

# PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO,  
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI

TECHEDGE S.P.A.



## *AZIONISTI VENDITORI*

MASADA S.R.L.

TECHIES CONSULTING S.L.

MASSIMO COMPAGNONI

ANTONIO DI PERNA

FLORIDEO FABRIZIO

## *COORDINATORI DELL'OFFERTA E JOINT BOOKRUNNERS*

## *SPONSOR*

BANCA IMI S.P.A.

BANCA IMI S.P.A.

INTERMONTE SIM S.P.A.

---

L'offerta consiste in un collocamento istituzionale rivolto ad investitori qualificati in Italia ed investitori istituzionali all'estero ai sensi della Regulation S dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, dell'articolo 52 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso Consob in data 6 dicembre 2018 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'approvazione del Prospetto Informativo medesimo da parte di Consob con nota del 5 dicembre 2018, protocollo n. 0505474/18.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Milano, Via Caldera n. 21), nonché sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com) e di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

---

## **AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel presente prospetto ("Prospetto Informativo") nel loro complesso, nonché gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui essi operano e gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni riportati nella Sezione I, Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del presente Prospetto Informativo.*

In particolare si richiama l'attenzione su quanto di seguito indicato:

1. L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'operazione di ammissione a quotazione prevede una contestuale offerta di azioni riservata esclusivamente agli investitori qualificati, rivenienti in parte da un aumento di capitale, scindibile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018, e in parte dalla messa in vendita da parte di Masada S.r.l., Techies Consulting S.L. e Massimo Compagnoni, in qualità di azionisti venditori. La Società e gli Azionisti Venditori si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta procedendosi alla riduzione esclusivamente del numero di Azioni offerte dagli Azionisti Venditori fino a un ammontare che consenta di garantire una sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni dell'Emittente. Le spese relative al processo di quotazione, escluse le commissioni riconosciute nell'ambito del Collocamento Istituzionale, saranno sostenute per intero dalla Società. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 e al Capitolo 5 del Prospetto Informativo.
2. I proventi netti derivanti dall'aumento di capitale saranno destinati dall'Emittente alla strategia di crescita per linee esterne. La mancata capacità del Gruppo di realizzare efficacemente la propria strategia e i propri piani di sviluppo o un rallentamento di implementazione della stessa potrebbe comportare un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.4 del Prospetto Informativo.
3. Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche, per cui il Gruppo Techedge è esposto al rischio di non essere in grado di intercettare i nuovi sviluppi tecnologici e le nuove tendenze di mercato e/o effettuare gli adeguati investimenti per adeguarsi all'evoluzione tecnologica e soddisfare l'interesse e le esigenze dei propri clienti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1 del Prospetto Informativo.
4. Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale

qualificato e in possesso di adeguate competenze tecniche e professionali, nonché di motivare adeguatamente il proprio capitale umano rispetto al perseguimento delle strategie d'impresa del Gruppo Techedge, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.7 del Prospetto Informativo.

5. Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di mantenere rapporti consolidati con i propri partner tecnologici che sono i produttori e distributori dei software/hardware su cui il Gruppo definisce e offre alla clientela soluzioni e servizi tecnologici integrati e personalizzati rispetto al relativo modello di business, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.8 del Prospetto Informativo.
6. Il Gruppo, mediante la realizzazione della propria strategia, ritiene di poter registrare una crescita superiore e sfidante rispetto al mercato di riferimento. Qualora il Gruppo dovesse incontrare difficoltà nella realizzazione dei suoi obiettivi strategici, lo stesso potrebbe registrare una riduzione o un rallentamento della sua crescita, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.4 del Prospetto Informativo.
7. Sulla base dei dati gestionali relativi al 30 settembre 2018, il Gruppo ha registrato una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro -14.545 migliaia, in peggioramento rispetto al 30 giugno 2018, pari a Euro -11.345 migliaia, e al 31 dicembre 2017, pari a Euro 6.270. Qualora il Gruppo non dovesse generare flussi di cassa sufficienti per rimborsare gli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe dover far ricorso a nuovi finanziamenti, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.17 del Prospetto Informativo.
8. Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di cambio, le cui repentine fluttuazioni, alla luce del mancato utilizzo da parte del Gruppo di specifiche politiche di copertura, potrebbero avere effetti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. A tal riguardo si segnala che la *Market Unit Iberia&LatAm* ha registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2018 un andamento dei ricavi in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale andamento non è in linea rispetto alle attese ed è dovuto alla dinamica dei tassi dei cambi, registrata in particolare nell'area geografica del Sud America. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.16 del Prospetto Informativo.
9. Per effetto delle operazioni straordinarie di crescita per linee esterne effettuate dal

Gruppo nel triennio 2015-2017 le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative al periodo di riferimento non sono tra loro immediatamente confrontabili. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.14 del Prospetto Informativo.

10. Il mercato della consulenza IT è un settore fortemente competitivo con la presenza di numerosi operatori anche di maggiori dimensioni e di carattere internazionale. Sebbene il Gruppo abbia elaborato una strategia per sostenere la sua crescita e mantenere la sua forza competitiva sul mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'offrire alla propria clientela una offerta commerciale di servizi e soluzioni tecnologiche sia sotto il profilo tecnologico sia sotto il profilo economico, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 del Prospetto Informativo.
11. Il requisito della sufficiente diffusione delle azioni di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lett. b), del Regolamento di Borsa sarà valutato tenendo conto oltre che delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, anche delle azioni detenute da azionisti dell'Emittente che alla Data del Prospetto Informativo sono titolari di una partecipazione inferiore al 5%, che complessivamente sono pari a circa il 20% del capitale sociale. Tenuto conto che tali azionisti assumeranno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta impegni di *lock up* per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, non è possibile garantire che nel corso del periodo di *lock up* si costituisca o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.3.3 e la Sezione II, Capitolo 7 del Prospetto Informativo.
12. Al 31 dicembre 2017 il bilancio consolidato del Gruppo riporta un avviamento di Euro 32,4 milioni (corrispondenti al 24,9% del totale delle attività del Gruppo e al 53,2% del patrimonio netto del Gruppo). Al 30 giugno 2018 l'avviamento si è ulteriormente incrementato di Euro 13,5 milioni principalmente per effetto dell'acquisizione, a gennaio 2018, della società NIMBL LLC. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di generare flussi finanziari e conseguire risultati economici peggiori rispetto alle previsioni e alle stime su cui si basa l'*impairment test* che consiste nel confrontare il valore recuperabile dell'attività dell'avviamento con il relativo valore contabile, tali da richiedere rettifiche al valore contabile dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato. Le valutazioni di *impairment test* sono state basate sulle previsioni contenute nel piano industriale 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 marzo 2018, e assumono crescita superiori a quelle prospettive di mercato. In particolare per ciascuna CGU il tasso di crescita medio annuo dei ricavi è stimato pari a circa il doppio dei tassi di crescita ipotizzati per il mercato. Si evidenzia, inoltre, che il maggior avviamento registrato a giugno 2018 di Euro 13,5 milioni sarà sottoposto ad *impairment test* solo a partire dal bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Qualora le stime dei flussi di cassa alla base dell'*impairment test* non siano confermate potrebbero esserci effetti direttamente sul valore dell'avviamento e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale



e/o finanziaria della Società e del Gruppo. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.13.

## INDICE

INDICE .....	6
DEFINIZIONI .....	14
GLOSSARIO .....	22
NOTA DI SINTESI .....	27
SEZIONE PRIMA .....	66
1. PERSONE RESPONSABILI .....	67
1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....	67
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	67
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	68
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE .....	68
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	70
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	71
3.1 INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE CONSOLIDATE RELATIVE AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2018 E 2017. ....	73
3.2 INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE CONSOLIDATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2017, 2016 E 2015. ....	81
3.3 INDICATORI FINANZIARI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RELATIVI AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2018 E 2017. ....	99
3.3.1.....Indicatori alternativi di performance del Gruppo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.....	100
3.4 INDICATORI FINANZIARI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2017, 2016 E 2015 .....	112
3.4.1.....Indicatori alternativi di performance del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 .....	113
4. FATTORI DI RISCHIO .....	129
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO .....	129
4.1.1.....Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia e all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici e alle esigenze della clientela.....	129
4.1.2.....Rischi connessi al grado di concentrazione dei rapporti con i clienti.....	131
4.1.3.....Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela nel settore della consulenza IT .....	133
4.1.4.....Rischi connessi alla realizzazione della strategia industriale.....	134
4.1.5.....Rischi connessi alla crescita per linee esterne .....	135
4.1.6.....Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave del <i>management</i> .....	138
4.1.7.....Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato .....	138
4.1.8.....Rischi connessi a rapporti con i Partner Tecnologici .....	140
4.1.9.....Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo.....	141
4.1.10....Rischi connessi all'inadempimento degli impegni contrattuali.....	141
4.1.11....Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti.....	142
4.1.12....Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici.....	143
4.1.13....Rischi legati all'incidenza delle attività immateriali a vita utile indefinita .....	143
4.1.14....Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse del Prospetto Informativo.....	145
4.1.15....Rischi connessi alla presenza nel Prospetto Informativo di dati pro-forma.....	146
4.1.16....Rischi connessi all'andamento del tasso di cambio.....	147
4.1.17....Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo e agli impegni previsti dai contratti di finanziamento .....	149
4.1.18....Rischi connessi ai tassi di interesse .....	153
4.1.19....Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale .....	155
4.1.20....Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.....	156
4.1.21....Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate	

previsioni statutarie.....	157
4.1.22 .... Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	157
4.1.23 .... Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi.....	158
4.1.24 .... Rischi connessi alla raccolta, alla conservazione e al trattamento dei dati personali.....	159
4.1.25 .... Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> .....	160
4.1.26.... Rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti.....	162
4.1.27.... Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente.....	163
4.1.28 .... Rischio di liquidità.....	164
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO.....	165
4.2.1..... Rischi connessi all'elevato livello di concorrenza e competitività nel settore in cui il Gruppo opera.....	165
4.2.2..... Rischi connessi all'attività internazionale.....	166
4.2.3..... Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.....	167
4.2.4..... Rischi connessi al costo del lavoro.....	167
4.2.5..... Rischi connessi alle incertezze del contesto macroeconomico e alla volatilità dei mercati.....	168
4.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E ALLE AZIONI.....	169
4.3.1..... Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse nell'ambito dell'Offerta.....	169
4.3.2..... Rischi connessi all'interesse proprio nell'Offerta di alcuni Amministratori dell'Emittente.....	170
4.3.3..... Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni.....	171
4.3.4..... Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle azioni dell'Emittente.....	172
4.3.5..... Rischi connessi all'attività di stabilizzazione.....	172
4.3.6..... Rischi connessi all'impiego dei proventi derivanti dall'Offerta in favore dell'Emittente.....	172
4.3.7..... Rischi connessi alla struttura dell'Offerta e alle spese relative al processo di quotazione.....	173
4.3.8..... Rischi connessi a eventuali informazioni relative all'Offerta che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto Informativo.....	173
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	175
5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	175
5.1.1..... Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	175
5.1.2..... Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	175
5.1.3..... Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	175
5.1.4..... Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale.....	175
5.1.5..... Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	176
5.2 INVESTIMENTI.....	192
5.2.1..... Investimenti effettuati nel corso degli ultimi tre esercizi.....	192
5.2.2..... Investimenti in corso di realizzazione.....	217
5.2.3..... Investimenti futuri.....	219
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	220
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	220
6.1.1..... Premessa.....	220
6.1.2..... Fattori chiave del Gruppo Techedge.....	228
6.1.3..... I servizi offerti dal Gruppo Techedge.....	228
6.1.4..... Il modello di <i>business</i> del Gruppo Techedge.....	235
6.1.5..... Capitale umano.....	248
6.1.6..... Portafoglio clienti.....	250
6.1.7..... Organigramma del Gruppo.....	256
6.1.8..... Obiettivi strategici.....	258
6.1.9..... Quadro normativo.....	261
6.1.10.... Fenomeni di stagionalità.....	262
6.1.11 .... Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo.....	263
6.2 PRINCIPALI MERCATI.....	263

6.2.1.....	Il mercato di riferimento .....	263
6.2.2.....	Il posizionamento competitivo .....	271
6.3	FATTORI ECCEZIONALI .....	273
6.4	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE .....	274
6.5	FONTE DELLE DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE .....	274
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	275
7.1	DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE .....	275
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE.....	275
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....	278
8.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ESISTENTI O PREVISTE .....	278
8.1.1.....	Beni immobili in proprietà.....	278
8.1.2.....	Impianti produttivi e macchinari .....	278
8.1.3.....	Beni in uso .....	278
8.2	PROBLEMATICHE AMBIENTALI.....	282
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....	284
9.1	SITUAZIONE FINANZIARIA .....	289
9.1.1.....	Analisi della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.....	289
9.1.2.....	Analisi della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	312
9.2	GESTIONE OPERATIVA.....	341
9.2.1.....	Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative dall'attività dell'Emittente.....	341
9.2.2.....	Analisi dell'andamento economico dell'Emittente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.....	346
9.2.3.....	Analisi dell'andamento economico dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	362
9.3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, FISCALE, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO .....	386
10.	RISORSE FINANZIARIE .....	388
10.1	RISORSE FINANZIARIE DEL GRUPPO .....	390
10.2	INDICAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI DELL'EMITTENTE .....	391
10.3	FLUSSO DI CASSA DEL GRUPPO .....	392
10.3.1 ....	Flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.....	392
10.3.2 ....	Flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	396
10.3.3 ....	Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative.....	397
10.3.4 ....	Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento .....	399
10.3.5 ....	Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento .....	401
10.3.6 ....	Flussi di cassa Pro-Forma del Gruppo al 31 dicembre 2017 .....	402
10.4	FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO .....	404
10.4.1 ....	Cassa e depositi bancari (A.).....	409
10.4.2 ....	Crediti finanziari correnti(E.).....	412
10.4.3 ....	Debiti bancari a breve termine(F.).....	413
10.4.5 ....	Altri debiti finanziari correnti e non correnti (H.e M.).....	424
10.4.6 ....	Posizione finanziaria netta Pro-Forma del Gruppo al 31 dicembre 2017.....	430
10.5	LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE CON RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	432
10.6	FONTE PREVISTE DI FINANZIAMENTO .....	432
10.7	ALTRE INFORMAZIONI.....	432
10.7.1 ....	Gestione dei rischi finanziaria.....	432
11.	RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.....	436
11.1	RICERCA E SVILUPPO.....	436

11.2	PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....	438
11.2.1	.... Brevetti e modelli .....	438
11.2.2	.... Principali licenze brevettuali .....	438
11.2.3	.... Marchi.....	439
11.2.4	.... Nomi a dominio.....	440
12.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	441
12.1	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....	441
12.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	442
13.	PREVISIONI O STIME O STIME DEGLI UTILI.....	444
14.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	445
14.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	445
14.1.1	.... Consiglio di Amministrazione.....	445
14.1.2	.... Collegio Sindacale.....	461
14.1.3	.... Alti Dirigenti.....	467
14.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DI PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE.....	469
14.2.1	.... Indicazione di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti dell'Emittente .....	470
14.2.2	.... Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute.....	471
15.	REMUNERAZIONE E BENEFICI .....	472
15.1	REMUNERAZIONE E BENEFICI A FAVORE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE .....	472
15.2	AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI.....	476
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	477
16.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA .....	477
16.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	478
16.3	COMITATO DI CONTROLLO INTERNO E COMITATO PER LA REMUNERAZIONE .....	478
16.3.1	.... Comitato Controllo e Rischi.....	479
16.3.2	.... Comitato per le Nomine e la Remunerazione.....	481
16.4	RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	483
17.	DIPENDENTI .....	492
17.1	NUMERO DEI DIPENDENTI.....	492
17.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> .....	493
17.3	ALTRI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE ....	494
18.	PRINCIPALI AZIONISTI .....	497
18.1	PRINCIPALI AZIONISTI.....	497
18.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI.....	497
18.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .....	497
18.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	498
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	500
19.1	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2017, 2016 E 2015 .....	500

19.1.1 ....	Descrizione delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	504
19.1.2 ....	Descrizione delle principali operazioni economiche con parti correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	511
19.2	RAPPORTI INFRAGRUPPO NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018 NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2017, 2016 E 2015 .....	514
19.2.1 ....	Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 30 giugno 2018 .....	514
19.2.2 ....	Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2017.....	515
19.2.3 ....	Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2016.....	515
19.2.4 ....	Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2015.....	516
19.3	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DAL GRUPPO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	517
19.4	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI ECONOMICHE CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DAL GRUPPO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....	520
19.5	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI INFRAGRUPPO IN ESSERE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....	521
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	525
20.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	529
20.2	INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA.....	647
20.2.1 ....	Dati di sintesi.....	648
20.2.2 ....	L'Operazione.....	649
20.2.3 ....	Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 in relazione all'Operazione .....	650
20.2.4 ....	Note esplicative agli Schemi Consolidati Pro-Forma .....	655
20.3	BILANCI .....	659
20.4	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	659
20.4.1 ....	Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	659
20.4.2 ....	Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione contabile ..	670
20.4.3 ....	Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile .....	673
20.5	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	673
20.6	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	673
20.7	POLITICA DEI DIVIDENDI .....	733
20.8	PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI .....	734
20.9	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	735
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	736
21.1	CAPITALE AZIONARIO .....	736
21.1.1 ....	Capitale azionario sottoscritto e versato.....	736
21.1.2 ....	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	736
21.1.3 ....	Azioni proprie e azioni detenute da società controllate.....	736
21.1.4 ....	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	736
21.1.5 ....	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale .....	736
21.1.6....	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo.....	736
21.1.7 ....	Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati .....	736
21.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	738
21.2.1 ....	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	738
21.2.2 ....	Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione,	

di direzione e di vigilanza .....	739
21.2.3 .... Diritti e privilegi connessi alle azioni .....	744
21.2.4 .... Modifica dei diritti dei possessori delle azioni .....	744
21.2.5 .... Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente.....	745
21.2.6 .... Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	746
21.2.7 .... Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti.....	746
21.2.8 .... Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale .....	748
22. CONTRATTI IMPORTANTI .....	749
22.1 CONTRATTO DI ACQUISIZIONE DI MONOCLE SYSTEMS LLC .....	749
22.2 CONTRATTO DI ACQUISIZIONE DI NIMBL LLC .....	750
22.3 INVESTIMENTO E PATTO PARASOCIALE ARDENTA .....	752
22.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON BANCO SABADELL S.A.....	753
22.5 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI CON BPER BANCA S.P.A. ....	753
22.6 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	755
22.7 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI CON MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A. ....	756
22.8 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A.....	758
22.9 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON UNICREDIT S.P.A.....	759
22.10 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON BBVA S.A. ....	760
22.11 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CON UBI BANCA S.P.A. ....	760
22.12 CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA IMMOBILE CON SELMABIPIEMME LEASING S.P.A. ....	761
23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	763
23.1 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	763
23.2 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	763
24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	764
25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	765
SEZIONE SECONDA .....	766
1. PERSONE RESPONSABILI .....	767
1.1 PERSONE RESPONSABILI .....	767
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	767
2. FATTORI DI RISCHIO.....	768
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	769
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	769
3.2 FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO.....	769
3.2.1..... Fondi propri e indebitamento .....	769
3.2.2..... Indebitamento finanziario netto.....	770
3.3 INTERESSI DI PERSONA FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA.....	770
3.4 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	771
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI .....	772
4.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI.....	772
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE CREATE.....	772
4.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI .....	772
4.4 VALUTA DI EMISSIONE .....	772
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI .....	772
4.6 DELIBERE E AUTORIZZAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SONO EMESSE .....	773
4.7 DATA DI EMISSIONE DELLE AZIONI .....	773
4.8 LIMITAZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI .....	773
4.9 ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.....	774
4.10 OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E IN QUELLO IN CORSO.....	775
4.11 REGIME FISCALE DELLE AZIONI.....	775
4.11.1 .... Regime tributario transitorio dei dividendi .....	777

4.11.2....	Regime tributario dei dividendi.....	779
4.11.3....	Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR788.....	790
4.11.4....	Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di Azioni.....	790
4.11.5....	Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro.....	798
4.11.6....	Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax").....	798
4.11.7....	Imposta sulle successioni e donazioni.....	801
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	803
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	803
5.1.1.....	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....	803
5.1.2.....	Ammontare totale dell'Offerta.....	803
5.1.3.....	Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione.....	803
5.1.4.....	Informazioni circa la revoca o sospensione dell'Offerta.....	804
5.1.5.....	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....	804
5.1.6.....	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	804
5.1.7.....	Possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione.....	804
5.1.8.....	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni.....	804
5.1.9.....	Pubblicazione dei risultati dell'Offerta.....	804
5.1.10....	Procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati.....	805
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	805
5.2.1.....	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati.....	805
5.2.2.....	Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5%.....	805
5.2.3.....	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	805
5.2.4.....	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni.....	806
5.2.5.....	Over Allotment e Opzione Greenshoe.....	806
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA.....	806
5.3.1.....	Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore.....	807
5.3.2.....	Comunicazione del Prezzo di Offerta.....	810
5.3.3.....	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione.....	811
5.3.4.....	Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle Azioni della Società pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti, o persone ad essi affiliate.....	811
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	811
5.4.1.....	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta.....	811
5.4.2.....	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	811
5.4.3.....	Collocamento e garanzia.....	811
5.4.4.....	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	812
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	813
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	813
6.2	ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	813
6.3	ALTRE OPERAZIONI.....	813
6.4	IMPEGNI DEGLI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO.....	813
6.5	STABILIZZAZIONE.....	813
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	814
7.1	AZIONISTI VENDITORI.....	814
7.2	STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN VENDITA.....	814
7.3	ACCORDI DI LOCK UP.....	815
8.	SPESE DELL'OFFERTA.....	816
9.	DILUIZIONE.....	817
9.1	DILUIZIONE DERIVANTE DALL'OFFERTA.....	817
9.2	OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	817



10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	818
10.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE .....	818
10.2	ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	818
10.3	PARERI O RELAZIONI REDATTE DAGLI ESPERTI.....	818
10.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	818

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Assemblea</b>	Indica l'assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente.
<b>Alti Dirigenti</b>	Indica i dirigenti dell'Emittente e delle altre società da esso direttamente controllate indicati nel Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 del Prospetto Informativo.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 900.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di massime n. 9.000.000 Azioni, da riservare agli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento e finalizzato alla quotazione delle Azioni sul MTA, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 aprile 2018.
<b>Azioni</b>	Si intendono le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale espresso, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata, da ammettere alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario.
<b>Azionisti Venditori</b>	Indica: (i) Masada S.r.l., società di diritto italiano con sede legale in Località La Scaletta n. 27, Alghero (SS), codice fiscale e partita IVA 08491731009; (ii) Techies Consulting S.L., società di diritto spagnolo con sede legale in Madrid, Calle Peguerinos 29-B, codice fiscale 97818960151; e (iii) Massimo Compagnoni, via Luigi Settembrini 20, Milano, codice fiscale CMPMSM54D13B201Q.
<b>Azionisti Venditori per la Greenshoe</b>	Indica: (i) Florideo Fabrizio, Strada Crovagnano Uno 5, Moricone (RM), codice fiscale FBRFRD64L11L725B; e (ii) Antonio Di Perna, Piazza N. Cavalieri 3, Roma, codice fiscale DPRNTN62L03F839Q.
<b>Banca IMI</b>	Indica Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Largo Mattioli n. 3.
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli

Affari 6, Milano.

<b>Clienti <i>Fishing Pool</i></b>	Clienti nuovi con i quali il Gruppo ha concluso un accordo in relazione a un singolo progetto. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo inferiore a Euro 100 migliaia
<b>Clienti <i>Nurturing</i></b>	Clienti con i quali il Gruppo ha iniziato a operare in una determinata area applicativa della tecnologia digitale e sta costruendo un rapporto commerciale duraturo. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo compreso tra Euro 100 migliaia e Euro 250 migliaia
<b>Clienti <i>Rising Star</i></b>	Clienti che hanno instaurato con il Gruppo un rapporto consolidato in determinate aree di applicazione della tecnologia digitale e in relazione ai quali il Gruppo ritiene di poter espandere l'offerta di soluzioni e servizi partendo dal rapporto commerciale esistente. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo compreso tra Euro 250 migliaia e Euro 1 milione.
<b>Clienti <i>Strategic</i></b>	Clienti con i quali il Gruppo ha un rapporto continuativo e per i quali il Gruppo stesso è percepito come un consulente strategico per l'attuazione del processo di trasformazione digitale. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo superiore a Euro 1 milione.
<b>Codice Civile</b>	Indica il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 262.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Indica il codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale della Società.
<b>Collocamento Istituzionale o Collocamento</b>	Indica il collocamento privato di massime n. 2.670.000 Azioni riservato a Investitori Istituzionali, oggetto dell'Offerta. Il Collocamento Istituzionale avrà luogo in Italia e all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>U.S. Securities Act</i> del 1933, come successivamente integrato e modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione della Società.
<b>Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini 3, Roma.
<b>Consorzio per il Collocamento Istituzionale</b>	Il consorzio di collocamento per il Collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta.
<b>Contratto di Collocamento Istituzionale</b>	Il contratto tra la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la <i>Greenshoe</i> , da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta, dall'altra parte, regolante gli impegni di collocamento e garanzia.
<b>Coordinatori dell'Offerta o <i>Joint Global Coordinators</i></b>	Indica Banca IMI e Intermonte.
<b>Data del Prospetto o Data del Prospetto Informativo</b>	Indica la data di approvazione del presente prospetto informativo da parte di Consob.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica il primo giorno in cui le Azioni saranno negoziate su MTA.
<b>Data di Pagamento</b>	Indica la data prevista per il pagamento delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale.
<b>Direttiva 2003/71/CE</b>	Indica la direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari.
<b>D. Lgs. 231/2001</b>	Indica il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> ".
<b>EMEA</b>	Indica la <i>Market Unit</i> comprende le seguenti società: l'Emittente (Italia), Predit (Italia), Ardentia (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera).
<b>Emittente o Techedge o Società</b>	Indica Techedge S.p.A., con sede legale Viale Caldera 21, 20153, Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi, codice fiscale e partita iva

04113150967, numero di registrazione REA MI-1726950.

<b>ESMA</b>	Indica l' <i>European Securities and Markets Authority</i> , organismo istituito con regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che, dal 1° gennaio 2011, ha sostituito il <i>Committee of European Securities Regulators</i> (CESR).
<b>Gruppo o Gruppo Techedge</b>	Indica, collettivamente, l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF (come <i>infra</i> definito), che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
<b>Gruppo LATAM</b>	Indica la società Techedge España y Latinoamérica SL e il gruppo ad essa facente capo e costituito dalle seguenti società controllate: Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. e Top Consulting Group Perú S.A.C..
<b>Gruppo Mashfrog</b>	Indica congiuntamente Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., controllata da Mashfrog S.p.A..
<b>Iberia&amp;LatAm</b>	Indica la <i>Market Unit</i> comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Roadmap Consulting S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge S.L. (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile), Top Consulting Group Perú S.A.C..
<b>IFRS o IAS o Principi Contabili Internazionali</b>	Indica gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e le

<b>IAS/IFRS</b>	interpretazioni dell'“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
<b>Indicatori Alternativi di Performance o IAP</b>	Indicatori di <i>performance</i> economici e finanziari diversi da quelli definiti o specificati nell'ambito della disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio. Si segnala che gli IAP non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre imprese e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere paragonabili con quello determinato da questi ultimi.
<b>Intermonte</b>	Indica Intermonte SIM S.p.A., Galleria De Cristoforis 7/8, 20122 Milano.
<b>Intervallo di Valorizzazione Indicativa</b>	L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società, ante Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, compreso tra circa Euro 101,9 milioni e circa Euro 118,8 milioni (riferito al numero di Azioni in circolazione al netto delle Azioni proprie), pari ad Euro 4,20 per Azione e ad Euro 4,90 per Azione, determinato secondo quanto indicato alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto Informativo.
<b>Investitori Istituzionali</b>	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.
<b>Investitori Qualificati</b>	Indica gli investitori di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, fatta eccezione per: (i) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) le società

fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui art. all'art. 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415.

<b>Istruzioni di Borsa</b>	Indica le Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Joint Bookrunners</b>	Indica Banca IMI e Intermonte.
<b>Mercato Telematico Azionario o MTA</b>	Indica il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Nord America</b>	Indica la <i>Market Unit</i> comprendente le società: Techedge USA Inc. e Monocle Systems LLC.
<b>Nuovo Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
<b>Offerta</b>	L'offerta di sottoscrizione e vendita di massime n. 2.670.000 Azioni dell'Emittente, rivenienti: (i) per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale, e (i) per la parte restante, pari a n. 1.170.000 Azioni, dalla messa in vendita da parte degli Azionisti Venditori.
<b>Opzione di Over Allotment</b>	L'opzione concessa dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta per prendere in prestito massime n. 320.000 Azioni dell'Emittente, pari a circa il 12% delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di una c.d. sovra-allocazione ( <i>over allotment</i> ) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
<b>Opzione Greenshoe</b>	L'opzione concessa dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime n. 320.000 Azioni, pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, da allocare ai destinatari del Collocamento Istituzionale, ai fini dell'eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
<b>Parti Correlate</b>	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24 ovvero i soggetti individuati dall'Emittente in base alle procedure adottate ai sensi del Regolamento Parti Correlate (come <i>infra</i> definito).
<b>Periodo di Offerta</b>	Indica il periodo di tempo compreso tra il 10 dicembre 2018 e il 12 dicembre 2018, salvo proroga o chiusura anticipata,

nel quale si svolgerà il Collocamento come indicato alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, del presente Prospetto.

<b>Prezzo di Offerta</b>	Indica il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le massime n. 2.670.000 Azioni, che sarà determinato con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, del Prospetto Informativo e reso noto con le modalità e i termini di cui alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, del presente Prospetto.
<b>Prospetto Informativo o Prospetto</b>	Indica il presente prospetto informativo.
<b>Regolamento (CE) 809/2004</b>	Indica il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante le modalità di esecuzione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
<b>Regolamento (UE) n. 596/2014 o MAR</b>	Indica il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Indica il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
<b>Regolamento Intermediari</b>	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.
<b>Regolamento Mercati</b>	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
<b>Schemi Consolidati Pro-Forma</b>	Indica gli schemi consolidati pro-forma di stato patrimoniale, conto economico, e rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 relativi al Gruppo Techedge, predisposti su base volontaria sulla base dei principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di



includerli nel Prospetto Informativo e di rappresentare i principali effetti in termini consolidati sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sul rendiconto finanziario del Gruppo Techedge derivanti dall'acquisizione di Nimbl LLC.

<b>Sistema Monte Titoli</b>	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli S.p.A..
<b>Società di Revisione o BDO</b>	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 94.
<b>Sponsor</b>	Indica Banca IMI.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Testo Unico o TUF</b>	Indica il decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.
<b>Testo Unico delle Imposte o TUIR</b>	Indica il decreto del presidente della repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per tali termini, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b><i>3D printing</i></b>	Indica la realizzazione di oggetti tridimensionali mediante produzione additiva, partendo da un modello 3D digitale.
<b><i>Artificial intelligence</i></b>	Indica metodi e strumenti (hardware e software) atti a risolvere problemi o eseguire attività tipiche dell'intelligenza umana.
<b><i>Automotive</i></b>	Indica il settore commerciale che comprende tutti i veicoli a motore.
<b><i>B2B</i></b>	Indica il canale di vendita destinato ad imprese.
<b><i>Basilea 3</i></b>	Accordo internazionale di modifica di Basilea 2 adottato nel dicembre 2010, contenente modifiche alla regolamentazione prudenziale in materia di capitale e liquidità delle banche, con un'entrata in vigore graduale dei nuovi requisiti prudenziali a partire dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2019.
<b><i>Big Data</i></b>	Indica una raccolta di grandi mole di dati, di differenti tipologie, particolarmente complessa e molto rapida, tale da richiedere strumenti differenti da quelli tradizionali per l'acquisizione, la memorizzazione, la gestione, l'analisi e l'estrazione di valore.
<b><i>Blockchain</i></b>	Indica una tecnologia in un cui vi è un database di transazioni condiviso tra più nodi di una rete, validato dalla rete stessa e strutturato a blocchi (una catena di blocchi che contengono più transazioni). Le principali caratteristiche del database sono: tracciabilità da tutti i partecipanti alla rete, immutabilità e sicurezza attraverso sistemi crittografici.
<b><i>CAGR</i></b>	Acronimo di <i>Compound Annual Growth Rate</i> . Indica il tasso annuo composto di crescita.
<b><i>Case study</i></b>	Studio analitico di un esempio concreto, finalizzato alla verifica o alla costruzione di un modello teorico e all'illustrazione delle sue successive applicazioni.
<b><i>Ciclo attivo</i></b>	Indica l'insieme dei processi operativi e aziendali svolti con riferimento alla gestione delle vendite.
<b><i>Ciclo passivo</i></b>	Indica l'insieme dei processi operativi e aziendali relativi alla gestione

degli acquisti dai fornitori.

<b><i>Cloud</i></b>	Indica la tecnologia che consente la fruizione di servizi distribuiti in rete, come server, risorse di archiviazione, database, software, sistemi di calcolo, il cui utilizzo è offerto come servizio da un provider.
<b><i>Covenant</i></b>	Nell'ambito di un contratto di finanziamento, l'impegno assunto da una parte, generalmente il debitore, a compiere una determinata prestazione ( <i>covenant</i> positivo) ovvero ad astenersi dal compiere determinate azioni ( <i>covenant</i> negativo), ovvero ancora a rispettare parametri finanziari predeterminati ( <i>covenant</i> finanziario).
<b><i>Cross default</i></b>	Con riferimento a un contratto di finanziamento o a uno strumento finanziario di debito, la clausola in virtù della quale l'inadempimento del debitore, rispetto a un'obbligazione afferente ad altro rapporto di credito del debitore medesimo, ovvero l'inadempimento in capo ad un soggetto diverso dal debitore ma facente parte dello stesso gruppo, assume rilevanza come inadempimento anche in relazione al contratto di finanziamento ovvero allo strumento finanziario di debito il cui regolamento dei titoli contiene la clausola di <i>cross- default</i> .
<b><i>Customer relationship management</i></b>	Si intende la gestione delle relazioni con i clienti allo scopo della fidelizzazione degli stessi.
<b><i>Data warehouse</i></b>	Si intende il complesso di dati conservati al fine di supportare il processo decisionale del <i>management</i> .
<b><i>Digital Marketing</i></b>	Indica l'attività di <i>marketing</i> svolta attraverso strumenti digitali.
<b><i>E-commerce</i></b>	Indica un insieme di transazioni commerciali, quali ad esempio un acquisto, una vendita, un ordine e un pagamento, tra un produttore o un rivenditore e un consumatore, realizzate mediante l'utilizzo di computer e reti telematiche.
<b><i>EBIT</i></b>	“ <i>Earning before interest and taxes</i> ”: IAP calcolato dall'Emittente come risultato dell'esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) “proventi (oneri) finanziari netti”, e (ii) “imposte”. L'Emittente ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

<b><i>EBITDA</i></b>		“ <i>Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> ”: indicatore alternativo di <i>performance</i> , IAP (come <i>infra</i> definito) calcolato dall’Emittente come risultato d’esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte, (ii) proventi (oneri) finanziari netti, (iii) plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti, (iv) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. Si segnala che l’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall’Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre imprese e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere paragonabile con quello determinato da queste ultime.
<b><i>EPM</i></b>	<b><i>o</i></b>	Indica un sistema informativo aziendale che consente di raccogliere e processare le informazioni concernenti il processo decisionale di un’impresa.
<b><i>Enterprice performance management</i></b>		
<b><i>ERP o Enterprice resource planning</i></b>		Indica un sistema informativo aziendale per la gestione di tutti i processi relativi all’impresa, quali ad esempio, vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità. Gli ERP sono dei <i>software</i> che permettono di ottimizzare la gestione di tutte le attività del <i>business</i> intervenendo nel risparmio dei costi, nei tempi aziendali e negli investimenti.
<b><i>Escrow agent</i></b>		Si intende il soggetto che svolge la funzione di depositario incaricato dalle parti nell’ambito di una determinate operazione.
<b><i>Fintech</i></b>		Indica la tecnologia finanziaria, ossia la fornitura di servizi e prodotti finanziari attraverso strumenti tecnologici.
<b><i>Full Time Equivalent</i></b>		Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.
<b><i>Hardware</i></b>		Indica l'insieme delle componenti fisiche, non modificabili (alimentatori, elementi circuitali fissi, unità di memoria, ecc.), di un sistema di elaborazione dati.
<b><i>HCM o Human Capital Management</i></b>		Indica la funzione di gestione delle risorse umane.
<b><i>Industry</i></b>		Indicano i centri di competenza verticali del Gruppo Techedge responsabili di sviluppare le conoscenze specialistiche dei mercati in cui operano i clienti dell’Emittente.

<b><i>IoT o Internet of Things</i></b>	Tale paradigma si basa sull'idea che attraverso Internet ogni oggetto possa acquisire una sua identità nel mondo digitale. Oltre a essere connessi e identificabili univocamente, gli oggetti "intelligenti" possono garantire altre funzionalità aggiuntive: localizzazione, diagnosi dello stato di funzionamento, interazione con l'ambiente circostante, raccolta ed elaborazione di dati.
<b><i>IT o Information Technology</i></b>	Indica l'utilizzo e lo sviluppo di elaboratori e attrezzature di telecomunicazione per memorizzare, recuperare, trasmettere e manipolare dati spesso nel contesto di un'attività commerciale o di un'altra attività economica.
<b><i>Market Unit</i></b>	Indica le aree geografiche in cui è suddiviso il modello di business del Gruppo.
<b><i>Negative pledge</i></b>	Gli obblighi di astensione dal porre in essere predeterminati atti dispositivi in capo all'Emittente.
<b><i>Partner Tecnologico</i></b>	Indica i produttori di applicazioni tecnologiche con i quali il Gruppo sottoscrive accordi di distribuzione (quali ad es. Oracle, SAP, Amazon Web Services, Microsoft, Neptune Software).
<b><i>PMI</i></b>	Indica le piccole e le medie imprese, come individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater1.) del TUF
<b><i>Practice</i></b>	Indicano i centri di competenza orizzontali del Gruppo Techedge e corrispondenti alle strutture interne specializzate in determinate aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo e in specifiche competenze tecnologiche.
<b><i>Ricavi</i></b>	Indica i Ricavi e variazioni di lavoro in corso.
<b><i>SAP</i></b>	Indica una multinazionale europea SAP SE operativa nella produzione di <i>software</i> gestionale per le imprese, con particolare focalizzazione nel settore degli ERP e, in generale, nelle soluzioni informatiche per le imprese. In particolare, l'acronimo SAP indica l'espressione tedesca che sta per " <i>Systeme, Anwendungen, Produkte in der Datenverarbeitung</i> ".
<b><i>Software</i></b>	Indica l'insieme di programmi e procedure concernenti un sistema di elaborazione dati.
<b><i>Start up</i></b>	Indica una società di nuova costituzione la cui attività è in fase di avviamento.

<b><i>Supply chain</i></b>	Processo di distribuzione che inizia con il fornitore dei prodotti e si conclude con il consumatore, attraverso le fasi di produzione, vendita all'ingrosso e al dettaglio.
<b><i>Technology Foundation</i></b>	L'insieme delle piattaforme tecnologiche che permettono la gestione delle informazioni e dei loro flussi all'interno di una azienda. In questo caso con questa definizione ci si riferisce anche alla funzione aziendale che sovrintende alla gestione delle suddette piattaforme.
<b><i>Token</i></b>	Indica un dispositivo tecnologico utilizzato per effettuare un'autenticazione per l'accesso a un sistema o per autorizzare ed effettuare determinate operazioni/transazioni.
<b><i>Totale Ricavi</i></b>	Indica complessivamente i Ricavi e variazioni dei lavori in corso, Altri Ricavi Operativi e Lavori in economia capitalizzati.
<b><i>User experience</i></b>	L'Insieme delle percezioni e delle reazioni di un utente che derivano dall'uso o dall'aspettativa d'uso di un prodotto, sistema o servizio: essa dipende dal grado di aderenza soggettiva tra aspettative e soddisfazione nell'interazione con il sistema.
<b><i>Webinar</i></b>	Eventi <i>online</i> focalizzati su un tema specifico.

## NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 della Commissione del 30 marzo 2012 che modifica il Regolamento (CE) n. 809/2004 per quanto riguarda il formato e il contenuto del prospetto, del prospetto di base, della nota di sintesi e delle condizioni definitive nonché per quanto riguarda gli obblighi di informativa, contiene le informazioni essenziali relative all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano nonché quelle relative alle Azioni oggetto di ammissione alle negoziazioni sul MTA.

La Nota di Sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili indicati nelle Sezioni da A a E (A.1 – E.7) dell’Allegato XXII del Regolamento 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Dal momento che alcuni elementi non sono previsti, vi possono essere dei salti nella sequenza numerica degli elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “non applicabile”.

### Sezione A – Introduzione e avvertenze

<b>A.1</b>	<b>Avvertenza</b>
	Si avverte espressamente che: <ul style="list-style-type: none"><li>- la Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione al Prospetto;</li><li>- qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull’esame, da parte dell’investitore, del Prospetto completo;</li><li>- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento; e</li><li>- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto e non offre, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni oggetto dell’Offerta.</li></ul>
<b>A2</b>	<b>Consenso all’utilizzo del Prospetto Informativo per successiva rivendita di azioni</b>
	L’Emittente non acconsente all’utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o il

	collocamento finale di Azioni da parte di intermediari finanziari.
--	--

## Sezione B – Emittente

<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</b>
	L’Emittente è denominato “Techedge S.p.A.”
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione</b>
	L’Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Milano, via Caldera 21.
<b>B.3</b>	<b>Descrizione della natura delle operazioni correnti dell’Emittente e delle sue principali attività e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduto e/o servizi prestati e identificazione dei principali mercati in cui l’Emittente compete</b>
	<p>Il Gruppo Techedge è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni informatici basati sulle più moderne tecnologie digitali, coniugando conoscenze di strategia aziendale e competenze tecnologiche affinché l’innovazione tecnologica applicata al business model dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni il cambiamento del contesto economico e sociale, la continua evoluzione delle preferenze della clientela finale, l’affermazione di un mercato globale e, in particolare, la digitalizzazione dei processi industriali e gestionali hanno comportato per le imprese la necessità di doversi adeguare rapidamente all’evolversi del contesto competitivo del mercato in cui operano.</p> <p>Il Gruppo Techedge supporta le imprese nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business attraverso l’ideazione, la pianificazione e l’implementazione di servizi e soluzioni tecnologiche.</p> <p>Con oltre 1.800 dipendenti, alla Data del Prospetto Informativo, dislocati in 27 uffici in 13 Paesi il Gruppo si propone, con le proprie soluzioni e servizi correlati, come un consulente strategico per i propri clienti in quel processo di trasformazione digitale necessario a supportare e consolidare il loro percorso di crescita. In tale contesto il Gruppo è in grado di offrire alle imprese servizi e soluzioni digitali ad alto contenuto tecnologico volti a sviluppare, integrare e implementare i modelli di business e le strutture operative e gestionali della propria clientela.</p> <p>L’offerta del Gruppo Techedge ai propri clienti si articola attraverso l’ideazione, la pianificazione e l’implementazione di soluzioni e servizi informatici che coprono le quattro principali aree di applicazione della tecnologia digitale nelle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Enterprise Performance Management;</i></li> </ul>



- *Customer Engagement*;
- *Industry 4.0 & Smart Logistic*;
- *Technology Foundation* (Sistemi Informativi).

La seguente tabella mostra alcuni indicatori significativi estratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 e dal bilancio consolidato del Gruppo Techedge per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>2017 pro-forma</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi (*)	158.247	142.057	85.930	70.354
Totale Ricavi (*)	164.149	147.959	89.510	73.520
EBITDA	17.350	15.952	8.294	10.928
EBITDA <i>Margin</i>	10,57%	10,78%	9,27%	14,86
EBIT	16.010	14.617	7.330	10.381
EBIT <i>Margin</i>	9,75%	9,88%	8,19%	14,12%

(\*) La voce Ricavi include i Ricavi e variazioni di lavoro in corso, mentre la voce Totale Ricavi include complessivamente i Ricavi e variazioni dei lavori in corso, Altri Ricavi Operativi e Lavori in economia capitalizzati. La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta R&S per Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017). Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

Nella seguente tabella sono illustrati alcuni indicatori significativi del Gruppo Techedge per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al</b>	
	<b>30 giugno 2018</b>	<b>30 giugno 2017</b>
Ricavi (*)	88.063	68.971
Totale Ricavi (*)	90.784	71.351
EBITDA	9.394	7.409
EBITDA <i>Margin</i>	10,35%	10,38%
EBIT	8.720	6.820
EBIT <i>Margin</i>	9,61%	9,56%

(\*) La voce Ricavi include i Ricavi e variazioni di lavoro in corso, mentre la voce Totale Ricavi include complessivamente i Ricavi e variazioni dei lavori in corso, Altri Ricavi Operativi e Lavori in economia capitalizzati. La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia ed Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

I ricavi consolidati del Gruppo nel triennio 2015-2017 sono cresciuti sia per via organica sia attraverso acquisizioni in Italia e all'estero. In particolare nel corso dell'esercizio 2016 il Gruppo ha realizzato l'integrazione con Techedge España y Latinoamerica SL, società controllante di Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Techedge Digital

Startups S.L., Projection Core Consulting Perú S.a.C. (il “Gruppo LATAM”). L’acquisizione ha consentito al Gruppo di registrare nel corso del 2017 una crescita rilevante sia in termini di Ricavi (+65% rispetto al 2016) sia in termini di EBITDA (+51% rispetto al 2016).

Il Gruppo, nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 ha registrato anche una crescita per via organica; a tale riguardo si evidenzia che, al netto del contributo derivante dalla principale operazione di crescita per linee esterne realizzata nel periodo rappresentata dal conferimento del Gruppo LATAM (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo per le operazioni straordinarie poste in essere dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento) il Gruppo nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 ha registrato un CAGR in termini di Totale Ricavi pari al 15,31%<sup>(1)</sup>.

Il portafoglio clienti del Gruppo è costituito per la maggior parte da società di grandi e medie dimensioni, di diversa nazionalità, operanti a livello internazionale e appartenenti principalmente ai seguenti settori industriali e finanziari:

- prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese (come ad esempio Lear Corporation, Kaeser Kompressoren e Aptargroup);
- produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo (come ad esempio Ferrero, Luxottica, Lavazza e Fiat Chrysler Automobiles);
- energia, materie prime e risorse naturali (come ad esempio Eni, Repsol, Pirelli ed Enel);
- banche e servizi finanziari (come ad esempio UBI Banca);
- prodotti medicali e per la cura della salute (come ad esempio Bracco, Pfizer e LivaNova);
- telecomunicazioni e *media* (come ad esempio Telefonica e Vodafone).

I clienti del Gruppo possono essere suddivisi in quattro categorie (per maggiori informazioni Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo):

- (a) Clienti *Strategic*;
- (b) Clienti *Rising Star*;
- (c) Clienti *Nurturing*;
- (d) Clienti *Fishing Pool*.

Il Gruppo ha strutturato e sviluppato nel corso degli anni un modello di offerta che consente di assistere la clientela in Italia e all'estero con una offerta di servizi e soluzioni specifici per il settore e la regione in cui il cliente opera. Pertanto, il Gruppo Techedge opera attraverso un modello che prevede un'offerta unica e integrata (c.d. modello *One Company*) suddivisa in 3 *Market Unit* che corrispondono a tre distinte aree geografiche:

---

<sup>(1)</sup> Il CAGR 2015-2017 è stato calcolato escludendo dal Totale Ricavi dell'esercizio al 31 dicembre 2017 i ricavi consolidati del Gruppo LATAM pari a Euro 50.199 migliaia.

- EMEA (Europa-Medio Oriente-Africa) che include Italia, Germania, Regno Unito e Arabia Saudita;
- Iberia e Latino America (*Iberia&LatAm*) che include Spagna, Portogallo, Messico, Colombia, Brasile, Cile e Perù;
- Nord America: Stati Uniti d'America.

Nella seguente tabella sono rappresentati, rispettivamente al 31 dicembre 2017 pro-forma e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, il Totale Ricavi del Gruppo Techedge suddivisi per *Market Unit*:

in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2017 pro-forma	%	2017	%	2016	%	2015	%	CAGR 2015-2017	
EMEA	83.078	50,6%	83.078	56,1%	75.014	83,8%	60.263	82,0%	17,4%	
di cui Italia	75.393	45,9%	75.393	51,0%	64.051	71,6%	56.956	77,5%	15,1%	
Iberia&LatAm	54.716	33,3%	54.716	37,0%	4.507	5,0%	3.357	4,6%	303,7%	
Nord America	26.356	16,1%	10.166	6,9%	9.989	11,2%	9.899	13,5%	1,3%	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>164.150</b>	<b>100%</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>41,9%</b>	

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio del Totale Ricavi suddivisi per *Market Unit* in cui opera il Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per il semestre chiuso al 30 giugno				
	2018	%	2017	%	CAGR 2017-2018
EMEA	52.562	57,9%	39.838	55,83%	31,94%
di cui Italia	48.659	53,60%	37.616	52,72%	29,36%
Iberia&LatAm	26.324	29,0%	26.828	37,60%	-1,88%
Nord America	11.898	13,1%	4.684	6,57%	154,01%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>	<b>27,24%</b>

Il modello di *business* del Gruppo Techedge prevede che ciascuna *Market Unit* possa articolare le proprie attività attraverso due strutture organizzative: (i) i settori industriali in cui operano i clienti (c.d. *Industry*) e (ii) le aree di competenza (c.d. *Practice*), che corrispondono, ad avviso dell'Emittente, alle quattro principali aree applicative della tecnologia digitale per le imprese. L'offerta del Gruppo Techedge viene realizzata sfruttando le sinergie tra le singole *Industry* e *Practice*.

Tale modello di *business* consente al Gruppo Techedge di poter dislocare le risorse necessarie in base alle aree geografiche in cui i clienti operano e alle aree applicative di interesse per il cliente, permettendo una gestione efficace delle competenze interne. Le *Practice* e le *Industry* cooperano al fine di condividere internamente le informazioni relative ai propri progetti in corso o eseguiti così da poter innovare continuamente i servizi e le soluzioni offerti.

L'attività di individuazione del cliente, di strutturazione e finalizzazione dell'offerta viene realizzata dal Gruppo Techedge attraverso il supporto della funzione ricerca e sviluppo e della funzione marketing.

### Le Industry

Il Gruppo Techedge ha suddiviso la sua struttura organizzativa in centri di competenza verticali, le *Industry*, responsabili di sviluppare le conoscenze specialistiche dei mercati in cui operano i clienti.

Le singole *Industry* corrispondono ai settori industriali e merceologici in cui, alla Data del Prospetto Informativo, opera la clientela del Gruppo Techedge. Tale suddivisione in centri di competenza verticali permette al Gruppo di analizzare le esigenze del mercato e individuarne le tendenze così da poter offrire servizi e soluzioni in linea con le necessità del cliente e del settore in cui lo stesso opera.

Le principali *Industry* in cui è strutturato il Gruppo Techedge sono:

- Prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese ("*Industrial goods and services*");
- Produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo ("*Retail, consumer goods and services*");
- Energia, materie prime e risorse naturali ("*Energy and materials*");
- Banche e servizi finanziari ("*Financial Services*");
- Prodotti medicali e per la cura della salute ("*Healthcare and Life sciences*");
- Telecomunicazioni e *Media* ("*Telco & Media*").

Le singole *Industry* sono attivate dal Gruppo in ciascuna *Market Unit* tenendo conto del mercato in cui operano i singoli clienti della *Market Unit*.

### Le Practice

Le *Practice* rappresentano i centri di competenza orizzontali del Gruppo Techedge e corrispondono alle strutture interne specializzate in determinate aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo e in specifiche competenze tecnologiche. Ciascuna *Practice* si occupa di presiedere e dirigere le attività di progettazione e definizione dei servizi e delle soluzioni offerte al cliente: consulenza strategica tecnologica, disegno della soluzione e delle architetture a supporto, implementazione delle soluzioni, supporto all'utilizzo delle soluzioni da parte della struttura organizzativa del cliente, supporto evolutivo post-progettuale. A tal proposito le *Practice* si occupano di interagire con le singole strutture operative del cliente, provvedendo a gestire anche la relazione con le stesse e definire l'allocazione delle risorse sulle varie attività presiedute.

Le principali *Practice* in cui opera il Gruppo Techedge sono:

- *Enterprise, performance, management*;
- *Customer engagement*;
- *Industry 4.0 & Smart Logistic*;
- *Technology Foundation*.

### La funzione Ricerca e Sviluppo

La funzione Ricerca e Sviluppo interagisce con le singole Practice e Industry al fine di individuare le aree di maggior interesse per la clientela e le nuove tendenze tecnologiche. Nell'ambito dell'attività svolta dal Gruppo, la funzione di Ricerca e Sviluppo riveste un ruolo chiave per individuare nuovi servizi e soluzioni informatiche, sia attraverso l'analisi del mercato e dell'evoluzione tecnologica sia attraverso lo sviluppo di soluzioni e applicazioni proprietarie. La funzione di Ricerca e Sviluppo provvede, inoltre, a sviluppare metodologie e strumenti per aumentare la produttività delle funzioni del Gruppo Techedge che erogano servizi e soluzioni ai clienti.

### La funzione marketing

La funzione *marketing* del Gruppo svolge un'attività finalizzata a supportare le singole *Practice* e le *Industry*, anche con l'ausilio della funzione ricerca e sviluppo, per la gestione delle fasi concernenti la preparazione e l'implementazione dell'offerta commerciale.

### **Fattori chiave**

A giudizio dell'Emittente i fattori chiave che contraddistinguono il Gruppo Techedge possono essere sintetizzati come segue:

- *player* globale con una offerta, ad avviso dell'Emittente, distintiva di servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico e valore aggiunto (c.d. *premium*) e con un modello di *business* flessibile e scalabile con un approccio “One Company”, in grado di competere a livello internazionale con operatori generalisti di grandi dimensioni e operatori specializzati di minori dimensioni e operanti a livello locale;
- ampio e diversificato portafoglio clienti con rapporti consolidati nel tempo e comprensivo di realtà industriali di eccellenza italiane e internazionali;
- modello di *business* di successo basato su un'ampia offerta di servizi e soluzioni focalizzate sulle aree tecnologiche innovative e diretta a supportare i processi di trasformazione digitali dei propri clienti;
- presenza su di un mercato in crescita e contraddistinto da un ampio spettro di opportunità di sviluppo;
- *management* di alto profilo con un significativo coinvolgimento nell'azionariato dell'Emittente e capitale umano altamente qualificato e motivato;
- risultati economici in continua crescita anche grazie, ad avviso dell'Emittente, alla comprovata capacità di selezionare imprese target su scala internazionale e di integrarle nel Gruppo nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne.

### **Obiettivi strategici**

Il Gruppo Techedge, in un contesto in cui la trasformazione digitale assume sempre maggiore rilevanza strategica per le imprese, intende proseguire nella propria strategia di crescita proponendosi come operatore focalizzato su soluzioni a valore aggiunto (c.d.

“premium”) in grado di supportare i propri clienti a livello internazionale (c.d. “global”).

In tale contesto, la strategia di crescita del Gruppo Techedge prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppo del portafoglio clienti: il Gruppo intende consolidare e valorizzare il rapporto con i propri clienti al fine di rafforzare i rapporti esistenti e consentire un incremento delle opportunità di offrire agli stessi soluzioni e servizi tecnologici. In tale contesto il Gruppo intende sfruttare non solo il rapporto consolidato ma anche la conoscenza delle dinamiche e delle esigenze interne del cliente e la reputazione progressivamente acquisita al fine di assistere il cliente sia nello sviluppo di nuovi progetti di implementazione dei modelli di *business* sia nell'espansione in nuove aree geografiche. Inoltre la strategia del Gruppo prevede l'incremento dell'attuale portafoglio clienti attraverso l'attuazione di specifiche iniziative commerciali e di *marketing*.
- Rafforzamento e sviluppo delle Practice e delle Industry presenti nelle diverse Market Unit: il Gruppo intende espandere in maniera mirata le proprie attività all'estero attraverso il rafforzamento delle *Practice* e *Industry* già attive nelle attuali *Market Unit* e lo sviluppo e l'avvio in ogni singola *Market Unit* di nuove *Practice* e *Industry*. L'attuazione di tale strategia è finalizzata a rafforzare la presenza del Gruppo nelle singole *Market Unit* sia a incrementare nelle varie aree geografiche la commercializzazione dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo, anche incrementando la presenza del Gruppo in alcuni settori industriali e merceologici (quali ad esempio il settore delle banche e istituzioni finanziarie e il settore sanitario, chimico e farmaceutico) ed accelerando la presenza del Gruppo in alcuni ambiti specifici (quali ad esempio il c.d. *re-platforming*, il *customer engagement* e l'*Industry 4.0*).
- Mantenimento di un'offerta di servizi innovativa: il Gruppo è orientato a una continua attività di ricerca e sviluppo finalizzata tanto all'ideazione di nuovi servizi e soluzioni da integrare nell'offerta commerciale del Gruppo quanto alla continua innovazione delle soluzioni e dei servizi offerti. In tale contesto la strategia del Gruppo, anche sfruttando il proprio approccio interdisciplinare, prevede un rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo al fine di garantire alla clientela un'offerta di servizi innovativa e competitiva. Il Gruppo intende, inoltre, rendere maggiormente efficiente il proprio modello di offerta attraverso lo sviluppo di soluzioni modulari parzialmente standardizzate (c.d. *pre-packaged*) che potranno essere offerte a tutti i clienti.
- Espansione internazionale: il Gruppo intende attuare una strategia di espansione territoriale all'estero in Paesi ricompresi nelle attuali *Market Unit* del Gruppo sia in ulteriori aree geografiche.

#### **Principali mercati in cui opera il Gruppo**

La descrizione del mercato di riferimento in cui opera l'Emittente prende in esame i seguenti aspetti: (i) andamento del mercato complessivo dei servizi di information technology nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo; (ii) andamento

del mercato complessivo della spesa in servizi di information technology con riferimento ai settori merceologici di operatività del Gruppo; (iii) andamento del mercato della c.d. *digital transformation*.

*Andamento del mercato complessivo dei servizi di information technology nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo*

L'analisi dell'andamento per gli esercizi 2015 e 2016 e delle previsioni di spesa per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 relative ai servizi IT nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo evidenzia che i maggiori tassi di crescita si realizzano in tre segmenti: *Consulting*, servizi *cloud* e *business process as-a-service* su cui impattano, a giudizio del management i seguenti fattori: (i) *Consulting*: necessità delle aziende di essere guidate nel loro percorso di trasformazione digitale; (ii) servizi *cloud*: complessità introdotta da questo nuovo approccio all'approvvigionamento delle risorse informatiche; (iii) *business process as-a-service*: esigenza, per i soggetti che nell'impresa operano a contatto col mercato, di disporre di servizi pronti all'utilizzo al fine di reagire rapidamente agli stimoli del mercato stesso.

*Andamento del mercato complessivo della spesa in servizi di information technology con riferimento ai settori merceologici di operatività del Gruppo*

L'Emittente opera principalmente in sei settori merceologici corrispondenti alle Industry: beni e servizi industriali, prodotti e servizi di largo consumo e grande distribuzione, energia e materiali, servizi finanziari, sanità e prodotti per salute, telecomunicazioni e media.

Si riportano di seguito alcuni aspetti che, a giudizio del management dell'Emittente, impatteranno sugli investimenti in tecnologia nei settori merceologici in cui opera il Gruppo:

- Energia, materie prime e risorse naturali: tale settore, avendo storicamente utilizzato piattaforme in tempo reale e una modellazione avanzata del processo produttivo, risulta meglio di altri in grado di sfruttare appieno l'introduzione di nuove tecnologie quali big data, machine learning, IoT ed integrazione tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa. Tra le applicazioni si segnalano le reti wi-fi sul campo rese possibili dai dispositivi ATEX (apparecchiature destinate all'uso in ambienti con atmosfera esplosiva);
- Prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese: il settore registra un significativo incremento della richiesta di progetti di integrazione tra i sistemi ERP, le tecnologie di gestione digitale e l'automazione industriale. Tra gli ambiti di attività di interesse si segnalano le soluzioni e i servizi relativi alla configurazione di sistemi di manutenzione predittiva che sfruttano l'analisi dei big data;
- Produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo: tra i fattori che guideranno gli investimenti in sistemi informativi nel settore si segnalano l'integrazione tra la gestione del cliente, l'ERP e le piattaforme di produzione / supply chain, l'adozione di soluzioni basate sull'IoT, l'intelligenza artificiale e il machine learning per aumentare la comprensione del comportamento del cliente e il livello del

servizio fornito;

- Banche e servizi finanziari: tale settore, anche a seguito degli impatti derivanti dall'applicazione della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), dalla Direttiva 2015/2366/UE relativa ai servizi di pagamento (c.d. PSD 2 - *Payment Services Directive 2*) e da Basilea 3, potrà vedere la presenza di nuovi operatori finanziari aventi il loro asset principale nelle infrastrutture digitali e nel contempo forti investimenti da parte degli operatori tradizionali finalizzati a mantenere competitività ed a razionalizzare la propria struttura dei costi. Tra le principali linee di investimento nella tecnologia digitale si segnalano: le piattaforme di pagamento mobili e basate su web (anche ai fini della gestione dei clienti multicanale), la gestione “intelligente” dei contratti, i sistemi di verifica dell'identità digitale, le piattaforme di gestione robotizzata della consulenza finanziaria, le soluzioni basate sull'apprendimento automatico e sui big data, la gestione di cripto-valuta e token tramite tecnologia blockchain;
- Prodotti medicali e per la cura della salute: tra i fattori che guideranno gli investimenti in tecnologia nel settore si segnalano la gestione delle performance finalizzata alla riduzione dei costi (in un contesto caratterizzato da incremento della domanda di servizi, aggiornamenti infrastrutturali e progressi terapeutici e tecnologici), la gestione della forza lavoro, la gestione dei rapporti con clienti e pazienti e le tematiche di gestione e sicurezza dei dati relative alle soluzioni tecnologiche digitali per una migliore diagnostica e strumenti terapeutici più personalizzati.

#### *Il mercato della digital transformation*

L'istituto di ricerca IDC definisce digital transformation come il continuo processo tramite il quale le imprese si adattano o guidano cambiamenti dirompenti nei propri clienti e mercati facendo leva su competenze digitali per creare nuovi business model, prodotti e servizi.

Le innovazioni rese possibili dalle moderne tecnologie stanno giocando un ruolo chiave nella trasformazione e nello sviluppo di nuovi modelli di business<sup>(2)</sup> e IDC stima che la spesa mondiale per la trasformazione digitale, intesa come l'insieme di hardware, software e servizi ad essa collegati, arriverà a sfiorare i 1.300 miliardi di Dollari statunitensi nel 2018, pari a circa 1.084 miliardi di Euro (\*) (in crescita del 16,8% rispetto ai 1.100 miliardi di Dollari statunitensi del 2017, pari a 917 miliardi di Euro(\*)) e i 1.700 miliardi di Dollari Statunitensi nel 2019, pari a 1.417 miliardi di Euro (\*) (in crescita del 42% sempre rispetto al 2017).

Per meglio comprendere l'impatto della trasformazione digitale sulla spesa tecnologica, mentre la spesa complessiva ICT mondiale è prevista crescere con un CAGR del 5,6% nel periodo 2016-2021, la spesa in tecnologie<sup>(3)</sup> per la digital transformation è prevista crescere nello stesso periodo con un CAGR del 17,9%, raggiungendo nel 2021 2.100

<sup>(2)</sup> Fonte: IDC, *L'economia digitale taglia in due il mercato*, gennaio 2018

<sup>(3)</sup> Tecnologie della c.d. “Terza Piattaforma”, ovvero *cloud, mobility, big data & analytics e social* e c.d. “Acceleratori dell'Innovazione”, ovvero *IoT, robotica, cognitive/IA, realtà aumentata e virtuale, 3D Printing, blockchain* per citare i principali (IDC, gennaio 2018).



	<p>miliardi di Dollari statunitensi, pari a 1.751 miliardi di Euro(*) (4).</p> <p>Dal punto di vista geografico, gli Stati Uniti d'America rappresenteranno nel 2018 il principale mercato della digital transformation (437 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 364 miliardi di Euro (*)) e quello con la più alta percentuale di crescita fino al 2021. Le aree Asia-Pacific (escluso il Giappone) e l'EMEA rappresentano rispettivamente il secondo (412 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 344 miliardi di Euro(*)) e terzo (280 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 233 miliardi di Euro(*)) mercato di riferimento per la spesa in digital transformation(5).</p> <p>IDC evidenzia inoltre che il mercato mondiale dei servizi professionali per la trasformazione digitale è atteso crescere ad un CAGR del 16,1% nel periodo 2017-2021, raggiungendo una dimensione pari ad oltre 238 miliardi di Dollari statunitensi nel 2021, pari a 198 miliardi di Euro(*) (6).</p> <p><i>Posizionamento competitivo</i></p> <p>L'Emittente ritiene che l'attuale contesto in cui si trovano ad operare le imprese, caratterizzato dalla necessità di adottare l'innovazione digitale con progetti dai cicli rapidi volti ad un miglioramento ed adattamento continuo, possa valorizzare l'approccio del Gruppo Techedge che – a giudizio del management – si è storicamente contraddistinto per un orientamento volto a privilegiare la gestione di tali tipologie di progetti innovativi secondo una logica agile ed interdisciplinare (dai relativi aspetti strategici all'implementazione anche a livello internazionale) rispetto ad un orientamento fondato su un'organizzazione rigida e parcellizzata focalizzato al conseguimento di economie di scala.</p> <p>I principali concorrenti del Gruppo Techedge includono operatori internazionali operanti in ambito digitale – quali Accenture, Atos, Capgemini, Deloitte, Infosys e Reply– e operatori locali specializzati anche di minori dimensioni presenti nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.</p>
<b>B.4a</b>	<b>Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>
	<p>A giudizio della Società, dal 30 giugno 2018 (data dell'ultima rendicontazione contabile approvata) alla Data del Prospetto, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.</p> <p>Alla Data del Prospetto, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle</p>

(4) Fonte: IDC, *L'economia digitale taglia in due il mercato*, Gennaio 2018; IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

(5) Fonte: IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

(6) Fonte: IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

(\*) conversione del Dollaro Statunitense al cambio del 31 dicembre 2017 pari a 1,1993.

	prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente</b>
	<p>Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo. Si precisa che l'Emittente alla Data del Prospetto Informativo è a capo del Gruppo Techedge controllando, in via diretta o indiretta, le società di seguito indicate.</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo nessun soggetto esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi degli artt. 2359, primo comma, n. 1 e 2 del Codice Civile e 93 del TUF.</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è soggetto a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile. Tenuto conto che nessuno degli azionisti dell'Emittente è tenuto al consolidamento e che nessun soggetto esercita il controllo, non ricorrono le presunzioni previste dall'art. 2497-<i>sexies</i> del Codice Civile.</p> <p>Il grafico che segue include le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo Techedge, con indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Prospetto Informativo.</p> <pre> graph TD     Techedge_SpA[TECHEDGE S.p.A.] -- 100% --&gt; Techedge_USA[Techedge USA Inc. (US)]     Techedge_SpA -- 100% --&gt; Techedge_Consulting[Techedge Consulting Ltd (Regno Unito)]     Techedge_SpA -- 80% --&gt; Techedge_GmbH[Techedge GmbH (Germania)]     Techedge_SpA -- 99,90% --&gt; Techedge_Brasil[Techedge Brasil Consultoria Ltda (Brasile)]     Techedge_SpA -- 100% --&gt; Techedge_Sagl[Techedge Sagl (Svizzera)]     Techedge_SpA -- 70% --&gt; Predit_SrI[Predit S.r.l. (Italia)]     Techedge_SpA -- 70% --&gt; Ardentia_SrI[Ardentia S.r.l. (Italia)]          Techedge_USA -- 100% --&gt; Nimbl_Llc[Nimbl Llc (US)*]     Techedge_USA -- 75% --&gt; Monocle_Systems[Monocle Systems LLC (US)]          Techedge_Brasil -- 70% --&gt; Techedge_Sol_Brasil[Techedge Solution do Brasil (Brasile)]     Techedge_Brasil -- 99,99% --&gt; Techedge_Neotrend[Techedge Neotrend Ass. Empr.al Ltda (Brasile)]     Techedge_Brasil -- 99,99% --&gt; Neotrend_Consultoria[Neotrend Consultoria Ltda (Brasile)]          Techedge_SpA -- 100% --&gt; Techedge_Espa_Latam[Techedge España y Latinoamérica, S.L. (Spagna)]     Techedge_Espa_Latam -- 100% --&gt; Techedge_Chile[Techedge Chile S.P.A. (Chile)]     Techedge_Espa_Latam -- 100% --&gt; Techedge_Colombia[Techedge Colombia S.A.S. (Colombia)]     Techedge_Espa_Latam -- 100% --&gt; Projection_Core_Colombia[Projection Core Consulting S.A.S. (Colombia)]     Projection_Core_Colombia -- 85% --&gt; Projection_Core_Peru[Projection Core Perú (Perù)]     Techedge_Espa_Latam -- 15% --&gt; Projection_Core_Peru     Techedge_Espa_Latam -- 70% --&gt; Empoweredge_Sp[Empoweredge S.L. (Spagna)]     Techedge_Espa_Latam -- 100% --&gt; Techedge_Espa_Sp[Techedge España, S.L. (Spagna)]     Techedge_Espa_Sp -- 0,01% --&gt; Techedge_System_Mexico[Techedge System Consulting México DE C.V. (Messico)]     Techedge_Espa_Latam -- 99,90% --&gt; Techedge_System_Mexico     Techedge_Espa_Latam -- 80% --&gt; Techedge_Portugal[Techedge Portugal System Consulting, LDA (Portogallo)]     Techedge_Espa_Latam -- 80% --&gt; TOP_Consulting_Peru[TOP Consulting Group Perú S.A.C. (Perù)]   </pre>
<b>B.6</b>	<b>Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale, diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente, indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF</b>
	Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre

informazioni disponibili all'Emittente, i soci dell'Emittente sono 55.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni a disposizione dell'Emittente, detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5%.

Azionista	Numero di azioni dell'Emittente	Quota (%) su Capitale Votante	Quota (%) su Capitale Ordinario
Jupiter Tech Ltd(*)	7.760.380	31,97%	31,97%
Masada S.r.l. (**)	5.114.900	21,07%	21,07%
Techies Consulting SL(***)	3.224.870	13,28%	13,28%
Migliavacca Pietro	1.883.920	7,76%	7,76%
Compagnoni Massimo	1.425.110	5,87%	5,87%
Altri Azionisti (50) <5%(***)	4.868.050	20,05%	20,05%
<b>Totale</b>	<b>24.277.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Società interamente controllata direttamente dall'Amministratore Delegato Domenico Restuccia.

(\*\*) Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo il 100% del capitale sociale di Masada S.r.l. è detenuto dal trust denominato Trust Ester Lucia, istituito da Alessandra Porchera, che alla Data del Prospetto Informativo ricopre la carica di Amministratore Unico di Masada S.r.l.. Trustee del Trust Ester Lucia è Giovanna Delfini. Il Trust ha una durata fino al 31 dicembre 2030 e suoi beneficiari sono Ester Lucia Narduzzi, nonché i suoi eventuali fratelli e sorelle consanguinei. Il Trust è regolato dalla legge inglese. Il guardiano del Trust Ester Lucia è l'Avv. Roberto Maviglia, il quale è privo dei poteri dispositivi e del potere di dare istruzioni vincolanti al Trustee. Il Trustee esercita con discrezionalità il proprio diritto di voto nell'interesse generale del Trust. Ai sensi del regolamento del Trust, il consenso del guardiano del Trust si rende necessario prima del compimento di qualsiasi atto di alienazione delle partecipazioni o di costituzione di garanzie reali su di essi o di stipulazione di contratti che ne attribuiscono a terzi il godimento, per qualsiasi titolo, per un periodo eccedente i nove anni.

(\*\*\*) Società controllata direttamente dal consigliere José Pablo de Pedro Rodriguez.

(\*\*\*\*) Incluse n. 25.000 azioni proprie. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

#### **B.7 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281 ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre *Market Unit* riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Tali *Market Unit*, al 30 giugno 2018, sono identificabili in:

- (i) EMEA, comprendente le società: l'Emittente (Italia), Predit (Italia), Ardentia (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United

	<p>Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia) <sup>(7)</sup>;</p> <p>(ii) Iberia&amp;LatAm, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Roadmap Consulting S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empowerededge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile); Top Consulting Group Perú S.A.C.. (Perù);</p> <p>(iii) Nord America, comprendente le società: Techedge USA Inc., Monocle Systems LLC e Nimbl LLC.</p> <p>I bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, redatti ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 18 settembre 2018, predisposti in conformità al principio contabile IAS 34, sono stati assoggettati a revisione limitata da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 26 settembre 2018.</p> <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.</p> <p>I bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 14 giugno 2016 e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, BDO Italia S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.</p> <p>Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative agli esercizi 2017, 2016 e 2015 derivanti dal bilancio consolidato e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nei periodi in esame.</p> <p>In virtù di quanto sopra, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:</p> <p>(i) operazioni straordinarie perfezionatesi nel periodo di riferimento, di seguito "fattori esogeni",</p> <p>(ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, di seguito "fattori endogeni".</p>
--	---

<sup>(7)</sup> In data 5 ottobre 2018 l'Emittente ha ceduto l'intera quota di partecipazione detenuta in Techedge OOO.

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	88.063	97,00%	68.971	96,66%	19.092	27,68%
Altri Ricavi Operativi (*)	2.043	2,25%	2.290	3,21%	(247)	(10,79%)
Lavori in economia capitalizzati	678	0,75%	90	0,13%	588	653,33%
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>90.784</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.351</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.433</b>	<b>27,24%</b>
Acquisti	(9.071)	(9,99%)	(5.290)	(7,41%)	(3.781)	71,47%
Costi per Servizi	(21.192)	(23,34%)	(17.044)	(23,89%)	(4.148)	24,34%
Costi per il personale	(50.209)	(55,31%)	(41.184)	(57,72%)	(9.025)	21,91%
Ammortamenti	(664)	(0,73%)	(567)	(0,79%)	(97)	17,11%
Svalutazioni e accantonamenti	(10)	(0,01%)	(22)	(0,03%)	12	(54,55%)
Altri costi operativi	(918)	(1,01%)	(424)	(0,59%)	(494)	116,51%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(82.064)</b>	<b>(90,39%)</b>	<b>(64.531)</b>	<b>(90,44%)</b>	<b>(17.533)</b>	<b>27,17%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>8.720</b>	<b>9,61%</b>	<b>6.820</b>	<b>9,56%</b>	<b>1.900</b>	<b>27,86%</b>
Proventi Finanziari	261	0,29%	181	0,25%	80	44,20%
Oneri Finanziari	(507)	(0,56%)	(1.017)	(1,43%)	510	(50,15%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(21)	(0,02%)	-	-	(21)	100,00%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>8.453</b>	<b>9,31%</b>	<b>5.984</b>	<b>8,39%</b>	<b>2.469</b>	<b>41,26%</b>
Imposte	(2.226)	(2,45%)	(1.645)	(2,31%)	(581)	35,32%
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(1)	(0,00%)	2	0,00%	-	-
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>6.228</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.337</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.891</b>	<b>43,60%</b>
Utile netto per azione(**)	<b>2,59</b>		<b>1,79</b>			

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia ed Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017; b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Gruppo come risultanti dai bilanci al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Attività Materiali	2.550	1,69%	2.079	1,60%
Avviamento	45.939	30,44%	32.439	25,00%
Altre attività immateriali	2.337	1,55%	1.875	1,40%
Partecipazioni	550	0,36%	643	0,50%
Attività finanziarie	608	0,40%	680	0,50%
Attività per imposte anticipate	524	0,35%	517	0,40%
Altre attività non correnti	301	0,20%	119	0,10%
<b>Attività non correnti</b>	<b>52.809</b>	<b>34,99%</b>	<b>38.352</b>	<b>29,50%</b>
Lavori in corso su ordinazione	6.528	4,33%	4.291	3,30%
Crediti commerciali	66.415	42,40%	49.121	37,80%
Altri crediti e attività correnti	3.537	2,34%	1.520	1,20%
Attività per imposte correnti	2.872	1,90%	4.737	3,60%
Attività finanziarie correnti	158	0,10%	228	0,20%
Disponibilità liquide	21.288	13,93%	31.563	24,30%
<b>Attività Correnti</b>	<b>100.798</b>	<b>65,01%</b>	<b>91.460</b>	<b>70,50%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>153.607</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>
Capitale sociale	2.428	1,61%	2.428	1,90%
Azioni proprie	(22)	(0,01%)	-	-
Altre riserve	34.567	22,91%	34.304	26,40%
Utile a nuovo	22.154	14,68%	14.145	10,90%
Utile d'esercizio	6.228	4,13%	10.034	7,70%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>65.355</b>	<b>43,31%</b>	<b>60.911</b>	<b>46,90%</b>
Utile e riserve di terzi	(52)	(0,03%)	(70)	(0,10%)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>65.303</b>	<b>43,27%</b>	<b>60.841</b>	<b>46,90%</b>
Passività finanziarie non correnti	19.393	12,72%	16.946	13,10%
Benefici a dipendenti	6.307	4,18%	5.757	4,40%
Passività per imposte differite	91	0,06%	94	0,10%
<b>Passività non correnti</b>	<b>25.791</b>	<b>16,96%</b>	<b>22.797</b>	<b>17,60%</b>
Passività finanziarie correnti	13.398	8,83%	6.616	5,10%
Debiti commerciali	17.233	11,42%	11.590	8,90%
Altri debiti e passività correnti	24.385	14,55%	20.163	15,50%
Debiti per imposte	7.455	4,94%	7.776	6,00%
Fondi	42	0,03%	29	0,00%
<b>Passività correnti</b>	<b>62.513</b>	<b>39,77%</b>	<b>46.174</b>	<b>35,60%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>88.304</b>	<b>56,73%</b>	<b>68.971</b>	<b>53,10%</b>

**TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO** **153.607** **100,00%** **129.812** **100,00%**

Il totale attività passa da Euro 129.812 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 153.607 migliaia al 30 giugno 2018, con un incremento di Euro 23.795 migliaia.

Il totale passività e patrimonio netto passa da Euro 129.812 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 153.607 migliaia al 30 giugno 2018, con un incremento di Euro 23.795 migliaia.

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								Variazione			
	2017 Proforma		2017		2016		2015		2017 vs 2016	2017 vs 2016%	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	158.247	96,40%	142.057	96,01%	85.930	96,00%	70.354	95,69%	56.127	65,32%	15.576	22,14%
Altri Ricavi Operativi	4.778	2,91%	4.778	3,23%	3.580	4,00%	2.806	3,82%	1.198	33,46%	774	27,58%
Lavori in economia capitalizzati	1.124	0,68%	1.124	0,76%	-	-	360	0,49%	1.124	100,00%	(360)	(100,00%)
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>164.149</b>	<b>100,00%</b>	<b>147.959</b>	<b>100,00%</b>	<b>89.510</b>	<b>100,00%</b>	<b>73.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>58.449</b>	<b>65,30%</b>	<b>15.990</b>	<b>21,75%</b>
Acquisti	(13.067)	(7,96%)	(12.390)	(8,37%)	(1.855)	(2,07%)	(671)	(0,91%)	(10.535)	567,92%	(1.184)	176,48%
Costi per Servizi	(39.760)	(24,22%)	(35.057)	(23,69%)	(24.605)	(27,49%)	(20.160)	(27,42%)	(10.452)	42,48%	(4.445)	22,05%
Costi per il personale	(92.283)	(56,22%)	(83.471)	(56,41%)	(53.705)	(60,00%)	(41.045)	(55,83%)	(29.766)	55,43%	(12.660)	30,84%
Ammortamenti	(1.331)	(0,81%)	(1.326)	(0,90%)	(1.039)	(1,16%)	(377)	(0,51%)	(287)	27,62%	(662)	175,81%
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	(0,01%)	(9)	(0,01%)	75	0,08%	(170)	(0,23%)	(84)	(112,00%)	245	(144,07%)
Altri costi operativi	(1.689)	(1,03%)	(1.089)	(0,74%)	(1.051)	(1,17%)	(716)	(0,97%)	(38)	3,62%	(335)	46,85%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(148.139)</b>	<b>(90,25%)</b>	<b>(133.342)</b>	<b>(90,12%)</b>	<b>(82.180)</b>	<b>(91,81%)</b>	<b>(63.139)</b>	<b>(85,88%)</b>	<b>(51.162)</b>	<b>62,26%</b>	<b>(19.041)</b>	<b>30,16%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>16.010</b>	<b>9,75%</b>	<b>14.617</b>	<b>9,88%</b>	<b>7.330</b>	<b>8,19%</b>	<b>10.381</b>	<b>14,12%</b>	<b>7.287</b>	<b>99,41%</b>	<b>(3.051)</b>	<b>(29,39%)</b>
Proventi Finanziari	390	0,24%	390	0,26%	504	0,56%	930	1,27%	(114)	(22,62%)	(426)	(45,83%)
Oneri Finanziari	(1.561)	(0,95%)	(1.555)	(1,05%)	(579)	(0,65%)	(676)	(0,92%)	(976)	168,57%	97	(14,37%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	304	0,19%	304	0,21%	1.156	1,29%	-	-	(852)	(73,70%)	1.156	100,00%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>15.143</b>	<b>9,23%</b>	<b>13.756</b>	<b>9,30%</b>	<b>8.411</b>	<b>9,40%</b>	<b>10.635</b>	<b>14,47%</b>	<b>5.345</b>	<b>63,55%</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(20,91%)</b>
Imposte	(3.831)	(2,33%)	(3.845)	(2,60%)	(1.997)	(2,23%)	(3.514)	(4,78%)	(1.848)	92,54%	1.517	(43,18%)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>11.312</b>	<b>6,89%</b>	<b>9.911</b>	<b>6,70%</b>	<b>6.414</b>	<b>7,17%</b>	<b>7.121</b>	<b>9,69%</b>	<b>3.497</b>	<b>54,52%</b>	<b>(707)</b>	<b>(9,92%)</b>
Utile/Perdite di attività destinate alla vendita	-	-	-	-	(310)	(0,35%)	-	-	310	(100,00%)	(310)	100,00%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.312</b>	<b>6,89%</b>	<b>9.911</b>	<b>6,70%</b>	<b>6.104</b>	<b>6,82%</b>	<b>7.121</b>	<b>9,69%</b>	<b>3.807</b>	<b>62,37%</b>	<b>(1.017)</b>	<b>(14,28%)</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)	(0,07%)	(123)	(0,08%)	154	0,17%	289	0,39%	(277)	(179,87%)	(135)	(46,71%)
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>11.435</b>	<b>6,97%</b>	<b>10.034</b>	<b>6,78%</b>	<b>5.950</b>	<b>6,65%</b>	<b>6.832</b>	<b>9,29%</b>	<b>4.084</b>	<b>68,64%</b>	<b>(882)</b>	<b>(12,90%)</b>
Utile netto per azionet(**)	4,71	-	4,13	-	2,45	-	3,63	-	-	-	-	-

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo per Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato:

a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017; b) per il periodo al 31.12.2016 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero medio delle azioni al 31 dicembre 2016; c) per il periodo al 31.12.2015 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2015.

Di seguito si riportano sinteticamente le variazioni significative intervenute nel periodo di riferimento delle principali voci di conto economico.

Si rammenta che, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionate nel periodo di riferimento, (di seguito “fattori esogeni”),
- (ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, (di seguito “fattori endogeni”).

### **2017 vs 2016**

I ricavi passano da Euro 85.930 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 142.057 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 56.127 migliaia, corrispondente al 65%.

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 4.778 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 1.198 migliaia, corrispondente al +33%.

I costi operativi nel 2017 ammontano complessivamente ad Euro 133.342 migliaia in incremento di 51.162 migliaia (+62%) rispetto al 2016 con un'incidenza sul totale dei ricavi del 90%, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 2 punti percentuali.

L'utile dell'esercizio nel 2017 ammonta complessivamente a Euro 10.034 migliaia in aumento di Euro 4.084 migliaia (+69%) rispetto al 2016 con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 7%.

### **2016 vs 2015**

I ricavi passano da Euro 70.354 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 85.930 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento pari ad Euro 15.576 migliaia, corrispondente al 22%.

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 2.806 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento pari ad Euro 774 migliaia, corrispondente al +28%.

I costi operativi nel 2016 ammontano complessivamente ad Euro 82.180 migliaia in incremento di 19.041 migliaia (+30%) rispetto al 2015 con un'incidenza sul totale dei ricavi del 92%, in aumento rispetto al precedente esercizio di 6 punti percentuali.

L'utile dell'esercizio nel 2016 ammonta complessivamente a Euro 5.950 migliaia in decremento di Euro 882 migliaia (-13%) rispetto al 2015 con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 7% in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 2 punti percentuali.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Gruppo come risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2017 Pro-forma, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

**Al 31 dicembre**



	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Attività Materiali	2.165	1,57%	2.079	1,60%	1.925	1,68%	1.063	1,48%
Avviamento	44.947	32,66%	32.439	24,99%	32.434	28,27%	7.212	10,04%
Altre attività immateriali	1.875	1,36%	1.875	1,44%	788	0,69%	2.234	3,11%
Partecipazioni	643	0,47%	643	0,50%	648	0,56%	27	0,04%
Attività finanziarie	749	0,54%	680	0,52%	761	0,66%	3.256	4,53%
Attività per imposte anticipate	517	0,38%	517	0,40%	417	0,36%	267	0,37%
Altre attività non correnti	119	0,09%	119	0,09%	227	0,20%	150	0,21%
<b>Attività non correnti</b>	<b>51.015</b>	<b>37,07%</b>	<b>38.352</b>	<b>29,54%</b>	<b>37.200</b>	<b>32,43%</b>	<b>14.209</b>	<b>19,78%</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.291	3,12%	4.291	3,31%	2.179	1,90%	2.966	4,13%
Crediti commerciali	52.705	38,29%	49.121	37,84%	46.706	40,72%	26.632	37,07%
Altri crediti e attività correnti	1.566	1,14%	1.520	1,17%	1.199	1,05%	2.145	2,99%
Attività per imposte correnti	4.737	3,44%	4.737	3,65%	6.104	5,32%	3.976	5,53%
Attività finanziarie correnti	228	0,17%	228	0,18%	962	0,84%	3.361	4,68%
Disponibilità liquide	23.092	16,78%	31.563	24,31%	20.361	17,75%	18.556	25,83%
<b>Attività Correnti</b>	<b>86.619</b>	<b>62,93%</b>	<b>91.460</b>	<b>70,46%</b>	<b>77.511</b>	<b>67,57%</b>	<b>57.636</b>	<b>80,22%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>137.634</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.711</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.845</b>	<b>100,00%</b>
Capitale sociale	2.428	1,77%	2.428	1,87%	2.428	2,12%	1.881	2,62%
Altre riserve	34.304	25,02%	34.304	26,43%	34.790	30,33%	5.260	7,32%
Utile a nuovo	14.145	10,32%	14.145	10,90%	9.986	8,71%	6.270	8,73%
Utile d'esercizio	9.998	7,29%	10.034	7,73%	5.950	5,19%	6.832	9,51%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.875</b>	<b>44,40%</b>	<b>60.911</b>	<b>46,92%</b>	<b>53.154</b>	<b>46,34%</b>	<b>20.243</b>	<b>28,18%</b>
Utile e riserve di terzi	(70)	(0,05%)	(70)	(0,05%)	230	0,20%	271	0,38%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.805</b>	<b>44,35%</b>	<b>60.841</b>	<b>46,87%</b>	<b>53.384</b>	<b>46,54%</b>	<b>20.514</b>	<b>28,55%</b>
Passività finanziarie non correnti	21.375	15,59%	16.946	13,05%	10.410	9,07%	15.040	20,93%
Benefici a dipendenti	5.757	4,20%	5.757	4,44%	4.686	4,09%	4.242	5,90%
Passività per imposte differite	94	0,07%	94	0,07%	132	0,12%	39	0,05%
<b>Passività non correnti</b>	<b>27.226</b>	<b>19,86%</b>	<b>22.797</b>	<b>17,56%</b>	<b>15.228</b>	<b>13,28%</b>	<b>19.321</b>	<b>26,89%</b>
Passività finanziarie correnti	7.527	5,49%	6.616	5,10%	9.197	8,02%	6.616	9,21%
Debiti commerciali	13.112	9,56%	11.590	8,93%	10.114	8,82%	7.338	10,21%
Altri debiti e passività correnti	21.115	15,40%	20.163	15,53%	20.822	18,15%	11.166	15,54%
Debiti per imposte	7.280	5,31%	7.776	5,99%	5.953	5,19%	6.766	9,42%
Fondi	29	0,02%	29	0,02%	13	0,01%	124	0,17%
<b>Passività correnti</b>	<b>49.063</b>	<b>35,79%</b>	<b>46.174</b>	<b>35,57%</b>	<b>46.099</b>	<b>40,19%</b>	<b>32.010</b>	<b>44,55%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>76.289</b>	<b>55,65%</b>	<b>68.971</b>	<b>53,13%</b>	<b>61.327</b>	<b>53,46%</b>	<b>51.331</b>	<b>71,45%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>137.094</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.711</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.845</b>	<b>100,00%</b>

Di seguito si riporta un commento sintetico alle variazioni intervenute nel periodo di riferimento delle principali voci di stato patrimoniale.

Si rammenta che, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionatesi nel periodo di riferimento, (di seguito “fattori esogeni”),

(ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, (di seguito "fattori endogeni").

**31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016**

*Avviamento*

La voce Avviamento si incrementa di Euro 5 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto dell'acquisizione della partecipazione, nel mese di aprile 2017, pari al 70% del capitale sociale della società di diritto italiano Ardentia S.r.l..

*Altre attività immateriali*

La voce Altre attività immateriali si incrementa di Euro 1.087 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+138%).

*Crediti commerciali*

La voce crediti commerciali si incrementa di Euro 2.415 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+5%).

*Debiti commerciali*

La voce debiti commerciali si incrementa di Euro 1.476 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+15%).

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle voci di stato patrimoniale ed alle variazioni intercorse nel periodo di riferimento si rimanda ai Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

**31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015**

*Avviamento*

La voce Avviamento si incrementa di Euro 25.222 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+350%).

*Altre attività immateriali*

La voce Altre attività immateriali si decrementa di Euro 1.446 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (-65%).

*Partecipazioni*

La voce Partecipazioni si incrementa di Euro 621 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

*Attività finanziarie*

La voce Attività finanziarie si decrementa di Euro 2.495 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (-77%).

*Crediti commerciali*

La voce Crediti commerciali si incrementa di Euro 20.074 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+75%).

*Debiti commerciali e altri debiti*

La voce Debiti commerciali e altri debiti si incrementa di Euro 12.432 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+67%).

#### Principali flussi di cassa

I flussi di cassa relativi al Gruppo tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati opportunamente riclassificati, per esporli in modo coerente con i flussi di cassa del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e con i flussi di cassa dei bilanci consolidati chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018.

Si riportano di seguito i principali flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
(A) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	11.660	11.117	(382)	9.368
(B) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(11.417)	(2.782)	80	(1.676)
(C) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	3.275	4.038	2.051	1.775
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>3.518</b>	<b>12.373</b>	<b>1.749</b>	<b>9.467</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.713	20.361	18.556	9.211
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

#### **B.8 Informazioni finanziarie pro-forma fondamentali selezionate**

Nel Prospetto Informativo sono riportati gli Schemi Consolidati Pro-forma di Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (di seguito anche "Schemi Consolidati Pro-Forma") e le relative note esplicative relativi al Gruppo Techedge, predisposti sulla base dei principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di includerli nel Prospetto Informativo.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti su base volontaria al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario del Gruppo Techedge, derivanti dall'operazione di acquisizione ("Acquisizione" o "Operazione") delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Nimbl LLC, come se l'Acquisizione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati. Nimbl LLC è stata acquisita in data 12 gennaio

2018 da Techedge S.p.A. ad un prezzo composto da una componente fissa pari a Dollari Statunitensi 10.349.440 corrispondenti ad Euro 8.629.567, e da successive componenti variabili illustrate nella Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2 del Prospetto Informativo.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Acquisizione Nimbl sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2017 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, in data 1° gennaio 2017.

In considerazione di quanto sopra, gli Schemi Consolidati Pro-Forma riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati negli Schemi Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che gli Schemi Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo	Situazione patrimoniale finanziaria Nimbl	Aggregato 2017	Scritture di consolidamento	Costi e Oneri accessori	Pro-forma 2017
	(1)	(2)		(3)	(4)	
Attività Materiali	2.079	86	2.165	-		2.165
Avviamento	32.439		32.439	12.508		44.947
Altre attività Immateriali	1.875	-	1.875	-		1.875
Partecipazioni	643	-	643	-		643
Attività finanziarie non correnti	680	69	749	-		749
Attività per imposte anticipate	517	-	517	-		517
Altre attività non correnti	119	-	119	-		119
<b>Attività non correnti</b>	<b>38.352</b>	<b>155</b>	<b>38.507</b>	<b>12.508</b>	<b>-</b>	<b>51.015</b>

Lavori in corso su ordinazione	4.291	-	4.291	-		4.291
Crediti commerciali	49.121	3.584	52.705	-		52.705
Altri crediti e attività correnti	1.520	46	1.566	-		1.566
Attività per imposte correnti	4.737	-	4.737	-		4.737
Attività finanziarie correnti	228	-	228	-		228
Disponibilità liquide	31.563	159	31.722	(8.630)		23.092
<b>Attività Correnti</b>	<b>91.460</b>	<b>3.789</b>	<b>95.249</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>	<b>86.619</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>129.812</b>	<b>3.944</b>	<b>133.756</b>	<b>3.878</b>	<b>-</b>	<b>137.634</b>
Capitale sociale	2.428	-	2.428	-		2.428
Altre riserve	34.304	(52)	34.252	52		34.304
Utile a nuovo	14.145		14.145	-		14.145
Utile d'esercizio	10.034	1.437	11.471	(1.437)	(36)	9.998
Pn di terzi	(70)	-	(70)	-		(70)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>60.841</b>	<b>1.385</b>	<b>62.226</b>	<b>(1.385)</b>	<b>(36)</b>	<b>60.805</b>
Passività finanziarie non correnti	16.946	-	16.946	4.429		21.375
Benefici a dipendenti	5.757	-	5.757	-		5.757
Passività per imposte differite	94	-	94	-		94
<b>Passività non correnti</b>	<b>22.797</b>	<b>-</b>	<b>22.797</b>	<b>4.429</b>	<b>-</b>	<b>27.226</b>
Passività finanziarie correnti	6.616	77	6.693	834		7.527
Debiti commerciali	11.590	1.472	13.062	-	50	13.112
Altri debiti e passività correnti	20.163	952	21.115	-		21.115
Debiti per imposte	7.776	58	7.834	-	(14)	7.820
Fondi	29	-	29	-		29
<b>Passività correnti</b>	<b>46.174</b>	<b>2.559</b>	<b>48.733</b>	<b>834</b>	<b>36</b>	<b>49.603</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>68.971</b>	<b>2.559</b>	<b>71.530</b>	<b>5.263</b>	<b>36</b>	<b>76.829</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ PATRIMONIO NETTO</b>	<b>129.812</b>	<b>3.944</b>	<b>133.756</b>	<b>3.878</b>	<b>-</b>	<b>137.634</b>

*Conto economico consolidato pro-forma*

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato del Gruppo Relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>Conto economico consolidato</i>	<b>Conto economico consolidato del Gruppo</b>	<b>Conto economico riclassificato di Nimbl</b>	<b>Aggregato 2017</b>	<b>Scritture di consolidamento</b>	<b>Costi e Oneri accessori</b>	<b>Pro-forma 2017</b>
	<b>(5)</b>	<b>(6)</b>			<b>(7)</b>	
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	142.057	16.190	158.247			158.247

Altri Ricavi Operativi	4.778	-	4.778		4.778
Lavori in economia capitalizzati	1.124	-	1.124		1.124
Acquisti	(12.390)	(677)	(13.067)		(13.067)
Costi per Servizi	(35.057)	(4.653)	(39.710)	(50)	(39.760)
Costi per il personale	(83.471)	(8.812)	(92.283)		(92.283)
Ammortamenti	(1.326)	(5)	(1.331)		(1.331)
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	-	(9)		(9)
Altri costi operativi	(1.089)	(600)	(1.689)		(1.689)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>14.617</b>	<b>1.443</b>	<b>16.060</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>
Proventi Finanziari	390	-	390		390
Oneri Finanziari	(1.555)	(6)	(1.365)		(1.561)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	304	-	304		304
<b>Utile ante imposte</b>	<b>13.756</b>	<b>1.437</b>	<b>15.193</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>
Imposte sul reddito	(3.845)	-	(3.845)	14	(3.831)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>9.911</b>	<b>1.437</b>	<b>11.348</b>	<b>-</b>	<b>(36)</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)		(123)		(123)
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>10.034</b>	<b>1.437</b>	<b>11.471</b>	<b>-</b>	<b>(36)</b>

### *Rendiconto finanziario consolidato pro-forma*

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul rendiconto finanziario consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017					
<i>in migliaia di Euro</i>	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo	Rendiconto finanziario riclassificato Nimbl	Rettifiche pro-forma per l'operazione	costi accessori dell'operazione	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo pro-forma
	(8)	(9)		(10)	
<b>Attività operativa</b>					
Utile (perdite) dell'esercizio	9.911	1.437		(36)	11.312
Imposte sul reddito	3.845			(14)	3.831
Proventi finanziari	(106)				(106)
Oneri finanziari	465	6			471
Svalutazione partecipazioni collegate	90				90
Utili e perdite su cambi	1				1
Accantonamenti netti	1.750				1.750
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.335	4			1.339
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>17.291</b>	<b>1.447</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>18.688</b>
Decrem/(increm) delle rimanenze	(2.112)				(2.112)
Incres/(decrems) dei debiti commerciali	1.477	753		50	2.280

	Decrem/(incem) dei crediti commerciali	(2.364)	(1.749)		(4.113)
	Variazioni di altre attività e passività	(847)	97		(750)
	Imposte pagate	(1.768)			(1.768)
	Oneri finanziari netti pagati	(115)	(5)		(120)
	Utilizzo dei fondi	(445)			(445)
	<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.117</b>	<b>543</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<i>Attività di investimento</i>				
	Investimenti in attività materiali	(998)	(63)		(1.061)
	Dismissioni di attività materiali	112	(38)		74
	Investimenti in attività immateriali	(1.696)			(1.696)
	Investimenti in partecipazioni	(298)			(298)
	Dismissioni di attività finanziarie	81	96		177
	Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	17		(8.630)	(8.613)
	<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.782)</b>	<b>(5)</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>
	<i>Attività di finanziamento</i>				
	Accensione finanziamenti bancari non correnti	13.735			13.735
	Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(7.732)			(7.732)
	Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(1.979)	(105)		(2.084)
	Variazioni nette di attività finanziarie	83			83
	Distribuzione dividendi	(69)	(658)		(727)
	<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.038</b>	<b>(763)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>12.373</b>	<b>(225)</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>
	<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>20.361</b>	<b>352</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	12.373	(225)	(8.630)	3.518
	Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valuta estera	(1.171)	32		(1.139)
	<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>159</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stime degli utili</b>				
	Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.				
<b>B.10</b>	<b>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente agli esercizi passati</b>				
	Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito al bilancio consolidato intermedio abbreviato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 e ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo.				
<b>B.11</b>	<b>Dichiarazione relativa al capitale circolante</b>				

	<p>Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che prevengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l’Emittente ritiene di disporre alla Data del Prospetto Informativo di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi al 31 dicembre 2017.</p>
--	---

### Sezione C – Strumenti finanziari

<b>C.1</b>	<b>Descrizione delle Azioni</b>
	<p>Costituiscono oggetto dell’Offerta, finalizzata all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA, massime n. 2.670.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 10,36% del capitale sociale dell’Emittente.</p> <p>È inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell’Offerta dell’Opzione <i>Greenshoe</i>. In caso di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i> le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 11,60% del capitale sociale dell’Emittente.</p> <p>Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005331001.</p>
<b>C.2</b>	<b>Valuta di emissione delle Azioni</b>
	Le Azioni sono denominate in Euro.
<b>C.3</b>	<b>Numero di azioni emesse e valore nominale per azione</b>
	Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 2.427.723, suddiviso in n. 24.277.230 Azioni prive di valore nominale espresso.
<b>C.4</b>	<b>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni</b>
	<p>Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell’Offerta, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai possessori i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare.</p> <p>Le Azioni attribuiscono il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell’Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto applicabili.</p> <p>Ai sensi dell’art. 31 del Nuovo Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall’Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione. L’Assemblea straordinaria può deliberare l’assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l’emissione, sino all’ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell’art. 2349</p>



	<p>del Codice Civile.</p> <p>Non sono presenti disposizioni statutarie che prevedono restrizioni sui dividendi. I dividendi o il saldo sui dividendi saranno corrisposti agli azionisti secondo le disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio in merito.</p> <p>Ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Statuto, è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme anche regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente con diretta loro imputazione a riserva.</p> <p>In caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di Azioni.</p>
<b>C.5</b>	<b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni</b>
	Fatta salva l'assunzione di impegni di <i>lock-up</i> da parte dell'Emittente e degli azionisti dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.
<b>C.6</b>	<b>Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari offerti</b>
	<p>L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana, in data 27 settembre 2018, la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA.</p> <p>Borsa Italiana, con provvedimento n. 8516 del 4 dicembre 2018, ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in data 4 dicembre 2018, l'Emittente ha altresì presentato la domanda di ammissione alle negoziazioni.</p> <p>La Data di Inizio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni dell'Emittente a seguito del Collocamento Istituzionale.</p>
<b>C.7</b>	<b>Descrizione della politica dei dividendi</b>
	Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

## Sezione D – Rischi

<p>Ci sono alcuni fattori di rischio che gli investitori devono considerare prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Quindi si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati</p>
--

all'acquisto di strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo. Per maggiori informazioni sui fattori di rischio di seguito elencati si rinvia a quanto riportato nella Sezione I, Capitolo 4 del Prospetto Informativo.

<b>D. 1</b>	<b>RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA</b>
-------------	--

**Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia e all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici e alle esigenze della clientela**

*Il Gruppo Techedge è esposto al rischio di non riuscire ad adeguare tempestivamente la propria offerta di servizi e soluzioni innovativi e tecnologicamente avanzati rispetto ai rapidi sviluppi tecnologici del settore digitale.*

**Rischi connessi al grado di concentrazione dei rapporti con i clienti**

*I risultati del Gruppo Techedge sono influenzati dalla concentrazione dei rapporti con alcuni clienti, e in particolare con i Clienti Strategic, e sono, altresì, esposti al rischio derivante dal sorgere di eventuali problematiche nei rapporti commerciali con gli stessi.*

**Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela nel settore della consulenza IT**

*Il mercato in cui opera il Gruppo è connotato da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati.*

**Rischi connessi alla realizzazione della strategia industriale**

*La capacità del Gruppo di aumentare i propri ricavi e migliorare la propria redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia. In tale contesto il Gruppo, mediante la realizzazione della propria strategia, ritiene di poter registrare una crescita superiore e sfidante rispetto al mercato di riferimento. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di non essere in grado di attuare tale strategia e di dovere pertanto registrare una riduzione o rallentamento della sua crescita.*

**Rischi connessi alla crescita per linee esterne**

*Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di non essere in grado di individuare imprese target per l'attuazione della sua strategia di crescita per linee esterne e/o che le valutazioni e le analisi alla base delle scelte di investimento non risultino corrette e/o che le acquisizioni realizzate recentemente o in futuro non siano coperte da adeguate previsioni contrattuali e/o che le società oggetto di acquisizione o investimento non siano correttamente integrate all'interno del Gruppo.*

**Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave del management**

*Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione*

*professionale con esponenti apicali e alcune figure chiave del management.*

**Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato**

*Il Gruppo Techedge è esposto alle conseguenze di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione con il proprio personale qualificato, tenuto conto che il settore in cui opera il Gruppo richiede un personale altamente specializzato e in possesso di adeguate competenze tecniche e professionali.*

**Rischi connessi a rapporti con i Partner Tecnologici**

*Il Gruppo è esposto al rischio che la mancanza di continuità nell'ambito dei rapporti con i Partner Tecnologici possa avere un impatto negativo sull'operatività del Gruppo stesso.*

**Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo**

*Il Gruppo Techedge è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei propri clienti.*

**Rischi connessi all'inadempimento degli impegni contrattuali**

*Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dal mancato rispetto dei tempi di consegna pattuiti con i propri clienti e degli standard qualitativi concordati con gli stessi. In particolare, tali inadempimenti potrebbero comportare l'applicazione di penali contrattuali e/o la risoluzione degli accordi con i clienti, con conseguente aggravio di costi per il Gruppo e possibile danno reputazionale con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

**Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado, in sede di definizione dell'offerta economica da proporre al cliente, di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione del progetto.*

**Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici**

*Il Gruppo è esposto al rischio che i sistemi informatici dallo stesso utilizzati possano subire errori, interruzioni della rete e violazioni in materia di sicurezza sui dati, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica del Gruppo.*

**Rischi legati all'incidenza delle attività immateriali a vita utile indefinita**

*Il Gruppo è esposto al rischio che le assunzioni effettuate per le valutazioni delle attività immateriali si rivelino totalmente o parzialmente inesatte.*

**Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse del Prospetto Informativo**

*Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo non sono tra loro immediatamente paragonabili e, se non analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni di seguito evidenziate, potrebbero indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.*

**Rischi connessi alla presenza nel Prospetto Informativo di dati pro-forma**

*In considerazione dell'acquisizione da parte dell'Emittente della società Nimbl LLC avvenuta in data 12 gennaio 2018, sono stati predisposti e inclusi nel presente Prospetto Informativo: (i) i conti economici consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (ii) lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, il rendiconto finanziario consolidato pro-forma e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma al 31 dicembre 2017.*

**Rischi connessi all'andamento del tasso di cambio**

*Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro. Pertanto il Gruppo è esposto ai rischi derivanti all'oscillazione dei tassi di cambio, le cui repentine fluttuazioni, alla luce del mancato utilizzo da parte del Gruppo di specifiche politiche di copertura, potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Techedge, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo. A tal riguardo si segnala che la Market Unit Iberia&LatAm ha registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2018 un andamento dei ricavi in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale andamento, non in linea rispetto alle attese, è dovuto alla dinamica dei tassi dei cambi, registrata in particolare nell'area geografica del Sud America.*

**Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo e agli impegni previsti dai contratti di finanziamento**

*Sulla base dei dati gestionali relativi al 30 settembre 2018, il Gruppo ha registrato una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro -14.545 migliaia, in peggioramento rispetto al 30 giugno 2018, pari a Euro -11.345 migliaia, e al 31 dicembre 2017, pari a Euro 6.270. Qualora il Gruppo non dovesse generare flussi di cassa sufficienti per rimborsare gli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti potrebbe dover far ricorso a nuovi finanziamenti. Il Gruppo Techedge potrebbe non ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo degli stessi alle medesime condizioni o a condizioni migliori di quelle esistenti. Inoltre l'eventuale mancato rispetto da parte del Gruppo degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento in essere potrebbe comportare la richiesta da parte degli istituti di credito del rimborso immediato delle linee di credito e dei finanziamenti concessi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

**Rischi connessi ai tassi di interesse**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre. Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non attua una politica di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.*

**Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio know-how tecnologico e i propri marchi e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui con possibili effetti negativi sulla sua*

*situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

**Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

*L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione, gestione e controllo possa essere valutato inadeguato a prevenire gli illeciti penali previsti dal Decreto Legislativo 231/2001. Qualora il modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo non fosse adeguato a prevenire i c.d. reati presupposto ovvero lo stesso non sia stato efficacemente attuato, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di non essere in grado di individuare o impedire eventuali reati che prevedano la responsabilità amministrativa dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

**Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

*Talune disposizioni del Nuovo Statuto dell'Emittente relative al sistema di governo societario saranno effettivamente applicabili in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quali ad esempio le previsioni in materia di voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.*

**Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

*Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi a tale tipologia di operazioni, tra cui gli impatti sull'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative ad esse.*

**Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi**

*L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, non procedere alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle Azioni anche negli esercizi futuri ovvero di procedere alla distribuzione di dividendi in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.*

**Rischi connessi alla raccolta, alla conservazione e al trattamento dei dati personali**

*Il Gruppo è esposto al rischio che dati sensibili personali dei clienti siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.*

**Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance**

*Il Gruppo è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dagli amministratori si rivelino inesatti o inefficienti.*

**Rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti**

*Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino situazioni di potenziale conflitto di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione, tra gli Alti Dirigenti e la Società,*

*in ragione delle partecipazioni dagli stessi detenute in via diretta o indiretta nel capitale della Società. Si segnala infatti che alla Data del Prospetto Informativo, gran parte dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi propri o per conto di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Società.*

**Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente**

*Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente. Non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate.*

**Rischio di liquidità**

*Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di non riuscire a reperire gli adeguati mezzi finanziari per l'operatività aziendale nonché per lo sviluppo delle attività operative.*

**Rischi connessi all'elevato livello di concorrenza e competitività nel settore in cui il Gruppo opera**

*Il mercato della consulenza IT è caratterizzato da un elevato livello di competitività con la presenza di numerosi operatori anche di carattere internazionale, dotati di un maggiore massa critica rispetto al Gruppo, che possono beneficiare di maggiori risorse finanziarie ed economie di scala o di un'offerta superiore in termini di gamma di soluzioni e servizi offerti o di più ampi mercati geografici di riferimento.*

**Rischi connessi all'attività internazionale**

*La presenza del Gruppo in diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali.*

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

*Il mercato della consulenza informatica è legato anche all'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata.*

**Rischi connessi al costo del lavoro**

*Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi incrementi, anche repentini e non programmati, nel costo del lavoro.*

**Rischi connessi alle incertezze del contesto macroeconomico e alla volatilità dei mercati**

*Il Gruppo, opera in diversi mercati internazionali ed è quindi esposto ai rischi di possibili variazioni delle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei medesimi mercati.*

*L'andamento dell'economia europea, il contesto di instabilità politica economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e*

	<i>finanziaria.</i>
<b>D.3</b>	<b>RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA</b>
	<p><b>Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse nell'ambito dell'Offerta</b></p> <p><i>Tale rischio evidenzia i rischi legati ai potenziali conflitti di interesse dei soggetti che partecipano, a vario titolo, all'Offerta, in relazione all'Offerta medesima.</i></p> <p><b>Rischi connessi all'interesse proprio nell'Offerta di alcuni Amministratori dell'Emittente</b></p> <p><i>Sono evidenziati i rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse di alcuni Amministratori dell'Emittente in quanto detengono partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche all'interno di società controllate da Azionisti Venditori.</i></p> <p><b>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni</b></p> <p><i>Alla Data della Prospetto Informativo, non esiste un mercato delle Azioni della Società. A seguito dell'Offerta, le Azioni saranno negoziate sul MTA e i possessori delle stesse potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato. Tuttavia, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni della Società, rischio tipico dei mercati mobiliari. Il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società, e dunque non riflettere in modo accurato i risultati operativi dell'Emittente.</i></p> <p><b>Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle azioni dell'Emittente</b></p> <p><i>Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la Greenshoe e gli altri azionisti assumeranno impegni di lock-up nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta. In particolare, tali impegni saranno assunti (i) con riferimento alla Società e all'azionista Jupiter Tech Ltd, in linea con la prassi di mercato nazionale e internazionale per operazioni del medesimo tipo, per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, (ii) con riferimento agli Azionisti Venditori Masada S.r.l. e Techies Consulting S.L., per un periodo di 270 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, e (iii) con riferimento a Massimo Compagnoni, agli Azionisti Venditori per la Greenshoe e ai rimanenti azionisti della Società, per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA.</i></p> <p><i>Alla scadenza di tali impegni di lock-up, eventuali vendite in misura significativa di Azioni dell'Emittente da parte degli azionisti o degli altri azionisti, o la mera percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare un effetto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni.</i></p> <p><b>Rischi connessi all'attività di stabilizzazione</b></p> <p><i>Nell'ambito dell'Offerta, è previsto che Intermonte, anche per conto dei membri del</i></p>

*Consorzio per il Collocamento Istituzionale, possa effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino a 30 giorni successivi a tale data. L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prevalere. Non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.*

**Rischi connessi all'impiego dei proventi derivanti dall'Offerta in favore dell'Emittente**

*L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni dell'Emittente e alla quotazione delle stesse sul MTA e risponde alla volontà dell'Emittente di acquisire lo status di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere in prospettiva la capacità di accesso ai mercati di capitale. Si segnala inoltre che nell'ambito dell'Offerta, i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati dall'Emittente per supportare l'attuazione dei propri obiettivi strategici.*

**Rischi connessi alla struttura dell'Offerta e alle spese relative al processo di quotazione**

*L'Offerta ha per oggetto massime n. 2.670.000 Azioni: (i) rivenienti, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale; e (ii) poste in vendita, per massime n. 1.170.000 Azioni, dagli Azionisti Venditori.*

*La Società e gli Azionisti Venditori si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di non collocare o di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta (fermi restando, in tale ultimo caso, i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA). Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, procedendosi alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori.*

*Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità (ma escluse le commissioni riconosciute dagli Azionisti Venditori e dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe al Consorzio per il Collocamento Istituzionale), ammonteranno a circa Euro 1,7 milioni. Tali spese saranno sostenute dall'Emittente.*

*L'ammontare complessivo delle commissioni per il Consorzio per il Collocamento Istituzionale che la Società e gli Azionisti Venditori corrisponderanno nell'ambito dell'Offerta in relazione al Collocamento Istituzionale sarà pari al 5% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.*

**Rischi connessi a eventuali informazioni relative all'Offerta che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto Informativo**

*I dati relativi al Prezzo di Offerta saranno comunicati al pubblico successivamente alla Data del Prospetto Informativo.*



	(1)
--	-----

## Sezione E – Offerta

<b>E.1</b>	<b>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Offerta</b>
	<p>I proventi netti stimati derivanti dall’Offerta spettanti alla Società, calcolati sulla base dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra circa Euro 6 milioni e circa Euro 7 milioni.</p> <p>I proventi netti stimati derivanti dall’Offerta spettanti agli Azionisti Venditori, nonché agli Azionisti Venditori per la Greenshoe in relazione all’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe, calcolati sulla base dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra circa Euro 5,9 milioni e circa Euro 6,9 milioni.</p> <p>Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell’Emittente e all’Offerta, comprese le spese di pubblicità (ma escluse le commissioni riconosciute dalla Società, dagli Azionisti Venditori e dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe al Consorzio per il Collocamento Istituzionale), saranno pari a circa Euro 1,7 milioni e saranno sostenute per intero dalla Società.</p> <p>L’ammontare complessivo delle commissioni per il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, che la Società, gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe corrisponderanno nell’ambito dell’Offerta in relazione al Collocamento Istituzionale sarà pari al 5% del controvalore delle Azioni collocate nell’ambito dell’Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all’eventuale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i>. Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno ripartite tra la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la Greenshoe <i>pro-quota</i> in proporzione alle Azioni da ciascuno di essi effettivamente collocate nell’ambito dell’Offerta e a seguito dell’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe.</p>
<b>E.2a</b>	<b>Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi e stima dell’importo netto dei proventi</b>
	<p>L’Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L’Offerta risponde altresì all’obiettivo dell’Emittente di acquisire lo <i>status</i> di società quotata al fine di poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e aumentare in prospettiva le possibilità di accesso ai mercati di capitali.</p> <p>Gli introiti netti stimati derivanti dall’Aumento di Capitale a servizio dell’Offerta, saranno interamente utilizzati dall’Emittente per sostenere l’attuazione dei propri obiettivi strategici.</p>
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e condizioni dell’Offerta</b>

L'Offerta è costituita unicamente dal Collocamento Istituzionale rivolto esclusivamente a Investitori Istituzionali e finalizzato a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi altro Paese.

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ha per oggetto massime n. 2.670.000 Azioni, corrispondenti al 10,36% del capitale sociale dell'Emittente, rivenienti (i) in parte, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018, e (ii) in parte, per massime n. 1.170.000 Azioni, dalla messa in vendita da parte degli Azionisti Venditori.

Il Collocamento Istituzionale avrà inizio il giorno 10 dicembre 2018 e terminerà il giorno 12 dicembre 2018, salvo proroga o chiusura anticipata da rendersi nota tramite comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com).

In considerazione del fatto che l'Offerta consiste in un Collocamento Istituzionale, non sono previste particolari modalità di sottoscrizione. La raccolta degli ordini nell'ambito del Collocamento Istituzionale e l'adesione verrà effettuata secondo la prassi internazionale per operazioni similari.

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di modificare, posticipare o prorogare il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione alla Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com).

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta sia interamente collocato, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione alla Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com) entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del periodo di Offerta, l'Emittente comunicherà i risultati riepilogativi dell'Offerta a Borsa Italiana nonché al mercato tramite comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com). Copia di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa a Consob e Borsa Italiana.

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta è prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta di un'opzione di Over Allotment per chiedere in prestito ulteriori massime n. 320.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (*over allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale (l'“**Opzione di Over Allotment**”). In caso di *over allotment*, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'MTA delle Azioni e collocare le Azioni

	<p>così prese a prestito nell'ambito del Collocamento Istituzionale al Prezzo di Offerta.</p> <p>Sempre nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, è inoltre prevista la concessione, da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta di massime n. 320.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (l'“<b>Opzione Greenshoe</b>”). I Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.</p> <p>Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite agli Azionisti Venditori per la Greenshoe, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni utilizzando (i) le Azioni della Società rivenienti dall'esercizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i> e/o (ii) le Azioni della Società eventualmente acquistate nell'ambito delle attività di stabilizzazione.</p> <p>Il Prezzo di Offerta delle Azioni sarà determinato dalla Società e dagli Azionisti Venditori, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta, tenendo conto, tra l'altro (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale; e (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali. La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'<i>open price</i>.</p> <p>Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società <a href="http://www.techedgegroup.com">www.techedgegroup.com</a> entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale al termine del Periodo di Offerta.</p>
<b>E.4</b>	<b>Descrizione di eventuali interessi significativi per l'Offerta, compresi interessi confliggenti</b>
	<p>Gli Azionisti Venditori hanno un interesse proprio in quanto percepiranno i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell'ambito dell'Offerta medesima.</p> <p>Banca IMI, società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (“<b>Gruppo Intesa Sanpaolo</b>”), che ricopre il ruolo di Coordinatore dell'Offerta, Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale, Sponsor dell'Emittente ai fini della quotazione delle Azioni sul MTA, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e/o compensi in relazione ai ruoli assunti.</p> <p>Il Gruppo Intesa Sanpaolo è tra i principali finanziatori dell'Emittente e il suo gruppo di appartenenza.</p> <p>Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, nel normale</p>

	<p>esercizio delle proprie attività, anche per il tramite di società dalle stesse rispettivamente controllate o alle stesse collegate, o le società che le controllano: (i) vantano rapporti creditizi, con o senza garanzia, con alcuni Azionisti Venditori, (ii) prestano, hanno prestato e/o potrebbero prestare servizi di <i>lending, advisory, investment banking</i> e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori, e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (iii) detengono o potrebbero detenere, in conto proprio o per conto di propri clienti, strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o correlati a questi ultimi. Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo hanno percepito, percepiscono o percepiranno delle commissioni e/o compensi a fronte di detti servizi e operazioni.</p> <p>Intermonte, che ricopre il ruolo di Coordinatore dell'Offerta e Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e/o compensi in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.</p> <p>Intermonte, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (i) prestare servizi di <i>investment banking</i> o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Offerta; (ii) svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (i) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.</p> <p>Si precisa che è inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione <i>Greenshoe</i>.</p>
<b>E.5</b>	<b>Azionista Venditore e accordi di <i>lock-up</i></b>
	<p>Nell'ambito dell'Offerta sono offerte in vendita da Masada S.r.l., Techies Consulting S.L. e Massimo Compagnoni massime n. 1.170.000 Azioni.</p> <p>Nell'ambito dell'Offerta saranno sottoscritti impegni di "Lock-up" nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, in linea con la prassi di mercato nazionale e internazionale per operazioni del medesimo tipo, la cui efficacia si estenderà (i) per la Società e l'azionista Jupiter Tech Ltd. per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA e (ii) per gli Azionisti Venditori Masada S.r.l. e Techies Consulting S.L., per un periodo di 270 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, e (iii) per Massimo Compagnoni, per gli Azionisti Venditori per la Greenshoe e per i rimanenti azionisti della Società, per un periodo pari a 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA.</p>
<b>E.6.</b>	<b>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta</b>
	In virtù dell'operazione di Aumento di Capitale non può realizzarsi alcun effetto diluitivo,

	<p>in quanto il prezzo di emissione delle Azioni non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto dell'Emittente conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.</p> <p>In termini di partecipazione, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, gli attuali azionisti subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione pari al 5,82%.</p> <p>La vendita delle Azioni offerte da parte degli Azionisti Venditori non comporta l'emissione di azioni della Società e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate ai sottoscrittori</b>
	Non applicabile.

## **SEZIONE PRIMA**

## 1. PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Techedge S.p.A.	Emittente	Via Caldera 21, 20153, Milano	Intero Prospetto Informativo
Masada S.r.l.	Azionista Venditore	Località La Scaletta n. 27, 07041, Alghero (SS)	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore nel Prospetto Informativo.
Techies Consulting S.L.	Azionista Venditore	Calle Peguerinos 29-B, Madrid	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore nel Prospetto Informativo.
Massimo Compagnoni	Azionista Venditore	Via Luigi Settembrini 20, 20124, Milano	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore nel Prospetto Informativo.
Antonio Di Perna	Azionista Venditore per la Greenshoe	Piazza N. Cavalieri 3, 00100, Roma	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore per la Greenshoe nel Prospetto Informativo.
Florideo Fabrizio	Azionista Venditore per la Greenshoe	Strada Crovagnano Uno 5, 00010, Moricone (RM)	Informazioni ad esso relative in qualità di Azionista Venditore per la Greenshoe nel Prospetto Informativo.

### 1.2 Dichiarazione di Responsabilità

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono, per quanto a loro conoscenza e per le parti di rispettiva competenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 6 dicembre 2018, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 5 dicembre 2018, protocollo n. 0505474/18.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Revisori legali dell'Emittente

La Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. , C.F. e partita IVA 07722780967, con sede legale e amministrativa in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al numero 167911 nel registro dei revisori legali (la “**Società di Revisione**”).

Con delibera del 7 agosto 2014 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il conferimento a Ria Grant Thornton S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile. A seguito della comunicazione datata 8 gennaio 2016, inviata ai sensi dell'art 2558 del Codice Civile l'incarico a suo tempo conferito a Ria Grant Thornton S.p.A. è proseguito senza soluzione di continuità con BDO Italia S.p.A.. Ciò a seguito dell'acquisizione di un ramo d'azienda della società Ria Grant Thornton S.p.A da parte di BDO Italia S.p.A., avvenuto con atto notarile del 30 dicembre 2015 rep. n. 135568, racc. n. 18911.

Con delibera del 07 luglio 2017, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il conferimento alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A dell'incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010, anche in considerazione dell'orientamento interpretativo assunto da ultimo dalla Consob nella sua Comunicazione n. 0098233 del 23 dicembre 2014 in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale al momento dell'assunzione dello *status* di ente di interesse pubblico, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 13 aprile 2018, ha conferito alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A, con efficacia subordinata all'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (i) un nuovo incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) ai sensi degli articoli 13 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 2010 per gli esercizi 2018-2026, in relazione al bilancio individuale dell'Emittente al bilancio consolidato del Gruppo Techedge, in sostituzione dell'incarico in corso alla Data del Prospetto Informativo affidato alla medesima Società di Revisione in data 07 luglio 2017; (ii) la revisione limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo Techedge per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2018-2026.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini



dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

La Società di Revisione ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015, ed ha emesso le proprie relazioni senza rilievi, rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

La Società di Revisione ha inoltre sottoposto a revisione contabile i bilanci di esercizio individuali dell'Emittente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Con riferimento alle relazioni di revisione sul bilancio di esercizio e consolidato relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non sono state identificate carenze significative nel controllo interno che abbiano richiesto comunicazioni ai responsabili delle attività di *governance*.

In aggiunta, la Società di Revisione ha assoggettato ad esame, in base ai principi indicati nella Raccomandazione Consob DEM/1061609 del 9 agosto 2001, le informazioni finanziarie *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatti in conformità ai criteri indicati nella comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ottenute apportando ai dati consolidati al 31 dicembre 2017 del Gruppo, estratte dal bilancio consolidato, le appropriate rettifiche *pro-forma* per riflettere retroattivamente alla data del 1° gennaio 2017, gli effetti dell'acquisizione di Nimbl LLC, emettendo la propria relazione in data 27 marzo 2018 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Prospetto Informativo). La Società di Revisione ha attestato che le ipotesi di base adottate dall'Emittente per la redazione degli Schemi Consolidati Pro-Forma sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli stessi è stata correttamente applicata. Inoltre, la Società di Revisione ha ritenuto che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi Schemi Consolidati Pro-Forma sono corretti.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai Bilanci del Gruppo relativi agli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse all'interno del Prospetto Informativo.

## **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Fino alla Data del Prospetto Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico stesso.

Durante il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati la Società di Revisione non ha rinunciato all'incarico né è stata rimossa dal medesimo.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### Premessa

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281 ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre *Market Unit* riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Tali *Market Unit*, al 30 giugno 2018, sono identificabili in:

- (i) EMEA, comprendente le società: l'Emittente (Italia), Predit (Italia), Ardentia (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia) <sup>(8)</sup>;
- (ii) Iberia&LatAm, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Roadmap Consulting S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile); Top Consulting Group Perú S.A.C.. (Perù);
- (iii) Nord America, comprendente le società: Techedge USA Inc., Monocle Systems LLC e Nimbl LLC.

Nel presente Capitolo sono riportate:

- (i) le informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 tratte dai bilanci consolidati intermedi abbreviati del Gruppo a tali date e predisposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea.
- (ii) le informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo a tali date e predisposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea. Tali informazioni sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste con riferimento alla disclosure relativa (i) all'informativa per settore sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile IFRS 8 – Operating Segments, e (ii) all'utile

---

<sup>(8)</sup> Società ceduta in data 5 ottobre 2018.

per azione base e diluito sulla base di quanto previsto dal Principio contabile IAS 33 – Earning per Share.

Nel presente Capitolo sono inoltre presentati i principali dati e indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl LLC, come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati Pro-forma presentati.

I bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, predisposti in conformità al principio contabile IAS 34 e redatti ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 18 settembre 2018.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.

I bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 14 giugno 2016 e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, BDO Italia S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Il presente capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra riportate in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati. Si precisa tuttavia che i bilanci d'esercizio dell'Emittente approvati dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 13 aprile 2018, 07 luglio 2017 e 24 giugno 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione la quale ha rilasciato le proprie relazioni di

revisione senza rilievi rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Le informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo sono state riclassificate, con riferimento al rendiconto finanziario, per esporle in modo coerente nel periodo oggetto di presentazione con il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e con i bilanci chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella nota in calce al prospetto del rendiconto finanziario al Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

Il presente Capitolo include, inoltre, taluni indicatori alternativi di *performance* finanziaria del Gruppo, estratti dai bilanci consolidati e da elaborazioni del Gruppo effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma, e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società e del Gruppo.

I predetti indicatori alternativi di *performance* non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo ovvero dalle informazioni finanziarie pro-forma, non sono assoggettati a revisione contabile. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, (così come recepite dalla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative agli esercizi 2017, 2016 e 2015 derivanti dal Bilancio Consolidato e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nei periodi in esame.

Per maggiori dettagli in merito alle operazioni straordinarie intervenute nel periodo di riferimento si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, ed al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

In virtù di quanto sopra, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionatesi nel periodo di riferimento, di seguito "fattori esogeni",
- (ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, di seguito "fattori endogeni".

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10, 20 del Prospetto Informativo.

### **3.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.**

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 %</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	88.063	97,00%	68.971	96,66%	19.092	27,68%
Altri Ricavi Operativi (*)	2.043	2,25%	2.290	3,21%	(247)	(10,79%)
Lavori in economia capitalizzati	678	0,75%	90	0,13%	588	653,33%
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>90.784</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.351</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.433</b>	<b>27,24%</b>
Acquisti	(9.071)	(9,99%)	(5.290)	(7,41%)	(3.781)	71,47%
Costi per Servizi	(21.192)	(23,34%)	(17.044)	(23,89%)	(4.148)	24,34%
Costi per il personale	(50.209)	(55,31%)	(41.184)	(57,72%)	(9.025)	21,91%
Ammortamenti	(664)	(0,73%)	(567)	(0,79%)	(97)	17,11%
Svalutazioni e accantonamenti	(10)	(0,01%)	(22)	(0,03%)	12	(54,55%)
Altri costi operativi	(918)	(1,01%)	(424)	(0,59%)	(494)	116,51%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(82.064)</b>	<b>(90,39%)</b>	<b>(64.531)</b>	<b>(90,44%)</b>	<b>(17.533)</b>	<b>27,17%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>8.720</b>	<b>9,61%</b>	<b>6.820</b>	<b>9,56%</b>	<b>1.900</b>	<b>27,86%</b>
Proventi Finanziari	261	0,29%	181	0,25%	80	44,20%
Oneri Finanziari	(507)	(0,56%)	(1.017)	(1,43%)	510	(50,15%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(21)	(0,02%)	-	-	(21)	100,00%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>8.453</b>	<b>9,31%</b>	<b>5.984</b>	<b>8,39%</b>	<b>2.469</b>	<b>41,26%</b>
Imposte	(2.226)	(2,45%)	(1.645)	(2,31%)	(581)	35,32%
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	-	-	-	-	-	-

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(1)	(0,00%)	2	0,00%	-	-
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>6.228</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.337</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.891</b>	<b>43,60%</b>
Utile netto per azione (**)	<b>2,59</b>		<b>1,79</b>			

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia ed Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017; b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018.

Prima di illustrare sinteticamente i risultati dei primi sei mesi del 2018 confrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è opportuno premettere come la comparabilità del conto economico per i suddetti periodi, sia stata influenzata dagli effetti del consolidamento della società Nimbl LLC, a seguito dell'acquisizione e del consolidamento della stessa dal mese di gennaio 2018.

Il totale ricavi passa da Euro 71.351 migliaia nei primi sei mesi del 2017 a Euro 90.784 migliaia nei primi sei mesi del 2018, con un incremento di Euro 19.433 migliaia, pari al 27,24% da attribuirsi principalmente a:

(i) fattori esogeni, quali:

- il consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato ricavi per Euro 7.605 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato ricavi per Euro 192 migliaia;
- Il primo consolidamento di Empoweredge SL (ex Techedge Digital Startups S.L.) che ha apportato ricavi per Euro 341 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre 2018 la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;

- la crescita del Gruppo nella Market Unit EMEA, che ha fatto registrare ricavi per Euro 52.562 migliaia nel primo semestre 2018 contro Euro 39.838 del primo semestre 2017. Gli incrementi maggiormente significativi si riscontrano sull'Emittente per Euro 11.043 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 2.279 migliaia.

Il totale costi operativi passa da Euro 64.531 migliaia nei primi sei mesi del 2017 a Euro 82.064 migliaia nei primi sei mesi del 2018, con un incremento di Euro 17.533 migliaia, pari al 27,17% da attribuirsi principalmente a:

(i) fattori esogeni, quali:

- il consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato costi operativi per Euro 7.220 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato costi operativi per Euro 119 migliaia;
- il primo consolidamento di Empowerededge SL (ex Techedge Digital Startups S.L.) che ha apportato costi operativi per Euro 113 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- Il maggior volume d'affari registrato dall'Emittente, con conseguente incremento dei costi per acquisti. Tale variazione è stata determinata principalmente dall'incremento, pari ad Euro 4.727 migliaia, degli acquisti di componenti per soluzioni vendute ai clienti, quali licenze acquistate per la rivendita.

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato della gestione operativa (EBIT) passa da Euro 6.820 migliaia del primo semestre 2017 ad Euro 8.720 migliaia del primo semestre 2018.

La gestione finanziaria, costituita dagli oneri finanziari netti, passa da un risultato negativo di Euro 836 migliaia nei primi sei mesi del 2017 ad un risultato negativo di Euro 267 migliaia nei primi sei mesi del 2018, in diminuzione di Euro 569 migliaia. In particolare, si registra un incremento degli utili su cambi pari ad Euro 42 migliaia ed una diminuzione delle perdite su cambi pari ad Euro 580 migliaia.

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato del periodo passa da Euro 4.339 migliaia nei primi sei mesi del 2017 a Euro 6.227 migliaia nei primi sei mesi del 2018.



Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Gruppo come risultanti dai bilanci al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Attività Materiali	2.550	1,66%	2.079	1,60%	471	22,66%
Avviamento	45.939	29,91%	32.439	24,99%	13.500	41,62%
Altre attività immateriali	2.337	1,52%	1.875	1,44%	462	24,64%
Partecipazioni	550	0,36%	643	0,50%	(93)	(14,46%)
Attività finanziarie	608	0,40%	680	0,52%	(72)	(10,59%)
Attività per imposte anticipate	524	0,34%	517	0,40%	7	1,35%
Altre attività non correnti	301	0,20%	119	0,09%	182	152,94%
<b>Attività non correnti</b>	<b>52.809</b>	<b>34,38%</b>	<b>38.352</b>	<b>29,54%</b>	<b>14.457</b>	<b>37,70%</b>
Lavori in corso su ordinazione	6.528	4,25%	4.291	3,31%	2.237	52,13%
Crediti commerciali	66.415	43,24%	49.121	37,84%	17.294	35,21%
Altri crediti e attività correnti	3.537	2,30%	1.520	1,17%	2.017	132,70%
Attività per imposte correnti	2.872	1,87%	4.737	3,65%	(1.865)	(39,37%)
Attività finanziarie correnti	158	0,10%	228	0,18%	(70)	(30,70%)
Disponibilità liquide	21.288	13,86%	31.563	24,31%	(10.275)	(32,55%)
<b>Attività Correnti</b>	<b>100.798</b>	<b>65,62%</b>	<b>91.460</b>	<b>70,46%</b>	<b>9.338</b>	<b>10,21%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>153.607</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.795</b>	<b>18,33%</b>
Capitale sociale	2.428	1,58%	2.428	1,87%	-	0,00%
Azioni proprie	-22	(0,01%)	0	0,00%	(22)	100,00%
Altre riserve	34.567	22,50%	34.304	26,43%	263	0,77%
Utile a nuovo	22.154	14,42%	14.145	10,90%	8.009	56,62%
Utile d'esercizio	6.228	4,05%	10.034	7,73%	(3.806)	(37,93%)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>65.355</b>	<b>42,55%</b>	<b>60.911</b>	<b>46,92%</b>	<b>4.444</b>	<b>7,30%</b>
Utile e riserve di terzi	-52	(0,03%)	-70	(0,05%)	18	(25,71%)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>65.303</b>	<b>42,51%</b>	<b>60.841</b>	<b>46,87%</b>	<b>4.462</b>	<b>7,33%</b>
Passività finanziarie non correnti	19.393	12,63%	16.946	13,05%	2.447	14,44%
Benefici a dipendenti	6.307	4,11%	5.757	4,44%	550	9,55%
Passività per imposte differite	91	0,06%	94	0,07%	(3)	(3,19%)
<b>Passività non correnti</b>	<b>25.791</b>	<b>16,79%</b>	<b>22.797</b>	<b>17,56%</b>	<b>2.994</b>	<b>13,13%</b>
Passività finanziarie correnti	13.398	8,72%	6.616	5,10%	6.782	102,51%
Debiti commerciali	17.233	11,22%	11.590	8,93%	5.643	48,69%
Altri debiti e passività correnti	24.385	15,87%	20.163	15,53%	4.222	20,94%
Debiti per imposte	7.455	4,85%	7.776	5,99%	(321)	(4,13%)
Fondi	42	0,03%	29	0,02%	13	44,83%

<b>Passività correnti</b>	<b>62.513</b>	<b>40,70%</b>	<b>46.174</b>	<b>35,57%</b>	<b>16.339</b>	<b>35,39%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>88.304</b>	<b>57,49%</b>	<b>68.971</b>	<b>53,13%</b>	<b>19.333</b>	<b>28,03%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>153.607</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.795</b>	<b>18,33%</b>

Il totale attività passa da Euro 129.812 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 153.607 migliaia al 30 giugno 2018, con un incremento di Euro 23.795 migliaia.

Tale andamento è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

(i) fattori esogeni, quali:

- l'incremento dell'avviamento per Euro 13.035 migliaia a seguito dell'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC perfezionatasi in data 12 gennaio 2018;
- l'incremento dell'avviamento per Euro 465 migliaia a seguito dell'acquisizione della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. perfezionatasi in data 24 maggio 2018;
- il decremento delle disponibilità liquide per Euro 10.275 migliaia, dovuto principalmente all'impiego delle stesse alla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione della Nimbl LLC per un ammontare pari a Euro 8.630 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato crediti commerciali per Euro 2.174 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato crediti commerciali per Euro 175 migliaia.
- il primo consolidamento della società controllata di diritto spagnolo Empowerededge SL (Ex Techedge Digital Startups S.L.), che ha apportato crediti commerciali per Euro 514 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei crediti commerciali, derivanti dal maggior volume di affari del Gruppo. Tale incremento, è principalmente attribuibile all'Emittente per Euro 7.831 migliaia ed alla controllata Techedge España S.L. per Euro

4.967 migliaia;

Il totale passività e patrimonio netto passa da Euro 129.812 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 153.607 migliaia al 30 giugno 2018, con un incremento di Euro 23.795 migliaia.

Tale andamento è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

(i) fattori esogeni, quali:

- l'incremento della voce altri debiti e passività correnti derivante dal consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato altri debiti e passività correnti per un importo pari ad Euro 2.202 migliaia;
- l'incremento delle voci passività finanziarie correnti e passività finanziarie non correnti per un importo rispettivamente pari a Euro 2.543 migliaia e Euro 2.869 migliaia a seguito dell'iscrizione del debito verso gli ex soci di Nimbl LLC rappresentato (i) dalla prima tranche della quota di prezzo differito, il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli ex soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018 e (ii) dalla seconda tranche della quota di prezzo differito, la cui corresponsione al 31 gennaio 2020 è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli ex soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019, più un'ulteriore quota aggiuntiva a titolo di earn out.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei debiti commerciali, per Euro 5.643 migliaia, derivante dall'incremento di forniture software rientranti tra le soluzioni offerte dal Gruppo;
- l'incremento della voce altri debiti e passività correnti principalmente attribuibile a:
  - l'incremento della voce debiti verso il personale in capo all'Emittente per Euro 2.140 migliaia, riferito principalmente (i) a competenze maturate e non liquidate relative al mese di giugno 2018 e liquidate successivamente in data 10 luglio 2018, (ii) al bonus dipendenti maturato e che verrà liquidato entro il terzo trimestre 2018;
  - l'incremento della voce ratei e risconti passivi in capo alla controllata Techedge España SL per Euro 3.325 migliaia, relativo alla sospensione a stato patrimoniale di ricavi derivanti dai contratti di manutenzione software e sistemi di competenza di periodi

contabili successivi;

- l'incremento della voce patrimonio netto principalmente attribuibile all'utile conseguito dal Gruppo nel primo semestre 2018, pari ad Euro 6.228 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda ai Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati di sintesi dei flussi finanziari consolidati del Gruppo, relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A - Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.890)	1.444
B - Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(10.250)	(1.610)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	1.714	(4.319)
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>(10.426)</b>	<b>(4.485)</b>
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>
F - Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 30 giugno	(10.426)	(4.485)
G - Differenze da conversione su disponibilità liquide	151	(164)
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F+G)	<b>21.288</b>	<b>15.712</b>

Il Gruppo ha assorbito Flussi di cassa complessivi rispettivamente pari ad Euro (10.426) migliaia e ad Euro (4.485) migliaia al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

L'attività operativa ha assorbito risorse pari a Euro (1.890) migliaia in aumento di Euro 3.334 migliaia rispetto al primo semestre 2017 attribuibile principalmente:

- (i) al maggior assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante registrata nei primi sei mesi del 2018 rispetto al corrispondente periodo del 2017. In particolare, nel corso dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2018, l'andamento dei lavori in corso su ordinazione e l'incremento dei crediti commerciali hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 2.247 migliaia ed Euro 14.024 migliaia, parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali che hanno generato flussi finanziari per Euro 4.118 migliaia. Nel corso del corrispondente periodo dell'esercizio 2017 invece la variazione dei lavori in corso di ordinazione, il decremento dei debiti commerciali e la variazione delle altre attività e passività

hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 2.852 migliaia, Euro 932 migliaia ed Euro 3.329 migliaia, parzialmente compensati dal decremento dei crediti commerciali che ha generato flussi finanziari per Euro 1.512 migliaia.

Le attività di investimento hanno assorbito liquidità per Euro (10.250) migliaia nel primo semestre 2018 ed Euro (1.610) migliaia nel primo semestre 2017. Il flusso di cassa da attività di investimento relativo al primo semestre 2018 è principalmente riconducibile a:

- (i) investimenti in partecipazioni, relativi a:
  - l'acquisizione di una quota pari al 100% della società di diritto statunitense Nimbl LLC per Euro 8.630 migliaia;
  - l'acquisizione di una quota pari al 80% della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. per Euro 462 migliaia.

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 1.714 migliaia nel primo semestre 2018 mentre ha assorbito risorse finanziarie per Euro (4.319) migliaia nel primo semestre 2017 principalmente per l'effetto di:

- (i) l'incremento delle passività finanziarie per un importo pari a Euro 5.412 migliaia, sorto a seguito dell'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC perfezionatasi nel mese di gennaio 2018 e relativo al debito verso gli ex soci di Nimbl LLC rappresentato da:
  - prima tranche della quota di prezzo differito, il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli ex soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018;
  - seconda tranche della Quota di Prezzo Differito la cui corresponsione al 31 gennaio 2020 è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019, più un'ulteriore quota aggiuntiva a titolo di earn out ("Earn Out").
- (ii) l'incremento della liquidità derivante dall'accensione di nuovi finanziamenti bancari.
- (iii) la diminuzione delle attività correnti a fronte dell'assorbimento di cassa da imputarsi alla distribuzione di dividendi.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

### **3.2 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.**

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

in migliaia di  
Euro

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

Variazione

	2017 Proforma	%	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016%	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	158.247	96,40%	142.057	96,01%	85.930	96,00%	70.354	95,69%	56.127	65,32%	15.576	22,14%
Altri Ricavi Operativi(*)	4.778	2,91%	4.778	3,23%	3.580	4,00%	2.806	3,82%	1.198	33,46%	774	27,58%
Lavori in economia capitalizzati	1.124	0,68%	1.124	0,76%	-		360	0,49%	1.124	100,00%	(360)	(100,00%)
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>164.149</b>	<b>100,00%</b>	<b>147.959</b>	<b>100,00%</b>	<b>89.510</b>	<b>100,00%</b>	<b>73.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>58.449</b>	<b>65,30%</b>	<b>15.990</b>	<b>21,75%</b>
Acquisti	(13.067)	(7,96%)	(12.390)	(8,37%)	(1.855)	(2,07%)	(671)	(0,91%)	(10.535)	567,92%	(1.184)	176,48%
Costi per Servizi	(39.760)	(24,22%)	(35.057)	(23,69%)	(24.605)	(27,49%)	(20.160)	(27,42%)	(10.452)	42,48%	(4.445)	22,05%
Costi per il personale	(92.283)	(56,22%)	(83.471)	(56,41%)	(53.705)	(60,00%)	(41.045)	(55,83%)	(29.766)	55,43%	(12.660)	30,84%
Ammortamenti	(1.331)	(0,81%)	(1.326)	(0,90%)	(1.039)	(1,16%)	(377)	(0,51%)	(287)	27,62%	(662)	175,81%
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	(0,01%)	(9)	(0,01%)	75	0,08%	(170)	(0,23%)	(84)	(112,00%)	245	(144,07%)
Altri costi operativi	(1.689)	(1,03%)	(1.089)	(0,74%)	(1.051)	(1,17%)	(716)	(0,97%)	(38)	3,62%	(335)	46,85%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(148.139)</b>	<b>(90,25%)</b>	<b>(133.342)</b>	<b>(90,12%)</b>	<b>(82.180)</b>	<b>(91,81%)</b>	<b>(63.139)</b>	<b>(85,88%)</b>	<b>(51.162)</b>	<b>62,26%</b>	<b>(19.041)</b>	<b>30,16%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>16.010</b>	<b>9,75%</b>	<b>14.617</b>	<b>9,88%</b>	<b>7.330</b>	<b>8,19%</b>	<b>10.381</b>	<b>14,12%</b>	<b>7.287</b>	<b>99,41%</b>	<b>(3.051)</b>	<b>(29,39%)</b>
Proventi Finanziari	390	0,24%	390	0,26%	504	0,56%	930	1,27%	(114)	(22,62%)	(426)	(45,83%)
Oneri Finanziari	(1.561)	(0,95%)	(1.555)	(1,05%)	(579)	(0,65%)	(676)	(0,92%)	(976)	168,57%	97	(14,37%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	304	0,19%	304	0,21%	1.156	1,29%	-		(852)	(73,70%)	1.156	100,00%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>15.143</b>	<b>9,23%</b>	<b>13.756</b>	<b>9,30%</b>	<b>8.411</b>	<b>9,40%</b>	<b>10.635</b>	<b>14,47%</b>	<b>5.345</b>	<b>63,55%</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(20,91%)</b>
Imposte	(3.831)	(2,33%)	(3.845)	(2,60%)	(1.997)	(2,23%)	(3.514)	(4,78%)	(1.848)	92,54%	1.517	(43,18%)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>11.312</b>	<b>6,89%</b>	<b>9.911</b>	<b>6,70%</b>	<b>6.414</b>	<b>7,17%</b>	<b>7.121</b>	<b>9,69%</b>	<b>3.497</b>	<b>54,52%</b>	<b>(707)</b>	<b>(9,92%)</b>

Utile/Perdite di attività destinate alla vendita	-	-	(310)	(0,35%)	-	310	(100,00%)	(310)	100,00%			
Utile (perdita) dell'esercizio	11.312	6,89%	9.911	6,70%	6.104	6,82%	7.121	9,69%	3.807	62,37%	(1.017)	(14,28%)
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)	(0,07%)	(123)	(0,08%)	154	0,17%	289	0,39%	(277)	(179,87%)	(135)	(46,71%)
Utile di pertinenza del gruppo	11.435	6,97%	10.034	6,78%	5.950	6,65%	6.832	9,29%	4.084	68,64%	(882)	(12,90%)
Utile netto per azione(**)	4,71		4,13		2,45		3,63					

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo per Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato:

a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017; b) per il periodo al 31.12.2016 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero medio delle azioni al 31 dicembre 2016; c) per il periodo al 31.12.2015 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2015.

Di seguito si riportano sinteticamente le variazioni significative intervenute nel periodo di riferimento delle principali voci di conto economico.

Si rammenta che, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionate nel periodo di riferimento, (di seguito "fattori esogeni"),
- (ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, (di seguito "fattori endogeni").

## 2017 vs 2016

I ricavi passano da Euro 85.930 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 142.057 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 56.127 migliaia, corrispondente al 65%.

L'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016 è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate, che hanno apportato nell'esercizio 2017 ricavi per complessivi Euro 49.426 migliaia;

- (ii) fattori endogeni, derivanti dai maggiori ricavi del Gruppo. L'incremento dei ricavi è principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nella *Market Unit* EMEA, che ha fatto registrare ricavi per Euro 83.078 migliaia nell'esercizio 2017 contro Euro 75.014 dell'esercizio 2016 per effetto del significativo aumento del numero di clienti attivi (+47 clienti) e del relativo fatturato grazie agli investimenti effettuati nel rafforzare le strutture commerciali e di marketing. Gli incrementi maggiormente significativi si riscontrano sull'Emittente per Euro 12.869 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 3.887 migliaia.

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 4.778 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 1.198 migliaia, corrispondente al +33%.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 altri ricavi per complessivi Euro 339 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali l'incremento dei ricavi da credito d'imposta su attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 155 migliaia, in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017). Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

I costi operativi nel 2017 ammontano complessivamente ad Euro 133.342 migliaia in incremento di 51.162 migliaia (+62%) rispetto al 2016 con un'incidenza sul totale dei ricavi del 90%, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 2 punti percentuali.

Tale andamento è attribuibile a:

- (i) l'incremento dei costi per acquisti pari ad Euro 10.535 migliaia (+568%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 8,4 punti, conseguenza di:
- fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per acquisti per complessivi Euro 6.709 migliaia;



- fattori endogeni, quali il maggior volume d'affari registrato dall'Emittente, con conseguente incremento dei costi per acquisti che nel corso dell'esercizio 2017 hanno segnato un incremento complessivo pari a Euro 3.502 migliaia, passando da Euro 1.586 migliaia ad Euro 5.088 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2017.
- (ii) l'incremento dei costi per servizi pari ad Euro 10.452 migliaia (+42%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 23,7 punti, conseguenza principalmente di:
- fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per servizi per complessivi Euro 9.664 migliaia;
- (iii) l'incremento dei costi per il personale pari a 29.766 migliaia (+55%) con un'incidenza percentuale sui ricavi in diminuzione di 4 punti (passando dal 60% del 2016 al 56% del 2017), conseguenza principalmente di:
- fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per il personale per complessivi Euro 27.892 migliaia.

A seguito di quanto appena descritto, l'utile dell'esercizio nel 2017 ammonta complessivamente a Euro 10.034 migliaia in aumento di Euro 4.084 migliaia (+69%) rispetto al 2016 con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 7%.

### **2016 vs 2015**

I ricavi passano da Euro 70.354 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 85.930 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento pari ad Euro 15.576 migliaia, corrispondente al 22%.

L'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio 2015 è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento delle società:
- Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno conseguito ricavi per complessivi Euro 7.258 migliaia;
  - Neotrend Assessoria Empresarial Ltda e Neotrend Consultoria de Sistemas Ltda, che hanno conseguito ricavi, rispettivamente, per Euro 490 migliaia ed Euro 15 migliaia contro, rispettivamente, Euro 359 migliaia ed Euro 10 migliaia nell'esercizio 2015. Tale variazione è principalmente attribuibile al

consolidamento dal punto di vista economico, nell'esercizio 2015, per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

- Monocle Systems LLC, che ha conseguito ricavi per Euro 1.971 migliaia contro Euro 491 migliaia dell'esercizio 2015. Tale variazione è principalmente attribuibile al consolidamento dal punto di vista economico, nell'esercizio 2015, per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre.
- (ii) fattori endogeni, derivanti dai maggiori ricavi del Gruppo. Gli investimenti effettuati per rafforzare la visibilità del marchio Techedge sul proprio mercato di riferimento congiuntamente a quelli connessi al significativo rafforzamento della struttura di vendita hanno portato sia ad un incremento del numero di clienti attivi (+64 clienti rispetto al 2015), sia ad un incremento del fatturato per cliente. Inoltre, con l'obiettivo di accelerare ulteriormente la crescita internazionale, il 2016 vede la costituzione, da parte del Gruppo, di una piattaforma organizzativa globale ideata per favorire e semplificare la creazione e commercializzazione di soluzioni applicative verticalizzate, disegnate intorno ai processi che maggiormente possono aiutare le aziende clienti ad ottenere vantaggi competitivi attraverso il processo di digitalizzazione.

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 2.806 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento pari ad Euro 774 migliaia, corrispondente al +28%.

Tale andamento è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- (i) fattori endogeni, quali:
- l'incremento dei ricavi da credito d'imposta su attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 1.821 migliaia, in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).
  - il decremento della voce contributi in conto esercizio, per Euro 574 migliaia, quale conseguenza dell'erogazione, nel solo esercizio 2015, di contributi da parte del MISE per l'assunzione di personale altamente qualificato, a norma dell'articolo 24 del D.L. 83/2012;
  - il decremento della voce altri ricavi, per Euro (473) migliaia, riferiti principalmente a ricavi per riaddebito servizi.

I costi operativi nel 2016 ammontano complessivamente ad Euro 82.180 migliaia in incremento di 19.041 migliaia (+30%) rispetto al 2015 con un'incidenza sul totale dei ricavi del 92%, in aumento rispetto al precedente esercizio di 6 punti percentuali.

Tale andamento è attribuibile a:

- (i) l'incremento dei costi per servizi pari ad Euro 4.445 migliaia (+22%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 27 punti, conseguenza di:
- fattori esogeni, quali il consolidamento delle società: (i) Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., che ha comportato un incremento dei costi per servizi per complessivi Euro 2.679 migliaia; (ii) Neotrend Assesoria Empresarial Ltda che ha comportato un incremento dei costi per servizi per Euro 243 migliaia;
  - fattori endogeni, quali: i forti investimenti da parte del Gruppo nel rafforzamento delle strutture organizzative addette al presidio commerciale delle diverse Industry ed in costi di Ricerca & Sviluppo che hanno subito un incremento pari ad Euro 3.948 migliaia rispetto all'esercizio precedente.
- (ii) l'incremento dei costi per il personale pari a 12.660 migliaia (+31%) con un'incidenza percentuale sui ricavi in aumento di 4 punti (passando dal 56% del 2015 al 60% del 2016), conseguenza principalmente di:
- fattori esogeni, quale il consolidamento delle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., che comportato un incremento dei costi per il personale per complessivi Euro 2.532 migliaia;
  - fattori endogeni, quali le nuove assunzioni di risorse altamente qualificate nel corso dell'esercizio 2016 in capo all'Emittente (+192 unità), che hanno comportato un incremento dei costi per il personale per complessivi Euro 10.006 migliaia.

A seguito di quanto appena descritto, l'utile dell'esercizio nel 2016 ammonta complessivamente a Euro 5.950 migliaia in decremento di Euro 882 migliaia (-13%) rispetto al 2015 con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 7% in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 2 punti percentuali.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle voci di conto economico ed alle variazioni intercorse nel periodo di riferimento si rimanda ai Capitoli 9 e 20 del Prospetto Informativo.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per gruppi di clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 Pro-forma ed al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2017 pro-forma</b>	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
----------------------------	---------------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

	<b>Ricavi</b>	<b>% sui Ricavi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui Ricavi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui Ricavi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui Ricavi</b>
Primo cliente	8.047	5,09%	8.047	5,66%	7.622	8,87%	7.218	10,26%
Primi 5 clienti	26.937	17,02%	26.937	18,96%	23.716	27,60%	23.740	33,74%
Primi 10 clienti	42.780	27,03%	41.338	29,10%	33.914	39,47%	34.304	48,76%

La seguente tabella illustra i ricavi generati dal primo, primi 5 e 10 Clienti *Strategic* e l'incidenza rispetto ai ricavi complessivi generati dai Clienti *Strategic* al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2017 pro-forma</b>		<b>31 dicembre 2017</b>		<b>31 dicembre 2016</b>		<b>31 dicembre 2015</b>	
	<b>Ricavi</b>	<b>% sui ricavi dei Clienti Strategic</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui ricavi dei Clienti Strategic</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui ricavi dei Clienti Strategic</b>	<b>Ricavi</b>	<b>% sui ricavi dei Clienti Strategic</b>
Primo cliente	8.047	12,23%	8.047	13,45%	7.623	18,28%	7.219	17,97%
Primi 5 clienti	26.937	40,95%	26.937	45,01%	23.717	56,86%	23.881	59,46%
Primi 10 clienti	42.780	65,04%	41.338	69,07%	33.914	81,31%	34.305	85,42%

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Gruppo come risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2017 Pro-forma, 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>							
	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Attività Materiali	2.165	1,57%	2.079	1,60%	1.925	1,68%	1.063	1,48%
Avviamento	44.947	32,66%	32.439	24,99%	32.434	28,27%	7.212	10,04%
Altre attività immateriali	1.875	1,36%	1.875	1,44%	788	0,69%	2.234	3,11%
Partecipazioni	643	0,47%	643	0,50%	648	0,56%	27	0,04%
Attività finanziarie	749	0,54%	680	0,52%	761	0,66%	3.256	4,53%
Attività per imposte anticipate	517	0,38%	517	0,40%	417	0,36%	267	0,37%
Altre attività non correnti	119	0,09%	119	0,09%	227	0,20%	150	0,21%

<b>Attività non correnti</b>	<b>51.015</b>	<b>37,07%</b>	<b>38.352</b>	<b>29,54%</b>	<b>37.200</b>	<b>32,43%</b>	<b>14.209</b>	<b>19,78%</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.291	3,12%	4.291	3,31%	2.179	1,90%	2.966	4,13%
Crediti commerciali	52.705	38,29%	49.121	37,84%	46.706	40,72%	26.632	37,07%
Altri crediti e attività correnti	1.566	1,14%	1.520	1,17%	1.199	1,05%	2.145	2,99%
Attività per imposte correnti	4.737	3,44%	4.737	3,65%	6.104	5,32%	3.976	5,53%
Attività finanziarie correnti	228	0,17%	228	0,18%	962	0,84%	3.361	4,68%
Disponibilità liquide	23.092	16,78%	31.563	24,31%	20.361	17,75%	18.556	25,83%
<b>Attività Correnti</b>	<b>86.619</b>	<b>62,93%</b>	<b>91.460</b>	<b>70,46%</b>	<b>77.511</b>	<b>67,57%</b>	<b>57.636</b>	<b>80,22%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>137.634</b>	<b>100,00%</b>	<b>129.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.711</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.845</b>	<b>100,00%</b>
Capitale sociale	2.428	1,77%	2.428	1,87%	2.428	2,12%	1.881	2,62%
Altre riserve	34.304	25,02%	34.304	26,43%	34.790	30,33%	5.260	7,32%
Utile a nuovo	14.145	10,32%	14.145	10,90%	9.986	8,71%	6.270	8,73%
Utile d'esercizio	9.998	7,29%	10.034	7,73%	5.950	5,19%	6.832	9,51%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.875</b>	<b>44,40%</b>	<b>60.911</b>	<b>46,92%</b>	<b>53.154</b>	<b>46,34%</b>	<b>20.243</b>	<b>28,18%</b>
Utile e riserve di terzi	(70)	(0,05%)	(70)	(0,05%)	230	0,20%	271	0,38%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.805</b>	<b>44,35%</b>	<b>60.841</b>	<b>46,87%</b>	<b>53.384</b>	<b>46,54%</b>	<b>20.514</b>	<b>28,55%</b>
Passività finanziarie non correnti	21.375	15,59%	16.946	13,05%	10.410	9,07%	15.040	20,93%
Benefici a dipendenti	5.757	4,20%	5.757	4,44%	4.686	4,09%	4.242	5,90%
Passività per imposte differite	94	0,07%	94	0,07%	132	0,12%	39	0,05%
<b>Passività non correnti</b>	<b>27.226</b>	<b>19,86%</b>	<b>22.797</b>	<b>17,56%</b>	<b>15.228</b>	<b>13,28%</b>	<b>19.321</b>	<b>26,89%</b>
Passività finanziarie correnti	7.527	5,49%	6.616	5,10%	9.197	8,02%	6.616	9,21%
Debiti commerciali	13.112	9,56%	11.590	8,93%	10.114	8,82%	7.338	10,21%
Altri debiti e passività correnti	21.115	15,40%	20.163	15,53%	20.822	18,15%	11.166	15,54%
Debiti per imposte	7.280	5,31%	7.776	5,99%	5.953	5,19%	6.766	9,42%
Fondi	29	0,02%	29	0,02%	13	0,01%	124	0,17%
<b>Passività correnti</b>	<b>49.063</b>	<b>35,79%</b>	<b>46.174</b>	<b>35,57%</b>	<b>46.099</b>	<b>40,19%</b>	<b>32.010</b>	<b>44,55%</b>

TOTALE PASSIVITÀ	76.289	55,65%	68.971	53,13%	61.327	53,46%	51.331	71,45%
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	137.094	100,00%	129.812	100,00%	114.711	100,00%	71.845	100,00%

Di seguito si riporta un commento sintetico alle variazioni intervenute nel periodo di riferimento delle principali voci di stato patrimoniale.

Si rammenta che, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionatesi nel periodo di riferimento, (di seguito “fattori esogeni”),
- (ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, (di seguito “fattori endogeni”).

### **31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016**

#### *Avviamento*

La voce Avviamento si incrementa di Euro 5 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto dell'acquisizione della partecipazione, nel mese di aprile 2017, pari al 70% del capitale sociale della società di diritto italiano Ardentia S.r.l..

#### *Altre attività immateriali*

La voce Altre attività immateriali si incrementa di Euro 1.087 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+138%).

L'incremento della voce altre attività immateriali registratosi nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016 è attribuibile a:

- (i) fattori endogeni, quali i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 in capo all'Emittente per Euro 512 migliaia, alla controllata Predit S.r.l. per Euro 152 migliaia ed alla Techedge España SL per Euro 994 migliaia.

#### *Crediti commerciali*

La voce crediti commerciali si incrementa di Euro 2.415 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+5%).

Tale andamento è principalmente imputabile a:

- (i) fattori endogeni, derivanti dal maggior volume di ricavi del Gruppo. L'incremento dei crediti commerciali è principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nelle *Market Unit* EMEA e Iberia&LatAm, che hanno fatto registrare un incremento dei

crediti commerciali rispettivamente pari ad Euro 1.642 migliaia ed Euro 1.254 migliaia. A tale incremento si contrappone il miglioramento nei tempi di incasso registratosi nella *Market Unit* Nord America che ha comportato una diminuzione della voce in oggetto per Euro 481 migliaia.

#### *Debiti commerciali*

La voce debiti commerciali si incrementa di Euro 1.476 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (+15%).

Tale andamento è principalmente imputabile a:

- (i) fattori endogeni, derivanti dal maggior volume di affari del Gruppo. L'incremento dei debiti commerciali è principalmente attribuibile alle *Market Unit* EMEA e Iberia&LatAm, che hanno fatto registrare un incremento dei debiti commerciali rispettivamente pari ad Euro 949 migliaia ed Euro 423 migliaia.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle voci di stato patrimoniale ed alle variazioni intercorse nel periodo di riferimento si rimanda ai Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

#### **31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015**

##### *Avviamento*

La voce Avviamento si incrementa di Euro 25.222 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+350%).

Tale andamento è principalmente imputabile all'effetto congiunto:

- (i) dell'incremento dell'avviamento per Euro 26.438 migliaia derivante dal conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo LATAM. L'avviamento iscritto è stato determinato sulla base di un valore economico attribuito al sopramenzionato Gruppo e pari ad Euro 30.000 migliaia.
- (ii) dell'incremento dell'avviamento derivante dall'acquisizione della partecipazione in Connmove AG, nel mese di novembre 2016, per Euro 555 migliaia, pari all'80% del capitale sociale della stessa;
- (iii) del decremento dell'avviamento a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento, nel mese di settembre 2016, della partecipazione nel Gruppo Mashfrog pari ad Euro 1.772 migliaia.

##### *Altre attività immateriali*

La voce Altre attività immateriali si decrementa di Euro 1.446 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (-65%).

Il decremento della voce altre attività immateriali registratosi nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio 2015 è attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, derivanti da:
  - il deconsolidamento a seguito della cessione della partecipazione nel Gruppo Mashfrog, nel mese di settembre 2016, che ha portato al decremento delle voci Costi per Sviluppo per Euro 1.040 migliaia e Software per Euro 82 migliaia, al lordo degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio pari a complessivi Euro 638 migliaia;
  - il consolidamento integrale a seguito dell'acquisizione, nel mese di dicembre 2016, del Gruppo LATAM, che ha portato un incremento delle voci costi per sviluppo per Euro 313 migliaia e Software per Euro 10 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, interamente imputabili all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di software e licenze per complessivi Euro 216 migliaia.

#### *Partecipazioni*

La voce Partecipazioni si incrementa di Euro 621 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

Tale andamento è principalmente attribuibile alle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio:

- (i) Projection Core Consulting Perú S.a.C., società avente sede legale in Lima, acquistata a seguito del conferimento del Gruppo LATAM perfezionatosi nel mese di dicembre 2016, per Euro 207 migliaia, pari al 100% del capitale sociale. La società non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2016 poiché non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo;
- (ii) Lookcast S.r.l., società di diritto italiano, acquistata in data 9 agosto 2016, per Euro 308 migliaia, pari al 27,45% del capitale sociale;

#### *Attività finanziarie*

La voce Attività finanziarie si decrementa di Euro 2.495 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (-77%).

Tale andamento è principalmente imputabile all'effetto congiunto di:

- (i) fattori esogeni:



- l'elisione, in sede di consolidamento, del finanziamento di Euro 2.800 migliaia erogato in data 24 ottobre 2014 dalla Techedge S.p.A. alla società Techedge España y Latinoamérica SL.

L'Accordo Quadro stipulato in data 24 ottobre 2014, volto a disciplinare termini e condizioni di una operazione di integrazione aziendale, contemplava l'erogazione di una somma pari ad Euro 2.800 migliaia a titolo di finanziamento convertibile entro il 30 giugno 2017 nel 20% del capitale sociale della stessa Techedge España y Latinoamérica SL.

In data 22 settembre 2016, le medesime parti hanno sottoscritto un contratto integrativo che elimina la possibilità di conversione del sopramenzionato finanziamento ed è volto a definire i tempi e le modalità con i quali giungere all'integrazione dei due gruppi, il Gruppo LATAM, con capogruppo Techedge España y Latinoamérica SL, e il Gruppo facente capo all'Emittente.

L'operazione straordinaria, perfezionatasi nel mese di dicembre 2016, ha comportato il consolidamento integrale della partecipazione nel Gruppo LATAM con la conseguente elisione del suddetto finanziamento;

- l'incremento per Euro 368 migliaia derivante dall'erogazione, nel corso del 2016, del finanziamento infruttifero alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C..

(ii) fattori endogeni:

- il decremento, per Euro 76 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso dell'esercizio 2016. Tale credito era sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%.

*Crediti commerciali*

La voce Crediti commerciali si incrementa di Euro 20.074 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+75%).

Tale andamento è principalmente imputabile a:

(i) fattori esogeni:

- il consolidamento del Gruppo LATAM, acquisito nel mese di dicembre 2016, che ha apportato crediti commerciali per complessivi Euro 17.879 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 89 migliaia.

- il deconsolidamento a seguito della cessione della partecipazione nel Gruppo Mashfrog, nel mese di settembre 2016, che ha portato al decremento della voce in oggetto per Euro 3.258 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 55 migliaia.
- (ii) fattori endogeni:
- derivanti dal maggior volume di ricavi del Gruppo che ha comportato un incremento della voce in oggetto per complessivi Euro 2.249 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 566 migliaia.
  - i menzionati investimenti nelle strutture organizzative commerciali delle diverse Industry ed in marketing, hanno comportato ad un migliore posizionamento e una maggiore visibilità del Gruppo, consentendo all'Emittente di incrementare il proprio portfolio clienti di 64 nuovi nominativi nel corso dell'esercizio 2016.

#### *Debiti commerciali e altri debiti*

La voce Debiti commerciali e altri debiti si incrementa di Euro 12.432 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 (+67%).

Tale andamento è principalmente imputabile a:

- (i) l'incremento dei debiti commerciali per complessivi Euro 2.776 migliaia, conseguenza di:
- fattori esogeni, riferibili principalmente all'effetto congiunto del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016, con il conseguente incremento dei debiti commerciali per Euro 4.455 migliaia, ed alla fuoriuscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Mashfrog, nel mese di settembre 2016, la quale ha comportato il decremento della voce in oggetto per Euro 1.298 migliaia;
  - fattori endogeni, quali: la riduzione significativa dei debiti commerciali registrata dalle controllate americane pari ad Euro 446 migliaia;
- (ii) l'incremento dei debiti verso personale, pari ad Euro 3.866 migliaia, conseguenza di:
- fattori esogeni, riferibili principalmente all'effetto congiunto del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016, con il conseguente incremento dei debiti verso il personale per Euro 2.378 migliaia, ed alla fuoriuscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Mashfrog, nel mese di settembre 2016, la quale ha comportato il decremento della voce in oggetto per Euro 538.

- fattori endogeni, riferibili a competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2016 in capo all'Emittente pari a complessivi Euro 1.970 migliaia, e conseguenza dell'incremento del numero di dipendenti della stessa, rispetto all'esercizio precedente.
- (iii) l'incremento dei debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. La distribuzione dei dividendi ai soci è stata deliberata in data 22.12.2016 per un ammontare complessivamente pari a Euro 3.400 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.900 migliaia. I dividendi sopramenzionati sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio 2017 per Euro 2.400 migliaia.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle voci di stato patrimoniale ed alle variazioni intercorse nel periodo di riferimento si rimanda ai Capitoli 9, 10 e 20 del Prospetto Informativo.

#### *Principali flussi di cassa*

I flussi di cassa relativi al Gruppo tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati opportunamente riclassificati, per esporli in modo coerente con i flussi di cassa del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e con i flussi di cassa dei bilanci consolidati chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018. Per maggiori informazioni qualitative sulle riclassifiche effettuate si rimanda alla Premessa della Sezione I, Capitolo 10 del , mentre si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20 per le informazioni concernenti il rendiconto finanziario pubblicato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

Si riportano di seguito i principali flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
(A) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	11.660	11.117	(382)	9.368
(B) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(11.417)	(2.782)	80	(1.676)
(C) Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	3.275	4.038	2.051	1.775
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>3.518</b>	<b>12.373</b>	<b>1.749</b>	<b>9.467</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.713	20.361	18.556	9.211
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

Il Gruppo ha generato Flussi di cassa complessivi positivi rispettivamente pari ad Euro 12.373 migliaia, Euro 1.749 migliaia ed Euro 9.467 migliaia al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La colonna Pro-forma 2017 presenta i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Gruppo ha generato un flusso di cassa dall'attività operativa pari a Euro 11.117 migliaia in aumento di Euro 11.499 migliaia rispetto all'esercizio 2016 determinato principalmente da:

- (i) del flusso di cassa positivo delle attività operative ante variazione del capitale circolante pari a Euro 17.291 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aumento di Euro 8.628 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (Euro 8.633 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che nel biennio in esame registra un incremento di Euro 7.658 migliaia;
- (ii) del flusso di cassa assorbito dalle attività operative derivante dalle variazioni del capitale circolante pari a Euro 6.174 migliaia al 31 dicembre 2017 in diminuzione di Euro 2.871 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (Euro 9.045 migliaia) prevalentemente per l'effetto combinato:
  - dei lavori in corso di ordinazione che nel corso del 2017 assorbono cassa per Euro 2.112 migliaia mentre nel corso del 2016 generano cassa per Euro 903 migliaia;
  - dei crediti commerciali che nel 2017 assorbono minor cassa per Euro 2.933 migliaia rispetto al 2016, sostanzialmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita;
  - dei debiti commerciali che nel 2017 generano cassa per Euro 1.477 mentre nel 2016 assorbono cassa per Euro 457 migliaia;
  - delle altre passività e attività che nel 2017 assorbono cassa per Euro 847 migliaia mentre nel 2016 generano cassa per Euro 1.469 migliaia di Euro;
  - delle imposte pagate che passano da Euro 4.954 migliaia nel 2016 ad Euro 1.768 migliaia nel 2017.

Le attività di investimento hanno assorbito cassa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per Euro 2.782 migliaia mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 hanno generato cassa per un importo pari a Euro 80 migliaia.

Il flusso di cassa da attività di investimento relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è riconducibile all'effetto combinato di:

- (i) investimenti in mobili, arredi, beni elettronici ed opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto per complessivi Euro 920 migliaia;
- (ii) investimenti in attività immateriali per Euro 1.696 migliaia relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione di licenze ed ai costi di sviluppo sostenuti prevalentemente dall'Emittente e da Techedge España S.L.;
- (iii) investimenti in partecipazioni, principalmente relativi all'acquisizione di una quota pari al 8,61% della società collegata Lookcast S.r.l. e l'apporto di capitale nella controllata, non consolidata, Techedge Digital Startups SL, rispettivamente per Euro 250 migliaia e Euro 48 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 4.038 migliaia, principalmente per l'effetto combinato:

- (i) decremento dei finanziamenti bancari per Euro 6.003 migliaia;
- (ii) decremento delle passività finanziarie pari a Euro 1.830 migliaia relativa principalmente al rimborso debito derivante dall'investimento nelle partecipazioni Projection Core Consulting S.a.S. e Roadmap Consulting S.L. per un ammontare complessivo pari Euro 1.450 migliaia, alla riduzione dei debiti verso società di factoring pari a Euro 431 migliaia e all'accensione di nuovi finanziamenti correlati all'acquisto di beni strumentali da parte della controllata Techedge España SL per un ammontare complessivo di Euro 294 migliaia.

Le attività operative hanno assorbito cassa per Euro 382 migliaia nel corso del 2016 mentre hanno generato cassa per Euro 9.368 migliaia nel corso del 2015, principalmente per effetto:

- (i) del flusso di cassa positivo dalle attività operative ante variazione del capitale circolante pari a Euro 8.663 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in diminuzione di Euro 2.959 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 11.622 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che nel biennio in esame registra un decremento di Euro 2.634 migliaia;
- (ii) del flusso di cassa assorbito dalle attività operative derivante dalle variazioni del capitale circolante pari a Euro 9.045 migliaia al 31 dicembre 2016 in aumento di Euro 6.791 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.254 migliaia) prevalentemente per l'effetto combinato:
  - dei lavori in corso di ordinazione che nel corso del 2016 generano cassa per Euro 903 migliaia mentre nel 2015 assorbono cassa per Euro 1.690 migliaia;
  - dei crediti commerciali che nel 2016 assorbono cassa per Euro 5.297 migliaia rispetto al 2015 in cui generano cassa per Euro 4.382 migliaia, sostanzialmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita;

- dei debiti commerciali che nel 2016 assorbono cassa per Euro 457 mentre nel 2015 generano cassa per Euro 1.505 migliaia;
- delle altre passività e attività che nel 2016 generano cassa per Euro 1.469 migliaia mentre nel 2015 assorbono cassa per Euro 4.405 migliaia;
- delle imposte pagate che passano da Euro 1.950 migliaia nel 2015 ad Euro 4.954 migliaia nel 2016.

La liquidità generata dall'attività di investimento è pari ad Euro 80 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a fronte di un assorbimento di Euro 1.676 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il flusso relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è riconducibile all'effetto combinato di:

- investimenti in mobili, arredi, beni elettronici ed opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto per complessivi Euro 150 migliaia;
- investimenti in attività immateriali per Euro 174 migliaia relativi all'acquisto di software e licenze;
- investimenti in partecipazioni collegate, principalmente relativi all'acquisizione delle partecipazioni Lookcast S.r.l. e IT-CHANGE S.r.l. rispettivamente per Euro 308 migliaia e Euro 40 migliaia;
- acquisizione al netto delle disponibilità liquide di società controllate, in particolare della società ConnMove AG che ha assorbito cassa per Euro 702 migliaia e della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle sue controllate Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L che ha generato cassa per complessivi Euro 1.958 migliaia;
- cessione al netto delle disponibilità liquide delle società controllate Mashfrog S.p.a e Mashfrog Plus S.r.l. che ha assorbito cassa per Euro 414 migliaia.

Il flusso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è da imputarsi principalmente all'effetto combinato di:

- investimenti relativi principalmente all'acquisizione di mobili, arredi e beni elettronici per complessivi Euro 274 migliaia;
- investimenti in attività immateriali per Euro 543 migliaia prevalentemente collegati alle spese sostenute per lo sviluppo di vari progetti;
- acquisizione di quote di minoranza della società Be@solution per Euro 202 migliaia;

- (iv) acquisizioni al netto delle disponibilità liquide di società controllate, in particolare delle società Omegaweb S.r.l., Monocle Systems LLC, e Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) che hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 170 migliaia, Euro 529 migliaia ed Euro 354 migliaia; delle società Mashfrog S.p.a e Mashfrog Plus S.r.l. che hanno generato cassa per complessivi Euro 414 migliaia; nonché il pagamento di un adeguamento del corrispettivo relativo all'acquisizione della società Be@solution S.r.l. che ha assorbito cassa per un importo pari a Euro 130 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 2.051 migliaia, principalmente per l'effetto combinato:

- (i) decremento dei finanziamenti bancari per Euro 794 migliaia;
- (ii) variazione della attività finanziarie correnti relativa principalmente all'estinzione della polizza assicurativa per Euro 2.000 migliaia ed al rimborso dell'investimento temporaneo di liquidità giunto a scadenza, per un importo pari a Euro 1.000 migliaia.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 1.774 migliaia, principalmente per l'effetto combinato di:

- (i) incremento dei finanziamenti bancari per Euro 5.642 migliaia;
- (ii) variazione delle attività finanziarie correnti relativa principalmente all'accensione della polizza assicurativa per Euro 2.000 migliaia e dell'investimento temporaneo di liquidità, per un importo pari a Euro 1.000 migliaia;
- (iii) distribuzione dividendi per Euro 815 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

### **3.3 Indicatori finanziari alternativi di performance relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.**

#### **Premessa**

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo, estratti dalla contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma, e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società e del Gruppo. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, (così come recepite dalla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo ovvero dalle informazioni finanziarie pro-forma, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 e 2017 e dai bilanci consolidati per il triennio 2015-2017, e dalle informazioni finanziarie pro-forma presentati nei Capitoli 9, 10 e 20 del presente Prospetto Informativo;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del Bilancio consolidato, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

### **3.3.1 Indicatori alternativi di performance del Gruppo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.**

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 derivati dai bilanci consolidati chiusi alle medesime date.

**Per il semestre chiuso al  
30 giugno**

**Per l'esercizio  
chiuso al 31**



## dicembre

	2018	2017	Pro-forma 2017(**)	2017
EBITDA (in migliaia di Euro) (1)	9.394	7.409	17.350	15.952
EBITDA margin (1)	10,35%	10,38%	10,57%	10,78%
EBIT (1) (in migliaia di Euro)	8.720	6.820	16.010	14.617
EBIT margin (1)	9,61%	9,56%	9,75%	9,88%
ROE (2)	18%	n.a.(*)	19%	16%
ROI (3)	22%	n.a.(*)	23%	27%
ROS (4)	10%	10%	10%	10%
Dividendo per azione (Euro) (5)	0,82	n.a.(*)	0,62	0,62
Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di Euro) (6)	(11.345)	n.a.(*)	(7.541)	6.270
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio netto (6)	(0,17)	n.a.(*)	(0,12)	0,1
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (6)	0,63(***)	n.a.(*)	(0,43)	0,39
Rapporto - EBIT/ Oneri finanziari (7)	17,20	6,71	10	9,4
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (8)	116	n.a.(*)	102	106
Indice di rotazione dei crediti commerciali (8)	3,16	n.a.(*)	3,57	3,53
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (9)	87	n.a.(*)	76	75
Indice di rotazione dei debiti commerciali (9)	4,18	n.a.(*)	4,79	4,99
Capitale immobilizzato netto (10)	46.397	n.a.(*)	45.164	32.502
Capitale circolante netto commerciale (10)	55.710	n.a.(*)	43.884	41.822
Capitale circolante netto - CCN (10)	30.251	n.a.(*)	23.182	22.069
Capitale investito netto - CIN (10)	76.648	n.a.(*)	68.346	54.571

(\*) Non applicabile in quanto non sono presenti dati patrimoniali al 30 giugno 2017.

(\*\*) Nella colonna Pro-forma 2017 sono presentati i principali indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl - perfezionatasi nel mese di gennaio 2018 - come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati.

(\*\*\*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2018 con i dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'EBITDA relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2018, calcolato considerando la somma di (i) EBITDA al 30 giugno 2018 pari ad Euro 9.394 migliaia, e (ii) la differenza tra l'EBITDA al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 15.952 migliaia e l'EBITDA al 30 giugno 2017 pari ad Euro 7.409 migliaia.

(1) Il Gruppo definisce:

- (i) l'EBIT come la somma dell'utile dell'esercizio, più le imposte correnti e differite ed i proventi/oneri finanziari netti;
- (ii) l'EBIT *margin* come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi;
- (iii) l'EBITDA come la somma dell'utile dell'esercizio più le imposte correnti e differite, i proventi/oneri finanziari netti, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti;
- (iv) l'EBITDA *margin* come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

Di seguito si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con EBIT ed EBITDA:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>			
	<b>2018</b>	<b>in % sul totale ricavi</b>	<b>2017</b>	<b>in % sul totale ricavi</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	6.227	6,86%	4.339	6,08%
+ Imposte dell'esercizio	2.226	2,45%	1.645	2,31%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	267	0,29%	836	1,17%
<b>EBIT</b>	<b>8.720</b>		<b>6.820</b>	
<b>EBIT <i>margin</i></b>		<b>9,61%</b>		<b>9,56%</b>
+ <i>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</i>	674	0,74%	589	0,83%
<b>EBITDA</b>	<b>9.394</b>		<b>7.409</b>	
<b>EBITDA <i>margin</i></b>		<b>10,35%</b>		<b>10,38%</b>

Nel primo semestre 2018 il Gruppo ha mostrato un incremento dei principali indicatori economici rispetto al corrispondente periodo del 2017. Il Gruppo ha registrato un incremento: (i) del proprio EBIT, passato rispettivamente da, Euro 6.820 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 ad Euro 8.720 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018; (ii) del proprio EBITDA, passato passati rispettivamente da Euro 7.409 migliaia ad Euro 9.394 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Si segnala che, in termini di marginalità, nel primo semestre 2018 il Gruppo ha registrato una sostanziale stabilità dei principali indicatori economici rispetto al corrispondente periodo del 2017. L'EBIT *margin* risulta pari al 9,61% e 9,56% rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017. L'EBITDA *margin* risulta pari al 10,35% e 10,38%

rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

(i) fattori esogeni:

- quali il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 400 migliaia ed un EBIT pari a Euro 385migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 73 migliaia ed un EBIT pari ad Euro 73 migliaia;
- il primo consolidamento di Empowerededge SL (ex Digital Startup) che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 79 migliaia ed un EBIT pari ad Euro 79 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre 2018 la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up .

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;
- La presenza, tra la voce Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia, Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 21, del Prospetto Informativo.

Per un maggiore dettaglio delle poste che lo compongono si rimanda al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

(2) Il ROE è calcolato come da tabella seguente:

*in migliaia di Euro e rapporti*    **Per il semestre chiuso al 30 giugno**    **Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

	<b>2018</b>	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>
Risultato dell'esercizio (A) (*)	11.925	11.435	10.034
Patrimonio netto (B)	65.355	60.875	60.911
<b>ROE (A)/(B)</b>	<b>18%</b>	<b>19%</b>	<b>16%</b>

(\*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2018 con i dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'utile dell'esercizio relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2018, calcolato considerando la somma di (i) utile dell'esercizio al 30 giugno 2018 pari ad Euro 6.228 migliaia, e (ii) la differenza tra l'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 10.034 migliaia e l'utile dell'esercizio al 30 giugno 2017 pari ad Euro 4.337 migliaia.

Al 30 giugno 2018 il ROE risulta essere pari al 18%.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma il ROE risulta essere pari al 19%.

Al 31 dicembre 2017 il ROE risulta essere pari al 16%.

(3) Il ROI è calcolato come da tabella seguente:

*in migliaia di Euro e rapporti*    **Per il semestre chiuso al 30 giugno**    **Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

	<b>2018</b>	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>
EBIT (A)	16.517	16.010	14.617
Capitale Investito Netto (B)	76.648	68.346	54.571
<b>ROI (A)/(B)</b>	<b>22%</b>	<b>23%</b>	<b>27%</b>

(\*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2018 con i dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'EBIT relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2018, calcolato considerando la somma di (i) EBIT al 30 giugno 2018 pari ad Euro 8.720 migliaia, e (ii) la differenza tra l'EBIT al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 14.617 migliaia e l'EBIT al 30 giugno 2017 pari ad Euro 6.820 migliaia.

Al 30 giugno 2018 il ROI risulta essere pari al 22%.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma il ROI risulta essere pari al 23%.

Al 31 dicembre 2017 il ROI risulta essere pari al 27%.

(4) Il ROS è calcolato come da tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
EBIT (A)	8.720	6.820
Ricavi (B)	90.784	71.351
<b>ROS (A)/(B)</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>

Al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017., il ROS risulta essere pari al 10 %.

Per un maggiore dettaglio delle poste che lo compongono si rimanda al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

(5) Il Dividendo per azione è calcolato come da tabella seguente:

<i>in Euro e rapporti</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dividendi Deliberati (A)	2.000.000	1.500.000
Numero medio ponderato di azioni (B)	2.427.723	2.427.723
<b>Dividendo per azione (A)/(B)</b>	<b>0,82</b>	<b>0,62</b>

L'andamento di tale indice nei periodi in esame è influenzato dall'evoluzione del risultato dell'esercizio, della relativa quota deliberata e dal numero di azioni in circolazione.

(6) La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>
A. cassa e depositi bancari	21.288	23.092	31.563

B. altre disponibilità liquide	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>21.288</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	158	228	228
F. debiti bancari a breve termine	(3.882)	(362)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.084)	(5.019)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(3.432)	(4.105)	(3.194)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(13.398)</b>	<b>(9.486)</b>	<b>(8.575)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-	-
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>8.048</b>	<b>13.834</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(15.962)	(16.206)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(3.431)	(5.169)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(19.393)</b>	<b>(21.375)</b>	<b>(16.946)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-	-
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(11.345)</b>	<b>(7.541)</b>	<b>6.270</b>

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta pari a (11.345) migliaia, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2017 Pro-forma per complessivi Euro (3.804) migliaia.

Con riferimento alle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto Informativo, si segnala che sono presenti rapporti verso parti correlate, come dettagliati al Capitolo 10, Paragrafo 10.4, del Prospetto Informativo.

Si segnala che taluni contratti di finanziamento, conclusi rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A., prevedono un aumento di 0,15 punti dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli

organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 5 ottobre 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento (pari a 1 punto percentuale) sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario "PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra i valori contrattuali dei *financials covenants* e i valori dagli stessi assunti al 31 dicembre 2017. Si precisa che nel triennio di riferimento non si sono verificate condizioni che abbiano generato una variazione nello spread.

Finanziamento	Data di riferimento	Parametro	Spread	Valore al 31 dicembre 2017
		Posizione Finanziaria Netta (*) / 1% EBITDA(**)<2,49		
BPER	base annuale (31 dicembre)	2,50<PFN(*)/EBITDA (**)<3,00	1,1%	0,39
		PFN (*) //EBITDA(**)>3,01	1,2%	
Intesa Sanpaolo/Mediocredito	base annuale (31 dicembre)	PFN(*)/MOL(***)<3 PFN (*)/PN<1,5	0,15 0,15	0,39 0,10

(\*) La Posizione finanziaria netta è determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(\*\*) L'EBITDA definito contrattualmente con BPER è pari alla somma delle seguenti voci del bilancio consolidato Techedge S.p.A.: Valore della produzione meno Costi della produzione più costi per godimento beni di terzi più gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali più ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali più svalutazioni di immobilizzazioni o di crediti compresi nell'attivo circolante, più accantonamenti a fondo rischi ed oneri;

(\*\*\*) IL MOL definito contrattualmente con Mediocredito Italiano S.p.A. è pari alla somma delle seguenti voci del bilancio consolidato Techedge S.p.A.: Valore della produzione meno Costi della produzione.

Gli indicatori oggetto di attenzione da parte del *management* con riferimento all'indebitamento finanziario netto del Gruppo sono:

- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA; e
- rapporto tra EBIT ed oneri finanziari;

Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto è calcolato come rappresentato

nella tabella che segue.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>
Posizione Finanziaria netta (A)	(11.345)	(7.541)	6.270
Patrimonio netto (B)	65.355	60.875	60.911
<b><i>Rapporto posizione finanziaria netta /Patrimonio netto (A)/(B)</i></b>	<b>(0,17)</b>	<b>(0,12)</b>	<b>0,10</b>

Al 30 giugno 2018, la variazione dell'indicatore in esame rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2017 è dovuta all'andamento della posizione finanziaria netta e, nello specifico, a:

- l'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC perfezionatasi nel mese di gennaio 2018 e che ha comportato la diminuzione delle disponibilità liquide;
- la stipula di un nuovo contratto di finanziamento, in data 28 giugno 2018 tra l'Emittente e Ubi Banca S.p.A. per complessivi Euro 3.000 migliaia.

Al 31 dicembre 2017 *Pro-forma*, la variazione in aumento dell'indicatore in esame rispetto al 31 dicembre 2017 è legata all'acquisizione di Nimbl LLC perfezionatasi nel mese di gennaio 2018. Tale acquisizione implica la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione nonché l'iscrizione di un debito verso altri finanziatori relativo alle quote di prezzo differito ed all'earn out sorti a seguito dell'acquisizione. Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento il rapporto *adjusted* tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2016 risulta essere pari al 0,04.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.3 ed il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

Il rapporto tra EBIT ed oneri finanziari è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
EBIT (A)	8.720	6.820



Oneri finanziari (B)	507	1.017
<b>Rapporto - EBIT / Oneri finanziari (A)/(B)</b>	<b>17,20</b>	<b>6,71</b>

Nei periodi in esame tale rapporto si incrementa principalmente per effetto del progressivo incremento dell'EBIT nonché del conseguimento di minori perdite su cambi nel corso del primo semestre 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e della riduzione dei tassi di interesse e degli spread sui finanziamenti.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Prospetto Informativo.

(7) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come da tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2018(*)	Proforma 2017	2017
Crediti commerciali al netto dell'IVA (A) (**)	55.811	44.290	41.278
Ricavi (B)	176.126	158.247	142.057
<b>Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*365</b>	<b>116</b>	<b>102</b>	<b>106</b>
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)</b>	<b>3,16</b>	<b>3,57</b>	<b>3,44</b>

(\*) Dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 annualizzati.

(\*\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che le vendite del Gruppo, effettuate al di fuori del territorio italiano, sono disciplinate da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

Al 30 giugno 2018 i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 116. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,16. L'incremento dei crediti commerciali nel primo semestre 2018 è principalmente riconducibile alla crescita del business. L'incremento dei giorni medi di incasso nel medesimo periodo è altresì riconducibile a termini di pagamento maggiormente favorevoli per i clienti oltre che a un minor utilizzo dello strumento di *factoring* pro-soluto.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 102. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,57.

Al 31 dicembre 2017 i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 106. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,44.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

(8) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come da tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2018	Proforma 2017	2017
Debiti commerciali al netto dell'IVA (A) (*)	(14.482)	(11.018)	(9.739)
Costi per acquisti (B)	(18.142)	(13.067)	(12.390)
Costi per servizi (C)	(42.384)	(39.760)	(35.057)
<b>Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/[(B)+(C)]*365</b>	<b>87</b>	<b>76</b>	<b>75</b>
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)</b>	<b>4,18</b>	<b>4,79</b>	<b>4,87</b>

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che gli acquisti del Gruppo, effettuati al di fuori del territorio italiano, sono disciplinati da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

Al 30 giugno 2018 i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 87 . L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 4,18.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 76. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 4,79.

Al 31 dicembre 2017 i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 75. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 4,87.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

#### *Principali dati patrimoniali e finanziari riclassificati per fonti e impieghi*

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari riclassificati in uno schema delle fonti e degli impieghi del Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2018	Proforma 2017	2017
<b>Impieghi</b>			
Capitale immobilizzato netto (*)	46.397	45.164	32.502
Capitale circolante netto (**)	30.251	23.182	22.069

<b>Capitale investito netto (***)</b>	<b>76.648</b>	<b>68.346</b>	<b>54.571</b>
<b>Fonti</b>			
Posizione finanziaria netta (****)	(11.345)	(7.541)	6.270
Patrimonio netto	(65.303)	(60.805)	(60.841)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(76.648)</b>	<b>(68.346)</b>	<b>(54.571)</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è calcolato come somma di immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività per imposte anticipate ed espresso al netto dei benefici verso dipendenti, fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale immobilizzato netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*) Il capitale circolante netto è calcolato come somma del saldo netto rapporti verso clienti, saldo netto rapporti verso fornitori, saldo netto rapporti verso controllate e consociate, di lavori in corso su ordinazione e altri. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*) Il capitale investito netto è calcolato come somma di capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*\*) La posizione finanziaria netta, è stata determinata dall'Emittente secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(9) Il Capitale circolante netto, il capitale immobilizzato netto ed il Capitale investito netto sono calcolati come da tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>
Lavori in corso su ordinazione	6.528	4.291	4.291
Crediti Commerciali	66.415	52.705	49.121
Debiti commerciali	(17.233)	(13.112)	-11.590
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>55.710</b>	<b>43.884</b>	<b>41.822</b>
Crediti per imposte	2.872	4.737	4.737
Altre attività correnti	3.537	1.566	1.519
Debiti per imposte	(7.455)	(7.820)	-7.776
Fondi per rischi ed oneri	(28)	(29)	-29
Altre passività correnti	(24.385)	(19.156)	-18.204
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>30.251</b>	<b>23.182</b>	<b>22.069</b>

Attività Materiali	2.550	2.165	2.079
Avviamento	45.939	44.947	32.439
Altre attività immateriali	2.337	1.875	1.875
Partecipazioni	550	643	643
Attività finanziarie	608	749	680
Attività per imposte anticipate	524	517	517
Altre attività non correnti	301	119	119
Benefici a dipendenti	(6.307)	(5.757)	-5.757
Fondi per rischi ed oneri	(14)	-	-
Passività per imposte differite	(91)	(94)	-94
Arrotondamenti	-	-	1
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>46.397</b>	<b>45.164</b>	<b>32.502</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>76.648</b>	<b>68.346</b>	<b>54.571</b>

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

### **3.4 Indicatori finanziari alternativi di performance relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015**

#### **Premessa**

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo, estratti dalla contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma, e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società e del Gruppo. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, (così come recepite dalla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;

- (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (“IFRS”) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo ovvero dalle informazioni finanziarie pro-forma, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 e 2017 e dai bilanci consolidati per il triennio 2015-2017, e dalle informazioni finanziarie pro-forma presentati nei Capitoli 9, 10 e 20 del presente Prospetto Informativo;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del Bilancio consolidato, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

#### **3.4.1 Indicatori alternativi di performance del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.**

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivati dai bilanci consolidati chiusi alle medesime date.

	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>Pro- forma 2017(*)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
EBITDA (in migliaia di Euro) (1)	17.350	15.952	8.294	10.928
EBITDA margin (1)	10,57%	10,78%	9,27%	14,86%
EBIT (1) (in migliaia di Euro)	16.010	14.617	7.330	10.381

EBIT <i>margin</i> (1)	9,75%	9,88%	8,19%	14,10%
ROE (2)	19%	16%	11%	34%
ROI (3)	23%	27%	13%	51%
ROS (4)	10%	10%	9%	15%
Dividendo per azione (Euro) (5)	0,62	0,62	1,79	0,27
Posizione Finanziaria Netta ( <i>in migliaia di Euro</i> ) (6)	(7.541)	6.270	(1.749)	261
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio netto (6)	(0,12)	0,10	(0,03)	0,01
Rapporto - Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (6)	(0,43)	0,39	(0,21)	0,02
Rapporto - EBIT/ Oneri finanziari (7)	10	9,4	12,66	15,35
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (8)	102	106	167	116
Indice di rotazione dei crediti commerciali (8)	3,57	3,53	2,19	3,14
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (9)	76	75	117	108
Indice di rotazione dei debiti commerciali (9)	4,79	4,99	3,11	3,38
Capitale immobilizzato netto (10)	45.164	32.502	32.382	9.928
Capitale circolante netto commerciale (10)	43.884	41.822	38.771	22.260
Capitale circolante netto - CCN (10)	23.182	22.069	22.751	10.325
Capitale investito netto - CIN (10)	68.346	54.571	55.133	20.253

(\*) Nella colonna Pro-forma 2017 sono presentati i principali indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl - perfezionatasi nel mese di gennaio 2018 - come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati.

(1) Il Gruppo definisce:

- (i) l'EBIT come la somma dell'utile dell'esercizio, più le imposte correnti e differite ed i proventi/oneri finanziari netti;
- (ii) l'EBIT *margin* come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi;
- (iii) l'EBITDA come la somma dell'utile dell'esercizio più le imposte correnti e differite, i proventi/oneri finanziari netti, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti;
- (iv) l'EBITDA *margin* come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

Di seguito si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con EBIT ed EBITDA:

*in migliaia di Euro*

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	Pro- forma 2017	in % sul totale ricavi	2017	in % sul totale ricavi	2016	in % sul totale ricavi	2015	in % sul totale ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	11.312	6,89%	9.911	6,70%	6.414	7,17%	7.121	9,69%
+ Imposte dell'esercizio	3.831	2,33%	3.845	2,60%	1.997	2,23%	3.514	4,78%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	867	0,53%	861	0,58%	(1.081)	(1,21%)	(254)	(0,35%)
<b>EBIT</b>	<b>16.010</b>		<b>14.617</b>		<b>7.330</b>		<b>10.381</b>	
<b>EBIT margin</b>		<b>9,75%</b>		<b>9,88%</b>		<b>8,19%</b>		<b>14,12%</b>
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.340	0,82%	1.335	0,90%	964	1,08%	547	0,74%
<b>EBITDA</b>	<b>17.350</b>		<b>15.952</b>		<b>8.294</b>		<b>10.928</b>	
<b>EBITDA margin</b>		<b>10,57%</b>		<b>10,78%</b>		<b>9,27%</b>		<b>14,86%</b>

Tale indicatore negli esercizi in esame ammonta ad Euro 10.928 migliaia, Euro 8.294 migliaia ed Euro 15.952 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. L'incremento intervenuto nel corso del triennio è influenzato dalle operazioni straordinarie perfezionate dall'Emittente nonché dall'ampliamento del portafoglio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti generando sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi e dalla presenza, alla voce Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo. Si riporta di seguito il dettaglio degli scostamenti intervenuti nei bienni 2017-2016 e 2016-2015.

#### *2017 vs 2016*

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha mostrato un incremento dei principali indicatori economici rispetto all'esercizio 2016. Il Gruppo ha registrato un incremento: (i) del proprio EBIT e del proprio EBIT margin, passati rispettivamente da, Euro 7.330 migliaia e 8,19% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 14.617 migliaia e 9,88% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; (ii) del proprio EBITDA e dell'EBITDA margin, , passati rispettivamente da Euro 8.294 migliaia e 9,27% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 15.952 e 10,78% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato un EBITDA pari ad Euro 5.846 migliaia ed un EBIT pari a Euro 5.138 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali:
- l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;

La presenza, tra la voce Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 21, del Prospetto Informativo.

### *2016 vs 2015*

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha mostrato un decremento dei principali indicatori economici rispetto all'esercizio 2015. Il Gruppo ha registrato un decremento del proprio EBIT, del proprio EBIT *margin*, del proprio EBITDA e dell'EBITDA *margin* da, rispettivamente, Euro 10.381 migliaia e 14,12% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 7.330 migliaia e 8,19% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento dal punto di vista economico delle controllate Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l., Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, che hanno apportato un EBITDA pari, rispettivamente, ad Euro 501 migliaia, Euro 561 migliaia, Euro 115



migliaia, Euro (83) migliaia ed Euro 14 migliaia ed un EBIT pari, rispettivamente, ad Euro 4 migliaia, Euro 419, Euro 115 migliaia, Euro (83) migliaia ed Euro 14 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 le società Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a sono state consolidate dal punto di vista economico per un periodo inferiore all'anno mentre le società Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l. sono state consolidate esclusivamente dal punto di vista patrimoniale.

In virtù di quanto sopradescritto, il contributo in termini di EBITDA ed EBIT, apportato da tali società nell'esercizio 2015 è il seguente:

- Monocle Systems LLC, consolidata per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBITDA ed all'EBIT del Gruppo per Euro 136 migliaia;
- Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBITDA ed all'EBIT del Gruppo per Euro 243 migliaia;
- Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre ha contribuito all'EBITDA ed all'EBIT del Gruppo per Euro (6) migliaia.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'ampliamento del portafoglio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;
- la presenza, tra la voce Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 3.177 migliaia, Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 21, del Prospetto Informativo.

Per un maggiore dettaglio delle poste che lo compongono si rimanda al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

(2) Il ROE è calcolato come da tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Risultato dell'esercizio (A)	11.435	10.034	5.950	6.832
Patrimonio netto (B)	60.875	60.911	53.154	20.243
<b>ROE (A)/(B)</b>	<b>19%</b>	<b>16%</b>	<b>11%</b>	<b>34%</b>

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma il ROE risulta essere pari al 19%.

Al 31 dicembre 2017 il ROE risulta essere pari al 16%.

Al 31 dicembre 2016, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Alla luce di quanto appena descritto, il ROE al 31 dicembre 2016 risulta essere pari all'11%.

Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale, e considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento.

Al 31 dicembre 2015 il ROE risulta essere pari al 34%.

(3) Il ROI è calcolato come da tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
EBIT (A)	16.010	14.617	7.330	10.381
Capitale Investito Netto (B)	68.346	54.571	55.133	20.253
<b>ROI (A)/(B)</b>	<b>23%</b>	<b>27%</b>	<b>13%</b>	<b>51%</b>

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma il ROI risulta essere pari al 23%.

Al 31 dicembre 2017 il ROI risulta essere pari al 27%.

Al 31 dicembre 2016, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Alla luce di quanto appena descritto, il ROI al 31 dicembre 2016 risulta essere pari al 13%.

Tendendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento il ROI *adjusted* al 31 dicembre 2016 risulta essere pari al 34%.

Al 31 dicembre 2015 il ROI risulta essere pari al 51%.

(4) Il ROS è calcolato come da tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
EBIT (A)	16.010	14.617	7.330	10.381
Ricavi (B)	158.247	142.057	85.930	70.354
<b>ROS (A)/(B)</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>9%</b>	<b>15%</b>

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma, il ROS risulta essere pari al 10%.

Il ROS al 31 dicembre 2017 risulta essere pari al 10%, contro il 9% al 31 dicembre 2016 ed il 15% al 31 dicembre 2015.

Per un maggiore dettaglio delle poste che lo compongono si rimanda al Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

(5) Il Dividendo per azione è calcolato come da tabella seguente:

<i>in Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Dividendi Deliberati (A)	1.500.000	3.400.000	500.000
Numero medio ponderato di azioni (B)	2.427.723	1.896.410	1.881.485

<i>Dividendo per azione (A)/(B)</i>	<b>0,62</b>	<b>1,79</b>	<b>0,27</b>
-------------------------------------	-------------	-------------	-------------

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame è influenzato dall'evoluzione del risultato dell'esercizio, della relativa quota deliberata e dal numero di azioni in circolazione.

(6) La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

*in migliaia di euro*

**Al 31 dicembre**

	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
A. cassa e depositi bancari	23.092	31.563	20.361	18.556
B. altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	228	962	3.361
F. debiti bancari a breve termine	(362)	(362)	(483)	(868)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	(5.019)	(5.392)	(4.532)
H. altri debiti finanziari correnti	(4.105)	(3.194)	(6.787)	(1.216)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(9.486)</b>	<b>(8.575)</b>	<b>(12.662)</b>	<b>(6.616)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-	-	-
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>13.834</b>	<b>23.216</b>	<b>8.661</b>	<b>15.301</b>
K. debiti bancari non correnti	(16.206)	(16.206)	(9.832)	(10.265)
L. obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(5.169)	(740)	(579)	(4.775)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(21.375)</b>	<b>(16.946)</b>	<b>(10.410)</b>	<b>(15.040)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-	-	-
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(7.541)</b>	<b>6.270</b>	<b>(1.749)</b>	<b>261</b>

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta pari ad Euro (7.541) migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 Pro-forma e pari ad Euro 6.270 migliaia al 31 dicembre 2017, Euro 859 migliaia al 31 dicembre 2016 *adjusted* ed Euro (1.749) migliaia al 31 dicembre 2016 ed Euro 261 al 31 dicembre 2015, evidenziando pertanto un incremento nel triennio 2015-2017 pari ad Euro 4.782 migliaia.

Con riferimento alle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto Informativo, si segnala che sono presenti rapporti verso parti correlate, come dettagliati al Capitolo 10, Paragrafo 10.4, del Prospetto Informativo.

Si segnala che taluni contratti di finanziamento, conclusi rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A., prevedono un aumento di 0,15 punti dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 5 ottobre 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento (pari a 1 punto percentuale) sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario "PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra i valori contrattuali dei *financials covenants* e i valori dagli stessi assunti al 31 dicembre 2017.

Finanziamento	Data di riferimento	Parametro	Spread	Valore al 31 dicembre 2017
			1%	
		Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 2,49		
BPER	base annuale (31 dicembre)	2,50 < PFN/EBITDA < 3,00	1,1%	0,39
		PFN/EBITDA > 3,01	1,2%	
Intesa Sanpaolo/Mediocredito	base annuale (31 dicembre)	PFN/MOL < 3	0,15	0,39

dicembre) PFN/PN<1,5 0,15 0,10

(\*) La Posizione finanziaria netta è determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(\*\*) L'EBITDA definito contrattualmente con BPER è pari alla somma delle seguenti voci del bilancio consolidato Techedge S.p.A.: Valore della produzione meno Costi della produzione più costi per godimento beni di terzi più gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali più ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali più svalutazioni di immobilizzazioni o di crediti compresi nell'attivo circolante, più accantonamenti a fondo rischi ed oneri.

(\*\*\*) IL MOL definito contrattualmente con Mediocredito Italiano S.p.A. è pari alla somma delle seguenti voci del bilancio consolidato Techedge S.p.A.: Valore della produzione meno Costi della produzione.

Gli indicatori oggetto di attenzione da parte del *management* con riferimento all'indebitamento finanziario netto del Gruppo sono:

- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA; e
- rapporto tra EBIT ed oneri finanziari;

Il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Posizione Finanziaria netta (A)	(7.541)	6.270	(1.749)	261
Patrimonio netto (B)	60.875	60.911	53.154	20.243
<b><i>Rapporto posizione finanziaria netta /Patrimonio netto (A)/(B)</i></b>	<b>(0,12)</b>	<b>0,10</b>	<b>(0,03)</b>	<b>0,01</b>

Al 31 dicembre 2017 *Pro-forma*, la variazione in aumento dell'indicatore in esame rispetto al 31 dicembre 2017 è legata all'acquisizione di Nimbl LLC perfezionatasi nel mese di gennaio 2018. Tale acquisizione implica la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione nonché l'iscrizione di un debito verso altri finanziatori relativo all'earn out sorto a seguito dell'acquisizione. Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento il rapporto *adjusted* tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2016 risulta essere pari al 0,04.

Al 31 dicembre 2016, la variazione in aumento dell'indice rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuta all'andamento della posizione finanziaria netta e, nello specifico, al debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti che, ai fini di una coerente esposizione della

posizione finanziaria netta è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Capitolo 10, Paragrafo 10.3 ed al Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

Il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

	Al 31 dicembre			
	Proforma 2017	2017	2016	2015
Posizione Finanziaria netta (A)	(7.541)	6.270	(1.749)	261
EBITDA (B)	17.350	15.952	8.294	10.928
<b>Rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA (A)/(B)</b>	<b>(0,43)</b>	<b>0,39</b>	<b>(0,21)</b>	<b>0,02</b>

Al 31 dicembre 2017 *pro-forma*, la variazione dell'indicatore in esame è legata all'acquisizione di Nimbl LLC perfezionatasi nel mese di gennaio 2018. Tale acquisizione implica la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione nonché l'iscrizione di un debito verso altri finanziatori relativo all'earn out sorto a seguito dell'acquisizione.

Al 31 dicembre 2017 il miglioramento registrato da tale indicatore trova principale giustificazione nel primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamérica SL e delle relative società controllate. Al 31 dicembre 2016, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nel triennio in esame, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Alla luce di quanto appena descritto, il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a (0,21).

Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamérica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento il rapporto adjusted tra posizione finanziaria netta ed EBITDA al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a 0,11.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.3 ed il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

Il rapporto tra EBIT ed oneri finanziari è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

in migliaia di Euro e rapporti

Al 31 dicembre

	Proforma 2017	2017	2016	2015
EBIT (A)	16.010	14.617	7.330	10.381
Oneri finanziari (B)	1.561	1.555	579	676
<b>Rapporto - EBIT / Oneri finanziari (A)/(B)</b>	<b>10,26</b>	<b>9,40</b>	<b>12,66</b>	<b>15,35</b>

Nei periodi in esame tale rapporto si incrementa principalmente per effetto del progressivo incremento dell'EBIT e della riduzione dei tassi di interesse e degli spread sui finanziamenti.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Prospetto Informativo.

(7) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come da tabella seguente.

in migliaia di Euro e rapporti

Al 31 dicembre

	Proforma 2017	2017	2016	2015
Crediti commerciali al netto dell'IVA (A) (*)	44.290	41.278	39.249	22.380
Ricavi (B)	158.247	142.057	85.930	70.354
<b>Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*365</b>	<b>102</b>	<b>106</b>	<b>167</b>	<b>116</b>
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)</b>	<b>3,57</b>	<b>3,44</b>	<b>2,19</b>	<b>3,14</b>

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che le vendite del Gruppo, effettuate al di fuori del territorio italiano, sono disciplinate da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 102. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,57.

Al 31 dicembre 2017 i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 106. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,44.

Al 31 dicembre 2016, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Alla luce di quanto appena descritto, i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 167 giorni. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 2,19.



Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale, considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento i giorni medi di incasso *adjusted* dei crediti commerciali risultano pari a 104, L'indice di rotazione *adjusted* dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,52.

Al 31 dicembre 2015 i giorni medi di incasso dei crediti commerciali risultano pari a 116 giorni. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,14.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

(8) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come da tabella seguente.

	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Debiti commerciali al netto dell'IVA (A) (*)	(11.018)	(9.739)	(8.499)	(6.166)
Costi per acquisti (B)	(13.067)	(12.390)	(1.855)	(671)
Costi per servizi (C)	(39.760)	(35.057)	(24.605)	(20.160)
<b>Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/[(B)+(C)]*365</b>	<b>76</b>	<b>75</b>	<b>117</b>	<b>108</b>
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)</b>	<b>4,79</b>	<b>4,87</b>	<b>3,11</b>	<b>3,38</b>

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che gli acquisti del Gruppo, effettuati al di fuori del territorio italiano, sono disciplinati da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

Al 31 dicembre 2017 Pro-forma i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 76. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 4,79.

Al 31 dicembre 2017 i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 75. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 4,87.

Al 31 dicembre 2016, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Alla luce di quanto appena descritto, i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 117 giorni. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 3,11 volte.

Tenendo conto degli effetti derivanti dall'operazione di conferimento della Techedge España

Y Latinoamerica SL perfezionatasi sul finire del 2016 che ha comportato il consolidamento esclusivamente a livello patrimoniale considerando il perimetro di consolidamento ante conferimento i giorni medi di pagamento adjusted dei debiti commerciali risultano pari a 67. L'indice di rotazione adjusted dei debiti commerciali risulta essere pari a 5,48.

Al 31 dicembre 2015 i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali risultano pari a 108 giorni. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 3,38 volte.

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

*Principali dati patrimoniali e finanziari riclassificati per fonti e impieghi*

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari riclassificati in uno schema delle fonti e degli impieghi del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Impieghi</b>				
Capitale immobilizzato netto (*)	45.164	32.502	32.382	9.928
Capitale circolante netto (**)	23.182	22.069	22.751	10.325
<b>Capitale investito netto (***)</b>	<b>68.346</b>	<b>54.571</b>	<b>55.133</b>	<b>20.253</b>
<b>Fonti</b>				
Posizione finanziaria netta (****)	(7.541)	6.270	(1.749)	261
Patrimonio netto	(60.805)	(60.841)	(53.384)	(20.514)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(68.346)</b>	<b>(54.571)</b>	<b>(55.133)</b>	<b>(20.253)</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è calcolato come somma di immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività per imposte anticipate ed espresso al netto dei benefici verso dipendenti, fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale immobilizzato netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*) Il capitale circolante netto è calcolato come somma del saldo netto rapporti verso clienti, saldo netto rapporti verso fornitori, saldo netto rapporti verso controllate e consociate, di lavori in corso su ordinazione e altri. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*) Il capitale investito netto è calcolato come somma di capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*\*) La posizione finanziaria netta, è stata determinata dall'Emittente secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(9) Il Capitale circolante netto, il capitale immobilizzato netto ed il Capitale investito netto sono calcolati come da tabella seguente.

	<b>Al 31 dicembre</b>			
	<b>Proforma 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.291	4.291	2.179	2.966
Crediti Commerciali	52.705	49.121	46.706	26.632
Debiti commerciali	(13.112)	(11.590)	(10.114)	(7.338)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>43.884</b>	<b>41.822</b>	<b>38.771</b>	<b>22.260</b>
Crediti per imposte	4.737	4.737	6.104	3.976
Altre attività correnti	1.566	1.519	1.199	2.145
Debiti per imposte	(7.820)	(7.776)	(5.953)	(6.766)
Fondi per rischi ed oneri	(29)	(29)	(13)	(124)
Altre passività correnti	(19.156)	(18.204)	(17.357)	(11.166)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>23.182</b>	<b>22.069</b>	<b>22.751</b>	<b>10.325</b>
Attività Materiali	2.165	2.079	1.925	1.063
Avviamento	44.947	32.439	32.434	7.212
Altre attività immateriali	1.875	1.875	788	2.234
Partecipazioni	643	643	648	27
Attività finanziarie	749	680	761	3.256
Attività per imposte anticipate	517	517	417	267
Altre attività non correnti	119	119	227	150
Benefici a dipendenti	(5.757)	(5.757)	(4.686)	(4.242)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
Passività per imposte differite	(94)	(94)	(132)	(39)
Arrotondamenti	-	1	-	-
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>45.164</b>	<b>32.502</b>	<b>32.382</b>	<b>9.928</b>

<b>Capitale investito netto</b>	<b>68.346</b>	<b>54.571</b>	<b>55.133</b>	<b>20.253</b>
---------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

---

Per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo.

#### **4. FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui i medesimi operano e gli specifici fattori di rischio relativi all'Offerta e alle Azioni.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo e alle informazioni e agli altri fattori di rischio contenuti nel Prospetto Informativo.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

##### **4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo**

##### **4.1.1 Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia e all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici e alle esigenze della clientela**

Il Gruppo Techedge è esposto al rischio di non riuscire ad adeguare tempestivamente la propria offerta di servizi e soluzioni innovativi e tecnologicamente avanzati rispetto ai rapidi sviluppi tecnologici del settore digitale.

Il Gruppo Techedge è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni informatici basati sulle più moderne tecnologie digitali, coniugando conoscenze di strategia aziendale e competenze tecnologiche affinché l'innovazione tecnologica applicata al *business model* dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi.

In tale contesto il Gruppo supporta le imprese nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di servizi e soluzioni tecnologiche.

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche che contribuiscono a velocizzare il rischio di obsolescenza delle soluzioni e dei servizi presenti sul mercato con conseguente perdita del potenziale commerciale. Al fine di individuare nuovi servizi e soluzioni informatiche da offrire alla propria clientela, il Gruppo realizza programmi di ricerca e di sviluppo attraverso i quali il Gruppo analizza le tendenze di mercato e l'evoluzione tecnologica e sviluppa soluzioni e applicazioni proprietarie. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Per il semestre chiuso al		Per l'esercizio chiuso al	
<i>In migliaia di euro</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015

	Costi sostenuti	% sui Totale Costi	Costi sostenuti	% sui Totale Costi	Costi sostenuti	% sui Totale Costi	Costi sostenuti	% sui Totale Costi
Costi ricerca e sviluppo	3.597	4,42%	6.833	5,18%	6.871	8,46%	2.923	4,67%

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, il Gruppo potrebbe essere chiamato ad effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli programmati per adeguarsi all'evoluzioni tecnologica. Qualora il Gruppo non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3 del Prospetto Informativo).

In tale contesto il successo del Gruppo Techedge dipende dalla capacità di anticipare e cogliere le nuove tendenze tecnologiche e di continuare a offrire alla propria clientela soluzioni e servizi tecnologicamente avanzati e all'avanguardia per supportarla nel processo di digitalizzazione del proprio modello di *business*.

Il Gruppo Techedge dovrà, quindi, essere in grado di innovare e allargare, in maniera efficace e a condizioni competitive, la propria offerta al fine di rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e soddisfare l'interesse e le esigenze dei propri clienti.

In tale ambito si segnala che il mutato contesto normativo nel settore dei servizi finanziari, anche a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), dalla Direttiva 2015/2366/UE relativa ai servizi di pagamento (c.d. PSD 2 - Payment Services Directive 2) e da Basilea 3, comporterà un notevole cambiamento per gli operatori del settore al fine di adeguarsi alle nuove tecnologie. Il Gruppo dovrà essere in grado di cogliere tale fase di notevole cambiamento nel settore *Fintech* e offrire agli operatori finanziari servizi e soluzioni tecnologiche in grado di garantire l'adeguamento sia al nuovo contesto regolamentare sia alla nuova evoluzione tecnologica. In tale contesto il Gruppo, tenuto conto della minore disponibilità, rispetto ad altri operatori, di risorse specializzate nel settore *Fintech*, dovrà individuare personale adeguatamente qualificato e in possesso delle conoscenze tecniche specifiche per offrire alla propria clientela un'offerta specializzata nel settore dell'innovazione tecnologica per i servizi finanziari. Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di adeguare la propria offerta commerciale al processo di digitalizzazione in atto nell'ambito del settore dei servizi finanziari, tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, non si siano verificati, negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo, casi in cui lo stesso non sia stato in grado di intercettare tempestivamente i cambiamenti tecnologici e di adeguare la propria offerta commerciale, non è possibile escludere che il verificarsi di tali eventi in futuro possa avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.3 del Prospetto Informativo.

**4.1.2 Rischi connessi al grado di concentrazione dei rapporti con i clienti**

I risultati del Gruppo Techedge sono influenzati dalla concentrazione dei rapporti con alcuni clienti, e in particolare con i Clienti Strategic, e sono, altresì, esposti al rischio derivante dal sorgere di eventuali problematiche nei rapporti commerciali con gli stessi.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, gli accordi sottoscritti con i clienti, ivi inclusi i principali clienti del Gruppo, non prevedono la possibilità di tacito rinnovo alla scadenza, né clausole che assicurino determinati volumi di fatturato. Pertanto i risultati del Gruppo potrebbero essere influenzati dalla perdita, anche in parte, del fatturato generato da uno o più clienti rilevanti, ovvero dalla mancata prosecuzione dei rapporti commerciali con gli stessi ovvero dal mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dagli stessi per i servizi prestati dal Gruppo.

La tabella che segue illustra i ricavi e l'incidenza dei ricavi del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 rispetto ai Ricavi generati dal Gruppo e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al				Per l'esercizio chiuso al					
	30 giugno 2018		31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	3.425	3,89%	8.047	5,09%	8.047	5,66%	7.622	8,87%	7.218	10,26%
Primi 5 clienti	14.860	16,87%	26.937	17,02%	26.937	18,96%	23.716	27,60%	23.740	33,74%
Primi 10 clienti	23.862	27,10%	42.780	27,03%	41.338	29,10%	33.914	39,47%	34.304	48,76%

Il Gruppo suddivide i propri clienti in quattro categorie: (i) Clienti *Strategic*; (ii) Clienti *Rising Star*; (iii) Clienti *Nurturing*; e (iv) Clienti *Fishing Pool* (per maggiori informazioni in relazione alla classificazione della clientela si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo). Nella seguente tabella sono indicati per ciascuna tipologia il numero di clienti e i Ricavi del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015<sup>(9)</sup>.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015

<sup>(9)</sup> Si precisa che le medesime informazioni non sono disponibili al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

## FATTORI DI RISCHIO

	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%
<i>Strategic</i>	24	60.407	42,52%	16	41.711	53,02%	15	40.160	57,08%
<i>Rising star</i>	96	47.148	33,19%	40	20.267	25,76%	33	15.748	22,38%
<i>Nurturing</i>	118	19.363	13,63%	57	9.057	11,51%	40	6.477	9,21%
<i>Fishing Pool</i>	610	15.139	10,66%	351	7.637	9,71%	312	7.969	11,33%
<b>Totale</b>	<b>848(*)</b>	<b>142.057</b>	<b>100%</b>	<b>464(**)</b>	<b>78.672(**)</b>	<b>100%</b>	<b>400</b>	<b>70.354</b>	<b>100%</b>

(\*) Di cui n. 323 clienti acquisiti in seguito all'integrazione con il Gruppo LATAM, di seguito sono indicati il numero clienti e i ricavi del Gruppo LATAM: (i) *Strategic*: n. 7 clienti e Ricavi pari a Euro 18.569 migliaia; (ii) *Rising Star*: n. 34 clienti e Ricavi pari a Euro 15.133 migliaia; (i) *Nurturing*: n. 60 clienti e Ricavi pari a Euro 9.933; (i) *Fishing Pool*: n. 222 clienti e Ricavi pari a Euro 5.791 migliaia.

(\*\*) Non include il Gruppo Mashfrog ceduto nel corso dell'esercizio 2016 che ha registrato ricavi pari a Euro 7.258 migliaia

Al fine di fornire una rappresentazione del Gruppo all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC, la seguente tabella illustra per ciascuna tipologia il numero di clienti e i Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

	numero clienti	Ricavi	%
<i>Strategic</i>	27	66.335	41,9%
<i>Rising star</i>	110	53.740	34,0%
<i>Nurturing</i>	136	22.088	14,0%
<i>Fishing Pool</i>	653	16.082	10,2%
<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>158.247</b>	<b>100%</b>

La seguente tabella illustra i ricavi generati dai primi 5 e 10 Clienti *Strategic* e l'incidenza rispetto ai ricavi complessivi generati dai Clienti *Strategic* al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

		31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
<i>in migliaia di Euro</i>		Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic
Primo	Cliente	8.047	12,23%	8.047	13,45%	7.623	18,28%	7.219	17,97%



Strategic									
Primi 5 Clienti Strategic	26.937	40,95%	26.937	45,01%	23.717	56,86%	23.881	59,46%	
Primi 10 clienti Strategic	42.780	65,04%	41.338	69,07%	33.914	81,31%	34.305	85,42%	

Il Gruppo presenta una concentrazione con riferimento ai Ricavi generati dai Clienti *Strategic* in quanto i primi 10 Clienti *Strategic* alla data del 31 dicembre 2017 rappresentano il 65,04% dei Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 generati dai Clienti *Strategic*, mentre rappresentano il 69,07% dei Ricavi generati al 31 dicembre 2017.

Nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di interruzione dei rapporti commerciali con i principali clienti, e in particolare con i Clienti *Strategic*, o una riduzione significativa del fatturato registrato degli stessi, nè si registrano crediti commerciali in contenzioso vantati nei confronti dei principali clienti che hanno avuto o possano avere impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel caso di interruzione dei rapporti commerciali con uno o più tra i principali clienti del Gruppo o di una riduzione del fatturato generati dagli stessi, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere o aumentare i propri ricavi con conseguenti effetti negativi sulle prospettive del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.3 Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela nel settore della consulenza IT**

Il mercato in cui opera il Gruppo è connotato da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati.

In particolare, gli accordi quadro stipulati dal Gruppo con i propri clienti, aventi generalmente durata triennale, non prevedono la possibilità di tacito rinnovo alla scadenza nè clausole che assicurino determinati volumi di fatturato, clausole di esclusiva o eventuali tutele a favore del Gruppo in caso di interruzione del rapporto; in tali ipotesi i singoli progetti sono avviati sulla base di ordini di acquisto trasmessi dai clienti al Gruppo Techedge. Tali accordi prevedono inoltre la facoltà per i clienti di poter recedere dall'accordo mediante invio di comunicazione entro i termini stabiliti dal contratto. In caso di recesso viene generalmente riconosciuto al Gruppo il diritto di ottenere il pagamento delle attività svolte sino alla data di recesso e/o delle spese sostenute e documentate.

Sebbene il Gruppo Techedge ritenga di aver instaurato rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti, i risultati del Gruppo Techedge dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i propri clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti. Inoltre, anche in caso di rinnovo, non vi è certezza che il Gruppo Techedge sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo Techedge di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.4 Rischi connessi alla realizzazione della strategia industriale**

La capacità del Gruppo di aumentare i propri ricavi e migliorare la propria redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di non essere in grado di attuare tale strategia e di dovere pertanto modificare o ridurre i propri obiettivi.

Il Gruppo intende proseguire nel suo percorso di crescita attuato sin dai suoi primi anni di attività. In particolare il Gruppo ha registrato per il 2015 - 2017 un tasso di crescita in termini di ricavi, al netto della principale operazione di crescita per linee esterne realizzata nel periodo di riferimento mediante l'acquisizione del Gruppo LATAM, pari a un CAGR del 15,31%<sup>(10)</sup> superiore rispetto all'andamento del mercato complessivo della spesa in servizi tecnologici sia nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo (CAGR 2015-2017 pari al 3,8%) sia nei settori merceologici di operatività del Gruppo (CAGR 2015-2017 pari al 3,1%). In tale contesto le previsioni di spesa per il periodo 2017 - 2020 prevedono una crescita, in alcuni casi superiore all'andamento registrato nel periodo 2015 - 2017 (si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.25 "*Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento sul posizionamento competitivo dell'Emittente*" per i tassi di crescita composti medi annui del mercato). La Società intende continuare a mantenere anche in futuro *performance* positive indipendentemente dall'andamento del mercato. In particolare la Società, mediante la realizzazione della propria strategia (si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo) ritiene di poter registrare una crescita superiore e sfidante rispetto al mercato di riferimento. Qualora l'andamento del mercato dovesse essere inferiore alle previsioni di spesa in servizi tecnologici il Gruppo potrebbe incontrare alcune difficoltà nella realizzazione dei suoi obiettivi strategici. Tale circostanza potrebbe causare una riduzione o un rallentamento della crescita del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua attività e sulle sue prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

---

<sup>(10)</sup> Il CAGR 2015-2017 è stato calcolato escludendo dal Totale Ricavi dell'esercizio al 31 dicembre 2017 i ricavi consolidati del Gruppo LATAM pari a Euro 50.199 migliaia

La strategia dell'Emittente si basa, principalmente, sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo del portafoglio clienti a livello nazionale ed internazionale;
- rafforzamento e sviluppo delle *Practice* e delle *Industry* nelle diverse *Market Unit*. In particolare il Gruppo intende, nel rispetto del suo modello “*One Company*” (si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo), rafforzare ed espandere la sua struttura organizzativa per *Industry* e *Practice* nelle singole *Market Unit* attraverso il potenziamento delle competenze specifiche nelle aree applicative e nei settori industriali in cui operano i clienti;
- mantenimento di un'offerta di servizi innovativa;
- espansione internazionale.

L'Emittente intende perseguire tali obiettivi anche attraverso l'attuazione di una strategia di crescita per linee esterne, da realizzare attraverso l'acquisizione di altre aziende operanti nel settore di riferimento del Gruppo, al fine di ampliare e/o rafforzare la presenza geografica, settoriale e/o le specifiche competenze tecnologiche del Gruppo. I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale saranno destinati dall'Emittente alla strategia di crescita per linee esterne.

Come più ampiamente trattato nel Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo, nell'ambito della analisi dei punti di forza (*strengths*), delle debolezze (*weaknesses*), delle opportunità (*opportunities*) e le minacce (*threats*) concernenti il Gruppo (cd. SWOT analysis) i principali rischi concernenti l'attuazione della strategia del Gruppo attengono tra l'altro ai seguenti aspetti:

- ulteriore possibile incremento della concorrenza;
- possibili difficoltà nell'attrarre e mantenere personale in possesso di adeguate conoscenze tecnologiche e di settore;
- possibili eventuali cambiamenti sfavorevoli nel contesto di riferimento.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare la propria strategia o di realizzarla nei tempi previsti e/o qualora le assunzioni di base sulle quali è fondata la strategia stessa non dovessero rivelarsi corrette, l'attività e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente influenzate e i tassi di crescita registrati in passato non essere mantenuti, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.5 Rischi connessi alla crescita per linee esterne**

Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di non essere in grado di individuare imprese *target* per l'attuazione della sua strategia di crescita per linee esterne e/o che le valutazioni e le analisi alla base delle scelte di investimento non risultino corrette e/o che le acquisizioni realizzate recentemente o in futuro non siano coperte da adeguate previsioni contrattuali e/o che le società oggetto di acquisizione o investimento non siano correttamente integrate all'interno del Gruppo.

Nel corso degli ultimi tre esercizi, il Gruppo ha realizzato una strategia di crescita e consolidamento del proprio posizionamento competitivo anche attraverso l'acquisizione di società operanti nel medesimo settore. Il Gruppo intende proseguire in futuro la strategia di crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di imprese *target*, individuate all'esito di specifici processi di ricerca e selezione.

L'attuazione della strategia di espansione per linee esterne del Gruppo dipende in parte dalla capacità del Gruppo di individuare imprese *target* le cui caratteristiche corrispondano agli obiettivi perseguiti nonché dalla possibilità di portare a termine le acquisizioni a condizioni soddisfacenti e dalla capacità di integrare nel Gruppo Techedge le imprese oggetto di acquisizione. Nel caso in cui tali attività non dovessero concludersi con risultati positivi per il Gruppo la strategia di crescita per linee esterne potrebbe essere compromessa o ritardata.

Il Gruppo, inoltre, potrebbe essere esposto al rischio che le valutazioni e le analisi di carattere legale, finanziario, fiscale o operativo, nonché concernenti i risultati economici attuali e prospettici delle imprese *target* selezionate, alla base delle scelte di investimento effettuate, non risultino corrette oppure che le acquisizioni non siano coperte da adeguate dichiarazioni e garanzie circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle imprese *target* nonché al rischio che le società acquisite non siano efficacemente e tempestivamente integrate all'interno del Gruppo. Si segnala, in particolare, che nel caso in cui siano previste clausole di indennizzo a favore del Gruppo nei contratti di acquisizione e queste non siano, in tutto o in parte, attivabili, o, in ogni caso, non fossero sufficienti a far fronte ad eventuali passività, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Fatta salva la perizia di stima richiesta nell'ambito della cessione delle partecipazioni detenute in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., il Gruppo non ha utilizzato perizie predisposte da terzi a sostegno della valutazione delle società oggetto di acquisizione.

Con riferimento a quanto precede, si segnala, in particolare, che l'Emittente ha acquistato da Masada S.r.l., nel dicembre 2015, la totalità del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. e, conseguentemente, la partecipazione pari al 59,53% detenuta da Masada S.r.l. in Mashfrog Plus S.r.l., ad un prezzo pari a Euro 450.000,00 ("**Prezzo**"). Ai sensi del contratto di acquisizione il Prezzo sarebbe stato rettificato in aumento sulla base dei valori risultanti da una formula matematica costruita sui risultati dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 ("**Integrazione Prezzo**"). A causa delle difficoltà nel creare sinergie aziendali significative, nel dicembre 2016 l'Emittente, da una parte, e Masada S.r.l., Federico Zuin, Marta Tavoletti ed Emilio Baroni, dall'altra parte, hanno convenuto di procedere alla risoluzione consensuale dei rispettivi contratti di cessione (i) delle azioni di Mashfrog S.p.A.

del 21 dicembre 2015 e (ii) delle quote rappresentative del capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. del 5 gennaio 2016, prevedendo altresì la restituzione a Techedge da parte di Masada S.r.l. dell'importo pari a Euro 450.000 pagato da Techedge mediante compensazione a valere sul dividendo deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 22 dicembre 2016. Con riferimento alla suddetta cessione è stata utilizzata una perizia di stima a supporto della valutazione delle partecipazioni acquisite in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l..

In data 1° ottobre 2015 Techedge USA Inc., società interamente controllata dall'Emittente, ha sottoscritto un contratto di acquisizione del capitale sociale di Monocle Systems LLC ("**Monocle**"). In particolare Techedge USA Inc. ai sensi del suddetto contratto (i) ha acquistato il 75% del capitale sociale di Monocle; (ii) si è impegnata ad acquistare la restante quota del 25% ad un corrispettivo da calcolare in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. L'acquisizione del 25% del capitale sociale di Monocle si perfezionerà il decimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di Monocle al 31 dicembre 2018 (2° *closing*). In particolare, ai sensi della suddetta formula matematica, la media calcolata su base annuale dei ricavi relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 dovrà essere moltiplicata per multipli pari a 0,7 e 0,6. Il risultato ottenuto sarà sommato alla media calcolata su base annuale dell'EBIT riferibile all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e quello chiuso al 31 dicembre 2018 moltiplicata per multipli pari 5,0 e 0,4. Il risultato ottenuto sarà a sua volta moltiplicato per un multiplo pari a 0,25. Alla data del 31 dicembre 2017 l'Emittente ha stimato un importo pari a Euro 280 migliaia quale esborso per l'acquisto del 25% del capitale sociale di Monocle.

Si segnala che l'Emittente, con il contratto di acquisizione di Nimbl LLC sottoscritto nel mese di gennaio 2018, ha assunto nei confronti dei venditori l'impegno a corrispondere, oltre ad una quota di prezzo fisso: (i) una somma aggiuntiva ed eventuale al verificarsi di specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico *escrow agent* (il quale svolge la funzione di depositario incaricato) ("**Quota di Prezzo Differito**"); (ii) un'ulteriore quota aggiuntiva a titolo di *earn out* ("**Earn-out**") (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo). In particolare, ai sensi del contratto di acquisizione (A) la Quota di Prezzo Differito ammonterebbe a complessivi 1.250.000 Dollari statunitensi per ciascuno degli Ex Soci Nimbl (pari a Euro 1.042.274,66), complessivamente pari a 2.500.000 Dollari statunitensi (pari a Euro 2.084.549,36) e sarà corrisposta a condizione che ciascuno degli Ex Soci Nimbl non interrompa il proprio rapporto di lavoro con Nimbl senza giusta causa; (B) l'Earn Out aggregato da corrispondere a ciascun Ex Socio Nimbl non potrà essere superiore complessivamente a 2.625.000 Dollari statunitensi (pari a Euro 2.188.776,79), complessivamente pari a 5.250.000 Dollari statunitensi (pari a Euro 4.377.553,57). Si precisa che la dimensione massima del corrispettivo complessivo, comprensivo della Quota di Prezzo Differito e dell'Earn Out, è pari a 7.750.000 Dollari statunitensi (pari a Euro 6.948.803,01).

Né, infine, si può escludere che sorgano difficoltà inattese nella fase di integrazione delle attività acquisite o costi o altre passività non preventivate a carico del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave del *management***

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con esponenti apicali e alcune figure chiave del *management*.

I risultati e il successo del Gruppo dipendono da alcune figure chiave che vantano una significativa esperienza nel settore in cui il Gruppo Techedge opera e che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali Domenico Restuccia.

Il Gruppo può, inoltre, contare su figure apicali del *management* in possesso di una pluriennale esperienza nel settore della consulenza IT e che hanno un ruolo rilevante nella gestione e nello sviluppo dell'attività del Gruppo stesso.

Le attività del Gruppo Techedge dipendono dalla capacità di mantenere al proprio interno le menzionate figure chiave e/o figure apicali del *management* del Gruppo stesso. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con le predette figure chiave e/o apicali.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi significativi di contenziosi o di interruzione di rapporti di lavoro con figure chiave che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività del Gruppo.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e una o più delle figure menzionate dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca ad attuare una tempestiva e adeguata sostituzione degli stessi con soggetti idonei ad assicurare, anche temporaneamente, il medesimo apporto operativo e professionale, nonché a perseguire le strategie operative e di crescita del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, lo crescita e lo sviluppo del Gruppo dipende anche dalla sua capacità di attrarre e mantenere personale dirigenziale altamente qualificato e in possesso di adeguate conoscenze tecnologiche e di settore. In tale contesto l'elevata competizione da parte di operatori internazionali di grandi dimensioni potrebbe rendere più difficoltosa la ricerca delle suddette figure. L'incapacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.7 Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato**

Il Gruppo Techedge è esposto alle conseguenze di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione con il proprio personale qualificato, tenuto conto che il settore in cui opera il Gruppo richiede un personale altamente specializzato e in possesso di adeguate competenze tecniche e professionali.

Il Gruppo Techedge opera in un settore caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di un personale specializzato e dotato di adeguate competenze tecniche e professionali. In tale contesto l'attività e il successo del Gruppo Techedge dipendono anche dalla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato e dotato di un'adeguata specializzazione in tema di tecnologie e soluzioni correlate nonché di motivare adeguatamente il proprio capitale umano rispetto al perseguimento delle strategie d'impresa del Gruppo Techedge.

Il successo del Gruppo Techedge è, altresì, connesso alla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e in possesso delle competenze necessarie in relazione alle attività svolte dal Gruppo Techedge. In tale contesto il Gruppo Techedge ha registrato, nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo, un livello di *turnover* fisiologico del proprio personale.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 il Gruppo ha registrato un *turnover ratio* su base volontaria del personale pari al 12,6%, al 12,6% e al 12,3%.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi significativi di contenziosi o di interruzione di rapporti di lavoro con personale qualificato che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività del Gruppo.

Il Gruppo pone in essere strategie volte a individuare nuove figure professionali, nonché ad attrarre, mantenere e motivare il proprio personale qualificato anche attraverso incentivi economici e *benefit*, con l'obiettivo di allinearli alle dinamiche retributive del settore nonché agli interessi degli azionisti. Al fine di attrarre, mantenere e motivare il proprio personale qualificato, il Gruppo potrebbe essere costretto a incorrere in costi significativi con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nella seguente tabella è indicato il peso percentuale del costo del personale sul Totale Costi e sul Totale Ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2017	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi	2016	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi	2015	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi
<i>in migliaia di Euro</i>									
<b>Totale costo del personale</b>	83.471	56,4%	63,23%	53.705	60,0%	66,13%	41.045	55,8%	65,58%

Nella seguente tabella è indicato il peso percentuale del costo del personale sul Totale Costi e sul Totale Ricavi al 30 giugno 2018.



<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al		
	30 giugno 2018	% sul Totale Ricavi	% sul Totale Costi
<b>Totale costo del personale</b>	50.209	55,30%	61,68%

Inoltre, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare, attrarre, e mantenere professionisti specializzati oppure dovessero interrompersi i rapporti con gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi e soluzioni offerti e il Gruppo Techedge non fosse in grado di sostituirli in tempi brevi con personale altrettanto qualificato, tali circostanze potrebbero ridurre la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo Techedge, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.8 Rischi connessi a rapporti con i Partner Tecnologici**

Il Gruppo è esposto al rischio che la mancanza di continuità nell'ambito dei rapporti con i Partner Tecnologici possa avere un impatto negativo sull'operatività del Gruppo stesso.

Le soluzioni e i servizi tecnologici offerti dal Gruppo Techedge includono anche prodotti *software* realizzati da terzi con i quali il Gruppo sottoscrive generalmente accordi in regime di non esclusiva, di durata annuale, rinnovabili di anno in anno ma che generalmente non prevedono la possibilità di tacito rinnovo alla naturale scadenza. Il Gruppo stipula altresì una serie di contratti di cooperazione aventi ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza e formazione offerti dai propri Partner Tecnologici, anch'essi di durata generalmente annuale e in molti casi non rinnovabili tacitamente. Gli accordi con i Partner Tecnologici prevedono, inoltre, che i prezzi dei singoli prodotti tecnologici siano definiti annualmente dai Partner Tecnologici e indicati in un listino prezzi. Se altri concorrenti del Gruppo dovessero reagire più efficacemente ai cambiamenti dei prezzi applicati dai Partner Tecnologici, anche attraverso la riduzione dei prezzi rispetto a quelli applicati dal Gruppo, questo potrebbe perdere quote di mercato o trovarsi costretta a ridurre i prezzi delle soluzioni e dei servizi offerti dal Gruppo.

Tenuto conto che le soluzioni e i servizi tecnologici offerti al Gruppo si basano anche su applicazioni tecnologiche prodotte e distribuite dai Partner Tecnologici, l'attività del Gruppo è, pertanto, connessa alla sua capacità di mantenere con i Partner Tecnologici rapporti commerciali duraturi. La capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di soluzioni e servizi tecnologici dipende anche dalla capacità del Gruppo di mantenere rapporti consolidati con i propri Partner Tecnologici ovvero dalla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi Partner Tecnologici o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici del Gruppo.

Sebbene nel corso degli ultimi tre esercizi e alla Data del Prospetto Informativo non si siano



verificati casi di cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti con i Partner Tecnologici che abbiano avuto un impatto significativo sull'operatività del Gruppo, il verificarsi di tali eventi in futuro potrebbe avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo Techedge e sulla reputazione dello stesso, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.9 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo**

Il Gruppo Techedge è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei propri clienti.

La crescita del Gruppo dipende significativamente dalla capacità del Gruppo stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela, che potrebbero essere offuscati da imprevedibili errori, colpe o negligenze che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e prevenuti dagli strumenti di controllo di cui il Gruppo si è dotato.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati errori, colpe o negligenze che hanno comportato o potrebbero comportare danni reputazionali e all'immagine del Gruppo che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività del Gruppo (con riferimento alle criticità connesse agli eventuali inadempimenti derivanti dagli accordi con i clienti si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.10 del Prospetto Informativo).

Qualora la reputazione e la credibilità del Gruppo Techedge dovessero essere danneggiati o compromessi, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.10 Rischi connessi all'inadempimento degli impegni contrattuali**

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dal mancato rispetto dei tempi di consegna pattuiti con i propri clienti e degli standard qualitativi concordati con gli stessi. In particolare, tali inadempimenti potrebbero comportare l'applicazione di penali contrattuali e/o la risoluzione degli accordi con i clienti, con conseguente aggravio di costi per il Gruppo e possibile danno reputazionale con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo progetta, installa e implementa soluzioni tecnologiche per i modelli di *business* dei propri clienti. In caso di eventuale errata installazione delle soluzioni tecnologiche, il Gruppo potrebbe essere tenuto a supportare costi

supplementari o a risarcire gli eventuali danni subiti dai clienti.

Gli accordi sottoscritti con i clienti del Gruppo, aventi ad oggetto la consulenza per lo sviluppo di soluzioni e servizi tecnologici, hanno una durata variabile in funzione del progetto concordato con il singolo cliente e prevedono generalmente il rispetto di determinati livelli qualitativi di servizio e determinate tempistiche e l'applicazione di penali in caso di mancato rispetto degli stessi. Tali accordi, inoltre, prevedono il rispetto di obblighi di riservatezza che impongono al Gruppo di tenere riservate e non divulgare le informazioni che può ricevere o entrare in possesso nello svolgimento della sua attività.

Sebbene nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si siano verificati casi significativi di inadempimento dei tempi di consegna, degli *standard* qualitativi o dei livelli di servizio concordati, nè di errato sviluppo e/o installazione delle soluzioni tecnologiche che hanno comportato costi maggiori e non preventivati per il Gruppo, nè di diffusione delle informazioni dei clienti di cui il Gruppo è entrato in possesso nello svolgimento della sua attività e sebbene non siano state applicate penali di importo significativo né il Gruppo sia stato coinvolto in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento degli impegni contrattuali, non è possibile escludere che in futuro l'eventuale rispetto degli impegni previsti dagli accordi contrattuali sottoscritti con i clienti possa avere ripercussioni negative sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo a copertura delle eventuali richieste di risarcimento o pretese dei clienti derivanti da danni cagionati nell'ambito dell'attività svolta ha sottoscritto specifiche polizze assicurative. Nonostante alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ritenga che le polizze assicurative sottoscritte prevedano massimali in linea con la prassi di mercato e adeguati per le proprie attività, non è possibile escludere che le polizze assicurative in essere risultino non sufficienti a coprire i danni subiti dai clienti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.11 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti**

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado, in sede di definizione dell'offerta economica da proporre al cliente, di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione del progetto.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti viene prefissato dal Gruppo al momento della presentazione dell'offerta al cliente. In tale contesto i margini originariamente previsti dal Gruppo, sulla base della stima dei costi del progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate e il numero di dipendenti del Gruppo coinvolti), possono ridursi in conseguenza dell'incremento di tali costi nel corso della realizzazione del progetto o dell'insorgere di nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati standard o legati al pagamento di penali contrattuali, oppure di ulteriori costi connessi al verificarsi di impresti nello svolgimento dei lavori di realizzazione

del progetto o di controversie con i clienti.

Qualora le politiche e le procedure del Gruppo volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione del progetto non dovessero risultare adeguate anche in relazione alla durata e al grado di complessità dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte, o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili, potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.12 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici**

Il Gruppo è esposto al rischio che i sistemi informatici dallo stesso utilizzati possano subire errori, interruzioni della rete e violazioni in materia di sicurezza sui dati, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica del Gruppo.

L'attività svolta dal Gruppo Techedge è caratterizzata dall'utilizzo di sistemi informatici, anche di terzi, che possono essere esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo Techedge a sospendere o interrompere la propria attività.

Inoltre, i sistemi informatici del Gruppo Techedge potrebbero essere oggetto a ricatti informatici o di attacchi da parte di terzi malintenzionati decisi a estrarre o corrompere informazioni o interrompere l'operatività del Gruppo.

Ove tali eventi si verificassero, il Gruppo potrebbe dover ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Si segnala al riguardo che, negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati casi di malfunzionamento o violazioni in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi informatici.

Il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'infrastruttura informativa del Gruppo Techedge e rallentare, sospendere o interrompere l'attività dello stesso, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.13 Rischi legati all'incidenza delle attività immateriali a vita utile indefinita**

Il Gruppo è esposto al rischio che le assunzioni effettuate per le valutazioni delle attività

immateriali si rivelino totalmente o parzialmente inesatte.

Al 31 dicembre 2017 le attività immateriali a vita utile indefinita sono pari ad Euro 32.439 migliaia (pari al 24,9% del totale delle attività del Gruppo ed all' 53,2% del patrimonio netto del Gruppo), interamente a titolo di avviamento.

L'avviamento al 31 dicembre 2017 fa riferimento per Euro 5.214 migliaia alla *Market Unit* EMEA, per Euro 26.744 migliaia alla *Market Unit* Iberia&LatAm e per Euro 481 migliaia alla *Market Unit* Nord America.

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di *impairment test*) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Unit*" o "*CGU*"). Le predette CGU rappresentano singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione. Le CGU che sono state identificate e alle quali sono state attribuite gli avviamenti al 31 dicembre 2017 sono EMEA, Iberia&LatAm e Nord America.

L' *impairment test* eseguito con riferimento al periodo chiuso al 31 dicembre 2017 è stato effettuato sulla base del *business plan* 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 marzo 2018.

La determinazione del valore recuperabile di ciascuna *Market Unit* si è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dai dati previsionali del *business plan* 2018-2020, che sono stati determinati considerando le assunzioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria alla base della costruzione del *business plan* 2018-2020.

Si segnala che i livelli di crescita del fatturato previsti dal *business plan* 2018-2020 sono superiori alla crescita che, secondo le stime di Gartner, avranno le aree geografiche corrispondenti alle *Market Unit* nel periodo 2018-2020. In particolare per ciascuna CGU il tasso di crescita medio annuo dei ricavi è stimato pari a circa il doppio dei tassi di crescita ipotizzati per il mercato.

Sulla base dei risultati emersi dall' *impairment test* non è stata rilevata alcuna perdita di valore. Si segnala che ai fini dell' *impairment test* al 31 dicembre 2017 i flussi di cassa sono stati attualizzati utilizzando un tasso WACC rispettivamente pari al 8,10 % per la *Market Unit* EMEA, pari al 8,3 % per al *Market Unit* Iberia&LatAm e pari al 6,6 % per la *Market Unit* Nord America.

L'Emittente ha svolto delle analisi di *sensitivity* in sede di effettuazione dell' *impairment test*, che non hanno evidenziato l'insorgere di perdite di valore anche al variare delle principali grandezze utilizzate nello svolgimento dell' *impairment test*.

L'avviamento alla data del 30 giugno 2018 risulta incrementato per un importo pari a Euro 13,5 milioni (pari a circa il 38% del totale iscritto a tale data) in seguito all'acquisizione di Nimbl LLC, perfezionatasi nel gennaio 2018 (per maggiori informazioni sull'operazione di acquisizione si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo). Tale valore incrementale, è stato provvisoriamente allocato ad avviamento secondo le

prescrizioni del principio IFRS 3 e sarà presumibilmente sottoposto ad *impairment test* solo a partire dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, una volta conclusosi il processo di *Purchase Price Allocation*.

Non si può escludere che le attività immateriali a vita utile indefinita subiscano perdite di valore. In tale ipotesi, si renderebbe necessario effettuare delle svalutazioni delle stesse e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.14 Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse del Prospetto Informativo**

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo non sono tra loro immediatamente paragonabili e, se non analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni di seguito evidenziate, potrebbero indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Nel corso del triennio 2015-2017 e fino alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo ha posto in essere operazioni straordinarie, alcune significative, tra cui: (i) le acquisizioni di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria De Sistemas L.t.d.A., effettuate nel mese di agosto 2015; (ii) l'acquisizione di Monocle Systems LLC, effettuata nel mese di ottobre 2015; (iii) l'acquisizione e successiva cessione di Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., effettuate rispettivamente nei mesi di dicembre 2015 e di dicembre 2016; (iv) il conferimento effettuato nel mese di dicembre 2016 delle partecipazioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica S.L. (società controllante delle seguenti società: Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empowerege S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. ); (v) costituzione di Predit S.r.l. in data 24 ottobre 2016; (vi) l'acquisizione di ConnMove A.G., effettuata nel mese di novembre 2016; (vii) acquisizione di Ardentia S.r.l., realizzata in data 13 aprile 2017; (viii) acquisizione di NIMBL LLC, effettuata in data 12 gennaio 2018; (ix) Top Consulting Group Perú S.A.C., realizzata in data 24 maggio 2018.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative agli esercizi 2015, 2016 e 2017 derivanti dal bilancio consolidato e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente, nonché le informazioni relative al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 non sono pertanto tra loro immediatamente confrontabili e, se non analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle suddette operazioni, potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo Techedge.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e al Capitolo 20,

Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.15 Rischi connessi alla presenza nel Prospetto Informativo di dati pro-forma**

In considerazione dell'acquisizione da parte dell'Emittente della società Nimbl LLC ("Acquisizione Nimbl") avvenuta in data 12 gennaio 2018, sono stati predisposti e inclusi nel presente Prospetto Informativo: (i) i conti economici consolidati *pro-forma* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (ii) lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma*, il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* e la posizione finanziaria netta consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2017 (di seguito "**Schemi Consolidati Pro-Forma**").

Tali Schemi Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti al fine di rappresentare - ai soli fini illustrativi - una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dall'Acquisizione Nimbl, se la stessa fosse avvenuta in data 1° gennaio 2017.

In particolare, le informazioni finanziarie Pro-Forma sono state predisposte per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Acquisizione Nimbl sulla situazione economica e sui flussi di cassa del Gruppo, come se tale acquisizione fosse intervenuta in data 1° gennaio 2017.

In considerazione di quanto sopra, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo.

In particolare, poiché gli Schemi Consolidati Pro-Forma sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa degli Schemi Consolidati Pro-Forma.

Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei conti economici, nello stato patrimoniale *pro-forma*, nel rendiconto finanziario e nella posizione finanziaria netta consolidati *pro-forma*.

Inoltre, i dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai fini della predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma, sono stati rettificati e riclassificati sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i principi contabili e i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione a quelli adottati dal Gruppo. La situazione patrimoniale e finanziaria di Nimbl al 31 dicembre 2017 è estratta dal bilancio al 31 dicembre 2017 di Nimbl redatto in conformità ai principi contabili americani e assoggettata a revisione limitata senza emissione di relazione.

Inoltre, i dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai fini della predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma, sono stati rettificati e riclassificati sulla

base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i principi contabili e i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione a quelli adottati dal Gruppo. La traduzione di tutte le attività e passività è al cambio in essere al 31 dicembre 2017.

Infine, in considerazione delle diverse finalità degli Schemi Consolidati Pro-Forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento agli Schemi Consolidati Pro-Forma, tali documenti vanno letti e interpretati, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi e i dati dei bilanci storici.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma, redatti a scopo puramente illustrativo, per loro natura riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano e non intendono in alcun modo rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo, né una previsione dei futuri risultati dello stesso.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma non intendono rappresentare in alcun modo la previsione relativa all'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale futura del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso. Si segnala che gli Schemi Consolidati Pro-Forma del Gruppo non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili, principalmente dell'Acquisizione Nimbl, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza della stessa Acquisizione Nimbl rappresentata. Pertanto, qualora l'Acquisizione Nimbl fosse realmente avvenuta alla data di riferimento ipotizzata per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati da questi ultimi dati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.16 Rischi connessi all'andamento del tasso di cambio**

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- (i) rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che l'Emittente pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il rublo russo, il ryal saudita. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;



- (ii) rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

Con riferimento alla fluttuazione del tasso di cambio, si segnala che la *Market Unit Iberia&LatAm* ha registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2018 un andamento dei ricavi in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale andamento, non in linea rispetto alle attese, è dovuto alla dinamica dei tassi dei cambi, registrata in particolare nell'area geografica del Sud America.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al Total Ricavi del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>		<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>					
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Ricavi in Euro	73.417	81%	126.747	86%	74.677	83%	59.419	81%
Ricavi in USD	11.898	13%	10.166	7%	9.989	11%	9.899	13%
Ricavi in Real Brasiliano	1.952	2%	4.517	3%	4.507	5%	3.357	5%
Ricavi in valute residuali (*)	3.517	4%	6.530	4%	337	0%	845	1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro ed in percentuale sui costi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>		<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>					
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Incidenza costi in Euro	65.386	80%	113.139	86%	69.008	85%	52.675	84%
Incidenza costi in USD	11.233	14%	8.777	7%	7.967	10%	6.603	11%
Incidenza costi in Real Brasiliano	2.107	3%	4.593	3%	3.727	5%	2.495	4%
Incidenza costi in valute residuali(*)	2.664	3%	5.497	4%	513	1%	819	1%
<b>Totale Costi</b>	<b>81.390</b>	<b>100%</b>	<b>132.006</b>	<b>100%</b>	<b>81.216</b>	<b>100%</b>	<b>62.592</b>	<b>100%</b>



(\*) Sterlina inglese, rublo russo, ryal saudita, peso cileno, peso colombiano, peso messicano.

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, di seguito si riporta un'analisi sul risultato operativo derivante da una variazione del tasso di cambio delle valute sotto elencate pari al 10% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (attività e passività finanziarie) e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

<b>Impatti sul risultato operativo</b>				
<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2017</b>		<b>Esercizio chiuso al 31/12/2016</b>	
	<b>+10%</b>	<b>-10%</b>	<b>+10%</b>	<b>-10%</b>
USD	62	(68)	95	(104)
BRL (Real brasiliano)	(13)	15	47	(52)

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Nella seguente tabella è evidenziato l'impatto a conto economico (utile/perdite su cambi) derivante dall'operatività in valuta per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

<i>(in migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	<b>Per il semestre chiuso al</b>			<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>					
	<b>30 giugno 2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	
Utile su cambi	124	0,1%	271	0,2%	413	0,5%	864	1,2%	
Perdite su cambi	(280)	(0,3%)	(1.078)	(0,7%)	(286)	(0,3%)	(293)	(0,4%)	

Pertanto, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all'Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Techedge e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.17 Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo e agli impegni previsti dai contratti di finanziamento**

Il Gruppo Techedge potrebbe non ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo degli stessi alle medesime condizioni o a condizioni migliori di quelle esistenti. Inoltre l'eventuale mancato rispetto da parte del Gruppo degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento in essere

potrebbe comportare la richiesta da parte degli istituti di credito del rimborso immediato delle linee di credito e dei finanziamenti concessi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

*in migliaia di euro*

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2018	Pro- forma 2017	2017	2016	2015
A. cassa e depositi bancari	21.288	23.092	31.563	20.361	18.556
B. altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>21.288</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>
E. Crediti finanziari correnti	158	228	228	962	3.361
F. debiti bancari a breve termine	(3.882)	(362)	(362)	(483)	(868)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.084)	(5.019)	(5.019)	(5.392)	(4.532)
H. altri debiti finanziari correnti	(3.432)	(4.105)	(3.194)	(6.787)	(1.216)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(13.398)</b>	<b>(9.486)</b>	<b>(8.575)</b>	<b>(12.662)</b>	<b>(6.616)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-	-	-	-
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>8.048</b>	<b>13.834</b>	<b>23.216</b>	<b>8.661</b>	<b>15.301</b>
K. debiti bancari non correnti	(15.962)	(16.206)	(16.206)	(9.832)	(10.265)
L. obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(3.431)	(5.169)	(740)	(579)	(4.775)
<b>N. Indebitamento finanziario non</b>	<b>(19.393)</b>	<b>(21.375)</b>	<b>(16.946)</b>	<b>(10.410)</b>	<b>(15.040)</b>

corrente (K)+(L)+(M)

- di cui garantito

<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(11.345)</b>	<b>(7.541)</b>	<b>6.270</b>	<b>(1.749)</b>	<b>261</b>
---	-----------------	----------------	--------------	----------------	------------

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta pari a Euro (11.345) migliaia, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2017 pro-forma per complessivi Euro 3.804 migliaia. A tal proposito si segnala che il Gruppo ha registrato al 30 settembre 2018 una posizione finanziaria netta negativa, pari a Euro 14.545 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2018, pari a Euro 11.345 migliaia, mentre al 31 dicembre 2017 il Gruppo aveva registrato una posizione finanziaria netta positiva per Euro 6.270. L'andamento al 30 giugno 2018 e al 30 settembre 2018 è dovuto principalmente: (i) all'operazione di acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, che ha comportato la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'operazione, nonché l'iscrizione della passività finanziaria verso i venditori della sopramenzionata società, e all'acquisizione della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.; (ii) alla distribuzione dei dividendi, da parte dell'Emittente, deliberata dall'Assemblea del 13 aprile 2018; (iii) al sostenimento di alcuni investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1); (iv) all'incremento dei crediti commerciali verificatosi in seguito alla crescita dei volumi di fatturato e all'aumento dei giorni medi di incasso dovuto all'applicazione di dilazioni di pagamento maggiormente favorevoli per i clienti; e (v) al minor utilizzo dello strumento del *factoring* pro-soluto.

Si precisa che le informazioni al 30 settembre 2018 rappresentano un dato gestionale non sottoposto a revisione contabile.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito del Gruppo al 30 giugno 2018:

*in migliaia di Euro*

**Al 30 Giugno 2018**

	Importo Linea	Utilizzo	Importo Disponibile	Data accensione	di Data scadenza	di Tasso interesse	di Picco massimo di utilizzo
Linee di Conto Corrente Intesa San Paolo	50	0	50	11/01/2012	revoca	3%	0
Linee di Conto Corrente Unicredit	20	0	20	06/01/2011	revoca	6%	0
Linee di Conto Corrente UBI	20	0	20	03/22/2010	revoca	7,5%	0
Anticipi fatture Intesa SanPaolo	1,800	0	1,800	10/01/2010	revoca	consordato a transazione	0
Anticipi fatture Unicredit	1,200	0	1,200	03/01/2009	revoca	1.75%	0

**FATTORI DI RISCHIO**

Credit Line Bankinter	700	(424)	276	11/02/2017	revoca	euribor 3m+ 1,10%	(424)
Affidamenti a scadenza (BBVA)	2,000	(1,735)	265	04/24/2017	24/04/2019	euribor 3m + 1,28%	(1,735)
Affidamenti a scadenza (SABADELL)	2,000	(1,438)	562	30/05/2018	25/05/2019	euribor 3m + 1,10%	(1,438)
<b>Totale</b>	<b>7,790</b>	<b>(3,597)</b>	<b>4,193</b>				

Alla data del 30 giugno 2018, l'ammontare dei debiti in linea capitale nei confronti delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine è pari a Euro 22.046 migliaia. Tale esposizione debitoria a medio/lungo termine è derivante dai contratti di finanziamento sottoscritti con diversi istituti di credito.

L'indebitamento del Gruppo a medio/lungo termine è prevalentemente a tasso variabile (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.4.4 del presente Prospetto Informativo). A tal riguardo si evidenzia che alcuni finanziamenti prevedono che lo *spread* applicato al tasso di interesse sia determinato annualmente sulla base i determinati parametri finanziari (cfr. il successivo Paragrafo 4.1.18 "*Rischi connessi ai tassi di interesse*").

Il Gruppo potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio di non ottenere nuovi finanziamenti o non ottenere il rinnovo delle suddette linee di credito o il rinnovo a condizioni analoghe a quelle attuali.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità del Gruppo Techedge di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alcuni finanziamenti prevedono l'obbligo di corrispondere una commissione in caso di rimborso anticipato. In particolare: (i) il contratto di finanziamento sottoscritto in data 5 ottobre 2017 con BPER Banca S.p.A. per un importo finanziato complessivo pari a Euro 4.000.000 prevede che in caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte dell'Emittente a BPER Banca S.p.A. spetterà una commissione omnicomprensiva nella misura del 0,40% sul capitale anticipatamente restituito; (ii) il contratto sottoscritto in data 3 giugno 2015 con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un importo pari a Euro 3.650.000 prevede l'obbligo in capo all'Emittente di corrispondere alla banca, in caso di rimborso anticipato, una commissione omnicomprensiva pari all'1% del capitale anticipatamente restituito; (iii) il contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 aprile 2015 con Banca Popolare di Milano S.p.A. per un importo pari a Euro 3.000.000 prevede che in caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte dell'Emittente, a Banca Popolare di Milano S.p.A. spetterà una commissione omnicomprensiva nella misura dell'1% sul capitale anticipatamente restituito; (iv) in caso di rimborso anticipato, il contratto di finanziamento sottoscritto con UniCredit S.p.A. in data 16 luglio 2015 prevede il pagamento di una commissione pari al 2% sul capitale anticipatamente

restituito.

Alcuni contratti di finanziamento prevedono obblighi di non fare (c.d. *negative pledge*) in capo all'Emittente, nonché clausole di *cross default* interno al Gruppo Techedge. In particolare i contratti di finanziamento sottoscritti rispettivamente con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 3 giugno 2015, con Mediocredito Italiano S.p.A. in data 6 dicembre 2016, in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017, e con UBI Banca S.p.A. in data 28 giugno 2018 prevedono clausole di *cross default* interno che riguardano esclusivamente l'Emittente. Qualora dovessero verificarsi eventi di *default* in relazione ad altre obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente, le banche sarebbero legittimate a recedere dai contratti di finanziamento sottoscritti con l'Emittente e richiedere l'integrale rimborso del finanziamento concesso.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle Azioni dell'Emittente o sui beni del Gruppo. I contratti di finanziamento non prevedono clausole che limitano l'ammontare dei dividendi distribuibili o clausole di *cross default* esterno al Gruppo o il rispetto di *covenant* finanziari.

Qualora il Gruppo non rispettasse gli impegni contrattualmente previsti, lo stesso potrebbe essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo indebitamento in linea capitale con interessi maturati, unitamente a eventuali costi ulteriori, ovvero il finanziatore potrebbe esercitare altri diritti derivanti dal contratto conseguentemente al verificarsi di un *event of default*. Tali circostanze potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.18 Rischi connessi ai tassi di interesse**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre. Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non attua una politica di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

In particolare, l'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile.

	Al 31 dicembre 2017	In %	Al 31 dicembre 2016	In %	Al 31 dicembre 2015	In %
Tasso variabile	19.715	92,89%	14.081	92,5%	14.797	100%

Tasso fisso	1.510	7,11%	1.142	7,5%	0	0%
-------------	-------	-------	-------	------	---	----

Con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto con UniCredit S.p.A. in data 3 settembre 2015 si segnala che lo stesso è stato erogato per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000 servendosi della provvista messa a disposizione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Il contratto prevede che ove la provvista subisse variazioni, la banca applicherà al mutuo un aumento del tasso pari a due punti percentuali. Alla Data del Prospetto Informativo tale clausola non è stata applicata dalla banca e l'Emittente non è a conoscenza di situazioni che possano determinane l'applicazione.

Si segnala che i contratti di finanziamento conclusi rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento di 0,15 punti dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 5 ottobre 2017 prevede che lo spread del tasso di interesse del finanziamento (pari a 1 punto percentuale) sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario "PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato. In particolare il contratto prevede che tale parametro finanziario sia calcolato come di seguito:

<i>Parametro finanziario</i>	<i>Spread</i>
PFN/EBITDA<2,49	1%
2,50<PFN/EBITDA<3,00	1,1%
PFN/EBITDA>3,01	1,2%

Nella seguente tabella sono indicati i parametri di riferimento previsti dai suddetti contratti e i valori dei medesimi parametri di riferimento calcolati sui dati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2017.

Descrizione covenants	31 dicembre 2017	
	Valore contrattuale	Risultato <i>covenant</i>
<i>Mediocredito (29 settembre 2017 e 28 dicembre 2017)</i>		
Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo	<3	0,39
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	<1,5	0,1
<i>BPER</i>		

## FATTORI DI RISCHIO

PFN/EBITDA	<2,49	0,39
PFN/EBITDA	2,50<X<3,00	0,39
PFN/EBITDA	PFN/EBITDA>3,01	0,39

Si evidenziano di seguito gli effetti sul risultato netto derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di 0,5 punti percentuali al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

Al 31 dicembre 2017

### Rischio di tasso (RT)

#### Effetti sul risultato netto

	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	+0,50 bp	-0,50 bp
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide ed equivalenti	31563	31.455	130	(130)
<b>Passività finanziarie</b>				
Passività finanziarie a medio/lungo termine	21.225	21.225	(443)	(239)
Altri debiti finanziari	98	98	(10)	(9)

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1 e al Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

#### 4.1.19 Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio *know-how* tecnologico e i propri marchi e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala che nel corso degli ultimi tre esercizi e alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di violazione dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo che hanno avuto ripercussioni significative sulla sua attività.

Il Gruppo provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale nei territori in cui opera sia attraverso il deposito di domande di registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni e

nomi dominio al fine di poter ottenere i relativi diritti sia attraverso accordi sulla protezione del segreto commerciale, accordi di riservatezza e non divulgazione che possano tutelare la sua proprietà intellettuale.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo potrebbe non risultare adeguata e gli stessi potrebbero essere oggetto di violazione e appropriazione indebita da parte di terzi, i quali potrebbero anche violare i rispettivi obblighi di riservatezza e le restrizioni sull'utilizzo della proprietà intellettuale del Gruppo.

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si dovessero ravvisare violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale, contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti vantati dall'Emittente, depositi e/o registrazioni da parte di terzi di diritti confliggenti, produzione e/o commercializzazione di prodotti contraffatti da parte di terzi, le eventuali azioni a tutela degli stessi intraprese dal Gruppo, possano risultare inefficaci con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1 e al Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.20 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

L'Emittente è esposto al rischio che il modello di organizzazione, gestione e controllo possa essere valutato inadeguato a prevenire gli illeciti penali previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 (“**Decreto 231**”). Qualora il modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo non fosse adeguato a prevenire i c.d. reati presupposto ovvero lo stesso non sia stato efficacemente attuato, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di non essere in grado di individuare o impedire eventuali reati che prevedano la responsabilità amministrativa dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente in data 24 novembre 2014 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (“**Modello 231**”) e ha nominato un Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, con il compito di vigilare sull'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento. Tuttavia l'adozione del Modello 231 da parte di una società non esclude di per sé l'applicazione delle sanzioni in caso di violazioni del Decreto 231, che potrebbero causare un danno reputazione al Gruppo, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente e le società controllate non sono state coinvolte in casi di responsabilità amministrativa e di applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive ai sensi del Decreto 231.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo.



**4.1.21 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

Talune disposizioni del Nuovo Statuto dell'Emittente relative al sistema di governo societario saranno effettivamente applicabili in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quali ad esempio le previsioni in materia di voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina anche ai fini di una eventuale ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA. In data 13 aprile 2018, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato il Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali. Si segnala che le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Pertanto, nel periodo intercorrente tra la Data di Inizio delle Negoziazioni e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli azionisti alla Data del Prospetto Informativo.

Si evidenzia che il Nuovo Statuto include disposizioni in materia di equilibrio tra i generi all'interno degli organi sociali di cui agli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF. Tali disposizioni saranno applicabili a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si precisa che a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni troverà applicazione il Codice di Autodisciplina. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, al Capitolo 16 e al Capitolo, 21, Paragrafo 21.2 del Prospetto Informativo.

**4.1.22 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi a tale tipologia di operazioni, tra cui gli impatti sull'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative ad esse.

Le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate ("**Operazioni con Parti Correlate**") hanno principalmente a oggetto rapporti di natura finanziaria, commerciale di fornitura di servizi.

Si segnala che in data 23 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura Parti Correlate**"). La bozza della procedura, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo

parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Società soggette al controllo: rientrano nella fattispecie tutte le società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento;
- Società collegate: rientrano nella fattispecie tutte le società sulle quali è esercitata un'influenza notevole;
- Altre parti correlate: rientrano nella fattispecie altri soggetti, società o persone fisiche, identificati come parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Nel triennio oggetto di analisi sono state poste in essere operazioni patrimoniali con parti correlate di natura ordinaria, ascrivibili principalmente alle seguenti categorie:

- Attività finanziarie correnti e non correnti;
- Passività finanziarie correnti e non correnti;
- Crediti e debiti di natura commerciale.

Contestualmente sono state poste in essere operazioni economiche con parti correlate di natura ordinaria, ascrivibili principalmente alle seguenti categorie:

- Ricavi operativi;
- Costi per servizi;
- Proventi e oneri finanziari.

Sebbene l'Emittente ritenga che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei contratti sottoscritti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove tali contratti fossero stati conclusi fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i contratti agli stessi termini e condizioni.

Per maggiori informazioni sui principali rapporti conclusi dall'Emittente con le proprie Parti Correlate, individuati sulla base dei criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Prospetto Informativo, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 19 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.23 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi**

L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, non procedere alla distribuzione di

dividendi a favore dei possessori delle Azioni anche negli esercizi futuri ovvero di procedere alla distribuzione di dividendi in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'assemblea dell'Emittente in data 24 giugno 2016 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 5.889.874,44 come segue: (i) per Euro 29.670,97 a riserva legale, (ii) per Euro 5.860.203,47 a utili portati a nuovo, di cui Euro 533.829,87 a riserva non distribuibile ed Euro 5.326.373,60 a riserva distribuibile.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'assemblea dell'Emittente in data 7 luglio 2017 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 3.290.820,54 come segue: (i) a riserva legale per Euro 109.247,60; (ii) a utili portati a nuovo per Euro 1.681.572,94; (iii) a distribuzione dividendi per Euro 1.500.000,00.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'assemblea dell'Emittente in data 13 aprile 2018 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 5.669.176,68 come segue: (i) a utili portati a nuovo per Euro 3.669.176,68; (iii) a distribuzione dividendi per Euro 2.000.000,00.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha assunto impegni che prevedono restrizioni alla distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che il Gruppo Techedge potrà essere in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dagli investimenti e da altri fattori.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.7 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.24 Rischi connessi alla raccolta, alla conservazione e al trattamento dei dati personali**

Il Gruppo è esposto al rischio che dati sensibili personali dei clienti siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy).

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo Techedge per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con possibili effetti negativi sull'immagine del

Gruppo Techedge e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 ("**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" o "**GDPR**") in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale Regolamento è diventato definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha avviato le attività per adeguare le sue procedure interne alle nuove disposizioni del GDPR. In tale contesto è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, che potrebbero richiedere oneri e costi elevati. Qualora il Gruppo non dovesse adeguarsi tempestivamente alla nuova normativa europea e dovesse essere accertata la responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione delle norme poste a tutela dei dati personali potrebbero essere comminate sanzioni amministrative, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Techedge.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.25 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di *Performance***

Il Gruppo è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di *Performance* utilizzati dagli amministratori si rivelino inesatti o inefficienti.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo, estratti dalla contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma, e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società e del Gruppo. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, (così come recepite dalla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (“IFRS”) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo ovvero dalle informazioni finanziarie pro-forma, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 e 2017 e dai bilanci consolidati per il triennio 2015-2017, e dalle informazioni finanziarie pro-forma presentati nei Capitoli 9, 10 e 20 del presente Prospetto Informativo;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del Bilancio consolidato, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e

pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.26 Rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti**

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino situazioni di potenziale conflitto di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione, tra gli Alti Dirigenti e la Società, in ragione delle partecipazioni dagli stessi detenute in via diretta o indiretta nel capitale della Società. Si segnala infatti che alla Data del Prospetto Informativo, gran parte dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi propri o per conto di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Società. In particolare:

- l'Amministratore Delegato Domenico Restuccia è socio unico di Jupiter Tech Ltd., che detiene n. 7.760.380 Azioni, pari al 31,97% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Pablo De Pedro Rodriguez possiede una quota pari al 99,86% del capitale sociale di Techies Consulting SL, la quale detiene n. 3.224.870 Azioni, pari al 13,28% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Manuel Nieto Navarro possiede una quota pari al 100% di Moda Y Bits Consulting SL, la quale detiene n. 466.220 Azioni, pari al 1,92% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Giorgio Racca detiene n. 95.000 Azioni pari al 0,39% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Antonio Di Perna detiene n. 871.680 Azioni pari al 3,59% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Erika Giannetti detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni Alti Dirigenti sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società. In particolare:

- Sergio Cipolla detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente;
- Florideo Fabrizio detiene n. 685.330 Azioni pari al 2,82% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.27 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente**

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente. Non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate.

Il posizionamento del Gruppo e l'andamento dei segmenti di mercato di riferimento potrebbero risultare differenti rispetto a quanto ipotizzato nelle dichiarazioni e nelle stime contenute nel Prospetto Informativo a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte dallo stesso sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione dei dati reperibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. In particolare si segnala che alcune informazioni predisposte sulla base di diversi studi di mercato, fornite dalla medesima fonte ma caratterizzati da differenti dimensioni di analisi. Pertanto l'Emittente non è in grado di fornire una diretta riconciliazione tra le elaborazioni relative alla spesa in servizi IT suddivise per settori merceologici di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1.3 e quelle relative alla spesa in servizi IT suddivise per aree applicative di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1.3 del Prospetto Informativo. Si precisa che tali elaborazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi e contengono, pertanto, elementi di soggettività.

Il Prospetto Informativo contiene indicazioni previsionali sull'andamento del mercato in cui opera il Gruppo che sono state elaborate dal *management* dell'Emittente sulla base di fonti indipendenti. Le previsioni per il periodo 2017 - 2020 relative alla spesa nei servizi IT nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo relativamente ai Paesi dove il Gruppo è attualmente presente prevedono una crescita con un CAGR del 6,2%, superiore rispetto alla crescita registrata nel periodo 2015 - 2017 (CAGR +3,8%). A tal proposito si segnala, inoltre, che:

- (i) le previsioni di mercato per la *Market Unit* EMEA prevedono una crescita (CAGR +6%) per il periodo compreso tra il 2017 e il 2020, rispetto all'andamento negativo registrato nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 (CAGR -1,5%). Tale inversione di tendenza è principalmente dovuta a una ripresa del mercato dei servizi e delle soluzioni tecnologiche nel Regno Unito (CAGR 2017 - 2020 +5,5%) che è stato influenzato negativamente dall'approvazione nel 2016 - attraverso un *referendum* - dell'uscita dall'Unione Europea del Regno Unito (c.d. "*Brexit*") (CAGR 2015 - 2017 -5,5%);



- (ii) con riferimento alla *Market Unit Iberia&LatAm* si prevede una crescita in termini di CAGR del 7,1% nel corso del periodo compreso tra il 2017 e il 2020, superiore rispetto al CAGR registrato nel corso del periodo 2015 - 2017 (CAGR +4,6%). Tale andamento è influenzato principalmente da una ripresa della spesa nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo in Colombia e Messico. In particolare le previsioni di spesa prevedono (a) per la Colombia una crescita in termini di CAGR del 6,5% per il periodo 2017 - 2020, superiore alla crescita registrata nel periodo 2015 - 2017 (CAGR 1,8%); (b) per il Messico una crescita con un CAGR pari all'8,6% diversamente dall'andamento in calo registrato nel periodo 2015 - 2017 (CAGR -2%).

In tale contesto il Gruppo prevede di proseguire nel suo processo di crescita anche tenendo conto delle previsioni concernenti l'andamento del mercato di riferimento (si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo). Tuttavia non è possibile garantire che le previsioni di spesa identificate possano essere confermate. In tal caso posizionamento del Gruppo e l'andamento dei segmenti di mercato potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni e stime a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori indicati, tra l'altro, nel presente Capitolo.

Alla luce di quanto precede, gli investitori sono invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni effettuate dall'Emittente e a valutare il complessivo contenuto del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Prospetto Informativo.

#### **4.1.28 Rischio di liquidità**

Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di non riuscire a reperire gli adeguati mezzi finanziari per l'operatività aziendale nonché per lo sviluppo delle attività operative.

In tale contesto la situazione di liquidità del Gruppo è influenzata, da una parte, dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di reinvestimento e, dall'altra parte, dalle tempistiche di pagamento dei propri debiti commerciali nonché dagli impegni assunti con le banche finanziatrici per il rimborso dei propri finanziamenti.

Nella seguente tabella sono indicati i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e di pagamento dei debiti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 pro-forma, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
2018	Proforma 2017	2017	2016	2015



Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	116	102	106	167	116
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	87	76	75	117	108

In tale contesto il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio liquidità:

- (i) mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- (ii) ottenimento di linee di credito adeguate;
- (iii) monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Qualora la politica di gestione posta in essere dal Gruppo dovesse rivelarsi inadeguata, ovvero il Gruppo dovesse registrare un peggioramento dei tempi di pagamento da parte della clientela ovvero dovesse incontrare difficoltà nell'ottenere nuovi finanziamenti per far fronte al proprio fabbisogno finanziario, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nel far fronte ai fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

#### **4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano**

##### **4.2.1 Rischi connessi all'elevato livello di concorrenza e competitività nel settore in cui il Gruppo opera**

Il mercato della consulenza IT è caratterizzato da un elevato livello di competitività con la presenza di numerosi operatori anche di carattere internazionale, dotati di una maggiore massa critica rispetto al Gruppo, che possono beneficiare di maggiori risorse finanziarie ed economie di scala o di un'offerta superiore in termini di gamma di soluzioni e servizi offerti o di più ampi mercati geografici di riferimento. In tale contesto il Gruppo potrebbe riscontrare alcune difficoltà nell'affrontare la pressione competitiva esercitata da altri operatori del settore che possono far leva sulla notorietà e la forza del proprio marchio.

Inoltre il Gruppo potrebbe riscontrare un'elevata concorrenza nell'attrarre e mantenere personale qualificato da parte di concorrenti internazionali che possono sfruttare la riconoscibilità del proprio marchio.

I principali concorrenti del Gruppo Techedge includono operatori internazionali che tra i servizi offerti ricomprendono anche soluzioni e servizi in ambito digitale operanti in ambito digitale e operatori locali specializzati anche di minori dimensioni presenti nei diversi Paesi in

cui opera il Gruppo.

Qualora il Gruppo Techedge non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre gli attuali o futuri concorrenti del Gruppo potrebbero sviluppare ulteriormente le proprie tecnologie e le proprie soluzioni e servizi o sviluppare un'offerta commerciale caratterizzata da prezzi di vendita maggiormente competitivi. In tale contesto la domanda per le soluzioni e i servizi offerti dal Gruppo potrebbe contrarsi con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.2.2 Rischi connessi all'attività internazionale**

La presenza del Gruppo in diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali.

Il Gruppo offre i propri servizi e soluzioni attraverso le sue 3 *Market Unit*: (i) EMEA, che include alla Data del Prospetto Informativo Italia, Germania, Regno Unito e Arabia Saudita; (ii) Iberia&LatAm, che include alla Data del Prospetto Informativo Spagna, Portogallo, Brasile, Colombia, Messico, Cile e Perù; (iii) Nord America, che include alla Data del Prospetto Informativo gli Stati Uniti d'America.

Nella seguente tabella sono rappresentati, rispettivamente al 31 dicembre 2017 pro-forma e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, il Totale Ricavi del Gruppo Techedge suddivisi per *Market Unit*:

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								
	<b>2017 pro-forma</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>CAGR 2015-2017</b>
EMEA	83.078	50,6%	83.078	56,1%	75.014	83,8%	60.263	82,0%	17,4%
<i>di cui Italia</i>	75.393	45,9%	75.393	51,0%	64.051	71,6%	56.956	77,5%	15,1%
Iberia&LatAm	54.716	33,3%	54.716	37,0%	4.507	5,0%	3.357	4,6%	303,7%
Nord America	26.356	16,1%	10.166	6,9%	9.989	11,2%	9.899	13,5%	1,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>164.150</b>	<b>100%</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>41,9%</b>

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio del Totale Ricavi suddivisi per *Market Unit* in cui opera il Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
--	-------------------------------------	--

<i>ricavi</i>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>CAGR 2017-2018</b>
EMEA	52.562	57,9%	39.838	55,83%	31,94%
<i>di cui Italia</i>	48.659	53,60%	37.616	52,72%	29,36%
Iberia&LatAm	26.324	29,0%	26,828	37,60%	-1,88%
Nord America	11.898	13,1%	4,684	6,57%	154,01%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>	<b>27,24%</b>

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche e/o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti, alla concorrenza con gli operatori locali, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche. Sebbene negli ultimi tre esercizi non ci siano circostanze tali da avere un impatto significativo sull'attività del Gruppo Techedge, non è possibile escludere che il verificarsi di tali eventi in futuro possa comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Techedge.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 e Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.2.3 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Il mercato della consulenza informatica è legato anche all'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Inoltre il *business* delle società operanti nel settore della fornitura di servizi è esposto al potenziale rischio di contrazioni della domanda derivanti da una riduzione dell'attività dei principali clienti o da potenziali altri eventi esterni al controllo dell'ente fornitore che potrebbero influire sull'andamento del Gruppo.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale ovvero un alto livello di inflazione potrebbero arrestare o ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.2.4 Rischi connessi al costo del lavoro**

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi incrementi, anche repentini e non programmati, nel costo del lavoro.

Nella seguente tabella è indicato il peso percentuale del costo del personale sul Totale Costi e

sul Totale Ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2017	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi	2016	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi	2015	% sul Totale Ricavi	% sul Totale costi
<b>Totale costo del personale</b>	83.471	56,4%	63,23%	53.705	60,0%	66,13%	41.045	55,8%	65,58%

Nella seguente tabella è indicato il peso percentuale del costo del personale sul Totale Costi e sul Totale Ricavi al 30 giugno 2018.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al		
	30 giugno 2018	% sul Totale Ricavi	% sul Totale Costi
<b>Totale costo del personale</b>	50.209	55,30%	61,68%

Il costo del lavoro del Gruppo potrebbe aumentare più velocemente di quanto previsto sia per effetto, tra l'altro, del contesto competitivo sia per effetto di pressioni inflazionistiche non previste, sia di previsioni normative che comportino un incremento dei costi e degli oneri sociali e previdenziali ad essi collegati.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono criticità nei rapporti con le organizzazioni sindacali o con riferimento a problematiche di salute, sicurezza, ambiente di lavoro o di competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale.

Qualsiasi aumento del costo del lavoro potrebbe determinare l'incremento dei costi operativi del Gruppo. Tale aumento del costo del lavoro e dei costi operativi del Gruppo, ove non compensato da un corrispondente aumento dei prezzi delle soluzioni e dei servizi tecnologici offerti o dall'adozione di altre misure volte a mantenere inalterata la redditività delle soluzioni e dei servizi offerti, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Prospetto Informativo.

#### **4.2.5 Rischi connessi alle incertezze del contesto macroeconomico e alla volatilità dei mercati**

Il Gruppo opera in diversi mercati internazionali ed è quindi esposto ai rischi di possibili variazioni delle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei medesimi mercati.

L'andamento dell'economia europea, il contesto di instabilità politica economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento del Gruppo, con

possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza causata dalla crisi delle principali istituzioni finanziarie e dalla crisi del debito sovrano di alcuni Stati europei, che ha avuto e continua ad avere un effetto negativo sulle attività del Gruppo. In particolare alcuni recenti eventi, quali la crisi del debito sovrano della Grecia che ha posto alcune incertezze in merito alla permanenza della Grecia nell'Unione economica monetaria e l'approvazione da parte del Regno Unito dell'uscita dall'Unione europea (c.d. *Brexit*), hanno sollevato e sollevano preoccupazioni sulla sostenibilità a lungo termine dell'Unione economica monetaria e, in una prospettiva estrema, sulla tenuta dell'Unione europea stessa.

In tale contesto diversi Paesi dell'Unione economica monetaria hanno richiesto e ottenuto aiuti finanziari dalle autorità europee e dal Fondo monetario internazionale e stanno attualmente portando avanti programmi di riforme strutturali.

L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari potrebbe influenzare negativamente i costi di finanziamento e le prospettive economiche di alcuni Paesi membri dell'area Euro. Ciò, unitamente al rischio che alcuni Paesi (anche significativi in termini di prodotto interno lordo) possano lasciare l'area dell'Euro, potrebbe avere un impatto materiale e negativo sul Gruppo e/o sui clienti del Gruppo, con implicazioni negative per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Inoltre cambiamenti nella situazione politica di un Paese o decisioni politiche che abbiano un effetto su un settore di attività potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti delle imprese connessi al processo di trasformazione digitale delle stesse e conseguentemente ad una minor richiesta di servizi e soluzioni informatici offerti dal Gruppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

### **4.3 Fattori di rischio connessi all'Offerta e alle Azioni**

#### **4.3.1 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse nell'ambito dell'Offerta**

Masada S.r.l., Techies Consulting S.L. e Massimo Compagnoni, in qualità di Azionisti Venditori, sono titolari di un interesse proprio nel Collocamento Istituzionale, in quanto percepiranno i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale medesimo.

Banca IMI, società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("Gruppo Intesa Sanpaolo"), che ricopre il ruolo di Coordinatore dell'Offerta, Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale, Sponsor dell'Emittente ai fini della quotazione delle Azioni sul MTA, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è tra i principali finanziatori dell'Emittente e il suo gruppo di appartenenza.

Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, nel normale esercizio delle proprie attività, anche per il tramite di società dalle stesse rispettivamente controllate o alle stesse collegate, o le società che le controllano: (i) vantano rapporti creditizi, con o senza garanzia, con alcuni Azionisti Venditori, (ii) prestano, hanno prestato e/o potrebbero prestare servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori, e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (iii) detengono o potrebbero detenere, in conto proprio o per conto di propri clienti, strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o correlati a questi ultimi. Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo hanno percepito, percepiscono o percepiranno delle commissioni e/o *fees* a fronte di detti servizi e operazioni.

Intermonte, che ricopre il ruolo di Coordinatore dell'Offerta e Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e/o compensi in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Intermonte, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (i) prestare servizi di *investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Offerta; (ii) svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (i) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.

Si precisa che è inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 e il Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.2 Rischi connessi all'interesse proprio nell'Offerta di alcuni Amministratori dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo, il consigliere José Pablo De Pedro Rodriguez è portatore di interessi propri o di terzi nell'Offerta in quanto possiede una quota pari al 99,86% del capitale sociale di Techies Consulting SL, la quale detiene n. 3.224.870 Azioni, pari al 13,28% del capitale sociale dell'Emittente.

Si precisa che è inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*. Antonio Di Perna riveste la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, alla Data del Prospetto Informativo, è titolare di n. 871.680 Azioni pari al 3,59% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe assumeranno impegni di *lock up* nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, in particolare: (a) Masada S.r.l. e Techies Consulting SL per un periodo di 270 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni; (b) Massimo Compagnoni e gli Azionisti Venditori per la *Greenshoe* per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 e Capitolo 17, Paragrafo 17.2 e la Sezione II, Capitolo 7, Paragrafi 7.2 e 7.3 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.3 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni**

Alla Data del Prospetto Informativo, non esiste un mercato delle Azioni della Società. A seguito dell'Offerta, le Azioni saranno negoziate sul MTA e i possessori delle stesse potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato. Gli Azionisti Venditori si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di non collocare o di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta (fermi restando, in tale ultimo caso, i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA). Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta. Tuttavia, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni della Società, rischio tipico dei mercati mobiliari.

Le Azioni potrebbero, infatti, presentare problemi di liquidità indipendenti dall'Emittente e le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, con la conseguenza che i prezzi delle Azioni potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative. Peraltro, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società, e dunque non riflettere in modo accurato i risultati operativi dell'Emittente. Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente sarà in grado di realizzare.

Si segnala che l'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA, è costituita da massime n. 2.670.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 10,36% del capitale sociale dell'Emittente. È inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*. In caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* (si veda la Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo) le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 11,60% del capitale sociale dell'Emittente. Si precisa che il requisito della sufficiente diffusione delle azioni di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lett. b), del Regolamento di Borsa sarà valutato tenendo conto oltre che delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, anche delle azioni detenute da azionisti dell'Emittente che alla Data del Prospetto Informativo sono titolari di una partecipazione inferiore al 5%, e che complessivamente sono pari a circa il 20% del capitale sociale (per maggiori informazioni sull'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del Prospetto Informativo). A tal proposito si segnala



che tali azionisti assumeranno nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta impegni di *lock up* per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA. Nel corso del periodo di *lock up* non è possibile garantire che si costituisca o si mantenga un mercato liquido per le Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitoli 4 e 5 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.4 Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle azioni dell'Emittente**

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la Greenshoe e tutti gli altri azionisti della Società assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta. Tali impegni, in particolare, saranno assunti (i) con riferimento alla Società e all'azionista Jupiter Tech Ltd., in linea con la prassi di mercato nazionale e internazionale per operazioni del medesimo tipo, per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, (ii) con riferimento agli Azionisti Venditori Masada S.r.l. e Techies Consulting S.L., per un periodo di 270 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, e (iii) con riferimento a Massimo Compagnoni, agli Azionisti Venditori per la Greenshoe e ai rimanenti azionisti della Società per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA.

Alla scadenza di tali impegni di *lock-up*, eventuali vendite in misura significativa di Azioni dell'Emittente da parte degli azionisti, o la mera percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare un effetto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.5 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

Nell'ambito dell'Offerta, è previsto che Intermonte, anche per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, possa effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino a 30 giorni successivi a tale data.

L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prevalere. Non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.6 Rischi connessi all'impiego dei proventi derivanti dall'Offerta in favore dell'Emittente**



L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni dell'Emittente e alla quotazione delle stesse sul MTA e risponde alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere in prospettiva la capacità di accesso ai mercati di capitale.

Si segnala inoltre che nell'ambito dell'Offerta, i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati dall'Emittente per supportare l'attuazione dei propri obiettivi strategici.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.7 Rischi connessi alla struttura dell'Offerta e alle spese relative al processo di quotazione**

L'Offerta ha per oggetto massime n. 2.670.000 Azioni: (i) rivenienti, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale; e (ii) poste in vendita, per massime n. 1.170.000 Azioni, dagli Azionisti Venditori.

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di non collocare o di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta (fermi restando, in tale ultimo caso, i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA). Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta fino a un ammontare che consenta di garantire una sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni dell'Emittente, procedendosi alla riduzione esclusivamente del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità (ma escluse le commissioni riconosciute dalla Società, dagli Azionisti Venditori e dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe al Consorzio per il Collocamento Istituzionale), saranno pari a circa Euro 1,7 milioni e saranno sostenute per intero dalla Società.

L'ammontare complessivo delle commissioni per il Consorzio per il Collocamento Istituzionale che la Società, gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe corrisponderanno nell'ambito dell'Offerta in relazione al Collocamento Istituzionale sarà pari al 5% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione II, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo.

#### **4.3.8 Rischi connessi a eventuali informazioni relative all'Offerta che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto Informativo**

I dati relativi al Prezzo di Offerta saranno comunicati al pubblico successivamente alla Data del Prospetto Informativo.

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo i criteri di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Prospetto Informativo, alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta e al ricavato derivante dall'Offerta al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché all'indicazione dei moltiplicatori di prezzo dell'Emittente calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, saranno comunicati al pubblico con le modalità indicate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione II, Capitolo 5 del Prospetto Informativo.

## **5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente**

#### **5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente è denominata Techedge S.p.A ed è costituito in forma di società per azioni.

#### **5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi con numero di iscrizione, codice fiscale e Partita IVA n. 04113150967 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Milano al n. MI - 1726950.

#### **5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281.

#### **5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale**

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via Caldera 21, numero di telefono +39 02 87311.

Il sito internet dell'Emittente è [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com).

Alla Data del Prospetto Informativo, Techedge è qualificabile quale “PMI” ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF in quanto ha registrato in base al bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2017 un fatturato pari a Euro 147.959 migliaia <sup>(11)</sup>. Per completezza si precisa che il fatturato registrato dal Gruppo Techedge in base agli Schemi Consolidati Pro-Forma è pari a Euro 164.149 migliaia <sup>(12)</sup>. Tale qualifica è confermata anche alla luce delle modifiche apportate dalla Delibera CONSOB 20621 del 20 ottobre 2018 che ha introdotto l’articolo 2-ter, punto 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, indicando il fatturato come il *“fatturato risultante dal progetto di bilancio di esercizio, o, per le società che abbiano adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico, dal bilancio di esercizio, o, se redatto, dal bilancio consolidato del medesimo esercizio, calcolato in conformità ai criteri previsti nell’Appendice, paragrafo 1.1, del Regolamento sul Procedimento Sanzionatorio adottato dalla Consob con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013”*.

Ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, per “PMI” si intendono: *“fermo quanto*

---

<sup>(11)</sup> Calcolato in conformità ai criteri previsti nell’Appendice, paragrafo 1.1, lett. c) del Regolamento sul procedimento sanzionatorio, adottato con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013.

<sup>(12)</sup> Calcolato in conformità ai criteri previsti nell’Appendice, paragrafo 1.1, lett. c) del Regolamento sul procedimento sanzionatorio, adottato con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013.

*previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.”.*

Per ulteriori informazioni in merito alla disciplina applicabile alle PMI si rinvia alla Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.2.7 del Prospetto Informativo e alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.9 del Prospetto Informativo.

### **5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

#### La costituzione e la prima fase di start-up dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita il 4 novembre 2003 da Domenico Restuccia, attuale Amministratore Delegato dell'Emittente e da Matteo Restuccia in forma di società per azioni con la denominazione “Techedge S.p.A.”.

Sin dall'inizio della sua attività l'Emittente si è proposta sul mercato come società di consulenza IT specializzata nel settore dell'informatizzazione aziendale con particolare focalizzazione nello sviluppo di un modello innovativo di consulenza aziendale, caratterizzato per essere, allo stesso tempo, una società a vocazione internazionale, per copertura geografica e visione prospettica, e un *partner* regionale con evidenti vantaggi in tema di agilità e conoscenza delle esigenze locali della propria clientela.

All'inizio del suo percorso, la Società si focalizza sul settore tecnologico di integrazione e analisi dei dati, sviluppando rapporti di collaborazione professionale con importanti gruppi italiani. L'evoluzione dell'Emittente è andata di pari passo allo sviluppo di singole aree di attività che venivano man mano ampliate anche sulla base delle specifiche richieste ed esigenze dei clienti e delle innovazioni tecnologiche offerte dal mercato.

Alla fine del 2005, coerentemente con l'obiettivo di acquisire piccole realtà specializzate in determinati settori operativi, l'Emittente ha acquisito la totalità del capitale sociale di eCity S.r.l., una società italiana di piccole dimensioni specializzata in soluzioni *online* per la gestione dei fornitori e dell'approvvigionamento di risorse materiali. Il fatturato nell'esercizio chiuso alla data dell'acquisizione (31 dicembre 2004) ammontava a Euro 1,6 milioni.

Nell'ambito di questa fase l'Emittente passa da 60 dipendenti e 5.278 migliaia di Euro di ricavi al 31 dicembre 2004 a 170 dipendenti e 16.438 migliaia di Euro di ricavi al 31 dicembre 2007.

#### Lo sviluppo dell'offerta commerciale

Dal 2008 l'Emittente inizia a sviluppare la propria offerta al fine di includere i processi di consulenza specifica sul *business* dei propri clienti e, per farlo, vengono elaborate specifiche competenze nelle aree *finance*, *HCM*, *supply chain*, *customer relationship management* e logistica e, parallelamente, sono utilizzate soluzioni informatiche d'eccellenza (cd. “*best in class*”) nei singoli settori, quali, ad esempio, ERP di SAP ed EPM di Oracle.

Al fine di adeguare la propria offerta, l'Emittente inizia a reclutare personale specializzato, sviluppando *team* di esperti dedicati alle singole aree di attività. In questa fase, inoltre, l'Emittente sviluppa rapporti professionali con clienti operanti anche all'estero; dal che emerge così l'esigenza di espandere, anche geograficamente, la propria presenza, anche al fine di supportare la propria clientela globalmente.

### L'espansione internazionale

A partire dal 2009 l'Emittente inizia il suo percorso di crescita globale aprendo nuove sedi in diversi Paesi tra cui gli Stati Uniti d'America, la Germania, il Brasile e il Regno Unito, anche al fine di supportare le esigenze dei propri clienti italiani in queste aree geografiche.

Il percorso di crescita dell'Emittente inizia in Germania nel 2009 con la costituzione di Techedge GmbH, società di diritto tedesco, fondata dall'Emittente con una quota rappresentativa del 100% capitale sociale, al fine di supportare le esigenze di taluni rilevanti clienti operanti sul territorio tedesco.

Nel 2010 l'Emittente costituisce in Brasile la società Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda, controllata dall'Emittente con una quota pari al 99,90% del capitale sociale, per supportare le esigenze dei clienti italiani in Brasile.

Al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, a seguito della crescita sul mercato italiano e delle nuove iniziative sui mercati internazionali, il Gruppo Techedge conta 550 dipendenti e 45.680 migliaia di Euro di ricavi ed è presente in 4 diversi Paesi.

Nel 2012 l'Emittente costituisce nel Regno Unito la Techedge Consulting Limited, società di diritto inglese, controllata al 100% dall'Emittente e specializzata nell'attività di consulenza informatica. Nel marzo del 2013 l'Emittente acquista la totalità delle quote del capitale sociale di Techedge Sagl (già Podient Sagl - Lugano) da Podient S.r.l. per complessivi 20.000 franchi svizzeri.

Dopo aver sviluppato competenze specifiche nell'ambito *oil&gas*, essendo il mercato russo in quel momento potenzialmente ricettivo, nel 2013 l'Emittente costituisce Techedge OOO, società di diritto russo controllata dall'Emittente con una quota pari al 70% del capitale sociale. In data 5 ottobre 2018 l'Emittente ha ceduto l'intera quota di partecipazione detenuta in Techedge OOO alla società Prima Investments Limited Liability Company.

Sempre nel 2013 l'Emittente al fine di irrobustire la propria struttura locale nel mercato brasiliano acquista una percentuale pari al 70% del capitale sociale di Techedge Solution do Brasil (già EEAB), società di consulenza specializzata nel trattamento di tematiche fiscali, tema particolarmente sensibile per le società internazionali interessate ad operare nel paese. Il totale valore della produzione di Techedge Solution do Brasil nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data dell'acquisizione del 70% del capitale sociale della stessa (31 dicembre 2012), ammontava a Real Brasiliani 1.061 migliaia (corrispondenti a circa Euro 423 migliaia).

Nel novembre del 2013 l'Emittente al fine di intraprendere una politica di fidelizzazione dei *manager* tedeschi vende (i) una quota pari a nominali Euro 1.250, rappresentativa del 5% del capitale sociale di Techedge GmbH, a Kai-Olaf Dammenhain, nuovo *general manager* di Techedge GmbH e conoscitore del mercato manifatturiero tedesco (con particolare focalizzazione nel settore *automotive*) a un prezzo pari a Euro 1.250 e (ii) una quota pari a nominali Euro 750, rappresentativa del 3% del capitale sociale di Techedge GmbH, a Markus Kraus, all'epoca amministratore delegato della società tedesca, a un prezzo pari a Euro 750.

Due anni più tardi, nel 2015, sempre al fine di rafforzare la propria presenza sul mercato brasiliano, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda, acquista il 70% del capitale sociale di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. e il 70% del capitale sociale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), società di consulenza specializzate nell'implementazione e nella parametrizzazione di soluzioni EPM con sede in Rio de Janeiro. In particolare, ai sensi del contratto di acquisizione Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda ha acquisito il 46,14% del capitale sociale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) da Vitor Gonçalves Amendola De Souza e il 23,86% del capitale sociale Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) da Bruno Fontes Barreira (congiuntamente a Vitor Gonçalves Amendola De Souza, "**Venditori**"), arrivando a detenere una quota pari al 70% del capitale sociale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.). La restante parte del capitale sociale è detenuta da Vitor Gonçalves Amendola De Souza e da Bruno Fontes Barreira, rispettivamente per quote pari al 18,06% e al 9,34% del capitale sociale e da altri soci di minoranza per una quota complessivamente pari al 2,60% del capitale sociale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.). Parallelamente Vitor Gonçalves Amendola De Souza e Bruno Fontes Barreira hanno stipulato con Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda (i) un accordo ai sensi del quale si sono impegnati ricoprire il ruolo di *manager* o direttori generali all'interno di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) nonché a rispettare determinati obblighi di non concorrenza (ii) un accordo ai sensi del quale i Venditori hanno diritto il diritto di vendere e Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda ha l'obbligo di acquistare la restante quota di partecipazione al capitale sociale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), dagli stessi detenuta, entro il 31 maggio 2018 ad un prezzo calcolato secondo una formula matematica che tiene conto delle risultanze di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ("**Put Option**"). Ai sensi del suddetto accordo, inoltre, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda ha il diritto di acquistare la totalità delle quote detenute dai

Venditori entro il 31 maggio 2018, ad un prezzo calcolato secondo una formula matematica che tiene conto delle risultanze di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ("Call Option").

Per le suddette quote, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda ha corrisposto ai Venditori (i) una quota di prezzo fissa pari a complessivi 1.548.193 Real Brasiliani (corrispondenti a Euro 442.340) e una quota variabile, calcolata su valori risultanti dal bilancio di esercizio di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) chiuso al 31 dicembre 2016, pari a 46.809 Real Brasiliani (corrispondenti a Euro 12.376), corrisposta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il prezzo di acquisto è stato reciprocamente concordato tra le parti basandosi su una valutazione effettuata da Techedge do Brasil Consultoria em Informativa Ltda, in qualità di acquirente, che teneva conto, tra gli altri aspetti, dello stato patrimoniale di Neotrend Consultoria Empresarial Ltda, come risultante al 31 dicembre 2014 e dei dati economici, finanziari, legali e fiscali emersi all'esito della due diligence. A seguito dell'esercizio della Put Option, le parti hanno concordato nel corso del mese di settembre 2018 il prezzo di esercizio della Put Option pari a 808.572 Real Brasiliani (corrispondenti a Euro 166.606).

Con riferimento a Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A., Techedge do Brasil Consultoria em Informatica Ltda ha corrisposto ai Venditori (i) una quota di prezzo fissa pari a complessivi 700 Real Brasiliani (corrispondenti a Euro 189,32). Il prezzo di acquisto è stato reciprocamente concordato tra le parti basandosi su una valutazione effettuata da Techedge do Brasil Consultoria em Informativa Ltda, in qualità di acquirente, che teneva conto, tra gli altri aspetti, dello stato patrimoniale di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), come risultante al 31 dicembre 2014 e dei dati economici, finanziari, legali e fiscali emersi all'esito della due diligence condotta da Techedge do Brasil Consultoria em Informativa Ltda.

Si precisa che il totale valore della produzione di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. e di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data dell'acquisizione del 70% del capitale sociale delle stesse (31 dicembre 2014), ammontava a Real Brasiliani 2.866 migliaia (corrispondenti a circa Euro 889 migliaia) per Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e ammontava a Real Brasiliani 417 migliaia (corrispondenti a Euro 129 migliaia) per Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.. Per maggiori informazioni sul contratto relativo si veda la Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.13 del Prospetto Informativo.

Al fine di sviluppare le proprie competenze locali su una piattaforma tecnologica su cui il Gruppo è particolarmente focalizzato, nel 2015 l'Emittente espande la propria attività anche in Arabia Saudita, costituendo una filiale con il nome di Techedge S.p.A. – KSA Permanent

Establishment.

In data 27 agosto 2015, a causa dell'interruzione della collaborazione tra Techedge GmbH e Markus Kraus, Techedge ri-acquista da quest'ultimo, per l'ammontare di Euro 750, una quota rappresentativa del 3% del capitale sociale di Techedge GmbH e Markus Kraus si dimette dal ruolo di amministratore delegato di Techedge GmbH. Il 28 giugno 2016 l'Emittente, con finalità di fidelizzazione del nuovo *manager* tedesco, vende a Jorg Kayser, neo-nominato *general manager* di Techedge GmbH, una quota di Techedge GmbH pari a nominali Euro 3.750, rappresentativa del 15% del capitale sociale della stessa, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 4 migliaia. Con riferimento alle suddette cessioni non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto della cessione. Si precisa altresì che le controparti con cui sono avvenute le cessioni non erano Parti Correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

In seguito alle suddette cessioni, alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente viene a detenere una partecipazione in Techedge GmbH pari all'80% del capitale sociale della stessa. Si precisa che le restanti quote pari al 15% e al 5% del capitale sociale di Techedge GmbH sono detenute rispettivamente da Jorg Kayser e da Kai-Olaf Dammenhain.

Al fine di ampliare le proprie competenze su un ambito in crescita della tecnologia digitale nonché la propria presenza e la propria visibilità sul mercato statunitense, in data 1° ottobre 2015 Techedge USA Inc., società costituita nel 2007 e interamente controllata dall'Emittente, sottoscrive un contratto di acquisizione ai sensi del quale ha acquistato da Jonathan Friesen (i) una quota pari al 75% del capitale sociale di Monocle Systems LLC ("**Monocle**"), società *partner* di Amazon Web Services specializzata nel Hosting di sistemi informativi su piattaforme Cloud, nella trasformazione in ottica digitale dei data center, in migrazioni di banche dati verso SAP Hana e in servizi di gestione di infrastrutture informatiche, per un corrispettivo pari a Dollari statunitensi 600.000 (corrispondenti a circa Euro 535 migliaia), pagato da Techedge USA Inc. alla data della sottoscrizione del contratto (1° *closing*) e (ii) una quota pari al restante 25% del capitale sociale di Monocle per un corrispettivo che sarà quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. Ai sensi del contratto, l'acquisizione del 25% del capitale sociale di Monocle si perfezionerà il decimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di Monocle al 31 dicembre 2018 (2° *closing*). In particolare, il totale valore della produzione di Monocle nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data dell'acquisizione del 75% del capitale sociale della stessa (31 dicembre 2014), ammontava a Dollari statunitensi 1.082 migliaia (corrispondenti a circa Euro 970 migliaia). Con riferimento alla suddetta acquisizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto dell'acquisizione. Si precisa altresì che la controparte con cui è avvenuta l'acquisizione non era Parte Correlata dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia. Per maggiori informazioni sul contratto relativo a Monocle si veda la Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo.



In data 27 novembre 2015 l'Emittente acquista da Roberto Candido una quota rappresentativa del 5% del capitale sociale di Techedge Consulting Limited per un corrispettivo pari a Euro 40.000. A seguito di tale acquisto, il capitale sociale di Techedge Consulting Limited risultava detenuto per il 90% dall'Emittente e per il 10% da Alex Sonea. Il 30 dicembre 2016 Techedge acquista da Alex Sonea, per un corrispettivo pari a sterline 30.000 (corrispondenti a circa Euro 42.680), la restante quota rappresentativa del 10% del capitale sociale di Techedge Consulting Limited. A seguito del suddetto acquisto, il capitale sociale di Techedge Consulting Limited risulta interamente detenuto dall'Emittente. Con riferimento alla suddetta acquisizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto della cessione. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l'acquisizione non erano parti correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

L'Emittente, all'esito dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, è presente in 12 diversi Paesi con ricavi pari a Euro 73.530 migliaia e 740 dipendenti.

#### Fase di riorganizzazione e focalizzazione per Industry

Dal 2015 l'Emittente inizia la riorganizzazione della propria struttura societaria, anche al fine di ottimizzare i costi di funzionamento e di struttura e di riorganizzare i propri processi interni, con particolare *focus* su:

- la creazione di strutture organizzative (denominate *Industry*) per lo sviluppo della strategia commerciale per ciascun settore merceologico, aventi come obiettivo lo sviluppo delle conoscenze specialistiche dei mercati in cui operano i clienti dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.
- la creazione di una struttura di *Marketing* a livello di Gruppo avente gli obiettivi di diffondere l'immagine del Gruppo a livello globale e di generare opportunità commerciali nelle singole *Market Unit* in cui il Gruppo opera ad accrescere il posizionamento del Gruppo nell'offerta delle soluzioni e dei servizi tecnologici nelle singole aree applicative e nelle *Industry*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.
- la creazione di una struttura di Ricerca e Sviluppo a livello di Gruppo avente come obiettivo quello di supportare la costante evoluzione delle competenze e degli strumenti a supporto dell'attività di consulenza, nonché il coordinamento delle attività di sviluppo delle soluzioni e servizi offerti dal Gruppo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo.

#### I) *Acquisizione e fusione di Omegaweb S.r.l.*

In data 20 novembre 2015, al fine di espandere le proprie competenze e capacità di erogazione progettuale nei nuovi ambiti rappresentati dalla tecnologia digitale, l'Emittente acquista da Nerio Mejnardi, da Alfredo Raineri e da Marco Raineri le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale di Omegaweb S.r.l. ("**Omegaweb**"), società specializzata sulla piattaforma

*cloud* di Microsoft. In particolare, l'Emittente acquista (i) da Nerio Mejnardi una quota rappresentativa del 4% del capitale sociale di Omegaweb e pari a nominali Euro 480,00, per il corrispettivo di Euro 12.000 (ii) da Alfredo Raineri una quota rappresentativa del 48% del capitale sociale di Omegaweb, pari a nominali Euro 5.760,00, per il corrispettivo di Euro 94.000,00 (iii) da Marco Raineri una quota rappresentativa del 48% del capitale sociale di Omegaweb, pari a nominali Euro 5.760,00 per il corrispettivo di Euro 94.000,00. In particolare, il totale valore della produzione di Omegaweb nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data dell'acquisizione (31 dicembre 2014), ammontava ad Euro 604 migliaia. Con riferimento alla suddetta acquisizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto dell'acquisizione. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l'acquisizione non erano parti correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

Nell'ottica di internalizzare la neo-acquisita Omegaweb, il 28 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approva il progetto di fusione per incorporazione di Omegaweb nell'Emittente e in data 5 febbraio 2016 il progetto di fusione è approvato dalle rispettive assemblee di Techedge e di Omegaweb. Il capitale sociale di Omegaweb, pari ad Euro 12.000,00 era interamente detenuto da Techedge e pertanto, non comportando la fusione alcuna modifica della compagine azionaria della società incorporante e non richiedendosi concambio, non è stato designato l'esperto di cui all'art. 2501 – *sexies* del Codice Civile, né si è proceduto alla predisposizione della relazione dell'organo amministrativo prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile. In data 18 aprile 2016 si perfeziona la fusione per incorporazione di Omegaweb nell'Emittente.

La suddetta fusione rientrava nell'ambito di un complesso percorso strategico e imprenditoriale perseguito da Techedge e teso alla creazione di valore, essendo volta a conseguire i seguenti effetti: (i) la semplificazione degli assetti proprietari del Gruppo, mediante l'accorciamento della catena di controllo; (ii) una maggiore efficienza gestionale, mediante la riduzione dei costi contabili, civilistici e amministrativi; (iii) la riduzione del numero di organi amministrativi e dei bilanci d'esercizio da predisporre. L'Emittente, anche grazie alla fusione di cui sopra, è entrato a far parte della ristretta cerchia dei partner strategici di WW MS nel "*Cloud/Azure space -14.0*".

## II) *Investimento e disinvestimento in Mashfrog S.p.A. e in Mashfrog Plus S.r.l.*

Nell'ottica di espandere le proprie competenze nell'ambito della gestione dei processi di *digital marketing* e di *digital commerce* e di rinforzare le proprie competenze tecnologiche nell'ambito della gestione delle interfacce utenti *mobile* e dello sviluppo di applicazioni mobili, il 21 dicembre 2015 Techedge sottoscrive un contratto di acquisizione con il socio Masada S.r.l. avente a oggetto la compravendita della totalità del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. e, conseguentemente, della partecipazione, pari a 59,53%, detenuta da Masada S.r.l. in Mashfrog Plus S.r.l. (quest'ultima, infatti, era controllata da Mashfrog S.p.A. con una quota pari al 59,53% del capitale sociale), ad un prezzo pari a Euro 450.000 ("**Prezzo**"), pagato da Techedge in data 7 gennaio 2016. Ai sensi del contratto di acquisizione, il Prezzo sarebbe stato rettificato in aumento sulla base dei valori risultanti da una formula matematica costruita sui

risultati dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 (“**Integrazione Prezzo**”). In particolare, l’Integrazione Prezzo doveva corrispondersi da parte di Techedge a Masada S.r.l. entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di Mashfrog S.p.A. relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Si precisa che essendo avvenuta, nel corso dell’esercizio 2016, la retrocessione delle azioni Mashfrog S.p.A. e delle quote Mashfrog Plus S.r.l. (come *infra* descritto) tale Integrazione Prezzo non è mai stata corrisposta.

Ai sensi del contratto di acquisizione l’Emittente si era, inoltre, impegnata ad acquistare da Federico Zuin, Marta Tavoletti ed Emilio Baroni, soci di minoranza di Mashfrog Plus S.r.l. (“**Soci di Minoranza**”) la partecipazione dai medesimi detenuta in Mashfrog Plus S.r.l.. Pertanto, in data 5 gennaio 2016 i Soci di Minoranza, in qualità di venditori, e l’Emittente, in qualità di acquirente, hanno stipulato un contratto di cessione avente a oggetto la compravendita delle partecipazioni da questi detenute nel capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. a un prezzo complessivo pari a Euro 200.000, ripartito proporzionalmente tra i Soci di Minoranza, e corrisposto da Techedge in data 15 febbraio 2016. Le azioni di Mashfrog S.p.A. e le quote di partecipazione in Mashfrog Plus S.r.l. sono state girate e trasferite all’Emittente da parte di Masada S.r.l. e dei Soci di Minoranza, rispettivamente, in data 22 dicembre 2015 e in data 5 gennaio 2016. In particolare, il totale valore della produzione di Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. nell’esercizio chiuso antecedentemente alla data dell’acquisizione (31 dicembre 2014), ammontavano rispettivamente ad Euro 2.510 migliaia ed Euro 687 migliaia.

A causa delle difficoltà nel creare sinergie aziendali significative, il 29 dicembre 2016 l’Emittente, da una parte, e Masada S.r.l., Federico Zuin, Marta Tavoletti ed Emilio Baroni, dall’altra parte, hanno convenuto di procedere alla risoluzione consensuale dei rispettivi contratti di cessione (i) delle azioni di Mashfrog S.p.A. del 21 dicembre 2015 e (ii) delle quote rappresentative del capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. del 5 gennaio 2016 (“**Contratto Risolutivo**”). In particolare, il Contratto Risolutivo, prevedeva la restituzione a Techedge da parte di Masada S.r.l. dell’importo pari a Euro 450.000 pagato da Techedge mediante compensazione a valere sul dividendo deliberato dall’assemblea dell’Emittente in data 22 dicembre 2016. Le parti hanno, inoltre, convenuto che il prezzo complessivo pari a Euro 200.000 pagato da Techedge, *pro quota*, ai Soci di Minoranza il 15 febbraio 2016, fosse restituito a Techedge. Si precisa che i suddetti importi sono stati effettivamente restituiti all’Emittente; inoltre, con riferimento alle suddette restituzioni, si precisa che l’Emittente non è stato chiamato a sostenere alcun onere né vi sono contenziosi.

Nel Contratto Risolutivo, inoltre, sono stati disciplinati, *inter alia*, specifici obblighi di riservatezza, di non concorrenza e divieti di storno dei dipendenti della durata di 18 mesi in capo a Techedge, nei confronti di determinati clienti di Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. e in relazione alle attività offerte da queste ultime. Si precisa che, per ogni singola violazione dei suddetti obblighi, Techedge si è impegnata a pagare, rispettivamente, (i) una penale di importo pari a Euro 20.000 per ogni singola violazione dei suddetti obblighi di riservatezza, (ii) una penale di importo pari a 40.000 o Euro 120.000 in favore di Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., a seconda che la violazione riguardasse determinati clienti delle stesse, oltre al risarcimento del maggior danno, (iii) una penale di importo pari a Euro 20.000 per ogni singola violazione degli obblighi inerenti il divieto di storno di dipendenti di cui sopra.

Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di violazione degli obblighi previsti nel Contratto Risolutivo.

Pertanto, con atto di cessione quote del 30 dicembre 2016 l'Emittente, in qualità di venditore, ha ceduto (i) a Federico Zuin una quota pari al 19,93% del capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. per complessivi Euro 98.497,71, (ii) a Marta Tavoletti una quota pari al 15% del capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. per complessivi Euro 74.123,55 e (iii) a Emilio Baroni una quota pari al 5,54% del capitale sociale di Mashfrog Plus S.r.l. per complessivi Euro 27.378,75.

Con riferimento alla suddetta cessione è stata utilizzata una perizia di stima rilasciata dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., su incarico conferito dall'Amministratore Delegato, a supporto della valutazione delle partecipazioni acquisite in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. alla data del 31 dicembre 2015. Sulla base della determinazione del valore del capitale economico di Mashfrog S.p.A. e di Mashfrog Plus S.r.l. espresso nella suddetta relazione, l'Amministratore Delegato ha provveduto, munito degli appositi poteri, alla firma dei contratti di acquisizione delle partecipazioni.

Si precisa altresì che Masada S.r.l., controparte dell'Emittente nella suddetta operazione di investimento e disinvestimento, era una Parte Correlata dell'Emittente. Si precisa che il Contratto Risolutivo non prevede condizioni contrattuali che potrebbero avere un futuro impatto sfavorevole per il Gruppo. Si precisa altresì che l'operazione sopra descritta non ha comportato per l'Emittente alcun costo.

### III) *Fusione di Be@solution S.r.l.*

In data 14 giugno 2016, al fine di rafforzare la propria presenza sul mercato delle soluzioni per il mercato delle medie imprese, si è perfezionata la fusione per incorporazione nell'Emittente di Be@solution S.r.l., *start-up* specializzata in soluzioni *cloud* e nel supporto della loro introduzione presso imprese di medie dimensioni (“**Be@solution**”), le cui quote sociali erano state gradualmente acquisite dall'Emittente a partire dal 5 marzo 2014 (data in cui è stata acquisita una quota pari al 51% del capitale sociale), fino ad arrivare a detenere, a seguito dell'ultima acquisizione perfezionata in data 17 marzo 2016, una quota pari alla totalità del capitale sociale della stessa. In particolare, il valore aggregato della produzione del Gruppo Be@solution nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data della prima acquisizione del 51% del capitale sociale della stessa (31 dicembre 2013), ammontava ad Euro 4.397 migliaia. Con riferimento alle suddette acquisizioni non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto di acquisizione. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l'acquisizione non erano Parti Correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

In particolare, in data 23 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione di Techedge ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Be@solution in Techedge e in data 7 aprile 2016 le rispettive assemblee delle società hanno deliberato il progetto di fusione. Il capitale sociale di Be@solution, pari ad Euro 10.704, era interamente detenuto da Techedge e pertanto, non comportando la fusione alcuna modifica della compagine azionaria della società incorporante e non richiedendosi concambio, non si sono designati gli esperti di cui all'art.

2501 – *sexies* del Codice Civile, né si è proceduto alla predisposizione della relazione dell'organo amministrativo prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile.

#### VI) *Sviluppi relativi al 2016*

Nel marzo 2016 Techedge Usa Inc., nell'ambito della strategia di sviluppo di soluzioni digitali nell'ambito applicativo dell'*Enterprise Performance Management*, ha costituito la società Riskturn Inc. ("**Riskturn**") con una quota pari al 35% del capitale sociale della stessa, con la finalità di sviluppare e commercializzare soluzioni e servizi per il calcolo del rischio relativo a *business plan* (c.d. "*probabilistic cash flow model*"), la restante quota del capitale sociale, pari al 65%, è detenuta da Kwantis S.r.l., società operante nel settore della consulenza IT.

Nell'ambito della strategia di sviluppo di soluzioni a supporto dell'attività della funzione dei sistemi informativi aziendali, in data 15 aprile 2016 IT-Change S.r.l. ("**IT-Change**"), società produttrice del *software* "IT-Tidy", che consente alle imprese che utilizzano il *software* Excel per produrre, elaborare e gestire dati informativi, di ottimizzare i flussi di lavoro, strutturando i dati in modo da renderli immediatamente compatibili all'interno dell'impresa, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, riservato all'Emittente, da Euro 10.000 a Euro 11.111, con un sovrapprezzo pari a Euro 38.888,89, sottoscritta da Techedge mediante versamento dell'importo di Euro 40.000. All'esito della sottoscrizione e liberazione del suddetto aumento di capitale, Techedge detiene una quota pari al 10% del capitale sociale di IT-Change. In particolare, il totale valore della produzione di IT-Change nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data di sottoscrizione della quota pari al 10% del capitale sociale della stessa (31 dicembre 2015), ammontavano ad Euro 50 migliaia. Con riferimento alla suddetta sottoscrizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto della sottoscrizione. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l'acquisizione non erano parti correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

Al fine di rafforzare il proprio posizionamento strategico nel settore industriale della moda, e coerentemente con l'obiettivo di riorganizzazione e focalizzazione lo sviluppo commerciale per Industry, in data 29 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Techedge delibera la costituzione di una società di capitali di diritto italiano avente come principale attività la realizzazione, la produzione e la commercializzazione di *software* altamente innovativi per il disegno e lo sviluppo delle collezioni dell'industria della moda. Pertanto, in data 24 ottobre 2016, è costituita Predit S.r.l. ("**Predit**"), con capitale sociale iniziale di Euro 10.000, sottoscritto da Techedge per Euro 7.000, corrispondente a una quota di partecipazione pari al 70% e, per la restante quota pari al 30%, da Gianni Pelizzo, Presidente del consiglio di amministrazione di Predit.

Sempre per rafforzare il proprio posizionamento nell'ambito del *digital marketing* e con una focalizzazione particolare rispetto alle aziende operanti nel settore della moda, in data 8 agosto 2016 Luigi Guadagno, Daniele Spinosa, Peter John Wokwicz, David Matthew Krell ed Elizabeth Ann Fagan (congiuntamente "**Fondatori**"), Fira S.p.A. da un parte, e l'Emittente, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di investimento relativo a Lookcast S.r.l. ("**Lookcast**"), start-up innovativa costituita nel 2014 e operante nel settore del *digital*

*marketing*, focalizzata nel settore della moda (“**Accordo di Investimento Lookcast**”). In particolare, ai sensi dell’Accordo di Investimento Lookcast, i Fondatori si erano impegnati a far sì che l’assemblea di Lookcast deliberasse, entro il 12 agosto 2016 (“**Data di Esecuzione**”): (i) un primo aumento di capitale di massimi Euro 575.000, di cui massimi Euro 495.000, a titolo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Techedge ai sensi dell’art. 2481-bis del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 30 aprile 2017 e massimi Euro 74.250 a titolo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a Fira S.p.A. ai sensi dell’art. 2481-bis del Codice Civile, da sottoscrivere entro il 12 agosto 2016 (“**Aumento di Capitale Lookcast**”) (ii) l’adozione di un nuovo statuto sociale e (iii) la nomina degli organi sociali, in modo conforme a quanto previsto dall’Accordo di Investimento Lookcast. Sempre ai sensi dell’Accordo di Investimento Lookcast, alla Data di Esecuzione Techedge si era impegnata a sottoscrivere una quota dell’Aumento di Capitale Lookcast di nominali Euro 2.389,71, a fronte di un versamento di complessivi Euro 250.000, di cui Euro 247.610,29 quale sovrapprezzo (“**Prima Tranche**”).

Subordinatamente alla sottoscrizione e al pagamento della Prima Tranche, l’Emittente si era altresì impegnato ad acquistare l’intera quota di partecipazione detenuta da Peter John Wokwicz in Lookcast, in forza di separato accordo (come *infra* descritto).

Ai sensi dell’Accordo di Investimento Lookcast, inoltre, l’Emittente si era impegnato a (i) sottoscrivere un’ulteriore quota dell’Aumento di Capitale Lookcast di complessivi Euro 150.000, di cui Euro 1.610,29 a titolo di quota nominale ed Euro 148.389,71 a titolo di sovrapprezzo (“**Seconda Tranche**”), a condizione che Lookcast avesse raggiunto determinati risultati, anche di fatturato, entro il 1° dicembre 2016, e (ii) sottoscrivere un’ulteriore quota dell’Aumento di Capitale Lookcast di complessivi Euro 100.000, di cui Euro 1.000 a titolo di quota nominale ed Euro 99.000 a titolo di sovrapprezzo (“**Terza Tranche**”), a condizione che Lookcast avesse raggiunto determinati risultati, anche di fatturato, entro il 1° aprile 2017.

In considerazione di quanto precede, in data 8 agosto 2016 (i.e. Data di Esecuzione), l’assemblea di Lookcast ha deliberato (i) un primo aumento di capitale sociale a pagamento di complessivi Euro 250.000 (di cui 2.389,71 Euro a titolo di capitale ed Euro 247.610,29 a titolo di sovrapprezzo) riservato a Techedge, ai sensi dell’art. 2481-*bis*, primo comma, del Codice Civile, (“**Primo Aumento di Capitale Lookcast**”); (ii) un secondo aumento di capitale sociale a pagamento di complessivi Euro 75.000 (di cui Euro 750,00 a titolo di capitale ed Euro 74.250 a titolo di sovrapprezzo) riservato a Fira S.p.A. ai sensi dell’art. 2481-*bis*, primo comma, del Codice Civile (“**Secondo Aumento di Capitale Lookcast**”) e (iii) un terzo aumento di capitale sociale a pagamento di complessivi Euro 250.000 (di cui Euro 2.610,29 a titolo di capitale ed Euro 247.389,71 a titolo di sovrapprezzo) riservato a Techedge, ai sensi dell’art. 2481-*bis*, primo comma, del Codice Civile (“**Terzo Aumento di Capitale Lookcast**”). All’esito del Primo Aumento di Capitale Lookcast e del Terzo Aumento di Capitale Lookcast, Techedge viene a detenere una partecipazione rappresentativa del 22,72% del capitale sociale di Lookcast, pari a nominali Euro 5.000. Si precisa che le quote di capitale sociale Lookcast sottoscritte dall’Emittente, comprensive del sovrapprezzo, sono state interamente versate da Techedge per cassa.

In esecuzione del suddetto Accordo di Investimento Lookcast, in data 9 agosto 2016 l’Emittente, da una parte, e Peter John Wokwicz, dall’altra, hanno sottoscritto un contratto

preliminare di acquisizione di quote ai sensi del quale l'Emittente si è impegnato ad acquistare da Peter John Wokwicz l'intera partecipazione da quest'ultimo detenuta in Lookcast, pari a nominali Euro 2.933,61 e rappresentativa del 18,05% del capitale sociale di Lookcast (pari al 13,33% del capitale sociale di Lookcast post Primo e Terzo Aumento di Capitale Lookcast) per un corrispettivo composto da (i) un ammontare fisso pari a Dollari statunitensi 65.000 (corrispondenti a circa Euro 58.600) e, se dovuto, (ii) un ammontare aggiuntivo variabile, pari a Dollari statunitensi 30.000 (corrispondenti a circa Euro 27.000), da corrispondere subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni previste dal contratto entro il 31 dicembre 2017 ("**Earn Out**").

Il 12 ottobre 2016, sulla base del contratto preliminare, l'Emittente ha acquisito da Peter John Wokwicz la predetta quota del 18,05% di Lookcast (corrispondente al 13,33% del capitale sociale di Lookcast ad esito del Primo e del Terzo Aumento di Capitale Lookcast). Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha corrisposto l'Earn Out in quanto le condizioni previste dal contratto non si sono verificate. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente pertanto detiene una partecipazione rappresentativa del 36,06% del capitale sociale di Lookcast, pari a nominali Euro 7.933,61.

Il 13 dicembre 2016 Techedge GmbH, in qualità di acquirente, e Bernhard Maendle e Guido Schmitt, in qualità di venditori, hanno sottoscritto un accordo di acquisizione relativo alla totalità del capitale sociale di ConnMove AG ("**ConnMove**"), una società di consulenza tedesca specializzata in soluzioni e servizi basati su piattaforma *Microsoft Cloud*, successivamente fusa per incorporazione in Techedge GmbH (come indicato *infra*). Ai sensi del contratto, il corrispettivo per la vendita dell'intero capitale sociale di ConnMove era costituito da (i) Euro 1.000.000 corrisposto il 13 dicembre 2016 (data del *closing*) e (ii) Euro 200.000 a titolo di *earn out* da corrispondersi entro il 30 giugno 2019 nel caso in cui entrambi i venditori avessero intrattenuto una relazione lavorativa a qualsiasi titolo con ConnMove ("**Earn Out**"). Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo le condizioni per la realizzazione dell'Earn Out non si sono verificate, posto che i venditori non intrattengono alcun rapporto di lavoro con l'Emittente. Con riferimento alla suddetta acquisizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto dell'acquisizione. In particolare, il totale valore della produzione di ConnMove nell'esercizio chiuso antecedentemente alla data dell'acquisizione della totalità del capitale sociale della stessa (31 dicembre 2016), ammontava ad Euro 1.250 migliaia. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l'acquisizione non erano parti correlate dell'Emittente e che quest'ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia.

In data 31 luglio 2017 ConnMove è stata fusa per incorporazione in Techedge GmbH. Con questa operazione l'Emittente ha accelerato il proprio processo strategico di espansione delle proprie competenze sulle piattaforme digitali *cloud*, in un mercato come quello tedesco particolarmente aperto a questo genere di opportunità.

#### VI) Integrazione del Gruppo LATAM

Al fine di espandere il proprio *business* sui mercati crescenti in Spagna, Portogallo, Messico, Cile, Colombia e Perù, l'Emittente ha sottoscritto un accordo quadro il 24 ottobre 2014 con

Techedge España y Latinoamérica SL (già Realtech Espana y Latinoamerica SL) (“**Accordo Quadro**”) finalizzato all’integrazione del gruppo ad essa facente capo e costituito dalle seguenti società controllate: Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (il “**Gruppo LATAM**”). Tale Accordo Quadro, in particolare, è stato sottoscritto da Techies Consulting SL, da una parte, e da Domenico Restuccia e da Edoardo Narduzzi (anche in nome e per conto di Masada S.r.l.) dall’altra parte, in qualità di maggiori azionisti, rispettivamente di Techedge España y Latinoamérica SL e di Techedge S.p.A. L’Accordo Quadro era volto a disciplinare termini e condizioni di una complessa operazione di integrazione aziendale che contemplava, *inter alia*, la creazione di una “*combined entity*” mediante conferimento della totalità delle partecipazioni rappresentative del capitale sociale dell’Emittente e di Techedge España y Latinoamérica SL, nonché la eventuale quotazione delle azioni della società risultante dall’integrazione stessa (i.e. l’Emittente) tenendo conto del suo percorso di crescita e del completamento del processo di integrazione. Si precisa che l’obiettivo di creare una “*combined entity*” e di quotare le azioni della società risultante dall’integrazione ha costituito uno dei motivi della richiesta di ammissione a quotazione delle azioni dell’Emittente.

In data 22 settembre 2016, le medesime parti hanno sottoscritto un contratto integrativo per definire i tempi e le modalità con i quali addivenire all’integrazione dei due gruppi, il Gruppo LATAM, con capogruppo Techedge España y Latinoamérica SL, e il gruppo facente capo all’Emittente.

In funzione di quanto sopra, in data 22 dicembre 2016 l’assemblea straordinaria dell’Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, del Codice Civile, riservato ai soci di Techedge España y Latinoamérica SL ed eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell’intero capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL (“**Conferimento**”). Il valore di conferimento delle quote rappresentative della totalità del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL risultava, alla data del 30 settembre 2016, almeno pari a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell’eventuale sovrapprezzo, ovvero pari a Euro 3.414.092. A tal fine è stata presentata all’assemblea una relazione di stima ai sensi dell’art. 2343-ter, comma secondo, lett. (b) del Codice Civile, redatta dal dott. Enrico Rovere, Dottore Commercialista, iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 166025 con D.M. del 27 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 15 maggio 2012. Il capitale sociale della Società è stato, pertanto, aumentato da Euro 1.881.485 a Euro 2.427.723, mediante emissione di n. 546.238 nuove azioni di nominali Euro 1 ciascuna, stabilendo un sovrapprezzo pari a Euro 2.867.854.

In seguito al Conferimento e alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente detiene la totalità delle quote rappresentative del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL, capogruppo del Gruppo LATAM.

Si precisa che la principale società del gruppo facente capo a Techedge España y



Latinoamerica SL<sup>(13)</sup> è la società Techedge España SL che, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 ha registrato ricavi rispettivamente pari a Euro 31.149 migliaia e Euro 36.533 migliaia<sup>(14)</sup>. Si precisa inoltre che i ricavi<sup>(15)</sup> di Techedge España S.L. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono pari a Euro 44.875 migliaia e rappresentano l'85% dei ricavi relativi al gruppo facente capo a Techedge España y Latinoamerica SL.

## VII) *Recenti sviluppi*

Il mercato dei servizi finanziari è in una fase di notevole cambiamento sia per il contesto economico sia per quello regolamentare e per l'avvento di nuove tecnologie trasformative (da intendersi come le tecnologie in grado di modificare la modalità di erogazione e fruizione dei servizi, quali ad esempio le tecnologie concernenti le piattaforme di pagamento mobili e basate su *web*, la gestione di cripto-valuta e token tramite tecnologia blockchain). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo. Tale evoluzione permette a società di consulenza come l'Emittente, che non avevano una focalizzazione in passato in tale settore, di sviluppare specifiche competenze nel settore dei servizi finanziari.

Proprio al fine di sfruttare una specifica opportunità su un cliente operante in questo settore, in data 13 aprile 2017, l'assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. ("**Ardentia**"), *start-up* innovativa costituita nel 2016 e operativa nella creazione di soluzioni e servizi per il settore bancario, ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a Euro 23.333,33 stabilendo un sovrapprezzo pari a Euro 46.666,67 ("**Aumento di Capitale Ardentia**") e riservato a Techedge, da eseguire mediante il versamento nelle casse sociali del corrispondente complessivo importo pari a Euro 70.000.

In seguito alla sottoscrizione delle quote e liberazione dell'Aumento di Capitale Ardentia, Techedge detiene una quota pari al 70% del capitale sociale di Ardentia. Le restanti quote del capitale sociale sono detenute da Paolo Ducoli e Fabio Mesa che possiedono, rispettivamente, una quota pari al 21% e al 9% del capitale sociale di Ardentia. Si precisa che la suddetta sottoscrizione è avvenuta in esecuzione di un accordo di investimento sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra l'Emittente, da una parte, e Paolo Ducoli e Fabio Mesa, dall'altra parte, in qualità di soci di Ardentia, ai sensi del quale l'Emittente si era impegnata a sottoscrivere e liberare una quota dell'Aumento di capitale Ardentia pari al 70% dello stesso. Parallelamente le Parti hanno sottoscritto un patto parasociale per regolare la *governance* di Ardentia. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.3 del Prospetto Informativo.

Al fine di estendere la propria copertura geografica, la propria visibilità e la propria capacità di erogazione di servizi in un mercato per essa fondamentale, in data 12 gennaio 2018 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di acquisizione ("**Contratto di Acquisizione**") con

---

<sup>(13)</sup> Si precisa che la Techedge España y Latinoamerica SL non è tenuta alla redazione di un bilancio consolidato ai sensi della relativa disciplina nazionale.

<sup>(14)</sup> Dati tratti dal bilancio di esercizio di Techedge España SL predisposto in base ai principi contabili spagnoli. Si precisa che i ricavi tratti dal bilancio predisposto in base ai contabili IFRS sono pari a Euro 49.426 migliaia).

<sup>(15)</sup> Dati predisposti in base ai principi contabili IFRS.

Joshua Eisbart e Michael Pytel (“**Ex Soci Nimbl**”), per l’acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense di consulenza SAP riconosciuta a livello nazionale, con particolare focalizzazione rispetto ai servizi SAP, con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d’America (“**Nimbl**”). Ai sensi del suddetto Contratto di Acquisizione, il corrispettivo pattuito per l’operazione è composto da (i) una quota fissa in denaro, pari a 10.349.440 Dollari statunitensi (“**Quota di Prezzo in Denaro**”) (ii) un’ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno determinato *escrow agent* (il quale svolge la funzione di depositario incaricato) (“**Quota di Prezzo Differito**”) e da (iii) una ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di *earn out* (“**Earn Out**”). Si precisa che la Quota di Prezzo in Denaro è stata finanziata dall’Emittente per cassa. Per maggiori informazioni in merito alle modalità di determinazione della Quota di Prezzo Differito e dell’Earn Out si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo.

Inoltre, con riferimento alla suddetta acquisizione, si precisa che l’Emittente non ha assunto responsabilità e/o prestato garanzie.

Con riferimento alla suddetta acquisizione non sono state utilizzate perizie e/o consulenze a supporto della valutazione delle partecipazioni oggetto dell’acquisizione stessa. Si precisa altresì che le controparti con cui è avvenuta l’acquisizione non erano parti correlate dell’Emittente e che quest’ultima non ha assunto alcuna responsabilità né prestato alcuna garanzia. Si precisa che Nimbl nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017, ha registrato ricavi totali rispettivamente pari a Dollari statunitensi 13.143 migliaia (corrispondenti a circa Euro 11.845 migliaia(\*)), Dollari statunitensi 14.584 migliaia (corrispondenti a circa Euro 13.175 migliaia (\*\*)) e Dollari statunitensi 18.283 migliaia (corrispondenti a circa Euro 16.190 migliaia (\*\*\*)) (dati tratti dal bilancio di esercizio predisposto in base ai principi contabili statunitensi). Per maggiori informazioni in merito al suddetto Contratto di Acquisizione, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto Informativo. In data 28 settembre 2018 l’Emittente ha ceduto l’intero capitale sociale di Nimbl LLC a Techedge USA Inc..

Alla data del 31 dicembre 2017 il Gruppo occupa 1.522 dipendenti e il Totale Ricavi ammonta a Euro 147.959 migliaia; mentre tenendo conto dell’acquisizione di Nimbl LLC come se fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2017, il numero dei dipendenti è pari a 1.586 unità e il Totale Ricavi, tratto dagli Schemi Consolidati Pro-Forma, è pari a Euro 164.149 migliaia.

Nell’ambito del processo di crescita per linee esterne, l’Emittente, attraverso la controllata Techedge España y Latinoamérica S.L., ha l’acquisito l’80% di Top Consulting Group Perú S.A.C.. (“**Top Consulting**”). In particolare in data 24 maggio 2018 Techedge España y Latinoamérica S.L. ha acquistato dal sig. Martin Carlos Francisco Atoche Manrique (che alla Data del Prospetto Informativo non è una Parte Correlate) n. 152.308 azioni, pari all’80% del capitale sociale di Top Consulting, per un importo pari a 1.257.462,00 Sol peruviani (pari alla

---

(\*) Conversione del Dollaro Statunitense al cambio medio del 2015 pari a 1,1096.

(\*\*) Conversione del Dollaro Statunitense al cambio medio del 2016 pari a 1,1069.

(\*\*\*) Conversione del Dollaro Statunitense al cambio medio del 2017 pari a 1,1293.

data di acquisizione a Euro 328.567,84). Non è prevista la corresponsione di alcun prezzo aggiuntivo. A supporto della valutazione non è stata richiesta alcuna perizia e/o consulenza di soggetti terzi. L'operazione non presenta i parametri di significatività di cui all'art. 4-bis del Regolamento n. 809/2004/CE. Si segnala che il sig. Martin Carlos Francisco Atoche Manrique, titolare di una partecipazione pari al 19% del capitale sociale di Top Consulting, il sig. Luis Angel Castro Mattia, titolare di una partecipazione pari all'1% del capitale sociale di Top Consulting, e Techedge España y Latinoamérica S.L. hanno sottoscritto un accordo volto a disciplinare: (a) un diritto di prelazione in favore di tutti gli azionisti di Top Consulting in caso di vendita della rispettiva partecipazione; (b) un diritto di *tag along* nel caso in cui un azionista intenda trasferire a un terzo potenziale acquirente la propria partecipazione nel capitale sociale di Top Consulting; (c) un diritto di *drag along* in favore di Techedge España y Latinoamérica S.L. nel caso in cui la stessa riceva, e intenda accettare, un'offerta di acquisto da parte di un terzo della propria partecipazione in Top Consulting. L'accordo prevede inoltre in favore di Techedge España y Latinoamérica S.L. il diritto ad acquistare il restante 20% nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 ad un prezzo da calcolare tenendo conto sia del fatturato generato da Top Consulting negli esercizi 2019-2020-2021 sia dell'EBIT registrato da Top Consulting negli esercizi 2019-2020-2021.

#### Premi e riconoscimenti

L'Emittente ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti.

Nel 2005 l'Emittente ha ricevuto il premio *SAP Netweaver Partner Award* per aver implementato per la prima volta al mondo una soluzione basata sulla piattaforma Netweaver di SAP.

Nel 2011 l'Emittente è stato riconosciuto come fornitore dell'anno ICT di Pirelli per l'attività di gestione e implementazione del *data warehouse* e della piattaforma di *e-commerce* aziendale.

Nel 2014 l'Emittente viene premiato da Oracle come *partner* dell'anno sul mercato italiano, specializzato in EPM / BI per il volume di ricavi generato dall'attività congiunta e per l'implementazione di piattaforme Oracle presso primari clienti sul mercato italiano.

Nel 2015 l'Emittente ha ricevuto il premio di fornitore IT dell'anno del Gruppo Fiat Chrysler Automobiles e viene riconosciuto come fornitore ICT globale dell'anno per l'attività a supporto del processo di integrazione tra la realtà statunitense e quella italiana del Gruppo Fiat Chrysler Automobiles e, in particolare, per l'implementazione della soluzione di bilancio consolidato civilistico del gruppo.

Nel 2016 il Gruppo viene premiato come "centro eccellenza SAP 2016" e viene ufficialmente certificato SAP e riconosciuto come "Centro SAP di Competenza". Tale certificazione, in particolare, rappresenta la conferma che i servizi, le soluzioni e l'organizzazione di Techedge a supporto dei propri clienti, sono conformi agli standard SAP tecnici e organizzativi.

Sempre nel 2016 al Gruppo è riconosciuto il premio "Fast Delivery Iberia Award" di Logista

(Spagna), nonché i premi “Innovation Award di Saipem” (Italia) e “Business Transformation Award” di Enel (Italia).

Nel 2017 il Gruppo viene premiato con il premio “Innovation Italy Award” di EPTA (Italia) e Cloud Innovation Award di ERG (Italia).

Nel 2017 l’Emittente è stato nominato *partner* dell’anno di Oracle per l’America Latina, grazie anche alle sue *performance* nell’implementazione e nella vendita di soluzioni EPM *cloud*.

Nello stesso anno l’Emittente ha ricevuto il premio da Salini Impregilo come Fornitore Innovativo dell’anno per la funzione dei Sistemi Informativi.

All’inizio del 2018, infine, l’emittente è stato premiato da SAP Italia come il più performante rivenditore di tecnologia per il mercato delle aziende di medie dimensioni grazie alla sua capacità di implementare soluzioni a valore aggiunto sulla piattaforma digitale di SAP.

## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati nel corso degli ultimi tre esercizi

Il presente Paragrafo riporta l’analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali, immateriali e partecipazioni negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tali informazioni sono tratte dal Bilancio Consolidato degli esercizi in esame e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10, 19 e 20 del Prospetto Informativo.

Le seguenti tabelle riportano, rispettivamente, l’ammontare degli investimenti effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 in attività materiali, in attività immateriali ed in partecipazioni.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione					
		2018	2017	2016	2015	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Fabbricati	0	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-
Impianti ed attrezzature	25	4	22	-	21	525%	(18)	(82%)	22	100%	
Migliorie su beni di terzi	101	45	60	17	56	124%	(15)	(25%)	43	253%	

Altri beni	610	872	103	242	(262)	(30%)	769	747%	(139)	(57%)
<b>Totale investimenti in attività materiali</b>	<b>736</b>	<b>921</b>	<b>185</b>	<b>259</b>	<b>(185)</b>	<b>(20%)</b>	<b>736</b>	<b>398%</b>	<b>(74)</b>	<b>(29%)</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione					
		2018	2017	2016	2015	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Software e licenze	20	50	216	37	(30)	(60%)	(166)	(77%)	179	484%	
Costi di sviluppo	715	1709	-	524	(994)	(58%)	1709	100%	(524)	(100%)	
<b>Totale investimenti in attività immateriali</b>	<b>735</b>	<b>1759</b>	<b>216</b>	<b>561</b>	<b>(1.024)</b>	<b>(118%)</b>	<b>1.543</b>	<b>714%</b>	<b>(345)</b>	<b>(61%)</b>	

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione					
		2018	2017	2016	2015	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Investimenti in partecipazioni controllate	14.355	70	31.149	6.548	14.285	20.407%	(31.079)	(100%)	24.601	79%	
Investimenti in partecipazioni collegate	0	250	308	-	(250)	(100%)	(58)	(19%)	308	100%	
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	1	-	40	7	1	0%	(40)	(100%)	33	83%	
<b>Totale investimenti in</b>	<b>14.356</b>	<b>320</b>	<b>31.497</b>	<b>6.555</b>	<b>14.036</b>	<b>4386%</b>	<b>(31.177)</b>	<b>(99%)</b>	<b>24.942</b>	<b>79%</b>	

---

**partecipazioni**

---

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali, immateriali e partecipazioni per complessivi Euro 42.273 migliaia.

*5.2.1.1 Investimenti effettuati dall'ultima rendicontazione contabile predisposta al 30 giugno 2018 fino alla data del prospetto informativo.*

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali, immateriali ed in partecipazioni alla Data del Prospetto Informativo. Tali informazioni sono tratte elaborazioni del Gruppo effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Le seguenti tabelle riportano l'ammontare degli investimenti effettuati dal Gruppo dalla data dell'ultimo bilancio consolidato predisposto per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 alla Data del Prospetto Informativo in attività materiali, in attività immateriali ed in partecipazioni.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Alla data del Prospetto informativo</b>
Fabbricati	0
Impianti ed attrezzature	18
Migliorie su beni di terzi	254
Altri beni	130
<b>Totale investimenti in attività materiali</b>	<b>402</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Alla data del Prospetto informativo</b>
Software e licenze	18
Costi di sviluppo	96
<b>Totale investimenti in attività immateriali</b>	<b>114</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Alla data del Prospetto informativo</b>
Investimenti in partecipazioni controllate	-
Investimenti in partecipazioni collegate	-
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	-

---

**Totale investimenti in partecipazioni**

---

-

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali, immateriali e partecipazioni per complessivi Euro 516 migliaia.

Gli investimenti al 30 settembre 2018 sono principalmente imputabili agli investimenti non ricorrenti effettuati in migliorie su beni di terzi e in altri beni da parte dell'Emittente come di seguito dettagliati.

*Investimenti alla data del Prospetto informativo in attività materiali*

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 402 migliaia, di cui:

- (i) Euro 18 migliaia in impianti e attrezzature;
- (ii) Euro 254 migliaia in migliorie su beni di terzi;
- (iii) Euro 130 migliaia in altri beni:

L'Emittente ha effettuato investimenti in migliorie su beni di terzi per Euro 237 migliaia relativi principalmente a lavori avviati nella sede di Milano per la ristrutturazione di nuovi uffici.

L'Emittente ha effettuato investimenti in altri beni per Euro 73 migliaia relativi principalmente a:

- (i) acquisto di telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti per Euro 14 migliaia;
- (ii) acquisto di mobili e arredi pari ad Euro 56 migliaia.

*Investimenti alla data del Prospetto informativo in attività immateriali*

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 114 migliaia di cui:

- (i) Euro 96 in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi all'Emittente. I costi di sviluppo sostenuti dall'Emittente ricomprendono principalmente:

- Progetto Add-on alla piattaforma SAP Hybris Commerce per Euro 39 migliaia, con vita utile 5 anni.

La soluzione, sviluppata da Techedge, come Add-on alla piattaforma SAP Hybris Commerce, consente di abilitare, un insieme di funzionalità proprietarie, specifiche per il componente SAP Hybris PCM, progettate per esporre le informazioni di prodotto e

realizzare cataloghi stampabili in formato digitale o digital lookbook da includere all'interno di siti web, blog, e-mail commerciali etc.

- L'Add-on, pensato per operare con scenari di tipo Business-to-Consumer e Business-to-Business, estende la piattaforma SAP Hybris Commerce, arricchendola con un set di funzionalità utili ad esportate, verso uno specifico componente web, le anagrafiche prodotte per la definizione di una strategia digitale ritagliata sulle esigenze del business. Frutto del know-how e del costante processo di ricerca e sviluppo Techedge, volto allo sviluppo di soluzioni proprietarie, l'Add-on Techedge rende unica la possibilità di progettazione di lookbook digitali per promuovere e commercializzare i prodotti della propria azienda. Progetto Customer/Vendor Integration (CVI) per Euro 40 migliaia, con vita utile 5 anni.

La Customer/Vendor Integration (CVI) è una procedura automatica che supporta la sincronizzazione delle anagrafiche di clienti e fornitori agli oggetti anagrafici dei business partner. Si tratta inoltre un prerequisito essenziale per la migrazione da un sistema SAP R/3 a uno SAP S/4H.

In particolare, il Business Partner è ora il modello dati strategico in SAP S/4HANA, essendo capace di gestire centralmente i dati anagrafici dei diversi soggetti in questione.

- Per assicurare che la system conversion avvenga con esito positivo è necessario che tutti i clienti, fornitori e i relativi contatti, inclusi quelli marcati per la cancellazione, vengano convertiti in business partner. Per questo motivo, la procedura CVI richiede che l'anagrafica da convertire contenga un contenuto informativo qualitativamente alto. Non è però possibile attendere il momento in cui viene effettuata la conversione per raggiungere un livello di alta qualità del dato, poiché questo potrebbe sicuramente rallentare e anche bloccare tutto il processo di system conversion. Bisogna quindi iniziare in una fase preliminare dedicata al consolidamento a un alto livello qualitativo dell'anagrafica. Progetto Hermes per Euro 12 migliaia, con vita utile 5 anni.

Hermes è un'applicazione sviluppata internamente a Techedge per migliorare la gestione della flotta di auto aziendali e permettere agli utenti di accedere al proprio profilo personale per controllare lo stato del proprio noleggio.

Hermes fornisce un front-end responsive di facile utilizzo, che permette agli utenti loggati di monitorare lo stato attuale del noleggio e le relative informazioni, gestire il proprio profilo personale e richiedere nuovi preventivi.

Permette agli amministratori di inserire nuove auto e relativi noleggi, controllare i dipendenti che hanno diritto all'auto aziendale oppure gestire le fuel card associate ai dipendenti.

Ogni utente può visualizzare solo il proprio noleggio, mentre l'amministratore gestisce interamente le informazioni del portale.



L'applicazione è stata sviluppata utilizzando i servizi cloud di AWS, con un'architettura a microservizi serverless per minimizzare la gestione di infrastrutture e per ridurre i costi.

Sono state inoltre utilizzate tecniche di Continuous Integration e Continuous Delivery (CI/CD) per un più rapido sviluppo e una più rapida distribuzione degli aggiornamenti.

#### Investimenti alla Data del Prospetto Informativo in partecipazioni

Tra la data dell'ultima rendicontazione contabile predisposta al 30 giugno 2018 e la Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha sostenuto investimenti in partecipazioni.

#### 5.2.1.2 Investimenti effettuati al 30 giugno 2018

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali, immateriali ed in partecipazioni al 30 giugno 2018. Tali informazioni sono tratte dal bilancio consolidato intermedio abbreviato in esame e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10, 19 e 20 della Sezione I del Prospetto Informativo.

Le seguenti tabelle riportano l'ammontare degli investimenti effettuati dal Gruppo al 30 giugno 2018 in attività materiali, in attività immateriali ed in partecipazioni.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso	Per l'esercizio chiuso	Variazione	
	al 30 giugno	al 31 dicembre	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
	2018	2017		
Fabbricati	-	-	-	0
Impianti ed attrezzature	25	4	(3)	(75%)
Migliorie su beni di terzi	101	45	(44)	(98%)
Altri beni	610	872	(408)	(47%)
<b>Totale investimenti in attività materiali</b>	<b>736</b>	<b>921</b>	<b>(455)</b>	<b>(49%)</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso	Per l'esercizio chiuso	Variazione
----------------------------	------------------------	------------------------	------------

	al 30 giugno	al 31 dicembre		
	2018	2017	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
Software e licenze	20	50	(30)	(60%)
Costi di sviluppo	715	1.709	(994)	(58%)
<b>Totale investimenti in attività immateriali</b>	<b>735</b>	<b>1.759</b>	<b>(1.024)</b>	<b>(118%)</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso		Per l'esercizio chiuso		Variazione
	al 30 giugno	al 31 dicembre	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %	
Investimenti in partecipazioni controllate	14.355	70	14.285	20.407%	
Investimenti in partecipazioni collegate	0	250	(250)	(100%)	
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	1	-	1	0%	
<b>Totale investimenti in partecipazioni</b>	<b>14.356</b>	<b>320</b>	<b>14.036</b>	<b>4386%</b>	

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali, immateriali e partecipazioni per complessivi Euro 15.827 migliaia.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2018 pari a complessivi Euro 15.827 migliaia, rispetto agli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per complessivi Euro 3.000 migliaia, mostrano un incremento degli investimenti di circa 12.827 migliaia. L'incremento al 30 giugno 2018 è principalmente imputabile alle operazioni di acquisizione di partecipazioni perfezionate nel corso del primo semestre 2018 e ad investimenti non ricorrenti effettuati in altri beni dalla controllata spagnola Techedge España S.L. come di seguito dettagliati.

#### Investimenti al 30 giugno 2018 in attività materiali

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 736 migliaia, di cui:

- (i) Euro 25 migliaia in impianti e attrezzature;
- (ii) Euro 101 migliaia in migliorie su beni di terzi;
- (iii) Euro 610 migliaia in altri beni:

Gli investimenti in altri beni ammontano ad Euro 610 migliaia e si riferiscono principalmente alle acquisizioni effettuate dall'Emittente per Euro 196 migliaia e dalla società controllata Techedge España SL per Euro 353 migliaia.

L'Emittente ha effettuato investimenti in altri beni per Euro 196 migliaia relativi principalmente a:

- (i) acquisto di telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti per Euro 100 migliaia;
- (ii) acquisto di mobili e arredi pari ad Euro 96 migliaia.

La società Techedge España S.L. ha effettuato investimenti in altri beni per Euro 353 migliaia e relativi principalmente a:

- (i) acquisto di una cabina dedicata ai server aziendali per un totale di Euro 165 migliaia,
- (ii) acquisto di server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 118 migliaia,
- (iii) acquisto di beni elettronici in dotazione ai dipendenti per Euro 70 migliaia.

#### Investimenti al 30 giugno 2018 in attività immateriali

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 735 migliaia di cui:

- (i) Euro 20 migliaia in software e licenze;
- (ii) Euro 715 in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi all'Emittente per Euro 498 migliaia e per Euro 217 migliaia dalla società Techedge España S.L..

I costi di sviluppo sostenuti dall'Emittente ricomprendono principalmente:

- Progetto World Class Solution for Small&Medium Enterprises per Euro 451 migliaia, con vita utile 5 anni.

Il presente progetto rappresenta una soluzione aziendale per supportare i processi di business delle Piccole e Medie Imprese sfruttando i concetti TPM e Lean della classe, implementati con la tecnologia digitale. Questa iniziativa si concentra sull'esplorazione

di una nuova classe di soluzioni basate su tecnologie all'avanguardia come SAP S4H, IoT, AI e concetti operativi come Total Productive Maintenance, World Class Manufacturing, Business Process Excellence, per piccole / medie imprese e gruppi. Il progetto World Class Solution permette di reperire in tempo reale le informazioni a livello aziendale, grazie alla solidità delle soluzioni ERP e alle ultime frontiere tecnologiche

- Progetto Innovative solutions for Project Management per Euro 16 migliaia, con vita utile 5 anni.

Questo progetto mira a studiare e definire soluzioni e strumenti innovativi in grado di supportare il Project Management durante l'intero ciclo di vita dello stesso, quali:

- avvio del progetto;
- organizzazione e preparazione di riunioni / workshop;
- gestione dello stato delle attività del progetto;
- chiusura del progetto.

Il presente progetto di cloud computing sarà in grado di accogliere la dislocazione geografica del team dando la possibilità di utilizzare strumenti di progetto da più sedi anche se non nella stessa rete IT; questa funzione accelererà l'avvio dei progetti e consentirà la visibilità incrociata tra i diversi stakeholder e creerà un master globale per accelerare i progetti futuri. Grazie all' Innovative Solution si potrà anche supportare il team di progetto per raccogliere compiti, azioni e follow-up con le parti interessate, agendo come un "assistente virtuale", promuovendo anche lo stato di preparazione delle riunioni e migliorando la gestione della conoscenza.

- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 31 migliaia, con vita utile 5 anni.

Questo progetto mira a fornire ai clienti che utilizzano Oracle Financial Management per elaborare il consolidato Statutory IFRS, la soluzione pronta per l'uso al fine di facilitare il passaggio dallo IAS 17 all'IFRS 16.

La soluzione sviluppata è un acceleratore che permette di automatizzare la gestione del principio contabile IFRS 16, sviluppata su piattaforma Oracle Financial Management (FM), al fine di dialogare agevolmente con l'applicativo di consolidato/ERP e fornire tutti i dati per le scritture di rettifica.

L'applicazione permette una facile gestione dei contratti di leasing e la realizzazione in maniera intuitiva di tutti gli adempimenti richiesti (raccolta dei dati contrattuali via Excel, automazione dei calcoli finanziari, predisposizione del piano di ammortamento finanziario dettagliato per singolo giorno, predisposizione di reports adeguati per analisi

dei dati e relativi controlli, preparazione delle scritture contabili da esportare su ERP e/o HFM+B5).

I costi di sviluppo sostenuti dalla società Techedge España SL ricomprendono principalmente il Proyecto B+ BI CORE e il Proyecto B+ eFolder, per complessivi Euro 162 migliaia con vita utile 5 anni.

- Il progetto B+ BICORE prevede che i clienti possono vedere lo stato di salute dei loro sistemi analitici (SAP BW e SAP BO). B+ BI CORE ha l'obiettivo di fornire le seguenti informazioni:
  - rilevare le politiche di conservazione dei dati;
  - stabilire compiti di pulizia;
  - avere evidenza dei punti di miglioramento nei modelli e nelle catene di carico;
  - rivedere i report che non vengono utilizzati;
  - stabilire piani di test per le azioni negli ambienti (aggiornamenti, migrazioni ...).

La soluzione è offerta in modalità Locale o On-Cloud

- B + eFolder è un invece *File Processor / Manager* sviluppato su base ABAP di un server SAP. Il prodotto si fonda principalmente su due tecnologie ABAP standard, SAP NW Folder Management e SAP Business Workflow, che sono tecnologie mature e comunemente utilizzate. La sua complessità richiede profili specializzati per l'implementazione e la relativa manutenzione. eFolder è attualmente installato presso 10 clienti sia nel settore pubblico che in quello privato.

Il presente progetto garantisce mobilità, indipendenza del dispositivo, semplificazione e miglioramento dell'esperienza utente

#### Investimenti al 30 giugno 2018 in partecipazioni

In data 12 gennaio 2018 l'Emittente ha perfezionato l'acquisizione della partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società di diritto statunitense Nimbl LLC, società riconosciuta a livello nazionale e specializzata nell'erogazione di servizi e soluzioni cloud con particolare focalizzazione sulla piattaforma software SAP con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d'America. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio dell'Emittente pari a complessivi Euro 13.893 migliaia.

Dal consolidamento integrale della suddetta partecipazione è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 13.035 migliaia.

In data 24 maggio 2018 la società Techedge España y Latinoamérica S.L., con l'obiettivo di

rafforzare la presenza nell'area geografica denominata LATAM, ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Martin Carlos Francisco Atoche Manrique, titolare del 99% delle azioni della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., per l'acquisto del 80% delle azioni di Top Consulting Group Perú S.A.C.. La società è specializzata nella fornitura di servizi di consulenza in ambito SAP. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio della controllata spagnola pari ad Euro 462 migliaia.

Dal consolidamento integrale della suddetta partecipazione è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 465 migliaia.

#### *5.2.1.3 Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

##### *Investimenti 2017 in attività materiali*

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 921 migliaia, di cui:

- (i) Euro 4 migliaia in impianti e attrezzature;
- (ii) Euro 45 migliaia in migliorie su beni di terzi;
- (iii) Euro 872 migliaia in altri beni:

Gli investimenti in migliorie su beni terzi, pari ad Euro 45 migliaia si riferiscono ai costi di ristrutturazione sostenuti nella sede della controllata Techedge System Consulting Mexico De C.V.

Gli investimenti in altri beni ammontano ad Euro 872 migliaia e si riferiscono principalmente alle acquisizioni effettuate dalla controllata Techedge España SL per l'acquisto di beni relativi a mobili, arredi, beni elettronici e telefonia.

In particolare la società Techedge España SL ha effettuato investimenti in altri beni per:

- (i) acquisto di server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 467 migliaia,
- (ii) acquisto di sistemi informativi, impianti di telefonia e rete dati per le sedi dei nuovi uffici situati a Madrid e Barcellona, per Euro 197 migliaia.

##### *Investimenti 2017 in attività immateriali*

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 1.759 migliaia di cui:

- (i) Euro 50 migliaia in software e licenze;
- (ii) Euro 1.709 migliaia in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi principalmente all'Emittente per Euro 512 migliaia, per Euro 152 migliaia dalla società Predit S.r.l. e per Euro 994 migliaia dalla società Techedge España S.L..

I costi di sviluppo dell'Emittente sono dettagliati di seguito:

- Progetto Financial Innovative Solution - Consolidato Techedge per Euro 66 migliaia con vita utile 5 anni.

La soluzione, implementata dall'Emittente su tecnologia SAP BPC (SAP Business Planning and Consolidation), si compone di strumenti metodologici ad uso del gruppo di implementazione del progetto che fungono da acceleratori e di regole di consolidamento standard di base che rendono la metodologia utilizzabile in diversi contesti.

- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 78 migliaia con vita utile 5 anni.

Alla luce delle novità introdotte con il Decreto "Patent Box" a partire dal periodo d'imposta 2015, l'Emittente ha deciso di sviluppare, su tecnologia Oracle Hyperion Financial Management, una soluzione volta alla definizione di un processo di determinazione del reddito derivante da opere dell'ingegno nonché del calcolo della rispettiva detrazione esercitabile.

Lo sviluppo del progetto ha permesso di velocizzare il processo di calcolo del reddito derivante da opere intellettuali.

- Progetto Grip Funnel Algorithm architecture Azure per Euro 32 migliaia con vita utile 5 anni;

I cosiddetti "Funnel Algorithm" vengono utilizzati all'interno di alcuni processi di business in cui si rende necessario operare una scelta fra un insieme di possibili alternative rispettando una serie di regole in sequenza (funnel principle).

Il progetto è stato realizzato per uno dei principali produttori mondiali di lenti per occhiali che ha la necessità di ottimizzare il routing degli ordini di produzione verificando la facilità con cui il servizio Funnel Algorithm può essere configurato e come potrebbe soddisfare le necessità.

Il risultato ottenuto dall'implementazione di questo progetto è una soluzione cloud facilmente applicabile a diversi scenari nei casi in cui è richiesto un calcolo della scelta migliore all'interno di un pool di possibili alternative.

- Progetto Real time Revenues accounting Analytics per Euro 57 migliaia con vita utile 5 anni;

Nel contesto IT, sempre più soluzioni di Business richiedono la presenza di diversi

prodotti software specializzati e la loro integrazione, tramite opportune interfacce, affinché l'informazione venga trasmessa e gestita correttamente in tutti i sistemi coinvolti. La complessità di tale integrazione è spesso notevole, e come conseguenza di tali architetture, a livello di business è spesso richiesto di potere avere a disposizione una visione di insieme delle informazioni presenti su tutti i sistemi coinvolti.

Le nuove soluzioni tecnologiche oggi disponibili consentono di migliorare notevolmente tali processi attraverso soluzioni ad hoc di Real-Time Reporting, che si occupano di recuperare tramite opportune interfacce le informazioni dai sistemi sorgente su base temporale ridotta (ore/minuti) e, supportati da soluzioni per la gestione dei Big Data e database in-memory, consentono di presentare all'utente di business una vista omogenea ed integrata dei dati di cui ha bisogno.

L'Emittente, nello sviluppo del progetto, ha definito una soluzione di real-time reporting su un contesto di business "tipico" avente le seguenti caratteristiche:

- presenza di informazioni distribuite su diversi sistemi;
- necessità, a livello di business, di reporting e riconciliazione real-time dei dati.

Sulla base di tali requisiti, il processo individuato è quello di Revenue Accounting, in contesti legati al settore industriale del Trasporto (quindi ad esempio ambito di trasporto ferroviario o aereo).

La software selection ha portato l'Emittente ad identificare, quale piattaforma per la realizzazione di Reporting Real Time, il prodotto SAP Intelligence Business Operation (SAP IBO).

- Progetto Real time Modello cost allocation per Euro 93 migliaia con vita utile 5 anni;

L'evoluzione in campo bancario, ha determinato la necessità di rivedere i modelli di rilevazione dei costi, evolvendo le logiche di allocazione degli stessi verso modelli di assorbimento dei servizi/attività all'interno dei gruppi bancari.

Nel contesto bancario obiettivo del progetto è quello di disegnare e realizzare un sistema a supporto dei nuovi modelli di gestione dei costi, abilitando così il sistema di Controllo di Gestione bancario verso il calcolo:

- della marginalità sulle dimensioni di analisi (Voci di Costo CdG, Centri di Responsabilità, Unità Organizzative e Segmenti di Clienti), permettendo di passare da una logica "base driver" ad una logica di reale consumo dei fattori produttivi;
- sull'efficacia ed efficienza delle strutture aziendali attraverso l'implementazione di un modello di rilevazione a costi effettivi;



- La rendicontazione dello stato patrimoniale e del conto economico in modo dettagliato a livello di Unità Organizzativa considerando sia i movimenti contabili che le rilevazioni dei costi e ricavi di contabilità analitica.

L'implementazione di tale progetto presenta notevoli benefici, tra i quali:

- la garanzia della riconciliazione contabile, in quanto la logica di rendicontazione a costi effettivi su ciascun Centro di Responsabilità si basa una riconduzione precisa ai valori dei mastri contabili di riferimento;
  - migliorare i tempi di rendicontazione;
  - la possibilità, per i responsabili dei centri di costo/ricavo/profitto, di disporre di “leve” sulle voci di costo dirette.
- Progetto Real time Process Mining per Euro 55 migliaia con vita utile 5 anni:

Il progetto sviluppato attiene l'utilizzo delle funzionalità del software Celonis per i processi di Process Mining. Il software è fornito dalla società Celonis SE di cui l'Emittente è partner.

Il Process Mining è una tecnica per determinare, monitorare e migliorare processi reali estraendo le informazioni sui processi di business dai log degli eventi disponibili nel sistema informativo di riferimento.

A partire da uno o più database, non necessariamente SAP, è possibile ricostruire il processo di partenza, effettuarvi analisi e misurare KPI di interesse per l'azienda cliente.

- Progetto Real time Digital catalogue per Euro 33 migliaia con vita utile 5 anni:

La soluzione realizzata per il settore fashion permette agli agenti di vendita di avere a disposizione un catalogo digitale a supporto delle attività di sales.

Lo scopo è quello di ottimizzare l'interazione con i clienti, fornendo una applicazione che sia intuitiva, semplice e accattivante.

Le funzionalità implementate nell'ambito di tale progetto attengono:

- la creazione di un ordine;
- la consultazione prodotti per categoria (ad esempio nuovi arrivi, must have...);
- un campo di ricerca e gli “smart filters” che permettono di reperire istantaneamente i prodotti desiderati;
- la navigazione alla scheda prodotto che permette di visualizzare tutte le varianti di colore e taglia disponibili;

- la creazione e gestione di una whislist per ogni cliente.
- Progetto Automatization of Your Procurement Process per Euro 98 migliaia con vita utile 5 anni:

La soluzione implementata permette di automatizzare e standardizzare i processi di approvvigionamento competenti all'area industriale, offrendo uno strumento in grado di scegliere quale sia il miglior prezzo d'acquisto concordato, secondo logiche configurabili.

L'applicazione si pone come accentratore delle Richieste di Acquisto provenienti da uno o più SAP ECC e sfrutta l'integrazione con un catalogo, in modo da verificare l'eventuale presenza di un materiale all'interno di listini concordati con il fornitore e associati a contratti quadro.

Le Richieste di Acquisto vengono poi aggregate, al fine di generare Ordini di Consegna sugli specifici SAP ECC, garantendo il rispetto dei tempi di consegna e il maggiore saving economico possibile per la società.

L'applicazione realizzata ha permesso di sfruttare a pieno le potenzialità dei listini concordati con il fornitore, offrendo uno strumento di sourcing automatico in grado di garantire l'acquisto al miglior prezzo disponibile.

La soluzione favorisce l'incremento dell'utilizzo dei contratti quadro esistenti, garantendo benefici in ottica di riduzione del numero di gare e di utilizzo delle convenzioni in essere, con conseguente riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento.

Al fine di sfruttare al meglio particolari condizioni contrattuali (sconti volume) e di dare la possibilità di privilegiare l'utilizzo di specifici contratti, è stato sviluppato il concetto di "Potenziale di un contratto". Questo è uno dei driver sfruttati dalle logiche di sourcing automatico, al fine di favorire il saving su grossi volumi d'acquisto.

I costi di sviluppo della società Predit S.r.l. sono dettagliati di seguito:

- (i) Progetto Fashion & Retail App per Euro 152 migliaia che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2018.

I costi di sviluppo della società Techedge España SL ricomprendono principalmente:

- Licencia VMware Enterprise License Agree per Euro 292 migliaia.

VMware è un contenitore software totalmente isolato, dotato di sistema operativo e applicazioni. Ogni VMware è completamente indipendente. La collocazione di più VMware su un singolo computer consente l'esecuzione di più sistemi operativi e applicazioni su un unico server fisico o "host".

Il progetto prevede l'implementazione quindi di un software da utilizzare per la virtualizzazione a l'alta accessibilità a tutti i server da fornire ai propri clienti per l'utilizzazione anche dei servizi cloud.

- Licencia Veeam Availability Suite (Visiotic) per Euro 96 migliaia.

*Veeam Availability* è una soluzione che consente ai clienti di gestire e proteggere tutti i carichi di lavoro (virtuali, fisici e *cloud*) da una singola console *Veeam*. La soluzione include anche nuove collaborazioni strategiche e integrazioni storage con *IBM Spectrum Virtualize eLenovo Storage V Series* per ridurre gli obiettivi RTO (la velocità necessaria per il ripristino: *Recovery Time Objective*) e RPO (la frequenza con la quale effettuare backup: *Recovery Poin Objective*), introdurre nuove funzionalità di gestione e analisi dei dati e reportistica finalizzata alla conformità dei carichi di lavoro fisici e *cloud*.

- Proyecto Factura E-SII per Euro 411 migliaia.

Il nuovo modello di somministrazione immediato di informazioni IVA (SII) è entrato in vigore il 1 di luglio del 2017. La società ha implementato un prodotto che permette alle aziende di grandi e medie dimensioni, nel rispetto della normativa vigente, di inviare direttamente le informazioni delle partite IVA all'agenzia tributaria spagnola.

La soluzione è offerta in due modalità:

- Locale;
- *On-Cloud*.

La soluzione è disponibile sia per sistemi SAP che per sistemi no SAP.

Il prodotto "pilota" è attualmente venduto a 10 aziende dell'IBEX35.

- Proyecto B+ BI CORE per Euro 13 migliaia e Proyecto B+ eFolder UIC5 per Euro 23 migliaia

Il progetto B+ BICORE prevede che i clienti possono vedere lo stato di salute dei loro sistemi analitici (SAP BW e SAP BO).

B+ BI CORE ha l'obiettivo di fornire le seguenti informazioni:

- rilevare le politiche di conservazione;
- stabilire compiti di pulizia;
- avere evidenza dei punti di miglioramento nei modelli e nelle catene di carico;
- rivedere i report che non vengono utilizzati;

- stabilire piani di test per le azioni negli ambienti (aggiornamenti, migrazioni ...).

La soluzione è offerta in due modalità:

- Locale;
- On-Cloud.

B + eFolder è un invece *File Processor / Manager* sviluppato su base ABAP di un server SAP. Il prodotto si fonda principalmente su due tecnologie ABAP standard, SAP NW Folder Management e SAP Business Workflow, che sono tecnologie mature e comunemente utilizzate. La sua complessità richiede profili specializzati per l'implementazione e la relativa manutenzione.

B + eFolder è attualmente installato presso 10 clienti sia nel settore pubblico che in quello privato.

Il presente progetto garantisce mobilità, indipendenza del dispositivo, semplificazione e miglioramento dell'esperienza utente.

- Proyecto PCC per Euro 45 migliaia.

Il prodotto è una estensione di B+ Facturae, prodotto sviluppato dal Gruppo Techedge, e garantisce il rispetto dei requisiti legali nell'ambito della fatturazione elettronica previsti in Costa Rica. Il prodotto garantisce la generazione completa di emissione e ricezione delle fatture elettroniche secondo i regolamenti della Costa Resolution n. DGT-R-48-2016- San José.

#### Investimenti 2017 in partecipazioni

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti in partecipazioni per Euro 320 migliaia, di cui:

- (i) Euro 70 migliaia in imprese controllate;
- (ii) Euro 250 migliaia in imprese collegate;

Gli investimenti in partecipazioni in imprese controllate sono dettagliati di seguito:

- In data 13 aprile 2017, l'assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. con capitale sociale di Euro 10 migliaia, ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dall' Emittente, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 23 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 47 migliaia. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio dell'Emittente pari a complessivi Euro 70 migliaia.

Dal consolidamento integrale della suddetta partecipazione è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 5 migliaia.

Gli investimenti in partecipazioni in imprese collegate sono dettagliati di seguito:

- Nel corso dell'esercizio 2017, l'Emittente ha incrementato la quota di partecipazione, per Euro 250 migliaia, nella società di diritto italiano Lookcast S.r.l.. Successivamente il valore della partecipazione, pari ad Euro 558 migliaia, ha subito un decremento pari ad Euro 296 migliaia a seguito della valutazione della stessa in base al principio dell'Equity Method.

#### *5.2.1.4 Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016*

##### Investimenti 2016 in attività materiali

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 185 migliaia, di cui:

- (i) Euro 22 migliaia in impianti ed attrezzature,
- (ii) Euro 60 migliaia in migliorie su beni di terzi,
- (iii) Euro 103 migliaia in altri beni.

Gli investimenti in impianti ed attrezzature, pari ad Euro 22 migliaia, sono principalmente riferibili:

- (i) per Euro 21 migliaia, ad investimenti in capo all'Emittente volti alla realizzazione di un cablaggio strutturato e lavorazioni presso la sede di Roma;
- (ii) per Euro 1 migliaia, ad investimenti effettuati dalla controllata brasiliana Techedge do Brasil.

Gli investimenti in migliorie su beni di terzi, pari ad Euro 60 migliaia, sono relativi principalmente ad opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto in capo all'Emittente, per Euro 58 migliaia.

Gli investimenti in altri beni, sostenuti dall'Emittente, ammontano ad Euro 103 migliaia e sono relativi a mobili, arredi, beni elettronici e telefonia.

##### Investimenti 2016 in attività immateriali

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 216 migliaia, sono riferiti principalmente all'acquisizione di Software e licenze da parte dell'Emittente e da parte della controllata statunitense Monocle Systems LLC rispettivamente per Euro 64 migliaia e per Euro 132 migliaia.

##### Investimenti 2016 in partecipazioni

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha effettuato investimenti in

partecipazioni per Euro 31.497 migliaia, di cui:

- (i) Euro 31.149 migliaia in imprese controllate;
- (ii) Euro 308 migliaia in imprese collegate;
- (iii) Euro 40 migliaia in altre imprese.

I principali investimenti in partecipazioni in imprese controllate sono dettagliati di seguito:

- In data 22 dicembre 2016 l'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato ai soci di Techedge España y Latinoamérica SL eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di quest'ultima. Il valore di conferimento delle quote rappresentative della totalità del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL è risultato superiore al valore del patrimonio netto contabile della stessa al 30 settembre 2016, pari a Euro 3.414 migliaia. Dalla perizia di stima sul valore economico da attribuire al Gruppo LATAM, è emerso che il valore dello stesso ammonta ad Euro 30.000 migliaia. Il capitale sociale dell'Emittente è stato, pertanto, aumentato da Euro 1.881 migliaia ad Euro 2.428 migliaia, mediante emissione di n. 546.238 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, stabilendo un sovrapprezzo pari ad Euro 2.868 migliaia. Il riallineamento del valore della partecipazione nel Gruppo LATAM al valore economico dello stesso risultante dalla perizia di valutazione, pari a complessivi Euro 26.586 migliaia, è stato iscritto a riserva valutazione al fair value.

La suddetta operazione straordinaria ha generato un avviamento pari a complessivi Euro 26.438 migliaia.

- Nel mese di novembre 2016, Techedge GmbH ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Connmove AG, una boutique tedesca specializzata in soluzioni e servizi basati su piattaforma Microsoft Cloud. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio della controllata Techedge GmbH pari a complessivi Euro 1.000 migliaia.

Dal consolidamento integrale della suddetta partecipazione è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 555 migliaia.

In data 31 luglio 2017 la Società controllata Techedge GmbH ha incorporato mediante fusione per incorporazione la società Connmove AG con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2017.

- In data 24 ottobre 2016, è stata costituita Predit S.r.l. con capitale sociale iniziale pari ad Euro 10 migliaia, sottoscritto dall'Emittente per Euro 7 migliaia, corrispondente ad una quota di partecipazione pari al 70%.
- In data 17 marzo 2016 l'Emittente ha acquisito ulteriori quote della controllata di diritto italiano Be@Solution S.r.l. incrementando la propria partecipazione di Euro 107

migliaia, di cui: Euro 77 migliaia relativi alla suddetta acquisizione ed Euro 30 migliaia relativi all'adeguamento del prezzo dell'acquisizione di quote della Società, avvenuta nell'esercizio 2015.

In data 1 luglio 2016 l'Emittente ha incorporato mediante fusione per incorporazione la società Be@Solution S.r.l. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Gli investimenti in partecipazioni in imprese collegate sono dettagliati di seguito:

- In data 4 agosto 2016, l'Emittente ha acquisito una partecipazione, pari ad Euro 308 migliaia, nella società di diritto italiano Lookcast S.r.l.;

Gli investimenti in partecipazioni in altre imprese sono dettagliati di seguito:

- Nel mese di aprile 2016, l'Emittente ha acquisito una partecipazione, pari ad Euro 40 migliaia, nella società di diritto italiano IT-Change S.r.l.;
- Nel mese di febbraio 2016 Techedge USA Inc., ha acquisito una partecipazione in Riskturn Inc., per Euro 350, valutata con il metodo del patrimonio netto ai fini del consolidato di Gruppo.

#### *5.2.1.5 Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015*

##### *Investimenti 2015 in attività materiali*

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 259 migliaia, di cui:

- (i) Euro 17 migliaia in migliorie su beni di terzi,
- (ii) Euro 242 migliaia in altri beni.

Gli investimenti in migliorie su beni di terzi sono relativi ad opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto da parte della controllata Be@Solution S.r.l.

Gli investimenti in altri beni, relativi a mobili, arredi e telefonia, sono stati principalmente effettuati dall'Emittente e dalla controllata statunitense Techedge Usa Inc., rispettivamente per Euro 97 migliaia ed Euro 109 migliaia.

##### *Investimenti 2015 in attività immateriali*

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 561 migliaia, di cui:

- (i) Euro 37 migliaia in software e licenze
- (ii) Euro 524 migliaia in Costi di sviluppo.

Gli investimenti in software e licenze ed in costi per sviluppo sono stati effettuati principalmente dall'Emittente.

Con riferimento ai costi di sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi sostenuti per l'implementazione dei seguenti progetti:

- Progetto Premium Care per Euro 287 mila con vita utile di 3 anni;

Nel corso del 2014, 2015 e 2016 l'Emittente ha partecipato al progetto finanziato Premium Care finalizzato a progettare e sviluppare un sistema tecnologico che aiuti gli operatori sanitari a seguire i pazienti in modo più efficiente ed efficace grazie a:

- tecnologie mobili per mantenere un contatto continuo tra pazienti e operatori sanitari;
- seguire i pazienti nel loro percorso assistenziale quotidiano e renderli più responsabili nelle proprie cure mediche;
- rendere disponibili i dati e le informazioni per gli operatori sanitari per consentire loro di valutare efficacemente la compliance della terapia.

- Progetto H2Net per Euro 73 mila con vita utile di 4 anni.

Come componente chiave per le operazioni di idrodesolforazione e idroconversione, l'idrogeno è indispensabile per il processo di raffinazione del petrolio. In una raffineria, la rete di distribuzione dell'idrogeno può essere estremamente complessa da gestire con conseguenti condizioni di processo non ottimali e, quindi, prestazioni insufficienti.

H2.Net è un sistema di gestione della rete di idrogeno in tempo reale: completamente integrato con i sistemi di pianificazione, di produzione e di campo che permette di ottimizzare e gestire la distribuzione del flusso di idrogeno, offrendo al tempo stesso piena visibilità ai processi di raffinazione.

- Progetto Financial Human Capital: HR Workforce Planning per Euro 25 mila con vita utile di 4 anni.

Trattasi di una soluzione progettata e realizzata a supporto della funzione risorse umane per la pianificazione del personale dipendente e dei costi del personale. Il software realizzato prevede l'utilizzo della tecnologia Oracle Hyperion Planning e può essere resa disponibile su infrastruttura hardware locale del cliente sia "on-premis", sia "on-cloud". Di seguito le caratteristiche principali del processo di pianificazione delle risorse umane:

- un modello dati definito e personalizzabile secondo le esigenze del cliente;
- un processo strutturato per task definite e personalizzabili secondo le esigenze del cliente;



- una serie di funzionalità “built-in” che facilitano la gestione del processo all’utente;
  - una serie di maschere di data entry personalizzabili secondo le esigenze del cliente;
  - una serie di regole di calcolo atte a gestire le funzionalità di movimentazione delle teste e calcolo dei costi, parametrizzabili secondo le personalizzazioni richieste dal cliente;
  - una struttura dei costi del personale predefinita sulla quale ricondurre i diversi payroll locali delle società del cliente, personalizzabile secondo le esigenze del cliente;
  - un modello multidimensionale di analisi dei dati con scenari di confronto calcolati (analisi delle varianze).
- Progetto Cash Flow Management per Euro 14 mila con vita utile di 4 anni.

La soluzione è progettata e realizzata a supporto delle funzioni finance e treasury per la pianificazione finanziaria di Società e di Gruppo. La soluzione software realizzata da prevede l’utilizzo della tecnologia Oracle Hyperion Planning e può essere resa disponibile sia su infrastruttura hardware locale del cliente “on-premis”, sia “on-cloud”.

La soluzione contiene un processo strutturato in sei scenari, ognuna dei quali contiene delle fasi di lavoro specifiche. A ogni scenario è associato un file in cui inserire/modificare dati. Di seguito si dettagliano le fasi del progetto:

- il *new planning* scenario è la fase del processo di pianificazione in vengono caricate le caratteristiche e i valori di base;
- *scenarios initialization* è la fase del processo in cui gli utenti scelgono la sorgente con cui inizializzare la pianificazione;
- il *working capital planning* è la fase del processo di pianificazione in cui vengono definite tutte le caratteristiche necessarie allo sviluppo dei crediti e debiti commerciali;
- il *credit & cash management* è la fase del processo di pianificazione in cui vengono gestite tutte le leve di cash concentration e factoring del credito;
- il *financing* è la fase del processo di pianificazione in cui a fronte di una cassa prospettica vengono gestite tutte le leve di raccolta/allocazione fonti;
- il *financial expenses* è la fase del processo in cui vengono definiti i proventi e gli oneri finanziari;

- il *what-if* è la fase del processo in cui vengono svolte simulazioni e analisi di sensitività.
- Progetto Risk Turn per Euro 28 mila con vita utile di 4 anni.

Risk Turn è una nuova soluzione per la gestione del rischio associato a un piano di investimenti.

La soluzione fornisce una serie di indicatori di rischio associato a un piano industriale.

Caratteristiche distintive della soluzione sono:

- utilizzo di algoritmi probabilistici che riescono a fornire un risultato sufficientemente accurato a fronte di un lavoro di costruzione del modello semplice e quindi molto più rapido;
  - interfaccia utente studiata per essere utilizzata da utenti non molto esperti in materia di Risk Management;
  - soluzione disponibile in *cloud* e di semplicissima attivazione.
- Progetto Archiviazione Sostitutiva per Euro 9 mila con vita utile di 5 anni.

Techedge ha deciso di avvalersi di un servizio esterno, operato dal fornitore Postel, quale responsabile del processo di riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, a norma di Legge (delibera CNIPA n. 11/2004).

Il regime di conservazione sostitutiva prevede:

- la riproduzione dei documenti su supporto informatico in maniera da garantire la conformità agli originali;
- la conservazione nel tempo degli stessi, determinandone la validità e la rilevanza agli effetti di legge;

Oggetto delle attività è stato la definizione e la realizzazione di appositi strumenti che permettono di estrarre ed inviare al servizio esterno le informazioni richieste a partire dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto Fatturazione Elettronica per Euro 7 mila con vita utile di 5 anni;

Oggetto delle attività è stata la definizione e la relativa realizzazione di strumenti tali da permettere l'estrazione e la creazione di file .xml su cui apporre firma elettronica direttamente dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto SAP4Hana per Euro 35 mila con vita utile di 5 anni.

SAP ha sviluppato un database completamente nuovo e con caratteristiche rivoluzionarie chiamato HANA che può sostituire il database relazionale utilizzato nelle implementazioni SAP ERP.

La migrazione di SAP ECC alla piattaforma HANA è una necessaria evoluzione che ha aperto una serie infinita di nuove possibilità. Per minimizzarne i rischi e i costi e massimizzarne i benefici l'Emittente ha deciso di attivare uno specifico laboratorio per sviluppare una metodologia proprietaria di migrazione partendo proprio dal sistema interno.

- Progetto Pagamenti Automatici per Euro 6 mila con vita utile di 5 anni.

Oggetto delle attività è stato definire e realizzare un apposito supporto che permette di creare ed estrarre i file Sepa, caricabili sui diversi portali degli istituti di credito per i pagamenti dei fornitori e delle note spese dipendenti, direttamente dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto Techedge Portal Timereport per Euro 40 mila con vita utile di 5 anni.

Il progetto si compone di varie applicazioni, ognuna delle quali pensata per supportare i dipendenti nell'espletamento delle attività interne in relazione alle specifiche mansioni. Tali applicazioni risultano essere logicamente raggruppate in tre categorie:

- applicazioni comuni a tutti i dipendenti;
- applicazioni per i Project Manager di Techedge;
- applicazioni per gli uffici di Amministrazione del Gruppo Techedge.

#### Investimenti 2015 in partecipazioni

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha effettuato investimenti in partecipazioni per Euro 6.555 migliaia, di cui:

- (i) Euro 6.548 migliaia in imprese controllate;
- (ii) Euro 7 migliaia in altre imprese.

I principali investimenti in partecipazioni in imprese controllate sono dettagliati di seguito:

- Nel mese di agosto 2015 la società Techedge Brasil Consultoria Ltda, controllata al 99,9% da Techedge S.p.A., ha acquisito il 70% di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e il 70% di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. Entrambe le società hanno sede a Rio de Janeiro e svolgono l'attività di consulenza informatica. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio della controllata Techedge do Brasil Consultoria

Ltda pari a complessivi Euro 359 migliaia.

Dal consolidamento integrale delle suddette partecipazioni è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 116 migliaia.

- In data 14 agosto 2015 l'Emittente ha acquisito ulteriori quote della controllata di diritto italiano Be@Solution S.r.l. incrementando la propria partecipazione di Euro 332 migliaia, di cui: Euro 202 migliaia relativi alla suddetta acquisizione ed Euro 130 migliaia relativi all'adeguamento del prezzo dell'acquisizione di quote della Società, avvenuta nell'esercizio 2014.

L'adeguamento del prezzo dell'acquisizione di quote, avvenuta nell'esercizio 2014, ha generato un incremento dell'avviamento pari ad Euro 130 migliaia.

In data 1 luglio 2016 l'Emittente ha incorporato mediante fusione per incorporazione la società Be@Solution S.r.l. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2016.

- In data 1 ottobre 2015 la società controllata Techedge USA Inc. ha sottoscritto un contratto di acquisizione ai sensi del quale ha acquistato (i) una quota pari al 75% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo pari a Euro 600 migliaia (pari a circa Euro 551 migliaia), pagato da Techedge USA Inc. alla data della sottoscrizione del contratto (1° *closing*) e (ii) una quota pari al restante 25% del capitale sociale di Monocle per un corrispettivo quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle Systems LLC chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. Ai sensi del contratto, l'acquisizione del 25% del capitale sociale di Monocle si perfezionerà il decimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di Monocle al 31 dicembre 2018 (2° *closing*).

L'acquisizione della suddetta partecipazione ha generato un avviamento pari a complessivi Euro 481 migliaia.

- In data 20 novembre 2015 l'Emittente ha acquistato il 100% delle quote di partecipazione al capitale sociale di Omegaweb S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi IT nonché nella fornitura di soluzioni tecnologiche Microsoft. In data 18 aprile 2016 si è perfezionata la fusione per incorporazione nell'Emittente di Omegaweb S.r.l. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dall'1 gennaio 2016. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio dell'Emittente pari a complessivi Euro 265 migliaia.

Dal consolidamento integrale delle suddette partecipazioni è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 270 migliaia.

In data 1 luglio 2016 l'Emittente ha incorporato mediante fusione per incorporazione la società Omegaweb S.r.l. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2016.

- In data 21 dicembre 2015 l'Emittente ha acquistato una partecipazione pari al 100% del

capitale sociale di Mashfrog S.p.A. Nell'ambito della stessa operazione è stata opzionata l'acquisizione del 40,47% delle quote della società Mashfrog Plus S.r.l., già posseduta al 59,53% dalla Mashfrog S.p.A. Tale investimento ha comportato l'iscrizione di una partecipazione nel bilancio d'esercizio dell'Emittente pari a complessivi Euro 5.000 migliaia.

Dal consolidamento integrale delle suddette partecipazioni è emerso un avviamento pari a complessivi Euro 1.772 migliaia.

In data 29 dicembre 2016 l'Emittente ha ceduto le quote possedute nel Gruppo Mashfrog.

### **5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione**

Nel corso del 2018 e fino alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali riferiti principalmente ai seguenti progetti:

- Project ITA\_18\_0304 : World Class Solution for Small&Medium Enterprises, in capo all'Emittente.

Il presente progetto rappresenta una soluzione aziendale per supportare i processi di business delle Piccole e Medie Imprese sfruttando i concetti TPM e Lean della classe, implementati con la tecnologia digitale. Questa iniziativa si concentra sull'esplorazione di una nuova classe di soluzioni basate su tecnologie all'avanguardia come SAP S4H, IoT, AI e concetti operativi come Total Productive Maintenance, World Class Manufacturing, Business Process Excellence, per piccole / medie imprese e gruppi. Il progetto World Class Solution permette di reperire in tempo reale le informazioni a livello aziendale, grazie alla solidità delle soluzioni ERP e alle ultime frontiere tecnologiche.

Per lo sviluppo del progetto, alla Data del Prospetto Informativo, sono stati sostenuti costi per Euro 755 migliaia, di cui Euro 451 migliaia capitalizzati dall'Emittente al 30 giugno 2018.

- Project ITA\_18\_0352: Innovative solutions for Project Management, in capo all'Emittente.

Questo progetto mira a studiare e definire soluzioni e strumenti innovativi in grado di supportare il Project Management durante l'intero ciclo di vita dello stesso, quali:

- avvio del progetto;
- organizzazione e preparazione di riunioni / workshop;
- gestione dello stato delle attività del progetto;
- chiusura del progetto.

Il presente progetto di cloud computing sarà in grado di accogliere la dislocazione geografica del team dando la possibilità di utilizzare strumenti di progetto da più sedi anche se non nella stessa rete IT; questa funzione accelererà l'avvio dei progetti e consentirà la visibilità incrociata tra i diversi stakeholder e creerà un master globale per accelerare i progetti futuri. Grazie all' Innovative Solution si potrà anche supportare il team di progetto per raccogliere compiti, azioni e follow-up con le parti interessate, agendo come un "assistente virtuale", promuovendo anche lo stato di preparazione delle riunioni e migliorando la gestione della conoscenza.

Per lo sviluppo del progetto, alla Data del Prospetto Informativo, sono stati sostenuti costi per Euro 26 migliaia, di cui Euro 16 migliaia capitalizzati dall'Emittente al 30 giugno 2018.

- Avanzamento del progetto Fashion & Retail App, in capo alla controllata Predit S.r.l.. Alla Data del Prospetto Informativo, la società controllata Predit S.r.l. ha sostenuto nuovi costi di sviluppo per complessivi Euro 42 migliaia.
- Progetto EDERA, in capo alla controllata Ardentia S.r.l..

Il sistema Applicativo EDERA, sistema di controllo di gestione, è un insieme di moduli applicativi a supporto dei processi di Performance Management riservato alle Istituzioni Creditizie: in particolare, consente di disporre di informazioni affidabili e complete con l'obiettivo di avere un controllo puntuale sull'andamento della gestione aziendale, contenendo i fattori di rischi.

Si dettagliano di seguito i moduli applicativi che compongono il suddetto progetto:

- *Edera Metadata Management System;*
- *Edera Master Data Management's;*
- *Edera Core Engine;*
- *Edera Pricing;*
- *Edera Redditività Web.*

Per lo sviluppo del progetto, alla Data del Prospetto Informativo, sono stati sostenuti costi per Euro 204 migliaia.

Si precisa che gli investimenti in corso di realizzazione alla Data del Prospetto Informativo sono stati interamente autofinanziati.

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio degli investimenti in corso di realizzazione al 30 giugno 2018, suddivisi per area geografica.

*In migliaia di Euro e percentuale*

	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018</b>	<b>%</b>
EMEA	1.027	100%
Iberia&LatAm	0	0%
Nord America	0	0%
<b>Totale</b>	<b>1.027</b>	<b>100%</b>

### **5.2.3 Investimenti futuri**

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono impegni contrattuali già assunti dall'Emittente con terzi, né impegni definitivi da parte degli organi di gestione dell'Emittente per investimenti in attività materiali ed attività immateriali a vita utile definita, tranne quelli citati nel precedente Paragrafo 5.2.2 del presente Capitolo del Prospetto Informativo. A tal proposito si precisa che investimenti futuri previsti nel corso dei 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo ammontano ad Euro 1.850 migliaia, di cui Euro 700 migliaia in attività materiali ed Euro 1.150 in attività immateriali a vita utile definita. Tali investimenti saranno interamente autofinanziati.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

Il Gruppo Techedge è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni informatici basati sulle più moderne tecnologie digitali, coniugando conoscenze di strategia aziendale e competenze tecnologiche affinché l'innovazione tecnologica applicata al *business model* dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi.

Nel corso degli ultimi anni il cambiamento del contesto economico e sociale, la continua evoluzione delle preferenze della clientela finale, l'affermazione di un mercato globale e, in particolare, la digitalizzazione dei processi industriali e gestionali hanno comportato per le imprese la necessità di doversi adeguare rapidamente all'evolversi del contesto competitivo del mercato in cui operano.

Il Gruppo Techedge supporta le imprese nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di servizi e soluzioni tecnologiche.

Le nuove tecnologie digitali hanno da un lato aumentato le informazioni a disposizione della clientela per orientare le loro scelte strategiche e dall'altro ridotto le tempistiche per l'analisi e l'elaborazione delle informazioni ai fini dei processi decisionali delle imprese. Con la conseguenza che le tecnologie, oltre a rappresentare uno strumento per velocizzare ed efficientare l'esecuzione delle strategie aziendali, divengono anche un elemento essenziale e integrato delle strategie stesse. Tale contesto dinamico ha generato nuove opportunità di business per quelle imprese in grado di velocizzare i tempi di analisi e utilizzare al meglio le informazioni disponibili.

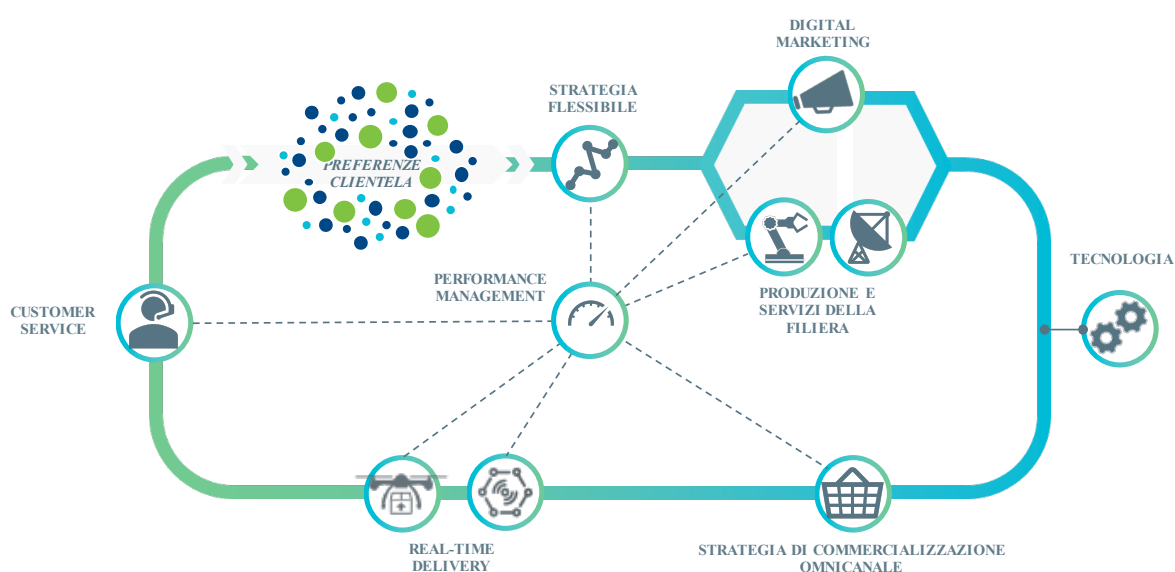
In tale ambito il processo di trasformazione digitale delle imprese comporta una costante evoluzione dei modelli di *business* tradizionali con conseguente adozione di nuovi modelli imprenditoriali al fine di ridurre i costi di gestione nonché di adeguare la struttura aziendale alla costante e progressiva digitalizzazione sia dell'offerta di soluzioni e servizi sia delle modalità di interazione alla clientela pre- e post-vendita.

Ad avviso dell'Emittente, le imprese, come schematicamente illustrato nel grafico seguente, indipendentemente dal settore in cui operano, devono essere in grado di:

- individuare le tendenze del mercato e le preferenze della clientela;
- adottare una strategia agile e flessibile adeguata al contesto competitivo in cui operano;
- disegnare la propria offerta di soluzioni e servizi per ottimizzare le proprie strategie di vendita;
- comunicare la propria offerta al mercato in modo diretto ed efficiente;



- fornire alla clientela soluzioni e servizi personalizzati;
- attuare una strategia di vendita omnicanale, al fine di offrire al cliente una catena distributiva dinamica e in grado di valorizzare le esigenze della clientela e di adeguarsi alle nuove tendenze;
- strutturare e gestire una catena logistica flessibile che garantisca il rispetto dei tempi nell'approvvigionamento dei materiali necessari alla produzione e nella consegna delle soluzioni o servizi alla clientela;
- garantire al cliente un'elevata *user experience* anche attraverso una personalizzazione dell'assistenza (c.d. *social/customer relationship management*) pre e post-vendita al fine di accrescere la soddisfazione e la fidelizzazione dello stesso.



Caratteristiche peculiari di questo processo sono la rapidità di esecuzione e la personalizzazione dell'offerta, che può essere conseguita con una profonda conoscenza del cliente stesso e dei suoi processi interni, e un adeguamento costante della struttura organizzativa e dei modelli di *business* rispetto ai mutamenti del mercato.

In tale contesto le imprese hanno la necessità di individuare adeguate soluzioni innovative e tecnologiche in grado di analizzare e gestire con efficacia e rapidità i dati e le informazioni di cui le imprese sono in possesso, e individuare e realizzare sulla base delle stesse le adeguate strategie.

Con oltre 1.800 dipendenti, alla Data del Prospetto Informativo, dislocati in 27 uffici in 13 Paesi il Gruppo si propone, con le proprie soluzioni e servizi correlati, come un consulente strategico per i propri clienti in quel processo di trasformazione digitale necessario a supportare e consolidare il loro percorso di crescita. In tale contesto il Gruppo è in grado di offrire alle imprese servizi e soluzioni digitali ad alto contenuto tecnologico volti a sviluppare, integrare

e implementare i modelli di business e le strutture operative e gestionali della propria clientela.

L'offerta del Gruppo Techedge ai propri clienti si articola attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di soluzioni e servizi informatici che coprono le quattro principali aree di applicazione della tecnologia digitale nelle imprese:

- *Enterprise Performance Management;*
- *Customer Engagement;*
- *Industry 4.0 & Smart Logistic;*
- *Technology Foundation* (Sistemi Informativi).

La seguente tabella mostra alcuni indicatori significativi estratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 e dal bilancio consolidato del Gruppo Techedge per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>2017 pro- forma</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi (*)	158.247	142.057	85.930	70.354
Totale Ricavi (*)	164.149	147.959	89.510	73.520
EBITDA	17.350	15.952	8.294	10.928
EBITDA <i>Margin</i>	10,57%	10,78%	9,27%	14,86
EBIT	16.010	14.617	7.330	10.381
EBIT <i>Margin</i>	9,75%	9,88%	8,19%	14,12%

(\*) La voce Ricavi include i Ricavi e variazioni di lavoro in corso, mentre la voce Totale Ricavi include complessivamente i Ricavi e variazioni dei lavori in corso, Altri Ricavi Operativi e Lavori in economia capitalizzati. La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta R&S per Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017). Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 21, del Prospetto Informativo.

I ricavi consolidati del Gruppo nel triennio 2015-2017 sono cresciuti sia per via organica sia attraverso acquisizioni in Italia e all'estero (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo). In particolare nel corso dell'esercizio 2016 il Gruppo ha realizzato l'integrazione con Techedge España y Latinoamerica SL, società controllante di Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core

Consulting S.a.S., Techedge Chile SpA, Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empowerededge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (il “Gruppo LATAM”). L’acquisizione ha consentito al Gruppo di registrare nel corso del 2017 una crescita rilevante sia in termini di Ricavi (+65% rispetto al 2016) sia in termini di EBITDA (+51% rispetto al 2016) (per maggiori informazioni in merito all’andamento del Gruppo per il periodo di riferimento si rinvia alla Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.1. del Prospetto Informativo).

Il Gruppo, nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 ha registrato anche una crescita per via organica; a tale riguardo si evidenzia che, al netto del contributo derivante dalla principale operazione di crescita per linee esterne realizzata nel periodo rappresentata dal conferimento del Gruppo LATAM (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo per le operazioni straordinarie poste in essere dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento) il Gruppo nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 ha registrato un CAGR in termini di Totale Ricavi pari al 15,31%<sup>(16)</sup>.

Nella seguente tabella sono illustrati alcuni indicatori significativi del Gruppo Techedge per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al</b>	
	<b>30 giugno 2018</b>	<b>30 giugno 2017</b>
Ricavi (*)	88.063	68.971
Totale Ricavi (*)	90.784	71.351
EBITDA	9.394	7.409
EBITDA <i>Margin</i>	10,35%	10,38%
EBIT	8.720	6.820
EBIT <i>Margin</i>	9,61%	9,56%

(\*) La voce Ricavi include i Ricavi e variazioni di lavoro in corso, mentre la voce Totale Ricavi include complessivamente i Ricavi e variazioni dei lavori in corso, Altri Ricavi Operativi e Lavori in economia capitalizzati. La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d’imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia ed Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d’imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall’articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come “decreto Destinazione Italia”), interamente sostituito dall’articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

Anche nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Totale Ricavi è cresciuto sia per via organica sia per linee esterne, attraverso le acquisizioni di NIMBL LLC e di Top Consulting Group Perú S.A.C.. (nonché attraverso il primo consolidamento della partecipazione detenuta

<sup>(16)</sup> Il CAGR 2015-2017 è stato calcolato escludendo dal Totale Ricavi dell’esercizio al 31 dicembre 2017 i ricavi consolidati del Gruppo LATAM pari a Euro 50.199 migliaia.

in Empoweredge SL all'esito del completamento della sua fase di *start up*). In particolare il Gruppo ha registrato una crescita sia in termini di Totale Ricavi (+27,2% rispetto al 30 giugno 2017) sia in termini di EBITDA (+27,4% rispetto al 30 giugno 2017 anche per effetto (i) dell'acquisizione di NIMBL LLC che ha apportato Totale Ricavi per Euro 7.605 migliaia un EBITDA pari ad Euro 400 migliaia; (ii) dell'acquisizione di Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato Totale Ricavi per Euro 192 migliaia ed un EBITDA pari ad Euro 73 migliaia; (iii) primo consolidamento di Empoweredge SL (ex Digital Startup) che ha apportato Ricavi Totali per Euro 341 migliaia ed un EBITDA pari ad Euro 79 migliaia<sup>(17)</sup>) (per maggiori informazioni in merito all'andamento del Gruppo per il periodo di riferimento si rinvia alla Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2. del Prospetto Informativo).

Al netto delle acquisizioni completate nel corso del semestre 2018, il Gruppo ha registrato al 30 giugno 2018 una crescita per via organica del Totale Ricavi con un tasso di crescita rispetto al 30 giugno 2017 pari al 15,83%<sup>(18)</sup>.

Il portafoglio clienti del Gruppo è costituito per la maggior parte da società di grandi e medie dimensioni, di diversa nazionalità, operanti a livello internazionale e appartenenti principalmente ai seguenti settori industriali e finanziari:

- prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese (come ad esempio Lear Corporation, Kaeser Kompressoren e Aptargroup);
- produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo (come ad esempio Ferrero, Luxottica, Lavazza e Fiat Chrysler Automobiles);
- energia, materie prime e risorse naturali (come ad esempio Eni, Repsol, Pirelli ed Enel);
- banche e servizi finanziari (come ad esempio UBI Banca);
- prodotti medicali e per la cura della salute (come ad esempio Bracco, Pfizer e LivaNova);
- telecomunicazioni e *media* (come ad esempio Telefonica e Vodafone).

I clienti del Gruppo possono essere suddivisi in quattro categorie (per maggiori informazioni Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo):

(a) Clienti *Strategic*;

---

<sup>(17)</sup> Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre 2018 la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di *start up*.

<sup>(18)</sup> Il tasso di crescita è stato calcolato escludendo dal Totale Ricavi del 30 giugno 2018 i ricavi registrati da NIMBL LLC (pari a Euro 7.605 migliaia), Top Consulting Group Perú S.A.C. (pari a Euro 129 migliaia) ed Empoweredge SL (pari a Euro 341 migliaia).

(b) Clienti *Rising Star*;

(c) Clienti *Nurturing*;

(d) Clienti *Fishing Pool*.

Nella seguente tabella sono indicati per ciascuna tipologia di cliente il numero di clienti e i Ricavi del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 <sup>(19)</sup>.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2017			2016			2015			
	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%	CAGR 2015- 2017
<i>Strategic</i>	24	60.407	42,52%	16	41.711	53,02%	15	40.160	57,08%	22,6%
<i>Rising star</i>	96	47.148	33,19%	40	20.267	25,76%	33	15.748	22,38%	73,0%
<i>Nurturing</i>	118	19.363	13,63%	57	9.057	11,51%	40	6.477	9,21%	72,9%
<i>Fishing Pool</i>	610	15.139	10,66%	351	7.637	9,71%	312	7.969	11,33%	37,8%
<b>Totale</b>	<b>848(*)</b>	<b>142.057</b>	<b>100%</b>	<b>464(**)</b>	<b>78.672(**)</b>	<b>100%</b>	<b>400</b>	<b>70.354</b>	<b>100%</b>	<b>42,1%</b>

(\*) Di cui n. 323 clienti acquisiti in seguito all'integrazione con il Gruppo LATAM, di seguito sono indicati il numero clienti e i ricavi del Gruppo LATAM: (i) *Strategic*: n. 7 clienti e Ricavi pari a Euro 18.569 migliaia; (ii) *Rising Star*: n. 34 clienti e Ricavi pari a Euro 15.133 migliaia; (i) *Nurturing*: n. 60 clienti e Ricavi pari a Euro 9.933; (i) *Fishing Pool*: n. 222 clienti e Ricavi pari a Euro 5.791 migliaia.

(\*\*) Non include il Gruppo Mashfrog ceduto nel corso dell'esercizio 2016 che ha registrato ricavi pari a Euro 7.258 migliaia.

Al fine di fornire una rappresentazione del Gruppo all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC, la seguente tabella illustra per ciascuna tipologia di cliente il numero di clienti e i Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pro-forma		
	numero clienti	Ricavi	%
<i>Strategic</i>	27	66.335	41,9%
<i>Rising star</i>	110	53.740	34,0%
<i>Nurturing</i>	136	22.088	14,0%
<i>Fishing Pool</i>	653	16.082	10,2%

<sup>(19)</sup> Si precisa che le medesime informazioni non sono disponibili al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>158.247</b>	<b>100%</b>
---------------	------------	----------------	-------------

Nella seguente tabella è indicato il Ricavo medio per cliente registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2017 tratto dagli Schemi Consolidati Pro-Forma, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al</b>			
	<b>31 dicembre 2017 pro-forma</b>	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<b>Ricavo medio per cliente (*)</b>	171	168	170	176

(\*) Non include il Gruppo Mashfrog ceduto nel corso dell'esercizio 2016 che ha registrato ricavi pari a Euro 7.258 migliaia.

Il Gruppo Techedge ha registrato, con riferimento ai principali clienti, un elevato tasso di fidelizzazione. Alla Data del Prospetto Informativo, come evidenziato nel grafico che segue, il 37% dei clienti *Strategic* del Gruppo (all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC) intrattengono rapporti commerciali con il Gruppo in modo continuativo da più di 9 anni, mentre il 74% da oltre 4 anni (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo).

Il Gruppo ha strutturato e sviluppato nel corso degli anni un modello di offerta che consente di assistere la clientela in Italia e all'estero con una offerta di servizi e soluzioni specifici per il settore e la regione in cui il cliente opera. Pertanto, il Gruppo Techedge opera attraverso un modello che prevede un'offerta unica e integrata (c.d. modello *One Company*) suddivisa in 3 *Market Unit* che corrispondono a tre distinte aree geografiche:

- EMEA (Europa-Medio Oriente-Africa) che include Italia, Germania, Regno Unito e Arabia Saudita;
- Iberia e Latino America (*Iberia&LatAm*) che include Spagna, Portogallo, Messico, Colombia, Brasile, Cile e Perù;
- Nord America: Stati Uniti d'America.



Nella seguente tabella sono rappresentati, rispettivamente al 31 dicembre 2017 pro-forma e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, il Totale Ricavi del Gruppo Techedge suddivisi per *Market Unit*:

in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								CAGR 2015-2017
	2017 pro-forma	%	2017	%	2016	%	2015	%	
EMEA	83.078	50,6%	83.078	56,1%	75.014	83,8%	60.263	82,0%	17,4%
di cui Italia	75.393	45,9%	75.393	51,0%	64.051	71,6%	56.956	77,5%	15,1%
Iberia&LatAm	54.716	33,3%	54.716	37,0%	4.507	5,0%	3.357	4,6%	303,7%
Nord America	26.356	16,1%	10.166	6,9%	9.989	11,2%	9.899	13,5%	1,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>164.150</b>	<b>100%</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>41,9%</b>

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio del Totale Ricavi suddivisi per *Market Unit* in cui opera il Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per il semestre chiuso al 30 giugno				CAGR 2017-2018
	2018	%	2017	%	
EMEA	52.562	57,9%	39.838	55,83%	31,94%
di cui Italia	48.659	53,60%	37.616	52,72%	29,36%

Iberia&LatAm	26.324	29,0%	26.828	37,60%	-1,88%
Nord America	11.898	13,1%	4.684	6,57%	154,01%
<b>Totale Ricavi</b>	90.784	100%	71.351	100%	27,24%

Con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2018 la *Market Unit* Iberia&LatAm ha registrato un andamento dei ricavi in calo pari al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale andamento è influenzato dalla dinamica dell'andamento dei cambi, in particolare dell'area geografica del Sud America.

### 6.1.2 Fattori chiave del Gruppo Techedge

A giudizio dell'Emittente i fattori chiave che contraddistinguono il Gruppo Techedge possono essere sintetizzati come segue:

- *player* globale con una offerta, ad avviso dell'Emittente, distintiva di servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico e valore aggiunto (c.d. *premium*) e con un modello di *business* flessibile e scalabile con un approccio “One Company”, in grado di competere a livello internazionale con operatori generalisti di grandi dimensioni e operatori specializzati di minori dimensioni e operanti a livello locale (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo);
- ampio e diversificato portafoglio clienti con rapporti consolidati nel tempo e comprensivo di realtà industriali di eccellenza italiane e internazionali (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto Informativo);
- modello di *business* di successo basato su un'ampia offerta di servizi e soluzioni focalizzate sulle aree tecnologiche innovative e diretta a supportare i processi di trasformazione digitali dei propri clienti (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo);
- presenza su di un mercato in crescita e contraddistinto da un ampio spettro di opportunità di sviluppo (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo);
- *management* di alto profilo con un significativo coinvolgimento nell'azionariato dell'Emittente e capitale umano altamente qualificato e motivato (cfr. Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 e 14.1.3 del Prospetto Informativo);
- risultati economici in continua crescita anche grazie, ad avviso dell'Emittente, alla comprovata capacità di selezionare imprese *target* su scala internazionale e di integrarle nel Gruppo nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo).

### 6.1.3 I servizi offerti dal Gruppo Techedge



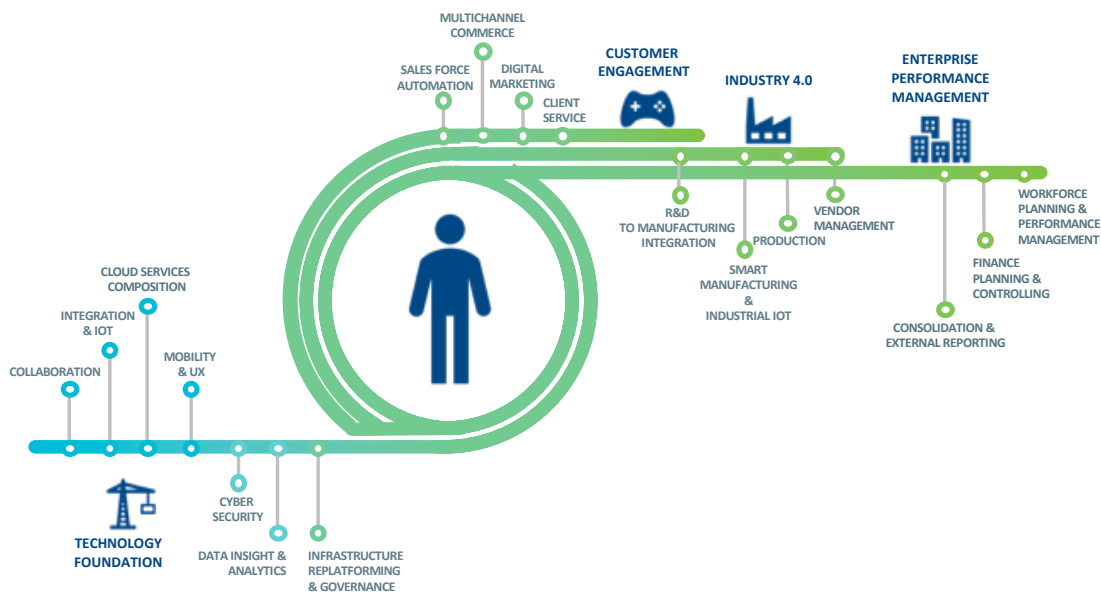
Il Gruppo assiste la clientela nella gestione e nella digitalizzazione dei propri processi di *business* attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di servizi e soluzioni digitali.

Nell'ambito di tale attività, il Gruppo Techedge mette a disposizione della clientela le proprie competenze offrendo una consulenza strategica e tecnologica per l'individuazione di soluzioni e progetti funzionali allo sviluppo e al rinnovamento del loro modello di *business*. In particolare, il Gruppo assiste il *management* delle imprese sia nella definizione e pianificazione delle attività propedeutiche all'attuazione del processo di trasformazione digitale dell'impresa e dei modelli di *business* sia nella fase di implementazione delle soluzioni tecnologiche proposte e di integrazione delle stesse con i singoli processi aziendali.

In tale contesto, l'offerta del Gruppo Techedge ai propri clienti si articola in soluzioni e servizi informatici che coprono, ad avviso dell'Emittente, le quattro principali aree di applicazione della tecnologia digitale nelle imprese:

- *Enterprise Performance Management*, nell'ambito della quale il Gruppo offre servizi e soluzioni tecnologiche dedicati alla funzione amministrazione, finanza e controllo delle imprese in grado di supportare e innovare i processi gestionali delle diverse funzioni aziendali (es. amministrazione, finanza e controllo, gestione delle risorse umane, acquisti e approvvigionamento di materie prime) e di consentire una maggiore interazione tra le stesse;
- *Customer Engagement*, comprendente un'offerta di servizi e soluzioni tecnologiche rivolti alle funzioni *marketing* e vendite della propria clientela, per la trasformazione digitale dei processi concernenti la gestione dei rapporti con il cliente finale (quali ad esempio i processi di vendita, marketing e supporto post-vendita);
- *Industry 4.0 & Smart Logistic*, che include servizi e soluzioni tecnologiche progettati per consentire alle funzioni che gestiscono la produzione e la logistica dei clienti di automatizzare ed efficientare i processi aziendali;
- *Technology Foundation*, comprendente i servizi e le soluzioni tecnologiche offerte alle funzioni che gestiscono i sistemi informatici e tecnologici, per consentire alla clientela di ottimizzare i processi relativi ai propri sistemi informativi.

Tale vasta gamma di servizi consente al Gruppo Techedge di fornire alla propria clientela un'assistenza interdisciplinare e personalizzabile anche sfruttando le eventuali sinergie tra i differenti servizi offerti, come evidenziato nel grafico che segue.



La strategia imprenditoriale attuata dal Gruppo Techedge consente, quindi, di offrire un ampio ventaglio di combinazioni di competenze strategiche nell'ambito dei processi produttivi e distributivi dei propri clienti in una logica *end-to-end*, che prevede un'assistenza completa alle imprese dalla fase di individuazione dei modelli di *business* sino alla successiva gestione e attuazione dei sistemi di supporto.

### **Enterprise Performance Management**

Le soluzioni e i servizi relativi all'area applicativa *Enterprise Performance Management* sono volti a fornire alla clientela valore aggiunto nelle funzioni aziendali dell'amministrazione, finanza e controllo, della gestione delle risorse umane e acquisti e approvvigionamento di materie prime.

Il Gruppo Techedge affianca le imprese nel processo di digitalizzazione dei flussi informativi tra le diverse funzioni al fine di incrementare la qualità delle informazioni a disposizione delle stesse e accelerarne la condivisione anche per garantire maggiori sinergie tra le funzioni interessate. Gli ambiti di applicazione includono: (i) la gestione del ciclo attivo e del ciclo passivo; (ii) la pianificazione ed il controllo aziendale sia da un punto di vista finanziario che operativo; (iii) il supporto per le attività di consolidamento delle informazioni finanziarie e la gestione della reportistica verso le terze parti siano esse autorità di vigilanza, istituzioni finanziarie o investitori; (iv) l'analisi della profittabilità dell'impresa e il supporto alla definizione delle strategie; (v) la gestione della pianificazione, della selezione e della crescita professionale del personale. In particolare, nell'area applicativa *Enterprise Performance Management* rientrano le seguenti categorie di soluzioni e servizi informatici:

- *Finance, planning and controlling*: che include una vasta gamma di servizi tecnologici destinati, *inter alia*, al sistema di controllo di gestione, ai flussi informativi concernenti i dati contabili e finanziari, ai modelli di pianificazione finanziaria e operativa e all'analisi del rischio.

- *Consolidation & external reporting*: attraverso tali servizi il Gruppo Techedge affianca le imprese nella definizione dei processi connessi alla predisposizione dei report finanziari e delle situazioni contabili periodiche. In tale ambito il Gruppo offre alla propria clientela soluzioni e servizi finalizzati a velocizzare il processo di raccolta e consolidamento dei dati finanziari e contabili al fine di garantire la tempestività e l'accuratezza delle informazioni di rilievo;
- *Workforce Planning & Human Capital Management*: comprendente i servizi per la gestione del personale. Il Gruppo affianca i propri clienti nell'implementazione di sistemi gestionali e operativi in grado di semplificare e migliorare la gestione dei processi concernenti la pianificazione, la selezione, l'analisi delle *performance* del personale.

### **Customer Engagement**

L'innovazione digitale ha ampliato i punti di contatto tra le imprese e gli utenti finali. Attraverso i siti *web* e le applicazioni *software* le imprese hanno la possibilità di interagire con i propri clienti finali e di offrire agli stessi una esperienza di acquisto interattiva e personalizzata. Ciò ha determinato la necessità di avviare processi di ridefinizione dei modelli di *marketing*, di vendita e di distribuzione con investimenti continui nella digitalizzazione dei processi e sullo sviluppo di sistemi di profilazione della clientela per accrescere la comprensione delle esigenze, migliorare i processi e ottimizzare il sistema di vendita.

Attraverso i servizi appartenenti all'area applicativa *Customer Engagement* il Gruppo Techedge supporta la propria clientela nell'implementazione dei processi concernenti il rapporto con l'utente finale (c.d. *customer engagement*), dalla individuazione del *target* di clientela sino alle attività di assistenza e servizio alla clientela (c.d. *customer relationship management* o "CRM").

I servizi e le soluzioni informatiche offerte concernono molteplici ambiti applicativi quali: il marketing digitale in tutte le sue fasi (divulgazione del marchio e del messaggio relativo all'offerta, gestione delle comunità di clienti attuali e potenziali, segmentazione dei potenziali clienti, generazione di contatti), la gestione multicanale delle vendite (gestione della forza vendita, dell'e-commerce, del catalogo prodotti, dei prezzi, dei punti di vendita diretti e indiretti), la gestione del servizio post-vendita (gestione dei call-center, robotizzazione dell'assistenza).

I servizi e le soluzioni destinati a supportare la clientela nella gestione dell'attività concernenti la *customer engagement* si suddividono nelle seguenti tipologie:

- *Digital Marketing*: le soluzioni e i servizi offerti consentono di allineare le attività di *marketing* e comunicazione pubblicitaria alla strategia di vendita omnicanale, fornendo un supporto ai propri clienti anche nei progetti di innovazione del modello di interazione con gli utenti finali. Al fine di supportare i propri clienti nel processo di potenziamento e digitalizzazione, il Gruppo offre servizi e soluzioni per ottimizzare lo sviluppo e la gestione delle campagne digitali anche attraverso l'utilizzo di strumenti

di profilazione e raccolta ed elaborazione di dati aggiuntivi, per migliorare e arricchire la *user experience* dei clienti.

- *Multichannel Commerce*: attraverso un'offerta di sistemi gestionali e piattaforme tecnologiche *e-commerce* integrati, il Gruppo accompagna la clientela sia nel percorso di digitalizzazione e innovazione dei tradizionali canali distributivi sia nell'attuazione della propria strategia omnicanale, al fine di consentire una automazione e un miglioramento dei processi di vendita che passi attraverso la personalizzazione dell'esperienza d'acquisto per i propri clienti. In questo ambito sono offerti anche sistemi di contrattualistica dematerializzati e servizi di pagamento multi piattaforma;
- *Sales Force Automation*: la conoscenza della relazione con i propri clienti in un contesto di rapporti tra imprese (cd. B2B) è un elemento essenziale per garantire una gestione efficiente del processo di vendita. In tale contesto il Gruppo Techedge offre una vasta gamma di soluzioni e servizi volti raccogliere e gestire le informazioni sulla clientela, analizzare le relazioni, definire le appropriate strategie per massimizzare il risultato economico del rapporto con il cliente. In tale contesto i servizi e le soluzioni offerte dal Gruppo comprendono anche strumenti per il monitoraggio remoto e in tempo reale del magazzino o dei magazzini gestiti dalla clientela;
- *Client Service*: le soluzioni e i servizi del Gruppo Techedge consentono alle imprese di migliorare i livelli di servizio e implementare le attività di assistenza agli utenti finali al fine di accrescerne la soddisfazione, la fedeltà e migliorare l'immagine stessa dell'impresa sfruttando l'“effetto eco” prodotto dalle piattaforme *social*.

### **Industry 4.0 & Smart Logistic**

La digitalizzazione dei processi industriali ha spinto le imprese ad automatizzare la propria produzione industriale e a integrare le nuove tecnologie con i sistemi produttivi per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.

Inoltre, la convergenza tra tecnologia a supporto della gestione operativa e tecnologia per la gestione dell'informazione ha migliorato il modo di operare dei *manager* fornendo loro la possibilità di correlare i processi produttivi e le attività di *business* in tempo reale. I principali ambiti di applicazione concernono: (i) la ricerca, il disegno e lo sviluppo prodotto (es. analisi della domanda, pianificazione degli investimenti, interconnessione con la pianificazione della produzione); (ii) la pianificazione della produzione (con la relativa analisi della capacità produttiva, dell'approvvigionamento di materie prime e prodotti finiti); (iii) la gestione della produzione con particolare attenzione alla applicazione delle tecnologie digitali (IoT, *big data*, *advanced analytics*, *machine learning*) alla gestione e ottimizzazione degli impianti e delle risorse, alla manutenzione preventiva degli stessi, al risparmio energetico e alla gestione degli ambienti e della loro sicurezza; (iv) la selezione e la gestione dei fornitori, della loro integrazione nel ciclo produttivo aziendale e l'analisi del rischio finanziario associato ad ognuno di essi. Al fine di aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti da tale rivoluzione industriale (nota come "Industria 4.0"), il Gruppo Techedge offre una vasta gamma di servizi e soluzioni IT.

- (i) *R&D to manufacturing integration*: lo sviluppo di prodotti di qualità e altamente innovativi è fondamentale per soddisfare le richieste di un mercato sempre più esigente. Per supportare questo processo, è necessaria l'implementazione di strumenti IT per la gestione del ciclo di vita del prodotto e della produzione. L'efficacia di tali strumenti può essere aumentata incrementando lo scambio di informazioni al fine di fornire a progettisti e designer un costante aggiornamento dall'impianto di produzione. L'attuazione di tale processo di integrazione consente di migliorare la qualità del prodotto e le prestazioni del modello di *business*, nonché di reagire rapidamente per risolvere eventuali problemi. In tale contesto il Gruppo Techedge ha sviluppato una serie di soluzioni preconfigurate per le aziende per migliorare la loro efficienza nella gestione del processo di ricerca e sviluppo dei prodotti;
- (ii) *Smart Manufacturing & Industrial IoT*: adottando programmi di *smart manufacturing*, che si basano sulla raccolta, sull'analisi e sull'utilizzo di dati operativi provenienti dagli impianti di produzione e dalla catena di vendita, le aziende possono ottimizzare l'approvvigionamento di materiali e la pianificazione delle risorse di produzione, migliorare la sicurezza dei lavoratori e proteggere l'ambiente. Il Gruppo Techedge ha sviluppato una serie di soluzioni basate su tecnologie digitali finalizzate a ridurre i rischi concernenti la gestione del processo produttivo (quali ad esempio sistemi di monitoraggio della sicurezza e della prevenzione degli impianti, sistemi per la manutenzione predittiva degli impianti);
- (iii) *Production*: nel corso degli anni il Gruppo Techedge ha sviluppato le necessarie competenze per assistere la clientela e offrire alla stessa soluzioni e servizi per la gestione dei propri processi produttivi, dalla pianificazione degli acquisti alla gestione della logistica;
- (iv) *Vendor Management*: il Gruppo Techedge offre soluzioni e servizi *end-to-end* che consentono alle imprese di gestire in un'unica soluzione le informazioni sui fornitori, i processi di selezione degli stessi nonché le fasi legate all'acquisto delle soluzioni e dei servizi e la valutazione dei relativi rischi. Inoltre, il Gruppo supporta i propri clienti nella razionalizzazione e semplificazione dei processi relativi alla gestione delle attività di approvvigionamento offrendo soluzioni e servizi tecnologici in grado di rendere maggiormente efficienti tali processi e consentire consegne tempestive nonché riduzioni di tempi e costi.

### **Technology Foundation**

Attualmente l'evoluzione tecnologica sta spingendo diverse imprese a rivedere i propri modelli organizzativi interni e a internalizzare le funzioni legate alla gestione dei sistemi informatici, prima oggetto di *outsourcing* al fine di ridurre i costi.

L'offerta di Techedge nell'ambito dei sistemi informatici prevede soluzioni e servizi atti a ottimizzare i processi di governo delle infrastrutture e delle applicazioni, la ricerca e l'implementazione di nuove tecnologie in ottica di integrazione, l'accesso e la condivisione delle informazioni nonché l'aggiornamento delle piattaforme tecnologiche esistenti in ottica

digitale per consentire lo sfruttamento ottimale delle opportunità offerte dal digitale.

Le soluzioni e i servizi offerti alle imprese nell'ambito dell'area applicativa *Technology Foundation* comprendono:

- (i) *Mobility & User Experience (UX)*: il Gruppo Techedge fornisce un'ampia gamma di soluzioni, servizi e applicazioni *software* per la fruibilità dell'informazione e la semplificazione dei processi indipendentemente dalla piattaforma utilizzata, al fine di consentire alle imprese di fornire le necessarie informazioni alle numerose categorie di soggetti con le quali le stesse interagiscono (clienti finali, fornitori, dipendenti, investitori, autorità di vigilanza) nonché un accesso semplificato ai processi aziendali;
- (ii) *Cloud Services Composition*: il Gruppo Techedge offre soluzioni e servizi per l'integrazione tra piattaforme *cloud* nonché per la gestione della fruizione degli ambienti in un'ottica di ottimizzazione dei costi. In particolare i servizi e le soluzioni di piattaforme *cloud* offerte dal Gruppo Techedge sono destinate a fornire alle imprese gli strumenti tecnologici per ridurre i costi dell'infrastruttura IT, aumentarne la flessibilità e permettere l'implementazione di nuovi modelli di business;
- (iii) *Integration & IOT*: le nuove frontiere dell'Industria 4.0 presuppongono l'adozione da parte delle imprese di sistemi e apparecchiature in grado di interagire tra di loro e di fornire le stesse informazioni a processi decisionali automatizzati. Al fine di supportare le imprese nel processo di creazione di un flusso interconnesso e integrato di operazioni, il Gruppo Techedge fornisce soluzioni e servizi che consentono ai sistemi e alle apparecchiature di interfacciarsi tra di loro;
- (iv) *Collaboration*: la fruizione e la condivisione in tempo reale di informazioni e documenti costituiscono elementi rilevanti per la gestione strategica e operativa di un'impresa, soprattutto in un contesto in cui si registrano un aumento e una diversificazione delle fonti informative, interne ed esterne. In tale contesto il Gruppo Techedge fornisce soluzioni e servizi basati su tecnologie digitali, quali la robotica, per automatizzare e rendere più snelli e integrati i processi aziendali.
- (v) *Cyber Security*: il Gruppo Techedge ha sviluppato competenze in grado di sfruttare le nuove tecnologie digitali (quali ad esempio la biometria e la *blockchain*) per fornire soluzioni e servizi ai propri clienti, in ambito sicurezza informatica. Tali soluzioni sono volte a consentire alle imprese di tutelarsi non solo da eventi esterni ma anche di verificare la natura e l'affidabilità di tutti coloro che interagiscono con il contesto informativo aziendale;
- (vi) *Data Insight & Analytics*: il crescente numero di informazioni e dati a disposizione delle imprese comporta che le applicazioni tecnologiche, per fornire un servizio ad alto valore aggiunto, debbano consentire alle imprese stesse di gestire e analizzare in tempi rapidi ed efficienti tutte le informazioni e i dati. In tale ambito il Gruppo Techedge fornisce soluzioni e servizi a supporto sia della gestione di banche dati sia della analisi dei dati;

(vii) *Infrastructure Replatforming & Governance*: il Gruppo Techedge ha sviluppato competenze, metodologie e soluzioni finalizzate a supportare la gestione delle infrastrutture e delle applicazioni dei propri clienti. Queste competenze permettono al Gruppo Techedge di supportare le imprese nella scelta dell'architettura più adatta alle proprie mutate esigenze di business e nel processo di trasformazione digitale delle piattaforme.

#### 6.1.4 Il modello di *business* del Gruppo Techedge

La struttura dell'attività del Gruppo Techedge si basa su un modello che prevede un'offerta unica e integrata (c.d. modello *One Company*) sviluppata attraverso le 3 *Market Unit*: (i) EMEA; (ii) Iberia&LatAm; (iii) Nord America.

Il modello di *business* del Gruppo Techedge prevede che ciascuna *Market Unit* possa articolare le proprie attività attraverso due strutture organizzative: (i) i settori industriali in cui operano i clienti (c.d. *Industry*) e (ii) le aree di competenza (c.d. *Practice*), che corrispondono, ad avviso dell'Emittente, alle quattro principali aree applicative della tecnologia digitale per le imprese (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3). L'offerta del Gruppo Techedge viene realizzata sfruttando le sinergie tra le singole *Industry* e *Practice*.

Tenuto conto delle tendenze del mercato e delle esigenze della clientela in una determinata area geografica, ciascuna *Market Unit* è in grado di offrire soluzioni ritagliate a livello locale con particolare enfasi rispetto alle *Practice* e alle *Industry* rilevanti per il mercato di riferimento.

La tabella seguente illustra la struttura del *modello* di *business* del Gruppo Techedge, che prevede l'attivazione di singole *Practice* e *Industry* di interesse strategico nelle *Market Unit*.

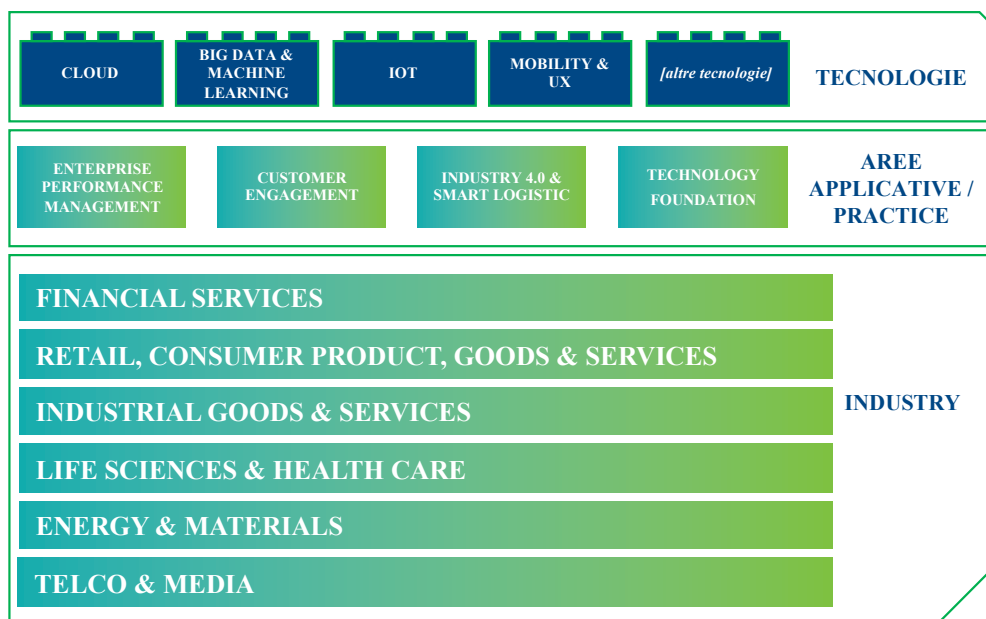
		Market Unit A	Market Unit B	Market Unit ..	Market Unit Z
PRACTICE	INDUSTRY 4.0				
	CUSTOMER ENGAGEMENT				
	ENTERPRISE PERFORMANCE MANAGEMENT				
	TECHNOLOGY FOUNDATION				
INDUSTRY	INDUSTRIAL GOODS & SERVICES				
	CONSUMER GOODS & RETAIL				
	ENERGY & MATERIALS				
	FINANCIAL SERVICES				
	HEALTHCARE & LIFE SCIENCES				
	TELCO & MEDIA				
	MARKETING				
	RESEARCH & DEVELOPMENT				

Tale modello di *business* consente al Gruppo Techedge di poter dislocare le risorse necessarie in base alle aree geografiche in cui i clienti operano e alle aree applicative di interesse per il cliente, permettendo una gestione efficace delle competenze interne. Le *Practice* e le *Industry* cooperano al fine di condividere internamente le informazioni relative ai propri progetti in

corso o eseguiti così da poter innovare continuamente i servizi e le soluzioni offerti.

L'attività di individuazione del cliente, di strutturazione e finalizzazione dell'offerta viene realizzata dal Gruppo Techedge attraverso il supporto della funzione ricerca e sviluppo e della funzione marketing.

Tale modello organizzativo, illustrato nella tabella seguente, consente al Gruppo Techedge di fornire al cliente soluzioni e servizi tecnologicamente avanzati, personalizzati in base alle esigenze del cliente medesimo (anche tenuto conto del settore in cui lo stesso opera).



#### 6.1.4.1 Descrizione delle varie funzioni coinvolte nel modello di business

##### Le Industry

Il Gruppo Techedge ha suddiviso la sua struttura organizzativa in centri di competenza verticali, le *Industry*, responsabili di sviluppare le conoscenze specialistiche dei mercati in cui operano i clienti.

Le singole *Industry* corrispondono ai settori industriali e merceologici in cui, alla Data del Prospetto Informativo, opera la clientela del Gruppo Techedge. Tale suddivisione in centri di competenza verticali permette al Gruppo di analizzare le esigenze del mercato e individuarne le tendenze così da poter offrire servizi e soluzioni in linea con le necessità del cliente e del settore in cui lo stesso opera.

In tal contesto ciascuna *Industry* contribuisce allo sviluppo dell'offerta commerciale del Gruppo Techedge tenendo conto del settore di appartenenza dei clienti, collaborando da un lato con la funzione ricerca e sviluppo per la definizione di soluzioni e servizi innovativi per il settore e dall'altro con la funzione marketing per la definizione di strategie di comunicazione che siano allineate alle esigenze della clientela.



Le principali *Industry* in cui è strutturato il Gruppo Techedge sono:

- Prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese ("*Industrial goods and services*");
- Produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo ("*Retail, consumer goods and services*");
- Energia, materie prime e risorse naturali ("*Energy and materials*");
- Banche e servizi finanziari ("*Financial Services*");
- Prodotti medicali e per la cura della salute ("*Healthcare and Life sciences*");
- Telecomunicazioni e *Media* ("*Telco & Media*").

Nelle tabelle seguenti sono indicati i Ricavi registrati dal Gruppo Techedge nell'ambito di ciascuna *Industry* nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 tratto dagli Schemi Consolidati Pro-Forma, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2017 pro- forma	%	2017	%	2016	%	2015	%	CAGR 2015- 2017	
Industrial goods and services	43.134	27,26%	42.543	29,95%	29.484	34,31%	22.078	31,38%	38,8%	
Retail, consumer goods and services	61.580	38,91%	50.207	35,34%	32.324	37,62%	27.530	39,13%	35,0%	
Energy and materials	26.749	16,90%	23.758	16,72%	14.529	16,91%	12.717	18,08%	36,7%	
Financial Services	12.794	8,08%	12.795	9,01%	5.449	6,34%	5.040	7,16%	59,3%	
Healthcare and Life sciences	8.175	5,17%	6.954	4,90%	2.625	3,05%	2.005	2,85%	86,2%	
Telco & Media	5.811	3,67%	5.800	4,08%	1.520	1,77%	985	1,4%	142,7%	
<b>Totale</b>	<b>158.247</b>	<b>100%</b>	<b>142.057</b>	<b>100%</b>	<b>85.930</b>	<b>100%</b>	<b>70.354</b>	<b>100%</b>	<b>42,1%</b>	

Le singole *Industry* sono attivate dal Gruppo in ciascuna *Market Unit* tenendo conto del mercato in cui operano i singoli clienti della *Market Unit*. Nelle seguenti tabelle sono, inoltre, illustrati i Ricavi delle *Industry* in ciascuna *Market Unit*.

---

**EMEA**

---

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>2017 pro- forma</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Industrial goods and services	21.985	28,18%	21.985	28,18%	22.646	31,66%	15.067	26,39%
Retail, consumer goods and services	32.805	42,05%	32.805	42,05%	25.818	36,10%	21.740	38,07%
Energy and materials	13.058	16,74%	13.058	16,74%	14.371	20,09%	12.599	22,06%
Financial Services	4.678	6,00%	4.678	6,00%	5.147	7,20%	4.875	8,54%
Healthcare and Life sciences	2.668	3,42%	2.668	3,42%	2.086	2,92%	1.837	3,22%
Telco & Media	2.822	3,62%	2.822	3,62%	1.453	2,03%	982	1,72%
<b>Totale</b>	<b>78.016</b>	<b>100%</b>	<b>78.016</b>	<b>100%</b>	<b>71.521</b>	<b>100%</b>	<b>57.100</b>	<b>100%</b>

---

**Iberia&LatAm**

---

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>2017 pro- forma</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Industrial goods and services	15.603	28,96%	15.603	28,96%	2.170	49,08%	1.664	49,59%
Retail, consumer goods and services	13.784	25,58%	13.784	25,58%	1.572	35,57%	1.406	41,89%
Energy and materials	10.454	19,4%	10.454	19,4%	121	2,75%	119	3,54%
Financial Services	8.082	15,00%	8.082	15,00%	267	6,04%	165	4,92%
Healthcare and Life sciences	2.977	5,53%	2.977	5,53%	290	6,56%	-	0%
Telco & Media	2.978	5,53%	2.978	5,53%	-	0%	2	0,06%
<b>Totale</b>	<b>53.878</b>	<b>100%</b>	<b>53.878</b>	<b>100%</b>	<b>4.421</b>	<b>100%</b>	<b>3.356</b>	<b>100%</b>

---

**Nord America**

---

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>2017 pro- forma</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
---	----------------------------	----------	-------------	----------	-------------	----------	-------------	----------

---

Industrial goods and services	5.547	21,05%	4.955	48,76%	4.668	46,73%	5.347	54,01%
Retail, consumer goods and services	14.992	56,89%	3.618	35,60%	4.933	49,38%	4.384	44,29%
Energy and materials	3.237	12,28%	245	2,41%	37	0,37%	-	0%
Financial Services	35	0,13%	35	0,35%	35	0,35%	-	0%
Healthcare and Life sciences	2.530	9,60%	1.309	12,88%	249	2,49%	168	1,70%
Telco & Media	12	0,05%	0	0%	67	0,67%	-	0%
<b>Totale</b>	<b>26.353</b>	<b>100%</b>	<b>10.163</b>	<b>100%</b>	<b>9.989</b>	<b>100%</b>	<b>9.899</b>	<b>100%</b>

Nella seguente tabella illustrati i Ricavi al 30 giugno 2018<sup>(20)</sup> suddiviso per *Industry* in ciascuna *Market Unit*.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018</b>	
	<b>Ricavi</b>	<b>%</b>
Industrial goods and services	25.667	29.15%
Retail, consumer goods and services	32.437	36.83%
Energy and materials	12.964	14.41%
Financial Services	6.536	7.42%
Healthcare and Life sciences	4.029	4.57%
Telco & Media	6.669	7.61%
<b>Totale</b>	<b>88.062</b>	<b>100%</b>

Nella seguente tabella illustrati i Ricavi per il semestre 30 giugno 2018 delle *Industry* in ciascuna *Market Unit*.

<b>EMEA</b>	
<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018</b>
	<b>Ricavi</b>
	<b>%</b>

<sup>(20)</sup> Si precisa che non sono disponibili le medesime informazioni al 30 giugno 2017.

Industrial goods and services	14.367	28.73%
Retail, consumer goods and services	19.220	38.44%
Energy and materials	6.380	12.76%
Financial Services	2.879	5.76%
Healthcare and Life sciences	1.924	3.85%
Telco & Media	5.231	10.46%
<b>Totale</b>	<b>50,001</b>	<b>100%</b>

---

***Iberia&LatAm***

---

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018</b>	
	<b>Ricavi</b>	<b>%</b>
Industrial goods and services	7.140	27.29%
Retail, consumer goods and services	7.201	27.52%
Energy and materials	5.151	19.69%
Financial Services	3.652	13.96%
Healthcare and Life sciences	1.571	6.00%
Telco & Media	1.448	5.53%
<b>Totale</b>	<b>26.163</b>	<b>100%</b>

---

***Nord America***

---

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui Ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018</b>	
	<b>Ricavi</b>	<b>%</b>
Industrial goods and services	4.160	34.97%
Retail, consumer goods and services	6.016	50.57%
Energy and materials	1.162	9.77%
Financial Services	5	0.04%

Healthcare and Life sciences	534	4.49%
Telco & Media	21	0.17%
<b>Totale</b>	<b>11.898</b>	<b>100%</b>

### Le Practice

Le *Practice* rappresentano i centri di competenza orizzontali del Gruppo Techedge e corrispondono alle strutture interne specializzate in determinate aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo e in specifiche competenze tecnologiche. Ciascuna *Practice* si occupa di presiedere e dirigere le attività di progettazione e definizione dei servizi e delle soluzioni offerte al cliente: consulenza strategica tecnologica, disegno della soluzione e delle architetture a supporto, implementazione delle soluzioni, supporto all'utilizzo delle soluzioni da parte della struttura organizzativa del cliente, supporto evolutivo post-progettuale. A tal proposito le *Practice* si occupano di interagire con le singole strutture operative del cliente, provvedendo a gestire anche la relazione con le stesse e definire l'allocazione delle risorse sulle varie attività presidute.

Inoltre ciascuna *Practice* ha il compito di analizzare e individuare gli sviluppi tecnologici al fine di offrire alla clientela soluzioni e servizi innovativi. In tale contesto ciascuna *Practice* si interfaccia con i propri *Partner* Tecnologici per definire e concordare non solo le attività di certificazione, ma anche per stabilire tutte le attività di formazione del personale del Gruppo Techedge e concordare strategie congiunte di *marketing*.

In tale contesto le *Practice* collaborano con le *Industry* e la funzione di ricerca e sviluppo per la definizione e la ingegnerizzazione delle soluzioni e dei servizi offerti ai clienti del Gruppo.

Le principali *Practice* in cui opera il Gruppo Techedge sono:

- *Enterprise, performance, management: Practice* focalizzata a fornire soluzioni e servizi nell'area applicativa dell'*Enterprise, performance, management* (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo) assistendo le funzioni dell'amministrazione finanza e controllo e della gestione delle risorse umane. Tale *Practice* offre alle imprese clienti non solo le tecnologie digitali disponibili sul mercato ma anche applicazioni sviluppate dalla funzione ricerca e sviluppo del Gruppo per la pianificazione del personale (*Workforce Planning*), la pianificazione finanziaria (*CashFlow Planning*), la gestione probabilistica del rischio sugli investimenti (*RiskTurn*);
- *Customer engagement: Practice* incentrata sullo sviluppo di soluzioni e servizi relativi all'area applicativa *Customer engagement* (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo) assistendo le funzioni che presidono la catena produttiva e logistica dell'azienda, nonché la gestione dei fornitori con l'ausilio di tecnologie digitali di mercato o applicazioni sviluppate dalla funzione ricerca e sviluppo del Gruppo Techedge per la gestione in modalità *storytelling* (i.e. l'uso di immagini, video

o qualsiasi altro elemento di tipo visivo per trasmettere messaggi che suscitino emozioni nel pubblico) dei cataloghi prodotti (LookCast);

- *Industry 4.0 & Smart Logistic*: tale *Practice* è disegnata per fornire soluzioni e servizi nell'area applicativa dell'*Industry 4.0 & Smart Logistic* (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo) fornendo consulenza alle funzioni che presiedono alle attività di marketing, vendita e supporto cliente delle aziende. I servizi e le soluzioni tecnologiche offerte includono tecnologie digitali di mercato o applicazioni sviluppate dalla funzione ricerca e sviluppo del Gruppo in base alle esigenze dei clienti, quali ad esempio le soluzioni sviluppate per la gestione della capacità produttiva (CAPMAN), per l'analisi del rischio finanziario sui fornitori (FS<sup>3</sup>) e per il supporto al disegno delle collezioni in modalità integrata con il ciclo produttivo nel settore della moda (Predit);
- *Technology Foundation*: *Practice* focalizzata nell'area applicativa della *Technology Foundation* (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto Informativo) attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali di mercato o applicazioni sviluppate funzione ricerca e sviluppo del Gruppo Techedge appositamente per soddisfare le esigenze di gruppi di clienti specifici.

### La funzione Ricerca e Sviluppo

La funzione Ricerca e Sviluppo interagisce con le singole *Practice* e *Industry* al fine di individuare le aree di maggior interesse per la clientela e le nuove tendenze tecnologiche. Nell'ambito dell'attività svolta dal Gruppo, la funzione di Ricerca e Sviluppo riveste un ruolo chiave per individuare nuovi servizi e soluzioni informatiche, sia attraverso l'analisi del mercato e dell'evoluzione tecnologica sia attraverso lo sviluppo di soluzioni e applicazioni proprietarie. La funzione di Ricerca e Sviluppo provvede, inoltre, a sviluppare metodologie e strumenti per aumentare la produttività delle funzioni del Gruppo Techedge che erogano servizi e soluzioni ai clienti.

L'attività viene coordinata dalla funzione Ricerca e Sviluppo, costituita da un *team* ristretto composto da dipendenti dell'Emittente che riportano all'Amministratore Delegato, e implementata con l'ausilio di risorse provenienti da singole *Practice* e *Industry* di ciascuna *Market Unit* e individuate sulla base delle singole competenze. Tale gestione consente di sviluppare e ingegnerizzare soluzioni e servizi innovativi tenendo conto delle esigenze del mercato.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta principalmente attraverso tre direttrici:

- individuazione di strumenti a supporto dei servizi offerti, che prevede il monitoraggio continuo delle soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato e lo sviluppo di nuovi servizi e soluzioni sulla base delle esigenze manifestate dalla clientela;
- creazione di soluzioni, il cui obiettivo è quello di sviluppare nuove soluzioni e servizi tecnologici anche attraverso l'investimento in *start-up* e l'instaurazione di *partnership* strategiche con operatori specializzati;

- attività di ricerca, nell'ambito del quale il Gruppo Techedge partecipa a progetti di ricerca collaborando con Università e istituti di ricerca. A tal proposito alcuni progetti presentati dal Gruppo Techedge, in collaborazione con alcuni istituti universitari europei, sono entrati a far parte del programma di finanziamenti da parte dell'Unione Europea per progetti di ricerca e innovazione definito "*Horizon 2020*". Tra i progetti di ricerca finanziati dal programma "*Horizon 2020*" ai quali partecipa il Gruppo si segnalano: (i) SMARTFAN (Acronimo di Smart by Design and Intellingent by Architecture for turbine blade fan and structural compnents systems), progetto che prevede lo sviluppo di nano componenti in grado di creare *smart material* con proprietà di interconnessione intrinseca e in grado di reagire alle stimolazioni derivanti dall'ambiente circostante (c.d. *input*) impiegando tecnologie biomimetiche e autoriparanti. Il progetto è coordinato dall'Università Tecnica di Atene e ha una durata di 4 anni. Il Gruppo partecipa al progetto attraverso lo sviluppo di piattaforme tecnologiche finalizzate al monitoraggio e alla gestione degli *smart material*; (ii) InnovaConcrete, progetto che mira a preservare monumenti a base di cemento. Il progetto è coordinato dall'Università di Cadiz e prevede il coinvolgimento di 29 *partner* europei per una durata di 4 anni. Il Gruppo collabora attraverso la realizzazione di una piattaforma *cloud* finalizzata a memorizzare le rappresentazioni in 3D dei monumenti e di un sistema tecnologico per l'elaborazione di linee guida utilizzabili per la conservazione e la gestione delle superfici in cemento; (iii) CRISgene, progetto che prevede lo sviluppo di un sistema a servizio della ricerca genomica basato su una piattaforma *cloud* in grado di supportare la ricerca e la condivisione di elevati volumi di dati generati dalla sequenza del DNA.

Attraverso l'attività di ricerca e sviluppo il Gruppo ha inoltre sviluppato soluzioni proprietarie di prodotti quali:

- B+ suite, insieme di soluzioni tecnologiche sviluppate sulla piattaforma tecnologica SAP (disponibile per i clienti del Gruppo dal 2008);
- H2. Net: sistema di gestione in tempo reale della rete di idrogeno integrato con i sistemi di pianificazione di campo e di produzione e dotato di varie funzionalità (disponibile per i clienti del Gruppo dal 2015);
- SMS suite: soluzione tecnologica che consente di integrare funzionalità di *Help Desk*, *segregation of duties*, inventario automatizzato dell'infrastruttura ITA e *CRM*;
- IT-Tidy: software che si rivolge a tutte quelle aziende che utilizzano Excel per produrre, elaborare e gestire una serie di informazioni, con il fine di ottimizzare i flussi di lavoro;
- RISKTURN: software volto ad agevolare la previsione probabilistica dei flussi di cassa e destinato ad essere utilizzato da parte di utenti non in possesso di determinate competenze specialistiche (disponibile per i clienti del Gruppo dal 2016);
- Lookcast: software per la gestione in modalità *storytelling* (i.e. l'uso di immagini,

video o qualsiasi altro elemento di tipo visivo per trasmettere messaggi che suscitino emozioni nel pubblico) dei cataloghi prodotti (disponibile per i clienti del Gruppo dal 2016);

- EDERA: soluzioni tecnologiche per le attività di controllo finanziario per le imprese operanti nel settore bancario e che consente alle stesse di valutare l'efficienza della struttura organizzativa anche alla luce della regolamentazione applicabile (disponibile per i clienti del Gruppo dal 2017);
- PREDIT: soluzione tecnologica per le società operanti in particolare nel settore della moda e volta a supportare il disegno delle collezioni in modalità integrata con il ciclo produttivo (non ancora in commercio).

### La funzione marketing

La funzione *marketing* del Gruppo svolge un'attività finalizzata a supportare le singole *Practice* e le *Industry*, anche con l'ausilio della funzione ricerca e sviluppo, per la gestione delle fasi concernenti la preparazione e l'implementazione dell'offerta commerciale. Inoltre, la funzione *marketing* definisce le iniziative volte a promuovere nei confronti dei clienti i servizi e le soluzioni offerte dal Gruppo Techedge e svolge principalmente le seguenti mansioni:

- definizione delle tempistiche per lo sviluppo e la revisione dell'offerta commerciale e monitoraggio delle tendenze e della struttura dei mercati nei quali il Gruppo opera;
- predisposizione dei contenuti iniziali dell'offerta commerciale, anche alla luce delle informazioni fornite dalle *Industry* e dalle *Practice* interessate, e realizzazione di tutti gli strumenti e i materiali a supporto dell'attività di commercializzazione dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo Techedge (quali ad esempio cataloghi e altri materiali informativi);
- finalizzazione dell'offerta commerciale, tenendo conto della revisione effettuata sia dalle *Industry* sia dalle *Practice* interessate;
- gestione e realizzazione di attività di comunicazione e promozione dell'offerta di soluzioni e servizi;
- supporto costante all'attività di aggiornamento dell'offerta commerciale alla luce delle indicazioni fornite sia dalle *Industry* sia dalle *Practice* in relazione ai progetti realizzati e delle informazioni ricevute per sviluppare nuovi servizi e soluzioni.

Oltre alle attività di supporto alla vendita dei servizi e soluzioni offerte dal Gruppo, la funzione *marketing* pone in essere una serie di attività volte a migliorare la conoscibilità del marchio *Techedge* su un determinato mercato o nei confronti di determinati clienti. Tali attività comprendono:



- la predisposizione di *case study*, rapporti di approfondimento su specifici argomenti che sono pubblicati sul sito internet del Gruppo. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 24 settembre 2018 sono stati predisposti n. 20 *case study* (6 *case study* dalla Spagna, 9 dall'Italia e 5 dagli Stati Uniti d'America) che hanno registrato 5.149 visualizzazioni dall'aprile 2017 al 24 settembre 2018;
- l'organizzazione di webinar, eventi online focalizzati su determinati argomenti attinenti la business transformation. Dal 1° gennaio 2017 al 24 settembre 2018 sono stati organizzati n. 83 webinar. Alla data del 24 settembre 2018 il Gruppo ha registrato 172 downloads dei webinar organizzati dallo stesso;
- la gestione di 68 *blog online* che nel periodo tra il 1° gennaio 2017 e il 24 settembre 2018 hanno registrato 53.057 visualizzazioni (di cui circa 35.221 visualizzazioni in lingua inglese, circa 16.550 in lingua spagnola e 1.286 in lingua italiana).

#### 6.1.4.2 Il funzionamento del modello di business



##### *Individuazione delle esigenze del cliente*

L'attività del Gruppo si articola inizialmente mediante un'analisi delle esigenze del cliente e dei processi aziendali che conducono all'identificazione delle possibili implementazioni dei sistemi a servizio della gestione dei sistemi informativi, della relazione con il cliente finale, del processo produttivo e logistico e della misurazione delle *performance* aziendali e dei processi amministrativi. In tale fase il *team* di specialisti del Gruppo, composto da risorse fornite dalle *Practice* e dalle *Industry* attinenti alle attività del cliente con il supporto della Ricerca e Sviluppo, si propone di affiancare le imprese nell'individuare le soluzioni tecnologiche da implementare per migliorare o innovare i propri modelli di *business*. L'attività di analisi viene svolta al fine di individuare le lacune tecnologiche (*gap*) che non garantiscono un soddisfacente rendimento del modello di *business* delle imprese clienti (c.d. *performance gap*) o che potrebbero consentire, nel caso in cui dovessero essere colmate, un miglioramento dei risultati delle imprese stesse (c.d. *opportunity gap*).

##### *Progettazione delle soluzioni tecnologiche*

Completate le attività di analisi, il Gruppo, attraverso il suo *team* di specialisti, provvede a progettare internamente le soluzioni tecnologiche da offrire al cliente a supporto

dell'implementazione dei processi organizzativi e operativi interni. In tale contesto viene predisposto e fornito al cliente un *report* che identifica le eventuali inefficienze del modello di *business* e le aree di miglioramento, le possibili soluzioni tecnologiche applicabili e le attività da porre in essere per un miglioramento dei modelli aziendali.

All'esito dell'individuazione delle soluzioni e dei servizi tecnologici da offrire al cliente, si procede ad elaborare l'offerta economica che dovrà essere sottoposta all'approvazione del cliente stesso. In particolare il Gruppo, tenendo conto delle esigenze del cliente, predispone una soluzione tecnologica strutturata attraverso la combinazione di *software* e/o *hardware* prodotti e distribuiti dai *Partner Tecnologici* e soluzioni tecnologiche sviluppate internamente dal Gruppo e concesse in licenza ai clienti. Al fine di proporre al cliente finale un'offerta adeguata per le sue esigenze, il Gruppo individua e seleziona le singole applicazioni offerte da ciascun *Partner Tecnologico* e/o dal Gruppo tra di loro complementari e/o connesse e struttura, integrando le applicazioni selezionate, un'unica soluzione tecnologica che si interfaccia con la piattaforma del cliente e fornisce la soluzione customizzata alle esigenze del suo modello di *business*.

Il responsabile della *Practice* (il *Practice Manager*) rilevante per l'esecuzione del progetto - da intendersi come la *Practice* che sarà principalmente coinvolta nell'esecuzione dei servizi e delle soluzioni da offrire al cliente - provvede a raccogliere anche dalle eventuali altre *Practice* coinvolte nel progetto la stima dei costi relativi all'offerta del servizio o della soluzione tecnologica. Tale stima dei costi include *inter alia* i costi relativi al personale che dovrà essere coinvolto nell'ambito del progetto, i costi relativi all'utilizzo del *software* fornito dai *Partner Tecnologici* calcolati alla luce del listino prezzi definito dal *Partner Tecnologico*, eventuali spese e la stima del costo dei *software* proprietari da fornire in licenza al cliente.

Al fine di poter includere nell'offerta da sottoporre al cliente le tecnologie offerte dai *Partner Tecnologici*, il Gruppo sottoscrive con gli stessi contratti quadro di distribuzione. I *Partner Tecnologici* del Gruppo sono rappresentati principalmente da produttori e/o distributori internazionali di prodotti tecnologici (*software* e/o *hardware*) a supporto dei vari processi aziendali. Tali prodotti tecnologici sono utilizzati dal Gruppo nella definizione della soluzione tecnologica da offrire al cliente. Nella maggior parte dei casi la licenza d'uso del *software* e/o *hardware* offerto dal *Partner Tecnologico* viene direttamente concessa al cliente dal *Partner Tecnologico* stesso. Qualora la soluzione tecnologica progettata dal Gruppo per il cliente lo richieda, la licenza d'uso viene concessa per il tramite del Gruppo, che provvede a far sottoscrivere al cliente le condizioni generali adottate dal *Partner Tecnologico*. Eventuali responsabilità concernenti il malfunzionamento e i vizi del *software/hardware* non sono ascrivibili all'Emittente. Gli accordi sottoscritti con i *Partner Tecnologici* non prevedono un'esclusiva o patti di non concorrenza e generalmente sono di durata annuale, in molti casi non rinnovabili tacitamente. Tali accordi prevedono, inoltre, la fissazione dei listini prezzi su base annuale da parte del *Partner Tecnologico*. Pertanto l'offerta da proporre al cliente viene predisposta anche tenendo conto dei termini e delle condizioni economiche concernenti le applicazioni tecnologiche offerte dai *Partner Tecnologici*.

Tutte le informazioni concernenti sia la soluzione e il servizio tecnologico da offrire al cliente sia la stima dei costi di progetto vengono fornite all'*Account Manager* della *Industry* alla quale

appartiene il cliente. L'*Account Manager* provvede ad analizzare la struttura del progetto e a formalizzare al potenziale cliente un'offerta inclusiva dei termini e delle condizioni economiche.

Nel caso in cui l'offerta economica da sottoporre al cliente presenti una marginalità inferiore rispetto ai livelli minimi definiti internamente del Gruppo, l'*Account Manager* dovrà ottenere la preventiva autorizzazione del responsabile della *Market Unit* alla quale appartiene il cliente. Le marginalità derivanti dall'esecuzione del progetto sono allocate internamente dal sistema gestionale del Gruppo in via automatica alle strutture e funzioni che concorrono alla realizzazione del progetto.

#### *Sviluppo della soluzione tecnologica*

Una volta individuata col cliente la configurazione ottimale, il progetto entra nella vera e propria fase di sviluppo e realizzazione delle soluzioni tecnologiche, che consiste nella fornitura di soluzioni applicative che prevedono lo svolgimento di determinate attività quali, ad esempio, lo sviluppo di componenti software specifiche (principalmente in architettura web), l'adattamento di prodotti software alle esigenze del cliente e/o l'adeguamento di componenti software preesistenti. Il Gruppo offre al cliente una soluzione tecnologica integrata che include applicazioni tecnologiche sviluppate dal *team* di Ricerca e Sviluppo e piattaforme tecnologiche offerte dai *Partner Tecnologici*.

Tale fase di sviluppo della piattaforma tecnologica viene attuata anche con l'ausilio e il coinvolgimento delle risorse umane interne dell'impresa interessata.

Nel corso dell'esecuzione del progetto il Gruppo monitora lo stato di avanzamento e gli eventuali costi già sostenuti, così da verificare gli eventuali scostamenti rispetto alla stima preventiva contestualmente alla presentazione dell'offerta.

#### *Installazione della soluzione tecnologica*

Una volta individuata e sviluppata l'applicazione tecnologica, il Gruppo svolge le attività necessarie per l'attivazione della stessa presso il cliente, il quale viene assistito e affiancato da risorse specializzate del Gruppo. Nel corso di tale fase il Gruppo provvede a integrare la soluzione tecnologica nei processi organizzativi aziendali e a svolgere un'attività di formazione degli utilizzatori del nuovo sistema.

In caso di errata installazione delle soluzioni tecnologiche, il Gruppo potrebbe essere tenuto a sostenere eventuali costi supplementari o a risarcire gli eventuali danni subiti dai clienti. A copertura dei rischi derivanti da eventuali responsabilità da danni cagionati nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo, alla Data del Prospetto Informativo, ha in essere polizze assicurative ritenute adeguate dall'Emittente.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi significativi di errato sviluppo e/o installazione delle soluzioni tecnologiche che hanno comportato costi maggiori per il Gruppo.

## *Supporto*

Il Gruppo offre, inoltre, alla propria clientela un servizio di supporto nel corso della fase successiva all'attivazione della soluzione tecnologica offerta. In particolare il Gruppo può sottoscrivere con i propri clienti appositi accordi di manutenzione e di supporto nell'utilizzo delle nuove funzionalità. In tale ambito il *team* del Gruppo si occupa in via continuativa di monitorare i risultati della soluzione proposta e, anche con il supporto della funzione Ricerca e Sviluppo, di pianificare gli eventuali sviluppi successivi.

## *Ampliamento dei servizi e delle soluzioni*

Al termine di ciascun progetto, le *Industry* valutano, congiuntamente alla funzione *marketing*, il potenziale di mercato della soluzione tecnologica erogata al cliente. Qualora dall'analisi dovesse emergere un'opportunità di sviluppo di nuovi *business* per il Gruppo, la soluzione erogata al cliente viene ulteriormente sviluppata con il supporto della funzione Ricerca e Sviluppo ed entra a far parte dell'offerta del Gruppo al fine di poterla mettere a disposizione di altri clienti (come ad esempio nel caso di Luxottica, cliente del Gruppo dal 2012; il Gruppo nel corso degli anni ha offerto al cliente alcuni servizi e soluzioni tecnologiche afferenti alle aree applicative del *customer engagement* e dell'*enterprise performance management* fino a sviluppare una soluzione tecnologica tramite la struttura Ricerca e Sviluppo del Gruppo che è stata successivamente inclusa nell'offerta delle soluzioni tecnologiche offerte).

### **6.1.5 Capitale umano**

La capacità di attrarre, mantenere e gestire il capitale intellettuale è un aspetto rilevante per il Gruppo. La qualità delle risorse, il loro talento e il loro bagaglio di esperienza rappresentano, infatti, il maggior fattore di successo per la vendita dei servizi proposti dal Gruppo. L'attività di reclutamento è volta prevalentemente alla ricerca di figure giovani al fine di mantenere alta la capacità di innovazione tecnologica offerta dal Gruppo.

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo occupa 1.800 dipendenti con una età media di circa di 36 anni. Il Gruppo seleziona le sue risorse tra i laureati delle principali università italiane ed estere. In tale contesto la selezione viene effettuata al fine di individuare i soggetti in possesso di adeguate competenze tecniche nel campo delle tecnologie digitali. Alla data del 30 giugno 2018 l'80% dei collaboratori del Gruppo è laureato in materie scientifiche (quali ad esempio matematica, ingegneria e scienze)

Il Gruppo vanta, inoltre, una elevata percentuale di risorse certificate e qualificate, ossia dotate, di specifiche certificazioni e attestazioni per operare sulle principali piattaforme tecnologiche presenti sul mercato. La presenza di risorse certificate rappresenta uno strumento per assicurare alla clientela le competenze necessarie garantendo un elevato standard qualitativo nell'erogazione dei servizi e soluzioni.

Al fine di promuovere la crescita interna delle risorse, il Gruppo organizza corsi di formazione in favore dei suoi dipendenti nel corso dell'anno. Nel corso del 2017 sono state organizzate circa 28 mila ore di formazione, mentre alla data del 30 giugno 2018 sono state organizzate

circa 45 mila ore di formazione. I corsi di formazione organizzati dal Gruppo Techedge hanno a oggetto sia argomenti attinenti alla tipologia di servizi e soluzioni offerte sia alla gestione dei *team* di lavoro e delle relazioni con la clientela.

Ad avviso dell'Emittente, la presenza di un personale qualificato e in possesso delle adeguate conoscenze tecniche consente al Gruppo di rafforzare anche i rapporti con i propri *Partner Tecnologici*, i quali, in alcuni casi, possono richiedere l'esistenza e il mantenimento di competenze e requisiti specifici delle società con le quali sottoscrivono contratti di distribuzione. In molti casi il *Partner Tecnologico* rilascia una certificazione in merito al possesso da parte del personale del Gruppo di determinate competenze tecniche e svolge attività di formazione a favore dei collaboratori del Gruppo. Il possesso di determinate certificazioni può rappresentare un elemento sul quale si fonda la selezione da parte della clientela del fornitore di soluzioni tecnologiche.

Le risorse del Gruppo sono suddivise in quattro fasce, alle quali corrispondono determinate responsabilità e remunerazioni: (i) *director* (o *partner*), responsabili della gestione del coordinamento di determinate aree di *business*; (ii) *manager*, responsabili dello sviluppo delle strategie e allo sviluppo delle attività commerciali e gestione dell'erogazione del servizio o della soluzione tecnologica; (iii) *principal*, che contribuiscono alla gestione dei rapporti con clienti, alla definizione degli accordi con gli stessi; (iv) *consultant*, che si occupano di elaborare ed implementare le soluzioni tecnologiche offerte al cliente.

La tabella che segue mostra l'andamento del personale del Gruppo e suddiviso per qualifica.

	Per il semestre chiuso al		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	30 giugno 2018	%	2017	%	2016	%	2015	%
<i>Director</i>	52	2,9%	49	3,2%	28	3,2%	21	2,8%
<i>Manager</i>	230	12,8%	224	14,7%	126	14,3%	107	14,3%
<i>Principal</i>	433	24,0%	363	23,9%	245	27,8%	222	29,6%
<i>Consultant</i>	966	53,7%	786	51,6%	427	48,4%	349	46,5%
<b>Totale</b>	<b>1.681</b>	<b>93,4%</b>	<b>1.422</b>	<b>93,4%</b>	<b>826</b>	<b>93,7%</b>	<b>699</b>	<b>93,2%</b>
<i>Personale amministrativo</i>	119	6,6%	100	6,6%	56	6,3%	51	6,8%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.800</b>	<b>100%</b>	<b>1.522</b>	<b>100%</b>	<b>882</b>	<b>100%</b>	<b>750</b>	<b>100%</b>

La componente fissa della remunerazione dei collaboratori del Gruppo Techedge viene determinata tenuto conto sia delle fasce di appartenenza sia dei profili professionali di ciascun soggetto, nonché delle dinamiche retributive del settore di appartenenza. È prevista una remunerazione variabile, applicata al fine di fidelizzare e motivare le risorse. Tale componente

variabile della remunerazione può essere determinata in funzione di vari elementi, tra cui: (i) risultati individuali; (ii) i risultati operativi conseguiti dalla singola unità di appartenenza; (iii) risultati di Gruppo.

Ciascun collaboratore viene valutato al termine di ciascun anno. Nel corso di tale valutazione sono verificate le aree di miglioramento, la percentuale di *bonus* da erogare e il *bonus* da assegnare per il nuovo anno.

### 6.1.6 Portafoglio clienti

Il portafoglio clienti del Gruppo Techedge è costituito da società di dimensioni grandi e medie, di diversa nazionalità e appartenenti principalmente ai seguenti settori industriali e merceologici:

- prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese;
- produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo;
- energia, materie prime e risorse naturali;
- banche e servizi finanziari;
- prodotti medicali e per la cura della salute;
- telecomunicazioni e *media*.

Alla data del 31 dicembre 2017 il Gruppo poteva contare su 848 clienti. Alla data del 30 giugno 2018 il numero dei clienti del Gruppo è pari a 809.

La tabella che segue illustra i ricavi e l'incidenza dei ricavi del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 rispetto ai Ricavi generati dal Gruppo e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

	Per il semestre chiuso al				Per l'esercizio chiuso al					
	30 giugno 2018		31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
<i>in migliaia di Euro</i>										
Primo cliente	3.425	3,89%	8.047	5,09%	8.047	5,66%	7.622	8,87%	7.218	10,26%
Primi 5 clienti	14.860	16,87%	26.937	17,02%	26.937	18,96%	23.716	27,60%	23.740	33,74%
Primi 10 clienti	23.862	27,10%	42.780	27,03%	41.338	29,10%	33.914	39,47%	34.304	48,76%

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata da rapporti contrattuali con i clienti aventi ad oggetto la consulenza per lo sviluppo di soluzioni e servizi tecnologici, che sono generalmente regolati da accordi volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi.

In alcuni casi sono stipulati accordi quadro di durata triennale che non prevedono clausole che assicurino determinati volumi di fatturato, clausole di esclusiva, patti di non concorrenza o eventuali tutele a favore del Gruppo in caso di interruzione del rapporto; in tali ipotesi i singoli progetti sono avviati sulla base di ordini di acquisto trasmessi dai clienti. Tali accordi prevedono inoltre la facoltà per i clienti di poter recedere dall'accordo mediante invio di comunicazione entro i termini stabiliti dal contratto. In caso di recesso viene generalmente riconosciuto al Gruppo il diritto di ottenere il pagamento delle attività svolte sino alla data di recesso e/o delle spese sostenute e documentate.

Si segnala, inoltre, che i contratti prevedono generalmente l'applicazione di penali a carico del Gruppo Techedge in caso di mancato rispetto degli standard qualitativi o delle tempistiche concordate con il cliente. Ai sensi degli accordi sottoscritti con il Cliente, il Gruppo si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui lo stesso dovesse venire a conoscenza nell'ambito dello svolgimento della sua attività.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi significativi di inadempimento dei tempi di consegna, degli *standard* qualitativi o dei livelli di servizio concordati, né di diffusione delle informazioni dei clienti di cui il Gruppo è entrato in possesso nello svolgimento della sua attività e sebbene siano state applicate penali di importo significativo né il Gruppo è stato coinvolto in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento degli impegni contrattuali.

I clienti del Gruppo possono essere suddivisi in quattro categorie:

- (a) Clienti *Strategic*: clienti con i quali il Gruppo ha un rapporto continuativo e per i quali il Gruppo stesso è percepito come un consulente strategico per l'attuazione del processo di trasformazione digitale. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo superiore a Euro 1 milione;
- (b) Clienti *Rising Star*: clienti che hanno instaurato con il Gruppo un rapporto consolidato su determinate aree di applicazione della tecnologia e in relazione ai quali il Gruppo ritiene di poter espandere l'offerta di prodotti e servizi partendo dal rapporto commerciale esistente. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo compreso tra Euro 250 migliaia e Euro 1 milione.
- (c) Clienti *Nurturing*: clienti con i quali il Gruppo ha iniziato a operare in una determinata area applicativa e sta costruendo un rapporto commerciale duraturo. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo compreso tra Euro 100 migliaia e Euro 250 migliaia.

(d) Clienti *Fishing Pool*: clienti nuovi con i quali il Gruppo ha concluso un accordo in relazione a un singolo progetto. In tale tipologia sono inclusi i clienti con i quali il Gruppo registra un fatturato annuo inferiore a Euro 100 migliaia.

Nella seguente tabella sono indicati per ciascuna tipologia di cliente, il numero di clienti e i Ricavi del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 <sup>(21)</sup>.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2017			2016			2015		
	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%	numero clienti	Ricavi	%
<i>Strategic</i>	24	60.407	42,52%	16	41.711	53,02%	15	40.160	57,08%
<i>Rising star</i>	96	47.148	33,19%	40	20.267	25,76%	33	15.748	22,38%
<i>Nurturing</i>	118	19.363	13,63%	57	9.057	11,51%	40	6.477	9,21%
<i>Fishing Pool</i>	610	15.139	10,66%	351	7.637	9,71%	312	7.969	11,33%
<b>Totale</b>	<b>848(*)</b>	<b>142.057</b>	<b>100%</b>	<b>464(**)</b>	<b>78.672(**)</b>	<b>100%</b>	<b>400</b>	<b>70.354</b>	<b>100%</b>

(\*) Di cui n. 323 clienti acquisiti in seguito all'integrazione con il Gruppo LATAM, di seguito sono indicati il numero clienti e i ricavi del Gruppo LATAM: (i) *Strategic*: n. 7 clienti e Ricavi pari a Euro 18.569 migliaia; (ii) *Rising Star*: n. 34 clienti e Ricavi pari a Euro 15.133 migliaia; (i) *Nurturing*: n. 60 clienti e Ricavi pari a Euro 9.933; (i) *Fishing Pool*: n. 222 clienti e Ricavi pari a Euro 5.791 migliaia.

(\*\*) Non include il Gruppo Mashfrog ceduto nel corso dell'esercizio 2016 che ha registrato ricavi pari a Euro 7.258 migliaia.

Al fine di fornire una rappresentazione del Gruppo all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC, la seguente tabella illustra per ciascuna tipologia di cliente il numero di clienti e i Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pro-forma		
	numero clienti	Ricavi	%
<i>Strategic</i>	27	66.335	41,9%
<i>Rising star</i>	110	53.740	34,0%
<i>Nurturing</i>	136	22.088	14,0%
<i>Fishing Pool</i>	653	16.082	10,2%

<sup>(21)</sup> Si precisa che le medesime informazioni non sono disponibili al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

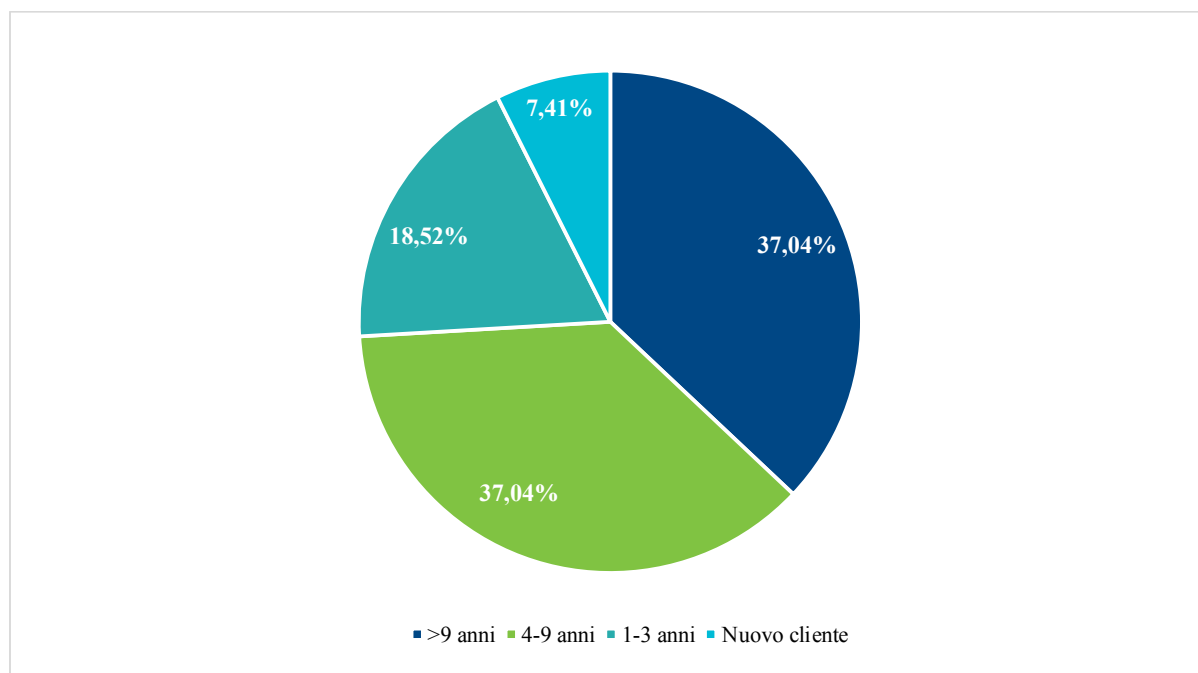


<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>158.247</b>	<b>100%</b>
---------------	------------	----------------	-------------

La seguente tabella illustra il ricavo medio registrato dal Gruppo per ciascuna tipologia di cliente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 tratto dagli Schemi Consolidati Pro-Forma e per gli esercizi consolidati al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015<sup>(22)</sup>.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso</b>			
	<b>31 dicembre 2017 Pro - Forma</b>	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
<i>Strategic</i>	2.457	2.517	2.607	2.677
<i>Rising star</i>	489	491	507	477
<i>Nurturing</i>	162	164	159	162
<i>Fishing Pool</i>	25	25	22	26

Il portafoglio clienti del Gruppo è caratterizzato da un elevato tasso di fidelizzazione. Alla Data del Prospetto Informativo, come evidenziato nel grafico che segue, il 37% dei clienti *Strategic* del Gruppo (all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC) intrattengono rapporti commerciali con il Gruppo in modo continuativo da più di 9 anni, mentre il 74% da oltre 4 anni.



<sup>(22)</sup> Si precisa che le medesime informazioni non sono disponibili al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

La seguente tabella illustra i ricavi generati dal primo, dai primi 5 e 10 Clienti *Strategic* e l'incidenza rispetto ai ricavi complessivi generati dai Clienti *Strategic* al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017<sup>(23)</sup>.

	31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
<i>in migliaia di Euro</i>	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic
Primo cliente	8.047	12,23%	8.047	13,45%	7.623	18,28%	7.219	17,97%
Primi 5 clienti	26.937	40,95%	26.937	45,01%	23.717	56,86%	23.881	59,46%
Primi 10 clienti	42.780	65,04%	41.338	69,07%	33.914	81,31%	34.305	85,42%

L'attività commerciale promossa dal Gruppo prevede sia lo sviluppo di nuovi progetti verso i clienti già acquisiti sia l'acquisizione di nuovi clienti.

In particolare, lo sviluppo di nuovi progetti con gli attuali clienti è promosso dalle *Industry* con il supporto della funzione *marketing*. Tale strategia ha consentito al Gruppo, nel corso degli anni, di consolidare il rapporto con la propria clientela e di ampliare l'offerta di servizi e soluzioni tecnologiche nei confronti dei clienti, diventando un *partner* strategico nel settore della *digital transformation*. A titolo esemplificativo: (i) il rapporto commerciale con Fiat Chrysler Automobiles ha avuto inizio nel 2004 e aveva ad oggetto inizialmente le attività attinenti all'area applicativa della *Technology Foundation*. In tale contesto il Gruppo nel corso degli anni ha consolidato il suo rapporto commerciale con Fiat Chrysler Automobiles realizzando servizi e soluzioni tecnologiche anche in altre aree applicative sino ad esser premiato come *ICT Supplier* dell'anno nel 2015; (ii) in senso analogo si è sviluppato il rapporto con Ferrero, nei confronti del quale il Gruppo inizialmente (2004) offriva esclusivamente servizi attinenti all'area applicativa della *Technology Foundation*. Il Gruppo ha ampliato l'offerta di servizi e soluzioni fornendo un'assistenza *end-to-end* nella fase di implementazione dei modelli di *business* (dalla fase di individuazione dei modelli di *business* sino alla successiva gestione e attuazione dei sistemi di supporto); (iii) nel caso di Repsol, cliente del Gruppo LATAM dal 1999 e che è entrato a far parte del portafoglio clienti del Gruppo in seguito all'acquisizione del Gruppo LATAM, la strategia di *cross-selling* attuata dal Gruppo ha consentito allo stesso di espandere la propria attività di consulenza anche ad altre aree applicative e di sviluppare i propri servizi in America Latina.

Nella tabella seguente è illustrata l'evoluzione del portafoglio clienti per singola *Industry*:

<i>Industry</i>	Numero clienti al 31 dicembre	%	Numero clienti al 31 dicembre	%	Numero clienti al 31 dicembre	%
-----------------	----------------------------------	---	----------------------------------	---	----------------------------------	---

<sup>(23)</sup> Si precisa che le medesime informazioni non sono disponibili al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

	2017		2016		2015	
Industrial goods and services	366	43,16%	237	51,08%	207	51,75%
Retail, consumer goods and services	248	29,25%	118	25,43%	97	24,25%
Energy and materials	85	10,02%	44	9,48%	41	10,25%
Financial Services	57	6,72%	23	4,96%	20	5,00%
Healthcare and Life sciences	65	7,67%	29	6,25%	21	5,25%
Telco & Media	27	3,18%	13	2,80%	14	3,50%
<b>Totale</b>	<b>848(*)</b>	<b>100%</b>	<b>464 (**)</b>	<b>100%</b>	<b>400</b>	<b>100%</b>

(\*) Di cui n. 323 clienti acquisiti in seguito all'integrazione con il Gruppo LATAM, di seguito sono indicati il numero clienti e i ricavi del Gruppo LATAM: (i) *Strategic*: n. 7 clienti e Ricavi pari a Euro 18.569 migliaia; (ii) *Rising Star*: n. 34 clienti e Ricavi pari a Euro 15.133 migliaia; (i) *Nurturing*: n. 60 clienti e Ricavi pari a Euro 9.933; (i) *Fishing Pool*: n. 222 clienti e Ricavi pari a Euro 5.791 migliaia.

(\*\*) Non include il Gruppo Mashfrog ceduto nel corso dell'esercizio 2016 che ha registrato ricavi pari a Euro 7.258 migliaia.

Al fine di fornire una rappresentazione del Gruppo all'esito dell'acquisizione di Nimbl LLC, la seguente tabella illustra i Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma suddivisi per *Industry*.

<i>Industry</i>	Numero clienti al 31 dicembre 2017 pro-forma	%
Industrial goods and services	379	40,93%
Retail, consumer goods and services	291	31,43%
Energy and materials	98	10,58%
Financial Services	57	6,16%
Healthcare and Life sciences	72	7,78%
Telco & Media	29	3,13%
<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>100%</b>

La ricerca commerciale nei confronti di nuovi clienti, attraverso il costante allargamento del portafoglio, è realizzata, da un lato, attraverso l'impegno continuo nell'attivazione di nuove relazioni e lo svolgimento di studi preparatori su clienti *target* e, dall'altro, attraverso l'iniziativa di nuovi clienti che contattano direttamente il Gruppo. La strategia commerciale del Gruppo ha consentito allo stesso di instaurare nuovi rapporti per lo sviluppo di servizi e soluzioni tecnologiche da realizzare in favore di clienti non italiani e operanti in ambito

internazionale (come ad esempio nel caso di Zeiss e Adient) Nella tabella seguente è illustrata l'evoluzione del portafoglio clienti per singola *Market Unit*<sup>(24)</sup>:

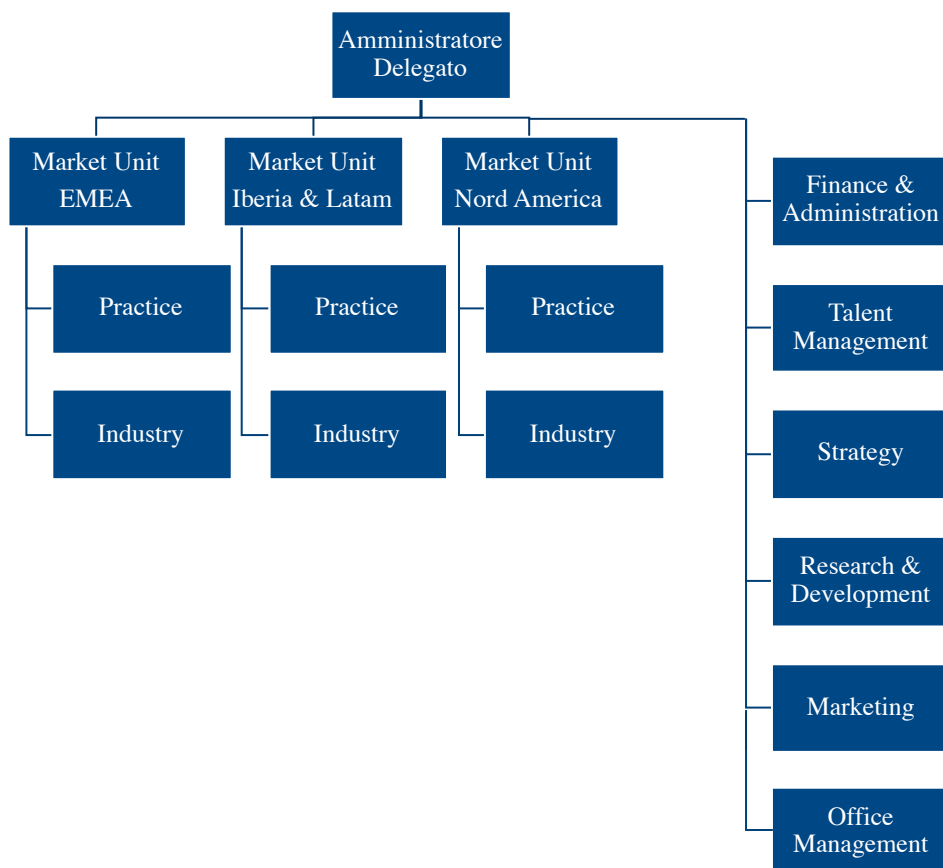
<i>Market Unit</i>	N clienti al 31/12/2017 pro-forma	%	N clienti al 31/12/2017	%	N clienti al 31/12/2016	%	N clienti al 31/12/2015	%
EMEA	418	44,95%	418	49,06%	371	79.61%	354	87,84%
Iberia&LatAm	373	40,11%	373	43,78%	39	8.37%	35	8,68%
Nord America	139	14,95%	61	7,6%	56	12.02%	14	3,47%
<b>Totale</b>	<b>930</b>	<b>100%</b>	<b>852(*)</b>	<b>100%</b>	<b>466</b>	<b>100%</b>	<b>403</b>	<b>100%</b>

(\*) Di cui n. 323 clienti acquisiti in seguito all'integrazione con il Gruppo LATAM.

### 6.1.7 Organigramma del Gruppo

Nel grafico seguente è illustrato l'organigramma del Gruppo, con l'illustrazione delle funzioni coinvolte nel modello di *business*.

<sup>(24)</sup> In alcuni casi i servizi del Gruppo sono svolti nei confronti di autonome entità giuridiche appartenenti al medesimo gruppo nei confronti delle quali il Gruppo emette la relativa fattura. Peranto il numero dei clienti rappresentato in tabella risulta superiore al numero dei clienti complessivi, in quanto alcuni clienti sono computati in diverse *Market Unit*.



### *Funzioni responsabili delle Market Unit*

Ciascuna *Market Unit* è presieduta da un responsabile che provvede a pianificare le strategie della singola *Market Unit* e a verificare le *Industry* e le *Practice* attivabili nelle singole aree (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). Di seguito sono indicati i dipendenti per ciascuna *Market Unit* alla Data del Prospetto Informativo:

- EMEA: 1.038;
- Iberia&LatAm: 710;
- Nord America: 120.

### *Funzione Ricerca e Sviluppo*

Le principali attività di tale funzione sono riconducibili allo sviluppo delle offerte del Gruppo. In particolare la funzione interagisce con le *Practice* e le *Industry* per analizzare le tendenze di mercato, individuare le evoluzioni tecnologiche e sviluppare le soluzioni e i servizi da offrire alla clientela (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). Alla Data del Prospetto Informativo n. 2 dipendenti collaborano con la funzione Ricerca e Sviluppo. Si precisa che ulteriori risorse sono individuate tenendo conto delle esigenze derivanti dall'esecuzione dei singoli progetti.

### *Funzione Finance & Administration*

La funzione si occupa della predisposizione del bilancio consolidato annuale e delle situazioni finanziarie infrannuali, nonché di gestire la contabilità con i fornitori e i clienti, la pianificazione della gestione finanziaria, coordinando anche le attività delle società del Gruppo, ivi incluse le controllate estere. Alla Data del Prospetto Informativo la funzione Finanza e Amministrazione conta 71 dipendenti.

### *Funzione talent management - gestione risorse umane*

Tale funzione si occupa della gestione delle risorse umane del Gruppo al fine di assicurare che le stesse siano adeguate allo svolgimento delle attività delle *Practice* e delle *Industry*. In particolare la funzione *talent management* è responsabile della ricerca e dell'individuazione delle risorse in possesso delle adeguate competenze tecniche per la realizzazione dei piani aziendali. Alla Data del Prospetto Informativo la funzione Gestione delle Risorse Umane conta 18 dipendenti.

### *Funzione Marketing*

Le principali attività di questa funzione hanno ad oggetto lo sviluppo della strategia commerciale del Gruppo (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). Alla Data del Prospetto Informativo la funzione *Marketing* conta 15 dipendenti.

### *Funzione Strategy*

La funzione *Strategy* si occupa di sviluppare e definire i piani di crescita e di sviluppo del Gruppo, d'intesa con l'Amministratore Delegato. Alla data del 31 dicembre 2017 è presidiata da 1 responsabile e le risorse che collaborano con la stessa sono individuate tenendo conto delle esigenze derivanti dall'esecuzione dei singoli progetti.

### *Funzione Office Management*

La funzione *Office Management* si occupa di supervisionare e organizzare tutte le attività segretariali e amministrative, nonché di gestire le attività concernenti la gestione dei servizi IT delle sedi del Gruppo. Alla Data del Prospetto Informativo la funzione *Office Management* conta 19 dipendenti.

## **6.1.8 Obiettivi strategici**

La tabella che segue riporta una sintesi, a giudizio del management, dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano il Gruppo e delle opportunità e minacce a cui lo stesso è soggetto:

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
-----------------------	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio multidisciplinare caratterizzato dalla capacità di combinare competenze di business e tecnologiche e da un presidio delle tecnologie innovative finalizzato all’offerta di soluzioni a valore aggiunto (c.d. “premium”) ad un portafoglio clienti ampio e diversificato che include realtà di successo italiane ed internazionali.</li> <li>• Capacità di combinare agilità e flessibilità tipiche di un partner locale con una presenza internazionale che caratterizza operatori globali, con un approccio multiculturale che consente di interagire in maniera efficace ed efficiente con clienti locali ed internazionali.</li> <li>• Approccio “One Company” caratterizzato da una focalizzazione sui progetti dei clienti e sull’individuazione delle migliori soluzioni per il cliente.</li> <li>• Management team di elevata esperienza con significativo coinvolgimento nell’azionariato e capitale umano altamente qualificato e motivato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Minore massa critica rispetto ad operatori di maggiori dimensioni presenti nelle diverse aree geografiche di operatività.</li> <li>• Competizione, in alcune aree geografiche di operatività, che possono variare anche alla luce del relativo contesto economico, nella ricerca di risorse umane qualificate da parte di operatori internazionali caratterizzati da brand maggiormente riconosciuti.</li> <li>• Minore disponibilità rispetto ad altri operatori di mercato di risorse specializzate in determinate aree di consulenza, quale ad esempio il settore <i>fintech</i>.</li> <li>• Dipendenza da figure chiave.</li> <li>• Dipendenza, in alcune aree geografiche di operatività, che possono variare anche alla luce del relativo contesto economico, da disponibilità di personale qualificato, anche nell’ottica della realizzazione della strategia di crescita.</li> <li>• Riconoscibilità del marchio.</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di cogliere i benefici offerti dalla trasformazione digitale che, modificando profondamente e continuamente i modelli ed i paradigmi del business delle aziende, apre significative opportunità per gli operatori maggiormente agili, dinamici e flessibili in grado di fornire alle imprese soluzioni tecnologiche innovative.</li> <li>• Possibilità di beneficiare della crescente centralità della tecnologia nelle strategie delle imprese e della relativa internalizzazione da parte delle aziende.</li> <li>• Possibili opportunità di crescita sia organica sia per linee esterne nei mercati di riferimento ed in nuove aree geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ulteriore possibile incremento della concorrenza nel settore sia da parte di piccoli operatori locali altamente specializzati sia da parte di operatori internazionali.</li> <li>• Possibili difficoltà nell’attrarre e mantenere personale in possesso di adeguate conoscenze tecnologiche e di settore.</li> <li>• Possibili eventuali cambiamenti sfavorevoli nel contesto di riferimento (quadro economico, normativo e fiscale nelle aree geografiche di operatività, riduzioni degli investimenti in tecnologia delle imprese, etc.).</li> <li>• Possibile contrazione della domanda dei servizi o delle soluzioni tecnologiche causata da un eventuale rallentamento del <i>business</i> dei clienti e o da altri fattori esterni.</li> <li>• Continua evoluzione tecnologica.</li> <li>• Interruzione dei rapporti di collaborazione con il proprio personale qualificato.</li> </ul>

Il Gruppo Techedge, in un contesto in cui la trasformazione digitale assume sempre maggiore rilevanza strategica per le imprese, intende proseguire nella propria strategia di crescita proponendosi come operatore focalizzato su soluzioni a valore aggiunto (c.d. “premium”) in grado di supportare i propri clienti a livello internazionale (c.d. “global”).

In tale contesto, la strategia di crescita del Gruppo Techedge prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppo del portafoglio clienti: il Gruppo intende consolidare e valorizzare il rapporto con i propri clienti al fine di rafforzare i rapporti esistenti e consentire un incremento delle opportunità di offrire agli stessi soluzioni e servizi tecnologici. In tale contesto il Gruppo intende sfruttare non solo il rapporto consolidato ma anche la conoscenza delle dinamiche e delle esigenze interne del cliente e la reputazione progressivamente acquisita al fine di assistere il cliente sia nello sviluppo di nuovi progetti di implementazione dei modelli di *business* sia nell'espansione in nuove aree geografiche. Inoltre la strategia del Gruppo prevede l'incremento dell'attuale portafoglio clienti attraverso l'attuazione di specifiche iniziative commerciali e di *marketing*.
- Rafforzamento e sviluppo delle Practice e delle Industry presenti nelle diverse Market Unit: il Gruppo intende espandere in maniera mirata le proprie attività all'estero attraverso il rafforzamento delle *Practice* e *Industry* già attive nelle attuali *Market Unit* e lo sviluppo e l'avvio in ogni singola *Market Unit* di nuove *Practice* e *Industry*. L'attuazione di tale strategia è finalizzata a rafforzare la presenza del Gruppo nelle singole *Market Unit* sia a incrementare nelle varie aree geografiche la commercializzazione dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte dal Gruppo, anche incrementando la presenza del Gruppo in alcuni settori industriali e merceologici (quali ad esempio il settore delle banche e istituzioni finanziarie e il settore sanitario, chimico e farmaceutico) ed accelerando la presenza del Gruppo in alcuni ambiti specifici (quali ad esempio il c.d. *re-platforming*, il *customer engagement* e l'*Industry 4.0*).
- Mantenimento di un'offerta di servizi innovativa: il Gruppo è orientato a una continua attività di ricerca e sviluppo finalizzata tanto all'ideazione di nuovi servizi e soluzioni da integrare nell'offerta commerciale del Gruppo quanto alla continua innovazione delle soluzioni e dei servizi offerti. In tale contesto la strategia del Gruppo, anche sfruttando il proprio approccio interdisciplinare (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo), prevede un rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo al fine di garantire alla clientela un'offerta di servizi innovativa e competitiva. Il Gruppo intende, inoltre, rendere maggiormente efficiente il proprio modello di offerta attraverso lo sviluppo di soluzioni modulari parzialmente standardizzate (c.d. *pre-packaged*) che potranno essere offerte a tutti i clienti.
- Espansione internazionale: il Gruppo intende attuare una strategia di espansione territoriale all'estero in Paesi ricompresi nelle attuali *Market Unit* del Gruppo (come ad esempio la Germania nella *Market Unit* EMEA) sia in ulteriori aree geografiche.

Inoltre il Gruppo Techedge, al fine di realizzare la propria strategia di crescita, intende valorizzare al meglio il proprio capitale umano ed attrarre personale qualificato sia a livello di risorse senior acquisendo in maniera mirata figure con specifiche esperienze e conoscenze in termini di tecnologie/practice, mercati e settori industriali sia a livello di risorse *junior* da avviare ad un percorso di crescita interno.

Il Gruppo Techedge intende perseguire gli obiettivi strategici sopra indicati anche attraverso mirate operazioni di crescita per linee esterne volte ad ampliare e/o rafforzare la presenza



geografica, settoriale o le specifiche competenze tecnologiche del Gruppo.

### **6.1.9 Quadro normativo**

Ad avviso dell'Emittente, l'attività del Gruppo non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore. Di seguito sono indicate le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Nello svolgimento della sua attività, l'Emittente ritiene di operare conformità alla normativa e non è, alla Data del Prospetto Informativo, a conoscenza di eventuali modifiche alle suddette normative che possano avere significativi impatti sull'operatività aziendale.

#### ***Codice della Privacy***

Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (“**Codice della Privacy**”) include le norme relative alla protezione dei dati personali. Il Codice della Privacy è stato approvato in recepimento della Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e la direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche. In particolare, il Codice della Privacy individua i principi da rispettare e le condizioni che devono essere soddisfatte affinché il trattamento possa considerarsi legittimo: tra queste sono comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’obbligo, previsto dall’art. 13 - confermato e poi ampliato dagli articoli 6, 13 e 14 del GDPR (vedi *infra*) - di fornire agli interessati un’informativa sul trattamento dei loro dati personali e di richiedere e ottenere il loro preventivo consenso. Ulteriori condizioni di legittimità (ad esempio, notificazione al Garante per la protezione dei dati personali (“**Garante**”), verifica preliminare, autorizzazione del Garante) sono previste in relazione al trattamento di particolari categorie di dati personali (ad esempio, dati idonei a rivelare lo stato di salute, dati giudiziari, dati relativi alla posizione geografica, ecc.). La normativa disciplina anche i trattamenti dei dati personali nell’ambito delle comunicazioni elettroniche. La normativa nel corso degli anni è stata completata e integrata anche alla luce dei provvedimenti – generali o particolari – adottati dal Garante, dalla sua istituzione ad oggi. In particolare assumono particolare rilievo nell’ambito dell’attività dell’Emittente, tra gli altri, il provvedimento del 27 novembre 2008 in materia di “Misure e accorgimenti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”, le “Linee guida in materia di attività promozionali e contrasto allo *spam*” del 4 luglio 2013, il Provvedimento generale recante “Individuazione delle modalità semplificate per l’informativa e l’acquisizione del consenso per l’uso dei cookie” del 8 maggio 2014.

#### ***GDPR***

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“**GDPR**”). Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire

dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

### ***Decreto legislativo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR***

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

#### **6.1.10 Fenomeni di stagionalità**

L'attività del Gruppo Techedge non è caratterizzata da significativi fenomeni di stagionalità nel corso dell'anno.

### **6.1.11 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo.**

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

## **6.2 Principali mercati**

### **6.2.1 Il mercato di riferimento**

La descrizione del mercato di riferimento in cui opera l'Emittente, dopo alcune considerazioni introduttive relative all'evoluzione del ruolo della tecnologia, prende in esame i seguenti aspetti: (i) andamento del mercato complessivo dei servizi di information technology nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo; (ii) andamento del mercato complessivo della spesa in servizi di information technology con riferimento ai settori merceologici di operatività del Gruppo; (iii) andamento del mercato della c.d. *digital transformation*.

#### *6.2.1.1 L'evoluzione del ruolo della tecnologia*

Dall'avvento della crisi finanziaria le tecnologie digitali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nella definizione delle strategie aziendali e negli ultimi anni le imprese sono sempre più focalizzate sul valore che può esprimere la tecnologia<sup>(25)</sup>.

Secondo un sondaggio dell'agenzia di ricerca Gartner, nella lista delle principali priorità degli Amministratori Delegati (c.d. *Chief Executive Officer* o *CEO*) per il periodo 2017/2018, il tema dell'*IT* si posiziona al secondo posto dopo la crescita del business ed è, rispetto al periodo 2016/2017, una delle aree a maggior sviluppo insieme al miglioramento dell'offerta di prodotti e servizi<sup>(26)</sup>. Secondo uno studio dell'agenzia di ricerca IDC, tra le varie tematiche associate all'*IT*, la "*digital transformation*" rappresenta il principale *trend* emergente ed è al centro della *corporate strategy* per l'85% dei CEO delle società del FT500<sup>(27)</sup>. Più della metà delle aziende europee intervistate da IDC investe ogni anno oltre 10 milioni di Dollari statunitensi per programmi di "*digital transformation*"<sup>(28)</sup>.

Vista la valenza strategica del digitale, molte imprese dichiarano di voler rivedere i processi e l'approccio attraverso i quali si propongono nei confronti del mercato o di voler ridefinire prodotti, servizi e *business model* sulla base di nuove capacità digitali che diventano

---

(25) Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(26) Studio realizzato sulla base dei dati raccolti durante le interviste condotte a 388 top manager di aziende provenienti da tutto il mondo e con fatturato annuo superiore a 250 milioni di Dollari statunitensi. La voce "IT-related" è tra le prime tre priorità citate dal 31% dei rispondenti. Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(27) Fonte: IDC, Digital 2.0 The Shift Towards the DX Economy, ottobre 2017.

(28) Fonte: IDC, IDC's Digital Transformation (DX) Leader Sentiment Survey-2017, marzo 2017.

competenze chiave per l'azienda<sup>(29)</sup>. Questo processo di innovazione trae anche origine dalla consapevolezza di una necessità di miglioramento dei sistemi informativi aziendali. Infatti soltanto una modesta parte delle organizzazioni intervistate dall'agenzia di ricerca IDC nel 2016 riteneva di essere in possesso di un sistema informativo adeguato per supportare in maniera efficace il sempre più dinamico processo decisionale<sup>(30)</sup>.

Al fine di gestire e monitorare il cambiamento digitale, un numero crescente di CEO sta rivedendo in modo significativo gli obiettivi aziendali e le metriche di valutazione del proprio management e degli investimenti in ambito digitale<sup>(31)</sup>-<sup>(32)</sup>. Infatti, secondo un sondaggio dell'agenzia di ricerca Gartner, nel 2017, il 54% delle aziende globali intervistate non avevano un sistema di misurazione del progresso digitale all'interno della loro azienda<sup>(33)</sup>. La struttura organizzativa delle imprese evolve in coerenza con questo nuovo approccio, riconoscendo ai Responsabili della funzione che gestisce i sistemi informativi (c.d. *Chief Information Officer* o CIO) un ruolo più strategico rispetto al passato: secondo uno studio IDC, entro il 2020 un terzo dei CEO e dei Responsabili delle attività operative (c.d. *Chief Operations Officer* o COO) delle principali 500 società in Europa avrà almeno 5 anni di esperienza in ruolo ad elevato contenuto tecnologico<sup>(34)</sup>. Entro il 2018, secondo uno studio IDC, nel 40% delle aziende l'accelerazione delle iniziative di "digital transformation" passerà non solo attraverso figure apicali, ma anche attraverso dei "digital leadership team" istituiti ad hoc<sup>(35)</sup>.

Rispetto al passato, dove l'IT rappresentava una commodity da esternalizzare, ora invece le imprese hanno l'obiettivo di sfruttare le tecnologie e servizi digitali emergenti, quali ad esempio il *Cloud*, l'*Internet of Things*, i *Big Data*, l'*Artificial Intelligence*, il *3D printing* e la *Blockchain*, per innovarsi e differenziare i propri prodotti e servizi sul mercato. L'obiettivo per più della metà dei CEO, secondo un sondaggio di Gartner, è quindi quello di "re-internalizzare" l'IT per creare all'interno dell'azienda delle abilità e delle competenze digitali che diventando fondamentali nella costruzione del vantaggio competitivo<sup>(36)</sup>.

Il fenomeno della "digital transformation" sta avendo un impatto a livello macroeconomico e su scala globale: secondo IDC entro il 2020 il 50% delle prime 2000 aziende al mondo vedrà la maggior parte delle proprie attività dipendenti dalla capacità di creare prodotti, servizi ed esperienze digitale la spesa per tecnologie e i servizi digitali nel 2019 rappresenterà circa il 75% della spesa totale IT, con un tasso di crescita doppio rispetto a quello di tutto il mercato

---

(29) Tra i CEO intervistati da Gartner, il 20% dichiara di avere un approccio al business di tipo "digital first", mentre il 22% di tipo "digital to the core". Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(30) Fonte: IDC WE Software Survey, giugno 2016.

(31) Un terzo dei CEO intervistati da Gartner dichiara di rivisto profondamente o totalmente il sistema di definizione degli obiettivi aziendali e dei KPI, mentre circa la metà ha in programma di farlo entro i prossimi 5 anni. Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(32) Entro il 2020 tutte le performance aziendali saranno misurate sulla base di un nuovo set di benchmark di "digital transformation". Fonte: IDC, *IDC FutureScape: Worldwide IT Industry 2017 Predictions*, novembre 2016.

(33) Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(34) Fonte: IDC, *IDC Digital Transformation FutureScape, 2017 –Western European Implications*.

(35) Fonte: IDC, *IDC FutureScape: Worldwide Digital Transformation (DX) 2018 Predictions*, novembre 2017.

(36) Per il 57% dei CEO il focus nel 2017/2018 sarà sulla re-internalizzazione dell'IT per sviluppare "in-house" nuove competenze tecnologiche e digitali, mentre il 29% si concentrerà sull'outsourcing dell'IT e l'utilizzo di terze parti per i progetti digitali. Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

di riferimento<sup>(37)</sup>.

Va infine sottolineato che uno dei fattori alla base della crescita del mercato digitale è il sostegno da parte dei governi dei Paesi occidentali (tra cui Stati Uniti d'America, Germania ed Italia) all'adozione di nuove tecnologie per sostenere l'automazione dei processi industriali al fine di favorire la competitività della propria industria rispetto a modelli produttivi basati sul basso costo della manodopera. Un esempio è rappresentato dal "Piano Nazionale Industria 4.0" attuato dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'Industria 4.0 e che si basa su una serie di agevolazioni fiscali per l'adozione di tecnologie digitali quali l'*Internet of Things*, i *Big Data* e l'*Artificial Intelligence*.

#### 6.2.1.2 Andamento del mercato complessivo dei servizi di information technology nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo

La seguente tabella riporta l'andamento per gli esercizi 2015 e 2016 e le previsioni di spesa per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 relative ai servizi IT nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo relativamente ai Paesi dove il Gruppo è attualmente presente:

(milioni di Dollari Statunitensi)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	CAGR 2015-2017	CAGR 2017-2020
Consulting	76.060	80.283	86.082	93.236	100.229	107.518	6,4%	7,7%
Implementation	114.681	114.074	115.066	117.360	118.932	120.527	0,2%	1,6%
Cloud Services	10.836	14.344	19.732	27.211	35.519	45.274	34,9%	31,9%
Business Process as a Service (BPaaS)	31.979	33.346	35.800	38.949	42.115	45.606	5,8%	8,4%
Applications Outsourcing	24.318	24.792	25.523	26.337	27.001	27.644	2,4%	2,7%
Traditional BPO	86.463	86.745	89.464	92.714	95.966	99.365	1,7%	3,6%
Custom Software Support	8.741	8.551	8.861	9.242	9.541	9.811	0,7%	3,5%
<b>Totale</b>	<b>353.078</b>	<b>362.136</b>	<b>380.528</b>	<b>405.048</b>	<b>429.304</b>	<b>455.745</b>	<b>3,8%</b>	<b>6,2%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati forniti da Gartner nella pubblicazione "Forecast: IT Services Spending by Service Line, Worldwide, 2015-2021", dicembre 2017. I paesi considerati sono Arabia Saudita, Brasile, Cile, Colombia, Germania, Italia, Messico, Portogallo, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America (non è incluso il Perù).

La tabella evidenzia i maggiori tassi di crescita in tre segmenti: *Consulting*, servizi *cloud* e *business process as-a-service* su cui impattano, a giudizio del management i seguenti fattori: (i) *Consulting*: necessità delle aziende di essere guidate nel loro percorso di trasformazione digitale; (ii) servizi *cloud*: complessità introdotta da questo nuovo approccio all'approvvigionamento delle risorse informatiche; (iii) *business process as-a-service*: esigenza, per i soggetti che nell'impresa operano a contatto col mercato, di disporre di servizi

<sup>(37)</sup> Fonte: IDC, *IDC FutureScape: Worldwide IT Industry 2017 Predictions*, novembre 2016.

pronti all'utilizzo al fine di reagire rapidamente agli stimoli del mercato stesso.

A livello geografico la tabella che segue riporta per *Market Unit* e per singolo Paese, includendo il Regno Unito dove il Gruppo è presente con la propria controllata Techedge UK Ltd, le suddette previsioni di spesa nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo:

(milioni di Dollari Statunitensi)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	CAGR 2015- 2017	CAGR 2017- 2020
Italia	9.167	9.728	10.354	11.302	11.948	12.618	6,3%	6,8%
Germania	21.647	22.448	23.687	25.664	27.085	28.738	4,6%	6,7%
Arabia Saudita	991	1.002	1.026	1.061	1.100	1.146	1,8%	3,8%
Regno Unito	54.367	49.348	48.509	51.412	54.037	56.933	-5,5%	5,5%
<b>EMEA</b>	<b>86.173</b>	<b>82.526</b>	<b>83.577</b>	<b>89.438</b>	<b>94.170</b>	<b>99.436</b>	<b>-1,5%</b>	<b>6,0%</b>
Spagna	8.410	8.896	9.450	10.316	10.950	11.639	6,0%	7,2%
Portogallo	1.129	1.185	1.267	1.384	1.472	1.569	5,9%	7,4%
Brasile	9.337	9.130	10.555	11.127	11.836	12.629	6,3%	6,2%
Colombia	1.105	1.047	1.144	1.199	1.286	1.381	1,8%	6,5%
Messico	4.398	3.958	4.221	4.711	5.043	5.405	-2,0%	8,6%
Cile	875	909	1.010	1.097	1.193	1.298	7,4%	8,7%
<b>Iberia&amp;LatAm</b>	<b>25.255</b>	<b>25.125</b>	<b>27.647</b>	<b>29.834</b>	<b>31.781</b>	<b>33.920</b>	<b>4,6%</b>	<b>7,1%</b>
Stati Uniti d'America	241.650	254.485	269.304	285.777	303.354	322.389	5,6%	6,2%
<b>Nord America</b>	<b>241.650</b>	<b>254.485</b>	<b>269.304</b>	<b>285.777</b>	<b>303.354</b>	<b>322.389</b>	<b>5,6%</b>	<b>6,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>353.078</b>	<b>362.136</b>	<b>380.528</b>	<b>405.048</b>	<b>429.304</b>	<b>455.745</b>	<b>3,8%</b>	<b>6,2%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati forniti da Gartner nella pubblicazione "*Forecast: IT Services Spending by Service Line, Worldwide, 2015-2021*", dicembre 2017. I paesi considerati sono Arabia Saudita, Brasile, Cile, Colombia, Germania, Italia, Messico, Portogallo, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America (non è incluso il Perù).

Le previsioni di mercato per la *Market Unit* EMEA prevedono una crescita (CAGR +6%) per il periodo compreso tra il 2017 e il 2020, rispetto all'andamento negativo registrato nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 (CAGR -1,5%). Tale inversione di tendenza è principalmente

dovuta a una ripresa del mercato dei servizi e delle soluzioni tecnologiche nel Regno Unito (CAGR 2017 - 2020 +5,5%) che è stato influenzato negativamente dall'approvazione nel 2016 - attraverso un referendum - dell'uscita dall'Unione Europea del Regno Unito (c.d. "Brexit") (CAGR 2015 - 2017 -5,5%);

Con riferimento alla *Market Unit Iberia&LatAm* si prevede una crescita in termini di CAGR del 7,1% nel corso del periodo compreso tra il 2017 e il 2020, superiore rispetto al CAGR registrato nel corso del periodo 2015 - 2017 (CAGR +4,6%). Tale andamento è influenzato principalmente da una ripresa della spesa nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo in Colombia e Messico. In particolare le previsioni di spesa prevedono (a) per la Colombia una crescita in termini di CAGR del 6,5% per il periodo 2017 - 2020, superiore alla crescita registrata nel periodo 2015 - 2017 (CAGR 1,8%); (b) per il Messico una crescita con un CAGR pari all'8,6% diversamente dall'andamento in calo registrato nel periodo 2015 - 2017 (CAGR -2%).

Con riferimento alla *Market Unit Nord America* si prevede una crescita in termini di CAGR del 6,2% nel corso del periodo compreso tra il 2017 e il 2020, superiore rispetto al CAGR registrato nel corso del periodo 2015 - 2017 (CAGR +5,6%). Tale andamento è influenzato anche dalle riduzioni fiscali per le aziende e gli individui finanziate attraverso l'indebitamento che sosterranno la spesa per consumi e gli investimenti delle imprese nel corso del 2018.

Si riportano di seguito alcuni aspetti che, a giudizio del management dell'Emittente, impatteranno gli investimenti in tecnologia nelle aree applicative dei servizi e soluzioni offerti dal Gruppo:

- Sistemi informativi aziendali: uno dei bisogni primari di questa funzione è attualmente rappresentato dalla necessità di aggiornare i sistemi in uso nelle aziende per consentire l'utilizzo delle nuove tecnologie quali ad esempio il cloud (c.d. re-platforming) nonché quello di gestire le nuove modalità di erogazione dei servizi che queste presuppongono;
- Marketing e le vendite: in tale ambito, si evidenziano gli investimenti da parte delle imprese in tecnologie per la gestione della relazione col cliente (CRM) anche a seguito della necessità di adeguamento alle recenti disposizioni in materia di privacy (recenti studi di mercato prevedono che il CRM diventi nel 2019 il principale mercato del software applicativo<sup>(38)</sup>) e gli investimenti in software per le piattaforme di commercio digitale.
- Industria 4.0: il c.d. Internet of Things (IoT) riveste un ruolo cruciale nell'implementazione della c.d. Industria 4.0, basata sulla completa digitalizzazione dei processi produttivi delle imprese, in quanto consente di monitorare e controllare gli strumenti di produzione e di utilizzare i dati raccolti per migliorare la produttività e la qualità<sup>(39)</sup>.
- Gestione delle performance aziendali: l'accelerazione subita dai processi delle imprese a seguito della trasformazione digitale rende necessario disporre di soluzioni per la gestione

---

<sup>(38)</sup> Fonte: Gartner, Predicts 2018: CRM and Customer Experience, novembre 2017.

<sup>(39)</sup> Si veda a riguardo anche McKinsey Global Institute, THE INTERNET OF THINGS: MAPPING THE VALUE BEYOND THE HYPE, Giugno 2015.

delle performance aziendali in grado di consentire un'integrazione e collaborazione tra le diverse funzioni aziendali e di monitorare le prestazioni aziendali sia in termini di opportunità che di rischi.

### 6.2.1.3 *Andamento del mercato complessivo della spesa in servizi di information technology con riferimento ai settori merceologici di operatività del Gruppo*

L'Emittente opera principalmente in sei settori merceologici corrispondenti alle Industry (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, al paragrafo 6.1.4): beni e servizi industriali, prodotti e servizi di largo consumo e grande distribuzione, energia e materiali, servizi finanziari, sanità e prodotti per salute, telecomunicazioni e media.

Al fine di evidenziare i diversi trend di crescita che caratterizzano i settori merceologici in cui opera il Gruppo, sono riportati di seguito l'andamento per gli esercizi 2015 e 2016 e le previsioni per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 di spesa IT delle aziende relativa a servizi interni e a servizi IT suddivise per i settori merceologici di cui sopra relativamente ai Paesi dove il Gruppo attualmente opera.

Si specifica che la tabella sotto riportata e le tabelle del paragrafo 6.2.1.2 sono state predisposte sulla base di dati provenienti da due diversi studi di mercato di Gartner caratterizzati da differenti dimensioni di analisi; in particolare, mentre le elaborazioni sui dati forniti da "Forecast: IT Services Spending by Service Line, Worldwide, 2015-2021" permettono una più dettagliata identificazione dei servizi IT nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo, lo studio "Enterprise IT spending by vertical industry market, Worldwide, 2015 - 2021, 3Q17 Update", limita la profondità di analisi ai soli segmenti di servizi all'interno del mercato IT. Si precisa che l'Emittente non è pertanto in grado di fornire una diretta riconciliazione tra i dati riportati nella tabella di cui sotto e quelli nelle tabelle del paragrafo 6.2.1.2.

(milioni di Dollari Statunitensi)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	CAGR 2015- 2017	CAGR 2017- 2020
Banche e servizi finanziari	52.450	53.647	55.600	58.474	61.102	63.833	3,0%	4,7%
Telecomunicazioni e Media	26.006	26.594	27.625	28.949	30.044	31.286	3,1%	4,2%
Prodotti medicali e per la cura della salute	12.152	12.744	13.180	13.952	14.718	15.520	4,1%	5,6%
Energia, materie prime e risorse naturali	22.006	22.566	23.617	25.114	26.437	27.761	3,6%	5,5%
Produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo	24.801	25.210	25.734	26.888	27.956	29.181	1,9%	4,3%
Prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese	18.100	18.719	19.540	20.524	21.431	22.379	3,9%	4,6%



<b>Totale</b>	<b>155.515</b>	<b>159.481</b>	<b>165.295</b>	<b>173.901</b>	<b>181.687</b>	<b>189.959</b>	<b>3,1%</b>	<b>4,7%</b>
---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-------------	-------------

Fonte: Elaborazione dell'Emittente su dati forniti da Gartner nella pubblicazione "Enterprise IT spending by vertical industry market, Worldwide, 2015 - 2021, 3Q17 Update", ottobre 2017. I paesi considerati sono Arabia Saudita, Brasile, Cile, Colombia, Germania, Italia, Messico, Portogallo, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America (non è incluso il Perù).

Secondo le stime di Gartner, la spesa in servizi nei settori merceologici sopra indicati è prevista in crescita del 4,7% tra il 2017 e il 2020 e i settori caratterizzati dai maggiori tassi di crescita attesa risultano i servizi finanziari, la cura della salute e prodotti medicali ed energia e materie prime.

Si riportano di seguito alcuni aspetti che, a giudizio del management dell'Emittente, impatteranno sugli investimenti in tecnologia nei settori merceologici in cui opera il Gruppo:

- Energia, materie prime e risorse naturali: tale settore, avendo storicamente utilizzato piattaforme in tempo reale e una modellazione avanzata del processo produttivo, risulta meglio di altri in grado di sfruttare appieno l'introduzione di nuove tecnologie quali big data, machine learning, IoT ed integrazione tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa. Tra le applicazioni si segnalano le reti wi-fi sul campo rese possibili dai dispositivi ATEX (apparecchiature destinate all'uso in ambienti con atmosfera esplosiva);
- Prodotti e distribuzione di beni e servizi per le imprese: il settore registra un significativo incremento della richiesta di progetti di integrazione tra i sistemi ERP, le tecnologie di gestione digitale e l'automazione industriale. Tra gli ambiti di attività di interesse si segnalano le soluzioni e i servizi relativi alla configurazione di sistemi di manutenzione predittiva che sfruttano l'analisi dei big data;
- Produzione, distribuzione e commercializzazione di beni di largo consumo: tra i fattori che guideranno gli investimenti in sistemi informativi nel settore si segnalano l'integrazione tra la gestione del cliente, l'ERP e le piattaforme di produzione / supply chain, l'adozione di soluzioni basate sull'IoT, l'intelligenza artificiale e il machine learning per aumentare la comprensione del comportamento del cliente e il livello del servizio fornito;
- Banche e servizi finanziari: tale settore, anche a seguito degli impatti derivanti dall'applicazione della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), dalla Direttiva 2015/2366/UE relativa ai servizi di pagamento (c.d. PSD 2 - *Payment Services Directive 2*) e da Basilea 3, potrà vedere la presenza di nuovi operatori finanziari aventi il loro asset principale nelle infrastrutture digitali e nel contempo forti investimenti da parte degli operatori tradizionali finalizzati a mantenere competitività ed a razionalizzare la propria struttura dei costi. Tra le principali linee di investimento nella tecnologia digitale si segnalano: le piattaforme di pagamento mobili e basate su web (anche ai fini della gestione dei clienti multicanale), la gestione "intelligente" dei contratti, i sistemi di verifica dell'identità digitale, le piattaforme di gestione robotizzata della consulenza finanziaria, le soluzioni basate sull'apprendimento automatico e sui big data, la gestione di cripto-valuta e token tramite tecnologia blockchain;
- Prodotti medicali e per la cura della salute: tra i fattori che guideranno gli investimenti in tecnologia nel settore si segnalano la gestione delle performance finalizzata alla riduzione dei costi (in un contesto caratterizzato da incremento della domanda di servizi,

aggiornamenti infrastrutturali e progressi terapeutici e tecnologici), la gestione della forza lavoro, la gestione dei rapporti con clienti e pazienti e le tematiche di gestione e sicurezza dei dati relative alle soluzioni tecnologiche digitali per una migliore diagnostica e strumenti terapeutici più personalizzati.

#### 6.2.1.4 *Il mercato della digital transformation*

L'istituto di ricerca IDC definisce digital transformation come il continuo processo tramite il quale le imprese si adattano o guidano cambiamenti dirimpenti nei propri clienti e mercati facendo leva su competenze digitali per creare nuovi business model, prodotti e servizi.

Le innovazioni rese possibili dalle moderne tecnologie stanno giocando un ruolo chiave nella trasformazione e nello sviluppo di nuovi modelli di business<sup>(40)</sup> e IDC stima che la spesa mondiale per la trasformazione digitale, intesa come l'insieme di hardware, software e servizi ad essa collegati, arriverà a sfiorare i 1.300 miliardi di Dollari statunitensi nel 2018, pari a circa 1.084 miliardi di Euro (\*) (in crescita del 16,8% rispetto ai 1.100 miliardi di Dollari statunitensi del 2017, pari a 917 miliardi di Euro(\*)) e i 1.700 miliardi di Dollari Statunitensi nel 2019, pari a 1.417 miliardi di Euro (\*) (in crescita del 42% sempre rispetto al 2017).

Per meglio comprendere l'impatto della trasformazione digitale sulla spesa tecnologica, mentre la spesa complessiva ICT mondiale è prevista crescere con un CAGR del 5,6% nel periodo 2016-2021, la spesa in tecnologie<sup>(41)</sup> per la digital transformation è prevista crescere nello stesso periodo con un CAGR del 17,9%, raggiungendo nel 2021 2.100 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 1.751 miliardi di Euro(\*)<sup>(42)</sup>.

Dal punto di vista geografico, gli Stati Uniti d'America rappresenteranno nel 2018 il principale mercato della digital transformation (437 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 364 miliardi di Euro (\*)) e quello con la più alta percentuale di crescita fino al 2021. Le aree Asia-Pacific (escluso il Giappone) e l'EMEA rappresentano rispettivamente il secondo (412 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 344 miliardi di Euro(\*)) e terzo (280 miliardi di Dollari statunitensi, pari a 233 miliardi di Euro(\*)) mercato di riferimento per la spesa in digital transformation<sup>(43)</sup>.

IDC evidenzia inoltre che il mercato mondiale dei servizi professionali per la trasformazione digitale è atteso crescere ad un CAGR del 16,1% nel periodo 2017-2021, raggiungendo una dimensione pari ad oltre 238 miliardi di Dollari statunitensi nel 2021, pari a 198 miliardi di Euro(\*)<sup>(44)</sup>.

---

<sup>(40)</sup> Fonte: IDC, *L'economia digitale taglia in due il mercato*, gennaio 2018

<sup>(41)</sup> Tecnologie della c.d. "Terza Piattaforma", ovvero *cloud, mobility, big data & analytics e social* e c.d. "Acceleratori dell'Innovazione", ovvero *IoT, robotica, cognitive/IA, realtà aumentata e virtuale, 3D Printing, blockchain* per citare i principali (IDC, gennaio 2018).

<sup>(42)</sup> Fonte: IDC, *L'economia digitale taglia in due il mercato*, Gennaio 2018; IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

<sup>(43)</sup> Fonte: IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

<sup>(44)</sup> Fonte: IDC, *IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018*, dicembre 2017.

(\*) conversione del Dollaro Statunitense al cambio del 31 dicembre 2017 pari a 1,1993.

## 6.2.2 Il posizionamento competitivo

L’Emittente ritiene che l’attuale contesto in cui si trovano ad operare le imprese, caratterizzato dalla necessità di adottare l’innovazione digitale con progetti dai cicli rapidi volti ad un miglioramento ed adattamento continuo<sup>(45)</sup>, possa valorizzare l’approccio del Gruppo Techedge che – a giudizio del management – si è storicamente contraddistinto per un orientamento volto a privilegiare la gestione di tali tipologie di progetti innovativi secondo una logica agile ed interdisciplinare (dai relativi aspetti strategici all’implementazione anche a livello internazionale) rispetto ad un orientamento fondato su un’organizzazione rigida e parcellizzata focalizzato al conseguimento di economie di scala.

I principali concorrenti del Gruppo Techedge includono operatori internazionali operanti in ambito digitale – quali Accenture, Atos, Capgemini, Deloitte, Infosys e Reply– e operatori locali specializzati anche di minori dimensioni presenti nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.

Di seguito si riportano, a titolo meramente indicativo, alcune informazioni relative alle società menzionate in precedenza.

Accenture, società americana quotata al New York Stock Exchange, è una delle principali fornitrici di servizi professionali che includono soluzioni di consulenza strategica, digitale e tecnologica. L’azienda impiega circa 459.000 dipendenti per servire i suoi clienti attivi in più di 40 settori. I ricavi netti relativi all’esercizio 2018 (chiuso il 31 agosto 2018) si sono attestati a circa 39,6 miliardi di Dollari (in crescita di circa il 13,5% rispetto al 2017) di cui circa il 45% registrati in Nord America e circa il 36% nel mercato Europeo<sup>(46)</sup>.

Capgemini è una società francese quotata alla Borsa di Parigi (Euronext Paris) che offre servizi di consulenza digitale e di gestione. Si occupa di sviluppo di software e gestione dei sistemi d’informazione, gestione dei progetti e servizi di formazione e istruzione. Il Gruppo con circa 200.000 dipendenti in 40 Paesi serve clienti attivi nei settori pubblico, finanziario, automobilistico, aerospaziale e telecomunicazioni. I ricavi relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si sono attestati a 12,8 miliardi di euro (in crescita di circa il 2% rispetto al 2016) di cui il 31% registrati in Nord America e il 61% nel mercato Europeo<sup>(47)</sup>.

Reply è una società italiana quotata alla Borsa di Milano nel Mercato Telematico Azionario Segmento STAR specializzata nella progettazione e implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali. I servizi comprendono consulenza, integrazione di sistemi, gestione applicazioni ed esternalizzazioni dei processi aziendali. I clienti serviti operano nei settori delle telecomunicazioni e media, industria e commercio, energia e utilities, servizi finanziari e assistenza sanitaria e pubblica amministrazione. L’azienda al 31 dicembre 2017 impiegava 6.456 persone e ha registrato nell’esercizio 2017 ricavi pari a circa 884,4 milioni di euro (in crescita di circa il 13% rispetto al 2016). Circa il 68% dei ricavi nell’anno 2017 sono stati realizzati in Italia, Stati Uniti d’America, Brasile,

---

<sup>(45)</sup> Si veda a riguardo anche McKinsey&Company, The seven traits of effective digital enterprises, maggio 2014.

<sup>(46)</sup> Fonte: [https://investor.accenture.com/~/\\_/media/Files/A/Accenture-IR/home/annual-report-2018.pdf](https://investor.accenture.com/~/_/media/Files/A/Accenture-IR/home/annual-report-2018.pdf)

<sup>(47)</sup> Fonte: [https://investors.capgemini.com/sites/default/files/en-inv/2018/05/capgemini\\_-\\_2018-03-30\\_-\\_registration\\_document\\_2017interactivereport.pdf](https://investors.capgemini.com/sites/default/files/en-inv/2018/05/capgemini_-_2018-03-30_-_registration_document_2017interactivereport.pdf)

Polonia e Romania<sup>(48)</sup>.

Infosys è un'azienda indiana quotata alla Borsa di Bombay attiva nel campo della consulenza tecnologica e fornisce servizi IT ai suoi clienti presenti in 45 Paesi e attivi in diversi settori quali assicurativo, energetico, logistico e manifatturiero, telecomunicazioni e dei servizi. L'azienda nell'esercizio conclusosi a marzo 2018 ha registrato ricavi pari a circa 10,9 milioni di Dollari statunitensi (in crescita di circa il 7% rispetto all'anno precedente). I ricavi sono distribuiti geograficamente principalmente nel Nord America (60,4%) e nel mercato Europeo (23,7%)<sup>(49)</sup>. L'azienda alla data del 31 marzo 2018 si avvaleva di circa 204.000 dipendenti.

Deloitte è una società americana di consulenza internazionale che nell'esercizio conclusosi nel maggio 2017 ha registrato ricavi pari a 38,8 miliardi di Dollari statunitensi, con una crescita pari al 7,1% in valuta locale rispetto ai risultati del 2016. Le attività della società si dividono in Risk Advisory, Consulenza (strategica, fiscale e legale) e assistenza finanziaria offerti ad una platea di clienti operativi in diversi settori (industriale, energetico, pubblico e tecnologico)<sup>(50)</sup>. La società alla Data del Prospetto Informativo non risulta essere quotata e alla chiusura dell'esercizio al 31 maggio 2017 contava circa 264.000 dipendenti a livello globale.

Atos è una società francese di servizi digitali quotata alla Borsa di Parigi (Euronext Paris). La società offre consulenza e servizi d'integrazione di sistemi, servizi gestiti e BPO, operazioni di cloud, soluzioni di sicurezza informatica e big data e servizi transazionali. Serve clienti nel settore difesa, finanziario, media, servizi pubblici, telecomunicazioni e trasporti. L'impresa si avvale del lavoro di circa 100.000 dipendenti e serve clienti in 73 Paesi. I ricavi nel 2017 si sono attestati ad Euro 12,7 miliardi (in crescita del 4,6% rispetto al 2016 restated) di cui il 18% registrati in Nord America e il 53% registrati nel mercato europeo (tra cui figurano come mercati principali la Francia e la Germania che hanno un peso rispettivamente del 13% e 18% sul fatturato complessivo)<sup>(51)</sup>.

Nell'ambito del contesto competitivo sopra delineato Techedge si configura, a giudizio del management dell'Emittente, come *player* globale, seppure di dimensioni medio-piccole, con un'offerta distintiva di servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico e a valore aggiunto e con un modello di *business* flessibile e scalabile con un approccio "*One Company*", in grado di competere a livello internazionale sia con operatori generalisti di maggiori dimensioni sia con operatori specializzati di minori dimensioni e operanti a livello locale.

Il Gruppo Techedge opera nell'ideazione, pianificazione e implementazione di soluzioni e servizi informatici che coprono le quattro principali aree di applicazione della tecnologia digitale nelle imprese: Enterprise Performance Management, Customer Engagement, Industry 4.0 & Smart Logistic e Technology Foundation (Sistemi Informativi). Il Gruppo assiste clienti operanti principalmente nei settori beni e servizi per le imprese, beni di largo consumo e grande distribuzione, energia e materiali, servizi finanziari, sanità e prodotti per la salute e telecomunicazioni e media con l'ausilio di 1.522 dipendenti, alla data del 31 dicembre 2017,

---

<sup>(48)</sup> Fonte: [https://www.reply.com/InvestorsReports/it/REPLY\\_Relazione\\_Finanziaria\\_Annuale\\_2017.pdf](https://www.reply.com/InvestorsReports/it/REPLY_Relazione_Finanziaria_Annuale_2017.pdf)

<sup>(49)</sup> Fonte: <https://www.infosys.com/investors/reports-filings/annual-report/annual/Documents/infosys-AR-17.pdf>

<sup>(50)</sup> Fonte: <https://www2.deloitte.com/global/en/pages/about-deloitte/articles/global-revenue-announcement.html>

<sup>(51)</sup> Fonte: <https://atos.net/wp-content/uploads/2018/03/atos-2017-registration-document-bat-def-22032018-en.pdf>

in più di 27 uffici nel mondo (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo). Il Gruppo ha registrato nel 2017 Ricavi pari ad Euro 142.057 migliaia (in crescita del 65% rispetto al 2016, anche a seguito di operazioni straordinarie così come descritto nel Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5) di cui Euro 83.077 pari al 56,1% dei Ricavi registrati nella *Market Unit* EMEA (di cui Euro 75.393 migliaia registrati in Italia), Euro 54.716 migliaia pari al 37% dei Ricavi registrati nella *Market Unit* Iberia&LatAm e Euro 10.166 migliaia pari al 6,9% dei Ricavi registrati nella *Market Unit* Nord America.

Nel corso del triennio 2015-2017 il mercato IT rappresentativo delle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo nei Paesi in cui lo stesso opera ha registrato, secondo elaborazioni del management dell'Emittente sulla base di fonti indipendenti, un CAGR del 3,8% mentre il CAGR realizzato dal Gruppo nel medesimo triennio, al netto della principale operazione di crescita per linee esterne realizzata mediante l'acquisizione del Gruppo LATAM è risultato pari al 15,31%.

Le previsioni per il periodo 2017-2020 relative alla spesa nei servizi IT nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo nei Paesi dove il Gruppo è attualmente presente prevedono una crescita del 6,2% che risulterebbe superiore a quella registrata nel periodo 2015-2017 (CAGR +3,8%).

In particolare le previsioni di mercato per la *Market Unit* EMEA prevedono una crescita (CAGR +6%) per il periodo compreso tra il 2017 e il 2020, rispetto all'andamento negativo registrato nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017 (CAGR -1,5%). Tale inversione di tendenza è principalmente dovuta a una ripresa del mercato dei servizi e delle soluzioni tecnologiche nel Regno Unito (CAGR 2017 - 2020 +5,5%) che è stato influenzato negativamente dall'approvazione nel 2016 - attraverso un referendum - dell'uscita dall'Unione Europea del Regno Unito (c.d. "Brexit") (CAGR 2015 - 2017 -5,5%);

Con riferimento alla *Market Unit* Iberia&LatAm si prevede una crescita in termini di CAGR del 7,1% nel corso del periodo compreso tra il 2017 e il 2020, superiore rispetto al CAGR registrato nel corso del periodo 2015 - 2017 (CAGR +4,6%). Tale andamento è influenzato principalmente da una ripresa della spesa nelle aree applicative dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo in Colombia e Messico. In particolare le previsioni di spesa prevedono (a) per la Colombia una crescita in termini di CAGR del 6,5% per il periodo 2017 - 2020, superiore alla crescita registrata nel periodo 2015 - 2017 (CAGR 1,8%); (b) per il Messico una crescita con un CAGR pari all'8,6% diversamente dall'andamento in calo registrato nel periodo 2015 - 2017 (CAGR -2%).

In tale contesto il Gruppo prevede di proseguire nel suo processo di crescita anche tenendo conto delle previsioni concernenti l'andamento del mercato di riferimento sopra delineato.

### **6.3 Fattori eccezionali**

Nel corso degli ultimi esercizi non si sono rilevati fattori eccezionali che abbiano influito sulle attività del Gruppo o sui mercati in cui lo stesso opera.

#### **6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data del Prospetto Informativo, a giudizio dell'Emittente, l'attività dell'Emittente non dipende in misura significativa da brevetti, contratti di licenze o altre tipologie di accordi aventi a oggetto l'uso di marchi, modelli, nomi e domini, brevetti per invenzioni industriali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Il Gruppo nell'ambito dello svolgimento della sua attività offre alla propria clientela soluzioni e servizi tecnologici strutturati anche attraverso l'utilizzo di *software* e/o *hardware* di proprietà dei Partner Tecnologici.

L'Emittente non può escludere che il venir meno dei suddetti rapporti con i Partner Tecnologici non abbia conseguenza nel breve periodo sull'attività della stessa.

Inoltre, l'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non dipende da contratti e/o rapporti industriali o commerciali con agenti, distributori, fornitori o clienti, e né da contratti finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, singolarmente considerati.

#### **6.5 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale**

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo del Gruppo e le fonti delle relative informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Prospetto Informativo.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione dell'Emittente

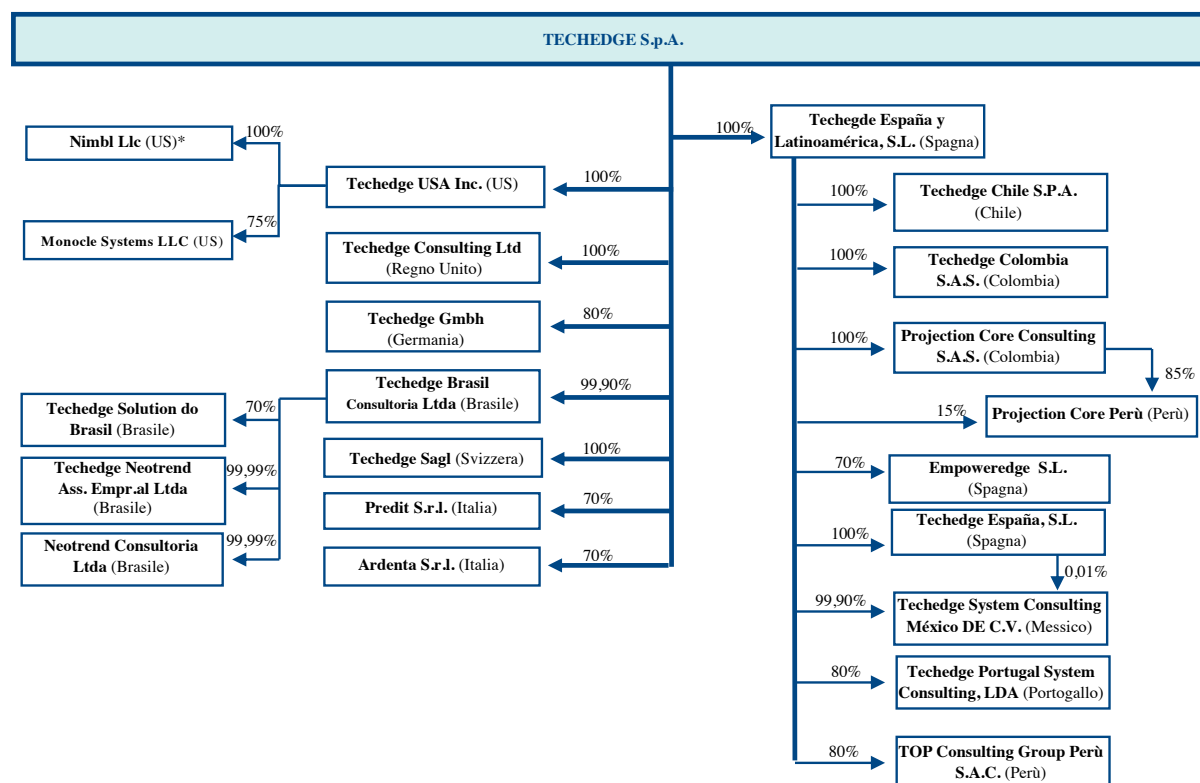
Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo. Si precisa che l'Emittente alla Data del Prospetto Informativo è a capo del Gruppo Techedge controllando, in via diretta o indiretta, le società indicate nel successivo Paragrafo 7.2..

Alla Data del Prospetto Informativo nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi degli artt. 2359, primo comma, n. 1 e 2 del Codice Civile e 93 del TUF. Per ulteriori informazioni circa i principali azionisti dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 18 del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è soggetto a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile. Tenuto conto che nessuno degli azionisti dell'Emittente è tenuto al consolidamento e che nessun soggetto esercita il controllo non ricorrono le presunzioni previste dall'art. 2497-*sexies* del Codice Civile.

### 7.2 Società controllate dall'Emittente

Il grafico che segue include le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo Techedge, con indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Prospetto Informativo.



Nella tabella seguente sono riportate alcune informazioni sulle società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 (in euro)	Utile/perdite al 31 dicembre 2017 (in euro)	Partecipazione detenuta
Techedge España y Latinoamérica SLU	Spagna	1.447.560 Euro	5.671.052	34.782	100%
Techedge USA Inc.	Stati Uniti	153.187 Dollari statunitensi	3.921.497	8.318.949	100%
Techedge Consulting Ltd.	Regno Unito	20.000 sterline inglesi	303.631	0	100%
Techedge GmbH	Germania	25.000 Euro	-102.489	7.041.697	80%
Techedge do Brasil consultoria Ltda	Brasile	400.000 Real Brasiliani	1.488.175	296.924	99,90%
Techedge Sagl	Svizzera	25.000 franchi svizzeri	-14.226	-5.303,49	100%
Monocle Systems LLC	Stati Uniti	15.000 USD	385.182	1.846.685	Tramite Techedge USA Inc. (75%)
Techedge Solution do Brasil	Brasile	1.000 Real Brasiliani	328.293	3.030.305	Tramite Techedge Consultoria Ltda (70%)
Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.	Brasile	1.500.000 Real Brasiliani	253.726	1.080.749	Tramite Techedge Consultoria Ltda (99,99%)
Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.	Brasile	1.000 Real Brasiliani	-152.706	108.758	Tramite Techedge Consultoria Ltda (99,99%)
Techedge Chile SpA	Cile	35.000.000 Pesos Chileni	-2.078.535	703.019	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (100%)
Techedge Colombia S.A.S.	Colombia	988.226.465 Pesos Colombiani	-9.245	360	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (100%)
Projection Consulting S.A.S.	Core Colombia	810.000.000 Pesos Colombiani	946.131	3.310.137	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (100%)
Projection Consulting Perú S.a.C.	Core Perù	974.374 Nuevo Sol Peruviani	-269.627	-55.173,62	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (15%) e tramite Projection Core Consulting S.A.S. (85%)
Empowerededge SL	Spagna	107.834 Euro	114.707,08	45.216,97	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (70%)
Techedge España SLU	Spagna	750.505 Euro	10.900.370	42.926.205	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (100%)
Techedge System Consulting México DE C.V.	Messico	2.125.000 Pesos Messicani	281.381	2.469.406	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (99,90%) e tramite Tramite Techedge España SL (0,1%)
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	50.000 Euro	-367.795	754.964	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (80%)



Nimbl LLC	Stati Uniti	-	1.385.947	1.437.107	Tramite Techedge USA Inc. (100%)
Predit S.r.l.	Italia	10.000 Euro	-21.482	158.449	70%
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333,33 Euro	102.667	437.205	70%
Top Consulting Group Perú S.A.C.	Perù	190.385 Sol Peruviani	4.437,88	-100.246,3	Tramite Techedge España y Latinoamérica SL (80%)

Con riferimento alle società che presentano un patrimonio netto negativo, si segnala che non sussistono esigenze di ricapitalizzazione delle stesse entro il breve periodo.

Si precisa che le relazioni di revisione sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017 delle società controllate da Techedge non contengono rilievi o richiami di informativa.

Si precisa che l'Emittente, in quanto controllante di società costituite e regolate secondo la legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, rispetta le condizioni previste dall'art. 15 del Regolamento CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

In particolare, l'Emittente intende mettere a disposizione del pubblico a partire dalla Data di Inizio delle Negoziations le relative situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti lo stato patrimoniale e il conto economico, mediante deposito presso la sede sociale.

Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente detiene direttamente e indirettamente partecipazioni in alcune società non rientranti nel perimetro di consolidamento. Nella tabella seguente sono indicate le informazioni relative alle società non rientranti nel perimetro di consolidamento in cui l'Emittente detiene una partecipazione:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Partecipazione detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente</b>
Riskturn Inc.	Stati Uniti	1.000 USD	tramite Techedge USA Inc. (35%)
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000,00 Euro	36,062%
IT-Change S.r.l.	Italia	11.111,11 Euro	10%

## 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

#### 8.1.1 Beni immobili in proprietà

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non detiene immobili in proprietà.

#### 8.1.2 Impianti produttivi e macchinari

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente è proprietaria ovvero detiene in virtù di contratto di *leasing* tutti gli impianti e i macchinari necessari per lo svolgimento della propria attività e consistenti in macchine elettroniche, mobili, arredi, insegne, attrezzature in uso presso la sede operativa.

Alla Data del Prospetto Informativo non risultano pendenti ipoteche ovvero altri diritti di garanzia rilevanti sugli impianti e macchinari del Gruppo.

#### 8.1.3 Beni in uso

##### Immobili in locazione

La seguente tabella indica i beni immobili in locazione utilizzati dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo per lo svolgimento della sua attività, con indicazione della società conduttrice, dell'ubicazione dell'immobile, della destinazione d'uso, della scadenza contrattuale e del canone di locazione.

Società conduttrice	Ubicazione dell'Immobilabile	Destinazione d'uso	Scadenza	Canone
Emittente	Milano, Via Caldera 21	Uso ufficio	31 agosto 2024	Euro 619.000 annui
Emittente(*)	Asti, Via Mameli 7, 9 e 11	Uso diverso da quello abitativo (uso di uffici e di autorimesse)	31 dicembre 2023	Euro 17.400 annui
Emittente	Assemini (CA), V Strada Traversa C SNC	Uso ufficio	31 agosto 2022	Euro 20.000 annui
Emittente	Padova, Piazza Giacomo Zanellato 2	Uso diverso da quello abitativo (uso di uffici e di posti auto)	31 ottobre 2023	Euro 60.000 annui
Emittente	Villa Raspa, Via Federico Fellini 2 - Spoltore (PE)	Uso ufficio	31 dicembre 2022	Euro 16.800 annui
Emittente	Roma, Via Salvatore	Uso ufficio	30 settembre 2022	Euro 66.330 annui

	Quasimodo 136			
Emittente	Torino, Via Pianezza 289	Uso diverso da quello abitativo (uso di uffici e di autorimesse)	28 febbraio 2021	Euro 26.427,08 annui

(\*) Il contratto di acquisizione relativo all'immobile sito in Asti, Via Mameli 7, 9 e 11, è stato stipulato da Omegaweb S.r.l., fusa per incorporazione nell'Emittente in data 5 febbraio 2016.

Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo, non sono insorte problematiche di qualsivoglia genere legate ai suddetti immobili né ai relativi contratti di locazione (mancato pagamento dei canoni, etc.).

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Caldera 21

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Caldera 21 ("**Locazione Milano Caldera 1**"), stipulato con G.R.E. Sgr S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A., è efficace dal 1° settembre 2018; ai sensi del contratto la locazione ha durata pari a sei anni e terminerà il 31 agosto 2024.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Asti, Via Mameli 7, 9 e 11

Il contratto di locazione degli immobili siti in Asti, Via Mameli 7, 9 e 11 ("**Locazione Asti**") è stato stipulato tra Omegaweb S.r.l., in qualità di conduttore, e la Sig.ra Patrizia Signetto, in qualità di locatrice, ed è efficace dal 25 settembre 2004. A seguito di fusione per incorporazione di Omegaweb S.r.l. nell'Emittente, avvenuta in data 5 febbraio 2016, quest'ultima è subentrata nella posizione di conduttore nel presente contratto di locazione. La Locazione Asti ha durata pari a sei anni a decorrere dall'1 gennaio 2018 e terminerà il 31 dicembre 2023. Il locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della data di efficacia del recesso.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Assemini (CA), V Strada Traversa C SNC

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Assemini (CA), V Strada Traversa C SNC ("**Locazione Assemini**"), stipulato con Saras Ricerche e Tecnologie S.p.A., è efficace dall'1 settembre 2016; ai sensi del contratto, la locazione ha durata pari a sei anni a decorrere dall'1 settembre 2016 e terminerà il 31 agosto 2020. Il locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata almeno sei mesi prima della data di efficacia del recesso.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Piazza Giacomo Zanellato 2

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Padova Piazza Giacomo Zanellato 2 ("**Locazione Padova**"), stipulato con Alma S.r.l. società unipersonale, è efficace dal 31 ottobre 2017; ai sensi del contratto la locazione ha durata pari a sei anni a decorrere dall'1 novembre 2017 e terminerà il 31 ottobre 2023. Il locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, dall'inizio del terzo anno di locazione mediante lettera

raccomandata almeno dodici mesi prima della data di efficacia del recesso.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Villa Raspa, Via Federico Fellini 2 - Spoltore (PE)

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Villa Raspa, Via Federico Fellini 2 - Spoltore (PE) ("**Locazione Spoltore**"), stipulato tra l'Emittente e Arca S.r.l. ("**Locatore**"), è efficace dall'1° gennaio 2011, ha durata pari a sei anni a decorrere dall'1° gennaio 2011 e terminerà il 31 dicembre 2022. Il Locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata almeno sei mesi prima della data di efficacia del recesso. L'immobile oggetto della Locazione Spoltore si trova all'interno di un complesso immobiliare denominato "l'Arca", di proprietà del Locatore e gestito mediante l'adesione e la partecipazione ad un consorzio da parte degli esercenti le attività all'interno del complesso stesso. L'Emittente ha riconosciuto che l'eventuale esclusione dal consorzio costituisce causa di risoluzione della Locazione Spoltore. In caso di trasformazione del conduttore o di ingresso di nuovi soci nel capitale sociale del medesimo o di fusioni o scissioni afferenti il medesimo o l'immobile oggetto della presente locazione e l'attività ivi esercitata, il conduttore dovrà darne comunicazione al Locatore, il quale potrà recedere dal presente contratto di locazione mediante lettera raccomandata almeno 2 mesi prima della data di efficacia del recesso.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Roma, Via Salvatore Quasimodo 136

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Roma, Via Salvatore Quasimodo 136 ("**Locazione Roma**"), stipulato tra l'Emittente e Immobiliare Ferratella 37 S.r.l., è efficace dal 14 luglio 2016; ai sensi del contratto la locazione ha durata pari a sei anni a decorrere dall'1 ottobre 2016 e terminerà il 30 settembre 2022. Il locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, unicamente in data 14 luglio 2019 e in data 14 luglio 2025, mediante lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della data di efficacia del recesso.

#### Contratto di locazione dell'immobile sito in Torino, Via Pianezza 289

Il contratto di locazione dell'immobile sito in Torino, Via Pianezza 289 ("**Locazione Torino**"), stipulato con Novagest S.r.l., è efficace dal 12 febbraio 2015; ai sensi del contratto la locazione ha durata pari a sei anni a decorrere dal 1° marzo 2015 e terminerà il 28 febbraio 2021. Il locatore ha riconosciuto al conduttore la possibilità di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, a partire dal 31 dicembre 2015 mediante lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della data di efficacia del recesso o, in alternativa, almeno sei mesi prima della data di efficacia del recesso, pagando a titolo di corrispettivo per il recesso una somma pari a tre mensilità dell'ultimo canone di locazione.

#### **Immobili in locazione finanziaria**

La seguente tabella indica i beni immobili in locazione finanziaria utilizzati dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo per lo svolgimento della sua attività, con indicazione della società utilizzatrice, dell'ubicazione dell'Immobile, della destinazione d'uso, della scadenza contrattuale, del concedente e del canone della locazione finanziaria.

<b>Società utilizzatrice</b>	<b>Ubicazione dell'immobile</b>	<b>Destinazione d'uso</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Concedente</b>	<b>Canone</b>
Emittente (*)	Carugate (MI), Via Artigianale 2	Uso diverso da quello abitativo (uso di uffici e di posti auto)	21 marzo 2021	Selmabipiemme Leasing S.p.A.	Euro 1708,63 mensili

(\*) Il contratto di locazione finanziaria è stato sottoscritto in data 21 marzo 2006 da Be@Group S.r.l.; tale contratto è stato ceduto in data 28 maggio 2009 a Be@Solution S.r.l., fusa per incorporazione nell'Emittente in data 14 giugno 2016.

Per maggiori informazioni in merito al contratto di locazione finanziaria si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.12, del Prospetto Informativo.

### **Immobili in locazione da parte del Gruppo**

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili in locazione utilizzati dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo per lo svolgimento della sua attività, con indicazione della società conduttrice, dell'ubicazione dell'immobile, della destinazione d'uso, della scadenza contrattuale e del canone di locazione.

<b>Società conduttrice</b>	<b>Ubicazione dell'Immobilabile</b>	<b>Destinazione d'uso</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Canone</b>
Techedge GmbH	Hauptstraße 5, Walldorf (Germania)	Uso ufficio	31 dicembre 2019	Euro 23.892,00 annui
Techedge GmbH	Weinheimer Street. 6, Birkenau (Germania)	Uso ufficio	31 dicembre 2019	Euro 16.473,36 annui
Techedge System Consulting México DE C.V.	Guillermo González Camarena 1600, Piso 1 Int. I Col. Santa Fe, C.P. 01210, Ciudad de México (Messico)	Uso ufficio	31 gennaio 2020	Euro 8.241,34 annui
Techedge System Consulting México DE C.V.	Calle Ricardo Margain, 444 – Torre Norte – Piso 6 Colonia Valle de Campestre 66265 San Pedro, Garza García (Messico)	Uso ufficio	31 gennaio 2019	Euro 37.463,26 annui
Nimbl LLC	800 Kalamath St; Denver, Colorado (USA)	Uso ufficio	31 maggio 2022	Euro 183.164,35 annui
Projection Core Consulting S.A.S.	Av Cl 26 N 85D-55, Ofc. 216 Modulo 1, Centro Empresarial Dorado Plaza,	Uso ufficio	27 febbraio 2019	Euro 37.032,21 annui

	Bogotá (Colombia)			
Techedge USA Inc.	444 N Michigan Av, Ste 2550, IL 60611, Chicago (USA)	Uso ufficio	30 settembre 2021	Euro 74.860,37 annui
Techedge USA Inc.	1400 N Providence Rd Building 1 Suite 425 Media, PA 19063, Philadelphia (USA)	Uso ufficio	1° maggio 2022	Euro 48.973,17 annui
Techedge USA Inc.	124 East Hudson Royal Oak, MI 48067 (USA)	Uso ufficio	15 gennaio 2019	Euro 22.012,84 annui
Techedge España SLU	C/ Martínez Villergas 52. Madrid (Spagna)	Uso ufficio	31 dicembre 2020	Euro 416.011,20 annui
Techedge España SLU	Josep Pla, 2. Edificio Torre Diagonal Mar – Planta 1, Barcellona (Spagna)	Uso ufficio	31 dicembre 2018	Euro 127.086,72 annui
Techedge do Brasil consultoria Ltda	Av. Paulista 726, San Paolo (Brasile)	Uso ufficio	29 aprile 2020	Euro 23.333,08 annui
Techedge Solution do Brasil	Al. Oscar Niemeyer 288. 10° andar, Conjunto 1001, Nova Lima, Minas Gerais (Brasile)	Uso ufficio	29 aprile 2020	Euro 41.470,96 annui
Techedge Neotrend Assessoria Ltda	Av. Das Americas n. 500 - Bloco 22, Barra da Tijuca, Rio de Janeiro (Brasile)	Uso ufficio	31 dicembre 2018	Euro 8.812,81 annui
Techedge Portugal System Consulting LDA	Av. da Igreja, 42. 7-Esq., Lisbona (Portogallo)	Uso ufficio	30 giugno 2022	Euro 44.182,92 annui
Aridenta S.r.l.	Via Cipro, 21, 25124 Brescia (Italia)	Uso ufficio	30 aprile 2020	Euro 7.500 annui

Alla Data del Prospetto Informativo non risultano pendenti ipoteche ovvero altri diritti di garanzia rilevanti sugli immobili in uso da parte del Gruppo.

## 8.2 Problematiche ambientali

Alla Data del Prospetto Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'utilizzo delle immobilizzazioni

materiali di cui al precedente Paragrafo 8.1 del presente Capitolo 8 del Prospetto Informativo.

## 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

### Premessa

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281 ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Tali Market Units, al 30 giugno 2018, sono identificabili in:

- (i) EMEA, comprendente le società: l'Emittente (Italia), Predit (Italia), Ardentia (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia) <sup>(52)</sup>;
- (ii) Iberia&LatAm, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Roadmap Consulting S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empowerege S.L. (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile), Top Consulting Group Perú S.A.C. (Perù);
- (iii) Nord America, comprendente le società: Techedge USA Inc., Monocle Systems LLC e Nimbl LLC.

Nel presente Capitolo sono riportate le informazioni finanziarie relative al Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo a tali date e predisposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea. Tali informazioni sono state integrate con le informazioni addizionali richieste con riferimento alla *disclosure* relativa (i) all'informativa per settore sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile IFRS 8 – *Operating Segments*, e (ii) all'utile per azione base e diluito sulla base di quanto previsto dal Principio contabile IAS 33 – *Earning per Share*.

I bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, predisposti in conformità al principio contabile IAS 34 e redatti ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 18 settembre 2018.

---

<sup>(52)</sup> In data 5 ottobre 2018 l'Emittente ha ceduto l'intera quota di partecipazione detenuta in Techedge OOO.



La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la propria la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto Informativo).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.

I bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 14 giugno 2016 e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Il presente capitolo include indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

Il presente capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra riportate in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati. Si precisa tuttavia che i bilanci d'esercizio dell'Emittente approvati dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 13 aprile 2018, 07 luglio 2017 e 24 giugno 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione la quale ha rilasciato le proprie relazioni di revisione senza rilievi rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Le informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo sono state riclassificate, con riferimento al rendiconto finanziario, per esporle in modo coerente nel periodo oggetto di presentazione

con il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e con i bilanci chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella nota in calce al prospetto del rendiconto finanziario al Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017 e agli esercizi 2017, 2016 e 2015 derivanti dal Bilancio Consolidato e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nei periodi in esame.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene utile dare evidenza, nel presente Capitolo, alle modalità di presentazione dei dati finanziari del Gruppo e ai principali eventi che le hanno determinate.

Si elencano di seguito le operazioni straordinarie che hanno comportato una variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso del triennio 2015-2017 e nel primo semestre 2018:

(i) *Acquisizione Neotrend*

Nel mese di agosto 2015 la società Techedge Brasil Consultoria Ltda, controllata al 99,9% da Techedge S.p.A., ha acquisito il 70% di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e il 70% di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.

Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. risultano consolidate nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, a livello economico. Sono consolidate integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico negli esercizi 2016 e 2017.

(ii) *Acquisizione Monocle Systems LLC*

In data 1 ottobre 2015 Techedge USA Inc. ha sottoscritto l'acquisizione di (i) una partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo pari a Dollari statunitensi 600 migliaia (pari a circa Euro 535 migliaia), e (ii) una quota pari al restante 25% del capitale sociale di Monocle per un corrispettivo quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle Systems LLC chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

Monocle risulta consolidata nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, a livello economico. Consolidata

integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico negli esercizi 2016 e 2017.

(iii) *Acquisizione del Gruppo Mashfrog*

In data 21 dicembre 2015 l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. e conseguentemente la partecipazione, pari a 59,53% della Mashfrog Plus S.r.l. (controllata da Mashfrog S.p.A.) (Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. congiuntamente il "Gruppo Mashfrog"). Successivamente l'Emittente acquistava in data 5 gennaio 2016 dai soci di minoranza di Mashfrog Plus S.r.l. la partecipazione dagli stessi detenuta.

Tenuto conto delle difficoltà nel creare sinergie aziendali significative, l'Emittente, con atto di cessione del 30 dicembre 2016, ha ceduto le quote di partecipazione detenute in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l..

Il Gruppo Mashfrog risulta consolidato nel 2015 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. È consolidato solo dal punto di vista economico, fino al mese di settembre, nell'esercizio 2016.

(iv) *Acquisizione Connmove AG*

Nel mese di novembre 2016, Techedge GmbH ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Connmove AG.

Connmove AG risulta consolidata nel 2016 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale.

In data 31 luglio 2017 Connmove AG è stata fusa per incorporazione in Techedge GMBH con effetto contabile 1° gennaio 2017.

(v) *Costituzione Predit*

In data 24 ottobre 2016, è stata costituita Predit S.r.l. con capitale sociale iniziale pari ad Euro 10 migliaia, sottoscritto da Techedge S.p.A. per Euro 7 migliaia, corrispondente ad una quota di partecipazione pari al 70%.

Predit S.r.l., essendo stata costituita nel mese di ottobre 2016, non presenta un bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Per tale motivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta un esercizio di 14 mensilità. La società è consolidata integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico a partire dall'esercizio 2017.

(vi) *Integrazione del Gruppo LATAM*

In data 24 ottobre 2014, l'Emittente ha sottoscritto un accordo quadro con Techedge España y Latinoamerica SL finalizzato all'integrazione del gruppo ad essa facente

capo e costituito dalle seguenti società controllate: Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile S.p.A., Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (il “Gruppo LATAM”).

In data 22 settembre 2016, le medesime parti hanno sottoscritto un contratto integrativo per definire i tempi e le modalità con i quali addivenire all’integrazione dei due gruppi.

In funzione di quanto sopra, in data 22 dicembre 2016 l’assemblea straordinaria dell’Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato ai soci di Techedge España y Latinoamérica SL ed eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell’intero capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL.

In virtù di quanto sopra esposto, il Gruppo LATAM risulta consolidato integralmente nell’esercizio 2016 esclusivamente a livello patrimoniale. Il consolidamento integrale sia dal punto di vista patrimoniale che economico è avvenuto dall’esercizio 2017.

*(vii) Acquisizione Ardentia S.r.l.*

In data 13 aprile 2017, l’assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. con capitale sociale di Euro 10 migliaia, ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dall’Emittente, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 23 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 47 migliaia. In seguito alla sottoscrizione delle quote e liberazione dell’aumento di capitale sociale, Techedge detiene una quota pari al 70% del capitale sociale di Ardentia S.r.l..

Ardentia S.r.l. risulta consolidata integralmente nell’esercizio 2017 dal punto di vista patrimoniale mentre il consolidamento dal punto di vista economico comprende il periodo da maggio a dicembre 2017.

*(viii) Acquisizione Nimbl LLC*

In data 12 gennaio 2018 l’Emittente ha acquisito la totalità del capitale sociale della società di diritto statunitense Nimbl LLC a fronte di un corrispettivo composto da una componente fissa pari a Dollari statunitensi 10.349 migliaia corrispondenti ad Euro 8.630 migliaia, e da successive componenti variabili illustrate al Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2 del Prospetto Informativo.

*(ix) Acquisizione Top Consulting Group Perú S.A.C..*

In data 24 maggio 2018 Techedge España y Latinoamérica S.L. ha acquisito una quota pari all’80% del capitale sociale della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. a fronte di un corrispettivo pari a Euro 462 migliaia.

Top Consulting Group Perú S.A.C.. risulta consolidata integralmente nel primo semestre 2018 dal punto di vista patrimoniale mentre il consolidamento dal punto di vista economico comprende il periodo da maggio a giugno 2018.

Per maggiori dettagli in merito alle sopramenzionate operazioni straordinarie si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto Informativo.

In virtù di quanto sopra esplicitato, le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame sono influenzate da:

- (i) operazioni straordinarie perfezionate nel periodo di riferimento, di seguito “fattori esogeni”;
- (ii) andamento del volume d'affari del Gruppo, di seguito “fattori endogeni”.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 10, 20 del Prospetto Informativo.

## 9.1 Situazione finanziaria

Per informazioni in merito alla situazione finanziaria del Gruppo, ai principali indicatori patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo.

### 9.1.1 Analisi della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo alla data del 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Impieghi</b>		
Capitale immobilizzato netto (*)	46.397	32.502
Capitale circolante netto (**)	30.251	22.069
<b>Capitale investito netto (***)</b>	<b>76.648</b>	<b>54.571</b>
<b>Fonti</b>		
Posizione finanziaria netta (****)	(11.345)	6.270
Patrimonio netto	(65.303)	(60.841)

<b>Totale Fonti</b>	<b>(76.648)</b>	<b>(54.571)</b>
---------------------	-----------------	-----------------

(\*) Il capitale immobilizzato netto è calcolato come somma di immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività per imposte anticipate ed espresso al netto dei benefici verso dipendenti, fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale immobilizzato netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*) Il capitale circolante netto è calcolato come somma del saldo netto rapporti verso clienti, saldo netto rapporti verso fornitori, saldo netto rapporti verso controllate e consociate, di lavori in corso su ordinazione e altri. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*) Il capitale investito netto è calcolato come somma di capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*\*) La posizione finanziaria netta, è stata determinata dall'Emittente secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci dello schema riclassificato per fonti ed Impieghi alla data del 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

### **Capitale immobilizzato netto**

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale immobilizzato netto alla data del 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Attività Materiali	2.550	2.079
Avviamento	45.939	32.439
Altre attività immateriali	2.337	1.875
Partecipazioni	550	643
Attività finanziarie	608	680
Attività per imposte anticipate	524	517
Altre attività non correnti	301	119
Benefici a dipendenti	(6.307)	(5.757)
Fondi per rischi ed oneri	(14)	-
Passività per imposte differite	(91)	(94)
Arrotondamenti	-	1

<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>46.397</b>	<b>32.502</b>
-------------------------------------	---------------	---------------

### Attività immateriali

La voce in oggetto include principalmente:

- (i) i valori degli Avviamenti per Euro 45.939 migliaia, Euro 32.439 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017;

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017</b>
Avviamento Techedge S.p.A.	3.282	3.282	-
Avviamento Gruppo Be	1.102	1.102	-
Avviamento Techedge Solution BR	190	190	-
Avviamento Gruppo Mashfrog	-	-	-
Avviamento Omegaweb S.r.l.	270	270	-
Avviamento Monocle	481	481	-
Avviamento Neotrend	116	116	-
Avviamento Connmove AG	555	555	-
Avviamento Gruppo Techedge Latam	26.438	26.438	-
Avviamento Ardentia S.r.l.	5	5	-
Avviamento Nimbl LLC	13.035	-	13.035
Avviamento Top Consulting Group Perú S.A.C.	465	-	465
<b>Totale Avviamenti</b>	<b>45.939</b>	<b>32.439</b>	<b>13.500</b>

- (ii) altre attività immateriali pari ad Euro 2.337 migliaia, Euro 1.875 migliaia, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017</b>

Software e licenze	165	200	(35)
Costi di sviluppo	2.172	1.675	497
<b>Totale Altre attività immateriali</b>	<b>2.337</b>	<b>1.875</b>	<b>462</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio:

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, le principali variazioni sono riconducibili a:

- (i) fattori esogeni, quali:
- incremento dell'Avviamento per Euro 13.035 migliaia riconducibile al consolidamento integrale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense la cui acquisizione si è perfezionata in data 12 gennaio 2018. In particolare dal confronto tra il valore della partecipazione ed il valore delle attività e passività acquisite alla data di perfezionamento dell'operazione emerge una differenza di consolidamento pari a Euro 13.035 migliaia. La differenza di consolidamento è stata provvisoriamente allocata ad avviamento, ed in conformità con quanto previsto dall'IFRS 3 si procederà con allocazione definitiva entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Rispetto all'avviamento riportato negli Schemi Consolidati Pro-Forma, dai quali emerge un valore pari a Euro 12.508 migliaia, si rileva una differenza pari a Euro 527 migliaia da imputarsi principalmente alla distribuzione delle disponibilità liquide in essere alla data di perfezionamento dell'operazione, così come previsto dal contratto di acquisto di Nimbl LLC. Per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma è stato infatti utilizzato il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 assumendo che lo stesso fosse la migliore approssimazione della data di perfezionamento dell'operazione;
  - l'incremento dell'avviamento per Euro 465 migliaia a seguito dell'acquisizione della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. perfezionatasi in data 24 maggio 2018.
- (ii) fattori endogeni, quali:
- Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 735 migliaia di cui Euro 20 migliaia in software e licenze ed Euro 715 in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi principalmente all'Emittente per Euro 498 migliaia, per Euro 217 migliaia dalla società Techedge España SL.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:



- o Progetto World Class Solution for Small&Medium Enterprises per Euro 451 migliaia, con vita utile 5 anni;
- o Progetto Innovative Solutions for Project Management per Euro 16 migliaia, con vita utile 5 anni;
- o Progetto Progetto Financial Innovative Solutions & Services (IFRS 16) per Euro 31 migliaia, con vita utile 5 anni

Con riferimento ai Costi di sviluppo, la controllata Techedge España SL ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 che, ricomprendono principalmente il Proyecto B+ BI CORE e il Proyecto B+ eFolder, per complessivi Euro 162 migliaia e con vita utile 5 anni.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le principali variazioni sono riconducibili a:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - incremento dell'Avviamento per Euro 5 migliaia derivante dall'acquisizione, nel mese di aprile 2017, della partecipazione pari all'70% del capitale sociale di Ardentia S.r.l.;
- (ii) fattori endogeni, quali:
  - Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 1.759 migliaia di cui Euro 50 migliaia in software e licenze ed Euro 1.709 migliaia in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi principalmente all'Emittente per Euro 512 migliaia, per Euro 152 migliaia dalla società Predit S.r.l. e per Euro 994 migliaia dalla società Techedge España SL.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- o Progetto Financial Innovative Solution- Consolidato Techedge per Euro 66 migliaia con vita utile 5 anni;
- o Progetto Financial Innovative Solution per Euro 78 migliaia con vita utile 5 anni;
- o Progetto Grip Funnel Algorithm architecture Azure per Euro 32 migliaia con vita utile 5 anni;

- Progetto Real time Revenues accounting Analytics per Euro 57 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Modello cost allocation per Euro 93 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Process Mining per Euro 55 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Digital catalogue per Euro 33 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Automation of Your Procurement Process per Euro 98 migliaia con vita utile 5 anni.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, la controllata Predit S.r.l. ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Fashion & Retail App per Euro 152 migliaia che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2018.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, la controllata Techedge España SL ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, principalmente riferiti a:

- Licencia VMware Enterprise License Agree per Euro 292 migliaia.
- Licencia Veeam Availability Suite (Visiotic) per Euro 96 migliaia.
- Proyecto Factura E-SII per Euro 411 migliaia.
- Proyecto B+ BI CORE per Euro 13 migliaia e Proyecto B+ eFolder UIC5 per Euro 23 migliaia
- Proyecto PCC per Euro 45 migliaia

Per maggiori dettagli sugli avviamenti presenti in bilancio ed il relativo *impairment test* effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2018 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, Nota 3, del Prospetto Informativo.

#### Attività materiali

La voce in oggetto è dettagliata nella seguente tabella:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
----------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------

	2018	2017	30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017
Fabbricati	120	127	(4)
Impianti ed attrezzature	54	36	(4)
Migliorie su beni di terzi	222	92	20
Altri beni	253	1.824	349
<b>Totale Attività materiali</b>	<b>2.549</b>	<b>2.079</b>	<b>361</b>

L'incremento della voce altri beni intervenuto nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 è principalmente attribuibile a:

(i) fattori endogeni, quali:

- Gli investimenti in altri beni effettuati da parte dell'Emittente per Euro 196 migliaia relativi a:
  - acquisto di telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti per Euro 100 migliaia;
  - acquisto di mobili e arredi pari ad Euro 96 migliaia.
- Gli investimenti in altri beni effettuati da parte della controllata Techedge España S.L. per Euro 353 migliaia e relativi a:
  - acquisto di una cabina dedicata ai server aziendali per un totale di Euro 165 migliaia,
  - acquisto di server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 118 migliaia,
  - acquisto di beni elettronici in dotazione ai dipendenti per Euro 70 migliaia.

L'incremento della voce altri beni intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile a:

(i) fattori endogeni, quali:

- gli investimenti lordi pari a complessivi Euro 872 migliaia, riferiti principalmente alle acquisizioni effettuate dalla controllata Techedge España SL per l'acquisto di beni relativi a mobili, arredi, beni elettronici e telefonia. In particolare la società Techedge España SL ha acquistato dei server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per

un totale di Euro 467 migliaia. Inoltre, sono stati presi in affitto dei nuovi uffici nelle sedi di Madrid e Barcellona che hanno portato ulteriori costi per impianti di telefonia e investimenti per sistemi informativi per complessivi Euro 197 migliaia.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali nel primo semestre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

### Partecipazioni

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 550 migliaia ed Euro 643 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Il decremento intervenuto nel primo semestre 2018 è attribuibile:

- al decremento della partecipazione – per Euro 18 migliaia - nella società collegata Lookast S.r.l. Il valore della partecipazione, pari ad Euro 262 migliaia, ha subito un decremento per Euro 18 migliaia a seguito della valutazione della stessa in base principio dell'Equity Method. Alla luce di quanto appena descritto, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 244 migliaia;
- al decremento della partecipazione – per Euro 76 migliaia - nella società controllata Empoweredge S.L. (Ex Digital Startup), conseguenza del primo consolidamento della stessa. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

Il decremento intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è attribuibile all'effetto congiunto:

- dell'incremento della partecipazione – per Euro 49 migliaia - nella società Digital Startups SL a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale sociale da parte della Techedge España y Latinoamérica SL nel mese di febbraio 2017;
- della sottoscrizione da parte dell'Emittente, nel corso dell'esercizio 2017, dell'aumento di capitale sociale corrispondente al 8,61% del capitale sociale della Lookcast S.r.l. con conseguente aumento della quota di partecipazione nel capitale sociale della stessa dal 27,45% al 36,06% per un corrispettivo pari ad Euro 250 migliaia. Successivamente, il valore della partecipazione, pari ad Euro 558 migliaia, ha subito un decremento per Euro 296 migliaia a seguito della valutazione della stessa in base principio dell'Equity Method. Alla luce di quanto appena descritto, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 262 migliaia;

### Attività finanziarie

La voce attività finanziarie è pari ad Euro 608 migliaia, Euro 680 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

L'incremento intervenuto nel primo semestre 2018 è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- il decremento, per Euro 46 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso del 2018. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;

Il decremento intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- l'elisione, in sede di consolidamento, del finanziamento di Euro 100 migliaia erogato nel mese di dicembre 2016 dalla Techedge S.p.A alla controllata Predit S.r.l.;
- il decremento, per Euro 80 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso dell'esercizio 2017. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

### Benefici ai dipendenti

La voce benefici ai dipendenti pari ad Euro 6.307 migliaia ed Euro 5.757 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, include la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di società italiane del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esauriscono l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

<i>in percentuale</i>	<b>Al 30 giugno Al 31 dicembre</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,45%	1,31%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.686</b>
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1750
Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.757</b>
Oneri finanziari	39
Anticipi e liquidazioni	(324)
Accantonamento del fondo	967
Utile / (Perdite) attuariali	(132)
Variazione area di consolidamento	-
<b>Saldo al 30 giugno 2018</b>	<b>6.307</b>

### **Capitale circolante netto**

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Lavori in corso su ordinazione	6.528	4.291
Crediti Commerciali	66.415	49.121
Debiti commerciali	(17.233)	(11.590)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>55.710</b>	<b>41.822</b>
Crediti per imposte	2.872	4.737
Altre attività correnti	3.537	1.519
Debiti per imposte	(7.455)	(7.776)
Fondi per rischi ed oneri	(28)	(29)
Altre passività correnti	(24.385)	(18.204)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>30.251</b>	<b>22.069</b>

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto.

#### Lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto, pari ad Euro 6.528 migliaia ed Euro 4.291 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, include principalmente i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento del servizio, rispettando il principio di competenza.

Come da tabella seguente, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>30 giugno 2018 vs 31</b>

dicembre 2017

Lavori in corso su ordinazione	6.767	4.258	2.509
Fatturazione ad avanzamento lavori	(400)	(739)	339
Rimanenze finali	161	772	(611)
<b>Totale Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>6.528</b>	<b>4.291</b>	<b>2.237</b>

### Crediti commerciali

La voce crediti commerciali, pari ad Euro 66.415 migliaia ed Euro 49.121 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

L'incremento intervenuto nel primo semestre 2018 è principalmente attribuibile a:

(i) fattori esogeni, quali:

- il consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato crediti commerciali per complessivi Euro 2.184 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 10 migliaia.
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato crediti commerciali per Euro 175 migliaia.
- il primo consolidamento della società controllata di diritto spagnolo Empowerege SL (Ex Digital Startup), che ha apportato crediti commerciali per Euro 514 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni:

- derivanti dal maggior volume di affari del Gruppo che ha comportato un incremento della voce in oggetto principalmente attribuibile all'Emittente per Euro 7.831 migliaia ed alla controllata Techedge España S.L. per Euro 4.967 migliaia;

L'incremento intervenuto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile a:

(i) fattori endogeni:



- derivanti al maggior volume di ricavi del Gruppo che ha comportato un incremento della voce in oggetto per complessivi Euro 2.415 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 954 migliaia;

La tabella seguente riporta i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018 (**)</b>		<b>2017</b>
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*)	116		106
Indice di rotazione dei crediti commerciali (*)	3,16		3,44

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che le vendite del Gruppo, effettuate al di fuori del territorio italiano, sono disciplinate da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

(\*\*) Si precisa che ai fini del computo degli indicatori in oggetto i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati annualizzati.

La variazione nei giorni medi di incasso dei crediti commerciali e nell'indice di rotazione degli stessi intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- l'incremento del volume di ricavi del Gruppo e,
- l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- i giorni medi di incasso dei crediti commerciali passano da 106 dell'esercizio 2017 a 116 del primo semestre 2018. Tale andamento è principalmente imputabile ad un allungamento dei tempi di incasso in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España S.L..

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Composizione Crediti commerciali per scadenza</b>				
	<b>Al 30 giugno 2018</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>

Crediti commerciali vs terzi (*)	35.669	24.042	5.041	1.813	4.773
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>35.669</b>	<b>24.042</b>	<b>5.041</b>	<b>1.813</b>	<b>4.773</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>957</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>34.712</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 31.680 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 23 migliaia.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	37.370	29.590	2.849	1.220	3.711
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>37.370</b>	<b>29.590</b>	<b>2.849</b>	<b>1.220</b>	<b>3.711</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>954</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>36.416</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 12.657 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 48 migliaia.

Si segnala che, per tutti i periodi in esame, il Gruppo non ha sottoposto a garanzia (intesa come copertura assicurativa o lettera di credito) alcun credito riveniente dalle proprie vendite, né si registrano crediti commerciali scaduti o in contenzioso non coperti da fondo svalutazione crediti vantati nei confronti dei principali clienti, che hanno avuto o possano avere impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, UniCredit Factoring S.p.A., UBI Factor e Mediocredito Italiano S.p.A., Banco Sabadell S.A., Banca BBVA e Bankinter S.A.. Si tratta di contratti di cessione crediti pro soluto (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Le tabella che segue riporta la concentrazione dei crediti commerciali al al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti commerciali* **Al 30 giugno** **Al 31 dicembre**

	<b>2018</b>	<b>% sui crediti</b>	<b>2017</b>	<b>% sui crediti</b>
Primo cliente	1.704	2,57%	1.669	3,40%
Primi 5 clienti	4.890	7,36%	5.088	10,36%
Primi 10 clienti	7.609	11,46%	8.106	16,50%

Dall'analisi esposta in precedenza si evince che al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 rispettivamente circa l' 11% ed il 16,50% dei crediti commerciali del Gruppo è concentrato nei primi dieci clienti.

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei crediti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti commerciali* **Al 30 giugno** **Al 31 dicembre**

	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
EMEA	34.572	52%	25.884	53%
Iberia&LatAm	26.835	40%	20.155	41%
Nord America	5.007	8%	3.082	6%
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>66.415</b>	<b>100%</b>	<b>49.121</b>	<b>100%</b>

La variazione nella concentrazione dei crediti commerciali suddivisi per Market Unit intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- (i) l'incremento del volume di ricavi del Gruppo e,
- (ii) l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- (i) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in EMEA è principalmente imputabile a:
  - per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 25.884 migliaia dell'esercizio 2017 ad Euro 34.572 migliaia del primo semestre 2018 per effetto dell'incremento del volume di ricavi del Gruppo in tale Market Unit;

- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 24.242 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 25.884 migliaia dell'esercizio 2017 a fronte di un incremento dei ricavi del Gruppo nella medesima Market Unit pari ad Euro 8.064 migliaia. Tale variazione rispecchia l'implementazione della procedura interna nelle politiche di gestione del credito;
- (ii) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in Iberia&LatAm è principalmente imputabile a:
- per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 20.155 migliaia dell'esercizio 2017 ad Euro 26.835 migliaia del primo semestre 2018 per effetto dell'incremento del volume di ricavi del Gruppo in tale Market Unit;
  - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 18.901 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 20.155 migliaia dell'esercizio 2017 per effetto di un incremento del fatturato fatto segnare dal Gruppo nella medesima Market Unit, pari ad Euro 3.298 migliaia;
- (iii) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in Nord America è principalmente imputabile a:
- per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 3.082 migliaia dell'esercizio 2017 ad Euro 5.007 migliaia del primo semestre 2018 principalmente per effetto dell'acquisizione, nel mese di gennaio 2018, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società di diritto statunitense Nimbl LLC che ha apportato crediti commerciali per complessivi Euro 2.227 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti.
  - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 3.563 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 3.082 migliaia dell'esercizio 2017, facendo segnare un decremento pari ad Euro 481 migliaia a fronte di un incremento del fatturato pari ad Euro 177 migliaia. Tale andamento è principalmente imputabile ad un miglioramento nelle politiche di gestione del credito da parte del management societario ed a una riduzione dei tempi di incasso;

#### Crediti per imposte

La voce in oggetto, pari ad Euro 2.872 migliaia ed Euro 4.737 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, comprende principalmente:

- (i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

- il credito IRES, pari ad Euro 256 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge S.p.A. nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo, riferito a crediti dell'Emittente per Euro 1.699 migliaia, a crediti delle controllate Predit S.r.l. e Ardenta S.r.l. rispettivamente per Euro 63 migliaia ed Euro 83 migliaia. La variazione del credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo intervenuta nel corso del primo semestre 2018 trova principale giustificazione nell'utilizzo in compensazione verticale del credito d'imposta maturato nell'esercizio 2017 da Parte dell'Emittente.
- crediti per imposta sui redditi della società Projection Core Consulting SAS pari ad Euro 221 migliaia.

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- il credito IRES, pari ad Euro 625 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge S.p.A. nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo, riferito a crediti dell'Emittente per Euro 3.296 migliaia, a crediti delle controllate Predit S.r.l. e Ardenta S.r.l. rispettivamente per Euro 72 migliaia ed Euro 50 migliaia.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, comma 35, D.L. 145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2017 e pari ad Euro 6.591 migliaia, Euro 142 migliaia ed Euro 100 migliaia, rispettivamente in capo all'Emittente e alle controllate Predit S.r.l. e Ardenta S.r.l..

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

I costi sostenuti nell'esercizio da parte dell'Emittente per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo ammontano ad Euro 6.738 migliaia, in incremento rispetto alla media del triennio di riferimento per Euro 6.591 migliaia e relativi principalmente a costi per il personale.

- crediti IRES e IRAP dell'Emittente maturati nel 2016 da utilizzare in compensazione e pari ad Euro 372 migliaia;
- crediti per imposta sui redditi della società Projection Core Consulting SAS pari ad Euro 137 migliaia.

#### Debiti per imposte

La voce in oggetto, pari ad Euro 7.455 migliaia, Euro 7.776 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, comprende principalmente:

- (i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:
  - debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.857 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2018 e principalmente riferite all'Emittente per Euro 2.272 migliaia;
  - debiti per IVA, pari ad Euro 1.805 migliaia di cui Euro 300 migliaia riferiti alla controllata Techedge System Conculutin Mexico De C.V. e 1.079 migliaia in capo alla controllata Techedge España S.L.;
  - ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.793 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di giugno 2018 e successivamente versate nel mese di luglio 2018.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:
  - debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.978 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2017;
  - debiti per IVA, pari ad Euro 2.703 migliaia di cui Euro 2.387 migliaia riferiti all'Emittente. Tale debito risulta pagato per Euro 1.619 migliaia nel mese di gennaio 2018 mentre il residuo, pari ad Euro 768 migliaia, è stato pagato nel mese di marzo 2018;
  - ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.095 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2017 e successivamente versate nel mese di gennaio 2018.

#### Debiti commerciali

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 17.233 migliaia, Euro 11.590 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, comprende principalmente:

- (i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

- i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España SL rispettivamente per complessivi Euro 12.112 migliaia ed Euro 2.681 migliaia;
- l'apporto di debiti commerciali, pari ad Euro 826 migliaia, conseguenza del consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018;

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España SL rispettivamente per complessivi Euro 5.904 migliaia ed Euro 4.149 migliaia;

La tabella seguente riporta i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Al 30 giugno (**)</b>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*)	87	75
Indice di rotazione dei debiti commerciali (*)	4,18	4,87

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che gli acquisti del Gruppo, effettuati al di fuori del territorio italiano, sono disciplinati da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

(\*\*) Si precisa che ai fini del computo degli indicatori in oggetto i dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati annualizzati.

La variazione nei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e nell'indice di rotazione degli stessi intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- l'incremento del volume di ricavi del Gruppo con conseguente incremento dei costi operativi e,
- l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- i giorni medi di pagamento del Gruppo passano da 75 dell'esercizio 2017 a 87 al 30 giugno 2018. Tale andamento è principalmente imputabile ad un allungamento dei tempi di pagamento in capo all'Emittente..

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei debiti commerciali per scadenza al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno 2018</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Debiti commerciali vs terzi	17.233	14.639	455	1.411	728
<b>Totale commerciali debiti</b>	<b>17.233</b>	<b>14.639</b>	<b>455</b>	<b>1.411</b>	<b>728</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Debiti commerciali vs terzi	11.590	7.475	251	264	3.600
<b>Totale commerciali debiti</b>	<b>11.590</b>	<b>7.475</b>	<b>251</b>	<b>264</b>	<b>3.600</b>

Si segnala che, per tutti i periodi in esame:

- (i) non risultano nei confronti dei principali fornitori debiti commerciali in contenzioso, che hanno avuto (o possano avere) impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- (ii) il debito scaduto oltre 90 giorni, non risulta fisiologico, a dimostrazione del significativo decremento intervenuto nel corso del 2018.

Con specifico riferimento ai debiti commerciali del Gruppo verso fornitori che hanno richiesto e ottenuto forme di garanzia fidejussoria a tutela dell'adempimento delle rispettive obbligazioni contrattuali si precisa che:

- (i) i rapporti contrattuali in questione riguardano sostanzialmente locazioni ad uso diverso dall'abitativo che vedono l'Emittente in veste di conduttrice presso le sedi di Milano, Roma, Pescara e Padova;
- (ii) le garanzie rilasciate tutelano la parte locatrice dal rischio di inadempienza dell'Emittente rispetto alle obbligazioni contrattuali complessivamente considerate, non solo rispetto ad un eventuale stato di insolvenza;
- (iii) l'ammontare dei debiti commerciali dell'Emittente, oggetto delle predette forme di garanzia fidejussoria, al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 risulta rispettivamente pari a complessivi Euro 0 migliaia, Euro 0 migliaia;

La tabella che segue riporta la concentrazione dei debiti commerciali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.



*in migliaia di Euro e in percentuale sui debiti commerciali*

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Variazione	
	2018	% sui debiti	2017	% sui debiti	30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017	30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017 %
Primo fornitore	6.428	37,30%	1.071	9,24%	5.357	500,19%
Primi 5 fornitori	7.097	41,18%	2.537	21,89%	4.560	179,76%
Primi 10 fornitori	7.660	44,45%	3.183	27,46%	4.477	140,66%

Dall'analisi esposta in precedenza si evince che al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 rispettivamente circa il 44% ed il 27% dei debiti commerciali del Gruppo è concentrato nei primi dieci fornitori.

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei debiti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2018	%	2017	%
EMEA	12.384	72%	6.245	54%
Iberia&LatAm	3.697	21%	5.039	43%
Nord America	1.153	7%	306	3%
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>17.233</b>	<b>100%</b>	<b>11.590</b>	<b>100%</b>

Si segnala altresì l'assenza di fornitori che presentano un carattere strategico per l'attività del Gruppo. In particolare il Gruppo predispose la soluzione tecnologica da offrire al cliente attraverso la combinazione di *software e/o hardware* prodotti e distribuiti dai *Partner Tecnologici* e soluzioni tecnologiche sviluppate internamente dal Gruppo. Si precisa che i *Partner Tecnologici* non sono identificati come fornitori del Gruppo con riferimento alla definizione della soluzione tecnologica in quanto i prodotti sono concessi in licenza direttamente dal *Partner Tecnologico* al cliente del Gruppo. In tale contesto la capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di soluzioni e servizi tecnologici dipende sia dalla capacità del Gruppo di mantenere rapporti consolidati con i propri *Partner Tecnologici* sia dalla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi *Partner Tecnologici* o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici del Gruppo.

### Altre passività correnti

La voce altre passività correnti, pari ad Euro 24.386 migliaia ed Euro 20.163 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 si compone come segue.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017</b>
Debiti verso istituti di previdenza	2.513	1.960	(733)
Ratei&Risconti passivi	8.388	2.855	4.662
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni (**)	-	15	(15)
Debiti verso personale	12.503	12.785	4.063
Debiti diversi (*)	982	2.548	1.234
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>24.386</b>	<b>20.163</b>	<b>9.211</b>

(\*)I debiti diversi al 31 dicembre 2017, pari a Euro 2.548 migliaia includono Euro 1.944 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto ammonta ad Euro 5.121 migliaia include Euro 3.400 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si evidenzia che, ai fini di una coerente esposizione della Posizione Finanziaria Netta, il debito verso soci per dividendi è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

(\*\*) Si evidenzia che, ai fini di una coerente esposizione della Posizione Finanziaria Netta, il debito verso terzi per acquisto partecipazioni è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

(i) per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 2.513 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di giugno 2018. Tali competenze risultano versate nel mese di luglio 2018;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 8.388 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a fatture di vendita, emesse dalla controllata Techedge España S.L. per Euro 5.333 migliaia e dalla controllata Nimbl LLC per Euro 1.684 migliaia, relative a commesse di durata ultrannuale e per le quali è stata sospesa la quota di competenza del successivo semestre 2018;
- debiti verso personale, pari ad Euro 12.503 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di giugno 2018 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 10.420 migliaia, ed in capo alla società controllata Techedge España SL, per complessivi Euro 439 migliaia. Il debito in capo all'Emittente pari ad Euro 10.420 è composto principalmente da Euro 4.340 migliaia per ferie e permessi non goduti, Euro 1.430 migliaia relativi

all'accantonamento per tredicesima mensilità, Euro 1.536 migliaia per bonus dipendenti maturati e che verranno liquidati entro il terzo trimestre 2018 ed Euro 2.938 migliaia relativi alle retribuzioni di giugno 2018, liquidate il 9 luglio 2018;

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 1.960 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2017. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2018;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 2.855 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a fatture di vendita, emesse dall'Emittente, relative a commesse di durata ultrannuale e per le quali è stata sospesa la quota di competenza dell'esercizio 2018;
- debiti verso personale, pari ad Euro 12.785 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2017 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 8.280 migliaia, ed in capo alla società controllata Techedge España SL, per complessivi Euro 3.279 migliaia. Il debito in capo all'Emittente pari ad Euro 8.280 è composto principalmente da Euro 3.489 migliaia per ferie e permessi non goduti, Euro 1.092 migliaia relativi alla quattordicesima mensilità, Euro 2.227 migliaia per bonus dipendenti maturati e che verranno liquidati entro il secondo trimestre 2018 ed Euro 1.354 migliaia relativi alle retribuzioni di dicembre 2017, liquidate il 10 gennaio 2018;
- debiti diversi, pari a 2.548 migliaia, di cui Euro 1.944 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si precisa che, ai fini di una coerente esposizione della posizione finanziaria netta, il debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

#### Posizione finanziaria netta

Per una descrizione dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo.

#### Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
----------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------

---

	2018	2017	30 giugno 2018 vs 31 dicembre 2017
Capitale sociale	2.428	2.428	-
Azioni proprie in portafoglio	(22)	-	(22)
Riserva Legale	485	485	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.868	2.868	-
Riserva per valutazioni al fair value	26.586	26.586	-
Riserva da valutazione all'Equity Method	(206)	(206)	-
Disavanzo di Gestione	4.759	4.759	-
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)	(71)	-
Riserva utile e perdite attuariali	(127)	(227)	100
Riserva di consolidamento e conversione	273	110	163
Utili a nuovo esercizi precedenti	22.154	14.145	8.009
Utile dell'esercizio	6.228	10.034	(3.806)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>65.355</b>	<b>60.911</b>	<b>4.444</b>
Riserve di terzi	(51)	53	(104)
Utile di terzi	(1)	(123)	122
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>65.303</b>	<b>60.841</b>	<b>4.462</b>

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2018 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono principalmente riferibili a:

- (i) gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 14.145 migliaia, variati per effetto della destinazione dell'utile 2017 pari ad Euro 8.009 migliaia al netto della distribuzione dividendi pari ad Euro 2.000 migliaia, come da delibera assembleare del 13 aprile 2018.

#### 9.1.2 Analisi della situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Impieghi</b>			
Capitale immobilizzato netto (*)	32.502	32.382	9.928
Capitale circolante netto (**)	22.069	22.751	10.325
<b>Capitale investito netto (***)</b>	<b>54.571</b>	<b>55.133</b>	<b>20.253</b>
<b>Fonti</b>			
Posizione finanziaria netta (****)	6.270	(1.749)	261
Patrimonio netto	(60.841)	(53.384)	(20.514)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(54.571)</b>	<b>(55.133)</b>	<b>(20.253)</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è calcolato come somma di immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività per imposte anticipate ed espresso al netto dei benefici verso dipendenti, fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale immobilizzato netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*) Il capitale circolante netto è calcolato come somma del saldo netto rapporti verso clienti, saldo netto rapporti verso fornitori, saldo netto rapporti verso controllate e consociate, di lavori in corso su ordinazione e altri. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*) Il capitale investito netto è calcolato come somma di capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*\*) La posizione finanziaria netta, è stata determinata dall'Emittente secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci dello schema riclassificato per fonti ed Impieghi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

### ***Capitale immobilizzato netto***

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale immobilizzato netto alla data del 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>

Attività Materiali	2.079	1.925	1.063
Avviamento	32.439	32.434	7.212
Altre attività immateriali	1.875	788	2.234
Partecipazioni	643	648	27
Attività finanziarie	680	761	3.256
Attività per imposte anticipate	517	417	267
Altre attività non correnti	119	227	150
Benefici a dipendenti	(5.757)	(4.686)	(4.242)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Passività per imposte differite	(94)	(132)	(39)
Arrotondamenti	1	-	-
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>32.502</b>	<b>32.382</b>	<b>9.928</b>

### Attività immateriali

La voce in oggetto include principalmente:

- (i) i valori degli Avviamenti per Euro 32.439 migliaia, Euro 32.434 migliaia ed Euro 7.212 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015;

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Avviamento Techedge S.p.A.	3.282	3.282	3.282	-	-
Avviamento Gruppo Be	1.102	1.102	1.102	-	-
Avviamento Techedge Solution BR	190	190	189	-	1
Avviamento Gruppo Mashfrog	-	-	1.772	-	(1.772)
Avviamento Omegaweb S.r.l.	270	270	270	-	-
Avviamento Monocle	481	481	481	-	-

Avviamento Neotrend	116	116	116	-	-
Avviamento Connmove AG	555	555	-	-	555
Avviamento Gruppo Techedge Latam	26.438	26.438	-	-	26.438
Avviamento Ardentia S.r.l.	5	-	-	5	-
Avviamento Nimbl LLC	-	-	-	-	-
<b>Totale Avviamenti</b>	<b>32.439</b>	<b>32.434</b>	<b>7.212</b>	<b>5</b>	<b>25.222</b>

(ii) altre attività immateriali pari ad Euro 1.875 migliaia, Euro 788 migliaia ed Euro 2.234 migliaia, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Software e licenze	200	251	323	(51)	(72)
Costi di sviluppo	1.675	537	1.911	1.138	(1.374)
<b>Totale Altre attività immateriali</b>	<b>1.875</b>	<b>788</b>	<b>2.234</b>	<b>1.087</b>	<b>(1.446)</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio:

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le principali variazioni sono riconducibili a:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - incremento dell'Avviamento per Euro 5 migliaia derivante dall'acquisizione, nel mese di aprile 2017, della partecipazione pari all'70% del capitale sociale di Ardentia S.r.l.;
- (ii) fattori endogeni, quali:
  - Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 1.759 migliaia di cui Euro 50 migliaia in software e licenze ed Euro 1.709 migliaia in costi di sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi principalmente all'Emittente per Euro 512 migliaia, per Euro 152 migliaia dalla società Predit S.r.l. e per Euro 994 migliaia dalla società Techedge España SL.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Financial Innovative Solution- Consolidato Techedge per Euro 66 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Financial Innovative Solution per Euro 78 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Grip Funnel Algorithm architecture Azure per Euro 32 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Revenues accounting Analytics per Euro 57 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Modello cost allocation per Euro 93 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Process Mining per Euro 55 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Digital catalogue per Euro 33 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Automation of Your Procurement Process per Euro 98 migliaia con vita utile 5 anni.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, la controllata Predit S.r.l. ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Fashion & Retail App per Euro 152 migliaia che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2018.

Con riferimento ai Costi di sviluppo, la controllata Techedge España SL ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, principalmente riferiti a:

- Licencia VMware Enterprise License Agree per Euro 292 migliaia.
- Licencia Veeam Availability Suite (Visiotic) per Euro 96 migliaia.
- Proyecto Factura E-SII per Euro 411 migliaia.
- Proyecto B+ BI CORE per Euro 13 migliaia e Proyecto B+ eFolder UIC5 per Euro 23 migliaia
- Proyecto PCC per Euro 45 migliaia



Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, le principali variazioni sono riconducibili all'effetto congiunto di:

(i) fattori esogeni, quali:

- l'incremento dell'avviamento per Euro 26.438 migliaia derivante dal conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo LATAM. L'avviamento iscritto è stato determinato sulla base di un valore economico attribuito al sopramenzionato Gruppo e pari ad Euro 30.000 migliaia.
- l'incremento dell'Avviamento per Euro 555 migliaia derivante dall'acquisizione nel mese di novembre 2016 della partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Connmove AG.
- il decremento dell'avviamento pari ad Euro 1.772 migliaia a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento, nel mese di settembre 2016, della partecipazione nel Gruppo Mashfrog.

Annualmente, ai fini della predisposizione del bilancio, il Gruppo sottopone gli Avviamenti a verifica tramite *Impairment test*, svolto ai sensi dello IAS 36, al fine di identificare il valore recuperabile di tali intangibili. Esso è ottenuto mediante il calcolo del minore tra il cosiddetto "value in use" ed il "fair value" se disponibile. Il "value in use" è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari estrapolati dai piani economico-patrimoniali tenendo conto di fattori, quali: (i) la stima dei flussi finanziari futuri generati dal Gruppo, (ii) le aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi, (iii) il costo del denaro, (iv) il costo per l'assunzione del rischio, (v) altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo in attività immateriali nel primo semestre 2018 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

Per maggiori dettagli sugli avviamenti presenti in bilancio ed il relativo *impairment test* effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2018 e negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, Nota 3, del Prospetto Informativo.

#### Attività materiali

La voce in oggetto è dettagliata nella seguente tabella:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015

Fabbricati	127	142	192	(15)	(50)
Impianti ed attrezzature	36	46	33	(10)	13
Migliorie su beni di terzi	92	78	60	14	18
Altri beni	1.824	1.659	778	165	881
<b>Totale Attività materiali</b>	<b>2.079</b>	<b>1.925</b>	<b>1.063</b>	<b>154</b>	<b>862</b>

L'incremento della voce altri beni intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile a:

(ii) fattori endogeni, quali:

- gli investimenti lordi pari a complessivi Euro 872 migliaia, riferiti principalmente alle acquisizioni effettuate dalla controllata Techedge España SL per l'acquisto di beni relativi a mobili, arredi, beni elettronici e telefonia. In particolare la società Techedge España SL ha acquistato dei server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 467 migliaia. Inoltre, sono stati presi in affitto dei nuovi uffici nelle sedi di Madrid e Barcellona che hanno portato ulteriori costi per impianti di telefonia e investimenti per sistemi informativi per complessivi Euro 197 migliaia.

L'incremento della voce altri beni intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

(i) fattori esogeni, quali:

- il deconsolidamento del Gruppo Mashfrog a seguito della cessione della partecipazione, nel corso del 2016, per Euro 112 migliaia;
- il consolidamento integrale della partecipazione nel Gruppo LATAM, acquisito nel mese di dicembre 2016, per Euro 934 migliaia;
- il consolidamento integrale della partecipazione nella società di diritto tedesco Connmove AG, acquisita tramite la controllata Techedge GMBH, nel mese di novembre 2016, per Euro 26 migliaia.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali nel primo semestre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

## Partecipazioni

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 643 migliaia, Euro 648 migliaia ed Euro 27 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Il decremento intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è attribuibile all'effetto congiunto:

- dell'incremento della partecipazione – per Euro 49 migliaia - nella società Digital Startups SL a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale sociale da parte della Techedge España y Latinoamérica SL nel mese di febbraio 2017;
- della sottoscrizione da parte dell'Emittente, nel corso dell'esercizio 2017, dell'aumento di capitale sociale corrispondente al 8,61% del capitale sociale della Lookcast S.r.l. con conseguente aumento della quota di partecipazione nel capitale sociale della stessa dal 27,45% al 36,06% per un corrispettivo pari ad Euro 250 migliaia. Successivamente, il valore della partecipazione, pari ad Euro 558 migliaia, ha subito un decremento per Euro 296 migliaia a seguito della valutazione della stessa in base principio dell'Equity Method. Alla luce di quanto appena descritto, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 262 migliaia;

L'incremento intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è principalmente attribuibile al perfezionamento delle seguenti operazioni straordinarie:

- l'acquisizione indiretta della partecipazione - pari ad Euro 207 migliaia - nella società Projection Core Consulting Perú S.a.C. in seguito al conferimento, nel mese di dicembre 2016, del Gruppo LATAM;
- l'acquisizione, in data 04 agosto 2016, della partecipazione - pari ad Euro 308 migliaia - nella società di diritto italiano Lookcast S.r.l.;
- l'acquisizione, nel mese di aprile 2016, della partecipazione - pari ad Euro 40 migliaia - nella società di diritto italiano IT-Change S.r.l.;
- l'acquisizione da parte di Techedge USA, nel mese di febbraio 2016, della partecipazione in Riskturn Inc. - per Euro 350 - valutata con il metodo del patrimonio netto ai fini del consolidato di Gruppo.

#### Attività finanziarie

La voce attività finanziarie è pari ad Euro 680 migliaia, Euro 761 migliaia ed Euro 3.256 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'incremento intervenuto nel primo semestre 2018 è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- il decremento, per Euro 19 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso del

2018. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;

- l'incremento per Euro 10 migliaia riferito alla riclassifica tra le attività finanziarie non correnti del credito verso Techedge S.p.A. per Euro 10 migliaia sorto nel 2017 a seguito dell'erogazione, da parte dell'Emittente, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread pari all'1,5%;
- l'incremento per Euro 18 migliaia, derivante dall'erogazione, nel corso del 2018, di un finanziamento alla società controllata Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) da parte della Techedge España y Latinoamérica SL;
- l'incremento derivante dal consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, e che ha apportato depositi cauzionali per complessivi Euro 67 migliaia.

Il decremento intervenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- l'elisione, in sede di consolidamento, del finanziamento di Euro 100 migliaia erogato nel mese di dicembre 2016 dalla Techedge S.p.A. alla controllata Predit S.r.l.;
- il decremento, per Euro 80 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso dell'esercizio 2017. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

La variazione intervenuta nel corso del 2016 è riferita principalmente all'effetto congiunto di:

- l'elisione, in sede di consolidamento, del finanziamento di Euro 2.800 migliaia erogato in data 24 ottobre 2014 dalla Techedge S.p.A. alla società Techedge España y Latinoamérica SL.

L'Accordo Quadro stipulato in data 24 ottobre 2014, volto a disciplinare termini e condizioni di una operazione di integrazione aziendale, contemplava l'erogazione di una somma pari ad Euro 2.800 migliaia a titolo di finanziamento convertibile entro il 30 giugno 2017 nel 20% del capitale sociale della stessa Techedge España y Latinoamérica SL.

In data 22 settembre 2016, le medesime parti hanno sottoscritto un contratto integrativo che elimina la possibilità di conversione del sopramenzionato finanziamento ed è volto a definire i tempi e le modalità con i quali giungere all'integrazione dei due gruppi, il Gruppo LATAM, con capogruppo Techedge España y Latinoamérica SL, e il Gruppo

facente capo all'Emittente.

L'operazione straordinaria, perfezionatasi nel mese di dicembre 2016, ha comportato il consolidamento integrale della partecipazione nel Gruppo LATAM con la conseguente elisione del suddetto finanziamento;

- l'incremento per Euro 368 migliaia derivante dall'erogazione, nel corso del 2016, del finanziamento infruttifero alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C. da parte della Projection Core Consulting SAS;
- il decremento, per Euro 76 migliaia, della voce crediti verso dipendenti per vendita azioni, a seguito del pagamento delle somme complessivamente dovute nel corso dell'esercizio 2016. Tale credito era sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.
- l'erogazione, nel mese di dicembre 2016, del finanziamento alla controllata Predit S.r.l., per Euro 100 migliaia;

#### Benefici ai dipendenti

La voce benefici ai dipendenti pari ad, Euro 5.757 migliaia, Euro 4.686 migliaia ed Euro 4.242 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di società italiane del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esauriscono l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un "piano a benefici definiti" determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

**Al 31 dicembre**

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,75%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,31%	1,31%	2,03%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%	3,00%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%	2,81%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>3.378</b>
Oneri finanziari	-
Anticipi e liquidazioni	(356)
Accantonamento del fondo	819
Utile / (Perdite) attuariali	(40)
Variazione area di consolidamento	441
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>4.242</b>
Oneri finanziari	-
Anticipi e liquidazioni	(691)
Accantonamento del fondo	1.319
Utile / (Perdite) attuariali	94
Variazione area di consolidamento	(338)
Ratei TFR mensilità differite	60
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.686</b>
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1750

Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.757</b>

### **Capitale circolante netto**

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.291	2.179	2.966
Crediti Commerciali	49.121	46.706	26.632
Debiti commerciali	(11.590)	(10.114)	(7.338)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>41.822</b>	<b>38.771</b>	<b>22.260</b>
Crediti per imposte	4.737	6.104	3.976
Altre attività correnti	1.519	1.199	2.145
Debiti per imposte	(7.776)	(5.953)	(6.766)
Fondi per rischi ed oneri	(29)	(13)	(124)
Altre passività correnti	(18.204)	(17.357)	(11.166)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>22.069</b>	<b>22.751</b>	<b>10.325</b>

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto.

#### Lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto, pari ad Euro 4.291 migliaia, Euro 2.179 migliaia ed Euro 2.966 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, include principalmente i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento del servizio, rispettando il principio di competenza.

Come da tabella seguente, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

Si segnala altresì che l'incremento delle rimanenze finali, pari ad Euro 772 migliaia, intervenuto nell'esercizio 2017, è imputabile alle licenze acquistate per la rivendita, di cui Euro 487 migliaia in capo alla controllata Techedge España SL.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.258	6.264	7.741	(2.006)	(1.477)
Fatturazione ad avanzamento lavori	(739)	(4.085)	(4.775)	3.346	690
Rimanenze finali	772	-	-	772	-
<b>Totale Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>4.291</b>	<b>2.179</b>	<b>2.966</b>	<b>2.112</b>	<b>(787)</b>

### Crediti commerciali

La voce crediti commerciali, pari ad Euro 49.121 migliaia, Euro 46.706 migliaia ed Euro 26.632 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'incremento intervenuto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori endogeni:
  - derivanti al maggior volume di ricavi del Gruppo che ha comportato un incremento della voce in oggetto per complessivi Euro 2.415 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 954 migliaia;

L'incremento intervenuto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni:
  - il consolidamento del Gruppo LATAM, acquisito nel mese di dicembre 2016, che ha apportato crediti commerciali per complessivi Euro 17.879 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 89 migliaia.
- (ii) fattori endogeni:
  - derivanti al maggior volume di ricavi del Gruppo che ha comportato un incremento della voce in oggetto per complessivi Euro 2.249 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 566 migliaia.
  - il deconsolidamento a seguito della cessione della partecipazione nel Gruppo Mashfrog, nel mese di settembre 2016, che ha portato al decremento della voce



in oggetto per Euro 3.258 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 55 migliaia.

- Gli investimenti nelle strutture organizzative addette al presidio commerciale delle diverse Industry ed in marketing, hanno portato ad un migliore posizionamento e ad una maggior visibilità del Gruppo, consentendo all'Emittente di aggiungere al proprio *portfolio* clienti 64 nuovi nominativi nel corso dell'esercizio 2016.

La tabella seguente riporta i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*)	106	167	116
Indice di rotazione dei crediti commerciali (*)	3,44	2,19	3,14

(\*) Si precisa che ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA da scorporare è stata stimata pari al 19%. Tale stima riflette la circostanza che le vendite del Gruppo, effettuate al di fuori del territorio italiano, sono disciplinate da aliquote IVA inferiori e/o esenti IVA.

La variazione nei giorni medi di incasso dei crediti commerciali e nell'indice di rotazione degli stessi intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- (i) l'incremento del volume di ricavi del Gruppo e,
- (ii) l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- i giorni medi di incasso dei crediti commerciali passano da 167 dell'esercizio 2016 a 106 dell'esercizio 2017. Tale andamento è principalmente imputabile al primo consolidamento integrale, sia dal punto di vista patrimoniale che economico, della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative controllate.
- i giorni medi di incasso dei crediti commerciali passano da 116 dell'esercizio 2015 a 167 dell'esercizio 2016. Tale andamento è principalmente imputabile alla variazione di perimetro di consolidamento e, più precisamente, al consolidamento integrale esclusivamente dal punto di vista patrimoniale del Gruppo LATAM. Per tale ragione, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	37.370	29.590	2.849	1.220	3.711
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>37.370</b>	<b>29.590</b>	<b>2.849</b>	<b>1.220</b>	<b>3.711</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>954</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>36.416</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 12.657 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 48 migliaia.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	41.692	35.351	1.914	1.508	2.919
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>41.692</b>	<b>35.351</b>	<b>1.914</b>	<b>1.508</b>	<b>2.919</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>716</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>40.976</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 5.695 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 35 migliaia.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	22.148	20.169	915	343	721

<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>22.148</b>	<b>20.169</b>	<b>915</b>	<b>343</b>	<b>721</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>627</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>21.521</b>	<b>20.169</b>	<b>915</b>	<b>343</b>	<b>721</b>

(\*) al netto di fatture da emettere e note credito da emettere pari a complessivi Euro 3.117 migliaia ed a crediti verso controllate pari ad Euro 287 migliaia.

Si segnala che, per tutti i periodi in esame, il Gruppo non ha sottoposto a garanzia (intesa come copertura assicurativa o lettera di credito) alcun credito riveniente dalle proprie vendite, né si registrano crediti commerciali scaduti o in contenzioso non coperti da fondo svalutazione crediti vantati nei confronti dei principali clienti, che hanno avuto o possano avere impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, UniCredit Factoring S.p.A., UBI Factor e Mediocredito Italiano S.p.A., Banco Sabadell S.A., Banca BBVA e Bankinter S.A.. Si tratta di contratti di cessione crediti pro soluto (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Le tabella che segue riporta la concentrazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti commerciali*

**Al 31 dicembre**

	<b>2017</b>	<b>% sui crediti</b>	<b>2016</b>	<b>% sui crediti</b>	<b>2015</b>	<b>% sui crediti</b>
Primo cliente	1.669	3,40%	1.659	3,55%	2.703	10,15%
Primi 5 clienti	5.088	10,36%	6.454	13,82%	6.497	24,39%
Primi 10 clienti	8.106	16,50%	10.293	22,04%	8.566	32,17%

Dall'analisi esposta in precedenza si evince che al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 rispettivamente circa il 16,50%, il 22,04% e il 32,17% dei crediti commerciali del Gruppo è concentrato nei primi dieci clienti.

Le tabella che segue riporta la concentrazione dei crediti commerciali per Clienti Strategic al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti dei*

**Al 31 dicembre**

*clienti strategic*

	<b>2017</b>	<b>% sui crediti</b>	<b>2016</b>	<b>% sui crediti</b>	<b>2015</b>	<b>% sui crediti</b>
Primo cliente	1.669	15,65%	2.166	25,42%	4.427	49,54%
Primi 5 clienti	5.732	53,74%	6.048	70,97%	6.972	78,03%
Primi 10 clienti	8.546	80,12%	7.864	92,27%	8.698	97,34%

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei crediti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti commerciali*

**Al 31 dicembre**

	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
EMEA	25.884	53%	24.242	52%	23.133	87%
Iberia&LatAm	20.155	41%	18.901	40%	652	2%
Nord America	3.082	6%	3.563	8%	2.847	11%
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>49.121</b>	<b>100%</b>	<b>46.706</b>	<b>100%</b>	<b>26.632</b>	<b>100%</b>

La variazione nella concentrazione dei crediti commerciali suddivisi per Market Unit intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- (i) l'incremento del volume di ricavi del Gruppo e,
- (ii) l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- (i) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in EMEA è principalmente imputabile a:
  - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 24.242 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 25.884 migliaia dell'esercizio 2017 a fronte di un incremento dei ricavi del Gruppo nella medesima Market Unit pari ad Euro 8.064 migliaia. Tale variazione rispecchia l'implementazione della procedura interna nelle politiche di gestione del credito;

- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 23.133 migliaia dell'esercizio 2015 ad Euro 24.242 migliaia dell'esercizio 2016 per effetto dell'incremento del volume di ricavi del Gruppo in tale Market Unit;
- (ii) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in Iberia&LatAm è principalmente imputabile a:
- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 18.901 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 20.155 migliaia dell'esercizio 2017 per effetto di un incremento del fatturato fatto segnare dal Gruppo nella medesima Market Unit, pari ad Euro 3.298 migliaia;
  - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 652 migliaia dell'esercizio 2015 ad Euro 18.901 migliaia dell'esercizio 2016 principalmente per effetto del conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo LATAM che ha apportato crediti commerciali per complessivi Euro 17.790 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti.
- (iii) la variazione nella concentrazione dei crediti commerciali in Nord America è principalmente imputabile a:
- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 3.563 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 3.082 migliaia dell'esercizio 2017, facendo segnare un decremento pari ad Euro 481 migliaia a fronte di un incremento del fatturato pari ad Euro 177 migliaia. Tale andamento è principalmente imputabile ad un miglioramento nelle politiche di gestione del credito da parte del management societario ed a una riduzione dei tempi di incasso;
  - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la concentrazione dei crediti commerciali passa da Euro 2.847 migliaia dell'esercizio 2015 ad Euro 3.563 migliaia dell'esercizio 2016 per effetto dell'incremento del volume di ricavi del Gruppo in tale Market Unit.

#### Crediti per imposte

La voce in oggetto, pari Euro 4.737 migliaia, Euro 6.104 migliaia ed Euro 3.976 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:
- il credito IRES, pari ad Euro 625 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge S.p.A. nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata

sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;

- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo, riferito a crediti dell'Emittente per Euro 3.296 migliaia, a crediti delle controllate Predit S.r.l. e Ardentia S.r.l. rispettivamente per Euro 72 migliaia ed Euro 50 migliaia.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, comma 35, D.L. 145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2017 e pari ad Euro 6.591 migliaia, Euro 142 migliaia ed Euro 100 migliaia, rispettivamente in capo all'Emittente e alle controllate Predit S.r.l. e Ardentia S.r.l.

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

I costi sostenuti nell'esercizio da parte dell'Emittente per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo ammontano ad Euro 6.738 migliaia, in incremento rispetto alla media del triennio di riferimento per Euro 6.591 migliaia e relativi principalmente a costi per il personale.

- crediti IRES e IRAP dell'Emittente maturati nel 2016 da utilizzare in compensazione e pari ad Euro 372 migliaia;
- crediti per imposta sui redditi della società Projection Core Consulting SAS pari ad Euro 137 migliaia.

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo calcolato ai sensi della Legge di Stabilità 2016 per Euro 2.974 migliaia.

L'emittente, nel corso dell'esercizio, ha proseguito nella sua attività di Ricerca e Sviluppo concentrandosi in progetti ritenuti particolarmente innovativi, quali: (i) Big Data & Advanced Analytics, (ii) Industrial IOT, (iii) Cloud Solutions, (iv) Digital Marketing & Social Business, (v) Mobility, (vi) Operations, (vii) Next Generation Security, (viii) Financial innovative solutions & services, (ix) Predictive Maintenance & Production Optimization.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, D.L.145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto come segue:

- nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2016, pari ad Euro 5.170 migliaia e relativa a costi per il personale altamente qualificato e costi per contratti di ricerca, pari a complessivi Euro 5.277 migliaia;
- nella misura del 25 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2016, pari ad Euro 1.555 migliaia e relativa a costi per attrezzature di laboratorio e costi per competenze tecniche, pari a complessivi Euro 1.594 migliaia.

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione il credito per acconti imposte, per Euro 2.208 migliaia;

- il credito IRES, pari ad Euro 625 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata dall'Emittente nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011.

(iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo calcolato ai sensi della Legge di Stabilità 2015 per Euro 2.591 migliaia, di cui Euro 1.356 migliaia riferito all'Emittente ed Euro 1.235 migliaia riferito al Gruppo Mashfrog, acquisito nel mese di dicembre 2015.

L'Emittente, nel corso dell'esercizio, ha proseguito nella sua attività di Ricerca e Sviluppo concentrandosi in progetti ritenuti particolarmente innovativi, quali: (i) Cloud Solutions, (iv) Mobile Solution, (v) Operations, (vi) Premium Care, relativo alla progettazione e sviluppo di un sistema organizzativo e tecnologico che consenta ai soggetti che operano nell'assistenza sanitaria di gestire in modo organico, integrato e continuativo i pazienti.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, D.L.145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto come segue:

- nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2015, pari ad Euro 2.647

migliaia e relativa a costi per il personale altamente qualificato e costi per contratti di ricerca, pari a complessivi Euro 2.755 migliaia;

- nella misura del 25 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2015, pari ad Euro 129 migliaia e relativa a costi per attrezzature di laboratorio e costi per competenze tecniche, pari a complessivi Euro 168 migliaia.

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

### Debiti per imposte

La voce in oggetto, pari ad Euro 7.776 migliaia, Euro 5.953 migliaia ed Euro 6.766 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

(i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.978 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2017;
- debiti per IVA, pari ad Euro 2.703 migliaia di cui Euro 2.387 migliaia riferiti all'Emittente. Tale debito risulta pagato per Euro 1.619 migliaia nel mese di gennaio 2018 mentre il residuo, pari ad Euro 768 migliaia, è stato pagato nel mese di marzo 2018;
- ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.095 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2017 e successivamente versate nel mese di gennaio 2018.

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- Ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.130 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2016 e successivamente versate nel mese di gennaio 2017.
- Debiti per imposte correnti, pari ad Euro 903 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2016.
- Debiti per IVA, pari ad Euro 2.920 migliaia, determinato come differenza tra l'IVA a debito del mese di dicembre 2016 e l'IVA a credito del medesimo periodo. Tale debito risulta estinto nel mese di gennaio 2017.

(iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:



- Ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 1.727 migliaia, relative a debiti per trattenute operate - dalle società di diritto italiano appartenenti al Gruppo - in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2015 e successivamente versate nel mese di gennaio 2016.
- Debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.089 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2015.
- Erario c/ IVA, pari ad Euro 2.950 migliaia, determinato come differenza tra l'IVA a debito del mese di dicembre 2015 e l'IVA a credito del medesimo periodo. Tale debito è versato nel mese di gennaio 2016.

### Debiti commerciali

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 11.590 migliaia, Euro 10.114 migliaia ed Euro 7.338 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

(i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España SL rispettivamente per complessivi Euro 5.904 migliaia ed Euro 4.149 migliaia;

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- l'apporto di debiti commerciali, pari ad Euro 4.455 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016;
- i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente, per complessivi Euro 5.033 migliaia.

(iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- l'apporto di debiti commerciali, pari ad Euro 1.298 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo Mashfrog, nel mese di dicembre 2015;
- i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente, per complessivi Euro 4.896 migliaia.

La tabella seguente riporta i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La variazione nei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e nell'indice di rotazione degli stessi intervenuta nel corso degli esercizi in esame risulta significativamente influenzata da:

- (iii) l'incremento del volume di ricavi del Gruppo e,
- (iv) l'effetto delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo.

Nel dettaglio:

- i giorni medi di pagamento del Gruppo passano da 117 dell'esercizio 2016 a 75 dell'esercizio 2017. Tale andamento è principalmente imputabile al primo consolidamento integrale, sia dal punto di vista patrimoniale che economico, della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative controllate.
- i giorni medi di pagamento del Gruppo passano da 108 dell'esercizio 2015 a 117 dell'esercizio 2016. Tale andamento è principalmente imputabile alla variazione di perimetro di consolidamento e, più precisamente, al consolidamento integrale esclusivamente dal punto di vista patrimoniale del Gruppo LATAM. Per tale ragione, l'indicatore in esame non risulta immediatamente comparabile con l'esercizio precedente e, se non analizzato tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie di cui alla premessa del presente capitolo, potrebbe indurre l'investitore ad un'interpretazione non corretta dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei debiti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Debiti commerciali vs terzi	11.590	7.475	251	264	3.600
<b>Totale commerciali</b>	<b>11.590</b>	<b>7.475</b>	<b>251</b>	<b>264</b>	<b>3.600</b>

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Debiti commerciali vs terzi	10.114	5.418	479	121	4.096
<b>Totale</b>	<b>10.114</b>	<b>5.418</b>	<b>479</b>	<b>121</b>	<b>4.096</b>

## commerciali

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Debiti commerciali vs terzi	7.338	6.378	579	177	204
<b>Totale commerciali</b>	<b>7.338</b>	<b>6.378</b>	<b>579</b>	<b>177</b>	<b>204</b>

Si segnala che, per tutti i periodi in esame:

- (i) non risultano nei confronti dei principali fornitori debiti commerciali in contenzioso, che hanno avuto (o possano avere) impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- (ii) il debito scaduto oltre 90 giorni, non risulta fisiologico, a dimostrazione del significativo decremento intervenuto nel corso del 2018.

Con specifico riferimento ai debiti commerciali del Gruppo verso fornitori che hanno richiesto e ottenuto forme di garanzia fidejussoria a tutela dell'adempimento delle rispettive obbligazioni contrattuali si precisa che:

- (i) i rapporti contrattuali in questione riguardano sostanzialmente locazioni ad uso diverso dall'abitativo che vedono l'Emittente in veste di conduttrice presso le sedi di Milano, Roma, Pescara e Padova;
- (ii) le garanzie rilasciate tutelano la parte locatrice dal rischio di inadempienza dell'Emittente rispetto alle obbligazioni contrattuali complessivamente considerate, non solo rispetto ad un eventuale stato di insolvenza;
- (iii) l'ammontare dei debiti commerciali dell'Emittente, oggetto delle predette forme di garanzia fidejussoria, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 risulta rispettivamente pari a complessivi Euro 0 migliaia, Euro 0 migliaia ed Euro 20 migliaia;
- (iv) le sopramenzionate garanzie fidejussorie coprono importi pari a complessivi, Euro 164 migliaia, Euro 149 migliaia ed Euro 141 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La tabella che segue riporta la concentrazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

in migliaia di Euro e  
in percentuale sui  
debiti commerciali

	Al 31 dicembre						Variazione			
	2017	% sui debiti	2016	% sui debiti	2015	% sui debiti	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Primo fornitore	1.071	9,24%	1.225	12,11%	371	5,06%	(154)	(12,57%)	854	230,19%
Primi 5 fornitori	2.537	21,89%	2.171	21,47%	1.505	20,51%	366	16,86%	666	44,25%
Primi 10 fornitori	3.183	27,46%	2.743	27,12%	1.966	26,79%	440	16,04%	777	39,52%

Dall'analisi esposta in precedenza si evince che al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 rispettivamente circa il 27%, il 27% ed il 27% dei debiti commerciali del Gruppo è concentrato nei primi dieci fornitori.

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei debiti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

in migliaia di Euro e in percentuale sui  
debiti commerciali

	Al 31 dicembre					
	2017	%	2016	%	2015	%
EMEA	6.245	54%	5.296	52%	6.642	91%
Iberia&LatAm	5.039	43%	4.616	46%	138	2%
Nord America	306	3%	202	2%	557	8%
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>11.590</b>	<b>100%</b>	<b>10.114</b>	<b>100%</b>	<b>7.337</b>	<b>100%</b>

Si segnala altresì l'assenza di fornitori che presentano un carattere strategico per l'attività del Gruppo. In particolare il Gruppo predispose la soluzione tecnologica da offrire al cliente attraverso la combinazione di *software e/o hardware* prodotti e distribuiti dai *Partner Tecnologici* e soluzioni tecnologiche sviluppate internamente dal Gruppo. Si precisa che i *Partner Tecnologici* non sono identificati come fornitori del Gruppo con riferimento alla definizione della soluzione tecnologica in quanto i prodotti sono concessi in licenza direttamente dal *Partner Tecnologico* al cliente del Gruppo. In tale contesto la capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di soluzioni e servizi tecnologici dipende sia dalla capacità del Gruppo di mantenere rapporti consolidati con i propri *Partner Tecnologici* sia dalla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi *Partner Tecnologici* o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici del Gruppo.

### Altre passività correnti

La voce altre passività correnti, pari ad Euro 20.163 migliaia, Euro 20.822 migliaia ed Euro 11.166 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si compone come segue.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Debiti verso istituti di previdenza	1.960	2.397	1.720	(437)	677
Ratei&Risconti passivi	2.855	1.614	764	1.241	850
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni (**)	15	65	-	(50)	65
Sviluppo Lazio c/anticipo progetto	-	67	261	(67)	(194)
Debiti verso personale	12.785	11.558	7.692	1.227	3.866
Debiti diversi (*)	2.548	5.121	729	(2.573)	4.392
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>20.163</b>	<b>20.822</b>	<b>11.166</b>	<b>754</b>	<b>1.592</b>

(\*). I debiti diversi al 31 dicembre 2017, pari a Euro 2.548 migliaia includono Euro 1.944 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto ammonta ad Euro 5.121 migliaia include Euro 3.400 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si evidenzia che, ai fini di una coerente esposizione della Posizione Finanziaria Netta, il debito verso soci per dividendi è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

(\*\*). Si evidenzia che, ai fini di una coerente esposizione della Posizione Finanziaria Netta, il debito verso terzi per acquisto partecipazioni è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

(i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 1.960 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2017. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2018;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 2.855 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a fatture di vendita, emesse dall'Emittente, relative a commesse di durata ultrannuale e per le quali è stata sospesa la quota di competenza dell'esercizio 2018;
- debiti verso personale, pari ad Euro 12.785 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2017 in capo all'Emittente,

per complessivi Euro 8.280 migliaia, ed in capo alla società controllata Techedge España SL, per complessivi Euro 3.279 migliaia. Il debito in capo all'Emittente pari ad Euro 8.280 è composto principalmente da Euro 3.489 migliaia per ferie e permessi non goduti, Euro 1.092 migliaia relativi alla quattordicesima mensilità, Euro 2.227 migliaia per bonus dipendenti maturati e che verranno liquidati entro il secondo trimestre 2018 ed Euro 1.354 migliaia relativi alle retribuzioni di dicembre 2017, liquidate il 10 gennaio 2018;

- debiti diversi, pari a 2.548 migliaia, di cui Euro 1.944 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si precisa che, ai fini di una coerente esposizione della posizione finanziaria netta, il debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- i debiti verso personale pari ad Euro 11.558 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2016 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 6.144 migliaia, successivamente liquidate nel mese di gennaio 2017; (ii) debiti verso il personale per bonus, in capo all'Emittente, pari ad Euro 2.226 migliaia; (iii) l'apporto di debiti verso il personale, pari ad Euro 2.378 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016;
- i debiti diversi si riferiscono principalmente a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti pari ad Euro 3.400 migliaia. Si precisa che, ai fini di una coerente esposizione della posizione finanziaria netta, il debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti;
- i debiti verso istituti previdenziali sono principalmente rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2016. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2017.

(iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- i debiti verso personale pari ad Euro 7.692 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2015 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 5.075 migliaia, successivamente liquidate nel mese di gennaio 2016; (ii) debiti verso il personale per bonus, in capo all'Emittente, pari ad Euro 1.324 migliaia; (iii) l'apporto di debiti verso il personale, pari ad Euro 538 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo Mashfrog, nel mese di dicembre 2015;

- i debiti diversi si riferiscono principalmente a debiti verso società con le quali sono stati stipulati Raggruppamenti Temporanei di Impresa.
- i debiti verso istituti previdenziali sono principalmente rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2015. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2016.

### Posizione finanziaria netta

Per una descrizione dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo.

### Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variatione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Capitale sociale	2.428	2.428	1.881	-	547
Riserva Legale	485	376	347	109	29
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.868	2.868	-	-	2.868
Riserva per valutazioni al fair value	26.586	26.586	-	-	26.586
Riserva da valutazione all'Equity Method	(206)	-	-	(206)	-
Disavanzo di Gestione	4.759	4.759	4.759	-	-
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)	(71)	(71)	-	-
Riserva utile e perdite attuariali	(227)	(461)	(346)	234	(115)
Riserva di consolidamento e conversione	110	733	571	(623)	162
Utili a nuovo esercizi precedenti	14.145	9.986	6.271	4.159	3.715

Utile dell'esercizio	10.034	5.950	6.832	4.084	(882)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.911</b>	<b>53.154</b>	<b>20.244</b>	<b>7.757</b>	<b>32.910</b>
Riserve di terzi	53	76	163	(22)	(87)
Utile di terzi	(123)	154	108	(277)	46
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>60.841</b>	<b>53.384</b>	<b>20.515</b>	<b>7.547</b>	<b>32.869</b>

(i) Le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sono principalmente riferibili a:

- la riserva per valutazioni all'equity method incrementatasi per Euro (206) migliaia a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 8,61% del capitale sociale della collegata Lookcast S.r.l. per un corrispettivo, definito in un precedente piano di investimento, superiore al fair value alla data dell'operazione;
- la riserva legale pari a 485 migliaia, incrementata di Euro 109 migliaia a seguito della destinazione dell'utile di esercizio;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (227) migliaia, si incrementa di Euro 234 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 14.145 migliaia, sono variati per effetto:
  - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 5.950 migliaia,
  - della distribuzione dei dividendi per Euro 1.500 migliaia e,
  - della variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 182 migliaia a seguito dell'ulteriore acquisizione del 25% di Monocle Systems LLC.

(ii) Le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sono principalmente riferibili a:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.428 migliaia, suddiviso in numero 2.428 migliaia azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna, incrementatosi rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 546 migliaia a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 22 dicembre 2016 per conferimento



in natura da cui è scaturita anche la riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 2.868 migliaia e la Riserva di valutazione partecipazioni al fair value per Euro 26.586 migliaia;

- la riserva legale pari a 376 migliaia, incrementasi di Euro 29 migliaia a seguito della destinazione dell'utile di esercizio;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (461) migliaia, si decrementa di Euro 115 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 6.271 migliaia, sono variati per effetto:
  - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 7.115 migliaia,
  - della distribuzione dei dividendi per Euro 3.400 migliaia e,
  - della variazione dell'area di consolidamento.

## **9.2 Gestione operativa**

### **9.2.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative dall'attività dell'Emittente**

Di seguito si riportano i principali fattori che hanno influenzato i risultati del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

#### *Trend del mercato digitale*

Nel corso degli ultimi anni il cambiamento del contesto economico e sociale, la continua evoluzione delle preferenze della clientela finale, l'affermazione di un mercato globale e, in particolare, la digitalizzazione dei processi industriali e gestionali hanno comportato per le imprese la necessità di doversi adeguare rapidamente all'evolversi del contesto competitivo del mercato in cui operano.

Le nuove tecnologie digitali hanno da un lato aumentato le informazioni a disposizione della clientela per orientare le loro scelte strategiche e dall'altro ridotto le tempistiche per l'analisi e l'elaborazione delle informazioni ai fini dei processi decisionali delle imprese. Con la conseguenza che le tecnologie, oltre a rappresentare uno strumento per velocizzare ed efficientare l'esecuzione delle strategie aziendali, divengono anche un elemento essenziale e integrato delle strategie stesse. Tale contesto dinamico ha generato nuove opportunità di business per quelle imprese in grado di velocizzare i tempi di analisi e utilizzare al meglio le

informazioni disponibili.

In tale ambito il processo di trasformazione digitale delle imprese comporta una costante evoluzione dei modelli di *business* tradizionali con conseguente adozione di nuovi modelli imprenditoriali al fine di ridurre i costi di gestione nonché di adeguare la struttura aziendale alla costante e progressiva digitalizzazione sia dell'offerta di soluzioni e servizi sia delle modalità di interazione alla clientela pre- e post-vendita.

Dall'avvento della crisi finanziaria le tecnologie digitali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nella definizione delle strategie aziendali e negli ultimi anni le imprese sono sempre più focalizzate sul valore che può esprimere la tecnologia<sup>(53)</sup>.

Rispetto al passato, dove l'*IT* rappresentava una commodity da esternalizzare, ora invece le imprese hanno l'obiettivo di sfruttare le tecnologie e servizi digitali emergenti, quali ad esempio il *Cloud*, l'*Internet of Things*, i *Big Data*, l'*Artificial Intelligence*, il *3D printing* e la *Blockchain*, per innovarsi e differenziare i propri prodotti e servizi sul mercato. L'obiettivo per più della metà dei CEO, secondo un sondaggio di Gartner, è quindi quello di "re-internalizzare" l'*IT* per creare all'interno dell'azienda delle abilità e delle competenze digitali che diventando fondamentali nella costruzione del vantaggio competitivo<sup>(54)</sup>.

Il fenomeno della "*digital transformation*" sta avendo un impatto a livello macroeconomico e su scala globale: secondo IDC entro il 2020 il 50% delle prime 2000 aziende al mondo vedrà la maggior parte delle proprie attività dipendenti dalla capacità di creare prodotti, servizi ed esperienze digitale. La spesa per tecnologie e i servizi digitali nel 2019 rappresenterà circa il 75% della spesa totale IT, con un tasso di crescita doppio rispetto a quello di tutto il mercato di riferimento<sup>(55)</sup>.

Va infine sottolineato che uno dei fattori alla base della crescita del mercato digitale è il sostegno da parte dei governi dei Paesi occidentali (tra cui Stati Uniti d'America, Germania ed Italia) all'adozione di nuove tecnologie per sostenere l'automazione dei processi industriali al fine di favorire la competitività della propria industria rispetto a modelli produttivi basati sul basso costo della manodopera. Un esempio è rappresentato dal "Piano Nazionale Industria 4.0" attuato dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'Industria 4.0 e che si basa su una serie di agevolazioni fiscali per l'adozione di tecnologie digitali quali l'*Internet of Things*, i *Big Data* e l'*Artificial Intelligence*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Prospetto Informativo.

### Operazioni straordinarie

---

(53) Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(54) Per il 57% dei CEO il focus nel 2017/2018 sarà sulla re-internalizzazione dell'*IT* per sviluppare "in-house" nuove competenze tecnologiche e digitali, mentre il 29% si concentrerà sull'*outsourcing* dell'*IT* e l'utilizzo di terze parti per i progetti digitali. Fonte: Gartner, 2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business, marzo 2017.

(55) Fonte: IDC, IDC FutureScape: Worldwide IT Industry 2017 Predictions, novembre 2016.

Nel corso del primo semestre 2018 si sono perfezionate le seguenti operazioni straordinarie:

- (i) in data 12 gennaio 2018 l'Emittente ha acquisito la totalità del capitale sociale della società di diritto statunitense Nimbl LLC a fronte di un corrispettivo composto da una componente fissa pari a Dollari statunitensi 10.349 migliaia corrispondenti ad Euro 8.630 migliaia, e da successive componenti variabili illustrate al Capitolo 20, Paragrafo 20.2.2 del Prospetto Informativo;
- (ii) in data 24 maggio 2018 Techedge España y Latinoamérica S.L. ha acquisito una quota pari all'80% del capitale sociale della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. a fronte di un corrispettivo pari a 462 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è perfezionata l'acquisizione della società di diritto italiano Ardentia S.r.l. In data 13 aprile 2017, l'assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. con capitale sociale di Euro 10 migliaia, ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dall' Emittente, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 23 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 47 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato portato a termine dal Gruppo il processo di integrazione delle acquisizioni effettuate nel corso del 2015. Inoltre, sul finire 2016, sono state formalizzate le seguenti operazioni: (i) l'acquisizione della Connmove AG, società di diritto tedesco con sede a Birkenau, uno dei principali operatori nazionali nel mercato delle soluzioni SAP, (ii) il conferimento in natura della proprietà del 100% del Capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica S.L., società specializzata in consulenza e servizi in ambito SAP, presente in diversi Paesi del Sud America oltre che in Spagna ed in Portogallo.

A seguito di tali operazioni il Gruppo è in grado di operare con professionisti locali in 13 Paesi grazie a 27 uffici.

Nel corso del 2015 sono state perfezionate, da parte dell'Emittente, diverse acquisizioni in Italia ed all'estero, al fine di rafforzare l'offerta ed il proprio posizionamento geografico. Inoltre, l'Emittente, ha anche perfezionato l'acquisto di Monocle Systems, con sede a Philadelphia, uno dei principali player americani in tema di cloud-enablement delle soluzioni SAP. Tale acquisizione ha permesso al Gruppo di rafforzare il proprio posizionamento sul mercato americano sia in termini di risorse che di fatturato.

Contestualmente nel corso dell'esercizio 2015, l'Emittente ha altresì acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. e conseguentemente la partecipazione, pari a 59,53% della Mashfrog Plus S.r.l. (controllata da Mashfrog S.p.A.). Successivamente l'Emittente acquistava in data 5 gennaio 2016 dai soci di minoranza di Mashfrog Plus S.r.l. la partecipazione dagli stessi detenuta.

Tenuto conto delle difficoltà nel creare sinergie aziendali significative, l'Emittente, con atto di cessione del 30 dicembre 2016, ha ceduto le quote di partecipazione detenute in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l..

Nel mese di agosto 2015 la società Techedge Brasil Consultoria Ltda, controllata al 99,9% da Techedge S.p.A., ha acquisito il 70% di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e il 70% di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.

Esposizione dei ricavi al rischio di cambio

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- (i) esposizione al rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che l'Emittente pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il Real brasiliano, il Peso cileno, il Peso colombiano, il Peso messicano, la Sterlina inglese, il Rublo russo, il Ryal dell'Arabia Saudita. Pertanto le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo, sia il patrimonio netto consolidato.
- (ii) esposizione al rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, ad un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

I risultati operativi del Gruppo sono pertanto influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto ai ricavi del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

*in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi*

**Per il semestre chiuso al 30 giugno**

	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Ricavi in Euro	73.417	80,87%	61.487	86,18%
Ricavi in USD	11.898	13,11%	4.684	6,57%
Ricavi in Real Brasiliano	1.952	2,15%	2.204	3,09%

Ricavi in valute residuali (*)	3.517	3,87%	2.976	4,17%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano.

I ricavi conseguiti nel primo semestre 2018 risultano leggermente penalizzati dall'effetto sfavorevole del tasso di cambio nelle principali valute a cui l'Emittente è esposto.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

*in migliaia di Euro ed in percentuale sui costi*

**Per il semestre chiuso al 30 giugno**

	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Incidenza costi in Euro	65.386	80,34%	54.991	86,00%
Incidenza costi in USD	11.233	13,80%	4.392	6,87%
Incidenza costi in Real Brasiliano	2.107	2,59%	2.230	3,49%
Incidenza costi in valute residuali (*)	2.664	3,27%	2.330	3,64%
<b>Totale Costi</b>	<b>81.390</b>	<b>100%</b>	<b>63.943</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano, Nuevo Sol Peruviano

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Pertanto, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all'Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Techedge e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, Nota 33, del Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto ai ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

*in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi*

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Ricavi in Euro	126.747	86%	74.677	83%	59.014	81%
Ricavi in USD	10.166	7%	9.989	11%	9.899	13%
Ricavi in Real Brasiliano	4.517	3%	4.507	5%	3.357	5%
Ricavi in valute residuali (*)	6.530	4%	337	0%	845	1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro ed in percentuale sui costi</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>					
	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Incidenza costi in Euro	113.139	86%	69.008	85%	52.675	84%
Incidenza costi in USD	8.777	7%	7.967	10%	6.603	11%
Incidenza costi in Real Brasiliano	4.593	3%	3.727	5%	2.495	4%
Incidenza costi in valute residuali (*)	5.497	4%	513	1%	819	1%
<b>Totale Costi</b>	<b>132.006</b>	<b>100%</b>	<b>81.216</b>	<b>100%</b>	<b>62.592</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano.

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Pertanto, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all'Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Techedge e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, Nota 33, del Prospetto Informativo.

## **9.2.2 Analisi dell'andamento economico dell'Emittente per i semestri chiusi al 30**

## giugno 2018 e 2017

Nella tabella seguente sono riportati l'EBITDA e l'EBIT del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2018	2017
EBITDA	9.394	7.409
EBITDA <i>margin</i>	10,35%	10,38%
EBIT	8.720	6.820
EBIT <i>margin</i>	9,61%	9,56%

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	88.063	97,00%	68.971	96,66%	19.092	27,68%
Altri Ricavi Operativi(*)	2.043	2,25%	2.290	3,21%	(247)	(10,79%)
Lavori in economia capitalizzati	678	0,75%	90	0,13%	588	653,33%
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>90.784</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.351</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.433</b>	<b>27,24%</b>
Acquisti	(9.071)	(9,99%)	(5.290)	(7,41%)	(3.781)	71,47%
Costi per Servizi	(21.192)	(23,34%)	(17.044)	(23,89%)	(4.148)	24,34%
Costi per il personale	(50.209)	(55,31%)	(41.184)	(57,72%)	(9.025)	21,91%
Ammortamenti	(664)	(0,73%)	(567)	(0,79%)	(97)	17,11%
Svalutazioni e accantonamenti	(10)	(0,01%)	(22)	(0,03%)	12	(54,55%)
Altri costi operativi	(918)	(1,01%)	(424)	(0,59%)	(494)	116,51%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(82.064)</b>	<b>(90,39%)</b>	<b>(64.531)</b>	<b>(90,44%)</b>	<b>(17.533)</b>	<b>27,17%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>8.720</b>	<b>9,6%</b>	<b>6.820</b>	<b>9,56%</b>	<b>1.900</b>	<b>27,86%</b>

Proventi Finanziari	261	0,29%	181	0,25%	80	44,20%
Oneri Finanziari	(507)	(0,56%)	(1.017)	(1,43%)	510	(50,15%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(21)	(0,02%)	-	-	(21)	(100,00%)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>8.453</b>	<b>9,31%</b>	<b>5.984</b>	<b>8,39%</b>	<b>2.469</b>	<b>41,26%</b>
Imposte	(2.226)	(2,45%)	(1.645)	(2,31%)	(581)	35,32%
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(1)	(0,00%)	2	0,00%	-	-
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>6.228</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.337</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.891</b>	<b>43,60%</b>
Utile netto per azione(**)	2,59		1,79			

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 1.715 migliaia ed Euro 1.894 migliaia per i semestri chiusi, rispettivamente, al 30 giugno 2018 e 2017. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017; b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018.

Di seguito viene fornito il commento sulle singole voci dei conti economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

### **Totale Ricavi**

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 %</b>



Ricavi e variazioni dei lavori in corso	88.063	97,00%	68.971	96,66%	19.092	27,7%
Altri Ricavi Operativi	2.043	2,25%	2.290	3,21%	(247)	(10,79%)
Lavori in economia capitalizzati	678	0,75%	90	0,13%	588	653,3%
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>	<b>19.433</b>	<b>27,24%</b>

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio del totale ricavi suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
EMEA	52.562	57,90%	39.838	55,83%	12.724	31,94%
Iberia&LatAm	26.324	29,00%	26.828	37,60%	(505)	(1,88%)
Nord America	11.898	13,11%	4.684	6,57%	7.213	153,99%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>	<b>19.433</b>	<b>184,05%</b>

La suddivisione del totale ricavi per area geografica è basata sulla *Market Unit* in cui ha la propria sede legale l'entità appartenente al Gruppo che eroga il servizio. Occorre precisare tuttavia che la *Market Unit* nella quale l'entità opera non necessariamente coincide con l'area geografica in cui il servizio viene fornito.

La tabella che segue illustra i ricavi e l'incidenza dei ricavi del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rispetto ai Ricavi generati dal Gruppo e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2018		31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	3.425	3,89%	8.047	5,09%	8.047	5,66%
Primi 5 clienti	14.860	16,87%	26.937	17,02%	26.937	18,96%
Primi 10 clienti	23.862	27,10%	42.780	27,03%	41.338	29,10%

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

Il totale ricavi si incrementa di Euro 19.433 migliaia (+27,24%), passando da Euro 71.351 migliaia al 30 giugno 2017 a Euro 90.784 migliaia al 30 giugno 2018.

Tale incremento è principalmente riconducibile a:

(i) fattori esogeni, quali:

- il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato ricavi pari a complessivi Euro 7.605 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018 e che ha apportato ricavi pari a complessivi Euro 192 migliaia;
- il primo consolidamento della società di diritto spagnolo Empoweredge SL (Ex Digital Startup), che ha apportato ricavi pari a complessivi Euro 341 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;
- l'incremento dei ricavi principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nella *Market Unit* EMEA, che ha fatto registrare ricavi per Euro 52.562 migliaia al 30 giugno 2018 contro Euro 39.838 al 30 giugno 2017. L'incremento maggiormente significativo si riscontra sull' Emittente per Euro 10.854 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 2.294 migliaia.

Con riferimento alla dinamica dei ricavi per area geografica, il Gruppo ha strutturato e sviluppato nel corso degli anni un modello di offerta che consente di assistere la clientela in Italia e all'estero con una offerta di servizi e soluzioni specifici per il settore e la regione in cui il cliente opera. Pertanto, il Gruppo Techedge opera attraverso un modello che prevede un'offerta unica e integrata suddivisa in tre Market Unit che corrispondono alle aree geografiche di cui alla Premessa del presente Capitolo.

### **Costi operativi**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Acquisti	9.071	(9,99%)	5.290	(7,41%)	3.781	71,5%
Costi per Servizi	21.192	(23,34%)	17.044	(23,89%)	4.148	24,3%
Costi per il personale	50.209	(55,31%)	41.184	(57,72%)	9.025	21,9%
Ammortamenti	664	(0,73%)	567	(0,79%)	97	17,1%
Svalutazioni e accantonamenti	10	(0,01%)	22	(0,03%)	(12)	(54,5%)
Altri costi operativi	918	(1,01%)	424	(0,59%)	494	116,5%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>82.064</b>	<b>100%</b>	<b>64.531</b>	<b>100%</b>	<b>17.533</b>	<b>27,17%</b>

### **Costi per acquisti**

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi per acquisti per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
Prodotti acquistati per la rivendita	8.955	9,86%	5.253	7,36%	3.702	70,47%
Materiali di consumo	116	0,13%	37	0,05%	79	213,51%
<b>Totale Costi per acquisti</b>	<b>9.071</b>	<b>9,99%</b>	<b>5.290</b>	<b>7,41%</b>	<b>3.781</b>	<b>71,47%</b>

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

La voce “Costi per acquisti” si incrementa di Euro 3.781 migliaia (+71,47%) rispetto al 30 giugno 2017. Tali costi sono riferiti a licenze acquistate per la rivendita ai clienti

La variazione della voce in oggetto intervenuta al 30 giugno 2018 rispetto al 30 giugno 2017 è dovuta principalmente all’effetto congiunto di fattori endogeni, quali:

- Il maggior volume d'affari registrato dall'Emittente, con conseguente variazione dei costi per acquisti che nel corso del 2018 hanno segnato un incremento complessivo pari a Euro 5.007 migliaia, passando da Euro 1.545 migliaia ad Euro 6.552 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2017 e 2018.
- Il decremento fatto segnare dalla società controllata Techedge España y Latinoamerica SL pari a complessivi Euro 1.339 migliaia, passando da Euro 3.241 migliaia ad Euro 1.902 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2017 e 2018.

### **Costi per servizi**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 in %</b>
Consulenze	11.607	12,79%	9.424	13,21%	2.183	23,16%
Canoni	2.380	2,62%	2.002	2,81%	378	18,88%
Viaggi, trasferte, spedizioni	2.706	2,98%	2.143	3,00%	563	26,27%
Affitti	2.487	2,74%	2.106	2,95%	381	18,09%
Pubblicità	652	0,72%	478	0,67%	174	36,40%
Costi diretti	1.048	1,15%	675	0,95%	373	55,26%
Costi indiretti	311	0,34%	217	0,30%	94	43,32%
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>21.191</b>	<b>23,34%</b>	<b>17.045</b>	<b>23,89%</b>	<b>4.146</b>	<b>24,32%</b>

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

L'incremento dei costi per servizi pari ad Euro 4.146 migliaia (+24,32%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 23,34 punti, è conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato costi per servizi pari a complessivi Euro 2.220 migliaia;

- il primo consolidamento della società di diritto spagnolo Empoweredge SL (Ex Digital Startup), che ha apportato costi per servizi pari a complessivi Euro 63 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.
- (ii) fattori endogeni, quali: l'utilizzo di terze parti nelle attività di consulenza, e in particolare di società terze o personale in somministrazione nello svolgimento delle attività dei servizi nei confronti della clientela in funzione della crescita delle attività del Gruppo e al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti.

### **Costi per il personale**

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 %</b>
Salari e stipendi personale dipendenti e collaboratori	47.344	52,15%	39.005	54,67%	8.339	21,38%
Amministratori	1.346	1,48%	830	1,16%	516	62,17%
Altri costi	1.519	1,67%	1.349	1,89%	170	12,60%
<b>Totale Costo del personale</b>	<b>50.209</b>	<b>55,31%</b>	<b>41.184</b>	<b>57,72%</b>	<b>9.025</b>	<b>21,91%</b>

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in unità e percentuale</i>	<b>Incidenza</b>			
	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dirigenti	110	75	6%	5%

Quadri	606	489	34%	33%
Impiegati	1.064	914	59%	62%
Stagisti	20	7	1%	0%
<b>Totale</b>	<b>1.800</b>	<b>1.485</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

L'incremento dei costi per il personale pari ad Euro 9.025 migliaia (+21,91%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 55,31 punti, è conseguenza principalmente di:

(i) fattori esogeni, quali:

- il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato nel primo semestre 2018 costi per il personale per complessivi 4.547 migliaia.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei ricavi principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nella *Market Unit* EMEA, che ha fatto registrare costi per il personale per Euro 28.405 migliaia al 30 giugno 2018 contro Euro 23.864 al 30 giugno 2017. L'incremento maggiormente significativo si riscontra sull'Emittente per Euro 3.815 migliaia.

Per completezza di esposizione, si specifica che il costo del personale per Market Unit risulta ripartito come da tabella seguente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

*in migliaia di Euro*

**Per il semestre chiuso al 30 giugno**

	EMEA	Iberia& Latam	Nord America	Totale 2018	EMEA	Iberia& Latam	Nord America	Totale 2017
Costo del personale	28.405	14.868	6.936	<b>50.209</b>	23.864	14.581	2.740	<b>41.184</b>
<b>Totale costo del personale</b>	28.405	14.868	6.936	<b>50.209</b>	23.864	14.581	2.740	<b>41.184</b>

### ***Ammortamenti***

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

*in migliaia di Euro  
e percentuale sui  
ricavi*

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	393	0,43%	292	0,41%	101	34,59%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	271	0,30%	274	0,38%	(3)	(1,09%)
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>664</b>	<b>0,73%</b>	<b>566</b>	<b>0,79%</b>	<b>98</b>	<b>17,31%</b>

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

L'incremento degli ammortamenti per Euro 98 migliaia (+17,31%), con un' incidenza percentuale sui ricavi pari all'0,73%, è conseguenza dei maggiori investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018.

### **Altri costi operativi**

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017

*in migliaia di Euro e  
percentuale sui ricavi*

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
Imposte e tasse	59	0,06%	26	0,04%	33	126,92%
Liberalità e attività ricreative	153	0,17%	29	0,04%	124	427,59%
Sopravvenienze passive	103	0,11%	124	0,17%	(21)	(16,94%)
Costi diversi	603	0,66%	245	0,34%	358	146,12%
<b>Totale Altri costi ed oneri operativi</b>	<b>918</b>	<b>1,01%</b>	<b>424</b>	<b>0,59%</b>	<b>494</b>	<b>116,51%</b>

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

L'incremento degli altri costi operativi pari a 494 migliaia (+116,51%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'1,01%, conseguenza di

(i) fattori esogeni, quali:

- il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato altri costi operativi pari a complessivi Euro 265 migliaia.

### ***Proventi e (oneri) finanziari***

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi (oneri) finanziari netti per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 %</b>
Interessi attivi verso banche	39	0,04%	26	0,04%	13	50,00%
Utili su cambi	124	0,14%	82	0,11%	42	51,22%
Altri proventi finanziari	98	0,11%	73	0,10%	25	34,25%
Interessi passivi verso banche	(155)	(0,17%)	(124)	(0,17%)	(31)	25,00%
Perdite su cambi	(280)	(0,31%)	(860)	(1,21%)	580	(67,44%)
Oneri attualizzazione TFR	(39)	(0,04%)	(33)	(0,05%)	(6)	18,18%
Altri oneri finanziari	(33)	(0,04%)	-	0,00%	(33)	100,00%
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(246)</b>	<b>(0,27%)</b>	<b>(836)</b>	<b>(1,17%)</b>	<b>590</b>	<b>(70,57%)</b>

### ***30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017***

Il decremento dei proventi ed oneri finanziari pari a 590 migliaia (-70,57%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'0,27%, conseguenza di:

- il decremento della voce perdite su cambi pari ad Euro 580 migliaia (-67,44%), da imputarsi principalmente ai differenti tassi di cambio alle date di perfezionamento delle transazioni rilevanti relativamente ai semestri in oggetto;



## Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri proventi (oneri) da partecipazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
Perdita da RiskTurn	(2)	(0,00%)	-	0,00%	(2)	100%
Perdita da Lookcast	(18)	(0,02%)	-	0,00%	(18)	100%
<b>Totale Altri oneri da partecipazione</b>	<b>(20)</b>	<b>(0,02%)</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>(20)</b>	<b>100%</b>

### 30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017

La voce oneri da partecipazioni si incrementa di Euro 20 migliaia, da Euro 0 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 ad Euro 20 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018. Tale variazione è principalmente riconducibile alla svalutazione nella società collegata Lookcast S.r.l., pari a Euro 18 migliaia, a seguito della valutazione all'Equity Method.

## Imposte dell'esercizio

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2018	%	2017	%	2018 vs 2017	2018 vs 2017 in %
IRES e altre imposte correnti sul reddito	1.948	2,15%	1.524	2,14%	424	27,82%
IRAP	336	0,37%	145	0,20%	191	131,72%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.284</b>	<b>2,52%</b>	<b>1.669</b>	<b>2,34%</b>	<b>615</b>	<b>36,85%</b>
Imposte differite passive	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Imposte differite attive	(58)	(0,06%)	(24)	(0,03%)	(34)	141,67%
<b>Totale imposte</b>	<b>(58)</b>	<b>(0,06%)</b>	<b>(24)</b>	<b>(0,03%)</b>	<b>(34)</b>	<b>141,67%</b>

<b>differite/(anticipate)</b>						
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>2.226</b>	<b>2,45%</b>	<b>1.645</b>	<b>2,31%</b>	<b>581</b>	<b>35,32%</b>

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>			
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>8.453</b>		<b>5.984</b>	
Imposte sul reddito teoriche	2.036	24,09%	1.619	27,06%
Effetto fiscale differenze permanenti	(167)	(1,98%)	(95)	(1,59%)
Effetto fiscale differenze temporanee	(58)	(0,69%)	(24)	(0,40%)
Effetto derivante da aliq. fiscali estere diverse dalle aliq. fiscali teoriche	-	0,00%	-	0,00%
Altre differenze	79	0,93%	-	0,00%
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite) IRAP esclusa</b>	<b>1.890</b>	<b>22,36%</b>	<b>1.500</b>	<b>25,07%</b>
IRAP (corrente e differita)	336	3,97%	145	2,42%
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>2.226</b>	<b>26,33%</b>	<b>1.645</b>	<b>27,49%</b>

### ***30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017***

La voce in esame, pari ad Euro 2.226 migliaia ed Euro 1.645 migliaia per i semestri rispettivamente chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, accoglie le imposte sul reddito del calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate.

La variazione intervenuta nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 è influenzata da:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018, che ha apportato reddito imponibile per Euro 375 migliaia ed imposte stimate pari ad Euro 79 migliaia calcolate utilizzando un tax rate del 21%; si precisa infatti che, a far data dal 1° gennaio 2018, la riforma fiscale americana ha previsto una riduzione del corporate tax rate al 21%;

(ii) fattori endogeni, quali:

- la presenza, in capo all'Emittente, di costi di quotazione sospesi a stato patrimoniale in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali adottati dal Gruppo e interamente deducibili, ancorchè al momento sospesi, per circa Euro 562 migliaia.

### **EBITDA**

Nella seguente tabella si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con l'EBITDA.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>			
	<b>2018</b>	<b>in % sul totale ricavi</b>	<b>2017</b>	<b>in % sul totale ricavi</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	6.227	6,86%	4.339	6,08%
Imposte dell'esercizio	2.226	2,45%	1.645	2,31%
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	21	0,02%	-	1,17%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	674	0,74%	589	0,00%
Componenti finanziarie (*)	246	0,27%	836	9,56%
<b>EBITDA</b>	<b>9.394</b>		<b>7.409</b>	
<b>EBITDA margin</b>		<b>10,35%</b>		<b>10,38%</b>

(\*) Comprendono: (i) proventi finanziari per Euro 137 migliaia ed Euro 99 migliaia rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, (ii) oneri finanziari per Euro (227) migliaia ed Euro (157) migliaia rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, (iii) utili su cambi per Euro 124 migliaia ed Euro 82 migliaia rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, (iv) perdite su cambi per Euro (280) migliaia ed Euro (860) migliaia nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

### **30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

Nel corso dei semestri in esame, l'EBITDA si incrementa di Euro 1.985 migliaia, passando da Euro 7.409 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 9.394 migliaia al 30 giugno 2018.

Si segnala che, in termini di marginalità, nel primo semestre 2018 il Gruppo ha registrato una sostanziale stabilità dei principali indicatori economici rispetto al corrispondente periodo del 2017. L'EBITDA *margin* risulta pari al 10,35% e 10,38% rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

(i) fattori esogeni, quali

- il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 400 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 73 migliaia;
- Il primo consolidamento di Empowerededge SL (ex Digital Startup) che ha apportato un EBITDA pari ad Euro 79 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei ricavi principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nella *Market Unit* EMEA, che ha fatto registrare ricavi per Euro 52.562 migliaia al 30 giugno 2018 contro Euro 39.838 al 30 giugno 2017. L'incremento maggiormente significativo si riscontra sull' Emittente per Euro 10.854 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 2.294 migliaia;
- l'utilizzo delle soluzioni sviluppate tramite le attività di ricerca e sviluppo che consentono di generare delle dinamiche di efficienza.

### ***EBIT***

Nella seguente tabella si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con l'EBIT.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>EBITDA</b>	<b>9.394</b>	<b>7.409</b>
Ammortamenti	(664)	(567)
Svalutazioni e accantonamenti	(10)	(22)
<b>EBIT</b>	<b>8.720</b>	<b>6.820</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>71.351</b>

EBIT margin

9,61%

9,56%

---

**30 giugno 2018 vs 30 giugno 2017**

Nel corso dei semestri in esame, l'EBIT si incrementa di Euro 1.900 migliaia, passando da Euro 6.820 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 8.720 migliaia al 30 giugno 2018.

Si segnala che, in termini di marginalità, nel primo semestre 2018 il Gruppo ha registrato una sostanziale stabilità dei principali indicatori economici rispetto al corrispondente periodo del 2017. L'EBIT margin risulta pari al 9,61% e 9,56% rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

(i) fattori esogeni, quali:

- il primo consolidamento della società di diritto statunitense Nimbl LLC, acquisita nel mese di gennaio 2018 e che ha apportato un EBIT pari a Euro 385 migliaia;
- il consolidamento della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C., acquisita nel mese di maggio 2018, che ha apportato un EBIT pari ad Euro 73 migliaia;
- Il primo consolidamento di Empowerededge SL (ex Digital Startup) che ha apportato un EBIT pari ad Euro 79 migliaia. Si segnala che, sebbene la partecipazione di controllo nella sopramenzionata società sia detenuta dal 22 dicembre 2016, il primo consolidamento è avvenuto nel 2018 in quanto nel primo semestre la società ha raggiunto la piena operatività concludendo la fase di start up.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei ricavi principalmente attribuibile alla crescita del Gruppo nella *Market Unit* EMEA, che ha fatto registrare ricavi per Euro 52.562 migliaia al 30 giugno 2018 contro Euro 39.838 al 30 giugno 2017. L'incremento maggiormente significativo si riscontra sull'Emittente per Euro 10.854 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 2.294 migliaia;
- l'utilizzo delle soluzioni sviluppate tramite le attività di ricerca e sviluppo che consentono di generare delle dinamiche di efficienza.

**Analisi del risultato netto derivante dalla gestione ordinaria, dell'utile/(perdita) netta derivante da attività destinate alla vendita e del risultato dell'esercizio**

Si riporta di seguito il risultato netto derivante dall'attività in funzionamento, l'utile/(perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione ed il risultato dell'esercizio per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018 vs 2017</b>	<b>2018 vs 2017 %</b>
Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria	6.227	6,86%	4.339	6,08%	1.888	43,51%
Utili/Perdite di attività destinate alla vendita	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.227</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.339</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.888</b>	<b>43,51%</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(1)	0,00%	2	0,00%	-	0,00%
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>6.228</b>	<b>6,86%</b>	<b>4.337</b>	<b>6,08%</b>	<b>1.891</b>	<b>43,60%</b>

Il risultato dell'esercizio al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 presenta, rispettivamente, un utile di Euro 6.228 migliaia e Euro 4.337 migliaia.

### **9.2.3 Analisi dell'andamento economico dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.**

Nella tabella seguente sono riportati l'EBITDA e l'EBIT del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
EBITDA	15.952	8.294	10.928
EBITDA <i>margin</i>	10,78%	9,27%	14,86%
EBIT	14.617	7.330	10.381
EBIT <i>margin</i>	9,88%	8,19%	14,12%

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>						<b>Variazione</b>			
	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2017 vs 2016%</b>	<b>2016 vs 2015</b>	<b>2016 vs 2015 %</b>

Ricavi e variazioni dei lavori in corso	142.057	96,0%	85.930	96,0%	70.354	95,7%	56.127	65%	15.576	22%
Altri Ricavi Operativi(*)	4.778	3,2%	3.580	4,0%	2.806	3,8%	1.198	33%	774	28%
Lavori in economia capitalizzati	1.124	0,8%	-		360	0,5%	1.124	100%	(360)	(100%)
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>147.959</b>	<b>100,0%</b>	<b>89.510</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.520</b>	<b>100,0%</b>	<b>58.449</b>	<b>65%</b>	<b>15.990</b>	<b>22%</b>
Acquisti	(12.390)	(8,4%)	(1.855)	(2,1%)	(671)	(0,9%)	(10.535)	568%	(1.184)	176%
Costi per Servizi	(35.057)	(23,7%)	(24.605)	(27,5%)	(20.160)	(27,4%)	(10.452)	42%	(4.445)	22%
Costi per il personale	(83.471)	(56,4%)	(53.705)	(60,0%)	(41.045)	(55,8%)	(29.766)	55%	(12.660)	31%
Ammortamenti	(1.326)	(0,9%)	(1.039)	(1,2%)	(377)	(0,5%)	(287)	28%	(662)	176%
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	(0,0%)	75	0,1%	(170)	(0,2%)	(84)	(112%)	245	(144%)
Altri costi operativi	(1.089)	(0,7%)	(1.051)	(1,2%)	(716)	(1,0%)	(38)	4%	(335)	47%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(133.342)</b>	<b>(90,1%)</b>	<b>(82.180)</b>	<b>(91,8%)</b>	<b>(63.139)</b>	<b>(85,9%)</b>	<b>(51.162)</b>	<b>62%</b>	<b>(19.041)</b>	<b>30%</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>14.617</b>	<b>9,9%</b>	<b>7.330</b>	<b>8,2%</b>	<b>10.381</b>	<b>14,1%</b>	<b>7.287</b>	<b>99%</b>	<b>(3.051)</b>	<b>(29%)</b>
Proventi Finanziari	390	0,3%	504	0,6%	930	1,3%	(114)	(23%)	(426)	(46%)
Oneri Finanziari	(1.555)	(1,1%)	(579)	(0,6%)	(676)	(0,9%)	(976)	169%	97	(14%)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	304	0,2%	1.156	1,3%	-		(852)	(74%)	1.156	100%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>13.756</b>	<b>9,3%</b>	<b>8.411</b>	<b>9,4%</b>	<b>10.635</b>	<b>14,5%</b>	<b>5.345</b>	<b>64%</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(21%)</b>
Imposte	(3.845)	(2,6%)	(1.997)	(2,2%)	(3.514)	(4,8%)	(1.848)	93%	1.517	(43%)

<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>9.911</b>	<b>6,7%</b>	<b>6.414</b>	<b>7,2%</b>	<b>7.121</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.497</b>	<b>55%</b>	<b>(707)</b>	<b>(10%)</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	-		<b>(310)</b>	<b>(0,3%)</b>	-		310	(100%)	<b>(310)</b>	100%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.911</b>	<b>6,7%</b>	<b>6.104</b>	<b>6,8%</b>	<b>7.121</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.807</b>	<b>62%</b>	<b>(1.017)</b>	<b>(14%)</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)	<b>(0,1%)</b>	154	<b>0,2%</b>	289	<b>0,4%</b>	(277)	(180%)	<b>(135)</b>	<b>(47%)</b>
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>10.034</b>	<b>6,8%</b>	<b>5.950</b>	<b>6,6%</b>	<b>6.832</b>	<b>9,3%</b>	<b>4.084</b>	<b>69%</b>	<b>(882)</b>	<b>(13%)</b>
Utile netto per azione(**)	4,13		2,45		3,63					

(\*) La voce Altri Ricavi Operativi comprende, tra gli altri, i Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo per Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

(\*\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato:

a) per il periodo al 31.12.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2017; b) per il periodo al 31.12.2016 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero medio delle azioni al 31 dicembre 2016; c) per il periodo al 31.12.2015 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 31 dicembre 2015.

Di seguito viene fornito il commento sulle singole voci dei conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

### ***Totale Ricavi***

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %



Ricavi e variazioni dei lavori in corso	142.057	96,0%	85.930	96%	70.354	96%	56.127	65%	15.576	22%
Altri Ricavi Operativi	4.778	3,2%	3.580	4%	2.806	4%	1.198	33%	774	28%
Lavori in economia capitalizzati	1.124	0,8%	-		360	0%	1.124	100%	(360)	(100%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>58.449</b>	<b>65%</b>	<b>15.990</b>	<b>22%</b>

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio del totale ricavi suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro  
e percentuale sui  
ricavi*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	vs 2016%	2016 vs 2015	vs 2015 %
EMEA	83.077	56,1%	75.014	83,8%	60.263	82,0%	8.063	10,7%	14.751	24,5%
Iberia&LatAm	54.716	37,0%	4.507	5,0%	3.357	4,6%	50.209	1114,0%	1.150	34,3%
Nord America	10.166	6,9%	9.989	11,2%	9.899	13,5%	177	1,8%	89	0,9%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>58.449</b>	<b>65%</b>	<b>15.990</b>	<b>22%</b>

La suddivisione del totale ricavi per area geografica è basata sulla *Market Unit* in cui ha la propria sede legale l'entità appartenente al Gruppo che eroga il servizio. Occorre precisare tuttavia che la *Market Unit* nella quale l'entità opera non necessariamente coincide con l'area geografica in cui il servizio viene fornito.

La tabella che segue illustra i ricavi e l'incidenza dei ricavi del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 rispetto ai Ricavi generati dal Gruppo e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

	31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	8.047	5,09%	8.047	5,66%	7.622	8,87%	7.218	10,26%
Primi 5 clienti	26.937	17,02%	26.937	18,96%	23.716	27,60%	23.740	33,74%
Primi 10 clienti	42.780	27,03%	41.338	29,10%	33.914	39,47%	34.304	48,76%

La seguente tabella illustra i ricavi generati dai primi 5 e 10 Clienti *Strategic* e l'incidenza rispetto ai ricavi complessivi generati dai Clienti *Strategic* al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre

2016 e al 31 dicembre 2015 e ai Ricavi tratti dagli Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	31 dicembre 2017 pro-forma		31 dicembre 2017		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic	Ricavi	% sui ricavi dei Clienti Strategic
Primo cliente	8.047	12,23%	8.047	13,45%	7.623	18,28%	7.219	17,97%
Primi 5 clienti	26.937	40,95%	26.937	45,01%	23.717	56,86%	23.881	59,46%
Primi 10 clienti	42.780	65,04%	41.338	69,07%	33.914	81,31%	34.305	85,42%

### **2017 vs 2016**

Il totale ricavi si incrementa di Euro 58.450 migliaia (+65%), passando da Euro 89.510 migliaia al 31 dicembre 2016 a Euro 147.959 migliaia al 31 dicembre 2017. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il totale ricavi del Gruppo.

L'incremento dei ricavi registrato nell'esercizio 2017 è principalmente riconducibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate, che hanno apportato nell'esercizio 2017 ricavi per complessivi Euro 49.426 migliaia;

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 4.778 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 1.198 migliaia, corrispondente al +33%.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 altri ricavi per complessivi Euro 339 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali l'incremento dei ricavi da credito d'imposta su attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 155 migliaia, in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017). Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso

al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

I lavori in economia capitalizzati passano da Euro 0 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 1.124 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento pari ad Euro 1.124 migliaia.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali: il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España SL che ha apportato nell'esercizio 2017 costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati pari ad Euro 423 migliaia. Si specifica che tutti i costi di sviluppo sono stati interamente capitalizzati ai sensi dello IAS 38.
- (ii) fattori endogeni, quali i costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati dall'Emittente per Euro 512 migliaia. Si specifica che tutti i costi di sviluppo sono stati interamente capitalizzati ai sensi dello IAS 38.

Con riferimento alla dinamica del totale ricavi per area geografica, la variazione nella concentrazione del totale ricavi suddivisi per Market Unit risulta significativamente influenzata dall'incremento del volume di ricavi del Gruppo.

Nel dettaglio:

- la variazione nella concentrazione del totale ricavi in EMEA passa da Euro 75.014 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 83.077 migliaia dell'esercizio 2017 per effetto del significativo aumento del numero di clienti (+47 clienti) e del relativo fatturato grazie agli investimenti effettuati nel rafforzare le strutture commerciali e di marketing. Gli incrementi maggiormente significativi si riscontrano sull'Emittente per Euro 12.869 migliaia e sulla controllata Techedge GMBH per Euro 3.887 migliaia.
- la variazione nella concentrazione del totale ricavi in Iberia&LatAm passa da Euro 4.507 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 54.292 migliaia dell'esercizio 2017 per effetto di:
  - il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate, che hanno apportato nell'esercizio 2017 ricavi totali per complessivi Euro 50.150 migliaia;
  - l'ampliamento del *portfolio* di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi su clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione contratti significativi.
- la variazione nella concentrazione del totale ricavi in Nord America passa da Euro 9.989 migliaia dell'esercizio 2016 ad Euro 10.166 migliaia dell'esercizio 2017. L'incremento pari ad Euro 177 migliaia, seppur non rilevante, riflette una maggior diversificazione del portafoglio clienti che offrono ulteriore prospettive di crescita e un consolidamento della quota di mercato.

## 2016 vs 2015

Il totale ricavi si incrementa di Euro 15.990 migliaia (+22%), passando da Euro 73.520 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 89.510 migliaia al 31 dicembre 2016. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il totale ricavi del Gruppo.

L'incremento dei ricavi registrato nell'esercizio 2016 è principalmente riconducibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento delle società:
  - Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno conseguito ricavi per Euro 7.258 migliaia;
  - Neotrend Assessoria Empresarial Ltda e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A., che hanno conseguito ricavi, rispettivamente, per Euro 490 migliaia ed Euro 15 migliaia contro, rispettivamente, Euro 359 migliaia ed Euro 10 migliaia nell'esercizio 2015. Tale variazione è principalmente attribuibile al consolidamento dal punto di vista economico, nell'esercizio 2015, per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre;
  - Monocle Systems LLC, che ha conseguito ricavi per Euro 1.971 migliaia, contro Euro 491 migliaia dell'esercizio 2015. Tale variazione è principalmente attribuibile al consolidamento dal punto di vista economico, nell'esercizio 2015, per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre;
- (ii) fattori endogeni, derivanti al maggior volume di ricavi del Gruppo. Gli investimenti effettuati per rafforzare la visibilità del marchio Techedge sul proprio mercato di riferimento congiuntamente a quelli necessari per il significativo rafforzamento della struttura di vendita hanno portato sia ad un incremento del numero di clienti attivi (+64 clienti rispetto al 2015), sia ad un aumento del fatturato per cliente. Inoltre, con l'obiettivo di accelerare ulteriormente la crescita internazionale, il 2016 vede la costituzione, da parte del Gruppo, di una piattaforma organizzativa globale ideata per favorire e semplificare la creazione e commercializzazione di soluzioni applicative verticalizzate, disegnate intorno ai processi che maggiormente possono aiutare le aziende clienti ad ottenere vantaggi competitivi attraverso il processo di digitalizzazione.

Gli altri ricavi operativi passano da Euro 2.806 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 3.580 migliaia nell'esercizio 2016, con un incremento pari ad Euro 774 migliaia, corrispondente al +28%.

Tale andamento è principalmente attribuibile all'effetto congiunto di:

- (iii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento dei ricavi da credito d'imposta su attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 1.821 migliaia, in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).
- il decremento della voce contributi in conto esercizio, per Euro 574 migliaia, quale conseguenza dell'erogazione, nel solo esercizio 2015, di contributi da parte del MISE per l'assunzione di personale altamente qualificato, a norma dell'articolo 24 del D.L. 83/2012;
- il decremento della voce altri ricavi, per Euro (473) migliaia, riferiti principalmente a ricavi per riaddebito servizi.

Con riferimento alla dinamica dei ricavi per area geografica, il Gruppo ha strutturato e sviluppato nel corso degli anni un modello di offerta che consente di assistere la clientela in Italia e all'estero con una offerta di servizi e soluzioni specifici per il settore e la regione in cui il cliente opera. Pertanto, il Gruppo Techedge opera attraverso un modello che prevede un'offerta unica e integrata suddivisa in tre Market Unit che corrispondono alle aree geografiche di cui alla Premessa del presente Capitolo.

### **Costi operativi**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016%	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %
Acquisti	(12.390)	(8,0%)	(1.855)	(2,1%)	(671)	(0,9%)	(10.535)	568%	(1.184)	176%
Costi per Servizi	(35.057)	(23,7%)	(24.605)	(27,5%)	(20.160)	(27,4%)	(10.452)	42%	(4.445)	22%
Costi per il personale	(83.471)	(56,4%)	(53.705)	(60,0%)	(41.045)	(55,8%)	(29.766)	55%	(12.660)	31%
Ammortamenti	(1.326)	(0,9%)	(1.039)	(1,2%)	(377)	(0,5%)	(287)	28%	(662)	176%
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	(0,0%)	75	0,1%	(170)	(0,2%)	(84)	(112%)	245	(144%)
Altri costi operativi	(1.089)	(0,7%)	(1.051)	(1,2%)	(716)	(1,0%)	(38)	4%	(335)	47%

Totale operativi	Costi	(133.342)	(90,1%)	(82.180)	(91,8%)	(63.139)	(85,9%)	(51.162)	62%	(19.041)	30%
------------------	-------	-----------	---------	----------	---------	----------	---------	----------	-----	----------	-----

### Costi per acquisti

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi per acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Prodotti acquistati per la rivendita	12.368	8,36%	1.755	1,96%	574	0,78%	10.613	604,7%	1.181	205,7%
Materiali di consumo	22	0,01%	100	0,11%	97	0,13%	(78)	(78%)	3	3,1%
<b>Totale Costi per acquisti</b>	<b>12.390</b>	<b>8,4%</b>	<b>1.855</b>	<b>2,1%</b>	<b>671</b>	<b>0,9%</b>	<b>10.535</b>	<b>567,9%</b>	<b>1.184</b>	<b>176,5%</b>

### 2017 vs 2016

La voce “Costi per acquisti” si incrementa di Euro 10.535 migliaia (+567,9%) rispetto al 2016. Tali costi sono riferiti a licenze acquistate per la rivendita ai clienti.

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente a:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per acquisti per complessivi Euro 6.709 migliaia.
- (ii) fattori endogeni, quali:
  - Il maggior volume d'affari registrato dall'Emittente, con conseguente incremento dei costi per acquisti che nel corso dell'esercizio 2017 hanno segnato un incremento complessivo pari a Euro 3.502 migliaia, passando da Euro 1.586 migliaia ad Euro 5.017 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2017.

### 2016 vs 2015

La voce “Costi per acquisti” si incrementa di Euro 1.184 migliaia (+176,5%) rispetto al 2015. Tale incremento è stato determinato principalmente dall'incremento degli acquisti di

componenti per soluzioni vendute ai clienti conseguenza del maggior volume d'affari in capo all'Emittente.

### **Costi per servizi**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e  
percentuale sui  
ricavi*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Consulenze	19.263	13,56%	13.954	15,59%	10.979	14,93%	5.309	38%	2.975	27%
Canoni	5.796	4,08%	3.465	3,87%	3.131	4,26%	2.331	67%	334	11%
Viaggi, trasferte, spedizioni	3.812	2,68%	3.053	3,41%	3.203	4,36%	759	25%	(150)	(5%)
Affitti	2.721	1,92%	2.104	2,35%	1.435	1,95%	617	29%	669	47%
Pubblicità	536	0,38%	697	0,78%	484	0,66%	(161)	(23%)	213	44%
Costi diretti	2.517	1,77%	928	1,04%	398	0,54%	1.589	171%	530	133%
Costi indiretti	412	0,29%	404	0,45%	530	0,72%	8	2%	(126)	(24%)
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>35.057</b>	<b>23,7%</b>	<b>24.605</b>	<b>27,5%</b>	<b>20.160</b>	<b>27,4%</b>	<b>10.452</b>	<b>42%</b>	<b>4.445</b>	<b>22%</b>

### **2017 vs 2016**

L'incremento dei costi per servizi pari ad Euro 10.452 migliaia (+42%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 24 punti, è conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per servizi per complessivi Euro 9.066 migliaia.
- (ii) fattori endogeni, quali: l'utilizzo di terze parti nelle attività di consulenza, e in particolare di società terze o personale in somministrazione nello svolgimento delle

attività dei servizi nei confronti della clientela in funzione della crescita delle attività del Gruppo e al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti.

### **2016 vs 2015**

L'incremento dei costi per servizi pari ad Euro 4.445 migliaia (+22%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 27 punti, conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento delle società:
- Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno apportato costi per servizi per complessivi Euro 2.679 migliaia;
  - Neotrend Assesoria Empresarial Ltda che ha apportato costi per servizi per Euro 243 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali: l'utilizzo di terze parti nelle attività di consulenza, e in particolare di società terze o personale in somministrazione nello svolgimento delle attività dei servizi nei confronti della clientela in funzione della crescita delle attività del Gruppo e al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti.

### **Costi per il personale**

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>						<b>Variazione</b>			
	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2017 vs 2016 in %</b>	<b>2016 vs 2015</b>	<b>2016 vs 2015 in %</b>
Salari e stipendi personale dipendenti e collaboratori	80.045	54,10%	51.337	57,35%	39.701	54,00%	28.708	56%	11.636	29%
Amministratori	1.659	1,12%	1.133	1,27%	684	0,93%	526	46%	449	66%
Altri costi	1.767	1,32%	1.235	1,38%	660	0,90%	532	43%	575	87%



<b>Totale Costo del personale</b>	<b>83.471</b>	<b>56,4%</b>	<b>53.705</b>	<b>60,0%</b>	<b>41.045</b>	<b>55,8%</b>	<b>29.766</b>	<b>55%</b>	<b>12.660</b>	<b>31%</b>
-----------------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	------------	---------------	------------

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in unità e percentuale</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Incidenza</b>		
				<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Dirigenti	81	50	42	5,32%	5,67%	5,60%
Quadri	561	334	286	36,86%	37,87%	38,13%
Impiegati	864	498	422	56,77%	56,46%	56,27%
Stagisti	16	0	0	1,05%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.522</b>	<b>882</b>	<b>750</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### **2017 vs 2016**

L'incremento dei costi per il personale pari ad Euro 29.766 migliaia (+55%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari a 59 punti, è conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per il personale per complessivi Euro 27.892 migliaia.

### **2016 vs 2015**

L'incremento dei costi per il personale pari a 12.660 migliaia (+31%) con un'incidenza percentuale sui ricavi in aumento di 4 punti (passando dal 58% del 2015 al 62% del 2016), è conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il consolidamento delle società Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno apportato costi per il personale per complessivi Euro 2.532 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali:

- le nuove assunzioni nel corso dell'esercizio 2016 in capo all'Emittente (+192 unità), che hanno generato un'incremento della voce stipendi pari a complessivi Euro 10.006 migliaia. Tali assunzioni sono il risultato del processo di trasformazione iniziato nel corso del 2015, che ha previsto ingenti investimenti in Ricerca & Sviluppo ed in risorse umane altamente specializzate al fine di creare nuove soluzioni ed adottare un nuovo modello di approccio al mercato organizzato per Industry.

Per completezza di esposizione, si specifica che il costo del personale per Market Unit risulta ripartito come da tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

*in migliaia di Euro*

	EMEA	Iberia&L atAm	Nord America	Totale 2017	EMEA	Iberia&L atAm	Nord America	Totale 2016	EMEA	Iberia&L atAm	Nord America	Totale 2015
Costo del personale	47.885	30.454	5.132	83.471	46.485	2.330	4.889	53.705	35.803	1.446	3.796	41.045
<b>Totale Costo del personale</b>	<b>47.885</b>	<b>30.454</b>	<b>5.132</b>	<b>83.471</b>	<b>46.485</b>	<b>2.330</b>	<b>4.889</b>	<b>53.705</b>	<b>35.803</b>	<b>1.446</b>	<b>3.796</b>	<b>41.045</b>

Si segnala altresì che l'incremento del numero di dipendenti avutosi nell'esercizio 2017 rispetto al 2016 (+640 unità) è principalmente riferibile al primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative società controllate (+539 unità).

### ***Ammortamenti***

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	694	0,47%	217	0,25%	175	0,25%	477	220%	42	24%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	632	0,43%	822	0,96%	202	0,29%	(190)	(23%)	620	307%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>1.326</b>	<b>0,9%</b>	<b>1.039</b>	<b>1,2%</b>	<b>377</b>	<b>0,5%</b>	<b>287</b>	<b>28%</b>	<b>662</b>	<b>176%</b>

## 2017 vs 2016

L'incremento degli ammortamenti per Euro 287 migliaia (+28%), con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'1%, è conseguenza dei maggiori investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2017.

## 2016 vs 2015

L'incremento degli ammortamenti pari a 662 migliaia (+176%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'1%, conseguenza del consolidamento delle società Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno apportato costi per ammortamenti per complessivi Euro 638 migliaia.

## Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Imposte e tasse	53	0,04%	80	0,09%	87	0,12%	(27)	(3%)	(7)	(8%)
Liberalità e attività creative	17	0,01%	117	0,13%	15	0,02%	(100)	(10%)	102	679%
Sopravvenienze passive	308	0,21%	462	0,52%	143	0,19%	(154)	(15%)	319	223%
Perdite su crediti	9	0,01%	2	0,00%	-	0,00%	7	1%	2	(100%)
Costi diversi	702	0,47%	390	0,44%	472	0,64%	312	30%	(82)	(17%)
<b>Totale Altri costi ed oneri operativi</b>	<b>1.089</b>	<b>0,7%</b>	<b>1.051</b>	<b>1,2%</b>	<b>717</b>	<b>1,0%</b>	<b>38</b>	<b>4%</b>	<b>334</b>	<b>47%</b>

## 2017 vs 2016

L'incremento degli altri costi operativi pari a 38 migliaia (+4%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'47%, conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate.

## 2016 vs 2015

L'incremento degli altri costi operativi pari a 1.051 migliaia (+47%) con un'incidenza percentuale sui ricavi pari all'1%, conseguenza di:

- (i) fattori esogeni, quali:
  - il consolidamento delle società Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l., che hanno apportato costi per il personale per complessivi Euro 61 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali:
  - la variazione delle sopravvenienze passive in capo all'Emittente, che hanno generato un'incremento in termini economici pari a complessivi Euro 319 migliaia.

### Proventi e (oneri) finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi (oneri) finanziari netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Interessi attivi verso banche	46	0,0%	61	0,1%	57	0,1%	(15)	(25%)	4	7%
Utili su cambi	271	0,2%	413	0,5%	864	1,2%	(142)	(34%)	(451)	(52%)
Altri proventi finanziari	73	0,0%	30	0,0%	9	0,0%	43	143%	21	233%
Interessi passivi verso banche	(288)	(0,2%)	(199)	(0,2%)	(263)	(0,4%)	(89)	45%	(64)	24%
Perdite su cambi	(1.078)	(0,7%)	(286)	(0,3%)	(293)	(0,4%)	(792)	277%	(7)	2%
Oneri attualizzazione TFR	(68)	(0,0%)	(82)	(0,1%)	(52)	(0,1%)	14	(17%)	30	(58%)
Altri oneri finanziari	(121)	(0,1%)	(12)	(0,0%)	(68)	(0,1%)	(109)	908%	(56)	82%

<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.165)</b>	<b>(1,1%)</b>	<b>(75)</b>	<b>(0,1%)</b>	<b>254</b>	<b>0,3%</b>	<b>(1.090)</b>	<b>1453%</b>	<b>(523)</b>	<b>(206%)</b>
---	----------------	---------------	-------------	---------------	------------	-------------	----------------	--------------	--------------	---------------

### **2017 vs 2016**

La voce proventi ed oneri finanziari si incrementa di Euro 1.090 migliaia, passando da Euro (75) migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro (1.165) migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale incremento è principalmente riconducibile a:

- l'incremento della voce perdite su cambi pari ad Euro 792 migliaia (+277%), da imputarsi principalmente svalutazione del dollaro e come conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;

### **2016 vs 2015**

La voce proventi ed oneri finanziari si decrementa di Euro 523 migliaia, passando da Euro 254 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro (75) migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tale riduzione è principalmente riconducibile a:

- la diminuzione degli interessi passivi verso banche per Euro 64 migliaia, conseguenza della riduzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo e dei tassi di interesse sui finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine stipulati nel corso del 2016.
- la variazione della voce utili su cambi ammontante a Euro 451 migliaia (-52%) è da imputarsi principalmente all'effetto dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.
- l'incremento della voce oneri da attualizzazione Trattamento di fine rapporto pari ad Euro 30 migliaia, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per beneficiari dipendenti.

### **Altri proventi (oneri) da partecipazioni**

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri proventi (oneri) da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro ed  
in percentuale sui  
ricavi*

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

**Variazione**

	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
Perdita da RiskTurn	(7)	0,0%	(4)	(0,0%)	-	0,0%	(3)	82%	4	100%
Perdita da Lookcast	(90)	(0,1%)	-	0%	-	0,0%	(90)	(100%)	-	0%
Partecipazione in PCC Colombia	401	0,3%	-	0%	-	0,0%	401	100%	-	0%
Proventi ed oneri da primo consolidamento	-	0,0%	1.160	1,3%	-	0,0%	(1.160)	(100%)	(1.160)	100%
<b>Totale Altri proventi e oneri da partecipazioni</b>	<b>304</b>	<b>0,3%</b>	<b>1.156</b>	<b>1,3%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(852)</b>	<b>(74%)</b>	<b>(1.156)</b>	<b>100%</b>

### **2017 vs 2016**

La voce oneri e proventi da partecipazioni si decrementa di Euro 852 migliaia, da Euro 1.156 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 304 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale variazione è principalmente riconducibile al provento, pari a Euro 401 migliaia, imputabile alla sovrastima del debito relativo all'Earn-Out rilevato nell'esercizio precedente per l'acquisizione della società PCC Colombia da parte di Techedge España y Latam SL.

### **2016 vs 2015**

La voce oneri e proventi da partecipazioni si incrementa di Euro 1.156 migliaia, da Euro 0 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 1.156 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La voce in oggetto è costituita dagli oneri e proventi derivanti dall'elisione, in sede di primo consolidamento, di alcune società controllate da Techedge España Y Latinoamerica SL.

In particolare:

- (i) il primo consolidamento delle società Techedge Portugal System Consulting LTDA, Techedge Colombia SAS e Techedge Chile ha comportato l'iscrizione di oneri rispettivamente pari ad Euro 170 migliaia, Euro 366 migliaia ed Euro 1.288 migliaia;
- (ii) il primo consolidamento delle società Techedge System Consulting Mexico de C.V. e Techedge España SL ha comportato l'iscrizione di proventi rispettivamente pari ad Euro 25 migliaia ed Euro 2.958 migliaia.

## Imposte dell'esercizio

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro e  
percentuale sui ricavi*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016 in %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 in %
IRES e altre imposte correnti sul reddito	(3.750)	(2,6%)	(1.826)	(2,0%)	(3.251)	(4,4%)	(1.924)	105,4%	(1.426)	43,8%
IRAP	(275)	(0,2%)	(139)	(0,2%)	(365)	(0,5%)	(136)	98,3%	(226)	62,0%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(4.025)</b>	<b>(2,83%)</b>	<b>(1.964)</b>	<b>(2,19%)</b>	<b>(3.616)</b>	<b>(5%)</b>	<b>(2.061)</b>	<b>104,9%</b>	<b>(1.652)</b>	<b>45,7%</b>
Imposte passive differite	(7)	(0,0%)	(32)	(0,0%)	(4)	(0,0%)	25	(78,4%)	29	(753,7%)
Imposte attive differite	187	0,1%	0	0%	106	0,1%	187	100%	106	100,0%
<b>Totale imposte differite/(anticipate)</b>	<b>180</b>	<b>0,13%</b>	<b>(32)</b>	<b>(0,04%)</b>	<b>102</b>	<b>0%</b>	<b>212</b>	<b>(656,3%)</b>	<b>134</b>	<b>131,8%</b>
<b>Totale</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(2,7%)</b>	<b>(1.997)</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>(3.514)</b>	<b>(4,8%)</b>	<b>(1.848)</b>	<b>(551%)</b>	<b>(1.518)</b>	<b>177%</b>

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	%	2016	%	2015	%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>13.756</b>		<b>8.411</b>		<b>10.635</b>	
Imposte sul reddito teoriche	(3.825)	(27,8%)	(2.140)	(25,4%)	(3.366)	(31,7%)
Effetto fiscale differenze permanenti	75	(2,0%)	427	5,1%	172	1,6%
Effetto derivante da aliq. fiscali estere diverse dalle aliq. fiscali teoriche	180	240,0%		0,0%		0,0%
Altre differenze	-	0,0%	(145)	(1,7%)	46	0,4%
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite) IRAP esclusa</b>	<b>(3.570)</b>	<b>(26,0%)</b>	<b>(1.858)</b>	<b>(22,1%)</b>	<b>(3.149)</b>	<b>(29,6%)</b>

IRAP (corrente e differita)	(275)	(2,0%)	(139)	(1,6%)	(365)	(3,4%)
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(28,0%)</b>	<b>(1.997)</b>	<b>(23,7%)</b>	<b>(3.514)</b>	<b>(33,0%)</b>

### ***2017 vs 2016***

La voce in esame, pari ad Euro 3.845 migliaia, accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate.

Per ulteriori informazioni in merito alla formazione della fiscalità anticipata e differita si rimanda al Capitolo 20, nota 7 del Prospetto Informativo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio aumentano di Euro 1.848 migliaia, passando da Euro 1.997 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 3.845 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

In termini di incidenza rispetto all'utile ante imposte, si passa dal 23,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 28% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale variazione è principalmente attribuibile al primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che apportano imposte d'esercizio per Euro 1.476 migliaia.

### ***2016 vs 2015***

Le imposte sul reddito dell'esercizio diminuiscono di Euro 1.518 migliaia, passando da Euro 3.514 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 a Euro 1.997 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In termini di incidenza rispetto all'utile ante imposte, si passa dal 33,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 al 23,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale variazione è riconducibile all'aumento dei Ricavi da Credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo calcolato ai sensi della Legge di Stabilità 2016 e 2015, passato da Euro 1.356 migliaia dell'esercizio 2015 ad Euro 3.177 migliaia nell'esercizio 2016. Come da previsioni di legge, il credito di imposta non concorre alla formazione del reddito imponibile né della base imponibile IRAP.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2016 è variata la disciplina dell'IRAP. La nuova modalità di calcolo della base imponibile IRAP concede la possibilità alle imprese di dedurre integralmente il costo di lavoro relativo ai dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato qualora sussista una differenza positiva tra la consistenza di fine periodo d'imposta e la media del periodo d'imposta precedente. In virtù di quanto appena descritto, la società ha beneficiato di tale deduzione nell'esercizio 2016.

### ***EBITDA***



Nella seguente tabella si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con l'EBITDA.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	in % sul totale ricavi	2016	in % sul totale ricavi	2015	in % sul totale ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	9.911	6,7%	6.414	7,2%	7.121	9,7%
Imposte dell'esercizio	3.845	2,6%	1.997	2,2%	3.514	4,8%
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	(304)	(0,2%)	(1.156)	(1,3%)	-	0,0%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.335	0,9%	964	1,1%	547	0,7%
Componenti finanziarie (*)	1.165	0,8%	75	0,1%	(254)	(0,3%)
<b>EBITDA</b>	<b>10.928</b>		<b>8.294</b>		<b>10.928</b>	
<b>EBITDA margin</b>		<b>7,39%</b>		<b>9,27%</b>		<b>14,86%</b>

(\*) Comprendono: (i) proventi finanziari per Euro 119 migliaia, Euro 91 migliaia ed Euro 66 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, (ii) oneri finanziari per Euro 477 migliaia, Euro 293 migliaia ed Euro 383 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, (iii) utili su cambi per Euro 271 migliaia, Euro 413 migliaia ed Euro 864 migliaia rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, (iv) perdite su cambi per Euro 1.078 migliaia, Euro 286 migliaia ed Euro 293 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

### 2017 vs 2016

Nel corso del biennio in esame, l'EBITDA si incrementa di Euro 7.658 migliaia, passando da Euro 8.294 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 15.952 migliaia al 31 dicembre 2017.

Il Gruppo ha mostrato un incremento dei principali indicatori economici rispetto all'esercizio 2016, aumentando il proprio EBITDA, l'EBITDA *margin* da, rispettivamente, Euro 8.294 migliaia e 9,27% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a Euro 15.952 migliaia e 10,78% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato un EBITDA pari ad Euro 5.846 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali:

- l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti e ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi;
- il proseguimento da parte del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2017, nell'attività d'investimento in Ricerca&Sviluppo al fine di identificare tecnologie emergenti con cui progettare soluzioni innovative che possano rapidamente consentire l'attivazione di modelli di business e/o una maggiore efficienza operativa, sostenendo complessivamente costi per Euro 6.833 migliaia, riferiti a costi per il personale altamente qualificato ed a costi per contratti di ricerca;
- la presenza, tra gli Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 3.332 migliaia, Euro 3.177 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e 2016. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020), la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 3 e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 21, del Prospetto Informativo.

### **2016 vs 2015**

Dal 2015 il Gruppo ha lanciato un programma di trasformazione con l'obiettivo di essere in grado di combinare gli elementi chiave necessari per trasformare il potenziale dell'innovazione digitale in vantaggio competitivo per i propri clienti.

L'andamento dell'EBITDA nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è principalmente imputabile all'effetto congiunto di:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento dal punto di vista economico delle controllate Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l., Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, che hanno apportato un EBITDA pari, rispettivamente, ad Euro 501 migliaia, Euro 561 migliaia, Euro 115 migliaia, Euro (83) migliaia ed Euro 14 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 le società - Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a - sono state consolidate dal punto di vista economico per un periodo inferiore all'anno mentre le società Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l. sono state consolidate esclusivamente dal punto di vista patrimoniale. Pertanto, il contributo in termini di EBITDA, apportato dalle sopramenzionate società nell'esercizio 2015 è il seguente:

- Monocle Systems LLC, consolidata per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBITDA del Gruppo per Euro 136 migliaia;
- Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBITDA del Gruppo per Euro 243 migliaia;
- Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre ha contribuito all'EBITDA per Euro (6) migliaia.

(ii) fattori endogeni, quali:

- l'incremento per Euro 3.948 migliaia (+135%) degli investimenti in Ricerca e Sviluppo, al fine di identificare tecnologie emergenti con cui progettare soluzioni innovative che possano rapidamente consentire l'attivazione di modelli di business e/o una maggiore efficienza operativa. Tali investimenti, riferiti principalmente a costi per il personale altamente qualificato ed a costi per contratti di ricerca, ammontano ad Euro 6.871 migliaia ed Euro 2.923 migliaia negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;
- l'incremento, per Euro 12.660 migliaia (+31%), del costo per il personale a seguito della ridefinizione del modello di approccio al mercato con la creazione di strutture di gestione della relazione con i clienti e vendita specializzate per settore industriale.

Per questa ragione l'Emittente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2016 all'assunzione di 192 unità, che ha generato un incremento della voce stipendi per complessivi Euro 10.006 migliaia.

Il costo del personale ammonta ad Euro 53.705 migliaia ed Euro 41.045 migliaia negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015 mentre i ricavi, non potendo ancora beneficiare del nuovo approccio, sono cresciuti del 22% passando da Euro 70.354 migliaia dell'esercizio 2015 ad Euro 85.930 migliaia nell'esercizio 2016;

- l'incremento, tra la voce Altri Ricavi Operativi, dei Ricavi da Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 1.821 migliaia. I Ricavi da Credito d'imposta ammontano ad Euro 3.177 migliaia ed Euro 1.356 migliaia per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2016 e 2015. Il credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo è disciplinato dall'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015).

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Capitolo 3 ed al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

### ***EBIT***

Nella seguente tabella si presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con l'EBIT.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>EBITDA</b>	<b>15.952</b>	<b>8.294</b>	<b>10.928</b>
Ammortamenti	(1.326)	(1.039)	(377)
Svalutazioni e accantonamenti	(9)	75	(170)
<b>EBIT</b>	<b>14.617</b>	<b>7.330</b>	<b>10.381</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>147.959</b>	<b>89.510</b>	<b>73.520</b>
<b>EBIT margin</b>	<b>9,88%</b>	<b>8,19%</b>	<b>14,12%</b>

### ***2017 vs 2016***

L'EBIT passa da Euro 7.330 migliaia nell'esercizio 2016 ad Euro 14.617 migliaia nell'esercizio 2017, con un incremento di Euro 7.287 migliaia, pari al +99%; in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT evidenzia un incremento, passando dall'8,19% dell'esercizio 2016 al 9,88% dell'esercizio 2017.

Tale andamento è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il primo consolidamento dal punto di vista economico di Techedge España y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato un EBIT pari a Euro 5.138 migliaia;
- (ii) fattori endogeni, quali l'ampliamento del portfolio di offerta che ha permesso di vendere nuovi servizi a clienti esistenti ed ha generato sinergie di scala che hanno favorito l'acquisizione di contratti significativi.

### **2016 vs 2015**

L'EBIT passa da Euro 10.381 migliaia nell'esercizio 2015 ad Euro 7.330 migliaia nell'esercizio 2016, con un decremento di Euro 3.051 migliaia, pari al (42%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT *margin* evidenzia un decremento, passando dall'14,12% dell'esercizio 2015 all'8,19% dell'esercizio 2016.

Tale decremento è conseguenza di quanto riportato nel commento all'EBITDA ed è principalmente attribuibile a:

- (i) fattori esogeni, quali il consolidamento dal punto di vista economico delle controllate Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l., Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, che hanno apportato un EBIT pari, rispettivamente, ad Euro 4 migliaia, Euro 419, Euro 115 migliaia, Euro (83) migliaia ed Euro 14 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Come anticipato nella Premessa al presente Capitolo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 le società Monocle Systems LLC, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a sono state consolidate dal punto di vista economico per un periodo inferiore all'anno mentre le società Mashfrog S.p.A., Mashfrog Plus S.r.l. sono state consolidate esclusivamente dal punto di vista patrimoniale.

In virtù di quanto sopradescritto, il contributo in termini di EBIT, apportato da tali società nell'esercizio 2015 è il seguente:

- Monocle Systems LLC, consolidata per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBIT del Gruppo per Euro 136 migliaia;
- Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, ha contribuito all'EBIT del Gruppo per Euro 243 migliaia;

- Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.a, consolidata per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre ha contribuito all'EBIT del Gruppo per Euro (6) migliaia.

**Analisi del risultato netto derivante dalla gestione ordinaria, dell'utile/(perdita) netta derivante da attività destinate alla vendita e del risultato dell'esercizio**

Si riporta di seguito il risultato netto derivante dall'attività in funzionamento, l'utile/(perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione ed il risultato dell'esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	2017 vs 2016%	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>9.911</b>	<b>7%</b>	<b>6.414</b>	<b>7%</b>	<b>7.121</b>	<b>10%</b>	<b>(3.497)</b>	<b>(55%)</b>	<b>(707)</b>	<b>(10%)</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>	-		<b>(310)</b>	<b>(0%)</b>	-		310	(100%)	<b>(310)</b>	100%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.911</b>	<b>7%</b>	<b>6.104</b>	<b>7%</b>	<b>7.121</b>	<b>10%</b>	<b>(3.807)</b>	<b>(62%)</b>	<b>(1.017)</b>	<b>(14%)</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)	(0%)	154	0%	289	0%	(277)	(180%)	(135)	(47%)
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>10.034</b>	<b>7%</b>	<b>5.950</b>	<b>7%</b>	<b>6.832</b>	<b>9%</b>	<b>(4.084)</b>	<b>(69%)</b>	<b>(882)</b>	<b>(13%)</b>

Il risultato dell'esercizio nel 2017, 2016 e 2015 presenta, rispettivamente, un utile di Euro 10.034 migliaia, Euro 5.950 migliaia ed Euro 6.832 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a seguito dell'atto di cessione della quote detenute nel Gruppo Mashfrog, il Gruppo Techedge ha proceduto a classificare separatamente, ai sensi dell'IFRS 5, la perdita derivante dalle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali, pari ad Euro 310 migliaia.

**9.3 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo**

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo non è stata influenzata in modo sostanziale da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica, che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo.

## **10. RISORSE FINANZIARIE**

### **Premessa**

La chiusura dell'esercizio sociale del Gruppo è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Nel presente Capitolo sono riportate le informazioni finanziarie relative al Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo a tali date e predisposti in conformità agli IFRS.

Le informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo sono state riclassificate, con riferimento al rendiconto finanziario, per esporle in modo coerente nel periodo oggetto di presentazione con il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e con i bilanci chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018. Per una maggiore chiarezza espositiva ed in coerenza con lo IAS 7 le riclassifiche sono state operate principalmente al fine di: i) esplicitare i flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie tenendo conto degli effetti derivanti dalle variazioni del perimetro di consolidamento intervenute nei periodi di riferimento e illustrate nei paragrafi successivi dedicati ai Flussi di cassa generati (assorbiti) dalle attività di investimento ai quali si rimanda; ii) mostrare l'assorbimento di cassa derivante dai dividendi effettivamente pagati nei periodi di riferimento; iii) esplicitare l'effetto delle differenze cambio sulle disponibilità liquide. Il rendiconto finanziario riclassificato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2015, riportato nel capitolo 3 e 10, deriva dal rendiconto finanziario incluso nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2015 sottoposto a revisione legale e riportato nel capitolo 20 del presente Prospetto Informativo. Il rendiconto finanziario riclassificato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016, riportato nel capitolo 3 e 10, è incluso nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2017 sottoposto a revisione legale. Si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20 per le informazioni concernenti il rendiconto finanziario pubblicato nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Con riferimento alla posizione finanziaria netta, le informazioni tratte dai bilanci del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono state opportunamente modificate e riclassificate per esporle secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione ESMA/2013/319. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto spiegato nella nota in calce al prospetto della posizione finanziaria netta al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo.

I bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, predisposti in conformità al principio contabile IAS 34 e redatti ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 18 settembre 2018.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio



abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto informativo).

La Società di Revisione ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea (si veda la Sezione I, Capitolo 20, Premessa, del Prospetto informativo).”

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.

I bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 14 giugno 2016 e sono stati sottoposti a revisione completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Il presente capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra riportate in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati. Si precisa tuttavia che i bilanci d'esercizio dell'Emittente approvati dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 13 aprile 2018, 07 luglio 2017 e 24 giugno 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione la quale ha rilasciato le proprie relazioni di revisione senza rilievi rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Il presente capitolo include indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Prospetto Informativo.

Nel presente Capitolo sono inoltre presentati i principali indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl LLC, come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati Pro-forma presentati.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative al primo semestre 2018 ed agli esercizi 2017, 2016 e 2015 derivanti dal Bilancio Consolidato e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e,

vanno analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nei periodi in esame. Per maggiori dettagli sulle operazioni straordinarie che hanno comportato variazioni rilevanti relativamente al perimetro di consolidamento, si rimanda ai Capitoli 5 e 9 del Prospetto Informativo.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9 e 20 del Prospetto Informativo.

### 10.1 Risorse finanziarie del Gruppo

La Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo, guidata dal Chief Financial Officer, è responsabile della politica finanziaria dell'intero Gruppo. La Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali comunicati dalle singole unità del Gruppo, ne monitora l'andamento e pone in essere, laddove necessario, le azioni correttive al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo.

La Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo segue anche la gestione dei rischi finanziari, con particolare riferimento ai rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e di liquidità.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine con piani di ammortamento pluriennali, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato nonché il fabbisogno derivante dall'attività operativa.
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente e cessione pro soluto al factoring per finanziare il capitale circolante.

Con riferimento alla composizione della struttura finanziaria del Gruppo, la seguente tabella riporta l'indicatore "Posizione finanziaria netta/Patrimonio Netto" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>			<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Pro-forma 2017(**)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Posizione Finanziaria Netta/ Patrimonio netto	(0,17)	n.a. (*)	(0,12)	0,10	(0,03)	0,01
Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA	0,63(***)	n.a. (*)	(0,43)	0,39	(0,21)	0,02

Rapporto - EBIT/ Oneri finanziari	17,20	7,32	10,26	9,40	12,66	15,35
-----------------------------------	-------	------	-------	------	-------	-------

(\*) Non applicabile in quanto non sono presenti dati patrimoniali al 30 giugno 2017.

(\*\*) Nella colonna Pro-forma 2017 sono presentati i principali indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati del Gruppo Techedge derivanti dall'operazione di acquisizione di Nimbl - perfezionatasi nel mese di gennaio 2018 - come se l'operazione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati.

(\*\*\*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2018 con i dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'EBITDA relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2018, calcolato considerando la somma di (i) EBITDA al 30 giugno 2018 pari ad Euro 9.394 migliaia, e (ii) la differenza tra l'EBITDA al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 15.952 migliaia e l'EBITDA al 30 giugno 2017 pari ad Euro 7.409 migliaia..

La variazione dell'indicatore Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto al 30 giugno 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta principalmente all'operazione di acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, che ha comportato la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione nonché l'iscrizione della passività finanziaria verso i venditori della sopramenzionata società.

La variazione dell'indicatore Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuta principalmente al debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti.

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura finanziaria del Gruppo si rimanda al Capitolo 9, Paragrafi 9.1 e 9.2, ed al Capitolo 10, Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo.

## 10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi dell'Emittente

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivato dai bilanci per i periodi e gli esercizi chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato dell'Emittente sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra le poste correnti/non correnti.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2018	Pro-forma 2017	2017	2016	2015
<b>Impieghi</b>					
Capitale immobilizzato netto (*)	46.397	45.164	32.502	32.382	9.928
Capitale circolante netto (**)	30.251	23.182	22.069	22.751	10.325
<b>Capitale investito netto (***)</b>	<b>76.648</b>	<b>68.346</b>	<b>54.571</b>	<b>55.133</b>	<b>20.253</b>

## Fonti

Posizione finanziaria netta (****)	(11.345)	(7.541)	6.270	(1.749)	261
Patrimonio netto	(65.303)	(60.805)	(60.841)	(53.384)	(20.514)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(76.648)</b>	<b>(68.346)</b>	<b>(54.571)</b>	<b>(55.133)</b>	<b>(20.253)</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è calcolato come somma di immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività per imposte anticipate ed espresso al netto dei benefici verso dipendenti, fondi rischi ed oneri e delle passività per imposte differite. Il capitale immobilizzato netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*) Il capitale circolante netto è calcolato come somma del saldo netto rapporti verso clienti, saldo netto rapporti verso fornitori, saldo netto rapporti verso controllate e consociate, di lavori in corso su ordinazione e altri. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*) Il capitale investito netto è calcolato come somma di capitale immobilizzato netto e capitale circolante netto. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(\*\*\*\*) La posizione finanziaria netta, è stata determinata dall'Emittente secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle voci di stato patrimoniale ed alle variazioni intercorse nel periodo di riferimento si rimanda al Capitolo 9 paragrafo 9.1.1. del Prospetto Informativo.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione della posizione finanziaria netta si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.4, del Prospetto Informativo.

### 10.3 Flusso di cassa del Gruppo

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

#### 10.3.1 Flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari dei bilanci consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, pertanto tale analisi deve essere letta congiuntamente ai dati riportati nel Capitolo 20 del Prospetto Informativo

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A - Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.890)	1.444

B - Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(10.250)	(1.610)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	1.714	(4.319)
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>(10.426)</b>	<b>(4.485)</b>
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>
F - Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 30 giugno	(10.426)	(4.485)
G - Differenze da conversione su disponibilità liquide	151	(164)
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F+G)	<b>21.288</b>	<b>15.712</b>

L'attività operativa del Gruppo ha assorbito cassa nel periodo chiuso al 30 giugno 2018 mentre ha generato risorse finanziarie nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017; tale andamento, come di seguito dettagliato, è stato influenzato dai risultati economici conseguiti e dalla gestione del capitale circolante netto. Nei periodi di riferimento, le attività di investimento hanno assorbito risorse finanziarie principalmente per gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali, ed in particolare nel 2018 per l'acquisizione delle società Nimbl LLC e Top Consulting Group Perú S.A.C..

Le attività di finanziamento nel corso dei primi sei mesi 2018 hanno generato cassa principalmente per effetto della variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti che ha compensato l'effetto dell'esborso dei dividendi, mentre nel corso dei primi sei mesi 2017 hanno assorbito cassa per effetto della variazione delle attività finanziarie correnti.

Complessivamente, nel corso del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo ha assorbito risorse finanziarie per Euro 10.688 migliaia, mentre nel corrispondente periodo chiuso al 30 giugno 2017 ha generato flussi finanziari per Euro 4.485 migliaia.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.

### **Flusso di cassa netto derivante dall'attività operativa**

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Attività operativa</b>		

Utile (perdita) dell'esercizio	6.227	4.339
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.226	1.645
Proventi finanziari	(89)	(123)
Oneri finanziari	188	748
Svalutazione partecipazioni collegate	19	-
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	166	-
Utili e perdite su cambi	-	286
Proventi e oneri da primo consolidamento	-	-
Accantonamenti netti	967	495
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	674	566
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>10.378</b>	<b>7.956</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.247)	(2.852)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	4.118	(932)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(14.024)	1.512
Variazioni di altre attività e passività	466	(3.329)
Oneri/proventi finanziari netti pagati/incassati	(60)	(911)
Imposte pagate	(197)	-
Utilizzo dei fondi	(324)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>(1.890)</b>	<b>1.444</b>

Nel corso dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2018 l'attività operativa ha assorbito risorse finanziarie per Euro 1.890 migliaia, a fronte di una generazione di cassa pari ad Euro 1.444 migliaia registrata nel periodo chiuso al 30 giugno 2017. Tale variazione è stata determinata principalmente dal maggior assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante registrata nei primi sei mesi del 2018 rispetto al corrispondente periodo del 2017. In particolare, nel corso dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2018, l'andamento dei lavori in corso su ordinazione e l'incremento dei crediti commerciali hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 2.247 migliaia ed Euro 14.024 migliaia, parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali che hanno generato flussi finanziari per Euro 4.118 migliaia. La variazione dei crediti commerciali è conseguenza dell'incremento dei volumi di fatturato e dell'aumento dei giorni medi di incasso dovuto all'applicazione di dilazioni di pagamento maggiormente

favorevoli per i clienti, oltre che a un minor ricorso allo strumento del *factoring* pro-soluto. Nel corso del corrispondente periodo dell'esercizio 2017 invece la variazione dei lavori in corso di ordinazione, il decremento dei debiti commerciali e la variazione delle altre attività e passività hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 2.852 migliaia, Euro 932 migliaia ed Euro 3.329 migliaia, parzialmente compensati dal decremento dei crediti commerciali che ha generato flussi finanziari per Euro 1.512 migliaia.

### **Flusso di cassa netto derivante dall'attività di investimento**

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b><i>Attività di investimento</i></b>		
Investimenti in attività materiali	(735)	(497)
Dismissioni di attività materiali	-	-
Investimenti in attività immateriali	(666)	(860)
Dismissioni di attività immateriali	-	-
Investimenti in partecipazioni	-	(362)
Investimenti in attività finanziarie	72	-
Dismissioni di attività finanziarie	-	109
Acquisizione interessi di minoranza	-	-
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	(8.921)	-
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(10.250)</b>	<b>(1.610)</b>

La liquidità assorbita dall'attività di investimento, nei primi sei mesi del 2018 e 2017, è stata rispettivamente pari ad Euro 10.250 migliaia e Euro 1.610 migliaia. L'aumento netto, pari a Euro 8.640 migliaia, è principalmente riconducibile all'acquisizione della società Nimbl LLC e Top Consulting Group Perú S.A.C. che ha comportato un assorbimento di risorse finanziarie rispettivamente pari a Euro 8.630 migliaia ed Euro 462 migliaia.

### **Flusso di cassa netto derivante dall'attività di finanziamento**

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di

finanziamento con riferimento al 30 giugno 2018 e 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b><i>Attività di finanziamento</i></b>		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	3.555	2.097
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(2.798)	(2.719)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	2.879	(859)
Variazioni nette di attività finanziarie correnti	70	(2.838)
Cessioni(acquisto) azioni proprie	(22)	-
Variazione pn con dividendi	-	0
Distribuzione dividendi	(1.970)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.714</b>	<b>(4.319)</b>

L'attività finanziaria nel corso dei sei mesi chiusi al 30 giugno 2018 ha generato liquidità per Euro 1.714 in aumento per Euro 6.033 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2017 in cui ha assorbito risorse finanziarie per un importo pari ad Euro 4.319 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'aumento dell'accensione dei finanziamenti bancari, delle altre passività finanziarie correnti e non correnti e dalla diminuzione delle attività correnti a fronte dell'assorbimento di cassa da imputarsi alla distribuzione di dividendi.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati pagati dividendi per Euro 3.914 migliaia, di cui Euro 1.970 migliaia deliberati e distribuiti nel corso del primo semestre 2018 ed Euro 1.944 deliberati negli esercizi precedenti, ma non distribuiti.

### **10.3.2 Flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015**

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
A - Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	11.117	(382)	9.368
B - Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(2.782)	80	(1.676)



C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	4.038	2.051	1.775
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>12.373</b>	<b>1.749</b>	<b>9.467</b>
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.361	18.556	9.211
F - Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	12.373	1.749	9.467
G - Differenze da conversione su disponibilità liquide	(1.171)	56	(122)
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F+G)	31.563	20.361	18.556

Le attività operative del Gruppo hanno generato cassa negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2015 rispettivamente per Euro 11.117 migliaia ed Euro 9.368 migliaia, mentre hanno assorbito cassa per Euro 382 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale andamento, come verrà meglio dettagliato nel seguito, è significativamente influenzato dai risultati economici conseguiti e dalla gestione del capitale circolante netto. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2015 le attività di investimento hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 2.782 migliaia ed Euro 1.676 migliaia mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 hanno generato cassa per un importo non rilevante. Tali fenomeni sono dovuti principalmente all'effetto combinato delle acquisizioni e cessioni di società controllate al netto delle disponibilità liquide nonché degli investimenti in attività materiali ed immateriali, come meglio specificato nel capitolo 10.4.3. Nel triennio di riferimento le attività di finanziamento hanno generato cassa principalmente per effetto dell'accensione e rimborso di finanziamenti e la variazione delle attività finanziarie correnti.

Complessivamente, nel corso del triennio di riferimento il Gruppo ha generato flussi finanziari rispettivamente per Euro 12.373 migliaia nel 2017, per Euro 1.749 migliaia nel 2016 ed Euro 9.467 migliaia nel 2015.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

### 10.3.3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Attività operativa</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.911</b>	<b>6.104</b>	<b>7.121</b>
Imposte sul reddito	3.845	1.997	3.514

Proventi finanziari	(106)	(504)	(930)
Oneri finanziari	465	579	676
Svalutazione partecipazioni collegate	90	-	-
Utili e perdite su cambi	1	(2)	(9)
Proventi e oneri da primo consolidamento	-	(1.156)	-
Accantonamenti netti	1.750	1.244	873
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.335	401	377
<b>Subtotale</b>	<b>17.291</b>	<b>8.663</b>	<b>11.622</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.112)	903	(1.690)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.477	(457)	1.505
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(2.364)	(5.297)	4.382
Variazioni di altre attività e passività	(847)	1.469	(4.405)
Oneri finanziari netti pagati	(115)	(75)	260
Imposte pagate	(1.768)	(4.954)	(1.950)
Utilizzo dei fondi	(445)	(634)	(356)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.117</b>	<b>(382)</b>	<b>9.368</b>

### 2017 vs 2016

Nel corso dell'esercizio 2017 il Gruppo ha generato un flusso di cassa dall'attività operativa pari a Euro 11.117 migliaia in aumento di Euro 11.499 migliaia rispetto all'esercizio 2016 determinato principalmente dal:

- (i) flusso di cassa positivo delle attività operative ante variazione del capitale circolante pari a Euro 17.291 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aumento di Euro 8.628 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (Euro 8.633 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che nel biennio in esame registra un incremento di Euro 7.658 migliaia;
- (ii) flusso di cassa assorbito dalle attività operative derivante dalle variazioni del capitale circolante pari a Euro 6.174 migliaia al 31 dicembre 2017 in diminuzione di Euro 2.871 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (Euro 9.045 migliaia) prevalentemente per l'effetto combinato: (i) dei lavori in corso di ordinazione che nel

corso del 2017 assorbono cassa per Euro 2.112 migliaia mentre nel corso del 2016 generano cassa per Euro 903 migliaia; (ii) dei crediti commerciali che nel 2017 assorbono minor cassa per Euro 2.933 migliaia rispetto al 2016, sostanzialmente per effetto combinato delle variazioni dei volumi di vendita e degli incassi registrati nell'ultimo trimestre; (iii) dei debiti commerciali che nel 2017 generano cassa per Euro 1.477 mentre nel 2016 assorbono cassa per Euro 457 migliaia; (iv) delle altre passività e attività che nel 2017 assorbono cassa per Euro 847 migliaia mentre nel 2016 generano cassa per Euro 1.469 migliaia di Euro; (v) delle imposte pagate, che passano da Euro 4.954 migliaia nel 2016 ad Euro 1.768 migliaia nel 2017.

#### 2016 vs 2015

Le attività operative hanno assorbito cassa per Euro 382 migliaia nel corso del 2016 mentre hanno generato cassa per Euro 9.368 migliaia nel corso del 2015, principalmente per effetto:

- (i) del flusso di cassa positivo delle attività operative ante variazione del capitale circolante pari a Euro 8.663 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in diminuzione di Euro 2.959 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 11.622 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che nel biennio in esame registra un decremento di Euro 2.634 migliaia;
- (ii) del flusso di cassa assorbito dalle attività operative derivante dalle variazioni del capitale circolante pari a Euro 9.045 migliaia al 31 dicembre 2016 in aumento di Euro 6.791 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.254 migliaia) prevalentemente per l'effetto combinato: (i) dei lavori in corso di ordinazione che nel corso del 2016 generano cassa per Euro 903 migliaia mentre nel 2015 assorbono cassa per Euro 1.690 migliaia; (ii) dei crediti commerciali che nel 2016 assorbono cassa per Euro 5.297 migliaia rispetto al 2015 in cui generano cassa per Euro 4.382 migliaia, sostanzialmente per effetto combinato delle variazioni dei volumi di vendita e degli incassi registrati nell'ultimo trimestre; (iii) dei debiti commerciali che nel 2016 assorbono cassa per Euro 457 mentre nel 2015 generano cassa per Euro 1.505 migliaia; (iv) delle altre passività e attività che nel 2016 generano cassa per Euro 1.469 migliaia mentre nel 2015 assorbono cassa per Euro 4.405 migliaia di Euro; (v) delle imposte pagate, che passano da Euro 1.950 migliaia nel 2015 ad Euro 4.954 migliaia nel 2016.

#### 10.3.4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento

*in migliaia di Euro*

**Al 31 dicembre**

	2017	2016	2015
<b>Attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività materiali	(998)	(150)	274)
Dismissioni di attività materiali	112	-	21

Investimenti in attività immateriali	(1.696)	(174)	(543)
Dismissioni di attività immateriali		-	-
Investimenti in partecipazioni	(298)	(358)	-
Investimenti in attività finanziarie	-	-	(20)
Dismissioni di attività finanziarie	81	43	111
Acquisizione interessi di minoranza	-	(123)	(202)
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	17	1.256	(769)
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(414)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.782)</b>	<b>80</b>	<b>(1.676)</b>

Le attività di investimento hanno assorbito cassa negli chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2015 rispettivamente per Euro 2.782 migliaia ed Euro 1.676 migliaia, mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha generato cassa per un importo pari a Euro 80 migliaia.

Il flusso relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è riconducibile all'effetto combinato di: (i) investimenti in mobili, arredi, beni elettronici ed opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto per complessivi Euro 920 migliaia; (ii) investimenti in attività immateriali per Euro 1.696 migliaia relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione di licenze ed ai costi di sviluppo sostenuti prevalentemente dall'Emittente e da Techedge España S.L.; (iii) investimenti in partecipazioni, principalmente relativi all'acquisizione di una quota pari al 8,61% della società collegata Lookcast S.r.l. e l'apporto di capitale nella controllata, non consolidata, Techedge Digital Startups SL, rispettivamente per Euro 250 migliaia e Euro 48 migliaia.

Il flusso relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è riconducibile all'effetto combinato di: (i) investimenti in mobili, arredi, beni elettronici ed opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto per complessivi Euro 150 migliaia; (ii) investimenti in attività immateriali per Euro 174 migliaia relativi all'acquisto di software e licenze; (iii) investimenti in partecipazioni collegate, principalmente relativi all'acquisizione delle partecipazioni Lookcast S.r.l. e IT-CHANGE S.r.l. rispettivamente per Euro 308 migliaia e Euro 40 migliaia; (iv) acquisizione al netto delle disponibilità liquide di società controllate, in particolare della società ConnMove AG che ha assorbito cassa per Euro 702 migliaia e della società Techedge España y Latinoamerica SL e delle sue controllate Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile S.p.A., Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L che ha generato cassa per complessivi Euro 1.958 migliaia; (v) cessione al netto delle disponibilità liquide delle società controllate Mashfrog S.p.a e Mashfrog Plus S.r.l. che ha assorbito cassa per Euro 414 migliaia.

Il flusso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è da imputarsi principalmente all'effetto combinato di: (i) investimenti relativi principalmente all'acquisizione di mobili, arredi e beni elettronici per complessivi Euro 274 migliaia; (ii) investimenti in attività immateriali per Euro 543 migliaia prevalentemente collegati alle spese sostenute per lo sviluppo di vari progetti; (iii) acquisizione di quote di minoranza della società Be@solution per Euro 202 migliaia; (iv) acquisizioni al netto delle disponibilità liquide di società controllate, in particolare delle società Omegaweb S.r.l., Monocle Systems LLC, e Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) che hanno assorbito cassa rispettivamente per Euro 170 migliaia, Euro 529 migliaia ed Euro 354 migliaia; delle società Mashfrog S.p.a e Mashfrog Plus S.r.l. che hanno generato cassa per complessivi Euro 414 migliaia; nonché il pagamento di un adeguamento del corrispettivo relativo all'acquisizione della società Be@solution S.r.l. che ha assorbito cassa per un importo pari a Euro 130 migliaia.

### 10.3.5 Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Accensione finanziamenti bancari non correnti	13.735	4.000	8.237
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(7.732)	(4.794)	(2.595)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(1.979)	(149)	(315)
Variazioni nette di attività finanziarie correnti	83	3.049	(2.737)
Distribuzione dividendi	(69)	(55)	(815)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.038</b>	<b>2.051</b>	<b>1.774</b>

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 4.038 migliaia, principalmente per l'effetto combinato di: (i) incremento dei finanziamenti bancari per Euro 6.003 migliaia; (ii) decremento delle passività finanziarie pari a Euro 1.979 migliaia relativa principalmente al rimborso debito derivante dall'investimento nelle partecipazioni Projection Core Consulting S.a.S. e Roadmap Consulting S.L. per un ammontare complessivo pari Euro 1.450 migliaia, alla riduzione dei debiti verso società di factoring pari a Euro 431 migliaia e all'accensione di nuovi finanziamenti correlati all'acquisto di beni strumentali da parte della controllata Techedge España SL per un ammontare complessivo di Euro 294 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati pagati dividendi per Euro 3.025 migliaia, di cui Euro 69 migliaia deliberati e distribuiti nell'esercizio ed Euro 2.956 migliaia deliberati nel corso dell'esercizio 2016, ma non distribuiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 2.051 migliaia, principalmente per l'effetto combinato di: (i) decremento dei finanziamenti bancari per Euro 794 migliaia; (ii) variazione della attività finanziarie correnti relativa principalmente all'estinzione della polizza assicurativa per Euro 2.000 migliaia ed al rimborso dell'investimento temporaneo di liquidità giunto a scadenza, per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, per maggiori dettagli si rimanda al Paragrafo 10.4.2.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati pagati dividendi per Euro 55 migliaia, a fronte di dividendi deliberati nell'esercizio per complessivi Euro 3.455 migliaia.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività di finanziamento ha complessivamente generato cassa per Euro 1.774 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) incremento dei finanziamenti bancari per Euro 5.642 migliaia; (ii) variazione delle attività finanziarie correnti relativa principalmente all'accensione della polizza assicurativa per Euro 2.000 migliaia e dell'investimento temporaneo di liquidità, per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, per maggiori dettagli si rimanda al Paragrafo 10.4.2; (iii) distribuzione dividendi per Euro 815 migliaia.

### 10.3.6 Flussi di cassa Pro-Forma del Gruppo al 31 dicembre 2017

Nel presente paragrafo sono comparati il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed il Rendiconto Finanziario Pro-Forma che riflette i principali effetti sui flussi finanziari del Gruppo derivanti dall'Acquisizione Nimbl LLC, perfezionatasi in data 12 gennaio 2018, (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 20.2).

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>
<b><i>Attività operativa</i></b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.312	9.911
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.831	3.845
Proventi finanziari	(106)	(106)
Oneri finanziari	471	465
Svalutazione partecipazioni collegate	90	90
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Utili e perdite su cambi	1	1
Proventi e oneri da primo consolidamento	-	-

Accantonamenti netti	1.750	1.750
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.339	1.335
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>18.688</b>	17.291
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.112)	(2.112)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	2.280	1.477
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(4.113)	(2.364)
Variazioni di altre attività e passività	(750)	(847)
Oneri/proventi finanziari netti pagati/incassati	(120)	(115)
Imposte pagate	(1.768)	(1.768)
Utilizzo dei fondi	(445)	(445)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.660</b>	11.117
<b><i>Attività di investimento</i></b>		
Investimenti in attività materiali	(1.061)	(998)
Dismissioni di attività materiali	74	112
Investimenti in attività immateriali	(1.696)	(1.696)
Dismissioni di attività immateriali	-	-
Variazione perimetro consolidamento	-	-
Investimenti in partecipazioni	(298)	(298)
Investimenti in attività finanziarie		-
Dismissioni di attività finanziarie	177	81
Acquisizione interessi di minoranza		-
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	(8.613)	17
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(11.417)</b>	(2.782)
<b><i>Attività di finanziamento</i></b>		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	13.735	13.735

Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(7.732)	(7.732)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(2.084)	(1.979)
Variazioni nette di attività finanziarie	83	83
Distribuzione dividendi	(727)	(69)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.275</b>	<b>4.038</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>3.518</b>	<b>12.373</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	20.713	20.361
Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	3.518	12.373
Differenze da conversione su disponibilità liquide	(1.139)	(1.171)
Disponibilità liquide di fine periodo	23.092	31.563

Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'acquisizione di Nimbl LLC riflessa nel Rendiconto Pro-Forma comporta principalmente un incremento delle risorse finanziarie assorbite dall'attività di investimento. In particolare tale andamento è da imputarsi all'utilizzo di disponibilità liquide per il pagamento, alla data di perfezionamento dell'operazione, della componente di corrispettivo fissa.

#### 10.4 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

*in migliaia di Euro*

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2018	2017
A. cassa e depositi bancari	21.288	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	158	228
F. debiti bancari a breve termine	(3.882)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.084)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(3.432)	(3.194)



<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(13.398)</b>	<b>(8.575)</b>
<i>- di cui garantito</i>		
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>8.048</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(15.962)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(3.431)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(19.393)</b>	<b>(16.946)</b>
<i>- di cui garantito</i>		
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(11.345)</b>	<b>6.270</b>

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

Alla Data del Prospetto Informativa l'Emittente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e i contratti di finanziamento non prevedono clausole di *cross default* esterno al Gruppo.

Si rimanda, invece, al successivo paragrafo 10.4.6 per l'analisi della posizione finanziaria netta Pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
A. cassa e depositi bancari	31.563	20.361	18.556
B. altre disponibilità liquide	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	962	3.361
F. debiti bancari a breve termine	(362)	(483)	(868)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	(5.392)	(4.532)
H. altri debiti finanziari correnti	(3.194)	(6.787)	(1.216)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(8.575)</b>	<b>(12.662)</b>	<b>(6.616)</b>
<i>- di cui garantito</i>			
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>23.216</b>	<b>8.661</b>	<b>15.301</b>

K. debiti bancari non correnti	(16.206)	(9.832)	(10.265)
L. obbligazioni emesse	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(740)	(579)	(4.775)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(16.946)</b>	<b>(10.410)</b>	<b>(15.040)</b>
<b>- di cui garantito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>6.270</b>	<b>(1.749)</b>	<b>261</b>

Con riferimento all'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso degli esercizi e dei periodi riportati nel Prospetto Informativo si segnala quanto segue:

- (i) fra il 31 dicembre 2017 ed il 30 giugno 2018 il saldo della posizione finanziaria netta registra nel suo complesso un decremento pari ad Euro 17.615 migliaia dovuto principalmente: (i) all'operazione di acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, che ha comportato la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione per Euro 8.630 migliaia nonché l'iscrizione della passività finanziaria verso i venditori della sopramenzionata società. Per maggiori dettagli sui flussi di cassa del Gruppo si rimanda al Paragrafo 10.3 del presente Capitolo e, (ii) alla distribuzione dei dividendi, da parte dell'Emittente, per Euro 2.000 migliaia avvenuta nel corso del primo semestre 2018;
- (ii) fra il 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 il saldo della posizione finanziaria netta registra nel suo complesso un decremento pari a Euro 2.010 migliaia e varia significativamente la sua composizione. Tale evoluzione è da imputarsi principalmente a: (i) variazione delle disponibilità liquide per effetto prevalentemente dei flussi di cassa generati dall'attività finanziaria. Per maggiori dettagli sui flussi di cassa del Gruppo si rimanda al Paragrafo 10.3 del presente Capitolo; (ii) diminuzione dei crediti finanziari correnti per effetto principalmente della dismissione di investimenti finanziari a breve termine detenuti dall'Emittente; (iii) decremento dei debiti bancari a breve termine da imputarsi principalmente alle operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2016 che hanno determinato l'uscita dal perimetro di consolidamento delle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. e dall'acquisizione della società Techedge España S.L; (iv) variazione dei debiti bancari non correnti (comprensivi della quota corrente dei finanziamenti) da imputarsi principalmente all'effetto combinato delle operazioni straordinarie avvenute alla fine dell'esercizio 2016, che hanno comportato l'entrata nel perimetro di consolidamento delle società Techedge España y Latinoamerica SL e delle sue controllate Projection Core Consulting S.a.S., Techedge España S.L e l'uscita dal perimetro di consolidamento della società Mashfrog S.p.A; (v) incremento degli altri debiti finanziari correnti dovuto principalmente all'operazione straordinaria avvenuta alla fine dell'esercizio 2016, che ha determinato l'entrata nel perimetro di consolidamento delle società Techedge España y Latinoamerica SL con conseguente apporto di debiti facenti capo alle medesime, e dai debiti per dividendi

non distribuiti facenti capo all'Emittente; (vi) variazione degli altri debiti finanziari non correnti dovuta prevalentemente alla diminuzione dei debiti che fanno capo all'Emittente;

- (iii) fra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2017 il saldo della posizione finanziaria netta aumenta di Euro 8.019 migliaia per effetto principalmente: i) variazione delle disponibilità liquide da imputarsi alla variazione dei flussi di cassa dell'attività operativa e finanziaria pari rispettivamente a Euro 11.117 migliaia e Euro 4.038 migliaia, solo parzialmente bilanciati dai flussi di cassa assorbiti dagli investimenti pari a Euro 2.782 migliaia. Per maggiori dettagli sui flussi di cassa del Gruppo si rimanda al Paragrafo 10.3 del presente Capitolo; ii) decremento dei crediti finanziari correnti per effetto principalmente della dismissione di investimenti finanziari a breve termine detenuti dall'Emittente; iii) diminuzione degli altri debiti finanziari correnti dovuta prevalentemente al decremento dei debiti che fanno capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España y Latinoamérica SL; iii) incremento dei debiti bancari non correnti da imputarsi principalmente all'aumento dei debiti che fanno capo all'Emittente.

Con riferimento alla posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso degli esercizi e dei periodi coperti dal Prospetto Informativo, si segnalano i seguenti rapporti con parti correlate:

- (i) Al 30 giugno 2018:

- i crediti finanziari correnti comprendono crediti verso altre parti correlate per Euro 77 migliaia e riferiti alla quota corrente del credito dell'Emittente verso soci per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;
- gli altri debiti finanziari correnti comprendono debiti verso altre parti correlate, riferiti (i) per Euro 257 migliaia al debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems L.l.c. per l'acquisizione del 25% della società, (ii) per Euro 58 migliaia al debito del Gruppo verso il socio amministratore di Monocle Systems L.l.c. relativo agli utili del primo semestre 2018 e dell'esercizio 2017 di sua pertinenza; (iii) al debito dell'Emittente per dividendi deliberati e non ancora distribuiti, pari ad Euro 30 migliaia, (iv) per Euro 2.543 migliaia la prima tranche della Quota di Prezzo Differito riferita all'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018, (v) per Euro 50 migliaia al debito di Techedge Solution do Brasil Ltda verso i soci persone fisiche per dividendi deliberati e non ancora distribuiti;
- gli altri debiti finanziari non correnti comprendono debiti verso altre parti

correlate riferiti: (i) per Euro 38 migliaia, a debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes, (ii) per Euro 2.869 migliaia, alla seconda tranche della Quota di Prezzo Differito riferita all'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, la cui corresponsione al è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019 ed un'ulteriore quota a titolo di earn out.

(ii) Al 31 dicembre 2017:

- i crediti finanziari correnti comprendono crediti verso altre parti correlate per Euro 181 migliaia e riferiti (i) alla quota corrente del credito dell'Emittente verso soci per vendita azioni pari ad Euro 80 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%; (ii) il credito pari ad Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato dall'Emittente al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%;
- gli altri debiti finanziari correnti comprendono debiti verso altre parti correlate, riferiti (i) per Euro 280 migliaia al debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems L.l.c. per l'acquisizione del 25% della società, (ii) al debito dell'Emittente verso il socio Jupiter Tech Ltd per dividendi deliberati e non ancora distribuiti, per Euro 1.882 migliaia, (iii) al debito dell'Emittente verso Maurizio Beretta per l'acquisizione di una quota della società Be@Solution S.r.l. avvenuta nel 2016, per Euro 15 migliaia.
- gli altri debiti finanziari non correnti comprendono debiti verso altre parti correlate per Euro 43 migliaia, relativi a debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes;

(iii) Al 31 dicembre 2016:

- i crediti finanziari correnti comprendono crediti verso altre parti correlate per Euro 962 migliaia, riferiti (i) per Euro 80 migliaia alla quota corrente del credito che l'Emittente vanta verso i soci per la vendita azioni sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%, e, (ii) per Euro 101 migliaia, ad un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%, (iii) il credito finanziario che l'Emittente vanta nei confronti del socio Masada S.r.l., pari ad Euro 650 migliaia; (iv) per Euro 131 migliaia, ad un finanziamento fruttifero erogato al socio Pietro Migliavacca, ad un tasso nominale annuo del 1%, rimborsato nel corso del 2017.

- gli altri debiti finanziari correnti comprendono debiti verso altre parti correlate per Euro 3.465 migliaia, riferiti principalmente al debito dell'Emittente verso soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 3.400 migliaia.

(iv) Al 31 dicembre 2015:

- gli altri debiti finanziari non correnti comprendono debiti verso altre parti correlate per Euro 4.400 migliaia, riferiti principalmente al debito dell'Emittente verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 4.350 migliaia.
- gli altri debiti finanziari correnti comprendono debiti verso altre parti correlate per Euro 866 migliaia, riferiti principalmente (i) al debito dell'Emittente verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 650 migliaia, (ii) al debito della Techedge USA INC. verso l'Amministratore Delegato Domenico Restuccia pari a complessivi Euro 201 migliaia.

Di seguito, si riporta una breve analisi delle principali voci incluse nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

#### 10.4.1 Cassa e depositi bancari (A.)

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Cassa" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Depositi bancari	21.216	31.455	20.352	18.548
Denaro e valori in cassa	72	108	9	8
<b>Totale</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Di seguito, si riporta il dettaglio per valuta della voce "Cassa" al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015

Euro	16.657	29.546	17.537	12.441
Dollaro Americano	3.649	1.197	1.250	5.751
Sterlina inglese	307	276	193	161
Real Brasiliano	71	326	883	203
Rublo Russo	1	2	17	-
Ryal dell'Arabia Saudita	-	-	-	-
Peso Cileno	55	28	1	-
Peso colombiano	72	66	421	-
Peso Messicano	316	122	59	-
Nuevo Sol Peruviano	160	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

Al 30 giugno 2018 le disponibilità liquide sono detenute prevalentemente dall'Emittente e dalle controllate Techedge España S.L., Techedge USA Inc. e Nimbl LLC, rispettivamente per Euro 15.335 migliaia, Euro 781 migliaia, Euro 1.407 migliaia ed Euro 1.924 migliaia.

Al 31 dicembre 2017 le disponibilità liquide sono detenute prevalentemente dall'Emittente e dalle controllate Techedge Espan SL e Techedge USA Inc. rispettivamente per Euro 25.080 migliaia, Euro 3.817 migliaia e Euro 1.053 migliaia

Al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015 le disponibilità liquide sono detenute principalmente dall'Emittente e dalla controllata Techedge USA Inc. rispettivamente per Euro 15.484 migliaia e Euro 1.121 migliaia nel 2016 e per Euro 11.357 migliaia e Euro 5.751 migliaia nel 2015. Si segnala che il significativo livello di disponibilità liquide della controllata Techedge USA Inc, fatto registrare al 31 dicembre 2015, è da imputarsi all'esigenza di disporre di risorse liquide destinate all'imminente acquisizione di una società di diritto statunitense. Tale operazione non si è successivamente perfezionata.

Di seguito si riporta la ripartizione della voce "Cassa e depositi bancari" per area geografica per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
EMEA	16.125	25.903	16.271	12.602

Iberia&LatAm	1.515	4.463	2.840	203
Nord America	3.649	1.197	1.250	5.751
<b>Totale</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

Di seguito si riporta la ripartizione della voce “Cassa e depositi bancari” per i diversi Paesi in cui hanno sede le società del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per il semestre chiuso al 30 giugno</b>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Italia	15.361	25.140	15.484	12.295
Spagna	832	3.888	1.450	0
Germania	455	486	577	146
Regno Unito	307	276	193	161
USA	3.649	1.197	1.250	5.751
Altri (*)	684	576	1.406	203
<b>Totale</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>

(\*) Tale voce comprende i seguenti Paesi in cui hanno sede le società del Gruppo: Russia, Messico, Colombia, Portogallo, Brasile, Chile e Perù.

Il business del Gruppo non è caratterizzato da fenomeni di stagionalità. Ciononostante si segnala che il livello delle disponibilità liquide è più rilevante negli ultimi mesi dell'anno rispetto al livello medio nel corso di ciascun esercizio. Tale fenomeno è correlato alle scadenze di fatturazione relative alla maggior parte dei progetti, caratterizzate da una maggiore concentrazione nell'arco del secondo semestre.

L'Emittente ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide sia limitato trattandosi di depositi frazionati su istituti nazionali ed internazionali.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono libere da vincoli o restrizioni all'utilizzo.

Le disponibilità liquide nei periodi in esame non sono destinate ad alcuna attività di investimento finanziario ma sono impiegate nel Capitale circolante Operativo. La scelta di detenere attività liquide a fronte del ricorso a finanziamenti bancari deriva dalla gestione molto attenta del capitale circolante. Si evidenzia che l'indebitamento bancario, prevalentemente a tasso variabile ha un impatto poco significativo sulla economicità aziendale.

Nel 2017 la disponibilità di cassa del Gruppo viene remunerata dagli istituti bancari ad un tasso di interesse medio annuo pari a circa lo 0,1 %.

Nell'ambito delle decisioni di politica finanziaria il Gruppo valuta separatamente la necessità di circolante, che risponde ad un orizzonte temporale di breve periodo, rispetto a quelle di investimento, che rispondono ad esigenze di medio-lungo termine.

Nell'ambito della gestione di breve periodo, il Gruppo, grazie anche alla gestione del circolante, genera cassa sufficiente al proprio fabbisogno finanziario mentre, nell'ambito delle politiche di gestione finanziaria di medio-lungo termine, è previsto che gli investimenti trovino un'adeguata copertura finanziaria con finanziamenti di medio-lungo termine.

Si segnala altresì che l'Emittente, con riferimento all'attività di direzione e coordinamento esercitata, non ha in essere un rapporto di tesoreria accentrata verso le proprie controllate. Si precisa altresì che non esiste un rapporto di tesoreria accentrata al di fuori del Gruppo dell'Emittente.

#### **10.4.2 Crediti finanziari correnti(E.)**

La voce "crediti finanziari correnti" ammonta ad Euro 158 migliaia al 30 giugno 2018 ed è principalmente costituita da:

- (i) crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 77 migliaia, riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%;
- (ii) crediti verso Projection Core Consulting Perú S.a.C. per Euro 57 migliaia, corrispondenti alla quota corrente del finanziamento erogato da parte della società controllata Techedge España y Latam SL, con applicazione di un tasso di interesse pari al 6,8%;
- (iii) crediti verso Techedge Sagl per Euro 24 migliaia a seguito dell'erogazione, da parte dell'Emittente, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread pari all'1,5%;

La voce "crediti finanziari correnti" ammonta a Euro 228 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 962 migliaia al 31 dicembre 2016 ed Euro 3.361 migliaia al 31 dicembre 2015) ed è costituita da:

- (i) crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 181 migliaia, di cui: (i) Euro 80 migliaia riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%; (ii) Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso



nominale annuo del 2,9%, rimborsato nei primi mesi del 2018.

- (ii) crediti verso Techedge Sagl per Euro 10 migliaia a seguito dell'erogazione, da parte dell'Emittente, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread pari all'1,5%;
- (iii) crediti verso Projection Core Consulting Perú S.a.C. per Euro 37 migliaia a seguito dell'erogazione, da parte della società controllata Techedge España y Latam SL, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari al 6,8%.

Al 31 dicembre 2016 i crediti finanziari correnti fanno capo esclusivamente all'Emittente ed includono principalmente: (i) credito di importo pari a Euro 650 migliaia derivante dalla risoluzione consensuale dei contratti di cessione delle partecipazioni Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l., perfezionatasi alla fine del 2016; nel corso dell'esercizio 2017, così come previsto dal contratto risolutivo, il credito è stato rimborsato mediante compensazione a valere sul dividendo deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 22 dicembre 2016; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo; (ii) crediti verso soci di importo pari a Euro 312 migliaia di cui Euro 80 migliaia relativi della quota corrente del credito vantato per alcuni soci per la cessione di azioni proprie (per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitoli 9 e 20 del Prospetto Informativo); Euro 131 migliaia concernente un finanziamento fruttifero erogato al socio Pietro Migliavacca, ad un tasso nominale annuo del 1%, rimborsato nel corso del 2017; Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%, rimborsato nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2015 i crediti finanziari correnti fanno capo principalmente all'Emittente e sono costituiti principalmente da: (i) investimento temporaneo in liquidità denominato "Time cash" per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, acceso presso un istituto di credito a far data 30 aprile 2015, della durata di 18 mesi e ad un tasso d'interesse nominale annuo dello 0,40%; (ii) investimento in una polizza assicurativa sulla vita per un importo pari a Euro 2.000 migliaia, il contraente della polizza era l'allora Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor Edoardo Narduzzi e il contratto è stato estinto nel corso dell'esercizio 2016.

#### **10.4.3 Debiti bancari a breve termine(F.)**

La voce "Debiti bancari correnti" ammonta ad Euro 3.882 migliaia, Euro 362 migliaia, Euro 483 migliaia ed Euro 868 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Al 30 giugno 2018 i debiti bancari correnti fanno capo principalmente all'Emittente ed alle controllate Projection Core Consulting S.a.S. e Techedge España SL rispettivamente per Euro 156 migliaia, Euro 36 migliaia ed Euro 3.599 migliaia.

Il debito bancario per aperture di credito in conto corrente, pari ad Euro 3.599 migliaia, in capo alla controllata Techedge España SL, riferito principalmente a:

- (i) l'apertura di credito in conto corrente concessa da Banco Bilbao Vizcaya a Techedge España SL nel corso del 2017, per un importo pari ad Euro 2.000 migliaia, ad un tasso di interesse dell'1,28%+Euribor a 3 mesi, il cui saldo al 30 giugno risulta essere pari ad Euro 1.918 migliaia;
- (ii) l'apertura di credito in conto corrente concessa da Banco de Sabadell S.A. a Techedge España SL nel corso del 2017, per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia, ad un tasso di interesse dell'1%. Tale apertura di credito in conto corrente è stata rinegoziata nel corso del 2018 per un importo pari ad Euro 2.000 migliaia, ad un tasso di interesse dell'1%, il cui saldo al 30 giugno risulta essere pari a Euro 1.439 migliaia.

Al 31 dicembre 2017 i debiti bancari correnti fanno capo principalmente all'Emittente ed a Projection Core Consulting S.a.S. rispettivamente per Euro 259 migliaia e Euro 64 migliaia.

Con riferimento al debito bancario a breve termine in capo alla Projection Core Consulting S.a.S, sono originariamente espressi in valuta estera, nello specifico in Pesos Colombiano. Il tasso di cambio utilizzato in sede di conversione alla valuta funzione del Gruppo è il tasso di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2016 i debiti bancari a breve termine fanno capo principalmente all'Emittente ed alla Techedge España S.L rispettivamente per Euro 84 migliaia e Euro 399 migliaia, mentre al 31 dicembre 2015 sono detenuti prevalentemente da Mashfrog Plus S.r.l., da Mashfrog S.p.A. e dall'Emittente rispettivamente per Euro 516 migliaia e Euro 253 migliaia ed Euro 79 migliaia.

Si precisa che, con riferimento al debito bancario a breve termine in capo alla Projection Core Consulting S.a.S, questo è originariamente espresso in valuta estera, nello specifico in Pesos Colombiano. Il tasso di cambio utilizzato in sede di conversione alla valuta funzionale del Gruppo è il tasso di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che al 31 dicembre 2017 il Gruppo dispone delle seguenti linee di credito accordate e non utilizzate:

*in migliaia di Euro*

**Al 31 dicembre 2017**

	<b>Importo Linea</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Importo Disponibile</b>	<b>Data di accensione</b>	<b>Data di scadenza</b>	<b>Tasso di interesse</b>	<b>Picco massimo di utilizzo</b>
Linee di Conto Corrente Intesa San Paolo	50	0	50	01/11/2012	revoca	3%	0
Linee di Conto Corrente Unicredit	20	0	20	01/06/2011	revoca	6%	0
Linee di Conto Corrente UBI	20	0	20	22/03/2010	revoca	7,5%	0
Anticipi fatture Intesa SanPaolo	1.800	0	1.800	01/10/2010	revoca	consordato a transazione	0
Anticipi fatture BPER	1.000	0	1.000	01/04/2010	revoca	consordato a transazione	0

Anticipi fatture Unicredit	1.200	0	1.200	01/03/2009	revoca	1,75%	0
Linee di Conto Corrente Credit Line Bankinter	500	0	500	02/11/2017	revoca	euribor 3m+ 1,10%	0
Affidamenti a scadenza (BBVA) (*)	2.000	0	2.000	24/04/2017	24/04/2018	euribor 3m + 1,25%	0
Affidamenti a scadenza (SABADELL) (*)	1.000	0	1.000	25/05/2017	25/05/2018	euribor 3m + 1,10%	0
<b>Totale</b>	<b>7.590</b>	<b>0</b>	<b>7.590</b>				

(\*) Alla Data del Prospetto Informativo le linee in oggetto sono state rinnovate alle medesime condizioni sino alla data del 24 aprile 2019 e del 25 maggio 2019.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito del Gruppo al 30 giugno 2018:

*in migliaia di Euro*

**Al 30 Giugno 2018**

	<b>Importo Linea</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Importo Disponibile</b>	<b>Data di accensione</b>	<b>Data di scadenza</b>	<b>Tasso di interesse</b>	<b>Picco massimo di utilizzo</b>
Linee di Conto Corrente Intesa San Paolo	50	0	50	11/01/2012	revoca	3%	0
Linee di Conto Corrente Unicredit	20	0	20	06/01/2011	revoca	6%	0
Linee di Conto Corrente UBI	20	0	20	03/22/2010	revoca	7,5%	0
Anticipi fatture Intesa SanPaolo	1.800	0	1.800	10/01/2010	revoca	consordat o a transazion e	0
Anticipi fatture Unicredit	1.200	0	1.200	03/01/2009	revoca	1,75%	0
Credit Line Bankinter	700	(424)	276	11/02/2017	revoca	euribor 3m+ 1,10%	(424)
Affidamenti a scadenza (BBVA)	2.000	(1.735)	265	04/24/2017	24/04/2019	euribor 3m + 1,28%	(1.735)
Affidamenti a scadenza (SABADELL)	2.000	(1.438)	562	30/05/2018	25/05/2019	euribor 3m + 1,10%	(1.438)
<b>Totale</b>	<b>7.790</b>	<b>(3.597)</b>	<b>4.193</b>				

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito del Gruppo fino alla Data del Prospetto Informativo:

in migliaia di Euro

Alla Data del Prospetto Informativo

	<b>Importo Linea</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Importo Disponibile</b>	<b>Data di accensione</b>	<b>Data di scadenza</b>	<b>Tasso di interesse</b>	<b>Picco massimo di utilizzo</b>
Linee di Conto Corrente Intesa San Paolo	50	0	50	01/11/2012	revoca	3%	0
Linee di Conto Corrente Unicredit	20	0	20	01/06/2011	revoca	6%	0
Linee di Conto Corrente UBI	20	0	20	22/03/2010	revoca	7,5%	0
Anticipi fatture Intesa SanPaolo	1.800	0	1.800	01/10/2010	revoca	consordato a transazione	0
Anticipi fatture Unicredit	1.200	0	1.200	01/03/2009	revoca	1,75%	0
Credit Line Bankinter	700	(675)	25	02/11/2017	revoca	euribor 3m+ 1,10%	(675)
Affidamenti a scadenza (Bankinter)	700	(700)	0	27/07/2018	27/01/2019	0,00%	(700)
Affidamenti a scadenza (BBVA)	2.000	(1.989)	11	20/04/2018	23/04/2019	euribor 3m + 1,28%	(1.989)
Affidamenti a scadenza (SABADELL)	2.000	0	2.000	30/05/2018	25/05/2019	euribor 3m + 1,00%	0
<b>Totale</b>	<b>8.490</b>	<b>(3.364)</b>	<b>5.126</b>				

#### 10.4.4 Debiti bancari non correnti inclusivi della quota corrente (G. e K.)

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari non correnti (inclusivi della quota corrente) detenuti dal Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

##### Finanziamenti bancari al 30 giugno 2018

	<i>Forma tecnica (*)</i>	<i>Valuta</i>	<i>Importo originario</i>	<i>Accensione</i>	<i>Scadenza (**)</i>	<i>Tasso applicato</i>	<i>Debito residuo al 30.06.2018</i>	<i>di cui quota corrente</i>
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	Euro	3.000	29/04/2015	30/06/2018	1+Euribor a 3m	-	-
Intesa Sanpaolo	Finanziamento	Euro	3.650	03/06/2015	03/06/2020	0,95+euribor a 3m	1.480	737
UniCredit	Mutuo non ipotecario	Euro	1.500	16/07/2015	31/07/2018	1,4+euribor a 3m	127	127
UniCredit	Finanziamento	Euro	1.500	03/09/2015	30/09/2018	1,4+euribor a 3m	127	127
UBI	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	1.500	14/07/2015	14/07/2018	0,85+euribor a 3m	126	126
UBI	Finanziamento	Euro	3.000	20/06/2018	20/06/2021	0,574+euribor a 3m	3.000	994
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	2.000	06/12/2016	30/09/2022	0,85+ euribor a 3m	1.700	400
BPER	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	2.000	30/11/2016	29/11/2020	0,8+Euribor 3m (no floor)	1.257	500
BPER	Finanziamento	Euro	4.000	05/10/2017	05/04/2022	1+Euribor 3m (floor 0,7)	4.000	990
BPM	Finanziamento	Euro	87	29/04/2015	31/03/2018	1,55%+Euribor 3m	-	-
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	3.000	29/09/2017	30/09/2023	0,85 + euribor a 3m	3.000	450

Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	4.500	31/12/2017	31/12/2023	0,85 + euribor a 3 m	4.500	450
Sabadell - Techedge y Latam	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	1.000	01/05/2015	30/04/2020	2,61%	367	200
Sabadell - Techedge y Latam	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	1.500	01/06/2011	31/05/2018	7%	18	18
BBVA - Techedge y Latam	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	1.500	23/05/2017	31/05/2021	1,25+euribor 3m	1.114	386
Sabadell - Techedge España	Finanziamento a ML termine chirografario soggetto a covenant	Euro	34	14/09/2017	01/09/2020	1,50%	27	12
Sabadell - Techedge España	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	17	14/09/2017	01/09/2020	1,50%	14	8
Sabadell - Techedge España	Mutuo chirografario a tasso variabile	Euro	41	21/07/2017	31/01/2019	1,50%	17	17
Sabadell - Techedge España	Finanziamento	Euro	20	20/10/2017	31/10/2020	1,50%	16	8
TE España Bankinter	Finanziamento	Euro	356	02/11/2017	02/11/2020	1,50%	288	118
TE España Dell Financial	Finanziamento	Euro	292	05/05/2017	10/02/2020	2,75%	172	97
TE España Dell Financial	Finanziamento	Euro	154	05/01/2017	01/12/2019	5,20%	80	53
Bancolombia nr. 5912 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	122	29/03/2017	28/03/2020	1,10%	74	40

Bancolumbia nr. 8027 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	18	29/08/2017	29/08/2019	1,60%	11	9
Bancolumbia nr. 6361 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	38	01/11/2017	01/11/2019	1,10%	26	19
Bancolumbia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	7	31/12/2017	31/12/2019	2,30%	4	2
Bancolumbia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	0	31/12/2017	31/12/2019	2,30%	1	0
Bancolumbia nr. 8511 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	23	01/02/2018	01/07/2019	0,20%	17	14
BBVA nr. 4406 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	Pesos Colombiano	230	25/05/2018	24/05/2020	1,05%	221	115
Bankinter - Techedge System Consulting Mexico De C.V. (***)	Finanziamento	Pesos Messicano	262	15/06/2018	15/06/2022	1,6%+THE a 28 giorni	262	66
<b>Totale</b>			<b>35.352</b>				<b>22.046</b>	<b>6.084</b>

(\*) A fronte dei finanziamenti in oggetto non sono state rilasciate garanzie reali e/o personali da parte del Gruppo.

(\*\*) Si segnala che la totalità dei mutui e finanziamenti giunti a naturale scadenza risultano estinti alla Data del Prospetto Informativo .

(\*\*\*) Tali finanziamenti, facenti capo alla società Projection Core Consulting SAS e Techedge System Consulting Mexico De C.V., sono originariamente espressi in valuta estera, nello specifico Pesos Colombiano e Pesos Messicano. Il tasso di cambio utilizzato in sede di conversione alla valuta funzione del Gruppo è il tasso di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

### *Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015*

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti bancari non correnti (inclusivi della quota corrente) al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

<i>Banca</i>	<i>Forma tecnica</i>	<i>Importo</i>	<i>Accensione</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Tasso applicato</i>	<i>Debito residuo al</i>	<i>di cui quota</i>	<i>Debito residuo al</i>	<i>di cui quota</i>	<i>Debito residuo al</i>	<i>di cui quota</i>
--------------	----------------------	----------------	-------------------	-----------------	------------------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	---------------------

	(*)	originario		(****)		31.12.2017	corrente	31.12.2016	corrente	31.12.2015	corrente
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	3.000	29/04/2015	30.06.2018	1+Euribor a 3m	507	507	1.512	1.005	2.507	995
Intesa Sanpaolo (**)	Finanziamento	5.000	19/03/2015	19.03.2020	0,95+euribor a 3m	–	–	3.278	997	4.266	988
Intesa Sanpaolo	Mutuo non ipotecario	3.650	03/06/2015	03.06.2020	0,95+euribor a 3m	1.846	733	2.573	726	3.293	720
Intesa Sanpaolo - Mashfrog Spa	Finanziamento	300	18/06/2015	18/06/2018	2,00+Euribor a 3m	–	–	–	–	251	99
Intesa Sanpaolo - Mashfrog Spa	Mutuo chirografario a tasso variabile	395	08/04/2008	01/11/2017	2,40+Euribor a 6m	–	–	–	–	66	33
UniCredit	Mutuo chirografario a tasso variabile	1.500	16/07/2015	31.07.2018	1,4+euribor a 3m	381	381	883	502	1.377	495
UniCredit	Mutuo chirografario a tasso variabile	1.500	03/09/2015	30.09.2018	1,4+euribor a 3m	381	381	883	502	1.377	495
UBI	Finanziamento	1.500	14/07/2015	14.07.2018	0,85+euribor a 3m	379	379	880	501	1.376	496
UBI - Omegaweb	Finanziamento	80	17/02/2015	17/08/2018	1,75+euribor a 3m	–	–	–	–	71	71
UniCredit - Omegaweb	Mutuo chirografario a tasso variabile	80	06/03/2015	28/02/2018	2,2+euribor a 3m	–	–	–	–	80	80
Banco Popolare - Omegaweb	Mutuo chirografario a tasso variabile	50	26/02/2015	28/02/2019	2,75+euribor a 3m	–	–	–	–	46	46
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	2.000	06/12/2016	30.09.2022	0,85+ euribor a 3m	1.900	400	2.000	100	–	–



BPER	Mutuo chirografario a tasso variabile	2.000	30/11/2016	29.11.2020	0,8+Euribor (floor 0,6)	3m	1.504	498	2.000	496	-	-
BPER	Mutuo chirografario a tasso variabile	4.000	05.10.2017	05.04.2022	1+Euribor (floor 0,7)	3m	4.000	494	-	-	-	-
BPM	Finanziamento a ML termine chirografario soggetto a covenant	87	29.04.2015	31.03.2018	1,55%+Euribor 3m		-	-	73	58	87	14
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	3.000	29/09/2017	30.09.2023	0,85 + euribor a 3 m (floor pari a 0)		3.000	150	-	-	-	-
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)	Mutuo chirografario a tasso variabile	4.500	28/12/2017	28/12/2023	0,85 + euribor a 3 m (floor pari a 0)		4.500	-	-	-	-	-
Sabadell - Techedge y Latam	Finanziamento	1.000	27/03/2015	20/05/2020	1,90%+ euribor 6m		467	200	667	200	n.a	n.a
Sabadell - Techedge y Latam	Finanziamento	1.500	01/06/2011	31.05.2018	7%		125	125	339	214	n.a	n.a
BBVA - Techedge y Latam	Finanziamento	1.500	23.05.2017	31/05/2021	1,25%		1.317	401	-	-	n.a	n.a
Sabadell - Techedge España	Finanziamento	34	14/09/2017	01/09/2020	1,5%		31	11	-	-	n.a	n.a
Sabadell - Techedge España	Finanziamento	17	14/09/2017	01/09/2020	1,5%		15	5	-	-	n.a	n.a
Sabadell - Techedge España	Finanziamento	41	21/07/2017	31/01/2019	1,5%		29	27	-	-	n.a	n.a
Sabadell - Techedge España	Finanziamento	20	20/10/2017	31/10/2020	1,5%		18	6	-	-	n.a	n.a
TE España Bankinter	Finanziamento	356	02/11/2017	02/11/2020	1,5%		346	117	-	-	n.a	n.a
TE España Dell Financial	Finanziamento	292	05/05/2017	10/02/2020	2,75%		220	96	-	-	n.a	n.a
TE España Dell Financial	Finanziamento	154	05/01/2017	01/12/2019	5,2%		105	51	-	-	n.a	n.a

Bancolumbia nr. 4418 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	77	16/01/2015	16/10/2017	0,90%	-	-	25	25	n.a	n.a
Bancolumbia nr. 5564 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	88	25/10/2016	25/01/2017	1,10%	-	-	58	58	-	-
Bancolumbia nr. 149289 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	110	25/06/2013	06/03/2023	1,00%	-	-	53	8	n.a	n.a
Bancolumbia nr. 5912 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	122	29/03/2017	28/03/2020	1,14%	95	31	-	-	-	-
Bancolumbia nr. 8027 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	18	29/08/2017	29/08/2019	1,56%	16	8	-	-	-	-
Bancolumbia nr. 6361 - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	38	01/11/2017	01/11/2019	1,12%	36	15	-	-	-	-
Bancolumbia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	7	31/12/2017	31/12/2019	2,27%	7	3	-	-	-	-
Bancolumbia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS (***)	Finanziamento	0	31/12/2017	31/12/2019	2,27%	0,13	0,07	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>38.016</b>				<b>21.225</b>	<b>5.019</b>	<b>15.223</b>	<b>5.392</b>	<b>14.797</b>	<b>4.533</b>

(\*) A fronte dei finanziamenti in oggetto non sono state rilasciate garanzie reali e/o personali da parte del Gruppo.

(\*\*) Finanziamenti rimborsati anticipatamente nel corso del 2017

(\*\*\*) Tali finanziamenti, facenti capo alla società Projection Core Consulting SAS, sono originariamente espressi in valuta estera, nello specifico in Pesos Colombiano. Il tasso di cambio utilizzato in sede di conversione alla valuta funzione del Gruppo è il tasso di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

(\*\*\*\*) Si segnala che la totalità dei mutui e finanziamenti giunti a naturale scadenza risultano estinti.

Al 30 giugno 2018 i debiti bancari non correnti fanno capo all'Emittente per Euro 19.317 migliaia ed alla società Techedge España y Latinoamérica SL e dalle sue controllate Projection Core Consulting S.a.S., Techedge España S.L. e Techedge System Consulting Mexico De C.V. per complessivi Euro 2.729 migliaia.

Al 31 dicembre 2017 i debiti bancari non correnti fanno capo all'Emittente per Euro 18.398 migliaia e dalla società Techedge España y Latinoamérica SL e delle sue controllate Projection Core Consulting S.a.S., Techedge España S.L. per complessivi Euro 2.827 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 i debiti bancari non correnti fanno capo all'Emittente per Euro 14.081 migliaia e dalla società Techedge España y Latinoamérica SL e delle sue controllate Projection Core Consulting S.a.S., Techedge España S.L. per complessivi Euro 1.142 migliaia.

Al 31 dicembre 2015 i debiti bancari non correnti fanno capo all'Emittente per Euro 14.196 migliaia, a Mashfrog S.p.A. per Euro 317 migliaia e ad Omegaweb S.r.l. e Be@solution S.r.l. rispettivamente per Euro 197 migliaia e Euro 87 migliaia.

In data 29 aprile 2015 l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A. ("BPM") un finanziamento di Euro 3.000.000,00 per la realizzazione di un programma di investimento. Tale programma di investimento era finalizzato al consolidamento della posizione di mercato del Gruppo Techedge e di ampliamento della propria offerta di soluzioni e servizi tecnologici da realizzare anche attraverso operazioni di acquisizione.

Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ha rispettato le condizioni previste dal finanziamento (impiego delle risorse unicamente per lo scopo di investimento previsto, applicazione ai dipendenti di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e di zona, rispetto previsioni del programma finanziato). Si precisa altresì che il finanziamento, giunto a naturale scadenza, risulta totalmente estinto.

Si segnala che i contratti di finanziamento conclusi rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento di 0,15 punti dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 5 ottobre 2017 prevede che lo *spread* del tasso di interesse del finanziamento (pari a 1 punto percentuale) sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario "PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Finanziamento	Data di riferimento	Parametro	Spread	Valore al 31 dicembre 2017
		Posizione Finanziaria Netta / EBITDA < 2,49	1%	
BPER	base annuale (31 dicembre)	2,50 < PFN/EBITDA < 3,00	1,1%	0,39
		PFN/EBITDA > 3,01	1,2%	
Intesa Sanpaolo/Mediocredito	base annuale (31 dicembre)	PFN/MOL < 3	0,15	0,39
		PFN/PN < 1,5	0,15	0,10

La seguente tabella riporta un riepilogo delle scadenze annuali del totale indebitamento finanziario aggregato al 30 giugno 2018, per quota capitale ed interessi:

in migliaia di Euro	2018		2019		2020		2021		2022		2023 e oltre	
	Quota capitale	Quota interessi (*)	Quota capitale	Quota interessi (*)	Quota capitale	Quota interessi (*)	Quota capitale	Quota interessi (*)	Quota capitale	Quota interessi (*)	Quota capitale	Quota interessi (*)
Totale Finanziamenti bancari a medio lungo termine	5.519	97	6.270	141	4.887	79	3.137	40	1.633	15	600	4

(\*) Si precisa che, con riferimento alla quota interessi dei finanziamenti a tasso variabile, gli stessi sono stati calcolati dal Gruppo utilizzando quale parametro di riferimento l'Euribor al 30 giugno 2018.

Si precisa che non sussistono rate per rimborso dei finanziamenti che, alla Data del Prospetto Informativo, risultano non onorate e che non sussistono condizioni che possono determinare l'applicazione dei *negative pledge* previsti nei contratti di finanziamento. Alla Data del Prospetto Informativo gli obblighi informativi previsti nei diversi contratti di finanziamento risultano adempiuti.

In merito alla descrizione dei principali contratti di finanziamento si rimanda al Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

#### 10.4.5 Altri debiti finanziari correnti e non correnti (H.e M.)

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri debiti finanziari correnti e non correnti:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>		<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri	2.800	280	1.851	–
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda Italiani	-	15	65	665
Debiti finanziari verso enti pubblici	212	350	347	
Debiti verso società di factoring	-	431	1.109	192
Debiti verso società di Leasing	52	24	–	26
Debiti finanziari verso amministratori	89	–	–	201
Altri debiti finanziari per acquisto beni strumentali	130	124	–	–
Altri debiti finanziari	149	1.970	3.415	132
<b>Totale altri debiti finanziari correnti</b>	<b>3.432</b>	<b>3.194</b>	<b>6.787</b>	<b>1.216</b>
Debiti per finanziamenti agevolati	–	–	–	100
Debiti verso controllante Masada	–	–	–	142
Debiti finanziari verso enti pubblici	383	448	441	
Altri debiti finanziari per acquisto beni strumentali	102	170	–	–
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda Italiani	-	–	–	4.400
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri	2.869	0	–	–
Debiti finanziari verso amministratori	38	43	–	–
Debiti verso società di Leasing	34	74	123	133
Altri debiti finanziari	5	5	15	–
<b>Totale altri debiti finanziari non correnti</b>	<b>3.431</b>	<b>740</b>	<b>579</b>	<b>4.775</b>

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 la voce “altri debiti finanziari correnti” esposta nella posizione finanziaria netta comprende: (i) per Euro 30 migliaia, il debito dell’Emittente per dividendi deliberati ma non distribuiti; (ii) per Euro 58 migliaia, il debito del Gruppo verso il

socio amministratore di Monocle Systems L.l.c. relativo agli utili del primo semestre 2018 e dell'esercizio 2017 di sua pertinenza; (iii) per Euro 50 migliaia, il debito di Techedge Solution do Brasil Ltda verso i soci persone fisiche per dividendi deliberati e non ancora distribuiti.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 la voce "altri debiti finanziari correnti" esposta nella posizione finanziaria netta è comprensiva di: (i) debiti per dividendi non distribuiti che ammontano rispettivamente ad Euro 1.944 migliaia ed Euro 3.400 migliaia, ed iscritti nella voce "Altri debiti e passività correnti" in capo all'Emittente; (ii) i debiti verso terzi per acquisto partecipazioni che ammontano rispettivamente ad Euro 15 migliaia ed Euro 65 migliaia, iscritti nella voce "Altri debiti e passività correnti" in capo all'Emittente.

Al 31 dicembre 2017 gli altri debiti finanziari correnti ammontano a Euro 1.235 migliaia fanno capo principalmente a Techedge España S.L, all'Emittente e a Techedge USA Inc. rispettivamente per un importo pari a Euro 668 migliaia, Euro 261 migliaia e Euro 280 migliaia, mentre gli altri debiti finanziari non correnti ammontano a Euro 740 migliaia e fanno capo principalmente a Techedge España S.L per un importo pari a Euro 618 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 gli altri debiti finanziari correnti ammontano a Euro 3.322 migliaia fanno capo principalmente a Techedge España y Latinoamerica SL, Techedge España S.L e all'Emittente rispettivamente per un importo pari a Euro 1.851 migliaia, Euro 723 migliaia e Euro 733 migliaia, mentre gli altri debiti finanziari non correnti ammontano a Euro 579 migliaia e fanno capo principalmente a Techedge España S.L e all'Emittente rispettivamente per un importo pari a Euro 441 migliaia e Euro 123 migliaia.

Al 31 dicembre 2015 gli altri debiti finanziari correnti ammontano a Euro 1.216 migliaia e fanno capo principalmente all'Emittente ed a Techedge USA INC. rispettivamente per un importo pari a Euro 857 migliaia e Euro 201 migliaia, mentre gli altri debiti finanziari non correnti ammontano a Euro 4.775 migliaia e fanno capo principalmente all'Emittente per Euro 4.400 migliaia ed alle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 242 migliaia.

Di seguito si commentano le principali voci che compongono gli altri debiti finanziari correnti e non correnti.

#### Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri

Al 30 giugno 2018 la quota corrente dei debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri ammonta a complessivi Euro 2.800 migliaia, di cui (i) Euro 2.543 migliaia in capo all'Emittente e riferiti alla prima tranche della Quota di Prezzo Differito derivante dall'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC avvenuta nel mese di gennaio 2018 ed il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018 e, (ii) Euro 257 migliaia in capo alla controllata Techedge USA INC. e riferiti al debito corrispondente alla stima dell'earn-out calcolato nell'ambito dell'acquisizione del 25% della società Monocle Systems LLC.

Al 30 giugno 2018 la quota non corrente dei debiti per investimenti in partecipazioni e rami

d'azienda esteri ammonta a complessivi Euro 2.869 migliaia, tutti in capo all'Emittente e riferiti alla seconda tranche della Quota di Prezzo Differito derivante dall'acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC avvenuta nel mese di gennaio 2018 e la cui corresponsione al 31 gennaio 2020 è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019 ed all'ulteriore quota a titolo di earn out.

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri, pari a Euro 280 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, fanno capo alla controllata Techedge USA INC. e si riferiscono al debito corrispondente alla stima dell'earn-out calcolato nell'ambito dell'acquisizione del 25% della società Monocle Systems LLC.

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda esteri, pari a Euro 1.851 migliaia al 31 dicembre 2016, fanno capo principalmente alla controllata Techedge España y Latinoamerica SL e si riferiscono al debito residuo corrispondente alla stima dell'earn-out calcolato nell'ambito dell'acquisizione delle società Projection Core Consulting S.a.S. (Euro 1.353 migliaia) e Roadmap Consulting S.L. (Euro 498 migliaia). Nel corso dell'esercizio 2017 il debito è stato rettificato per un importo pari a Euro 401 migliaia a seguito del calcolo definitivo dell'earn-out, mentre l'importo residuo è stato completamente rimborsato.

#### Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda italiani

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda italiani, ammontanti a complessivi Euro 5.065 migliaia al 31 dicembre 2015, fanno capo principalmente all'Emittente e sono relativi al debito derivante dall'acquisizione delle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. per complessivi Euro 5.000 migliaia e della società Omegaweb S.r.l. per un ammontare pari a Euro 65 migliaia. Il debito relativo all'acquisizione delle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. è stato rimborsato nei primi mesi del 2016 per un ammontare pari a Euro 650 migliaia, corrispondente alla componente fissa del corrispettivo previsto dal contratto di cessione, mentre il debito residuo pari a Euro 4.350 migliaia è stato compensato con il credito derivante dalla risoluzione dei rispettivi contratti di cessione (per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo). Il debito relativo all'acquisizione della società Omegaweb è stato interamente rimborsato negli esercizi successivi.

#### Debiti finanziari verso enti pubblici

Al 30 giugno 2018 i debiti verso enti pubblici fanno capo alla controllata Techedge España S.L. ed ammontano ad Euro 212 migliaia per la quota corrente ed Euro 383 migliaia per la quota non corrente. I debiti in oggetto si riferiscono a finanziamenti erogati alla Techedge España S.L. dai Ministeri dell'Economia e dell'Industria per progetti interni in tema di sviluppo tecnologico. Tali finanziamenti prevedono un tasso fisso non superiore al 1% ed il rimborso non oltre il 2022.

I debiti verso enti pubblici fanno capo alla controllata Techedge España S.L. ammontano al 31 dicembre 2017 a Euro 350 migliaia per la parte corrente e Euro 448 per la parte non corrente (Euro 347 migliaia e Euro 441 migliaia al 31 dicembre 2016). I debiti in oggetto fanno capo

alla controllata Techedge España S.L e si riferiscono a finanziamenti erogati dai Ministeri dell'Economia e dell'Industria per progetti interni in tema di sviluppo tecnologico. Tali finanziamenti prevedono un tasso fisso non superiore al 1% ed il rimborso non oltre il 2022.

#### Debiti verso società di factoring

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, UniCredit Factoring S.p.A., UBI Factor, Medio Credito Italiano S.p.A., Banco Sabadel S.A., Banca BBVA e Bankinter S.A.. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Nel dettaglio:

- (i) Alla data del 30 giugno 2018 l'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto a società di factoring non ancora scaduti risultano pari a Euro 12.351 migliaia a fronte di linee di credito per factoring per 36.455 migliaia. Nel corso del primo semestre 2018 l'ammontare complessivo dei crediti ceduti *pro soluto* a società di factoring è pari ad Euro 24.717 migliaia. I costi sostenuti relativamente alle cessioni, ammontano ad Euro 103 migliaia, di cui Euro 32 migliaia per interessi passivi ed Euro 71 migliaia per commissioni;
- (ii) Alla data del 31 dicembre 2017 l'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto a società di factoring non ancora scaduti risultano pari a Euro 18.363 migliaia a fronte di linee di credito per factoring per 36.250 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'ammontare complessivo dei crediti ceduti *pro soluto* a società di factoring è pari ad Euro 55.103 migliaia. I costi sostenuti relativamente alle cessioni, ammontano ad Euro 234 migliaia, di cui Euro 54 migliaia per interessi passivi ed Euro 180 migliaia per commissioni;
- (iii) Alla data del 31 dicembre 2016 l'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto a società di factoring non ancora scaduti risultano pari a Euro 15.969 migliaia a fronte di linee di credito per factoring per 30.850 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'ammontare complessivo dei crediti ceduti *pro soluto* a società di factoring è pari ad Euro 42.316 migliaia. I costi sostenuti relativamente alle cessioni, ammontano ad Euro 206 migliaia, di cui Euro 52 migliaia per interessi passivi ed Euro 154 migliaia per commissioni;
- (iv) Alla data del 31 dicembre 2015 l'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto a società di factoring non ancora scaduti risultano pari a Euro 10.427 migliaia a fronte di linee di credito per factoring per 20.000 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'ammontare complessivo dei crediti ceduti *pro soluto* a società di factoring è pari ad Euro 20.488 migliaia. I costi sostenuti relativamente alle cessioni, ammontano ad Euro 136 migliaia, di cui Euro 57 migliaia per interessi passivi ed Euro 79 migliaia per commissioni.

#### Debiti verso società di leasing



I debiti verso società di leasing ammontano complessivamente ad Euro 86 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 98 migliaia al 31 dicembre 2017, Euro 123 migliaia al 31 dicembre 2016 e Euro 159 migliaia al 31 dicembre 2015). I contratti di leasing hanno per oggetto principalmente la locazione finanziaria di un immobile ubicato a Carugate dove svolge le proprie attività il ramo d'azienda Be@Solution S.r.l., società fusa nell'emittente il 14 giugno 2016 (debito residuo al 31 dicembre 2017 pari a Euro 56 migliaia). I tassi di interesse, fissati alla data di stipula del contratto, prevedono un tasso base del 2,45% oltre all'indicizzazione al tasso Euribor a tre mesi (Euribor 3 mesi + 2,45%). Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano a rate costanti ad esclusione del maxi-canone iniziale e della rata di riscatto; contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse.

#### Debiti finanziari verso amministratori

I debiti finanziari verso amministratori in essere al 30 giugno 2018, pari ad Euro 127 migliaia, sono relativi: (i) per Euro 38 migliaia, da un finanziamento infruttifero erogato alla controllata Neotrend Assessoria Ltda dagli amministratori della medesima. Il finanziamento in oggetto prevede il rimborso nel corso dell'esercizio 2019; (ii) per Euro 89 migliaia, al debito della Techedge Spa Branch KSA verso l'amministratore della stessa per anticipi di liquidità.

I debiti finanziari verso amministratori in essere al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 43 migliaia, sono costituiti da un finanziamento infruttifero erogato alla controllata Neotrend Assessoria Ltda dagli amministratori della medesima. Il finanziamento in oggetto prevede il rimborso nel corso dell'esercizio 2019.

I debiti finanziari verso amministratori in essere al 31 dicembre 2015, pari a Euro 201 migliaia, sono costituiti da un finanziamento fruttifero erogato dall'amministratore delegato Ing. Domenico Restuccia alla società Techedge USA INC. Il finanziamento in oggetto, il cui importo originario era pari a 200 mila Dollari e prevedeva un tasso fisso pari al 4%, è stato rimborsato anticipatamente nel corso del 2016.

#### Debiti per finanziamenti agevolati

La voce in oggetto, pari a Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2015, è costituita da un finanziamento agevolato erogato dalla società LAZIO INNOVA S.p.A. alla società Mashfrog Plus S.r.l. Il contratto, stipulato in data 16 aprile 2015, prevede un tasso di interesse nominale annuo pari all'1%, un rimborso del 75% a partire dal terzo anno con un piano triennale in quote trimestrali ed il rimborso del restante 25% in un'unica soluzione a scadenza. Il finanziamento in oggetto non è iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 a seguito del deconsolidamento della società Mashfrog Plus S.r.l.

#### Debito verso Masada S.r.l.

La voce in oggetto, pari a Euro 142 migliaia al 31 dicembre 2015, è costituita da un finanziamento erogato dalla società Masada S.r.l. alla società Mashfrog S.p.A. Al 31 dicembre 2016 il debito non è iscritto a bilancio a seguito del deconsolidamento della società Mashfrog

S.p.A.

Altri debiti finanziari per acquisto beni strumentali

I debiti finanziari per l'acquisto di beni strumentali al 30 giugno 2018 fanno capo alla controllata Techedge España S.L ed ammontano complessivamente ad Euro 130 migliaia per la quota corrente ed Euro 102 per la quota non corrente.

Al 31 dicembre 2017 tali debiti, in capo alla controllata Techedge España S.L, ammontano ad Euro 124 migliaia per la parte corrente ed Euro 170 migliaia per la parte non corrente.

Al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto è riferita ai finanziamenti contratti dalla Techedge España S.L. per l'acquisizione di mobili e macchine d'ufficio, come di seguito indicato:

- Il contratto di finanziamento infruttifero stipulato con CSI Renting de Tecnologia S.A.U. in data 18 gennaio 2017 per Euro 95 migliaia, avente durata di 36 mesi, il cui piano di rimborso prevede la corresponsione di canoni mensili di importo pari a circa Euro 2,6 migliaia;
- Il contratto di finanziamento infruttifero stipulato con CSI Renting de Tecnologia S.A.U. in data 1 ottobre 2017 per Euro 34 migliaia, avente durata di 36 mesi, il cui piano di rimborso prevede la corresponsione di canoni mensili di importo pari a circa Euro 1 migliaia;
- Il contratto di finanziamento stipulato con Dell Financial Services in data 05 maggio 2017 per Euro 188 migliaia, avente durata di 36 mesi, il cui piano di rimborso prevede la corresponsione di canoni trimestrali di importo pari a circa Euro 16 migliaia;
- Il contratto di finanziamento infruttifero, stipulato con IBM Global Financing Espana S.L.U., in data 12 aprile 2017, della durata di 36 mesi, il cui piano di rimborso prevede la corresponsione di canoni mensili di importo pari ad Euro 5 migliaia.

**10.4.6 Posizione finanziaria netta Pro-Forma del Gruppo al 31 dicembre 2017**

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017 su base Pro-forma e storica, determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>Pro-forma 2017</b>	<b>2017</b>

A. cassa e depositi bancari	23.092	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	228
F. debiti bancari a breve termine	(362)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(4.105)	(3.194)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(9.486)</b>	<b>(8.575)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>13.834</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(16.206)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(5.169)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(21.375)</b>	<b>(16.946)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-	-
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(7.541)</b>	<b>6.270</b>

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017 su base Pro-forma riflette i principali effetti sulla struttura finanziaria del Gruppo e della modalità di finanziamento della stessa, derivanti dall'Acquisizione Nimbl LLC, perfezionatasi in data 12 gennaio 2018,

L'Acquisizione comporta la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione per un ammontare pari a Euro 8.630 migliaia e l'iscrizione del debito verso i venditori tra le passività finanziarie correnti e non correnti per un importo rispettivamente pari a Euro 834 migliaia e Euro 4.429 migliaia. In particolare:

- la passività finanziaria corrente è rappresentata dalla prima tranche della Quota di Prezzo Differito, il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018;
- la passività finanziaria non corrente è costituita per un importo pari a Euro 1.224 migliaia dalla seconda tranche della Quota di Prezzo Differito che la cui corresponsione

al 31 gennaio 2020 è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019, e per un importo pari a Euro 3.206 migliaia dall'earn out.

Con riferimento alle passività finanziarie apportate da Nimbl LLC, queste sono comprese tra gli altri debiti finanziari correnti per Euro 77 migliaia ed attengono debiti per carta di credito.

Per maggiori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Prospetto Informativo.

### **10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Non esistono restrizioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo.

### **10.6 Fonti previste di finanziamento**

La Società finanzia gli investimenti futuri tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ed eventualmente mediante l'utilizzo delle linee di finanziamento ad oggi già concesse o rinegoziate.

### **10.7 Altre informazioni**

#### **10.7.1 Gestione dei rischi finanziaria**

Obiettivo del Gruppo è la massimizzazione del ritorno sul capitale netto investito garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri stakeholder, con una struttura finanziaria sostenibile.

##### *10.7.1.1 Tipologia di rischio finanziario*

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono legati principalmente alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni nei confronti del Gruppo (rischio di credito), al reperimento di risorse finanziarie sul mercato (rischio di liquidità), alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio (rischio di mercato).

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo ed è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dalla Direzione Finanza, nell'ambito delle strategie di gestione dei rischi definite a livello più generale dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il Gruppo monitora attentamente la propria esposizione creditizia attraverso un sistema di

reporting interno. Le attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avvengono raggruppando gli stessi sulla base delle loro caratteristiche creditizie, del settore di appartenenza e dell'anzianità del credito. I clienti vengono sottoposti a sistematico controllo per una tempestiva gestione delle situazioni critiche e per l'eventuale approvazione di ulteriori servizi erogati. L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità è coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si riferisce al mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività aziendale, nonché per lo sviluppo delle attività operative.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e, dall'altra parte, le scadenze contrattuali del debito o degli impieghi finanziari e le relative condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio liquidità:

- (i) mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- (ii) ottenimento di linee di credito adeguate;
- (iii) monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione della posizione finanziaria netta, l'Emittente tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve.

Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di tasso di interesse**

Per quanto riguarda le attività e passività finanziarie, il Gruppo è prevalentemente esposto all'andamento dei tassi d'interesse sui finanziamenti a tasso variabile e sugli impieghi di disponibilità liquide che quindi possono incidere sul costo della raccolta e sul rendimento degli impieghi.

La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile.

	Al		Al		Al		Al	
	30 giugno 2018	In %	31 dicembre 2017	In %	31 dicembre 2016	In %	31 dicembre 2015	In %
Tasso variabile	20.693	93,87%	19.715	92,89%	14.081	92,50%	14.797	100,00%
Tasso fisso	1.352	6,13%	1.510	7,11%	1.142	7,50%	0	0,00%

Si segnala che il Gruppo si è avvalso di uno strumento derivato designato di copertura sulla fluttuazione degli oneri finanziaria legati al finanziamento UniCredit di importo originario pari a Euro 1.500 migliaia acceso nel corso dell'esercizio 2015. Tale operazione di finanza derivata sui tassi di interesse è stata designata di copertura secondo i requisiti previsti dallo IAS 39 ed è quindi stata trattata secondo la metodologia di contabilizzazione del cosiddetto "hedge accounting".

Il contratto di opzione su tassi di tipo *Interest Rate CAP*, stipulato dall'Emittente nel corso del 2015 al fine di proteggersi dal rischio di rialzo dei tassi oltre il limite fissato dal contratto, presenta le seguenti caratteristiche:

*in migliaia di Euro*

Banca	Importo originario	Data apertura contratto	Data scadenza contratto	Valore nozionale alla stipula	Tasso di interesse IRS	Fair value al 31 dicembre 2017
UniCredit S.p.A.	1.500	21.10.2015	31.07.2018	1.377	0,15%	-

Il Gruppo non adotta alcuna politica di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ad eccezione del contratto di tipo *Interest Rate CAP* stipulato nel corso dell'esercizio 2015 in sede di sottoscrizione del finanziamento UniCredit di importo originario pari a Euro 1.500 migliaia.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti a tasso variabile non coperti dallo strumento derivato di copertura per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro e percentuale</i>	Al 30/06/2018	In %	Al 31/12/2017	In %	Al 31/12/2016	In %	Al 31/12/2015	In %
Finanziamenti a Tasso variabile non coperti dallo strumento derivato	20.566	99,39%	19.334	98,07%	13.198	93,73%	13.420	90,69%
Finanziamenti a Tasso variabile coperti dallo	127	0,61%	381	1,93%	883	6,27%	1.377	9,31%

strumento derivato

---

<b>Totale Finanziamenti a tasso variabile</b>	<b>20.693</b>	<b>100%</b>	<b>19.715</b>	<b>100%</b>	<b>14.081</b>	<b>100%</b>	<b>14.797</b>	<b>100%</b>
---	---------------	-------------	---------------	-------------	---------------	-------------	---------------	-------------

---

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio, inteso quale il rischio derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, ad un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo, è considerato non rilevante per la Società in quanto il volume delle operazioni in valuta non è significativo.

#### *10.7.1.2 Rating*

Alla Data del Prospetto Informativo, non sono stati emessi rating sull'Emittente o su società del Gruppo, ne è previsto che tali rating vengano assegnati.

## 11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

### 11.1 Ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'attività svolta dal Gruppo, la funzione di Ricerca e Sviluppo riveste un ruolo chiave per individuare nuovi servizi e soluzioni informatiche, sia attraverso l'analisi del mercato e dell'evoluzione tecnologica sia attraverso lo sviluppo di soluzioni e applicazioni proprietarie. Tale attività di ricerca e sviluppo è svolta dalla funzione aziendale Ricerca e Sviluppo, che interagisce con le singole *Practice* e *Industry* al fine di individuare le aree di maggior interesse per la clientela e le nuove tendenze tecnologiche. La funzione di Ricerca e Sviluppo provvede, inoltre, a sviluppare metodologie e strumenti per aumentare la produttività delle funzioni del Gruppo Techedge che erogano servizi e soluzioni ai clienti.

L'attività viene coordinata dalla funzione Ricerca e Sviluppo, costituita da un *team* ristretto composto da dipendenti dell'Emittente che riportano all'Amministratore Delegato, e implementata con l'ausilio di risorse provenienti da singole *Practice* e *Industry* di ciascuna *Market Unit* e individuate sulla base delle singole competenze. Tale gestione consente di sviluppare e ingegnerizzare soluzioni e servizi innovativi tenendo conto delle esigenze del mercato.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha sostenuto investimenti in ricerca e sviluppo per complessivi Euro 2.923 migliaia. Il Gruppo, in particolare, capitalizzato Costi di sviluppo per complessivi Euro 1.709 migliaia, di cui: Euro 512 migliaia sostenuti dall'Emittente, Euro 152 migliaia dalla società Predit S.r.l. ed Euro 994 migliaia da Techedge España S.L.. I costi sono stati sostenuti dall'Emittente per sviluppare le seguenti soluzioni tecnologiche:

- Progetto Financial Innovative Solution - Consolidato Techedge per Euro 66 migliaia con vita utile 5 anni.
- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 78 migliaia con vita utile 5 anni.
- Progetto Grip Funnel Algorithm architecture Azure per Euro 32 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Revenues accounting Analytics per Euro 57 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Modello cost allocation per Euro 93 migliaia con vita utile 5 anni;
- Progetto Real time Process Mining per Euro 55 migliaia con vita utile 5 anni:
- Progetto Real time Digital catalogue per Euro 33 migliaia con vita utile 5 anni:
- Progetto Automatization of Your Procurement Process per Euro 98 migliaia con vita utile 5 anni:



Predit S.r.l. ha sostenuto costi di sviluppo per Euro 152 migliaia per la realizzazione del Progetto Fashion & Retail App, che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2018.

I costi di sviluppo della società Techedge España SL ricomprendono principalmente: (i) Licencia Veeam Availability Suite VMware (Visiotic) per Euro 103 migliaia; (ii) Licencia VMWARE ENTERPRISE LICENCE AGREE per Euro 292 migliaia; (iii) Licencia VeeamAvailability Suite VMware (Visiotic) per Euro 96 migliaia; (iv) Proyecto Factura E-SII per Euro 411 migliaia; (v) Proyecto Localization B+ per Euro 81 migliaia.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 gli investimenti in ricerca e sviluppo ammontavano a Euro 6.871 migliaia nel 2016, registrando un incremento del 135% rispetto al 2015.

Il Gruppo nel corso del 2017 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo al fine di identificare tecnologie emergenti con cui progettare soluzioni innovative da offrire alla clientela. In tale contesto gli investimenti sono stati pari a complessivi Euro 6.833 migliaia. In tale contesto l'Emittente ha identificato e capitalizzato Costi di sviluppo per complessivi Euro 524 migliaia e sostenuti per l'implementazione dei seguenti progetti:

- Progetto Premium Care per Euro 287 mila con vita utile di 3 anni;
- Progetto H2Net per Euro 73 mila con vita utile di 4 anni.
- Progetto Financial Human Capital: HR Workforce Planning per Euro 25 mila con vita utile di 4 anni.
- Progetto Cash Flow Management per Euro 14 mila con vita utile di 4 anni.
- Progetto Risk Turn per Euro 28 mila con vita utile di 4 anni.
- Progetto Archiviazione Sostitutiva per Euro 9 mila con vita utile di 5 anni.
- Progetto Fatturazione Elettronica per Euro 7 mila con vita utile di 5 anni;
- Progetto SAP4Hana per Euro 35 mila con vita utile di 5 anni.
- Progetto Pagamenti Automatici per Euro 6 mila con vita utile di 5 anni.
- Progetto Techedge Portal Timereport per Euro 40 mila con vita utile di 5 anni.

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per l'Emittente: essa è finalizzata all'ideazione di nuovi servizi e soluzioni da integrare nell'offerta commerciale dell'Emittente stessa e alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business (in relazione, ad esempio, all'utilizzo di dispositivi mobili o dei social network). Attraverso l'attività di ricerca e sviluppo il Gruppo ha inoltre sviluppato soluzioni proprietarie di prodotti quali:

- B+ suite, insieme di soluzioni tecnologiche sviluppate sulla piattaforma tecnologica SAP;
- H2. Net: sistema di gestione in tempo reale della rete di idrogeno integrato con i sistemi di pianificazione di campo e di produzione e dotato di varie funzionalità;
- SMS suite: soluzione tecnologica che consente di integrare funzionalità di *Help Desk*, *segregation of duties*, inventario automatizzato dell'infrastruttura ITA e *CRM*;
- IT-Tidy: software che si rivolge a tutte quelle aziende che utilizzano Excel per produrre, elaborare e gestire una serie di informazioni, con il fine di ottimizzare i flussi di lavoro;
- RISKTURN: software volto ad agevolare la previsione probabilistica dei flussi di cassa e destinato ad essere utilizzato da parte di utenti non in possesso di determinate competenze specialistiche;
- Lookcast: software per la gestione in modalità *storytelling* (i.e. l'uso di immagini, video o qualsiasi altro elemento di tipo visivo per trasmettere messaggi che suscitino emozioni nel pubblico) dei cataloghi prodotti;
- EDERA: soluzioni tecnologiche per le attività di controllo finanziario per le imprese operanti nel settore bancario e che consente alle stesse di valutare l'efficienza della struttura organizzativa anche alla luce della regolamentazione applicabile;
- PREDIT: soluzione tecnologica per le società operanti in particolare nel settore della moda e volta a supportare il disegno delle collezioni in modalità integrata con il ciclo produttivo.

Durante il primo semestre 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti che accolgono principalmente i costi di sviluppo sostenuti dall'Emittente relativi a progetti capitalizzati per complessivi Euro 498 migliaia come dettagliati di seguito:

- Progetto World Class Solution for Small&Medium Enterprises per Euro 451 migliaia;
- Progetto Innovative solutions for Project Management per Euro 16 migliaia;
- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 31 migliaia.

## **11.2 Proprietà intellettuale**

### **11.2.1 Brevetti e modelli**

Il Gruppo Techedge non è titolare di brevetti significativi per l'attività svolta o per i servizi prestati.

### **11.2.2 Principali licenze brevettuali**



Il Gruppo Techedge non è titolare di licenze di brevetto significative per l'attività svolta o per i servizi prestati.

Con riferimento alle soluzioni tecnologiche di proprietà del Gruppo (*cf.* Capitolo 11, Paragrafo 11.1 del Prospetto Informativo) si segnala che le stesse sono concesse in licenza ai clienti.

### 11.2.3 Marchi

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo è titolare di 5 marchi denominativi e 3 marchi figurativi (nazionali e comunitari).

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la principali informazioni relative a ciascun marchio registrato.

Denominazione	Paese di registrazione	Denominativo/ Figurativo	Classi	Data deposito	Data di registrazione	Data di scadenza	Titolare
Med@Mobile	Germania	denominativo	9, 42, 45	9 ottobre 2012	30 agosto 2013	31 ottobre 2022	Techedge GmbH
RISKTURN	Stati Uniti	denominativo	35, 42	26 febbraio 2016	16 maggio 2017	16 maggio 2023	Riskturn, Inc.
RISKTURN	Stati Uniti	figurativo	35, 42	25 febbraio 2016	16 maggio 2017	16 maggio 2023	Riskturn Inc.
	Stati Uniti	figurativo	42	30 aprile 2010	27 settembre 2011	27 settembre 2021	Nimbl, LLC
NIMBL	Stati Uniti	denominativo	42	20 gennaio 2015	1° settembre 2015	1° settembre 2021	Nimbl, LLC
BE LIKE JACK	Stati Uniti	denominativo	42	24 agosto 2011	24 aprile 2012	24 aprile 2018	Nimbl, LLC
BE NIMBL	Stati Uniti	denominativo	42	24 agosto 2011	1° maggio 2011	24 aprile 2018	
	Colombia	figurativo	42	11 settembre 2012	30 aprile 2013	30 aprile 2023	Projection Core Consulting SA

L'Emittente monitora le registrazioni in scadenza al fine di avviare per tempo le procedure per il relativo rinnovo (fatte salve eventuali verifiche sulla futura utilizzabilità degli stessi).

Il Gruppo non ha sottoscritto alcun accordo di licenza relativo ai propri marchi.

#### 11.2.4 Nomi a dominio

Il Gruppo Techedge è titolare di 28 nomi a dominio; i principali nomi a dominio sono di seguito descritti.

<b>Nome a Dominio</b>	<b>Titolare</b>	<b>Scadenza</b>
techedgegroup.com	Techedge S.p.A.	18 febbraio 2019
techedgegroup.ru	Techedge S.p.A.	13 marzo 2019
techedgegroup.de	Techedge GmbH	N/D
techedgegroup.com.br	Techedge do Brasil	5 novembre 2019
techedgegroup.co.uk	Techedge S.p.A.	11 maggio 2018
techedge.it	Techedge S.p.A.	30 novembre 2018
techedgegroup.net	Techedge S.p.A.	17 giugno 2018
besolution.it	Techedge S.p.A.	N/D
techedge.cloud	Techedge S.p.A.	N/D
predit.it	Predit S.r.l.	23 novembre 2018
ardenta.it	Ardenta	10 gennaio 2019
techedgelabs.com	Techedge S.p.A.	11 aprile 2019

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato specifiche politiche per la tutela dei suddetti nomi a dominio, fatto salvo il continuo monitoraggio circa la scadenza e il rinnovo delle relative registrazioni.

## 12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo

A giudizio della Società, dal 30 giugno 2018 (data dell'ultima rendicontazione contabile approvata) alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Il Gruppo ha registrato al 30 settembre 2018 una posizione finanziaria netta negativa, pari a Euro 14.545 migliaia, in peggioramento rispetto al 30 giugno 2018, pari a Euro 11.345 migliaia, mentre al 31 dicembre 2017 il Gruppo aveva registrato una posizione finanziaria netta positiva per Euro 6.270. L'andamento al 30 giugno 2018 e al 30 settembre 2018 è dovuto principalmente: (i) all'operazione di acquisizione della società di diritto statunitense Nimbl LLC, perfezionatasi nel mese di gennaio 2018, che ha comportato la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'operazione, nonché l'iscrizione della passività finanziaria verso i venditori della sopramenzionata società, e all'acquisizione della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.; (ii) alla distribuzione dei dividendi, da parte dell'Emittente, deliberata dall'Assemblea del 13 aprile 2018; (iii) al sostenimento di alcuni investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1); (iv) all'incremento dei crediti commerciali verificatosi in seguito alla crescita dei volumi di fatturato e all'aumento dei giorni medi di incasso dovuto all'applicazione di dilazioni di pagamento maggiormente favorevoli per i clienti; e (v) al minor utilizzo dello strumento del *factoring* pro-soluto.

Con riferimento all'andamento dei crediti commerciali si riporta la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 30 settembre 2018 in migliaia di Euro:

#### Composizione Crediti commerciali per scadenza

	Al 30 settembre 2018	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti oltre i 90 giorni
Crediti commerciali vs terzi	33.315(*)	19.479	6.038	3.026	4.772
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>33.315</b>	<b>19.479</b>	<b>6.038</b>	<b>3.026</b>	<b>4.772</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>957</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>32.358</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 33.458 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 23 migliaia.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018 è coerente con l'andamento realizzato negli esercizi precedenti, nei quali il Gruppo ha registrato un sistematico assorbimento di liquidità tra il secondo e terzo trimestre, e una successiva generazione di liquidità nel corso dell'ultimo trimestre. Nel corso dell'ultimo trimestre il

Gruppo generalmente ricorre allo strumento del *factoring* attraverso le cessioni dei crediti con la clausola “pro-soluto” con la relativa generazione di cassa. Tale dinamica è diretta conseguenza delle condizioni contrattuali pattuite con i clienti che prevedono l’emissione delle fatture solo alla conclusione delle attività di progetto che storicamente coincide con la chiusura dell’esercizio.

Alla luce di quanto sopra evidenziato l’andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2018 è coerente con l’andamento previsto dal piano industriale del Gruppo.

Si precisa che le informazioni al 30 settembre 2018 rappresentano un dato gestionale non sottoposto a revisione contabile.

Alla Data del Prospetto Informativo l’andamento della posizione finanziaria netta è in linea con l’andamento previsto dal piano industriale del Gruppo.

## 12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

Si precisa che l’andamento negativo della posizione finanziaria netta nel corso del 2018 non comporterà, alla data della prossima verifica, il mancato rispetto dei parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento in essere.

Nella tabella a seguire si riporta l’importo complessivo accordato, utilizzato e residuo delle linee di credito per cassa *committed* e *uncommitted* del gruppo al 30 settembre 2018 (in migliaia di Euro):

	Importo Linea	Utilizzo	Importo Disponibile	Data accensione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Picco massimo di utilizzo
Linee di Conto Corrente Intesa San Paolo	50	0	50	01/11/2012	revoca	3%	0
Linee di Conto Corrente Unicredit	20	0	20	01/06/2011	revoca	6%	0
Linee di Conto Corrente UBI	20	0	20	22/03/2010	revoca	7,5%	0
Anticipi fatture Intesa SanPaolo	1.800	0	1.800	01/10/2010	revoca	concordato a transazione	0
Anticipi fatture Unicredit	1.200	0	1.200	01/03/2009	revoca	1,75%	0
Credit Line Bankinter	700	(687)	13	02/11/2017	revoca	euribor 3m+ 1,10%	(687)
Affidamenti a scadenza (Bankinter)	700	(700)	0	27/07/2018	27/01/2019	0,00%	(700)

Affidamenti a scadenza (BBVA)	2.000	(1.989)	11	20/04/2018	23/04/2019	euribor 3m + 1,28%	(1.989)
Affidamenti a scadenza (SABADELL)	2.000	(928)	1.072	30/05/2018	25/05/2019	euribor 3m + 1,00%	(928)
<b>Totale</b>	<b>8.490</b>	<b>(4.304)</b>	<b>4.186</b>				

### **13. PREVISIONI O STIME O STIME DEGLI UTILI**

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.



## 14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 14.1 Organi sociali e principali dirigenti

#### 14.1.1 Consiglio di Amministrazione

L'assemblea dell'Emittente ha deliberato in data 13 aprile 2018 di adottare un nuovo statuto sociale con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (“**Nuovo Statuto**”). Ai sensi dell'articolo 15 del Nuovo Statuto, l'amministrazione della Società è affidata a un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 11 (undici), fermo restando che, finché le Azioni della Società saranno quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea, il Consiglio di Amministrazione dovrà: (i) essere eletto sulla base di liste presentate dagli azionisti o dal Consiglio di Amministrazione uscente secondo quanto previsto dal Nuovo Statuto, anche al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze; (ii) comprendere membri in possesso dei requisiti per la qualificazione di amministratore indipendente, nel numero e secondo i requisiti stabiliti ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo, composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 7 luglio 2017 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. In seguito alle dimissioni del consigliere Francesco Bianchi, in data 13 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione è stato integrato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente con la nomina di Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas.

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Enrico Negroni	Presidente	7 luglio 2017	Quinzano d'Oglio (BS), 17 dicembre 1955
Domenico Restuccia	Amministratore Delegato	7 luglio 2017	Messina, 16 luglio 1970
José Pablo De Pedro Rodriguez	Consigliere	7 luglio 2017	Ceuta, 5 marzo 1966
Giorgio Racca	Consigliere	7 luglio 2017	Milano, 30 novembre 1960
Antonio Di Perna	Consigliere	7 luglio 2017	Napoli, 3 luglio 1962
José Manuel Nieto Navarro	Consigliere	7 luglio 2017	Madrid, 31 ottobre 1967
Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas	Consigliere	13 aprile 2018	Milano, 16 giugno 1951

Con riferimento alla nomina di Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 11 maggio 2018 ha ritenuto non applicabile la previsione di cui all'articolo 29-bis, legge 262/2005, che fa divieto ai componenti degli organi di vertice e i dirigenti della CONSOB, nei due anni successivi alla cessazione dell'incarico, di intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con i soggetti regolati (quale sarà la Società a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni) o con società controllate da questi ultimi.

Nonostante tale divieto potrebbe essere in astratto applicabile al prof. Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, che ha rivestito sino al 14 dicembre 2017 il ruolo di Presidente della CONSOB, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, legge 208/2015, le disposizioni necessarie per attuare la predetta disposizione necessitano di un decreto attuativo del Presidente del Consiglio dei ministri, il quale non è tuttavia stato ancora emanato. Inoltre, la relazione tecnica alla predetta legge 208/2015 afferma che la disposizione dell'articolo 29-bis non deve ritenersi di immediata applicazione, e dunque è priva di effetti nelle more dell'adozione del decreto attuativo predetto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dunque accertato che il divieto di cui all'articolo 29-bis, legge 262/2005, non è applicabile al consigliere Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, in quanto la disposizione richiamata è al momento priva di effetti giuridici.

In data 13 aprile 2018, e successivamente in data 10 maggio 2018, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha ampliato il numero di amministratori da 7 a 11 e, a integrazione del Consiglio di Amministrazione così come composto alla Data del Prospetto Informativo, ha nominato, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, i seguenti soggetti: (i) Vincenzo Perrone; (ii) Beatriz Reyer; (iii) Erika Giannetti e (iv) Annachiara Svelto (i “**Nuovi Amministratori**”). I Nuovi Amministratori entreranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni e resteranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella illustra la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Enrico Negroni	Presidente	7 luglio 2017	Quinzano d'Oglio (BS), 17 dicembre 1955
Domenico Restuccia	Amministratore Delegato	7 luglio 2017	Messina, 16 luglio 1970
José Pablo De Pedro Rodriguez	Consigliere esecutivo	7 luglio 2017	Ceuta, 5 marzo 1966
Giorgio Racca	Consigliere esecutivo	7 luglio 2017	Milano, 30 novembre 1960
Antonio Di Perna	Consigliere esecutivo	7 luglio 2017	Napoli, 3 luglio 1962
José Manuel Nieto Navarro	Consigliere esecutivo	7 luglio 2017	Madrid, 31 ottobre 1967

Erika Giannetti	Consigliere esecutivo	13 aprile 2018	La Spezia, 17 agosto 1972
Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas	Consigliere indipendente(*)	13 aprile 2018	Milano, 16 giugno 1951
Beatriz Reyero	Consigliere indipendente(*)	13 aprile 2018	Santader (Spagna), 26 maggio 1972
Vincenzo Perrone	Consigliere indipendente(*)	13 aprile 2018	Taranto, 9 giugno 1958
Annachiara Svelto	Consigliere indipendente(*)	10 maggio 2018	Milano, 29 ottobre 1968

(\*) Amministratore indipendente, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF e ai sensi dell'art. 3, Criterio Applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

Le informazioni riportate nel seguito del presente Capitolo 14 in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si intendono riferite esclusivamente ai membri che faranno parte del Consiglio di Amministrazione alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

I Nuovi Amministratori nominati dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2018 e del 10 maggio 2018 hanno accettato la loro carica, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e come accertato nelle sedute del Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2018 e 11 maggio 2018, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti ai sensi dell'art. 148, comma 4 del TUF, come richiamati dall'articolo 147-quinquies del TUF. Nella seduta del 23 aprile 2018 e in quella dell'11 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella composizione in essere alla Data del Prospetto Informativo, ha accertato la sussistenza in capo ai consiglieri Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Vincenzo Perrone, Beatriz Reyero e Annachiara Svelto anche dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina. In particolare, sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, gli amministratori indipendenti non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il Gruppo o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi. La correttezza della procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza dei propri membri è stata attestata dal Collegio Sindacale nella stessa seduta consiliare.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle

Negoziazioni. Pertanto, tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, previsto in occasione dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con i Principali Dirigenti della Società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo e dei Nuovi Amministratori, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

### **Enrico Negroni**

Enrico Negroni è nato a Quinzano d'Oglio (BS) il 17 dicembre 1955, e ha conseguito una laurea in ingegneria elettronica presso l'Università di Pavia nel 1980. Successivamente, ha ricoperto vari ruoli in Sperry-Univac, oggi Unisys (1981-1983), in Hewlett-Packard (1983-1988) ed è stato *associated partner* presso H.T. High Technology (1988-1992). Dal 1993 al 2003 è in SAP Italy, come Amministratore Delegato, portando la società a una notevole espansione sul mercato italiano delle applicazioni informatiche per le aziende. Dal 2000 al 2003 per la stessa SAP ha rivestito il ruolo *managing director* per l'area "EMEA South", che copre Mediterraneo e Medio Oriente (2000-2003), e successivamente di presidente di SAP per la regione "EMEA North, East, West, South", che copre ulteriori Paesi europei (UK, Est Europa, Scandinavia, Francia). Dal marzo 2005 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Techedge, sino al giugno 2008. Interrompe poi la sua attività in Techedge per rivestire l'incarico di *general manager* in Engineering S.p.A. e poi di *senior executive* in IBM Italia. Dal 2012 è di nuovo in Techedge, prima come membro del Consiglio di Amministrazione e, dal 2017, come Presidente.

### **Domenico Restuccia**

Domenico Restuccia è nato a Messina il 16 luglio 1970 e ha conseguito la laurea in ingegneria nel 1994 presso il Politecnico di Torino. Ha iniziato la sua carriera lavorativa in Olivetti, per poi entrare, a partire dal 1994, in Realtech Italia S.p.A, dove ha svolto vari incarichi sino a diventare *managing director* dal 2000 al 2003. Nel 2003 ha fondato Techedge, dove ricopre la carica amministratore delegato.

### **José Pablo De Pedro Rodriguez**

José Pablo De Pedro Rodriguez è nato a Ceuta (Spagna) il 5 marzo 1966 e ha conseguito una laurea in Matematica presso l'Università di Salamanca nel 1989. Dal 1990 al 1999 è *IT manager* e Consulente in SAP. Dal 1999 al 2011 è *managing director* di Realtech Spain e successivamente, dal 2011 al 2016, *managing partner* di Realtech Espana y Latinoamerica. Dal 2016 al 2018 è *managing partner* di Techedge per le aree Spagna e America Latina. Nel gruppo Techedge riveste ruoli gestionali per quanto riguarda le controllate iberiche e

sudamericane, curando le fasi di acquisizione di nuove società. Alla Data del Prospetto Informativo è *Chief Innovation Officer & Strategy*.

### **Giorgio Racca**

Giorgio Racca è nato a Milano il 30 novembre 1960 e ha conseguito una laurea in discipline economiche e sociali presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1986. Inizia la sua attività nel 1988 in Hyperion Software come consulente, per arrivare a ricoprire nel 1996 l'incarico di Vice Presidente per l'area Asia-Pacifico. Dal 1996 al 1998 è *managing director* presso IRI Software Italia. Nel 1998 fonda la filiale italiana di MIS AG, ricoprendo il ruolo di strategic marketing manager del Gruppo fino al 2001. Nel 2002 fonda l'azienda di consulenza Exstone Group, dove svolge la funzione di managing partner sino al 2007. A partire dal 2007 entra in Techedge, dove ha svolto vari ruoli dirigenziali, sino a ricoprire, a partire dal luglio 2018, il ruolo di Corporate HR Director.

### **Antonio Di Perna**

Antonio Di Perna è nato a Napoli il 3 luglio 1962 e ha conseguito una laurea in ingegneria elettronica nel 1988 presso l'Università Federico II di Napoli. Inizia la sua attività in ambito di ricerca presso il CNR di Napoli (1988-1991) per poi iniziare a lavorare in BULL come analista programmatore, realizzando soluzioni software in ambienti UNIX. Dal 1998 al 2003 lavora presso Realtech Italia come SAP Serion Technical Consultant, assumendo anche responsabilità manageriali per l'implementazione di alcuni progetti. Dal 2004 lavora in Techedge, dove ricopre il ruolo di Business Coordinator.

### **José Manuel Nieto Navarro**

José Manuel Nieto Navarro è nato a Madrid (Spagna) il 31 ottobre 1967 e ha conseguito una laurea in *computer science* presso la facoltà di ingegneria informatica della Comillas Pontifical University nel 1990. A partire dal 1997 è *business developer* in SAP, fino al 2002, anno in cui inizia la sua attività lavorativa in Realtech, dove ricopre il ruolo di direttore vendite sino al 2004. Dal 2004 al 2007 è in SAS come Business Intelligence Manager e dal 2007 al 2008 è direttore dell'area BIW in Oracle. Nel 2008 entra in Techedge España, con incarichi direzionali per l'area iberica e dell'America Latina. Alla Data del Prospetto Informativo è *Managing Director* della *Market Unit Iberia & Latam*.

### **Erika Giannetti**

Erika Giannetti è nata a La Spezia il 17 agosto 1972 e ha conseguito una laurea in economia e commercio nel 1997 presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, con una specializzazione in finanza aziendale. Presso la stessa Università ha frequentato nel 2006 un Corso di Specializzazione in amministrazione e controllo di gestione. A partire dal 1996 e fino al 1998 inizia la sua attività in Intel Corporation Italia S.p.A. dove svolge attività di coordinamento di campagne di marketing e gestione della contabilità clienti. Successivamente (1998-2000) è responsabile del settore SAP in ExecuTrain Italia S.p.A. Nel 2000 entra in Realtech Italia S.p.A., dove svolge *inter alia* attività di *product manager* per alcuni servizi, di

*project management* e di *business unit manager* della divisione Education Knowledge. Dal 2004 è Administration & Financial Controller in Techedge.

### **Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas**

Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas è nato a Milano il 16 giugno 1951. Dopo la laurea, con lode, in giurisprudenza nel 1973, dal 1978 è entrato a far parte, vincitore di concorso, dei funzionari della carriera direttiva del Senato della Repubblica. Nel 1995 è stato nominato Sottosegretario di Stato prima alle Finanze e successivamente al Tesoro. Nel 1996 e successivamente nel 2001 e nel 2006 è stato eletto al Senato della Repubblica e nel 2008 alla Camera dei Deputati. Dal 2001 al 2006 è stato nominato prima Sottosegretario e poi Viceministro dell'economia, come ugualmente lo è stato dal 2008 al 2010, con specifiche funzioni in materia di manovre di bilancio. Nel dicembre del 2010 è stato nominato presidente della Consob, incarico che è cessato nel dicembre 2017. Giornalista pubblicista, ha avuto contratti di insegnamento nelle Università di Parma e Milano e ha scritto, tra gli altri, monografie e manuali per le scuole superiori e l'università in tema di spesa pubblica. Alla Data del Prospetto Informativo è professore a contratto nella facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Oltre ad essere amministratore dell'Emittente, è anche componente del Consiglio di Amministrazione di Fidelity Fiduciaria S.p.A., con sede a Milano, di Selfwealth S.r.l. e di Officine CST, con sede a Roma.

### **Beatriz Reyero**

Beatriz Reyero è nata il 26 maggio 1972 e ha conseguito un B.A. in Business Administration presso l'Universidad De Cantabria nel 1993, un BSc. in Economics presso la University of London nel 1995, un M.Ph. in Economics presso l'Università di Cambridge (1996) e un MBA presso la Harvard Business School (2001). Ha iniziato la sua attività professionale in Morgan Stanley come Financial Analyst (1996-1998) per poi divenire Senior Analyst (1998-1999). Successivamente inizia a lavorare in "The Boston Consulting Group", dove è prima Consultant (2001-2004), poi Project Leader (2004-2005) e, dal 2005 al 2017, Partner e Managing Director, occupandosi di consulenza per società di rilievo su questioni strategiche, di marketing e operative. Nel 2017 entra in eBay come "*Head of EMEA Strategy and Global Business Model Innovation*".

### **Vincenzo Perrone**

Vincenzo Perrone è nato il 9 giugno 1958 e si è laureato con lode in economia aziendale nel 1982 presso l'Università Bocconi. Presso la stessa Università ha conseguito il dottorato di ricerca in economia aziendale nel 1989. Dal 1992 al 1994 svolge attività di docenza e ricerca presso la Carlson School of Management della University di Minnesota come visiting professor. Dal 1994 al 1999 è professore titolare della cattedra di Organizzazione aziendale presso il Dipartimento Impresa e Lavoro dell'Università degli Studi di Cassino. Dal 1999 è professore ordinario di organizzazione aziendale presso il Dipartimento di Management & Technology dell'Università Bocconi, dove tra il 2008 e il 2012 è stato anche prorettore alla ricerca. È autore di numerose pubblicazioni, membro dell'*editorial board* e *reviewer* di numerose riviste. È direttore di Economia & Management rivista della SDA Bocconi edita da

RCS Libri. Negli anni è stato membro dei Consigli di Amministrazione e degli Advisory Board di numerose società.

### **Annachiara Svelto**

Annachiara Svelto è nata a Milano il 29 ottobre 1968 e ha conseguito nel 1992 la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi Statali di Milano con la votazione di 110 e lode. Nel 1995 consegue l'abilitazione alla professione di avvocato. Inizia la sua carriera presso la direzione affari legali di Edison S.p.A. (1996-1998) e successivamente è responsabile direzione affari legali e societari di Shell Italia S.p.A. (1998-2000). Dal 2000 al 2016 è Direttore Affari Societari e Compliance presso Pirelli & C. S.p.A., rivestendo anche la carica di segretario del Consiglio di Amministrazione. Nel 2016 entra in UBI come Chief General Counsel, carica che riveste anche attualmente. Negli anni è stata membro del consiglio di amministrazione e dei comitati interni di società quotate. Essendosi occupata a lungo di tematiche di governance, ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatrice ed è attualmente componente del Ethic and Systemic Risk Committee di ICGN (International Corporate Governance Network).

#### Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20 del Nuovo Statuto, al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, ad eccezione di quelli tassativamente riservati dalla legge all'Assemblea dei soci. Inoltre, al Consiglio di Amministrazione è attribuita la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, secondo quanto previsto dall'art. 2365, comma 2, codice civile.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

#### Poteri conferiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 12 luglio 2017, e successivamente modificato in data 3 dicembre 2018 con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, di attribuire all'ing. Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, i seguenti poteri:

- a. Rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:
  - o Rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed

altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi.

- Rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
  - Rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere innanzi al magistrato per essere liberamente interrogato, con espressa facoltà di conciliare e transigere le controversie, giusto il disposto di cui all'art. 420 c.p.c. modificato con legge 11 agosto 1973, n. 533, costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;
  - Rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- b. assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;
- c. adire le vie legali per risolvere questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- d. promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e



revocare gli atti medesimi

- e. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- f. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- g. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- h. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori *ad acta*;
- i. intervenire alle assemblee di società partecipate in qualità di legale rappresentante della società, nonché conferire, se del caso, deleghe per la partecipazione a dette assemblee;
- j. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza riguardante la gestione della Società, nonché nominare mandatarî speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- k. assumere o cedere partecipazioni in altre società o gruppi di imprese aventi oggetto analogo al proprio, sia in Italia che all'estero, ottemperando agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla legge, con facoltà di: definire il prezzo di acquisto o vendita; stipulare i relativi atti, rilasciando le necessarie dichiarazioni e garanzie, fornendo tutta la necessaria documentazione; pagare o incassare il relativo prezzo, con facoltà di concordare eventuali dilazioni di pagamento. Si precisa che all'Ing. Domenico Restuccia è attribuito il potere di fare quant'altro si renderà necessario e/o opportuno, con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna, anche se qui non specificamente indicato;
- l. partecipare ad altre società costituende o costituire società anche sotto forma di conferimento, sia in Italia che all'Estero, ottemperando agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla legge, con facoltà di intervenire nei relativi atti costitutivi, sottoscrivere tutti i patti e clausole che riterrà opportuni e gli statuti sociali, nominare gli amministratori conferendo loro gli opportuni poteri, con espressa facoltà di assumere egli stesso la carica di amministratore unico o di consigliere nelle predette società, fare tutto ciò che sia

necessario, anche se qui non specificatamente indicato;

- m. promuovere ed intervenire in procedure di fusioni e scissioni di società o gruppi di imprese sia in Italia che all'estero nell'interesse della Società e ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, con facoltà di fare quanto si rendesse necessario e/o opportuno con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna anche se qui non specificatamente indicato;
- n. di promuovere ed intervenire nelle trattative aventi ad oggetto la cessione o l'acquisizione di aziende o di rami d'azienda, con facoltà di: definire il prezzo di vendita o di acquisto; stipulare i relativi atti, rilasciando le necessarie dichiarazioni e garanzie, fornendo tutta la necessaria documentazione; riscuotere o pagare il relativo prezzo, rilasciandone valida quietanza, con facoltà di concordare eventuali dilazioni di pagamento. Si precisa che all'ing. Domenico Restuccia è attribuito il potere di fare quant'altro si renderà necessario e/o opportuno, con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna allo scopo di cedere o acquisire aziende o rami d'azienda;
- o. rappresentare la Società e sottoscrivere atti di costituzione di associazioni temporanee di impresa (ATI), di raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI), di associazioni temporanee di scopo (ATS), di seguito tutti definiti raggruppamento, per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di: firmare lettere di impegno alla costituzione del raggruppamenti; presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del raggruppamento; sottoscrivere i regolamenti dei raggruppamenti determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti; sottoscrivere gli atti costitutivi del raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutto il processo di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste. Si precisa che le operazioni come sopra elencate sono fra loro collegate e connesse all'attività sociale. Inoltre, si precisa che le attività sopra elencate sono a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e che all'ing. Domenico Restuccia è attribuito il potere di intervenire negli atti necessari per l'esecuzione di tutte le operazioni relative alla costituzione di raggruppamenti e di fare quant'altro si renderà necessario e/o opportuno, con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna allo scopo sopra indicato, senza che in nessuna sede possa eccepirsi difetto o indeterminazione di poteri. Le operazioni di cui ai punti k), l), m), n), aventi un valore superiore ad euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) dovranno essere preventivamente autorizzate dall'organo amministrativo. All'amministratore delegato, inoltre, viene conferito l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla d.lgs. 196/2003 e successive eventuali modifiche o integrazioni.

#### LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. predisporre le proposte da adottare previa autorizzazione dell'organo amministrativo, per

l'assunzione e cessazione del solo personale dirigente con retribuzione superiore ad euro 200.000, nonché il conferimento e la revoca dei poteri e l'assunzione dei necessari provvedimenti disciplinari nei confronti dello stesso;

- c. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- d. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- e. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- f. assicurare un'efficace gestione delle risorse umane, garantendone la motivazione, la corretta valutazione e lo sviluppo professionale; in tal senso formulare, secondo le normative vigenti e le politiche aziendali, le assunzioni, i licenziamenti, i procedimenti disciplinari, gli adeguamenti retributivi e d'organico ed ogni altra pratica inerente il rapporto di lavoro;
- g. garantire la completa osservanza delle leggi in materia di lavoro, comprese le norme antinfortunistiche, di sicurezza ed igiene degli ambienti ed in generale sovrintendere alla gestione del personale, attribuendo allo stesso tutti i poteri per consentire tale assolvimento di incarico. si conferisce altresì l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e successive eventuali modifiche o integrazioni;
- h. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

#### CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione
- c. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- d. addivenire a sistemazione e liquidazione di conti con fornitori e clienti, anche concedendo abbuoni e sconti, entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione;
- e. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali,

- regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- f. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
  - g. stipulare contratti di factoring e di cessioni di credito, connessi all'ordinaria attività della Società, entro l'importo massimo di Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
  - h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal consiglio di amministrazione;
  - i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione;
  - j. stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione;
  - k. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc., entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione;
  - l. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione;
  - m. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
  - n. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo Techedge, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.

## OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditalmento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- d. rilasciare autorizzazioni per operazioni a mezzo fax e richiedere autorizzazioni per operazioni a mezzo terminali remoti, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- e. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- f. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- g. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- h. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- i. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, emettere tratte concordate con la clientela italiana ed estera, a copertura di forniture della Società, nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- j. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di euro 5.000.000 per singola operazione;
- k. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di euro 5.000.000;

- l. richiedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al gruppo Techedge contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di euro 5.000.000;
- m. concedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al gruppo Techedge contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di euro 5.000.000.
- n. per tutte le operazioni di cui ai punti da a), b), c), d), e), i), j), k), l), m) con importi che eccedono singolarmente i limiti indicati nei punti sopra citati, l'amministratore delegato opererà previa autorizzazione dell'organo amministrativo.

Con delibera del 12 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al sig. Antonio Di Perna, consigliere, i seguenti poteri:

- a. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati nell'esercizio ed entro i limiti dei poteri di cui alle lettere a) e b) ed e) della sezione contratti;
- b. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori ad acta;
- c. rappresentare la Società e sottoscrivere atti di costituzione di associazioni temporanee di impresa (ATI), di raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI), di associazioni temporanee di scopo (ATS), di seguito tutti definiti raggruppamento, per la partecipazione a gare, bandi e progetti di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che come mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri di:
  - o firmare lettere di impegno alla costituzione del raggruppamenti;
  - o presentare richieste di invito a gare congiuntamente ad altre imprese facenti parte del raggruppamento;
  - o sottoscrivere i regolamenti dei raggruppamenti determinando la mandante e il mandatario e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti;
- d. sottoscrivere gli atti costitutivi del raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutti i processi di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste. Si precisa che le operazioni come sopra elencate sono fra loro collegate e connesse all'attività sociale. Inoltre, si precisa che le attività sopra elencate sono a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e che al consigliere è attribuito il potere di intervenire negli atti necessari per l'esecuzione di tutte le operazioni relative alla costituzione di raggruppamenti e di fare quant'altro si renderà necessario e/o opportuno, con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna allo scopo sopra indicato, senza che in nessuna sede possa eccipirsi difetto o indeterminazione di poteri;
- e. rappresentare la Società nella gestione delle procedure di qualifica fornitore predisposte da soggetti di qualsiasi natura, pubblica o privata, in Italia o all'estero ivi incluse le procedure di *e-procurement*; si precisa che al consigliere è attribuito il potere di

sottoscrivere qualsiasi documento inerente tali procedure e senza limitazione alcuna allo scopo sopra indicato, senza che in nessuna sede possa eccipiarsi difetto o indeterminazione di poteri.

#### CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di contratti aziendali entro il limite di euro 4.000.000 per singola operazione;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, entro il limite di euro 4.000.000,00 per singola operazione;
- c. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero entro il limite di euro 4.000.000 per singola operazione;
- d. addivenire a sistemazione e liquidazione di conti in relazione alle operazioni di cui alla lettera a), b) ed e) della sezione contratti, anche concedendo abbuoni, sconti e compensazioni;
- e. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti entro il limite di euro 4.000.000 per singola operazione;
- f. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie in relazione alle operazioni di cui alle lettere a), b) e e) della sezione contratti;
- g. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale entro il limite di euro 2.000.000 per singola operazione, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società;
- h. stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, spedizione e deposito, appalto, somministrazione, opera, locazione anche finanziaria, entro il limite di euro 2.000.000 per singola operazione, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale;
- i. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc.

entro il limite di euro 2.000.000 per singola operazione. in caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;

- j. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici entro il limite di euro 2.000.000 per singola operazione.
- k. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché' accordi di non divulgazione di informazioni sensibili entro i limiti dei poteri attribuiti.
- l. i poteri sopra indicati si intendono esercitabili con firma libera e disgiunta.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria "qualificata" (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta / partecipazione posseduta</b>	<b>Stato della carica / partecipazione</b>
Domenico Restuccia	Jupiter Tech LTD	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Jupiter Tech LTD	Socio unico	Attualmente detenuta
José Pablo de Pedro Rodriguez	Techedge España y Latinoamérica	Consigliere delegato	Attualmente ricoperta
	Techedge España S.L.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Techedge Portugal	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Techies Consulting SL	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Techies Consulting SL	Socio	Attualmente detenuta
Enrico Negroni	-	-	-
Giorgio Racca	LookCast S.r.l.	Consigliere	Attualmenre ricoperta
	Riskturn Inc.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Ardenta S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
Antonio Di Perna	-	-	-
José Manuel Nieto Navarro	Techedge España y Latinoamérica	Consigliere	Attualmente ricoperta



	Techedge España SL	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Moda y Bits Consulting SL	Socio unico	Attualmente detenuta
Erika Giannetti	-	-	-
Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas	-	-	-
Vincenzo Perrone	V&L SAS di V. Perrone, C. Tortorella & co.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Natuzzi S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Aviva Italia Holding	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Egea S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	V&L SAS di V. Perrone, C. Tortorella & co.	Socio	Attualmente detenuta
	L'imprenditore S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Beatrix Reyero	-	-	-
Annachiara Svelto	ASTM S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Enel S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Prelios S.p.A.	Consigliere	Cessata

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### 14.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto e dell'articolo 25 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 13 aprile 2018 per un periodo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La tabella che segue elenca i membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di nomina</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Fabio Monti	Presidente	13 aprile 2018	Milano, 16 aprile 1969
Marcello Guadalupi	Sindaco effettivo	13 aprile 2018	Brindisi, 23 maggio 1959
Cesare Ciccolini	Sindaco effettivo	13 aprile 2018	Milano, 21 novembre 1968
Tobia Alessio Angeloni	Sindaco supplente	13 aprile 2018	Fabriano, 8 maggio 1952
Eldo Menchinella	Sindaco supplente	13 aprile 2018	Città della Pieve, 31 luglio 1950

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal combinato disposto degli articoli 3 e 8 del Codice di Autodisciplina, nonché, come indicato nei rispettivi *curricula vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti di professionalità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000. In data 23 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza in capo ai membri del Collegio Sindacale dei predetti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, non vi sono sindaci dell'Emittente che hanno ricoperto incarichi o hanno svolto in modo continuativo, negli ultimi tre esercizi, direttamente o indirettamente, attività o servizi nei confronti dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo Techedge. In particolare, sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, i membri del collegio sindacale non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il Gruppo o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi. Nessun membro del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i Principali Dirigenti della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, nessuno dei membri effettivi del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo di cui all'articolo 148-bis del TUF e delle relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148-bis, comma 1, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Pertanto, tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data

di Inizio delle Negoziazioni.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

### **Fabio Monti**

Fabio Monti è nato il 16 aprile 1959 a Milano e ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio nel 1983 presso l'Università Cattolica di Milano. A partire dal 1983 al 1984 è assistente del direttore amministrativo presso Midy S.p.A. e dal 1984 al 1985 lavora nell'ambito del controllo di gestione e audit interno e nell'area tributaria/fiscale presso Sodexo Italia S.p.A. Dal 1985 a oggi svolge la libera professione di dottore commercialista e di revisore contabile in Milano come Partner dello Studio associato SPA.

Dal 1984 al 2009 svolge varie attività di docenza universitaria presso l'Università Cattolica come docente a contratto nell'ambito delle cattedre di "analisi dei costi e programmazione aziendale" e di "metodologie e determinazioni quantitative d'azienda".

### **Marcello Guadalupi**

Marcello Guadalupi è nato a Brindisi il 23 maggio 1959. È laureato in Scienze Economiche nel 2006 presso l'Università G. Marconi di Roma, è Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Inizia la sua carriera professionale quale responsabile amministrativo in alcune società operanti sul territorio nazionale. Tra il 2012 e il 2016 è stato Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Svolge attività di consulenza in materia societaria e fiscale, occupandosi in particolare di problematiche societarie e fiscali, nonché prestando assistenza e consulenza con riguardo a operazioni straordinarie di impresa e valutazioni aziendali.

### **Cesare Ciccolini**

Cesare Ciccolini è nato a Milano il 21 novembre 1968 e ha conseguito la laurea in economia e commercio nel 1996 presso l'Università di Torino. Dal 2000 è abilitato allo svolgimento della professione di dottore commercialista e revisore contabile. A partire dal 1995 e fin al 1998 svolge l'attività di dottore commercialista presso lo studio associato Mazzocato-Franciosi. Dal 1998 al 2000 è in Axis Consulting come Project Manager. Nel 2000 entra in Hays Logistics S.p.A., dove è membro dello steering committee e svolge la funzione di controller per l'area aziendale budgeting e controllo a livello europeo. Nel 2004 e fino al 2010 è il Telindus S.p.A. come direttore amministrazione, finanza e controllo e come membro dello steering committee a livello europeo. Dal 2009 al 2012 è membro del Consiglio di Amministrazione di Canovalandia Onlus. Oggi è Of Counsel presso lo Studio Associato Legalia di Roma, ove opera nell'area della Corporate Finance e M&A, della crisi di impresa e dei processi di ristrutturazione e del working capital management.

### **Tobia Alessio Angeloni**

Tobia Alessio Angeloni è nato l'8 maggio 1952 a Fabriano e ha conseguito il diploma di

ragioniere nel 1971. A partire dal 1973 e fino al 1977 è dipendente presso l'Ufficio Tributario di Anic S.p.A., società del Gruppo ENI. Nel 1978 è entrato a far parte dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in cui ha rivestito la qualifica di associato fondatore a partire dal 1991. Alla Data del Prospetto Informativo è socio dello Studio di Revisori Associati. È specializzato nella consulenza societaria e fiscale – imposte dirette ed indirette - e nelle operazioni di finanza straordinaria assistendo i clienti in operazioni di riorganizzazioni societarie, acquisizioni, cessioni e gruppi societari, anche in regime di consolidato fiscale nazionale e partecipanti alla procedura di liquidazione IVA di gruppo ed è iscritto all'albo dei dottori commercialisti e dei revisori contabili.

### **Eldo Menchinella**

Eldo Menchinella è nato il 31 luglio 1950 e ha conseguito il diploma in ragioneria. È stato socio fondatore dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati a partire dal 1984 e fino al 2012. Alla Data del Prospetto Informativo è socio dello Studio di Revisori Associati. È specializzato in consulenza fiscale e civilistica, soprattutto per quanto concerne i rapporti internazionali e le operazioni di fusione, acquisizione e ristrutturazione societarie. È iscritto all'albo dei dottori commercialisti e dei revisori contabili.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione "qualificata" (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica o partecipazione alla Data del Prospetto Informativo.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta / partecipazione posseduta</b>	<b>Stato della carica / partecipazione</b>
Fabio Monti	Retelit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Ferrovienord S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	Gruppo VéGé Società Cooperativa	Presidente del collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	VéGé Retail Società Consortile per Azioni	Presidente del collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	E-Via S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	GA.RO. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Autostrade Lombarde S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Cosidis Società Consortile per Azioni	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	ASAM S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata

	AFOL Milano	Presidente del collegio dei revisori	Cessata
	TEM S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Italtubetti S.p.a.	Sindaco effettivo	Cessata
	AFTI S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	S.A.BRO.M. S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Marcello Guadalupi	Gelo Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Pharminvest S.p.A. – in liquidazione	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Solution S.r.l.	Amministratore unico e socio unico	Attualmente ricoperta
	Sorgente Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Area Professionale S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Solver S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Fashion Island S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Emanon S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Tie S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	FSB S.p.A. – in liquidazione	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Eurovector S.p.A. – cancellata	Sindaco supplente	Cessata
	Pharmafid S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Albatravel Milano S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Valprint S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Bi International S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Eurovector S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Area Professionale S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Fashion Island S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Solution S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Form@mi.com S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Controluce S.r.l. – cancellata	Socio	Cessata
Cesare Ciccolini	CMD S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	M-I Stadio S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Ac Milan S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Milan Entertainment S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Fondazione Milan	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta

		Milan Real Estate S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		Costruzioni Dondi S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
		Italtecna S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
		Hotel Locarno S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
		Assottica Assomep	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		Zanzi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Tobia Angeloni	Alessio	Sicad S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		IGV Hotels S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		Novem Car Interior S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		Paker Haanifin Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
		IGV Resort S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
		Amec Foster Wheeler S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
		S.p. S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
		Althaea S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
		Olaer Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		Directa Plus S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
		Coop Lease S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
		Monforte & C. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		IGV Club S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
		Amec Foster Wheeler Global E & C S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
		Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
		Hoerbirger Italiana S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Eldo Menchinella		Arcsesyncreon S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
		Bosello High Technology S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
		Carl Zeiss Vision Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
		Coop-Lease S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
		Daikin Air Conditioning S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
		Deloro Microfusione S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
		Eurocommercial Properties	Presidente del Collegio	Attualmente ricoperta

Italia S.r.l.	Sindacale			
Galleria Verde S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale			Attualmente ricoperta
Hero Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale			Attualmente ricoperta
NCR Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale			Attualmente ricoperta
Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale			Attualmente ricoperta
PPG Univer S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale			Attualmente ricoperta
Ilserv S.r.l.	Consigliere			Cessata
Lexmark International S.r.l.	Sindaco			Cessata

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente, fatto salva la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata nei confronti del sindaco supplente Eldo Menchinella da parte di CONSOB con delibera n. 19378 del 23 settembre 2015 in qualità di Presidente del Collegio Sindacale di Schroders Italy SIM S.p.A. per violazione dell'art. 18, comma 1, del TUF nonché dell'art. 21, comma 1, lett. d), del TUF e dell'art. 15, del Regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 29 ottobre 2007.

### 14.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Funzione	Luogo e data di nascita
Antonio Di Perna	Business Coordinator	Napoli, 3 luglio 1962
Giorgio Racca	Corporate HR Director	Milano, 30 novembre 1960
José Pablo De Pedro Rodriguez	<i>Chief innovation officer</i>	Ceuta, 5 marzo 1966
José Manuel Navarro	Managing director <i>Market Unit Iberia &amp; Latam</i>	Madrid, 31 ottobre 1967
Sergio Cipolla	Managing director <i>Market Unit Nord America</i>	Galliate, 17 dicembre 1980

Erika Giannetti	Chief Financial Officer	La Spezia, 17 agosto 1972
Florideo Fabrizio	Direttore ricerca e sviluppo	Venafro (IS), 11 luglio 1964

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente non vi sono altri incarichi o altre attività o servizi svolti, direttamente o indirettamente, dai Principali Dirigenti in modo continuativo, negli ultimi tre esercizi, nei confronti dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun dirigente sopra indicato, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

### **Antonio Di Perna**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

### **Giorgio Racca**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

### **José Pablo De Pedro Rodriguez**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

### **José Manuel Nieto Navarro**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

### **Sergio Cipolla**

Sergio Cipolla è nato il 17 dicembre 1980 a Galliate e ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Torino nel 2004. Subito dopo la laurea, inizia la sua carriera in Techedge, prima come consulente e *product manager*, successivamente partecipando all'avvio delle attività del ramo statunitense di Techedge (*Market Unit Nord America*), di cui dal 2017 è *managing director*.

### **Florideo Fabrizio**

Florideo Fabrizio è nato l'11 luglio 1964 a Venafro (IS) e ha conseguito la laurea in Scienze dell'Informazione presso l'Università di Pisa nel 1988. A partire dal 1989 è specialista tecnico per le Società Vertex S.r.l. Ivrea e Signal-Lux Strasburgo. Successivamente, a partire dal 1997, è responsabile della business unit di integrazione SAP in Realtech S.p.A. Nel 2004 entra in



Techedge, di cui è cofondatore e responsabile in relazione all'area di Roma, con particolare riferimento all'area SAP. Dal 2015 è direttore dell'area ricerca e sviluppo di Techedge.

### **Erika Giannetti**

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria "qualificata" (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo. Per maggiori informazioni in relazione a Antonio Di Perna, Giorgio Racca, José Pablo De Pedro Rodriguez, José Manuel Nieto Navarro ed Erika Giannetti si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta / partecipazione posseduta</b>	<b>Stato della carica / partecipazione</b>
Sergio Cipolla	-	-	-
Flordeo Fabrizio	-	-	-

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti sopra indicati ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Sulla base delle informazioni comunicate dai soggetti interessati e di quelle a disposizione dell'Emittente, non vi sono rapporti di parentela tra gli Alti Dirigenti, né tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione o i membri del Collegio Sindacale.

### **14.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di principali dirigenti dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni dei membri del Consiglio di Amministrazione, e alcuni Alti Dirigenti si trovano in situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti dell'Emittente. Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale si trova in situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti dell'Emittente.

#### ***Interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione***

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione

dell'Emittente sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società. In particolare:

- l'Amministratore Delegato Domenico Restuccia è socio unico di Jupiter Tech Ltd., che detiene n. 7.760.380 Azioni, pari al 31,97% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Pablo De Pedro Rodriguez possiede una quota pari al 99,86% del capitale sociale di Techies Consulting SL, la quale detiene n. 3.224.870 Azioni, pari al 13,28% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Manuel Nieto Navarro possiede una quota pari al 100% di Moda Y Bits Consulting SL, la quale detiene n. 466.220 Azioni, pari al 1,92% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Giorgio Racca detiene n. 95.000 Azioni pari al 0,39% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Antonio Di Perna detiene n. 871.680 Azioni pari al 3,59% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Erika Giannetti detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente.

### ***Interessi degli Alti Dirigenti***

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni Alti Dirigenti sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società. In particolare:

- Sergio Cipolla detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente;
- Florideo Fabrizio detiene n. 685.330 Azioni pari al 2,82% del capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto concerne gli Alti Dirigenti José Pablo De Pedro Rodriguez, José Manuel Nieto Navarro, Giorgio Racca, Antonio Di Perna ed Erika Giannetti si rinvia a quanto in precedenza indicato in relazione agli interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

### **14.2.1 Indicazione di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti dell'Emittente**

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 7 luglio 2017 e in data 13 aprile 2018. Per maggiori informazioni inerenti i patti parasociali intercorsi tra i soci

dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

#### **14.2.2 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute**

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute, fatto salvo quanto riportato al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

## **15. REMUNERAZIONE E BENEFICI**

### **15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti dell'Emittente**

#### **Consiglio di Amministrazione**

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate, agli attuali membri del Consiglio di Amministrazione, in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Compensi variabili non equity			Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
							Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi			
<b>Enrico Negroni</b>	Presidente	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>				24.000,00						24.000,00		
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>Domenico Restuccia</b>	Amministratore Delegato	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>				12.000,00								
<i>Compensi da società controllate (**)</i>				250.140,00(*)		41.690,00(*)				303.830,00		
<b>José Pablo de Pedro Rodriguez</b>	Consigliere	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>Giorgio Racca</b>	Consigliere	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>				130.000,00		20.000,00		7.975,56		157.975,56		
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>Antonio Di Perna</b>	Consigliere	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>				93.354,00		20.000,00		4.039,74		117.393,74		
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>José Manuel Nieto Navarro</b>	Consigliere	07.07.2017 31.12.2017	Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas (***)</b>	Consigliere		Approvazione bilancio del 31/12/2019									
<i>Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>Compensi da società controllate</i>												
<b>TOTALE</b>				<b>509.494,00</b>		<b>81.690,00</b>		<b>12.015,30</b>		<b>603.199,30</b>		

(\*) Per l'emolumento in dollari americani è stato applicato il tasso di cambio al 31 dicembre pari a Euro 0,8338

(\*\*) Gli emolumenti sono stati corrisposti in qualità di dirigente di Techedge USA Inc..

(\*\*\*) Consigliere nominato in data 13 aprile 2018.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha formalmente adottato una politica delle remunerazioni. L'Emittente intende adottare, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, restando inteso che successivamente alla quotazione troverà applicazione nei confronti dell'Emittente la disciplina di cui all'art. 114-*bis* e 123-*ter* del TUF.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente, con delibera del 13 aprile 2018, ha deliberato di stabilire ai sensi dell'art. 2389 del codice civile in Euro 600.000,00 l'importo complessivo massimo annuo per la remunerazione fissa di tutti gli amministratori, non comprensivo del compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'emolumento complessivo stabilito dall'Assemblea, ha deliberato di assegnare, in data 19 ottobre 2018, agli amministratori compensi per un importo complessivo, incluso il variabile, pari a Euro 408.000. Si precisa che non sono stati stabiliti compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche al di fuori del compenso complessivo stabilito dall'Assemblea del 13 aprile 2018.

Il Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2018 ha deliberato di determinare come di seguito l'emolumento per ciascun amministratore, *pro rata temporis* con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- Enrico Negroni, Presidente, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 32.000 e un emolumento lordo variabile pari a Euro 18.000, condizionato al raggiungimento di un Ebitda del Gruppo Techedge per l'anno fiscale 2018 e 2019 maggiore o uguale al 10,00% del fatturato, una volta accantonati tutti i costi di competenza e gli eventuali premi, incluso il presente (il “**Risultato**”);
- Domenico Restuccia, Amministratore Delegato, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 12.000 <sup>(56)</sup>;
- Giorgio Racca, Amministratore, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 130.000, oltre un compenso aggiuntivo pari a Euro 20.000 da corrispondere nel caso di raggiungimento del Risultato;
- Erika Giannetti, Amministratore, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 12.000 <sup>(57)</sup>;
- Beatriz Reyero, Amministratore indipendente, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 32.000, oltre un compenso pari a Euro 8.000 in qualità di membro del Comitato Nomine e Remunerazione;
- Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Amministratore indipendente, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 32.000, oltre un compenso pari a Euro 8.000 in qualità di

---

<sup>(56)</sup> Domenico Restuccia percepisce un emolumento in qualità di dipendente di Techedge USA Inc..

<sup>(57)</sup> Erika Giannetti percepisce un emolumento in qualità di dipendente dell'Emittente.

membro del Comitato Controllo e Rischi;

- Vincenzo Perrone, Amministratore indipendente, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 32.000, oltre un compenso pari a: (i) Euro 8.000 in qualità di membro del Comitato Controllo e Rischi e (ii) Euro 10.000 in qualità di Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione;
- Annachiara Svelto, amministratore indipendente, un compenso annuo lordo fisso pari a Euro 32.000, oltre un compenso pari a: (i) Euro 8.000 in qualità di membro del Comitato Nomine e Remunerazione; (ii) Euro 10.000 in qualità di Presidente del Comitato Controllo e Rischi; ed (iii) Euro 4.000 in qualità di *lead independent director*.

Si precisa che gli amministratori Antonio Di Perna, José Manuel Nieto Navarro e José Pablo de Pedro Rodriguez hanno rinunciato all'emolumento quale componente del Consiglio di Amministrazione in quanto recepiscono una remunerazione in qualità di dipendenti del Gruppo.

In data 23 luglio 2018 il consigliere José Pablo de Pedro Rodriguez ha sottoscritto con Techedge España S.L. un contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi del quale è stata riconosciuta allo stesso la qualifica di Executive Partner di Gruppo e dell'area Iberia & Latam nonché di *chief innovation officer*. Ai sensi di tale contratto il consigliere José Pablo de Pedro Rodriguez percepirà (i) una retribuzione annua pari a Euro 300.000 (da corrispondersi su base mensile) e (ii) un importo annuale aggiuntivo, in misura variabile, fino a un massimo di Euro 300.000 al verificarsi di determinate condizioni e con diritto a un anticipo, da corrispondere su base trimestrale, pari a un/quarto del 20% dell'importo massimo aggiuntivo (i.e. 15.000 Euro a trimestre).

La Società non ha deliberato di attribuire compensi speciali ai componenti del Consiglio di Amministrazione in relazione all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente.

### **Collegio Sindacale**

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai membri del Collegio Sindacale in carica nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Emolumenti</b>
Luigi Pagliuca	Presidente	18.000
Marcello Guadalupi	Sindaco effettivo	12.000
Luigi Troiani	Sindaco effettivo	12.000

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha rinnovato l'intero Collegio Sindacale. L'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 13 aprile 2018, ha deliberato di stabilire che il compenso annuo del Collegio Sindacale sia pari a Euro 40.000 lordi per anno per il Presidente e a Euro 30.000

per anno per ciascuno dei Sindaci effettivi, per l'intero periodo di durata della carica, da corrispondersi *pro rata temporis* in funzione dell'effettiva permanenza nella carica, come di seguito indicato.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Emolumenti</b>
Fabio Monti	Presidente	40.000
Marcello Guadalupi	Sindaco effettivo	30.000
Cesare Ciccolini	Sindaco effettivo	30.000

### **Alti Dirigenti**

I compensi corrisposti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, dall'Emittente o da società controllate agli Alti Dirigenti (esclusi gli Alti Dirigenti che ricoprono la carica di membro del Consiglio di Amministrazione) in carica alla Data del Prospetto Informativo erano pari complessivamente a Euro 463.357 al 31 dicembre 2017.

I benefici non monetari corrisposti agli Alti Dirigenti consistono nell'uso della vettura aziendale; il valore convenzionale complessivo è pari ad Euro 1.419.

### **15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

Gli importi versati a livello consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per la corresponsione di pensioni, trattamento di fine rapporto (come specificato di seguito al Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Prospetto Informativo) e benefici analoghi nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti del Gruppo in carica alla Data del Prospetto Informativo sono pari a complessivi Euro 76.133,33.



## 16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria di Techedge del 7 luglio 2017 e integrato in data 13 aprile 2018, rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Enrico Negroni	Presidente	16 febbraio 2005 <sup>(58)</sup>
Domenico Restuccia	Amministratore Delegato	4 novembre 2003
José Pablo de Pedro Rodriguez	Consigliere	7 luglio 2017
Giorgio Racca	Consigliere	14 gennaio 2010
Antonio Di Perna	Consigliere	7 luglio 2017
José Manuel Nieto Navarro	Consigliere	7 luglio 2017
Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas	Consigliere	13 aprile 2018
Erika Giannetti(*)	Consigliere	13 aprile 2018
Vincenzo Perrone(*)	Consigliere	13 aprile 2018
Annachiara Svelto(**)	Consigliere	10 maggio 2018
Beatriz Reyero(*)	Consigliere	13 aprile 2018

(\*) Consigliere nominato dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2018, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA.

(\*\*) Consigliere nominato dall'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2018, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo, composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Prospetto Informativo, la data di prima nomina quale membro del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Fabio Monti	Presidente	13 aprile 2018
Marcello Guadalupi	Sindaco Effettivo	26 giugno 2012

<sup>(58)</sup> Il Presidente Enrico Negroni ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Techedge dal febbraio 2005 al giugno 2008. Successivamente è stato nuovamente nominato membro del Consiglio di Amministrazione ad agosto 2012 e Presidente dello stesso nel luglio 2017.

Cesare Ciccolini	Sindaco Effettivo	13 aprile 2018
Tobia Alessio Angeloni	Sindaco Supplente	13 aprile 2018
Eldo Menchinella	Sindaco Supplente	13 aprile 2018

## 16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Prospetto Informativo, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente o le sue controllate e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti che preveda un'indennità di fine rapporto, fatto salvo il caso di Erika Giannetti e Antonio di Perna, i cui contratti da dirigente prevedono l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL dei dirigenti d'industria. Ai sensi delle disposizioni previste dal CCNL dei dirigenti d'industria, al momento del recesso dovranno essere corrisposte al dirigente - oltre alle eventuali indennità per ferie e permessi maturati e non goduti - solo il Trattamento di Fine Rapporto e l'eventuale indennità sostitutiva del preavviso. L'indennità sostitutiva del preavviso è prevista nel caso di recesso del rapporto di lavoro da parte della società in mancanza di un periodo di preavviso. In particolare la società che recede dal rapporto di lavoro senza dare il preavviso deve corrispondere una indennità sostitutiva del periodo di preavviso non lavorato, computato sulla retribuzione che il dirigente avrebbe percepito lavorando durante il periodo di preavviso. Tenuto conto dell'anzianità aziendale maturata alla Data del Prospetto Informativo, il periodo di preavviso è pari a:

- 8 mesi per Erika Giannetti;
- 10 mesi per Antonio Di Perna.

## 16.3 Comitato di Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione

In data 11 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità alle raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- l'istituzione di un comitato controllo e rischi, ai sensi dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina (il "**Comitato Controllo e Rischi**"), approvando altresì il regolamento per il funzionamento di tale comitato; e
- l'istituzione di un comitato per le nomine e la remunerazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina (il "**Comitato Nomine e Remunerazione**"), approvando altresì il regolamento per il funzionamento di tale comitato, ritenendo dunque opportuno, anche in ragione della prevedibile base azionaria della Società successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, accorpate in un unico comitato le funzioni previste agli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei compiti e del funzionamento interno dei comitati.

### **16.3.1 Comitato Controllo e Rischi**

Il Comitato Controllo e Rischi è un organo avente funzioni consultive e propositive che supporta il Consiglio di Amministrazione, con un'adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, in conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

1. valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-*bis* del TUF e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel contesto del Gruppo, la loro omogeneità, ai fini della redazione del bilancio e del bilancio consolidato;
2. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
3. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, predisposte dalla funzione *internal audit*;
4. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
5. ove lo ritenga opportuno, chiede alla funzione *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
6. riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno su base semestrale, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, in merito all'attività svolta nonché all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
7. supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
8. svolge gli ulteriori compiti che gli siano eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione e dal regolamento del Comitato.

Il Comitato Controllo e Rischi rilascia inoltre il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

1. sulle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi concernenti l'Emittente e le sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società coerente con gli obiettivi strategici individuate, tenuto conto del rilievo che tali rischi possono assumere nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività sociale;
2. sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto;
3. sul piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit*, che il Consiglio di Amministrazione approva periodicamente, con cadenza quantomeno annuale;
4. sulla descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ivi compresa la valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;
5. sui risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, sentito il Collegio Sindacale; e
6. sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione *internal audit*, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 maggio 2018, ha nominato Vincenzo Perrone e Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, come membri del Comitato Controllo e Rischi e Annachiara Svelto quale suo Presidente. Al riguardo l'Emittente ritiene che tale nomina sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione delle specifiche conoscenze e esperienze possedute dai soggetti nominate, nonché della loro possibilità di dedicare una quantità di tempo adeguato allo svolgimento della carica.

Il Comitato Controllo e Rischi ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 23 aprile 2018, ha nominato Domenico Restuccia, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, alla carica di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate dal criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di Domenico Restuccia, a tale carica, sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, alla luce

degli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato.

Sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società intende nominare il responsabile della funzione internal audit, di cui al criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina. Tale nomina necessita ai sensi di tale criterio applicativo della proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, le cui nomine diverranno efficaci alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Pertanto, la nomina del responsabile della funzione internal audit sarà effettuata, sulla base della proposta e del parere sopra indicati, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

### **16.3.2 Comitato per le Nomine e la Remunerazione**

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo che formula proposte e raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in materia di nomina e remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche. In attuazione delle raccomandazioni dettate dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Nomine e Remunerazione le seguenti funzioni:

1. formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
2. esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'Emittente, tenendo conto della partecipazione degli amministratori ai comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione;
3. esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'articolo 2390 del Codice Civile qualora l'Assemblea della Società, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
4. proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti; e
5. effettuare l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono altresì affidati i seguenti compiti, in materia di remunerazione, in attuazione delle raccomandazioni di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina:

1. assistere il Consiglio di Amministrazione e formulare proposte in merito alla politica generale sulle remunerazioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
2. valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegate, anche formulando proposte al Consiglio di Amministrazione in materia;
3. presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, e monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
4. presentare proposte o esprimere pareri per la definizione di eventuali accordi di non concorrenza e per la chiusura del rapporto;
5. assistere il Consiglio di Amministrazione nell'effettuare proposte all'assemblea sull'adozione di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari e piani di incentivazione a medio – lungo termine;
6. esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla relazione annuale sulle remunerazioni di cui all'art. 123-ter TUF;

Il Consiglio di Amministrazione, anche mediante il Regolamento del Comitato Nomine e Remunerazione, potrà attribuire ulteriori compiti e facoltà allo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 maggio 2018, ha nominato Beatriz Reyero e Annachiara Svelto, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, come membri del Comitato Nomine e Remunerazione e Vincenzo Perrone quale suo Presidente. Al riguardo l'Emittente ritiene che tale nomina sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione delle specifiche conoscenze possedute dai soggetti nominati.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 4, criterio applicativo 4.C.1, lett. e) del Codice di Autodisciplina, il Comitato Nomine e Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni, esperti in materia di politiche retributive e indipendenti.

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

#### **16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario**

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il sistema di governo societario dell'Emittente sarà conforme alle disposizioni del TUF, al Codice di Autodisciplina e, più in generale, alla normative di legge e regolamentare applicabile alle società quotate in Italia. A tal fine, l'Assemblea straordinaria della Società che si è tenuta in data 13 aprile 2018 ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato.

In particolare il Nuovo Statuto della Società:

1. recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n. 27/2010, come modificato dal Decreto Legislativo n. 91/2012, relative all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate, in attuazione della Direttiva 2007/36/CE;
2. in conformità all'articolo 147-*ter* del TUF, prevede il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un componente alla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
3. in conformità all'articolo 148 del TUF, prevede il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
4. prevede che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, in base a quanto previsto agli articoli 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF; e
5. in conformità all'articolo 154-*bis* del TUF, prevede la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso articolo 154-*bis*.

Per ulteriori informazioni sul contenuto del Nuovo Statuto, si veda la Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.2, del Prospetto Informativo.

La Società, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, con efficacia subordinata alla Data

di Inizio delle Negoziazioni, ha individuato, in conformità all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, un numero adeguato di amministratori indipendenti ai sensi degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF, nelle persone di Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Vincenzo Perrone, Beatriz Reyero e Annachiara Svelto. Nella seduta del 23 aprile 2018 e in quella dell'11 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza in capo ai consiglieri Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Vincenzo Perrone, Beatriz Reyero e Annachiara Svelto dei requisiti di indipendenza, come descritto al Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del Prospetto Informativo.

Si precisa che le disposizioni relative al “voto di lista” contenute nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni troveranno applicazione solo dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA.

Le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi, nel rispetto degli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, e troveranno dunque applicazione a partire dal rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avverrà in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2018, pur non ricorrendo i casi previsti dal Codice di Autodisciplina, ha nominato l'amministratore indipendente Annachiara Svelto quale *lead independent director*, in adesione volontaria alle raccomandazioni contenute nei criteri applicativi 2.C.3 e 2.C.4 del Codice di Autodisciplina, con la funzione di rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.

La Società ha istituito (i) aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Nomine e Remunerazione, descritto nel precedente Paragrafo 16.3; (ii) aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4 e 7 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo e Rischi, descritto nel precedente Paragrafo 16.2.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, l'Emittente ha nominato Erika Giannetti quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, Sabina Catalano in qualità di *investor relator*.

Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2018, in conformità alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.3 del Codice di Autodisciplina, è stato adottato un regolamento per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari e, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2018, è stato adottato un regolamento per il funzionamento interno del Consiglio di Amministrazione.

In data 23 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare:



- a. un Regolamento per la gestione e la comunicazione di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (le “**Informazioni Privilegiate**”), e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate, ai sensi dell’articolo 7 e dell’articolo 18 del Regolamento (UE) 596/2014, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario;
- b. un Regolamento per la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell’*internal dealing* di cui all’articolo 19 del Regolamento (UE) 596/2014 e agli articoli da 152-quinques a 152-octies del Regolamento Emittenti, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario;
- c. un Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC, tenuto conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

**Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro insider**

In data 23 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con efficacia a partire dalla data di presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, una procedura per definire i principi e le regole relativi alla prevenzione degli abusi di mercato da parte della Società, delle società del Gruppo alla stessa facente capo e dei soggetti ad esso riconducibili, il Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro *insider* (il “**Regolamento Market Abuse**”), con l’obiettivo di tutelare gli investitori, impedendo che alcuni soggetti possano avvalersi di informazioni non di dominio pubblico nel compiere operazioni sui titoli della Società, e tutelare la Società stessa, per le eventuali responsabilità in cui la medesima possa incorrere a seguito di comportamenti posti in essere da soggetti alla stessa riconducibili.

In particolare, il Regolamento Market Abuse disciplina la qualificazione, gestione e circolazione delle informazioni inerenti la Società e, più in generale, qualsivoglia tipo di attività e informazione che possano assumere rilievo ai fini dell’applicazione della normativa in tema di Abusi di Mercato, ai sensi del Regolamento MAR, del TUF di tutte le altre normative applicabili, in modo da garantire l’adeguatezza delle pratiche e dell’assetto organizzativo della società al rispetto di tali norme.

Sono tenuti all’osservanza del Regolamento Market Abuse i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, i dipendenti e i collaboratori della Società e delle società del Gruppo nonché tutti i soggetti che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale o della funzione svolta, hanno accesso su base regolare od occasionale ad informazioni privilegiate relative alla Società o alle società del Gruppo.

Il Regolamento Market Abuse disciplina: (a) la gestione delle “informazioni rilevanti”, per tali intendendosi le informazioni suscettibili di diventare “privilegiate” ai sensi dell’art. 7 del Regolamento UE n. 596/2014; (b) la gestione e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate; (c) la possibilità di ritardare la comunicazione al mercato delle Informazioni Privilegiate; (d) la possibilità di effettuare sondaggi di mercato, in proprio o tramite soggetti terzi; (e) l’istituzione, la tenuta e l’aggiornamento del registro delle persone che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso a Informazioni Privilegiate.

### **Regolamento di internal dealing.**

In data 23 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con efficacia a partire dalla data di presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, una procedura per definire i principi e le regole relativi all’effettuazione e alla comunicazione di operazioni su Azioni, Strumenti Finanziari Derivati o Strumenti Finanziari Collegati alle Azioni della Società, effettuate da parte dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e il potere di adottare decisioni strategiche, della Società e del Gruppo, nonché da parte di chiunque detenga una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale della Società o la controlli (il “**Regolamento Internal Dealing**”). L’obiettivo del Regolamento Internal Dealing è quello di tutelare gli investitori e la Società stessa, per le eventuali responsabilità in cui la medesima possa incorrere a seguito di comportamenti posti in essere da soggetti alla stessa riconducibili.

In particolare, il Regolamento Internal Dealing disciplina, con riguardo ai titoli e ai soggetti sopra enumerati (a) gli obblighi di comportamento connessi all’operatività su tali titoli, ivi comprese le modalità di adempimento degli obblighi di informazione al mercato e alla Consob; (b) le modalità operative e l’ambito di applicazione del divieto di esecuzione di operazioni in periodi predeterminati (cosiddetti “closed period”) in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 596/2014 e dalle relative norme di attuazione.

### **Regolamento parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018 ha approvato la bozza del “Regolamento interno per l’esecuzione di operazioni con Parti Correlate” (la “**Procedura OPC**”) ai sensi dell’articolo 2391-*bis* del Codice Civile, del Regolamento Parti Correlate e del Codice di Autodisciplina, che entrerà in vigore subordinatamente e con efficacia dall’Inizio delle Negoziazioni. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la bozza della Procedura OPC dovrà essere sottoposta agli amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società, affinché venga rilasciato il parere richiesto dall’art. 4, comma 3, del Regolamento OPC, fermo restando che, una volta che sia stato acquisito il predetto parere favorevole, il Regolamento Parti Correlate sarà sottoposto all’approvazione finale del Consiglio. La procedura OPC sarà applicabile alle operazioni effettuate dalla Società a seguito della quotazione (purché non esenti, come dettagliato *infra*), ivi inclusi eventuali rinnovi di contratti, anche taciti o automatici, già in essere alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

La Procedura OPC disciplina l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società direttamente o per il tramite di società da questa controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse, nonché la corretta informativa al mercato. La Procedura OPC prevede l'istituzione di un apposito Comitato OPC e la possibilità di attribuire le sue funzioni a un altro Comitato interno al Consiglio di Amministrazione, fatto salvo il rispetto della disciplina del Regolamento Parti Correlate in materia.

Si rileva che l'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in relazione alle operazioni con parti correlate. Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre Amministratori indipendenti (Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Vincenzo Perrone e Annachiara Svelto, in qualità di Presidente). Vincenzo Perrone e Annachiara Svelto sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria della Società rispettivamente in data 13 aprile 2018 e 10 maggio 2018 con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Con riguardo alla definizione di "parte correlata", la Procedura OPC fa riferimento a tutte le categorie di soggetti indicati nella definizione di cui all'Allegato 1 al Regolamento Parti Correlate, senza indicarne di ulteriori ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello stesso. In particolare, alla luce degli attuali assetti proprietari dell'Emittente, le principali categorie di parti correlate sono costituite dai membri del Consiglio di Amministrazione, dagli Alti Dirigenti, dagli azionisti Jupiter Tech Ltd. e Masada S.r.l.

La Procedura OPC disciplina, in particolare, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate, sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate. Si segnala che, fintanto che l'Emittente potrà qualificarsi come Società di Recente Quotazione, come previsto dall'articolo 10 del Regolamento Parti Correlate, la procedura prevista per le operazioni di minore rilevanza si applicherà a tutte le Operazioni con Parti Correlate, dunque anche alle operazioni di maggiore rilevanza, non computandosi tra queste le operazioni che, rientrando nelle ipotesi di esclusione previste dalla Procedura OPC e dal Regolamento Parti Correlate, non sono soggette all'*iter* procedimentale dettato dalla presente Procedura. Al termine del periodo in cui la Società è qualificata come Società di Recente Quotazione, il Consiglio di Amministrazione provvederà tempestivamente a modificare la Procedura OPC e ad implementare una specifica procedura per le Operazioni di Maggiore Rilevanza, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Parti Correlate.

In particolare, la Procedura OPC prevede che l'approvazione delle Operazioni di Minore Rilevanza spetti all'organo competente, sia esso il Consiglio di Amministrazione o un membro dello stesso, previo parere motivato non vincolante del Comitato Parti Correlate sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni economiche della stessa.

L'organo competente approva le operazioni di minore rilevanza e, ove di sua competenza, le operazioni di maggiore rilevanza, per iscritto e dando adeguata motivazione nel verbale circa l'interesse della Società (o della Controllata) al compimento dell'operazione, la convenienza e

la correttezza sostanziale delle relative condizioni, ovvero sulla sussistenza di rischi connessi all'operazione per la Società (o per la Controllata).

Se l'Assemblea è competente su un'operazione di minore rilevanza, si applicheranno le procedure previste per le operazioni di competenza dell'organo amministrativo, in quanto compatibili. Per le operazioni di maggiore rilevanza, in presenza di parere negativo del Comitato Parti Correlate, l'operazione non può essere compiuta qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione a condizione che i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino una percentuale pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

La Società potrà adottare delibere-quadro relative a serie di operazioni omogenee con determinate categorie di Parti correlate, con efficacia non superiore a un anno, a condizione che esse indichino quantomeno il prevedibile ammontare massimo di tali operazioni da realizzare nel periodo di riferimento e la motivazione delle condizioni previste nella delibera quadro.

Gli organi delegati provvedono a fornire al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, una completa informativa sullo stato di attuazione delle delibere quadro.

Si precisa che nel caso di operazioni aventi a oggetto le remunerazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti, ferma restando la responsabilità del Comitato Parti Correlate, quest'ultimo, nell'esprimere il suo parere, tiene conto degli orientamenti espressi in merito dal Comitato Nomine e Remunerazione.

Le regole previste dalla Procedura OPC non trovano applicazione nei seguenti casi di esenzione, individuati in base agli articoli 13 e 14, comma 2, del Regolamento Parti Correlate:

1. piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
2. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:
  - la Società abbia in essere una politica di remunerazione, nella cui definizione sia stato coinvolto il Comitato Nomine e Remunerazione;
  - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; e
  - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica;

si segnala che tale esenzione verrà dunque applicata solo dopo che la politica di remunerazione adottata dalla Società sarà sottoposta al voto dell'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF (si segnala che alla Data del Prospetto Informativo tale politica di remunerazione non è ancora stata adottata);

3. operazioni di importo esiguo (ai sensi di quanto previsto nella Procedura OPC, le operazioni con valore non superiore a Euro 50.000);
4. operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società o della società controllata che compie l'operazione) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard;
5. operazioni compiute dalla Società con società controllate dalla medesima ovvero operazioni compiute tra tali società controllate, nonché quelle con società collegate, salvo che la controparte dell'Operazione sia una società collegata o Controllata nella quale altre Parti Correlate abbiano un Interesse Significativo.

In attuazione della facoltà attribuita dall'art. 13, comma 6, del Regolamento Parti Correlate, nei casi in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza dell'assemblea della Società e non debba essere da questa autorizzata, in caso di urgenza, fermi gli obblighi di cui all'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, ove applicabile, le Operazioni con Parti Correlate possono essere concluse in deroga a quanto disposto dalla Procedura Parti Correlate a condizione che:

1. qualora l'operazione da compiere ricada nelle competenze di un amministratore delegato o del comitato esecutivo, il presidente del Consiglio di Amministrazione sia informato delle ragioni di urgenza prima del compimento dell'operazione;
2. tali operazioni siano successivamente oggetto, ferma la loro efficacia, di una deliberazione non vincolante della prima assemblea ordinaria utile;
3. l'organo che convoca l'assemblea di cui al precedente n. 2 predisponga una relazione contenente un'adeguata motivazione delle ragioni dell'urgenza. L'organo di controllo riferisce all'assemblea le proprie valutazioni in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza;
4. la relazione e le valutazioni di cui al precedente n. 3 siano messe a disposizione del pubblico almeno ventun giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale con le modalità indicate nel Titolo II, Capo I, della Parte III del Regolamento Emittenti;
5. entro il giorno successivo a quello dell'assemblea, la Società metta a disposizione del pubblico, con le modalità indicate nel Titolo II, Capo I, della Parte III del Regolamento Emittenti le informazioni sugli esiti del voto, con particolare riguardo al numero dei voti complessivamente espressi dai soci non correlati.

La Procedura OPC sarà pubblicata sul sito internet dell'Emittente, nella sezione *Investor Relations*.

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF**

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2018 ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la dott. Erika Giannetti, la cui nomina avrà efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (“**Dirigente Preposto**”). In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto nella dott. Erika Giannetti un soggetto idoneo a ricoprire tale funzione, anche in considerazione dei requisiti di professionalità disposti dall’art. 21 del Nuovo Statuto che richiede il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori e di un’esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza, controllo. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del difetto.

Il Dirigente Preposto, ai sensi dell’art. 154-*bis* TUF, provvede a:

- redigere dichiarazioni scritte di accompagnamento per gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all’informativa contabile anche infrannuale;
- predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attestare con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato (i) l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio; (ii) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; (iii) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; (iv) l’idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento; (v) per il bilancio d’esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un’analisi attendibile dell’andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell’Emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti; (vi) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contenga un’analisi attendibile delle informazioni di cui all’art. 154-*ter*, comma 4, TUF.

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 (“**Decreto 231**”) e conseguentemente ha nominato l’Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull’osservanza del modello e di curarne l’aggiornamento.

Il Decreto 231 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell’interesse e a vantaggio dell’ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l’ente sia esonerato da tale

responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo (“**Modello 231**”) idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati dal Decreto 231 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza che supervisioni tale Modello 231.

Il Modello 231 si compone di: (a) una parte generale, relativa a tematiche inerenti, tra l’altro, la vigenza e l’applicazione del Decreto Legislativo n. 231/2001, la composizione ed il funzionamento dell’organismo di vigilanza, nonché il codice sanzionatorio da applicarsi in caso di violazioni dei canoni di condotta del Modello 231; e (b) le parti speciali, contenenti i principi generali di comportamento ed i protocolli di controllo per ciascuna delle fattispecie di reato presupposto considerate rilevanti per la Società.

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Organismo di Vigilanza è composto dal dott. Marco Cuccagna in funzione di organo monocratico. L’Organismo di Vigilanza così composto possiede i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione applicabili.

## 17. DIPENDENTI

### 17.1 Numero dei dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero puntuale dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018 ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	30 giugno 2018
Dirigenti	42	50	81	110
Quadri	286	334	561	606
Impiegati	422	498	864	1064
Stagisti	0	0	16	20
<b>Totale</b>	<b>750</b>	<b>882</b>	<b>1.522</b>	<b>1.800</b>

Si segnala che il Gruppo alla Data del Prospetto Informativo non occupa un numero considerevole di dipendenti temporanei. In particolare i dipendenti temporanei alla data del 31 dicembre 2015 erano pari a 11, alla data del 31 dicembre 2016 pari a 7, alla data del 31 dicembre 2017 pari a 15 e alla data del 30 giugno 2018 pari a 10. In funzione della crescita delle attività del Gruppo e al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti l'Emittente può far ricorso a personale di società terze o personale in somministrazione. Il numero dei lavoratori di società terze o in somministrazione utilizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2015 era pari a 89 (*Full Time Equivalent*), al 31 dicembre 2016 pari a 104 (*Full Time Equivalent*) al 31 dicembre 2017 pari a 146 (*Full Time Equivalent*) e al 30 giugno 2018 pari a 89 (*Full Time Equivalent*).

Presso l'Emittente non operano risorse distaccate da società azioniste.

L'Emittente può usufruire dei servizi offerti da terze parti nelle attività di consulenza, e in particolare di società terze o personale in somministrazione nello svolgimento delle attività dei servizi nei confronti della clientela in funzione della crescita delle attività del Gruppo e al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018 ripartiti per *Market Unit*.

Market Unit	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	30 giugno 2018
EMEA	643	758	855	994
Iberia&LatAm	56	72	613	690
Nord America	51	52	54	116
<b>Totale</b>	<b>750</b>	<b>882</b>	<b>1.522</b>	<b>1.800</b>



Nella seguente tabella sono indicati i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018 ripartiti per *Industry* e *Practice*.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	30 giugno 2018
<i>Practice</i>	681	802	1.325	1.604
<i>Industry</i>	18	24	97	77
Personale amministrativo	51	56	100	119
<b>Totale</b>	<b>750</b>	<b>882</b>	<b>1.522</b>	<b>1.800</b>

Alla Data del Prospetto Informativo, il numero complessivo dei dipendenti non ha subito variazioni significative rispetto al numero indicato al 30 giugno 2018.

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono da ritenersi continuativi e stabili. Nel corso degli ultimi tre anni e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono registrate situazioni conflittuali con le rappresentanze sindacali.

### **TFR (Trattamento di Fine Rapporto)**

Alla data del 31 dicembre 2017, il valore complessivo del TFR presente nel Gruppo, che varia a seconda dell'anzianità di servizio del dipendente stesso nonché della retribuzione percepita era pari, per l'intero Gruppo, a 5.757 migliaia di Euro.

### **17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option***

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni dei membri del Consiglio di Amministrazione detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. In particolare:

- l'Amministratore Delegato Domenico Restuccia è socio unico di Jupiter Tech Ltd., che detiene n. 7.760.380 Azioni, pari al 31,97% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Pablo De Pedro Rodriguez possiede una quota pari al 99,86% del capitale sociale di Techies Consulting SL, la quale detiene n. 3.224.870 Azioni, pari al 13,28% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere José Manuel Nieto Navarro possiede una quota pari al 100% di Moda Y Bits Consulting SL, la quale detiene n. 466.220 Azioni, pari al 1,92% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Giorgio Racca detiene n. 95.000 Azioni pari al 0,39% del capitale sociale dell'Emittente;
- il consigliere Antonio Di Perna detiene n. 871.680 Azioni pari al 3,59% del capitale sociale dell'Emittente;

- il consigliere Erika Giannetti detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni Alti Dirigenti detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. In particolare:

- Sergio Cipolla detiene n. 50.000 Azioni pari al 0,21% del capitale sociale dell'Emittente;
- Florideo Fabrizio detiene n. 685.330 Azioni pari al 2,82% del capitale sociale dell'Emittente.

Nessun membro del Collegio Sindacale, alla Data del Prospetto Informativo, detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato alcun piano di incentivazione che preveda l'assegnazione di Azioni.

### **17.3 Altri accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto sotto riportato, non esistono accordi contrattuali o clausole statutarie che attribuiscono ai dipendenti una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente. Si precisa che i prezzi relativi agli accordi sotto riportati sono calcolati precedentemente rispetto al frazionamento delle Azioni.

#### **Piano di Assegnazione Azioni del 2014**

In data 10 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un piano che prevedeva l'assegnazione a pagamento delle azioni proprie dell'Emittente a favore di dipendenti di determinate categorie professionali (“*partner*” e “*associate partner*”), di alcuni membri selezionati del Consiglio di Amministrazione e di un collaboratore esterno della Società (“**Piano di Assegnazione Azioni**”), con la finalità di stimolare e motivare le figure professionali chiave dell'Emittente.

Il Piano di Assegnazione Azioni riguardava il totale delle azioni proprie detenute dalla Società alla data del 10 dicembre 2013 e prevedeva la cessione delle azioni proprie all'epoca presenti in bilancio a un valore nominale massimo pari ad Euro 8,81 ad azione e la possibilità per gli assegnatari di optare tra due diverse modalità di pagamento (i) corrispondere l'intera somma al momento dell'assegnazione, (ii) corrispondere l'intera somma in 7 anni applicando un tasso di interesse annuo pari all'1%. Ogni acquirente di azioni proprie avrebbe dovuto sottoscrivere un apposito accordo con la Società per disciplinare i termini della cessione, le modalità di pagamento e l'eventuale perdita di status di azionista.

In data 3 aprile 2014 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato, in esecuzione del Piano di Assegnazione Azioni, di procedere alla vendita, entro il 31 maggio 2014, di n. 72.499 azioni proprie a favore dei soggetti di seguito indicati (“**Beneficiari**” e, singolarmente, “**Beneficiario**”):

<b>Beneficiario</b>	<b>N. azioni proprie vendute</b>
Roberto Candido	9.500
Giorgio Racca	9.500
Marco Scotti	14.000
Marco Cambi	5.000
Nunzio Loiudice	5.000
Salvatore Rizzi	2.500
Paolo Fumagalli	5.000
Sergio Cipolla	5.000
Erika Giannetti	5.000
Silvano Ucci	2.499
Francesco Rutigliani	9.500
<b>Totale</b>	<b>72.499</b>

Di seguito sono indicate il numero delle azioni in seguito al frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018: (i) Roberto Candido, n. 95.000 azioni; (ii) Giorgio Racca n. 95.000 azioni; (iii) Marco Scotti n. 140.000 azioni; (iv) Marco Cambi n. 50.000 Azioni; (v) Nunzio Loiudice n. 50.000 azioni; (vi) Salvatore Rizzi n. 25.000 azioni; (vii) Paolo Fumagalli n. 50.000 azioni; (viii) Sergio Cipolla n. 50.000 azioni; (ix) Erika Giannetti n. 50.000 azioni; (x) Silvano Ucci n. 24.990 azioni; (xi) Francesco Rutigliani n. 95.000 azioni.

La medesima Assemblea del 3 aprile 2014 ha deliberato, inoltre, di fissare il prezzo di vendita per azione tra un minimo di Euro 1,00 e un massimo di Euro 8,81, nonché di stipulare un *option agreement* con ciascun acquirente di azioni proprie per disciplinare i termini della cessione e le modalità di pagamento (“**Option Agreement**”).

Sempre in data 3 aprile 2014, in esecuzione del Piano di Assegnazione Azioni e della predetta delibera dell’Assemblea, ciascun Beneficiario ha sottoscritto un Option Agreement con l’Emittente.

In particolare, ai sensi dell'Option Agreement l’Emittente ha concesso a ciascun Beneficiario del Piano di Assegnazione Azioni il diritto di acquistare, nel periodo compreso tra il 3 aprile 2014 e il 18 aprile 2014, un determinato ammontare di azioni proprie dell’Emittente (“**Call Option**”) a un prezzo di Euro 8,8097 per azione (prezzo calcolato pre frazionamento deliberato dall’Assemblea in data 13 aprile 2018). Ai sensi dell’Option Agreement, inoltre, ciascun Beneficiario poteva scegliere tra due diverse modalità di pagamento delle azioni dell’Emittente assegnate: (i) corresponsione dell’intera somma pari al prezzo complessivo delle azioni al momento dell’assegnazione, o (ii) pagamento dilazionato di tutto o di parte del prezzo delle azioni assegnate, suddiviso in sette anni e con applicazione di un tasso di interesse annuo pari all’1% del valore complessivo dell’importo dilazionato.

Ai sensi dell’Option Agreement, inoltre, l’Emittente ha concesso ai Beneficiari il diritto di vendere alla Società, le azioni assegnate in esecuzione del Piano di Assegnazione Azioni (“**Put**”).

**Option**”) nel caso in cui il rapporto di lavoro tra il Beneficiario e l’Emittente dovesse interrompersi per giusta causa (c.d. *Good Leaver*). Si precisa che, ai sensi dell’Option Agreement, il prezzo di esercizio della Put Option deve essere calcolato al prezzo di mercato sulla base dell’art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile. Nel caso in cui, diversamente, il rapporto di lavoro tra l’Emittente e il Beneficiario dovesse interrompersi senza giusta causa o il Beneficiario dovesse rassegnare le proprie dimissioni (c.d. *Bad Leaver*) l’Emittente potrà esercitare il diritto di acquistare le azioni assegnate al Beneficiario a un prezzo che sarà il minore tra (i) il prezzo pagato dal singolo Beneficiario per l’esercizio della Call Option e (ii) il prezzo di mercato (*fair market value*) delle azioni assegnate al Beneficiario, calcolato con i criteri di cui all’art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile (“**Call Option Emittente**”).

Si precisa che gli Option Agreement non prevedono alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle azioni. Con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni la Put Option e la Call Option Emittente potranno essere esercitate qualora gli eventi di *Good Leaver* e di *Bad Leaver* si verificino entro 180 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

All’esito delle dimissioni di Salvatore Rizzi, l’Emittente ha acquistato dallo stesso n. 25.000 azioni a un prezzo pari a Euro 0,88097 (prezzo calcolato post frazionamento deliberato dall’Assemblea in data 13 aprile 2018).

## 18. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1 Principali Azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, i soci dell'Emittente sono 55.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni a disposizione dell'Emittente, detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5%.

Azionista	Numero di azioni dell'Emittente	Quota (%) su Capitale Votante	Quota (%) su Capitale Ordinario
Jupiter Tech Ltd(*)	7.760.380	31,97%	31,97%
Masada S.r.l. (**)	5.114.900	21,07%	21,07%
Techies Consulting SL(***)	3.224.870	13,28%	13,28%
Migliavacca Pietro	1.883.920	7,76%	7,76%
Compagnoni Massimo	1.425.110	5,87%	5,87%
Altri Azionisti (50) <5%(***)	4.868.050	20,05%	20,05%
<b>Totale</b>	<b>24.277.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Società interamente controllata direttamente dall'Amministratore Delegato Domenico Restuccia.

(\*\*) Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo il 100% del capitale sociale di Masada S.r.l. è detenuto dal trust denominato Trust Ester Lucia, istituito da Alessandra Porchera, che alla Data del Prospetto Informativo ricopre la carica di Amministratore Unico di Masada S.r.l.. Trustee del Trust Ester Lucia è Giovanna Delfini. Il Trust ha una durata fino al 31 dicembre 2030 e suoi beneficiari sono Ester Lucia Narduzzi, nonché i suoi eventuali fratelli e sorelle consanguinei. Il Trust è regolato dalla legge inglese. Il guardiano del Trust Ester Lucia è l'Avv. Roberto Maviglia, il quale è privo dei poteri dispositivi e del potere di dare istruzioni vincolanti al Trustee. Il Trustee esercita con discrezionalità il proprio diritto di voto nell'interesse generale del Trust. Ai sensi del regolamento del Trust, il consenso del guardiano del Trust si rende necessario prima del compimento di qualsiasi atto di alienazione delle partecipazioni o di costituzione di garanzie reali su di essi o di stipulazione di contratti che ne attribuiscono a terzi il godimento, per qualsiasi titolo, per un periodo eccedente i nove anni.

(\*\*\*) Società controllata direttamente dal consigliere José Pablo de Pedro Rodriguez.

(\*\*\*\*) Insieme a n. 25.000 azioni proprie. Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

### 18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie. In favore dei principali azionisti non sono previsti diritti di voto diversi rispetto ai diritti previsti dalle azioni ordinarie.

### 18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

#### **18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni non sussisteranno accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Per completezza si segnala che Domenico Restuccia, in proprio e in qualità di rappresentante di Jupiter Tech Ltd. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 31,97% del capitale sociale dell'Emittente), Edoardo Narduzzi, in proprio (titolare alla Data del Prospetto Informativo dell'1,435% del capitale sociale dell'Emittente) e in qualità di rappresentante di Masada S.r.l. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 21,07% del capitale sociale dell'Emittente), e Techies Consulting S.L. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 13,28% del capitale sociale dell'Emittente) hanno sottoscritto in data 24 ottobre 2014, e successivamente modificato nel luglio 2017 ("**Accordo Pre Quotazione**"). L'Accordo Pre Quotazione è stato sottoscritto tra le parti nell'ambito della complessa operazione di integrazione aziendale tra l'Emittente e Techedge España y Latinoamerica SL, società a capo del Gruppo LATAM (per maggiori informazioni in merito all'operazione di integrazione e all'accordo quadro volto a disciplinare gli impegni assunti dalle parti nell'ambito dell'operazione stessa si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo) al fine di disciplinare, *inter alia*, la *governance* e alcune limitazioni e procedure per il trasferimento delle partecipazioni detenute nell'Emittente.

In particolare l'Accordo Pre Quotazione prevede, tra l'altro:

- (a) le modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (b) l'impegno a discutere e stabilire, secondo determinati criteri a seconda delle materie trattate, le posizioni da assumere negli organi di Techedge S.p.A.;
- (c) l'impegno delle parti di riconoscere una *put option* in favore degli azionisti titolari di una partecipazione inferiore al 2% in base alla quale gli azionisti di minoranza hanno il diritto di poter vendere la propria partecipazione agli attuali azionisti dell'Emittente o all'Emittente stessa;
- (d) l'impegno delle parti a non cedere le partecipazioni dalle stesse detenute, direttamente o indirettamente, nell'Emittente; tale impegno avrà efficacia fino al 31 dicembre 2021 o fino alla Data di Inizio delle Negoziazioni;
- (e) il riconoscimento, alla scadenza del periodo di lock up in data 31 dicembre 2021, di un diritto di prelazione nel caso in cui una delle parti intenda cedere a terzi la propria partecipazione.

L'Accordo Pre Quotazione cesserà di avere efficacia tra le parti il 31 dicembre 2022 o, se anteriore, alla Data di Inizio delle Negoziazioni. In caso di mancata ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione delle

Azioni della Società entro il 31 dicembre 2018, l'Accordo Pre Quotazione prevede ipotesi alternative di valorizzazione delle Azioni da parte dei paciscenti.

Nel mese di marzo 2018, Domenico Restuccia, in proprio e in qualità di rappresentante di Jupiter Tech Ltd. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 31,97% del capitale sociale dell'Emittente), Edoardo Narduzzi, in proprio (titolare alla Data del Prospetto Informativo dell'1,435% del capitale sociale dell'Emittente) e in qualità di rappresentante di Masada S.r.l. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 21,07% del capitale sociale dell'Emittente), e Techies Consulting S.L. (titolare alla Data del Prospetto Informativo del 13,28% del capitale sociale dell'Emittente) hanno sottoscritto un accordo, integrativo dell'Accordo Pre Quotazione, volto a definire alcuni termini e condizioni concernenti l'operazione di quotazione e la struttura dell'Offerta ("**Accordo per la Quotazione**"). L'Accordo per la Quotazione cesserà di avere efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si rende, inoltre, noto che Domenico Restuccia, Edoardo Narduzzi, Masada S.r.l., Pietro Migliavacca, Massimo Compagnoni, Florideo Fabrizio e Antonio Di Perna hanno concluso un accordo, in data 21 settembre 2016, ("**Accordo Soci Italiani**"), volto a disciplinare le modalità di partecipazione e di voto alle riunioni previste dall'Accordo Pre Quotazione, da parte degli aderenti sottoscrittori anche del predetto Accordo Pre Quotazione. Si precisa che l'Accordo Soci Italiani cesserà di avere efficacia tra le parti il 31 dicembre 2021 o, se anteriore, alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Premessa

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito anche “operazioni con parti correlate”) e dall’ Emittente con le società controllate (di seguito anche “operazioni infragruppo”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

Si segnala che in data 23 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’adozione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito la “**Procedura Parti Correlate**”). La Procedura Parti Correlate, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio al parere degli amministratori indipendenti e all’approvazione finale del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo e al testo della Procedura Parti Correlate disponibile sul sito internet dell’Emittente, sezione *investor relations*.

Qualunque modifica ai rapporti con Parti Correlate in essere alla Data del Prospetto Informativo sarà soggetta alla relativa disciplina.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e sino alla Data del Prospetto Informativo, le Operazioni con Parti Correlate che sono state concluse dall’Emittente non hanno beneficiato dei presidi previsti dalla Procedura Parti Correlate che sarà invece applicabile ai rapporti con parti correlate che saranno posti in essere successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi eventuali rinnovi di contratti, anche taciti o automatici.

Nei successivi paragrafi si riportano:

- (i) i valori economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 delle operazioni con parti correlate;
- (ii) i valori economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 delle operazioni infragruppo.

### **19.1 Operazioni con parti correlate del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015**

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:



- Società soggette al controllo: rientrano nella fattispecie tutte le società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento;
- Società collegate: rientrano nella fattispecie tutte le società sulle quali è esercitata un'influenza notevole;
- Altre parti correlate: rientrano nella fattispecie altri soggetti, società o persone fisiche, identificati come parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Nel triennio oggetto di analisi sono state poste in essere operazioni patrimoniali con parti correlate di natura ordinaria, ascrivibili principalmente alle seguenti categorie:

- Attività finanziarie correnti e non correnti;
- Passività finanziarie correnti e non correnti;
- Crediti e debiti di natura commerciale.

Contestualmente sono state poste in essere operazioni economiche con parti correlate di natura ordinaria, ascrivibili principalmente alle seguenti categorie:

- Ricavi operativi;
- Costi per servizi;
- Proventi e oneri finanziari.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali del Gruppo verso parti correlate per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

*in migliaia di Euro*

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>						
Al 30 giugno 2018	445	24	139	608	608	100%
Al 31 dicembre 2017	391	24	185	600	680	88%
Al 31 dicembre 2016	468	27	265	760	761	100%
Al 31 dicembre 2015	-	-	3.256	3.256	3.256	100%

**Crediti commerciali**

Al 30 giugno 2018	23	118	261	402	63.982	1%
Al 31 dicembre 2017	49	81	112	242	49.121	0%
Al 31 dicembre 2016	35	-	6	41	46.706	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	9	9	26.632	0%

**Attività finanziarie correnti**

Al 30 giugno 2018	81	-	77	158	158	100%
Al 31 dicembre 2017	47	-	181	228	228	100%
Al 31 dicembre 2016	-	-	962	962	962	100%
Al 31 dicembre 2015	-	-	81	81	3.361	2%

**Passività finanziarie non correnti**

Al 30 giugno 2018	-	-	2.907	2.907	19.197	15%
Al 31 dicembre 2017	-	-	43	43	16.946	0%
Al 31 dicembre 2016	-	-	15	15	10.410	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	4.400	4.400	15.040	29%

**Debiti commerciali**

Al 30 giugno 2018	-	-	106	106	17.233	1%
Al 31 dicembre 2017	-	-	201	201	11.590	2%
Al 31 dicembre 2016	6	-	1.582	1.588	10.114	16%
Al 31 dicembre 2015	-	-	158	158	7.338	2%

**Passività finanziarie correnti**

Al 30 giugno 2018	-	-	2.880	2.880	13.332	22%
Al 31 dicembre 2017	-	-	280	280	6.616	4%
Al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2015	-	-	866	866	6.616	13%

**Altre passività correnti**

Al 30 giugno 2018	-	-	-	-	24.385	0%
Al 31 dicembre 2017	-	-	1.897	1.897	20.163	9%
Al 31 dicembre 2016	-	-	3.465	3.465	20.822	17%
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	11.166	0%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso parti correlate per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

*in migliaia di Euro*

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>
<b>Ricavi</b>						
Al 30 giugno 2018	-	37	221	258	88.063	0%
Al 31 dicembre 2017	42	67	-	109	142.057	0%
Al 31 dicembre 2016	66	-	20	86	85.930	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	8	8	70.354	0%
<b>Costi per servizi</b>						
Al 30 giugno 2018	13	63	953	1.029	21.192	5%
Al 31 dicembre 2017	-	-	1.978	1.978	35.057	6%
Al 31 dicembre 2016	216	-	611	827	24.605	3%
Al 31 dicembre 2015	-	-	648	648	20.160	3%
<b>Proventi finanziari</b>						
Al 30 giugno 2018	4	-	-	4	261	2%
Al 31 dicembre 2017	2	1	3	6	390	2%
Al 31 dicembre 2016	-	-	3	3	504	1%

---

### **19.1.1 Descrizione delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015**

#### **19.1.1.1 Dettaglio delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate in essere al 30 giugno 2018**

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 445 migliaia comprendono:

- la quota non corrente pari ad Euro 86 migliaia dei finanziamenti di durata pari a 36 mesi che Techedge España y Latinoamerica ha erogato a Projection Core Consulting Perú S.a.C. per un importo complessivo pari ad Euro 143 migliaia; Tali finanziamenti, erogati in diverse tranche le cui principali sono di seguito dettagliate, prevedono un tasso di interesse pari al 6,8%:
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 18 aprile 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 18 aprile 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 13 giugno 2017 per un importo pari ad Euro 7 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 13 giugno 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 7 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 21 agosto 2017 per un importo pari ad Euro 15 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 21 agosto 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 15 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 06 settembre 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 06 settembre 2020. Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 20 novembre 2017 per

un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 20 novembre 2020. Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20 migliaia;

- il finanziamento infruttifero che Projection Core Consulting S.a.S. ha concesso nel corso del 2016 a Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 358 migliaia. Tale finanziamento è stato rinegoziato in data 21 febbraio 2018 ed è fruttifero di un interesse annuo pari al 6,8% da rimborsare entro il 21 febbraio 2021.

Le attività finanziarie non correnti verso le altre parti correlate per Euro 139 migliaia, comprendono il credito che Techedge S.p.A. vanta verso soci per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 77 migliaia, comprendono la quota corrente del credito di Techedge S.p.A. verso soci per vendita azioni.

I crediti commerciali verso società collegate per Euro 118 migliaia sono relativi ai crediti che Techedge S.p.A. vanta nei confronti di Lookcast S.r.l..

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 2.907 migliaia, comprendono:

- i debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes per Euro 38 migliaia;
- i debiti che Techedge S.p.A. ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLc a seguito dell'acquisizione per Euro 2.869 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 106 migliaia, comprendono:

- i debiti commerciali che Techedge Spa ha nei confronti del Dott. Rutigliani pari ad Euro 32 migliaia;
- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Trustmyphone pari ad Euro 74 migliaia;

La società Trustmyphone Srl è riconducibile al socio Masada S.r.l..

Il Dott. Rutigliani è socio di Techedge S.p.A.

Le passività finanziarie correnti pari ad Euro 2.880 migliaia comprendono:

- il debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems Llc

per l'acquisizione del 25% della società pari ad Euro 257 migliaia;

- il debito che Techedge S.p.A. ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLC a seguito dell'acquisizione per Euro 2.543 migliaia;
- il debito verso i soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 80 migliaia.

#### **19.1.1.2 Dettaglio delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate in essere al 31 dicembre 2017**

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 391 migliaia comprendono:

- la quota non corrente pari ad Euro 47 migliaia dei finanziamenti di durata pari a 36 mesi che Techedge España y Latinoamerica ha erogato nel corso del 2017 a Projection Core Consulting Perú S.a.C. per un importo complessivo pari ad Euro 82 migliaia; Tali finanziamenti, erogati in diverse tranche come di seguito dettagliate, prevedono un tasso di interesse pari al 6,8%:
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 18 aprile 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 18 aprile 2020; Al 31 dicembre 2017 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 10 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 13 giugno 2017 per un importo pari ad Euro 7 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 13 giugno 2020; Al 31 dicembre 2017 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 4 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 21 agosto 2017 per un importo pari ad Euro 15 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 21 agosto 2020; Al 31 dicembre 2017 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 8 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 06 settembre 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 06 settembre 2020. Al 31 dicembre 2017 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 12 migliaia;

- Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamerica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 20 novembre 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 20 novembre 2020. Al 31 dicembre 2017 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 13 migliaia;
- il finanziamento infruttifero che Projection Core Consulting S.a.S. ha erogato nel corso del 2016 a Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 344 migliaia;

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 185 migliaia, comprendono il credito che l'Emittente vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 185 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1% (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 del Prospetto Informativo).

I crediti commerciali verso altre parti correlate per Euro 112 migliaia comprendono i crediti commerciali che l'Emittente vanta nei confronti di Mashfrog Plus S.r.l. pari ad Euro 112 migliaia e concernenti l'erogazione da parte dell'Emittente di servizi di consulenza IT.

La società Mashfrog Plus S.r.l. è riconducibile al socio Masada S.r.l..

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 181 migliaia, comprendono:

- la quota corrente del credito dell'Emittente verso soci per vendita azioni pari ad Euro 80 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1% (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 del Prospetto Informativo);
- il credito pari ad Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato dall'Emittente al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%. Tale finanziamento è stato integralmente rimborsato nel febbraio 2018.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 43 migliaia, comprendono i debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes, derivante da due finanziamenti dai suddetti soggetti per sostenere il fabbisogno finanziario della società. In particolare: (i) un finanziamento concesso da Bruno Fontes per un importo pari a 55.827 Real brasiliani di durata pari a 24 mesi e da rimborsare in un'unica rata con un tasso di interesse pari allo 0,7%; (ii) un finanziamento concesso da Vitor Souza per un importo pari 115.337 Real brasiliani di durata pari a 24 mesi e da rimborsare in un'unica rata con un tasso di interesse pari allo 0,7%

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 201 migliaia concernono alcuni servizi di consulenza IT prestati nei confronti dell'Emittente e comprendono:

- i debiti commerciali che l'Emittente ha nei confronti di IT-Change S.r.l. per Euro 4 migliaia;
- i debiti commerciali che l'Emittente ha nei confronti di Mashfrog Plus S.r.l. pari ad Euro 36 migliaia;
- i debiti commerciali che l'Emittente ha nei confronti di Trustmyphone pari ad Euro 161 migliaia.

La società IT-Change S.r.l. è detenuta dall'Emittente per il 10%.

Le società Mashfrog Plus S.r.l. e Trustmyphone S.r.l. sono riconducibili al socio Masada S.r.l..

Le passività finanziarie correnti pari ad Euro 280 migliaia fanno riferimento al debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems L.l.c. per l'acquisizione del 25% della società.

Le altre passività correnti pari ad Euro 1.897 migliaia, comprendono:

- il debito dell'Emittente verso il socio Jupiter Tech Ltd per dividendi deliberati in data 22 dicembre 2016 e in data 7 luglio 2017 e non ancora distribuiti nei confronti del socio Jupiter Tech Ltd per complessivi Euro 1.882 migliaia;
- il debito dell'Emittente verso Maurizio Beretta per l'acquisizione di una quota della società Be@Solution S.r.l. avvenuta nel 2016, per Euro 15 migliaia. Tale debito derivava dall'acquisizione da parte dell'Emittente del residuo 5% del capitale sociale di Be@Solution S.r.l.. Il debito è stato integralmente rimborsato in data 4 aprile 2018.

### **19.1.1.3 Dettaglio delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate in essere al 31 dicembre 2016**

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 468 migliaia, comprendono:

- il finanziamento che l'Emittente ha erogato a Predit S.r.l. per sostenere il capitale circolante della società, pari ad Euro 100 migliaia, di durata a 24 mesi con un tasso di interesse pari a EURIBOR 12 mesi maggiorato di 2 punti percentuali, da rimborsare in un'unica soluzione;
- il finanziamento infruttifero che Projection Core Consulting S.a.S. ha erogato nel corso del 2016 a Projection Core Consulting Perú S.r.l. per sostenere il capitale circolante della società, pari ad Euro 368 migliaia.



Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 265 migliaia, comprendono il credito che l'Emittente vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 265 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

I crediti commerciali verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento per Euro 35 migliaia sono sorti in seguito alla prestazione da parte dell'Emittente di servizi di consulenza IT e comprendono:

- i crediti commerciali che Techedge GMBH vanta nei confronti di Connmove AG pari ad Euro 33 migliaia;
- i crediti commerciali che l'Emittente vanta nei confronti di Empowerededge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) pari ad Euro 2 migliaia.

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 962 migliaia, comprendono principalmente:

- la quota corrente del credito che l'Emittente vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 80 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;
- il credito pari ad Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%. Tale finanziamento è stato integralmente rimborsato nel febbraio 2018.;
- il credito finanziario che l'Emittente vanta nei confronti del socio Masada S.r.l., pari ad Euro 650 migliaia, derivante dalla cessione della partecipazione nel capitale di Mashfrog S.p.A.. Tale credito è stato estinto nel corso dell'esercizio 2017.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 1.582 migliaia, comprendono principalmente:

- i debiti commerciali che Techedge España SL ha nei confronti di Techies Consulting SL per Euro 445 migliaia, sorti nell'ambito dei servizi di consulenza aziendale prestati in favore di Techedge España SL. Al riguardo, si segnala che in data 18 maggio 2011 Techedge España S.L. (già Realtech System Consulting Espana SL) ha sottoscritto con Techies Consulting SL un contratto avente ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza strategica e aziendale e di consulenza nel settore IT. Tale accordo ha una durata di 5 anni ed è rinnovabile automaticamente per un ulteriore periodo 5 anni, salvo disdetta da inviare con

un preavviso di 12 mesi. Tale accordo prevede il pagamento a favore di Techies Consulting SL di un corrispettivo fisso annuale pari a Euro 160.840, da corrispondersi in rate mensili pari a Euro 13.403,33, e di un corrispettivo variabile parametrato al raggiungimento di determinati obiettivi annuali fissati da Techedge España S.L.. Inoltre il contratto prevede che Techies Consulting SL fatturi mensilmente, a titolo di anticipo sulla remunerazione variabile, un importo pari a un dodicesimo del 20% del corrispettivo variabile calcolato per l'anno in corso.

Si segnala che, alla Data del Prospetto informativo, il suddetto contratto è stato risolto dalle parti.

- i debiti commerciali che Techedge España SL ha nei confronti di Moda y Bits Consulting SL per Euro 1.125 migliaia, sorti nell'ambito dei servizi di consulenza aziendale e consulenza IT prestati in favore di Techedge España SL. In particolare, in data 1 gennaio 2013 Techedge España S.L. (già Realtech System Consulting Espana SL) ha sottoscritto con Moda y Bits Consulting un contratto di consulenza avente ad oggetto i servizi per la direzione, lo sviluppo e la gestione dei clienti. Tale contratto, avente durata annuale, con possibilità di rinnovo automatico di anno in anno, salvo disdetta da comunicare con sei mesi di preavviso è stato rivisto dalle parti in data 01 gennaio 2016 relativamente ai corrispettivi fissi inerenti la prestazione di servizi. Per la prestazione dei servizi di consulenza è prevista la corresponsione a favore di Moda y Bits Consulting di un corrispettivo fisso annuale pari a Euro 160.000, da corrispondersi in rate mensili pari a Euro 13.333, e di un corrispettivo variabile parametrato al raggiungimento di determinati obiettivi annuali fissati da Techedge España S.L.. Inoltre il contratto prevede che Moda y Bits Consulting fatturi mensilmente un importo pari a Euro 3.300 a titolo di anticipo sulla remunerazione variabile. Nel caso in cui Techedge España S.L. non dovesse raggiungere i predetti obiettivi annuali, Moda y Bits Consulting dovrà corrispondere l'importo complessivo ricevuto a titolo di anticipo.

Le altre passività correnti pari ad Euro 3.465 migliaia, fanno riferimento principalmente al debito dell'Emittente verso soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 3.400 migliaia.

#### **19.1.1.4 Dettaglio delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate in essere al 31 dicembre 2015**

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate, per Euro 3.256 migliaia, comprendono principalmente:

- il finanziamento che l'Emittente ha erogato a Techedge España y Latinoamerica SL per il supporto nell'attività di crescita per linee esterne, pari ad Euro 2.800 migliaia, di durata a 24 mesi con un tasso di interesse pari a EURIBOR 12 mesi maggiorato di 2 punti percentuali, da rimborsare in un'unica soluzione;

- il credito che l'Emittente vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 341 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate pari ad Euro 4.400 migliaia, fanno riferimento principalmente al debito dell'Emittente verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 4.350 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 158 migliaia, derivanti dallo svolgimento di alcuni servizi di consulenza IT nei confronti dell'Emittente, comprendono principalmente:

- i debiti commerciali che l'Emittente ha nei confronti di Trustmyphone per Euro 70 migliaia;
- i debiti commerciali che l'Emittente ha nei confronti di B. Consulting S.a.s. per Euro 51 migliaia

Le passività finanziaria correnti verso altre parti correlate pari ad Euro 866 migliaia, comprendono principalmente:

- il debito dell'Emittente verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 650 migliaia.
- il debito della controllata Techedge USA Inc. nei confronti dell'Amministratore Delegato Domenico Restuccia pari a complessivi Euro 201 migliaia e derivante da un finanziamento fruttifero concesso in favore di Techedge USA Inc. rimborsato nel corso del 2016.

### **19.1.2 Descrizione delle principali operazioni economiche con parti correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015**

#### **19.1.2.1 Dettaglio delle principali operazioni economiche con parti correlate in essere al 30 giugno 2018**

I ricavi per servizi erogati ad altre parti correlate per Euro 221 migliaia che comprendono:

- I ricavi di Techedge S.p.A. verso Mashfrog Plus Srl pari ad Euro 212 migliaia;
- I ricavi di Techedge S.p.A. verso Trustmyphone pari ad Euro 9 migliaia.

I costi per servizi ricevuti da altre parti correlate per Euro 953 migliaia che comprendono principalmente:

- I costi che Techedge S.p.A. ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate:
  - Trustmyphone Srl per Euro 84 migliaia;
  - Rutigliani Francesco per Euro 128 migliaia.
- I costi che Techedge España SL ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate e concernenti servizi di consulenza IT e/o consulenza aziendale:
  - Guate Fusión, S.L. per Euro 38 migliaia;
  - Techies Consulting S.L. per Euro 425 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19);
  - Moda y Bits Consulting per Euro 154 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19).
  - Monica Casaseca per Euro 40 migliaia;
  - JAB Proyectos y Consultoria per Euro 39 migliaia.
- I costi che Techedge Portugal ha ricevuto dalla parte correlata Advisable Knowledge Unip. Lda per Euro 45 migliaia.

La società Trustmyphone Srl è riconducibile al socio Masada Srl.

Il Dott. Rutigliani è socio di Techedge S.p.A.

Le società Guate Fusión, S.L., Techies Consulting S.L., Moda y Bits, Monica Casaseca SL, JAB Proyectos y Consultoria S.L.U. sono riconducibili rispettivamente ai seguenti soci e consiglieri di Techedge S.p.A.: Gerardo Fabian Volf Mosenson (socio), José Pablo De Pedro Rodriguez (consigliere), José Manuel Nieto Navarro (consigliere), Miguel de la Calle (socio) e Jorge Luis Aguirre Briones (socio).

La società Advisable Knowledge Unip. Lda è riconducibile all'Amministratore Unico di Techedge Portugal.

#### **19.1.2.2 Dettaglio delle principali operazioni economiche con parti correlate in essere al 31 dicembre 2017**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 1.978 migliaia, comprendono principalmente:

- I costi che l'Emittente ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate sono derivanti da alcuni servizi di consulenza IT svolti nei confronti dell'Emittente e comprendono:
  - Mashfrog S.p.A. per Euro 23 migliaia;

- Mashfrog Plus S.r.l. per Euro 54 migliaia;
  - Trustmyphone S.r.l. per Euro 322 migliaia;
  - Rutigliani Francesco per Euro 253 migliaia.
- I costi che Techedge España SL ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate sono derivanti da alcuni servizi di consulenza IT e/o consulenza aziendale e comprendono:
- Guate Fusión, S.L. per Euro 157 migliaia;
  - Techies Consulting S.L. per Euro 365 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19);
  - Moda y Bits Consulting S.L. per Euro 357 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19);
  - Monica Casaseca S.L. per Euro 160 migliaia;
  - JAB Proyectos y Consultoria S.L.U. per Euro 158 migliaia.
- I costi che Techedge Portugal ha sostenuto verso Advisable Knowledge Unip. Lda per Euro 129 migliaia.

#### **19.1.2.3 Dettaglio delle principali operazioni economiche con parti correlate in essere al 31 dicembre 2016**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 611 migliaia, comprendono principalmente:

- I costi che l'Emittente ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate sono derivanti da alcuni servizi di consulenza IT svolti nei confronti dell'Emittente e comprendono:
  - Rutigliani per Euro 314 migliaia;
  - Trustmyphone S.r.l. per Euro 134 migliaia;
  - It Change S.r.l. per Euro 51 migliaia.

#### **19.1.2.4 Dettaglio delle principali operazioni economiche con parti correlate in essere al 31 dicembre 2015**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 648 migliaia, comprendono principalmente:

I costi che l'Emittente ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate:

- Rutigliani per Euro 283 migliaia;
- Trustmyphone per Euro 30 migliaia;
- It Change S.r.l. per Euro 223 migliaia.

## 19.2 Rapporti infragruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

L'Emittente eroga, verso le società controllate, servizi in qualità di holding e servizi di consulenza informatica.

Nella prima tipologia rientrano:

- l'erogazione di finanziamenti necessari per il sostentamento finanziario temporaneo delle società controllate;
- l'erogazione di servizi centralizzati quali l'attività di marketing e la copertura assicurativa garantita tramite la stipulazione di "polizze ombrello".

Nella seconda tipologia rientrano invece tutte le attività che caratterizzano l'oggetto sociale dell'Emittente quali l'erogazione di servizi e la consulenza informatica.

Le tabelle che seguono riportano le principali operazioni infragruppo concluse tra l'Emittente e le società del Gruppo durante per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

### 19.2.1 Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 30 giugno 2018

*in migliaia di Euro*

Società controllata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
Techedge GMBH	588	23	1.875	708	48	22
Techedge Usa	878	622	-	285	321	-
Monocle Systems LLC	-	-	-	-	14	-
Nimbl LLC	-	-	-	1	-	-
Techedge Brasil Consultoria Ltda	10	-	-	2	-	-
Techedge Solutions do Brasil Ltda	-	-	-	-	2	-
Techedge SAGL	-	-	25	-	-	-
Predit S.r.l.	26	10	210	7	31	2

Ardenta S.r.l.	3	-	100	2	-	1
Techedge OOO	186	-	184	-	-	-
Techedge UK Ltd	14	-	-	-	-	-
Techedge España y Latinoamerica Sl	-	-	2.856	-	-	19
Techedge España Sl	119	318		34	376	
<b>Totale</b>	<b>1.824</b>	<b>973</b>	<b>5.250</b>	<b>1.039</b>	<b>792</b>	<b>44</b>

### 19.2.2 Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2017

*in migliaia di Euro*

<b>Società controllata</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Proventi finanziari</b>
Techedge GMBH	353	11	1.898	1.221	110	42
Techedge Usa	638	610	423	1.144	1.395	17
Monocle Systems LLC	12	19	0	12	28	0
Techedge Brasil Consultoria Ltda	8	0	0	4	0	0
Techedge SAGL	0	0	19	0	0	0
Predit S.r.l.	14	6	161	12	35	2
Ardenta S.r.l.	3	0	0	13	0	0
Techedge OOO	181	0	187	0	0	5
Techedge UK Ltd	17	33	0	3	41	0
Techedge España y Latinoamerica Sl	0	0	2.837	0	0	37
Techedge España Sl	354	92	0	495	379	0
<b>Totale</b>	<b>1.579</b>	<b>770</b>	<b>5.526</b>	<b>2.904</b>	<b>1.988</b>	<b>104</b>

### 19.2.3 Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2016

*in migliaia di Euro*

<b>Società controllata</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Proventi finanziari</b>
Techedge GMBH	70	54	1.588	214	141	23

Connmove AG	-	-	-	-	-	-
Techedge Usa	980	1329	1.665	1.317	1.527	123
Monocle Systems LLC	17	-	-	17	-	-
Techedge Brasil Consultoria Ltda	6	-	-	2	-	-
Techedge Solution do Brasil	-	-	-	-	-	-
Neotrend Ass. Empresarial LTDA	-	-	-	-	-	-
Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.	-	-	-	-	-	-
Mashfrog S.p.A.	-	-	-	-	23	-
Mashfrog Plus S.r.l.	-	-	-	432	-	-
Techedge OOO	167		202	-	-	11
Techedge UK Ltd	7	113	-	3	183	2
Techedge España y Latinoamerica Sl	-	-	2.800	-	-	-
Realtech Chile	-	-	-	-	-	-
Realtech Colombia	-	-	-	-	-	-
Projection Core Consulting	-	-	-	-	-	-
Roadmap Consulting S.L	-	-	-	-	-	-
Realtech System Consulting México De C.V	-	-	-	-	-	-
Realtech Portugal System Consulting LDA	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.247</b>	<b>1.496</b>	<b>6.255</b>	<b>1.985</b>	<b>1.874</b>	<b>159</b>

#### 19.2.4 Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere al 31 dicembre 2015

*in migliaia di Euro*

<b>Società controllata</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Proventi finanziari</b>
Techedge GMBH	82	32	540	168	31	15
Techedge Usa	572	294	5.299	1.496	476	87
Monocle	-	-	-	-	-	-
Techedge Brasil Consultoria Ltda	7	-	-	-	-	-



Techedge Solution do Brasil	-	-	-	-	-	-
Neotrend Ass. Empresarial LTDA	-	-	-	-	-	-
Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.	-	-	-	-	-	-
Techedge OOO	158	-	202	147	-	10
Techedge UK Ltd	28	189	55	12	232	2
Techedge Sagl	-	-	9	-	-	-
Be@solution	46	551	305	146	-	11
Omegaweb S.r.l.	-	91	-	-	-	-
Mashfrog S.p.A.	-	-	-	-	1.372	-
Mashfrog plus S.r.l.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>893</b>	<b>1.157</b>	<b>6.410</b>	<b>1.969</b>	<b>2.111</b>	<b>125</b>

### 19.3 Descrizione delle principali operazioni patrimoniali con parti correlate poste in essere dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali del Gruppo verso parti correlate alla Data del Prospetto Informativo:

*in migliaia di Euro*

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	435	24	124	583
<b>Crediti commerciali</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	22	118	264	404
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	81		77	158
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo			2.905	2.905
<b>Debiti commerciali</b>				

Alla Data del Prospetto Informativo	25	25
<b>Passività finanziarie correnti</b>		
Alla Data del Prospetto Informativo	2.878	2.878

---

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 435 migliaia comprendono:

- la quota non corrente pari ad Euro 86 migliaia dei finanziamenti di durata pari a 36 mesi che Techedge España y Latinoamérica ha erogato a Projection Core Consulting Perú S.a.C. per un importo complessivo pari ad Euro 143 migliaia; Tali finanziamenti, erogati in diverse tranches le cui principali sono di seguito dettagliate, prevedono un tasso di interesse pari al 6,8%:
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamérica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 18 aprile 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 18 aprile 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamérica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 13 giugno 2017 per un importo pari ad Euro 7 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 13 giugno 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 7 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamérica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 21 agosto 2017 per un importo pari ad Euro 15 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 21 agosto 2020; Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 15 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamérica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 06 settembre 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 06 settembre 2020. Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20 migliaia;
  - Il finanziamento, erogato da Techedge España y Latinoamérica a Projection Core Consulting Perú S.a.C. in data 20 novembre 2017 per un importo pari ad Euro 20 migliaia prevede un tasso di interesse pari al 6,8% da rimborsare entro il 20 novembre 2020. Al 30 giugno 2018 la quota non corrente del suddetto finanziamento ammonta ad Euro 20

migliaia;

- il finanziamento infruttifero che Projection Core Consulting S.a.S. ha concesso nel corso del 2016 a Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 349 migliaia. Tale finanziamento è stato rinegoziato in data 21 febbraio 2018 ed è fruttifero di un interesse annuo pari al 6,8% da rimborsare entro il 21 febbraio 2021.

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate, per Euro 124 migliaia, comprendono il credito che l'Emittente vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 124 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

I crediti commerciali verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente e non rientranti nel perimetro di consolidamento per Euro 22 migliaia sono relativi a:

- i crediti commerciali che Projection Core Consulting S.a.S. vanta nei confronti di Projection Core Consulting Perú S.r.l. pari ad Euro 22 migliaia.

I crediti commerciali verso società collegate per Euro 118 migliaia comprendono:

- i crediti commerciali che l'Emittente vanta nei confronti di Lookcast S.r.l. pari ad Euro 118 migliaia;

I crediti commerciali verso altre parti correlate per Euro 264 migliaia, comprendono:

- i crediti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Mashfrog Plus S.r.l. per Euro 258 migliaia;
- i crediti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Trustmyphone S.r.l. pari ad Euro 6 migliaia.

Le società Trustmyphone Srl e Mashfrog Plus S.r.l. sono riconducibili al socio Masada S.r.l..

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 77 migliaia, comprendono la quota corrente del credito di Techedge S.p.A. verso soci per vendita azioni.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 2.905 migliaia, comprendono:

- i debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes per Euro 35 migliaia;
- i debiti che Techedge S.p.A. ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLc a seguito dell'acquisizione per Euro 2.870 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 25 migliaia, comprendono:

- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Trustmyphone pari ad Euro 25 migliaia;

Le passività finanziarie correnti pari ad Euro 2.878 migliaia comprendono:

- il debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems Llc per l'acquisizione del 25% della società pari ad Euro 257 migliaia;
- il debito che Techedge S.p.A. ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLC a seguito dell'acquisizione per Euro 2.545 migliaia;
- il debito verso i soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 76 migliaia.

#### **19.4 Descrizione delle principali operazioni economiche con parti correlate poste in essere dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo**

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso parti correlate alla Data del Prospetto Informativo:

*in migliaia di Euro*

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Ricavi</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	-	37	224	261
<b>Costi per servizi</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	13	63	1.212	1.288
<b>Proventi finanziari</b>				
Alla Data del Prospetto Informativo	4	-	-	4

I ricavi per servizi erogati ad altre parti correlate per Euro 224 migliaia che comprendono:

- I ricavi di Techedge S.p.A. verso Mashfrog Plus Srl pari ad Euro 212 migliaia;
- I ricavi di Techedge S.p.A. verso Trustmyphone pari ad Euro 12 migliaia.

I costi per servizi ricevuti da altre parti correlate per Euro 1.212 migliaia che comprendono principalmente:

- I costi che Techedge S.p.A. ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate:
  - Trustmyphone Srl per Euro 94 migliaia;
  - Rutigliani Francesco per Euro 187 migliaia.
- I costi che Techedge España SL ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate e concernenti servizi di consulenza IT e/o consulenza aziendale:
  - Guate Fusión, S.L. per Euro 64 migliaia;
  - Techies Consulting S.L. per Euro 373 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19);
  - Moda y Bits Consulting S.L. per Euro 258 migliaia (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.1.1.3 del presente Capitolo 19);
  - Monica Casaseca S.L. per Euro 106 migliaia;
  - JAB Proyectos y Consultoria per Euro 39 migliaia.
- I costi che Techedge Portugal ha ricevuto dalla parte correlata Advisable Knowledge Unip. Lda per Euro 91 migliaia.

La società Trustmyphone Srl è riconducibile al socio Masada Srl.

Il Dott. Rutigliani è socio di Techedge S.p.A.

Le società Guate Fusión, S.L., Techies Consulting S.L., Moda y Bits S.L., Monica Casaseca SL, JAB Proyectos y Consultoria S.L.U. sono riconducibili rispettivamente ai seguenti soci e consiglieri di Techedge S.p.A.: Gerardo Fabian Volf Mosenson (socio), José Pablo De Pedro Rodriguez (consigliere), José Manuel Nieto Navarro (consigliere), Miguel de la Calle (socio) e Jorge Luis Aguirre Briones (socio).

La società Advisable Knowledge Unip. Lda è riconducibile all'Amministratore Unico di Techedge Portugal.

I costi per servizi verso società collegate per Euro 63 migliaia si riferiscono interamente ai costi che l'Emittente ha ricevuto da Lookcast S.r.l.

### **19.5 Descrizione delle principali operazioni infragruppo in essere alla Data del Prospetto Informativo**

Le tabelle che segue riporta le principali operazioni infragruppo concluse tra l'Emittente e le società del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo.

*in migliaia di Euro*

<b>Società controllata</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Proventi finanziari</b>
Techedge GMBH	589		1.882	709	48	29
Techedge Usa	2			287	321	
Monocle Systems LLC					14	
NIMBL LLC				1		
Techedge Brasil Consultoria Ltda	6			2		
Techedge Solutions do Brasil Ltda					30	
Techedge SAGL			25			
Predit Srl	28	2	210	9	36	2
Ardenta Srl			100	2		1
Techedge OOO	183		184			
Techedge UK Ltd	3					
Techedge España y Latinoamerica Sl			2.806			25
Techedge España Sl	15	228		34	395	
<b>Totali</b>	<b>826</b>	<b>230</b>	<b>5.207</b>	<b>1.044</b>	<b>844</b>	<b>57</b>

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ha concesso alcuni finanziamenti in favore di alcune società del Gruppo, i cui principali termini e condizioni sono descritti nella seguente tabella:

<b>Società beneficiaria</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Data di erogazione</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Modalità di rimborso</b>	<b>Tasso di interesse</b>	<b>Debito Residuo</b>
Techedge GMBH	105.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	30/06/2009	12 mesi(*)	A scadenza	4%	105.000,00
Techedge GMBH	20.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	30/09/2009	12 mesi(*)	A scadenza	4%	20.000,00
Techedge GMBH	200.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	16/05/2013	12 mesi(*)	A scadenza	4%	200.000,00

Techedge GMBH	200.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	18/08/2015	12 mesi(*)	A scadenza	Euribor 6 mesi oltre un margine del 2,3%	200.000,00
Techedge GMBH	150.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	18/02/2016	12 mesi(*)	A scadenza	Euribor 6 mesi oltre un margine del 2,3%	150.000,00
Techedge GMBH	900.000,00	Acquisto Connmove	07/12/2016	12 mesi(*)	A scadenza	Euribor 6 mesi oltre un margine del 2,3%	900.000,00
Techedge GMBH	100.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	09/05/2017	12 mesi(*)	A scadenza	Euribor 6 mesi oltre un margine del 2,3%	100.000,00
Techedge GMBH	200.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	24/07/2017	12 mesi	A scadenza	Euribor 6 mesi oltre un margine del 2,3%	200.000,00
Predit S.r.l.	100.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	16/12/2016	31/12/2018	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del 2%	100.000,00
Predit S.r.l.	60.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	31/08/2017	31/12/2018	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del 2%	60.000,00
Predit S.r.l.	50.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	15/01/2018	31/12/2019	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del 2%	50.000,00
Ardenta S.r.l.	100.000,00	Finanza per lo sviluppo e la crescita	29/01/2018	31/12/2019	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del 2%	100.000,00
Techedge SAGL	10.000,00	Sostegno al capitale circolante	19/04/2017	30/06/2018(*)	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del 2%	10.000,00
Techedge SAGL	10.000,00	Sostegno al capitale circolante	19/06/2018	30/06/2019	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine dell'1,5%	5.000,00

Techedge España y Latinoameri ca SI	2.800.000,0 0	Supporto per la crescita per linee esterne	05/11/2014	31/12/2018	A scadenza	Euribor 12 mesi oltre un margine del2%	2.800.000,00
--	------------------	---	------------	------------	------------	--	--------------

---

(\*) Finanziamento prorogato e in essere alla Data del Prospetto Informativo.



## 20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### Premessa

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281 ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Tali Market Units, al 31 dicembre 2017, sono identificabili in:

- (i) EMEA, comprendente le società: Techedge S.p.A. (Italia), Predit (Italia), Ardentia (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia);
- (ii) Iberia&LatAm, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Roadmap Consulting S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge Solution do Brasil Ltda (Brasile), Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile);
- (iii) Nord America, comprendente le società: Techedge USA Inc.e Monocle Systems LLC.

Nel presente Capitolo sono riportate le informazioni finanziarie relative al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo a tali date e predisposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea. Tali informazioni sono state integrate con le informazioni addizionali richieste con riferimento alla *disclosure* relativa (i) all'informativa per settore sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile IFRS 8 – *Operating Segments*, e (ii) all'utile per azione base e diluito sulla base di quanto previsto dal Principio contabile IAS 33 – *Earning per Share*.

Il presente capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra riportate in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati. Si precisa tuttavia che i bilanci d'esercizio dell'Emittente approvati dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 13 aprile 2018, 07 luglio 2017 e 24 giugno 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione la quale ha rilasciato le proprie relazioni di revisione senza rilievi rispettivamente in data 27 marzo 2018, 14 giugno 2017 e 23 giugno

2016. Tali relazioni non contengono rilievi o giudizi negativi, richiami d'informativa ovvero impossibilità ad esprimere un giudizio da parte della Società di Revisione e sono riportate in appendice.

Nel presente Capitolo sono inoltre presentati i principali dati e indicatori finanziari Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposti su base volontaria al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario del Gruppo Techedge, derivanti dell'operazione di acquisizione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Nimbl LLC, come se l'acquisizione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.

I bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 14 giugno 2016 e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2017 e 23 giugno 2016.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative agli esercizi 2017, 2016 e 2015 derivanti dal Bilancio Consolidato del Gruppo e dalla contabilità generale non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute nei periodi in esame.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene utile dare evidenza, nel presente Capitolo, alle modalità di presentazione dei dati finanziari del Gruppo e ai principali eventi che le hanno determinate.

Si elencano di seguito le operazioni straordinarie che hanno comportato una variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso del triennio 2015-2017:

*(i) Acquisizione Neotrend*

Nel mese di agosto 2015 la società Techedge Brasil Consultoria Ltda, controllata al 99,9% da Techedge S.p.A., ha acquisito il 70% di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e il 70% di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.

Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. risultano consolidate nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, a livello economico. Sono consolidate integralmente sia dal

punto di vista patrimoniale che economico negli esercizi 2016 e 2017.

(ii) *Acquisizione Monocle Systems LLC*

In data 1 ottobre 2015 Techedge USA Inc. ha sottoscritto l'acquisizione di (i) una partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo pari a Dollari statunitensi 600 migliaia (pari a circa Euro 535 migliaia), e (ii) una quota pari al restante 25% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle Systems LLC chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

Monocle Systems LLC risulta consolidata nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, a livello economico. Consolidata integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico negli esercizi 2016 e 2017.

(iii) *Acquisizione del Gruppo Mashfrog*

In data 21 dicembre 2015 l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. e conseguentemente la partecipazione, pari a 59,53% della Mashfrog Plus S.r.l. (controllata da Mashfrog S.p.A.) (Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l. congiuntamente il "**Gruppo Mashfrog**"). Successivamente l'Emittente acquistava in data 5 gennaio 2016 dai soci di minoranza di Mashfrog Plus S.r.l. la partecipazione dagli stessi detenuta.

Tenuto conto delle difficoltà nel creare sinergie aziendali significative, l'Emittente, con atto di cessione del 30 dicembre 2016, ha ceduto le quote di partecipazione detenute in Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l.

Il Gruppo Mashfrog risulta consolidato nel 2015 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. È consolidato solo dal punto di vista economico, fino al mese di settembre, nell'esercizio 2016.

(iv) *Acquisizione Connmove AG*

Nel mese di novembre 2016, Techedge GmbH ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Connmove AG.

Connmove AG risulta consolidata nel 2016 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale.

In data 31 luglio 2017 Connmove AG è stata fusa per incorporazione in Techedge GMBH con effetto contabile 1° gennaio 2017.

(v) *Costituzione Predit*

In data 24 ottobre 2016, è stata costituita Predit S.r.l. con capitale sociale iniziale pari ad Euro 10 migliaia, sottoscritto da Techedge S.p.A. per Euro 7 migliaia, corrispondente ad una quota di partecipazione pari al 70%.

Predit S.r.l., essendo stata costituita nel mese di ottobre 2016, non presenta un bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Per tale motivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta un esercizio di 14 mensilità. La società è consolidata integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico a partire dall'esercizio 2017.

(vi) *Integrazione del Gruppo LATAM*

In data 24 ottobre 2014, l'Emittente ha sottoscritto un accordo quadro con Techedge España y Latinoamérica SL finalizzato all'integrazione del gruppo ad essa facente capo e costituito dalle seguenti società controllate: Roadmap Consulting S.L., Techedge Portugal System Consulting L.t.d.A., Techedge Colombia S.a.S., Projection Core Consulting S.a.S., Techedge Chile S.p.A., Techedge System Consulting México DE C.V., Techedge España S.L, Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (il "**Gruppo LATAM**"). .

In data 22 settembre 2016, le medesime parti hanno sottoscritto un contratto integrativo per definire i tempi e le modalità con i quali addivenire all'integrazione dei due gruppi.

In funzione di quanto sopra, in data 22 dicembre 2016 l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato ai soci di Techedge España y Latinoamérica SL ed eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL.

In virtù di quanto sopra esposto, il Gruppo LATAM risulta consolidato integralmente nell'esercizio 2016 esclusivamente a livello patrimoniale. Il consolidamento integrale sia dal punto di vista patrimoniale che economico è avvenuto dall'esercizio 2017.

(vii) *Acquisizione Ardentia S.r.l.*

In data 13 aprile 2017, l'assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. con capitale sociale di Euro 10 migliaia, ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dall'Emittente, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 23 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 47 migliaia. In seguito alla sottoscrizione delle quote e liberazione dell'aumento di capitale sociale, Techedge detiene una quota pari al 70% del capitale sociale di Ardentia S.r.l..

Ardentia S.r.l. risulta consolidata integralmente nell'esercizio 2017 dal punto di vista

patrimoniale mentre il consolidamento dal punto di vista economico comprende il periodo da maggio a dicembre 2017.

*(viii) Acquisizione Nimbl LLC*

In data 12 gennaio 2018 l'Emittente ha acquisito la totalità del capitale sociale della società di diritto statunitense Nimbl LLC a fronte di un corrispettivo composto da una componente fissa pari a Dollari statunitensi 10.349 migliaia corrispondenti ad Euro 8.630 migliaia, e da successive componenti variabili illustrate al Capitolo 20, paragrafo 20.2.2 del Prospetto Informativo.

Il presente capitolo include anche i bilanci consolidati intermedi abbreviati al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, predisposti in conformità al principio contabile IAS 34 e redatti ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 18 settembre 2018.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la propria la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Per maggiori dettagli in merito alle sopramenzionate operazioni straordinarie si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Prospetto Informativo.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 del Prospetto Informativo.

## **20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Le informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono tratte dai bilanci consolidati dell'Emittente, costituiti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, predisposti in conformità con gli IFRS.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti

dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Gli schemi di presentazione dei conti economici seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

## Situazione patrimoniale-finanziaria

<i>in migliaia di Euro</i>		<b>Al 31 dicembre</b>		
	<i>Nota</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Attività Materiali	2	2.079	1.925	1.063
Avviamento	3	32.439	32.434	7.212
Altre attività immateriali	4	1.875	788	2.234
Partecipazioni	5	643	648	27
Attività finanziarie	6	680	761	3.256
Attività per imposte anticipate	7	517	417	267
Altre attività non correnti	8	119	227	150
<b>Attività non correnti</b>		<b>38.352</b>	<b>37.200</b>	<b>14.209</b>
Lavori in corso su ordinazione	9	4.291	2.179	2.966
Crediti commerciali	10	49.121	46.706	26.632
Altri crediti e attività correnti	11	1.520	1.199	2.145
Attività per imposte correnti	12	4.737	6.104	3.976
Attività finanziarie correnti	13	228	962	3.361
Disponibilità liquide	14	31.563	20.361	18.556
<b>Attività Correnti</b>		<b>91.460</b>	<b>77.511</b>	<b>57.636</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>129.812</b>	<b>114.711</b>	<b>71.845</b>
Capitale sociale	15	2.428	2.428	1.881
Altre riserve	15	34.304	34.790	5.260
Utile a nuovo	15	14.145	9.986	6.270
Utile d'esercizio	15	10.034	5.950	6.832
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>60.911</b>	<b>53.154</b>	<b>20.243</b>
Utile e riserve di terzi	15	(70)	230	271
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>60.841</b>	<b>53.384</b>	<b>20.514</b>

Passività finanziarie non correnti	16	16.946	10.410	15.040
Benefici a dipendenti	17	5.757	4.686	4.242
Passività per imposte differite	7	94	132	39
<b>Passività non correnti</b>		<b>22.797</b>	<b>15.228</b>	<b>19.321</b>
Passività finanziarie correnti	16	6.616	9.197	6.616
Debiti commerciali	18	11.590	10.114	7.338
Altri debiti e passività correnti	19	20.163	20.822	11.166
Debiti per imposte	12	7.776	5.953	6.766
Fondi	20	29	13	124
<b>Passività correnti</b>		<b>46.174</b>	<b>46.099</b>	<b>32.010</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>68.971</b>	<b>61.327</b>	<b>51.331</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>129.812</b>	<b>114.711</b>	<b>71.845</b>



## Conto Economico

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<i>Nota</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	21	142.057	85.930	70.354
Altri Ricavi Operativi	21	4.778	3.580	2.806
Lavori in economia capitalizzati	21	1.124	-	360
Acquisti	22	(12.390)	(1.855)	(671)
Costi per Servizi	23	(35.057)	(24.605)	(20.160)
Costi per il personale	24	(83.471)	(53.705)	(41.045)
Ammortamenti	25	(1.326)	(1.039)	(377)
Svalutazioni e accantonamenti	26	(9)	75	(170)
Altri costi operativi	27	(1.089)	(1.051)	(716)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>14.617</b>	<b>7.330</b>	<b>10.381</b>
Proventi Finanziari	28	390	504	930
Oneri Finanziari	29	(1.555)	(579)	(676)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	30	304	1.156	-
<b>Utile ante imposte</b>		<b>13.756</b>	<b>8.411</b>	<b>10.635</b>
Imposte	31	(3.845)	(1.997)	(3.514)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>		<b>9.911</b>	<b>6.414</b>	<b>7.121</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>(310)</b>	<b>-</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>9.911</b>	<b>6.104</b>	<b>7.121</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		(123)	154	289
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>		<b>10.034</b>	<b>5.950</b>	<b>6.832</b>
Utile netto per azione	32	<b>4,13</b>	<b>2,45</b>	<b>3,63</b>

## Conto Economico complessivo

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>9.911</b>	<b>6.104</b>	<b>7.121</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	307	(93)	76
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite di operazioni Under Common Control			
Effetto fiscale	(74)	(22)	(21)
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)</b>	<b>233</b>	<b>(115)</b>	<b>55</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci	(622)	106	(136)
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>	<b>(622)</b>	<b>106</b>	<b>(136)</b>
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1) + (B2)</b>	<b>(389)</b>	<b>(9)</b>	<b>(81)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>	<b>9.522</b>	<b>6.095</b>	<b>7.040</b>
Utile netto per azione	4,13	2,45	3,63

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva valutazioni al fair value	Riserva indisponibile	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva di conversione	Riserva utile e perdite attuariali	Utile a nuovo esercizi precedenti	Utile d'esercizio	Interessenze di terzi	Totale
<b>Patrimonio netto 1 gennaio 2015</b>	1.881	285			5.649	(71)	(37)	(401)	5.083	2.264	322	<b>14.975</b>
Azioni proprie in portafoglio												-
Destinazione utile		61							2.203	(2.264)		-
Valutazione attuariale TFR								56				<b>56</b>
Distribuzione dividendi									(500)		(315)	<b>(815)</b>
Effetti conversione bilanci									115			<b>115</b>
Storno avviamento												-
Variazioni consolidamento area							(136)		(670)		(25)	<b>(831)</b>
Altre variazioni					(168)		21		41			<b>(106)</b>
Risultato esercizio 2015										6.832	289	<b>7.121</b>
<b>Patrimonio netto 31 dicembre 2015</b>	<b>1.881</b>	<b>346</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(152)</b>	<b>(345)</b>	<b>6.272</b>	<b>6.832</b>	<b>271</b>	<b>20.515</b>

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva valutazioni al fair value	Riserva indisponibile	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva di conversione	Riserva utile e perdite attuariali	Utili a nuovo esercizi precedenti	Utile d'esercizio	Interessenze di terzi	Totale
<b>Patrimonio netto 1 gennaio 2016</b>	<b>1.881</b>	<b>346</b>	-	-	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(152)</b>	<b>(345)</b>	<b>6.272</b>	<b>6.832</b>	<b>271</b>	<b>20.515</b>
Azioni proprie in portafoglio												-
Conferimento in natura Gruppo LATAM	547		2.868	26.586								<b>30.001</b>
Destinazione utile		30							6.802	(6.832)	(289)	<b>(289)</b>
Valutazione attuariale TFR								(116)				<b>(116)</b>
Distribuzione dividendi									(3.400)		(55)	<b>(3.455)</b>
Effetti conversione bilanci							106					<b>106</b>
Variazione area di consolidamento											181	<b>181</b>
Altre variazioni							56		312		(32)	<b>336</b>
Risultato esercizio 2016										5.950	154	<b>6.104</b>
<b>Patrimonio netto 31 dicembre 2016</b>	<b>2.428</b>	<b>376</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>10</b>	<b>(461)</b>	<b>9.986</b>	<b>5.950</b>	<b>230</b>	<b>53.383</b>

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva valutazioni al fair value	Riserva valutazioni all'Equity Method	Riserva indisponibile	Riserva prima applicazione IAS/IFRS	Riserva di conversione	Riserva utile e perdite attuariali	Utile a nuovo esercizio precedenti	Utile d'esercizio	Interessenze di terzi	Totale
<b>Patrimonio netto 1 gennaio 2017</b>	<b>2.428</b>	<b>376</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>-</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>10</b>	<b>(461)</b>	<b>9.986</b>	<b>5.950</b>	<b>230</b>	<b>53.383</b>
Destinazione utile		109								5.841	(5.950)		-
Valutazione attuariale TFR									234				234
Distribuzione dividendi										(1.500)		(69)	(1.569)
Effetti conversione bilanci								(622)				(23)	(645)
Variazione area di consolidamento										(182)		(85)	(267)
Altre variazioni					(206)							-	(206)
Risultato esercizio 2017											10.034	(123)	9.911
<b>Patrimonio netto 31 dicembre 2017</b>	<b>2.428</b>	<b>485</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>(206)</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(612)</b>	<b>(227)</b>	<b>14.145</b>	<b>10.034</b>	<b>(70)</b>	<b>60.841</b>

## Rendiconto Finanziario

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016 riclassificato (*)</b>
<b><i>Attività operativa</i></b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.911	6.104
Imposte sul reddito	3.845	1.997
Proventi finanziari	(106)	(504)
Oneri finanziari	465	579
Svalutazione partecipazioni collegate	90	-
Utili e perdite su cambi	1	(2)
Proventi e oneri da primo consolidamento	-	(1.156)
Accantonamenti netti	1.750	1.244
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.335	401
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>17.291</b>	<b>8.663</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.112)	903
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.477	(457)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(2.364)	(5.297)
Variazioni di altre attività e passività	(847)	1.469
Oneri/proventi finanziari netti pagati/incassati	(115)	(75)
Imposte pagate	(1.768)	(4.954)
Utilizzo dei fondi	(445)	(634)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.117</b>	<b>(382)</b>
<b><i>Attività di investimento</i></b>		
Investimenti in attività materiali	(998)	(150)
Dismissioni di attività materiali	112	-
Investimenti in attività immateriali	(1.696)	(174)
Investimenti in partecipazioni	(298)	(358)

Investimenti in attività finanziarie	-	-
Dismissioni di attività finanziarie	81	43
Acquisizione interessi di minoranza	-	(123)
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	17	1.256
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(414)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.782)</b>	<b>80</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	13.735	4.000
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(7.732)	(4.794)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(1.979)	(149)
Variazioni nette di attività finanziarie	83	3.049
Distribuzione dividendi	(69)	(55)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.038</b>	<b>2.051</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>12.373</b>	<b>1.749</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	20.361	18.556
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	12.373	1.749
Differenze da conversione su disponibilità liquide	(1.171)	56
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>

(\*) Il rendiconto finanziario riclassificato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016 è incluso nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2017 sottoposto a revisione legale.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2015</b>
Utile ante imposte	10.635
Utili/Perdite di attività destinate alla vendita	(155)
Variazione delle imposte anticipate e differite	377
Ammortamenti immateriali e materiali	100
Accantonamenti e svalutazioni	(3.514)
Imposte pagate	(1.690)
Variazione lavori in corso	570
Variazione crediti commerciali	2.842
Variazione debiti commerciali	(1.074)

Variazione altri crediti	(2.712)
Variazione altri debiti	(2.809)
Variazione crediti tributari	3.555
Variazione debiti tributari	864
Variazione fondi del personale	27
Variazione fondi	<b>7.017</b>
<b>A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative</b>	<b>(435)</b>
Investimenti/Disinvestimenti in attività materiali	(2.320)
Investimenti/Disinvestimenti in attività immateriali	(2.704)
Avviamento	(2.565)
Variazione delle attività finanziarie	2.793
Variazione delle partecipazioni	(54)
Variazione delle altre attività non correnti	-
Variazione delle attività e delle passività destinate alla vendita	<b>(5.285)</b>
<b>B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(2.737)</b>
Variazione delle attività finanziarie correnti	2.486
Variazione dei debiti verso banche e delle passività finanziarie correnti	9.547
Incrementi di passività finanziarie non correnti	-
Variazioni su Capitale Sociale e riserva da sovrapprezzo	(55)
Vendita di azioni proprie	(814)
Valutazione Ias 19	1
Variazione dell'area di consolidamento e della riserva di conversione	(815)
Altre variazioni patrimonio netto	<b>7.614</b>
Dividendi erogati	<b>9.345</b>
<b>C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>9.211</b>
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>18.556</b>
<b>E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>10.635</b>
<b>F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>	<b>(155)</b>

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015, riportato nella tabella che precede, è tratto dal fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2015 sottoposto a revisione legale.

Si precisa che all'interno dei Capitoli 3 e 10 del Prospetto informativo, i Rendiconti finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono stati opportunamente riclassificati per esporli in modo coerente con il rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per i periodi chiusi al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2018. Per maggiori informazioni si rimanda alla Premessa al capitolo 10.



## **Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione**

### **Principi generali**

I bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore ad oggi.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. L'adozione degli IFRS è avvenuta a decorrere dall'esercizio 2014.

I presenti bilanci sono basati sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario non sussistono significative incertezze (come definito dal paragrafo 25, IAS 1) sulla continuità aziendale.

### **Prospetti di Bilancio**

I bilanci consolidati del Gruppo sono costituiti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate mediante due prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario, è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Se non diversamente specificato, gli importi del bilancio consolidato e delle note illustrative sono esposti in migliaia di Euro. Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

## Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta, sia direttamente che indirettamente, dalla Società e metodo di consolidamento applicato rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

Denominazione della società	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Percentuale di possesso del Gruppo	Percentuale di diritto di voto	Metodo di consolidamento	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
							2017	2016	2015
<u>Società Capogruppo:</u>									
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.427.723	Euro	-	-	-	-	-	-
<u>Società controllate:</u>									
Techedge Usa Inc	USA	153.187	Dollaro USA	100%		Integrale	o	o	o
Monocle Systems LLC	USA	233.838	Dollaro USA	100%		Integrale	o	o	o
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%		equity method			
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	80%		Integrale	o	o	o
Connmove AG	Germania	50.000	Euro	100%		Integrale	*	o	
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%		Integrale	o	o	o
Techedge Solution Do Brasil	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%		Integrale	o	o	o
Techedge Ass. Empresarialal Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	70%		Integrale	o	o	o
Neotrend Consultoria	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%		Integrale	o	o	o
Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%		Integrale	o	o	o
Techedge OOO	Russia	10.000	Rublo Russo	70%		Integrale	o	o	o
Techedge España y Latinoamérica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%		Integrale	o	o	

Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%	Integrale	o	o
Techedge Colombia S.A.S.	Colombia	988.226.465	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Projection Core Consulting S.A.S.	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Roadmap Consulting SL	Spagna	160.000	Euro	100%	Integrale	*	o
Realtech System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%	Integrale	o	o
Realtech Portugal System Consulting LDA	Portogallo	50.000	Euro	80%	Integrale	o	o
Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita		Branch dell'Emittente		
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%	Integrale	o	
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333,33	Euro	70%	Integrale	o	
Techedge Sagl	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%	non consolidata		
Projection Core Consulting Perú S.a.C.	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%	non consolidata		
Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.)	Spagna	107.834	Euro	70%	non consolidata		

\* Società fuse per incorporazione durante l'esercizio 2017.

o Società oggetto di consolidamento nel periodo di riferimento.

Di seguito sono brevemente descritte le principali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del triennio 2015-2017.

### **AGGREGAZIONI AZIENDALI (BUSINESS COMBINATION)**

Nel corso del triennio 2015-2017 sono state poste in essere aggregazioni aziendali, descritte di seguito in dettaglio, che hanno modificato il perimetro di consolidamento del Gruppo.

Tutte le acquisizioni sono state realizzate nell'ambito della strategia di espansione internazionale del Gruppo.

### **Operazione straordinaria Gruppo LATAM**

In data 22 dicembre 2016 l'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato ai soci di Techedge España y Latinomercia SL eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di quest'ultima. A seguito di tale delibera, i soci della Techedge España y Latinoamerica SL hanno conferito le quote rappresentative della totalità del capitale sociale della Techedge España y Latam SL per un valore pari a Euro 3.414

migliaia, corrispondente al patrimonio netto contabile della stessa al 30 settembre 2016.. Il capitale sociale dell'Emittente è stato, pertanto, aumentato da Euro 1.881 migliaia ad Euro 2.428 migliaia, mediante emissione di n. 546.238 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, stabilendo un sovrapprezzo pari ad Euro 2.868 migliaia.

In sede di iscrizione del valore della società partecipata Techedge España y Latinoamerica SL nel bilancio dell'Emittente è stata predisposta, da un esperto incaricato dalla Direzione Aziendale, una perizia di stima del valore economico da attribuire alla stessa. Da tale perizia è emerso che il valore economico da attribuire al Gruppo è pari ad Euro 30.000 migliaia. Il riallineamento del valore della partecipazione nel Gruppo LATAM al valore economico dello stesso risultante dalla perizia di valutazione, pari a complessivi Euro 26.586 migliaia, è stato iscritto a riserva valutazione al *fair value*.

L'operazione in oggetto non ha avuto impatti a livello economico nell'esercizio 2016 in quanto il Gruppo LATAM risulta consolidato integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. Nell'esercizio 2017, il consolidamento integrale sia a livello economico che patrimoniale, ha determinato un incremento dei ricavi pari ad Euro 51.983 migliaia ed un apporto in termini di risultato netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 3.610 migliaia

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 26.438 migliaia.

Si precisa che l'acquisizione del Gruppo LATAM è stata effettuata mediante aumento di capitale riservato eseguito mediante conferimento in natura. Le disponibilità apportate dal suddetto Gruppo alla data di acquisizione sono pari a Euro 1.958 migliaia.

### **Operazione straordinaria Monocle Systems LLC**

In data 1 ottobre 2015 Techedge USA Inc. ha sottoscritto un contratto di acquisizione ai sensi del quale ha acquistato (i) una quota pari al 75% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo pari a Dollari statunitensi 600 migliaia (pari a circa Euro 535 migliaia), pagato da Techedge USA Inc. alla data della sottoscrizione del contratto (1° *closing*) e (ii) una quota pari al restante 25% del capitale sociale di Monocle Systems LLC per un corrispettivo quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle Systems LLC chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. Ai sensi del contratto, l'acquisizione del 25% del capitale sociale di Monocle Systems LLC si perfezionerà il decimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di Monocle Systems LLC al 31 dicembre 2018 (2° *closing*).

Si precisa che Monocle Systems LLC risulta consolidata nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di ottobre, novembre e dicembre, a livello economico.

La suddetta acquisizione ha determinato un incremento dei ricavi pari ad Euro 1.990 migliaia, Euro 1.971 migliaia ed Euro 491 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2017, 2016 e 2015 ed un apporto in termini di risultato netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 64 migliaia, Euro 89 migliaia ed Euro 119 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 481 migliaia.

Il flusso di cassa netto derivante dalla suddetta operazione è rappresentato nella tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	
<b>Corrispettivo pagato alla data di acquisizione</b>	<b>(551)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	22
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione</b>	<b>(529)</b>

### **Operazione straordinaria Connmove AG**

Nel mese di novembre 2016, Techedge GmbH ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Connmove AG, una *boutique* tedesca specializzata in soluzioni e servizi basati su piattaforma *Microsoft Cloud*.

Connmove AG risulta consolidata nel 2016 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. In data 31 luglio 2017 Connmove AG è stata fusa per incorporazione in Techedge GMBH con effetto contabile 1 gennaio 2017.

L'operazione in oggetto non ha avuto impatti a livello economico nell'esercizio 2016 in quanto la società risulta consolidata integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. Nell'esercizio 2017, la società è stata fusa per incorporazione in Techedge GMBH.

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 555 migliaia.

Il flusso di cassa netto derivante dalla suddetta operazione è rappresentato nella tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	
<b>Corrispettivo pagato alla data di acquisizione</b>	<b>(1.000)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	298
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione</b>	<b>(702)</b>

## Operazione straordinaria Gruppo Mashfrog

In data 21 dicembre 2015 l'Emittente ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Mashfrog S.p.A. Nell'ambito della stessa operazione è stata opzionata l'acquisizione del 40,47% delle quote della società Mashfrog Plus S.r.l., già posseduta al 59,53% dalla Mashfrog S.p.A. In data 29 dicembre 2016 l'Emittente ha ceduto le quote possedute nel Gruppo Mashfrog.

Il Gruppo Mashfrog risulta consolidato nel 2015 integralmente esclusivamente a livello patrimoniale. È consolidato solo dal punto di vista economico, fino al mese di settembre, nell'esercizio 2016.

La suddetta acquisizione ha determinato un incremento dei ricavi pari ad Euro 7.284 migliaia ed un decremento del risultato netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 310 migliaia nell'esercizio 2016 a seguito della cessione della partecipazione che ha comportato fuoriuscita dal perimetro di consolidamento.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 1.772 migliaia nell'esercizio 2015 e non riallocato ai sensi dell'IFRS 3 *revised* a seguito del deconsolidamento avvenuto nel corso del 2016.

Il flusso di cassa netto derivante dalla suddetta operazione è rappresentato nella tabella seguente:

---

*in migliaia di Euro*

---

<b>Corrispettivo pagato alla data di acquisizione</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	414
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione</b>	<b>414</b>

---

## Operazione straordinaria Brasile

Nel mese di agosto 2015 la società Techedge Brasil Consultoria Ltda, controllata al 99,9% da Techedge S.p.A., ha acquisito il 70% di Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e il 70% di Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. Entrambe le società hanno sede a Rio de Janeiro e svolgono l'attività di consulenza informatica.

Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.) e Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. risultano consolidate nel 2015 integralmente a livello patrimoniale e, per i soli mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, a livello economico. Sono consolidate integralmente sia dal punto di vista patrimoniale che economico negli esercizi 2016 e 2017.

La suddetta acquisizione ha determinato un incremento dei ricavi pari ad Euro 1.190 migliaia, Euro 506 migliaia ed Euro 369 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 ed un apporto in termini di risultato netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 33 migliaia, Euro -116 migliaia ed Euro 56 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 116 migliaia.

Il flusso di cassa netto derivante dalla suddetta operazione è rappresentato nella tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	
<b>Corrispettivo pagato alla data di acquisizione</b>	<b>(359)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	5
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione</b>	<b>(354)</b>

### **Operazione straordinaria Ardentia**

In data 13 aprile 2017, l'assemblea dei soci di Ardentia S.r.l. con capitale sociale di Euro 10 migliaia, ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dall'Emittente, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 23 migliaia con un sovrapprezzo pari a Euro 47 migliaia.

Ardentia S.r.l. risulta consolidata integralmente nell'esercizio 2017 dal punto di vista patrimoniale mentre il consolidamento dal punto di vista economico comprende il periodo da maggio a dicembre 2017. Dal consolidamento con il metodo integrale è emerso un goodwill pari ad Euro 5 migliaia e provvisoriamente allocato ad avviamento. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 revised si procederà con l'allocazione definitiva entro 12 mesi dalla data di acquisizione

La suddetta acquisizione ha determinato un incremento dei ricavi pari ad Euro 364 migliaia ed un apporto in termini di risultato netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 6 migliaia per il periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2017.

L'ammontare delle disponibilità liquide alla data dell'apporto in di capitale è pari a Euro 7 migliaia.

### **Operazione straordinaria Omegaweb S.r.l.**

In data 20 novembre 2015 l'Emittente ha acquistato il 100% delle quote di partecipazione al capitale sociale di Omegaweb S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi IT nonché nella fornitura di soluzioni tecnologiche Microsoft. In data 18 aprile 2016 si è perfezionata la fusione per incorporazione nell'Emittente di Omegaweb S.r.l. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dall'1 gennaio 2016.

L'operazione in oggetto non ha avuto impatti a livello economico nell'esercizio 2015 in quanto il Omegaweb risulta consolidata integralmente esclusivamente a livello patrimoniale.

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento per un ammontare pari a Euro 270 migliaia.

Il flusso di cassa netto derivante dalla suddetta operazione è rappresentato nella tabella seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	
<b>Corrispettivo pagato alla data di acquisizione</b>	<b>(200)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	30
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione</b>	<b>(170)</b>

## **Criteria di valutazione**

### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile residua del cespite a cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati	5%



Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

---

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria si riferisce.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *Fair Value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

#### Avviamento

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *Fair Value* delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'avviamento viene sottoposto obbligatoriamente ad un'analisi di recuperabilità ("impairment test") con cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit" di seguito anche "CGU") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della cassa della CGU, a cui è attribuito l'avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

L'avviamento relativo a società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore di carico della società.

#### Altre attività immateriali

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essi siano in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo ("Fair Value") definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Licenze	20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

#### Riduzione di valore delle attività

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è

possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui si perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi:

- (i) potere sull'impresa acquisita/costituita;
- (ii) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (iii) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi, nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragrupo, sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragrupo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza del Gruppo, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

#### Aggregazioni di imprese

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un business, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3, applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore equo (*Fair Value*) alla data di acquisizione e cioè alla data in cui viene acquisito il controllo, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il *Fair Value* delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retroattivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *Fair Value* alla data di acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *Fair Value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *Fair Value* sono riconosciute nel conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività

o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico complessivo. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

#### Attività finanziarie correnti e non correnti

In accordo con lo IAS 39 – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* le attività finanziarie sono suddivise in quattro categorie: (i) strumenti finanziari valutati al *Fair Value*, rilevati a conto economico, (ii) investimenti posseduti fino a scadenza, (iii) finanziamenti e crediti, valutati al costo ammortizzato, e (iv) attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita, valutate al *Fair Value*.

#### Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro

soluti sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali, viceversa, sono valutati al costo storico e non sono soggetti al processo di ammortamento vista la loro breve scadenza. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Benefici ai dipendenti

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della

durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate all'interno dello IAS 39 – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* in passività finanziarie valutate al *Fair Value* con imputazione delle variazioni a conto economico e passività finanziarie al costo ammortizzato.

I finanziamenti sono strumenti finanziari, non-derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili.

### Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

#### Costi di transazione relativi ad un'operazione sul capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento rappresentativo di capitale sono contabilizzati, in conformità alle disposizioni dello IAS 32, in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente non sarebbero stati sostenuti. Tali costi possono per esempio comprendere gli importi pagati a consulenti legali, contabili e altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro e di bollo.

Nell'ambito di un'operazione sul capitale mista (quotazione in borsa di azioni ordinarie di nuova emissione mediante aumento di capitale e collocamento di altre azioni già esistenti), solo i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevate a decremento del patrimonio netto. I costi direttamente attribuibili alle azioni già esistenti sono rilevati nel prospetto del conto economico quando sostenuti. Nel caso in cui non fosse possibile attribuire direttamente tali costi, il Gruppo utilizza un criterio di ripartizione razionale (es. numero di azioni di nuova emissione su numero di azioni collocate sul mercato). I costi di transazione portati a diretta riduzione del patrimonio netto sono indicati distintamente nel prospetto delle variazioni del patrimonio consolidato.

#### Imposte

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in



valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- (i) le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione;
- (ii) le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti;
- (iii) tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci 2017, 2016 e 2015 delle società in valuta estera:

*in Euro*

<i>Descrizione</i>	<b>MEDI 2017</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>MEDI 2016</b>	<b>AL 31.12.2016</b>	<b>MEDI 2015</b>	<b>AL 31.12.2015</b>
Dollaro Americano	1,1293	1,1993	1,0541	1,1069	1,1095	1,0887
Sterlina inglese	0,8762	0,8872	0,856	0,8195	0,7259	0,7340
Real Brasiliano	3,6041	3,9729	3,4305	3,8561	3,7004	4,3117
Rublo Russo	65,8877	69,3920	64,3000	74,1446	68,0720	80,6736
Ryal dell'Arabia Saudita	4,2351	4,4974	3,9545	4,1517	4,1620	4,0862
Peso Cileno	732,1900	737,2900	702,2420	748,4770	n.a.	n.a.
Peso colombiano	3333,8400	3580,1900	3.169,4900	3376,9300	n.a.	n.a.
Peso Messicano	21,3278	23,6612	21,7719	20,6673	n.a.	n.a.

#### *Valuta funzionale e di presentazione*

La valuta funzionale di presentazione dell'Emittente è l'Euro.

#### *Transazioni e saldi*

Come previsto dallo IAS 21 – *The effects of change in foreign exchanges rates*, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti in bilancio come segue: (i) gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

### Informativa per settore

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segments*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- (i) EMEA, comprendente le società: Techedge S.p.A. (Italia), Predit S.r.l. (Italia), Ardentia S.r.l. (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia) <sup>(59)</sup>;
- (ii) Iberia&LatAm, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Techedge Digital Startups (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge solution do Brasil Ltda (Brasile), Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (Brasile), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A. (Brasile);
- (iii) Nord America, comprendente le Società: Techedge USA Inc. e Monocle Systems LLC.

Il *management* del Gruppo osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalle singole Market Units, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance.

---

<sup>(59)</sup> Società ceduta in data 5 ottobre 2018.

### Principi contabili di recente emanazione

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio Consolidato, sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Omologato dall'UE</b>	<b>Data di efficacia</b>
IFRS 9 Financial Instruments	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers including amendments to IFRS 15: Effective date of IFRS 15	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Non determinata
IFRS 16 Leases	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with customers	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40 Investment Property: Transfers of Investment Property	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transaction and Advance Consideration	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

Lo IASB ha pubblicato nel luglio 2015 la versione definitiva dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari, che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione, e tutte le precedenti versioni dell'IFRS9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore ed hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente. Con l'eccezione dell'hedge accounting è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore. Il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto.

L'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers* è stato emesso a maggio 2014 e modificato ad aprile 2016 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi ed è efficace per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retroattiva completa o cumulata. La società applicherà il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Il Gruppo ha iniziato ad effettuare un'analisi dei potenziali impatti che l'applicazione del nuovo principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel bilancio consolidato.

Dalla valutazione preliminare di natura qualitativa svolta fino alla data di redazione del bilancio 2017, non sono emersi potenziali impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al Gruppo derivante dall'applicazione del nuovo principio. Al termine dell'analisi si determinerà il metodo di applicazione, retroattivo completo o cumulato, come consentito dal nuovo *standard*.

L'IFRS 16 – *Leases* è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 – *Leasing*, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un *leasing*, il SIC-15 *Leasing* operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*. L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti di *leasing*, salvo alcune eccezioni. Un *leasing* è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un *asset* ("l'*asset* sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i *leasing* ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i *leasing* che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computer) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del *leasing* deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'*asset* su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'*asset*. La passività può essere oggetto di rideterminazione (per esempio, per variazioni nei termini contrattuali o per la variazione di indici a cui è legato il pagamento dei canoni sull'utilizzo) e tale variazione deve essere contabilizzata sull'*asset* sottostante. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dello IAS 17.

Il Gruppo ha intrapreso un processo di valutazione qualitativa concernente l'implementazione e l'analisi dei potenziali impatti derivanti da una prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 avendo deciso di non avvalersi della facoltà di applicare anticipatamente il principio contabile in oggetto e che sarà pertanto applicato a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2019. Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Techedge ha messo in atto

un processo di ricognizione di tutti i contratti leasing che saranno oggetto di applicazione del nuovo principio contabile, andando a prevedere i principali effetti derivanti dalla sua applicazione. I contratti rilevati ed oggetto di modificazione nel trattamento contabile saranno quelli relativi alle locazioni degli uffici in cui si svolgono l'attività amministrativa e la consulenza nonché i contratti di noleggio auto.

## Nota 2. Attività materiali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Fabbricati	127	142	192	(15)	(50)
Impianti ed attrezzature	36	46	33	(10)	13
Migliorie su beni di terzi	92	78	60	14	18
Altri beni	1.824	1.659	778	165	881
<b>Totale</b>	<b>2.079</b>	<b>1.925</b>	<b>1.063</b>	<b>154</b>	<b>862</b>

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, esposti per singola categoria di attività.

<i>in migliaia di Euro</i>	Fabbricati	Impianti ed attrezzature	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	TOTALE
Costo storico	210	43	76	954	1.283
Fondo ammortamento	(18)	(10)	(17)	(176)	(221)
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>192</b>	<b>33</b>	<b>59</b>	<b>778</b>	<b>1.062</b>
Acquisti	-	22	60	103	185
Alienazioni	-	-	-	-	-
Riclassificazione	(35)				(35)
Variazione area di consolidamento (uscita)			(24)	(112)	(136)

Variazione area di consolidamento (entrata)				960	960
Impatto delta cambio			4	102	106
Altre variazioni	(35)	-	(20)	950	895
Ammortamento	(15)	(9)	(21)	(172)	(217)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>142</b>	<b>46</b>	<b>78</b>	<b>1.659</b>	<b>1.925</b>
Acquisti		4	45	872	921
Alienazioni				(34)	(34)
Riclassificazione					-
Variazione area di consolidamento (uscita)				-	-
Variazione area di consolidamento (entrata)				-	-
Impatto delta cambio		(1)	(3)	(35)	(39)
<b>Altre variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>	<b>(35)</b>	<b>(39)</b>
Ammortamento	(15)	(13)	(28)	(638)	(694)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>127</b>	<b>36</b>	<b>92</b>	<b>1.824</b>	<b>2.079</b>

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 2.079 migliaia, Euro 1.925 migliaia ed Euro 1.062 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 921 migliaia, di cui:
- Euro 4 migliaia in impianti e attrezzature;
  - Euro 45 migliaia in migliorie su beni di terzi, riferite ai costi di ristrutturazione sostenuti nella sede della controllata Techedge System Consulting Mexico De C.V.;
  - Euro 872 migliaia in altri beni, riferiti principalmente alle acquisizioni effettuate dalla controllata Techedge España SL che ha effettuato investimenti per:
    - l'acquisto di server per l'erogazione di servizi di manutenzione verso i clienti ed i relativi cablaggi per un totale di Euro 467 migliaia;

- l'acquisto di sistemi informativi, impianti di telefonia e rete dati per le sedi dei nuovi uffici situati a Madrid e Barcellona, per complessivi Euro 197 migliaia.

Si specifica inoltre che durante l'esercizio 2017 sono avvenute dismissioni di altri beni per Euro 17 migliaia in capo all'Emittente ed Euro 16 migliaia in capo alla controllata Techedge USA INC.

(iii) Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 297 migliaia, di cui:

- Euro 24 migliaia in impianti ed attrezzature, riferiti a:
  - investimenti in capo all'Emittente, pari a Euro 23 migliaia, volti alla realizzazione di un cablaggio strutturato e lavorazioni presso la sede di Roma;
  - investimenti effettuati dalla controllata brasiliana Techedge do Brasil, pari ad Euro 1 migliaia;
- Euro 48 migliaia in migliorie su beni di terzi, relativi ad opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto in capo all'Emittente.
- Euro 225 migliaia in altri beni, relativi a mobili, arredi, beni elettronici e telefonia. Tali investimenti stati effettuati principalmente dall'Emittente per Euro 163 migliaia.

(iv) Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 259 migliaia, di cui:

- Euro 17 migliaia in migliorie su beni di terzi, relativi ad opere di ristrutturazione effettuate sui beni in affitto da parte della controllata Be@Solution S.r.l.
- Euro 242 migliaia in altri beni, relativi a mobili, arredi e telefonia, sono stati principalmente effettuati dall'Emittente e dalla controllata statunitense Techedge Usa Inc., rispettivamente per Euro 97 migliaia ed Euro 109 migliaia.

Non sono emerse nel corso degli esercizi 2017, 2016 e 2015 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

### **Nota 3. Avviamento**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce avviamento al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Variazione</b>
----------------------------	-----------------------	-------------------

	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Avviamento Techedge S.p.A.	3.282	3.282	3.282	-	-
Avviamento Gruppo Be	1.102	1.102	1.102	-	-
Avviamento Techedge Solution BR	190	190	189	-	1
Avviamento Gruppo Mashfrog	-	-	1.772	-	(1.772)
Avviamento Omegaweb S.r.l.	270	270	270	-	-
Avviamento Monocle Systems LLC	481	481	481	-	-
Avviamento Neotrend	116	116	116	-	-
Avviamento Connmove AG	555	555	-	-	555
Avviamento Gruppo Techedge Latam	26.438	26.438	-	-	26.438
Avviamento Ardentia S.r.l.	5	-	-	5	-
<b>Totale</b>	<b>32.439</b>	<b>32.434</b>	<b>7.212</b>	<b>5</b>	<b>25.222</b>

La voce avviamento ammonta ad Euro 32.439 migliaia, Euro 32.434 migliaia ed Euro 7.212 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 32.439 migliaia, accoglie principalmente:
- l'avviamento derivante dall'acquisizione della partecipazione in Ardentia S.r.l., nel mese di aprile 2017, per Euro 5 migliaia, pari al 70% del capitale sociale della stessa;
  - l'avviamento pari ad Euro 26.438 migliaia derivante dal conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo LATAM. L'avviamento iscritto è stato determinato sulla base di un valore economico attribuito al sopramenzionato Gruppo e pari ad Euro 30.000 migliaia;
  - l'avviamento derivante dall'acquisizione della partecipazione in Connmove AG, nel mese di novembre 2016, per Euro 555 migliaia, pari all'80% del capitale sociale della stessa;
  - l'azzeramento dell'avviamento a seguito della cessione delle partecipazioni, nel mese di dicembre 2016, nel Gruppo Mashfrog pari ad Euro 1.772 migliaia;
  - l'avviamento di Techedge S.p.A., pari ad Euro 4.654 migliaia, comprendente:



- l'avviamento pari ad Euro 3.282 migliaia derivante dalla fusione tra Techedge e Edge S.r.l. avvenuta in data 8 luglio 2013;
  - l'avviamento di Omegaweb S.r.l., pari ad Euro 270 migliaia, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.
  - l'avviamento del Gruppo Be@Solution, pari ad Euro 1.102 migliaia, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 32.434 migliaia, accoglie principalmente:
- l'avviamento pari ad Euro 26.438 migliaia derivante dal conferimento in natura, nel mese di dicembre 2016, delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale del Gruppo LATAM. L'avviamento iscritto è stato determinato sulla base di un valore economico attribuito al sopramenzionato Gruppo e pari ad Euro 30.000 migliaia;
  - l'avviamento derivante dall'acquisizione della partecipazione in Connmove AG, nel mese di novembre 2016, per Euro 555 migliaia, pari all'80% del capitale sociale della stessa;
  - l'azzeramento dell'avviamento a seguito della cessione delle partecipazioni, nel mese di dicembre 2016, nel Gruppo Mashfrog pari ad Euro 1.772 migliaia;
  - l'avviamento di Techedge S.p.A., pari ad Euro 4.654 migliaia, comprendente:
    - l'avviamento pari ad Euro 3.282 migliaia derivante dalla fusione tra Techedge e Edge S.r.l. avvenuta in data 8 luglio 2013;
    - l'avviamento di Omegaweb S.r.l., pari ad Euro 270 migliaia, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.
    - l'avviamento del Gruppo Be@Solution, pari ad Euro 1.102 migliaia, derivante dall'annullamento delle partecipazioni a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame accoglie principalmente:
- l'avviamento di Techedge S.p.A., pari ad Euro 3.282 migliaia, derivante dalla fusione tra Techedge e Edge S.r.l. avvenuta in data 8 luglio 2013;

- l'avviamento del Gruppo Be@Solution pari ad Euro 1.102 migliaia derivante dalla graduale acquisizione negli esercizi 2014 e 2015, da parte dell'Emittente, del 94,02% delle quote del capitale sociale del Gruppo Be@Solution;
- l'avviamento a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento, nel mese di dicembre 2015, della partecipazione nel Gruppo Mashfrog pari ad Euro 1.772 migliaia;

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (attività di *impairment test*) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Unit*" o "*CGU*"). Le predette CGU rappresentano singole unità generatrici di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che traggono benefici da sinergie di aggregazione.

Di seguito vengono riportate le CGU identificate ed alle quali sono state attribuite gli avviamenti in essere al 31 dicembre 2017:

- EMEA, comprendente le società di diritto italiano (Techedge S.p.A., Predit S.r.l. e Ardentia S.r.l.), la società di diritto tedesco (Techedge GMBH) e la società di diritto anglosassone (Techedge Consulting Ltd);
- Iberia&LatAm, comprendente le società diritto brasiliano (Techedge Solution do Brasil, Techedge do Brasil Consultoria em Informatica, Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A. (alla Data del Prospetto Informativo la società ha assunto la denominazione di Techedge Neotrend Assessoria Empresarial L.t.d.A.), Neotrend Consultoria de Sistemas L.t.d.A.) e la società di diritto spagnolo (Techedge España Y Latinoamerica SL con le relative società controllate);
- Nord America, comprendente le società di diritto statunitense (Techedge USA Inc e Monocle Systems LLC).

Gli avviamenti sono valutati al maggiore tra il *Fair value* e il *Value in use*.

Il principio IAS 36 definisce il "Valore Recuperabile" come il maggiore tra:

- valore equo ("*Fair Value*") ovvero il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di misurazione;
- valore d'uso ("*Value in Use*") ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Le operazioni straordinarie intervenute negli ultimi esercizi costituiscono un passo importante nella strategia del Gruppo, volta tra l'altro ad un'espansione nei mercati internazionali. Tali acquisizioni sono risultate particolarmente significative comportando, tra l'altro, l'iscrizione in bilancio di avviamenti per Euro 32.439 migliaia.

In linea con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, al 31 dicembre 2017, è stato effettuato il test di *impairment* sull'avviamento, all'esito del quale non sono state individuate perdite di valore dello stesso.

Ai fini della determinazione del Valore, è stato applicato il metodo *Discounted Cash Flow* tale metodo stima il valore economico teorico della CGU valutata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che essa genererà in futuro. In particolare, il valore del capitale economico è pari alla somma algebrica del valore operativo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa, del valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica e della consistenza dei debiti finanziari alla data di riferimento della valutazione.

Le principali assunzioni che il management ha utilizzato nel calcolo del valore d'uso comporta l'esecuzione dei seguenti passaggi:

- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa durante il periodo di proiezione esplicita. In particolare per ciascuna CGU in cui il Gruppo è operativo il tasso annuo composto di crescita medio annuo dei ricavi è stimato pari si attesta su tassi di crescita medi pari a circa il doppio dei tassi di crescita ipotizzati per il mercato.;
- calcolo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa oltre il periodo di proiezione esplicita ("*Terminal Value*");
- calcolo del tasso di attualizzazione dei flussi precedentemente individuati ("WACC");
- attualizzazione dei flussi di cassa scontandoli al tasso WACC.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima dei flussi di cassa è pari a all'8,10%, 8,3% e 6,6% (arrotondati per difetto o per eccesso al decimale) rispettivamente per le CGU EMEA, Iberia&LatAm e Nord America;
- il risk free rate adottato è pari alla media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2017 dei rendimenti nominali, lordi di imposta, del titolo di stato tedesco a 10 anni (fonte: Bloomberg);

- il market risk premium adottato è pari alla media ponderata, sulla base del fatturato, dei market risk premium per i paesi di residenza delle società delle diverse CGU a gennaio 2018 per l'anno 2017 (fonte: Damodaran). L'equity risk premium adottato è pari al 7,08%, 7,33% e 5,08% rispettivamente per le CGU EMEA, Iberia&LatAm e Nord America;
- il coefficiente beta è stato stimato sulla base della mediana dei Beta adjusted (basato sull'indice del paese di riferimento) 5 anni weekly unlevered delle società comparabili "rilevereggiata" sulla base della struttura finanziaria di settore. Il coefficiente beta adottato è pari a 0,73, 0,73 e 0,72 rispettivamente per le CGU EMEA, Iberia&LatAm e Nord America; la differenza tra i coefficienti è dovuta al diverso tax rate utilizzato, pari alla media ponderata dei tax rate dei Paesi per ogni CGU sulla base del fatturato;
- lo small size premium adottato è pari al 3%, per tenere conto delle dimensioni del Gruppo;
- il costo del debito di natura finanziaria adottato è stato determinato sulla base della Media a 3 mesi a ritroso dal 31 dicembre 2017 dell'Interest Rate Swap Europa a 10 anni incrementato di uno spread per società tipo BBB (fonte: Bloomberg) inclusivo del rischio paese (fonte: Damodaran) ponderato sulla base del fatturato.
- Il costo del debito adottato è pari a 2,54%, 2,65% e 0,81% rispettivamente per le CGU EMEA, Iberia&LatAm e Nord America;

È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati per le CGU EMEA, Iberia&LatAm e Nord America: in tutti i casi i valori d'uso rimangono superiori ai valori contabili anche assumendo una variazione dei parametri chiave sotto descritti quali:

- una variazione dei tassi di sconto di 100 basis point;
- una variazione del tasso di crescita di 100 basis point;

Si riportano di seguito i risultati dell'analisi di sensitività effettuata sulla base delle variazioni dei suddetti parametri chiave:

EMEA:

<i>Valore Aziendale - Sensitivity</i>		<b>Tasso di crescita perpetua</b>				
		<b>-0,50%</b>	<b>-0,25%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,50%</b>
<b>WACC</b>	<b>7,10%</b>	121.402	124.475	127.764	131.293	135.090
	<b>7,60%</b>	113.895	116.542	119.362	122.375	125.600

<b>8,10%</b>	107.264	109.561	<b>112.000</b>	114.595	117.360
<b>8,60%</b>	101.364	103.372	105.497	107.749	110.141
<b>9,10%</b>	96.080	97.847	99.710	101.679	103.762

Iberia&LatAm:

<i>Valore Aziendale - Sensitivity</i>		Tasso di crescita perpetua				
		<b>-0,50%</b>	<b>-0,25%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,50%</b>
<b>7,30%</b>	77.094	78.826	80.677	82.660	84.788	
<b>7,80%</b>	72.298	73.781	75.359	77.042	78.840	
<b>WACC</b>	<b>8,30%</b>	68.051	69.330	<b>70.686</b>	72.126	73.658
	<b>8,80%</b>	64.264	65.374	66.547	67.788	69.105
	<b>9,30%</b>	60.866	61.835	62.856	63.933	65.072

Nord America:

<i>Valore Aziendale - Sensitivity</i>		Tasso di crescita perpetua				
		<b>-0,50%</b>	<b>-0,25%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,50%</b>
<b>5,60%</b>	21.927	22.594	23.321	24.115	24.988	
<b>6,10%</b>	20.020	20.563	21.150	21.788	22.482	
<b>WACC</b>	<b>6,60%</b>	18.384	18.831	<b>19.311</b>	19.829	20.390
	<b>7,10%</b>	16.966	17.337	17.733	18.159	18.617
	<b>7,60%</b>	15.725	16.035	16.366	16.719	17.096

A seguito di quanto sopradescritto si evince che non sussiste alcuna perdita di valore (*impairment loss*) in quanto il *Value in Use* delle CGU risultano significativamente superiori rispetto al valore netto contabile.

Si segnala altresì che è stata rilasciata una *fairness opinion* sull'*impairment test* da parte di un professionista indipendente.

#### Nota 4. Altre attività immateriali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Software e licenze	200	251	323	(51)	(72)
Costi di sviluppo	1.675	537	1.911	1.138	(1.374)
<b>Totale</b>	<b>1.875</b>	<b>788</b>	<b>2.234</b>	<b>1.087</b>	<b>(1.446)</b>

*in migliaia di Euro*

	Software e licenze	Costi di sviluppo	TOTALE
Costo storico	348	2.061	2.409
Fondo ammortamento	(25)	(150)	(175)
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>323</b>	<b>1.911</b>	<b>2.234</b>
Incrementi	216	-	216
Svalutazioni	-	-	-
Altre variazioni	(72)	(727)	(799)
Ammortamento di società in dismissione	(141)	(497)	(638)
Ammortamento	(75)	(150)	(225)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>251</b>	<b>537</b>	<b>788</b>
Incrementi	50	1.709	1.759
Altre variazioni	(41)		(41)
Ammortamento	(60)	(571)	(631)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>200</b>	<b>1.675</b>	<b>1.875</b>

La voce attività immateriali ammonta ad Euro 1.875 migliaia, Euro 788 migliaia ed Euro 2.234 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 1.875 migliaia, accoglie principalmente:

- Gli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 1.759 migliaia di cui Euro 50 migliaia in software e licenze ed Euro 1.709 migliaia in costi ricerca e sviluppo.

Gli investimenti in costi di sviluppo sono relativi principalmente all'Emittente per Euro 512 migliaia, per Euro 152 migliaia dalla società Predit S.r.l. e per Euro 994 migliaia dalla società Techedge España SL.

Con riferimento ai Costi di Sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Financial Innovative Solution - Consolidato Techedge per Euro 66 migliaia con vita utile 5 anni.

La soluzione, implementata dall'Emittente su tecnologia SAP BPC (SAP Business Planning and Consolidation), si compone di strumenti metodologici ad uso del gruppo di implementazione del progetto che fungono da acceleratori e di regole di consolidamento standard di base che rendono la metodologia utilizzabile in diversi contesti.

- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 78 migliaia con vita utile 5 anni.

Alla luce delle novità introdotte con il Decreto "Patent Box" a partire dal periodo d'imposta 2015, l'Emittente ha deciso di sviluppare, su tecnologia Oracle Hyperion Financial Management, una soluzione volta alla definizione di un processo di determinazione del reddito derivante da opere dell'ingegno nonché del calcolo della rispettiva detrazione esercitabile.

Lo sviluppo del progetto ha permesso di velocizzare il processo di calcolo del reddito derivante da opere intellettuali.

- Progetto Grip Funnel Algorithm architecture Azure per Euro 32 migliaia con vita utile 5 anni;

I cosiddetti "Funnel Algorithm" vengono utilizzati all'interno di alcuni processi di business in cui si rende necessario operare una scelta fra un insieme di possibili alternative rispettando una serie di regole in sequenza (funnel principle).

Il progetto è stato realizzato per uno dei principali produttori mondiali di lenti

per occhiali che ha la necessità di ottimizzare il routing degli ordini di produzione verificando la facilità con cui il servizio Funnel Algorithm può essere configurato e come potrebbe soddisfare le necessità.

Il risultato ottenuto dall'implementazione di questo progetto è una soluzione cloud facilmente applicabile a diversi scenari nei casi in cui è richiesto un calcolo della scelta migliore all'interno di un pool di possibili alternative.

- Progetto Real time Revenues accounting Analytics per Euro 57 migliaia con vita utile 5 anni;

Nel contesto IT, sempre più soluzioni di Business richiedono la presenza di diversi prodotti software specializzati e la loro integrazione, tramite opportune interfacce, affinché l'informazione venga trasmessa e gestita correttamente in tutti i sistemi coinvolti. La complessità di tale integrazione è spesso notevole, e come conseguenza di tali architetture, a livello di business è spesso richiesto di potere avere a disposizione una visione di insieme delle informazioni presenti su tutti i sistemi coinvolti.

Le nuove soluzioni tecnologiche oggi disponibili consentono di migliorare notevolmente tali processi attraverso soluzioni ad hoc di Real-Time Reporting, che si occupano di recuperare tramite opportune interfacce le informazioni dai sistemi sorgente su base temporale ridotta (ore/minuti) e, supportati da soluzioni per la gestione dei Big Data e database in-memory, consentono di presentare all'utente di business una vista omogenea ed integrata dei dati di cui ha bisogno.

L'Emittente, nello sviluppo del progetto, ha definito una soluzione di real-time reporting su un contesto di business "tipico" avente le seguenti caratteristiche:

- Presenza di informazioni distribuite su diversi sistemi;
- Necessità, a livello di business, di reporting e riconciliazione real-time dei dati;

Sulla base di tali requisiti, il processo individuato è quello di Revenue Accounting, in contesti legati al settore industriale del Trasporto (quindi ad esempio ambito di trasporto ferroviario o aereo).

La software selection ha portato l'Emittente ad identificare, quale piattaforma per la realizzazione di Reporting Real Time, il prodotto SAP Intelligence Business Operation (SAP IBO).



- Progetto Real time Modello cost allocation per Euro 93 migliaia con vita utile 5 anni;

L'evoluzione in campo bancario, ha determinato la necessità di rivedere i modelli di rilevazione dei costi, evolvendo le logiche di allocazione degli stessi verso modelli di assorbimento dei servizi/attività all'interno dei gruppi bancari.

Nel contesto bancario obiettivo del progetto è quello di disegnare e realizzare un sistema a supporto dei nuovi modelli di gestione dei costi, abilitando così il sistema di Controllo di Gestione bancario verso il calcolo:

- della marginalità sulle dimensioni di analisi (Voci di Costo CdG, Centri di Responsabilità, Unità Organizzative e Segmenti di Clienti), permettendo di passare da una logica "base driver" ad una logica di reale consumo dei fattori produttivi;
- sull'efficacia ed efficienza delle strutture aziendali attraverso l'implementazione di un modello di rilevazione a costi effettivi;
- La rendicontazione dello stato patrimoniale e del conto economico in modo dettagliato a livello di Unità Organizzativa considerando sia i movimenti contabili che le rilevazioni dei costi e ricavi di contabilità analitica.

L'implementazione di tale progetto presenta notevoli benefici, tra i quali:

- La garanzia della riconciliazione contabile, in quanto la logica di rendicontazione a costi effettivi su ciascun Centro di Responsabilità si basa una riconduzione precisa ai valori dei mastri contabili di riferimento.
- Migliorare i tempi di rendicontazione.
- La possibilità, per i responsabili dei centri di costo/ricavo/profitto, di disporre di "leve" sulle voci di costo dirette.

- Progetto Real time Process Mining per Euro 55 migliaia con vita utile 5 anni:

Il progetto sviluppato attiene l'utilizzo delle funzionalità del software Celonis per i processi di Process Mining. Il software è fornito dalla società Celonis SE di cui l'Emittente è partner.

Il Process Mining è una tecnica per determinare, monitorare e migliorare processi reali estraendo le informazioni sui processi di business dai log degli eventi disponibili nel sistema informativo di riferimento.

A partire da uno o più database, non necessariamente SAP, è possibile

ricostruire il processo di partenza, effettuarvi analisi e misurare KPI di interesse per l'azienda cliente.

- Progetto Real time Digital catalogue per Euro 33 migliaia con vita utile 5 anni:

La soluzione realizzata per il settore fashion permette agli agenti di vendita di avere a disposizione un catalogo digitale a supporto delle attività di sales.

Lo scopo è quello di ottimizzare l'interazione con i clienti, fornendo una applicazione che sia intuitiva, semplice e accattivante.

Le funzionalità implementate nell'ambito di tale progetto attengono:

- la creazione di un ordine;
- la consultazione prodotti per categoria (ad esempio nuovi arrivi, must have...);
- un campo di ricerca e gli "smart filters" che permettono di reperire istantaneamente i prodotti desiderati;
- la navigazione alla scheda prodotto che permette di visualizzare tutte le varianti di colore e taglia disponibili;
- la creazione e gestione di una whislist per ogni cliente.

- Progetto Automatization of Your Procurement Process per Euro 98 migliaia con vita utile 5 anni:

La soluzione implementata permette di automatizzare e standardizzare i processi di approvvigionamento competenti all'area industriale, offrendo uno strumento in grado di scegliere quale sia il miglior prezzo d'acquisto concordato, secondo logiche configurabili.

L'applicazione si pone come accentratore delle Richieste di Acquisto provenienti da uno o più SAP ECC e sfrutta l'integrazione con un catalogo, in modo da verificare l'eventuale presenza di un materiale all'interno di listini concordati con il fornitore e associati a contratti quadro.

Le Richieste di Acquisto vengono poi aggregate, al fine di generare Ordini di Consegna sugli specifici SAP ECC, garantendo il rispetto dei tempi di consegna e il maggiore saving economico possibile per la società.

L'applicazione realizzata ha permesso di sfruttare a pieno le potenzialità dei listini concordati con il fornitore, offrendo uno strumento di sourcing automatico in grado di garantire l'acquisto al miglior prezzo disponibile.

La soluzione favorisce l'incremento dell'utilizzo dei contratti quadro esistenti, garantendo benefici in ottica di riduzione del numero di gare e di utilizzo delle convenzioni in essere, con conseguente riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento.

Al fine di sfruttare al meglio particolari condizioni contrattuali (sconti volume) e di dare la possibilità di privilegiare l'utilizzo di specifici contratti, è stato sviluppato il concetto di "Potenziale di un contratto". Questo è uno dei driver sfruttati dalle logiche di sourcing automatico, al fine di favorire il saving su grossi volumi d'acquisto.

Con riferimento ai Costi di Sviluppo, la controllata Predit S.r.l. ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Fashion & Retail App per Euro 152 migliaia che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2018.

Con riferimento ai Costi di Sviluppo, la controllata Techedge España SL ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Licencia VMware Enterprise License Agree per Euro 292 migliaia.

VMware è un contenitore software totalmente isolato, dotato di sistema operativo e applicazioni. Ogni VMware è completamente indipendente. La collocazione di più VMware su un singolo computer consente l'esecuzione di più sistemi operativi e applicazioni su un unico server fisico o "host".

Il progetto prevede l'implementazione quindi di un software da utilizzare per la virtualizzazione a l'alta accessibilità a tutti i server da fornire ai propri clienti per l'utilizzazione anche dei servizi cloud.

- Licencia Veeam Availability Suite (Visiotic) per Euro 96 migliaia.

Veeam Availability è una soluzione che consente ai clienti di gestire e proteggere tutti i carichi di lavoro (virtuali, fisici e cloud) da una singola console Veeam. La soluzione include anche nuove collaborazioni strategiche e integrazioni storage con IBM Spectrum Virtualize eLenovo Storage V Series

per ridurre gli obiettivi RTO (la velocità necessaria per il ripristino: Recovery Time Objective) e RPO (la frequenza con la quale effettuare backup: Recovery Point Objective), introdurre nuove funzionalità di gestione e analisi dei dati e reportistica finalizzata alla conformità dei carichi di lavoro fisici e *cloud*.

- Proyecto Factura E-SII per Euro 411 migliaia.

Il nuovo modello di somministrazione immediato di informazioni IVA (SII) è entrato in vigore il 1 di luglio del 2017. La società ha implementato un prodotto che permette alle aziende di grandi e medie dimensioni, nel rispetto della normativa vigente, di inviare direttamente le informazioni delle partite IVA all'agenzia tributaria spagnola.

La soluzione è offerta in due modalità:

- Locale;
- *On-Cloud*.

La soluzione è disponibile sia per sistemi SAP che per sistemi no SAP.

Il prodotto “pilota” è attualmente venduto a 10 aziende dell'IBEX35.

- Proyecto B+ BI CORE per Euro 13 migliaia e Proyecto B+ eFolder UIC5 per Euro 23 migliaia

Il progetto B+ BICORE prevede che i clienti possono vedere lo stato di salute dei loro sistemi analitici (SAP BW e SAP BO).

B+ BI CORE ha l'obiettivo di fornire le seguenti informazioni:

- *Rilevare le politiche di conservazione.*
- *Stabilire compiti di pulizia.*
- *Avere evidenza dei punti di miglioramento nei modelli e nelle catene di carico.*
- *Rivedere i report che non vengono utilizzati.*
- *Stabilire piani di test per le azioni negli ambienti (aggiornamenti, migrazioni ...)*

La soluzione è offerta in due modalità:

- Locale:

- On-Cloud

B + eFolder è un invece File Processor / Manager sviluppato su base ABAP di un server SAP. Il prodotto si fonda principalmente su due tecnologie ABAP standard, SAP NW Folder Management e SAP Business Workflow, che sono tecnologie mature e comunemente utilizzate. La sua complessità richiede profili specializzati per l'implementazione e la relativa manutenzione.

eFolder è attualmente installato presso 10 clienti sia nel settore pubblico che in quello privato.

Il presente progetto garantisce mobilità, indipendenza del dispositivo, semplificazione e miglioramento dell'esperienza utente.

- Proyecto PCC per Euro 45 migliaia.

Il prodotto è una estensione di B+ Facturae, prodotto sviluppato dal Gruppo Techedge, e garantisce il rispetto dei requisiti legali nell'ambito della fatturazione elettronica previsti in Costa Rica. Il prodotto garantisce la generazione completa di emissione e ricezione delle fatture elettroniche secondo i regolamenti della Costa Resolution n. DGT-R-48-2016- San José.

- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 788 migliaia, accoglie principalmente:

- investimenti in attività immateriali per Euro 199 migliaia, di cui Euro 163 migliaia in Software e licenze. L'Emittente ha ritenuto opportuno spendere i progetti capitalizzati nel corso dell'esercizio 2015, il cui valore residuo è pari ad Euro 537 migliaia;

- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 2.234 migliaia, accoglie principalmente:

- investimenti in attività immateriali per Euro 561 migliaia, di cui Euro 37 migliaia in Software e licenze, Euro 524 in Costi di sviluppo. Gli investimenti in software e licenze ed in costi di sviluppo sono stati sostenuti principalmente dall'Emittente.

Con riferimento ai Costi di Sviluppo, l'Emittente ha identificato e capitalizzato i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 e, nello specifico:

- Progetto Premium Care per Euro 287 mila con vita utile di 3 anni;

Nel corso del 2014, 2015 e 2016 l'Emittente ha partecipato al progetto finanziato Premium Care finalizzato a progettare e sviluppare un sistema tecnologico che

aiuti gli operatori sanitari a seguire i pazienti in modo più efficiente ed efficace grazie a:

- Tecnologie mobili per mantenere un contatto continuo tra pazienti e operatori sanitari
- Seguire i pazienti nel loro percorso assistenziale quotidiano e renderli più responsabili nelle proprie cure mediche
- Rendere disponibili i dati e le informazioni per gli operatori sanitari per consentire loro di valutare efficacemente la compliance della terapia.

- Progetto H2Net per Euro 73 mila con vita utile di 4 anni;

Come componente chiave per le operazioni di idrodesolforazione e idroconversione, l'idrogeno è indispensabile per il processo di raffinazione del petrolio. In una raffineria, la rete di distribuzione dell'idrogeno può essere estremamente complessa da gestire con conseguenti condizioni di processo non ottimali e, quindi, prestazioni insufficienti.

H2.Net è un sistema di gestione della rete di idrogeno in tempo reale: completamente integrato con i sistemi di pianificazione, di produzione e di campo che permette di ottimizzare e gestire la distribuzione del flusso di idrogeno, offrendo al tempo stesso piena visibilità ai processi di raffinazione.

- Progetto Financial Human Capital per Euro 25 mila con vita utile di 4 anni;

Trattasi di una soluzione progettata e realizzata a supporto della funzione risorse umane per la pianificazione del personale dipendente e dei costi del personale. Il software realizzato prevede l'utilizzo della tecnologia Oracle Hyperion Planning e può essere resa disponibile su infrastruttura hardware locale del cliente sia "on-premis", sia "on-cloud". Di seguito le caratteristiche principali del processo di pianificazione delle risorse umane:

- Un modello dati definito e personalizzabile secondo le esigenze del cliente;
- Un processo strutturato per task definite e personalizzabili secondo le esigenze del cliente;
- Una serie di funzionalità "built-in" che facilitano la gestione del processo all'utente;
- Una serie di maschere di data entry personalizzabili secondo le esigenze del cliente;

- Una serie di regole di calcolo atte a gestire le funzionalità di movimentazione delle teste e calcolo dei costi, parametrizzabili secondo le personalizzazioni richieste dal cliente;
  - Una struttura dei costi del personale predefinita sulla quale ricondurre i diversi payroll locali delle società del cliente, personalizzabile secondo le esigenze del cliente;
  - Un modello multidimensionale di analisi dei dati con scenari di confronto calcolati (Analisi delle Varianze).
- Progetto Cash Flow Management per Euro 14 mila con vita utile di 4 anni;

La soluzione è progettata e realizzata a supporto delle funzioni finance e treasury per la pianificazione finanziaria di Società e di Gruppo. La soluzione software realizzata da prevede l'utilizzo della tecnologia Oracle Hyperion Planning e può essere resa disponibile sia su infrastruttura hardware locale del cliente "on-premis", sia "on-cloud".

La soluzione contiene un processo strutturato in sei scenari, ognuna dei quali contiene delle fasi di lavoro specifiche. A ogni scenario è associato un file in cui inserire/modificare dati. Di seguito si dettagliano le fasi del progetto:

- Il New planning scenario è la fase del processo di pianificazione in vengono caricate le caratteristiche e i valori di base;
- Scenarios Initialization è la fase del processo in cui gli utenti scelgono la sorgente con cui inizializzare la pianificazione;
- Il Working Capital Planning è la fase del processo di pianificazione in cui vengono definite tutte le caratteristiche necessarie allo sviluppo dei Crediti e Debiti commerciali;
- Il Credit & Cash Management è la fase del processo di pianificazione in cui vengono gestite tutte le leve di cash concentration e factoring del credito;
- Il Financing è la fase del processo di pianificazione in cui a fronte di una cassa prospettica vengono gestite tutte le leve di raccolta/allocazione fonti;
- Il Financial expenses è la fase del processo in cui vengono definiti i proventi e gli oneri finanziari;
- Il What-If è la fase del processo in cui vengono svolte simulazioni e analisi di sensitività.

- Progetto Risk Turn per Euro 28 mila con vita utile di 4 anni;

Risk Turn è una nuova soluzione per la gestione del rischio associato a un piano di investimenti.

La soluzione fornisce una serie di indicatori di rischio associato a un piano industriale.

Caratteristiche distintive della soluzione sono:

- Utilizzo di algoritmi probabilistici che riescono a fornire un risultato sufficientemente accurato a fronte di un lavoro di costruzione del modello semplice e quindi molto più rapido;
  - Interfaccia utente studiata per essere utilizzata da utenti non molto esperti in materia di Risk Management;
  - Soluzione disponibile in cloud e di semplicissima attivazione.
- Progetto Archiviazione Sostitutiva per Euro 9 mila con vita utile di 5 anni.

Techedge ha deciso di avvalersi di un servizio esterno, operato dal fornitore Postel, quale responsabile del processo di riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, a norma di Legge (delibera CNIPA n. 11/2004).

Il regime di conservazione sostitutiva prevede:

- La riproduzione dei documenti su supporto informatico in maniera da garantire la conformità agli originali;
- La conservazione nel tempo degli stessi, determinandone la validità e la rilevanza agli effetti di legge.

Oggetto delle attività è stato la definizione e la realizzazione di appositi strumenti che permettono di estrarre ed inviare al servizio esterno le informazioni richieste a partire dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto Fatturazione Elettronica per Euro 7 mila con vita utile di 5 anni;

Oggetto delle attività è stata la definizione e la relativa realizzazione di strumenti tali da permettere l'estrazione e la creazione di file .xml su cui apporre firma elettronica direttamente dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto SAP4Hana per Euro 35 mila con vita utile di 5 anni;

SAP ha sviluppato un database completamente nuovo e con caratteristiche



rivoluzionarie chiamato HANA che può sostituire il database relazionale utilizzato nelle implementazioni SAP ERP.

La migrazione di SAP ECC alla piattaforma HANA è una necessaria evoluzione che ha aperto una serie infinita di nuove possibilità. Per minimizzarne i rischi e i costi e massimizzarne i benefici l'Emittente ha deciso di attivare uno specifico laboratorio per sviluppare una metodologia proprietaria di migrazione partendo proprio dal sistema interno.

- Progetto Pagamenti Automatici per Euro 6 mila con vita utile di 5 anni;

Oggetto delle attività è stato definire e realizzare un apposito supporto che permette di creare ed estrarre i file Sepa, caricabili sui diversi portali degli istituti di credito per i pagamenti dei fornitori e delle note spese dipendenti, direttamente dal proprio sistema ERP interno SAP.

- Progetto Techedge Portal Timereport per Euro 40 mila con vita utile di 5 anni.

Il progetto si compone di varie applicazioni, ognuna delle quali pensata per supportare i dipendenti nell'espletamento delle attività interne in relazione alle specifiche mansioni. Tali applicazioni risultano essere logicamente raggruppate in tre categorie:

- applicazioni comuni a tutti i dipendenti;
- applicazioni per i Project Manager di Techedge;
- applicazioni per gli uffici di Amministrazione del gruppo Techedge.

Per ulteriori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo in attività immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

## Nota 5. Partecipazioni

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Imprese controllate	300	258	17	42	241
Imprese collegate	262	308	-	(46)	308

Altre imprese	81	82	10	(1)	72
<b>Totale</b>	<b>643</b>	<b>648</b>	<b>27</b>	<b>(5)</b>	<b>621</b>

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 643 migliaia, Euro 648 migliaia ed Euro 27 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 643 migliaia, accoglie principalmente:
- partecipazioni in imprese controllate:
    - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Projection Core Consulting Perú S.a.C., società avente sede legale in Lima, acquisita a seguito del conferimento del Gruppo LATAM perfezionatosi nel mese di dicembre 2016, il cui valore ammonta ad Euro 207 migliaia;
    - la partecipazione pari al 70% del capitale sociale di Empowerededge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.), società avente sede legale a Madrid, acquisita a seguito del conferimento del Gruppo LATAM perfezionatosi nel mese di dicembre 2016, il cui valore ammonta ad Euro 76 migliaia;
    - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Techedge SAGL, società di diritto elvetico, acquisita nel corso del 2013, pari ad Euro 17 migliaia.
  - partecipazioni in imprese collegate:
    - la partecipazione pari al 36,06% di Lookcast S.r.l., start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT, pari ad Euro 262 migliaia; Nel corso dell'esercizio 2017 l'Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale sociale corrispondente al 8,61% del capitale sociale della Lookcast S.r.l. aumentando la propria quota di partecipazione nel capitale sociale della stessa dal 27,45% al 36,06% per un corrispettivo pari ad Euro 250 migliaia. Successivamente, il valore della partecipazione, pari ad Euro 558 migliaia, ha subito un decremento per Euro 296 migliaia a seguito della valutazione della stessa in base principio dell'Equity Method;
  - partecipazioni in altre imprese:
    - la partecipazione pari al 10% del capitale sociale di It-Change S.r.l., start-up innovativa di diritto italiano, acquisita nel corso del 2016, pari ad Euro 40 migliaia;

- la partecipazione pari al 0,38% in Realtech AG pari ad Euro 41 migliaia.

Le sopradescritte società non sono state incluse nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2017 poiché il relativo consolidamento non avrebbe comportato effetti rilevanti ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 648 migliaia, accoglie principalmente:

- partecipazioni in imprese controllate:
  - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Projection Core Consulting Perú S.a.C., società avente sede legale in Lima, acquisita a seguito del conferimento del Gruppo LATAM perfezionatosi nel mese di dicembre 2016, il cui valore ammonta ad Euro 207 migliaia. La società non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento nell'esercizio 2016 poiché non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.
- partecipazioni in altre imprese:
  - la partecipazione pari al 27,45% del capitale sociale della Lookcast S.r.l., società di diritto italiano acquisita nel mese di agosto 2016 per Euro 308 migliaia.

- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 27 migliaia, accoglie principalmente:

- partecipazioni in imprese controllate:
  - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Techedge SAGL, società di diritto elvetico, acquisita nel corso del 2013, pari ad Euro 17 migliaia.

## Nota 6. Attività finanziarie

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della attività finanziarie al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Fin. Techedge España Y Latam	-	-	2.800		(2.800)
Fin. Riskturn Inc	24	27	-	(27)	27

Fin. Predit	-	100	-	(100)	100
Fin. Projection Core Cons. Perú	470	368	-	(368)	368
Crediti verso amministratori	-	-	115	-	(115)
Crediti verso dipendenti per vendita azioni	185	265	341	(265)	(76)
Altri crediti	1	1	-	(1)	1
<b>Totale</b>	<b>680</b>	<b>761</b>	<b>3.256</b>	<b>(761)</b>	<b>(2.495)</b>

La voce attività finanziarie ammonta ad Euro 680 migliaia, Euro 761 migliaia ed Euro 3.256 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 680 migliaia, accoglie principalmente:
- il finanziamento fruttifero alla società collegata Riskturn Inc. pari ad Euro 24 migliaia erogato da Techedge Usa Inc. nel corso dell'esercizio 2016;
  - il finanziamento fruttifero alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 470 migliaia, erogato dalla Projection Core Consulting SAS e dalla Techedge España y Latinoamerica nel corso dell'esercizio 2017;
  - il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 185 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 761 migliaia, accoglie principalmente:
- il finanziamento infruttifero alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 368 migliaia, erogato dalla Projection Core Consulting SAS nel corso dell'esercizio 2016.
  - il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 265 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 3.256 migliaia, accoglie principalmente:

- il finanziamento erogato alla società Techedge España Y Latinoamerica SL dall'Emittente in data 24 ottobre 2014. Il contratto originario prevede l'erogazione di una somma pari ad Euro 2.800 migliaia a titolo di finanziamento convertibile entro il 30 giugno 2017 nel 20% del capitale sociale della stessa Techedge España Y Latinoamerica SL.
- il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 341 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

#### **Nota 7. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

La tabella di seguito riportata presenta la suddivisione temporale dei crediti per imposte anticipate e delle passività per imposte differite al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>			
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi	517	417	267
<b>Totale</b>	<b>517</b>	<b>417</b>	<b>267</b>
<b>Passività per imposte differite</b>			
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi	(94)	(132)	(39)
<b>Totale</b>	<b>(94)</b>	<b>(132)</b>	<b>(39)</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>423</b>	<b>285</b>	<b>228</b>

I crediti per imposte anticipate sono relativi principalmente a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi rischi ed oneri mentre le passività per imposte differite sono correlate alle differenze temporanee tra il valore del trattamento di fine rapporto rilevante ai fini fiscali e quello calcolato secondo gli IFRS.

Si segnala che la legge di stabilità 2016 ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017, con effetto dai periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016. L'Emittente ha pertanto provveduto a rideterminare i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite formatesi precedentemente al 2017 e

relative a differenze temporanee che si riverseranno a partire dal 1° gennaio 2017, sulla base della nuova aliquota IRES del 24%. L'aliquota IRAP utilizzata è invariata e pari al 3,9%.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante gli esercizi di riferimento.

*in migliaia di  
Euro*

**Al 31 dicembre**

	2015		2016		2017	
<b>Descrizione</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>Effetto fiscale</b>
<b>Variazioni positive</b>						
Variazione aree di consolidamento	0	16	0	165	0	165
Stralcio costi non capitalizzabili	47	15	0	(15)	(63)	(30)
Attualizzazione TFR	694	191	868	235	169	276
Attualizzazione TFR riserva	0	0	0	0	308	0
Perdite su cambi non realizzate	0	0	176	42	309	74
Acc.to Rischi	0	9	0	(9)	0	(9)
Bonus dipendenti	0	17	0	(17)	0	(17)
Compenso amministratori non pagati	15	4	27	5	(8)	3
Acc.to fondo eccedente TFR	0	0	30	7	0	7
Acc.to fondo oneri su perdite su lavori in	85	24	10	3	9	5

corso						
Altre variazioni	0	(10)	0	0	29	29
Perdite fiscali	0	0	0	0	58	14
<b>Totale</b>	<b>841</b>	<b>266</b>	<b>1.111</b>	<b>416</b>	<b>811</b>	<b>517</b>
<b>Variazioni negative</b>						
Variazione aree di consolidamento	0	0	0	68	0	68
Utili su cambi non realizzati	50	14	160	39	17	43
Altre variazioni	81	25	81	25	0	(17)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>39</b>	<b>241</b>	<b>132</b>	<b>17</b>	<b>94</b>

#### **Nota 8. Altre attività non correnti**

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 119 migliaia, Euro 227 migliaia ed Euro 150 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 119 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 227 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 150 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie.

#### **Nota 9. Lavori in corso su ordinazione**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>

Lavori in corso su ordinazione	4.258	6.264	7.741	(2.006)	(1.477)
Fatturazione ad avanzamento lavori	(739)	(4.085)	(4.775)	3.346	690
Rimanze finali	772	-	-	772	-
<b>Totale</b>	<b>4.291</b>	<b>2.179</b>	<b>2.966</b>	<b>2.112</b>	<b>(787)</b>

La voce lavori in corso su ordinazione ammonta ad Euro 4.291 migliaia, Euro 2.179 migliaia ed Euro 2.966 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 4.291 migliaia, accoglie principalmente:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

- le rimanenze finali costituite da licenze acquistate per la rivendita.

(ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 2.179 migliaia, accoglie:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

(iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 2.966 migliaia, accoglie:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.



Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

L'Emittente, a partire dall'esercizio 2015, ha adottato il criterio di contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione previsto dallo IAS 11 – *Construction contracts*.

### Nota 10. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Crediti verso clienti terzi	37.370	42.065	27.259	(4.695)	14.806
Fatture da emettere/NC da emettere	12.657	5.322	–	7.335	5.322
<b>Sub totale</b>	<b>50.027</b>	<b>47.387</b>	<b>27.259</b>	<b>2.640</b>	<b>20.128</b>
Fondo svalutazione crediti	(954)	(716)	(627)	(238)	(89)
<b>Totale crediti clienti terzi</b>	<b>49.073</b>	<b>46.671</b>	<b>26.632</b>	<b>2.402</b>	<b>20.039</b>
Crediti verso controllate	48	35	–	13	35
Fatture da emettere/NC da emettere verso controllate	–	–	–	–	–
<b>Sub totale</b>	<b>48</b>	<b>35</b>	<b>–</b>	<b>13</b>	<b>35</b>
Fondo svalutazione crediti verso controllate	–	–	–	–	–
<b>Totale crediti commerciali verso controllate</b>	<b>48</b>	<b>35</b>	<b>–</b>	<b>13</b>	<b>35</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>49.121</b>	<b>46.706</b>	<b>26.632</b>	<b>2.415</b>	<b>20.074</b>

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in oggetto, pari ad Euro 49.121 migliaia, accoglie principalmente:

- i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 23.453 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 562 migliaia, dell'Emittente;
  - i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere, pari ad Euro 16.737 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 150 migliaia, della società controllata Techedge España SL.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in oggetto, pari ad Euro 46.706 migliaia, accoglie principalmente:
- l'apporto di crediti commerciali, pari a complessivi Euro 17.879 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 89 migliaia, derivante dal consolidamento del Gruppo LATAM acquisito nel mese di dicembre 2016;
  - i crediti verso clienti derivanti al maggior volume di ricavi del Gruppo. Gli investimenti nelle strutture organizzative addette al presidio commerciale delle diverse Industry ed in marketing, hanno portato ad un migliore posizionamento e ad una maggiore visibilità del Gruppo, consentendo all'emittente di aggiungere al proprio portfolio clienti 64 nuovi nominativi nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 2017 l'incremento del fondo svalutazione crediti è interamente attribuibile ad una riclassificazione effettuata nella voce crediti verso clienti. Durante l'esercizio non si sono verificati né accantonamenti né utilizzi.

- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in oggetto, pari ad Euro 26.632 migliaia, accoglie principalmente:
- l'apporto di crediti commerciali, pari a complessivi Euro 3.258 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 55 migliaia, derivante dal consolidamento del Gruppo Mashfrog acquisito nel mese di dicembre 2015.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Factorit SpA, UniCredit Factoring S.p.A., UBI Factor e Mediocredito Italiano SpA. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

#### **Nota 11. Altri crediti e attività correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Fornitori conto anticipi	638	210	52	428	158
Ratei e risconti attivi	497	823	562	(326)	261
Crediti verso altri	374	166	1531	208	(1.365)
Crediti verso società controllate	11	-	-	11	-
<b>Totale</b>	<b>1.520</b>	<b>1.199</b>	<b>2.145</b>	<b>321</b>	<b>(946)</b>

La voce altri crediti e attività correnti ammonta ad Euro 1.520 migliaia, Euro 1.199 migliaia ed Euro 2.145 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 1.520 migliaia, accoglie principalmente:
- fornitori conto anticipi, pari ad Euro 638 migliaia, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;
  - ratei e risconti attivi, pari ad Euro 497 migliaia, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie esigibili in periodi successivi, e ad altri costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi;
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 1.199 migliaia, accoglie principalmente:
- fornitori conto anticipi, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;
  - ratei e risconti attivi, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie, e ad altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza;
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 2.145 migliaia, accoglie principalmente:
- fornitori conto anticipi, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;

- ratei e risconti attivi, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie, e ad altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza;

## **Nota 12. Attività per imposte correnti e debiti per imposte**

La voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 4.737 migliaia, Euro 6.104 migliaia ed Euro 3.976 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

(i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- il credito IRES, pari ad Euro 625 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge S.p.A. nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo, riferito a crediti dell'Emittente per Euro 3.296 migliaia, a crediti delle controllate Predit S.r.l. e Ardentia S.r.l. rispettivamente per Euro 72 migliaia ed Euro 50 migliaia.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, comma 35, D.L. 145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2017 e pari ad Euro 6.591 migliaia, Euro 142 migliaia ed Euro 100 migliaia, rispettivamente in capo all'Emittente e alle controllate Predit S.r.l. e Ardentia S.r.l..

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

I costi sostenuti nell'esercizio da parte dell'Emittente per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo ammontano ad Euro 6.738 migliaia, in incremento rispetto alla media del triennio di riferimento per Euro 6.591 migliaia e relativi principalmente a costi per il personale.

- crediti IRES e IRAP dell'Emittente maturati nel 2016 da utilizzare in compensazione e pari ad Euro 372 migliaia;
- crediti per imposta sui redditi della società Projection Core Consulting SAS pari ad Euro 137 migliaia.

(ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo calcolato ai sensi della Legge di Stabilità 2016 per Euro 2.974 migliaia.

L'emittente, nel corso dell'esercizio, ha proseguito nella sua attività di Ricerca e Sviluppo concentrandosi in progetti ritenuti particolarmente innovativi, quali: (i) Big Data & Advanced Analytics, (ii) Industrial IOT, (iii) Cloud Solutions, (iv) Digital Marketing & Social Business, (v) Mobility, (vi) Operations, (vii) Next Generation Security, (viii) Financial innovative solutions & services, (ix) Predictive Maintenance & Production Optimization.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, D.L.145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto come segue::

- nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2016, pari ad Euro 5.170 migliaia e relativa a costi per il personale altamente qualificato e costi per contratti di ricerca, pari a complessivi Euro 5.277 migliaia;
- nella misura del 25 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2016, pari ad Euro 1.555 migliaia e relativa a costi per attrezzature di laboratorio e costi per competenze tecniche, pari a complessivi Euro 1.594 migliaia.

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

- il credito per acconti imposte, per Euro 2.208 migliaia;
  - il credito IRES, pari ad Euro 625 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata dall'Emittente nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011.
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo calcolato ai sensi della Legge di Stabilità 2015 per Euro 2.591 migliaia, di cui Euro 1.356 migliaia riferito all'Emittente ed Euro 1.235 migliaia riferito al Gruppo Mashfrog, acquisito nel mese di dicembre 2015.

L'Emittente, nel corso dell'esercizio, ha proseguito nella sua attività di Ricerca e Sviluppo concentrandosi in progetti ritenuti particolarmente innovativi, quali: (i) Cloud Solutions, (iv) Mobile Solution, (v) Operations, (vi) Premium Care, relativo alla progettazione e sviluppo di un sistema organizzativo e tecnologico che consenta ai soggetti che operano nell'assistenza sanitaria di gestire in modo organico, integrato e continuativo i pazienti.

Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 3, D.L.145/2013, come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) è riconosciuto come segue:

- nella misura del 50 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2015, pari ad Euro 2.647 migliaia e relativa a costi per il personale altamente qualificato e costi per contratti di ricerca, pari a complessivi Euro 2.755 migliaia;
- nella misura del 25 per cento della spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio 2012-2014, sostenuta nell'esercizio 2015, pari ad Euro 129 migliaia e relativa a costi per attrezzature di laboratorio e costi per competenze tecniche, pari a complessivi Euro 168 migliaia.

Al fine di aver diritto all'agevolazione fiscale, occorre che l'ammontare dei costi per investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende usufruire dell'agevolazione, rappresenti un incremento rispetto alla media dei medesimi costi sostenuti nel triennio 2012-2014, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

La voce debiti per imposte, pari ad Euro 7.776 migliaia, Euro 5.953 migliaia ed Euro 6.766 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:
  - debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.978 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2017;
  - debiti per IVA, pari ad Euro 2.703 migliaia di cui Euro 2.387 migliaia riferiti all'Emittente. Tale debito risulta pagato per Euro 1.543 migliaia nel mese di gennaio 2018, e per il residuo, pari ad Euro 844 migliaia, nel mese di marzo 2018.
  - ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.095 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2017 e successivamente versate nel mese di gennaio 2018.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- Ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 2.130 migliaia, relative a debiti per trattenute operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2016 e successivamente versate nel mese di gennaio 2017;
- Debiti per imposte correnti, pari ad Euro 903 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2016;
- Debiti per IVA, pari ad Euro 2.920 migliaia, determinato come differenza tra l'IVA a debito del mese di dicembre 2016 e l'IVA a credito del medesimo periodo. Tale debito risulta estinto nel mese di gennaio 2017.

(iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- Ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori, pari a complessivi Euro 1.727 migliaia, relative a debiti per trattenute operate - dalle società di diritto italiano appartenenti al Gruppo - in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2015 e successivamente versate nel mese di gennaio 2016.
- Debiti per imposte correnti, pari ad Euro 2.089 migliaia, relativi alle imposte di competenza dell'esercizio 2015.
- Erario c/ IVA, pari ad Euro 2.950 migliaia, determinato come differenza tra l'IVA a debito del mese di dicembre 2015 e l'IVA a credito del medesimo periodo. Tale debito è versato nel mese di gennaio 2016.

### Nota 13. Attività finanziarie correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Crediti diversi di natura finanziaria	-	650	225	(650)	425
Investimento temporaneo in liquidità	-	-	3.000	-	(3.000)
Crediti verso soci inf. ai 12 mesi	181	312	136	(131)	176
Crediti v. controllate per fin. inf. ai 12 mesi	47	-	-	47	-
<b>Totale</b>	<b>228</b>	<b>962</b>	<b>3.361</b>	<b>(734)</b>	<b>(2.399)</b>

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 228 migliaia, Euro 962 migliaia ed Euro 3.361 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 228 migliaia, accoglie principalmente:
- crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 181 migliaia, di cui: (i) Euro 80 migliaia riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%; (ii) Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%;
  - crediti verso la controllata di diritto elvetico Techedge Sagl per Euro 10 migliaia, a seguito dell'erogazione, da parte dell'Emittente, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread pari all'1,5%;
  - crediti verso Projection Core Consulting Perú S.a.C. per Euro 37 migliaia a seguito dell'erogazione, da parte della società controllata Techedge España y Latam SL, di un finanziamento fruttifero con applicazione di un tasso di interesse pari al 6,8%.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 962 migliaia, accoglie principalmente:
- Crediti diversi di natura finanziaria, riferiti al credito verso il socio Masada per la cessione delle partecipazioni del Gruppo Mashfrog perfezionatasi al termine dell'esercizio 2016, pari ad Euro 650 migliaia;
  - crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 312 migliaia, di cui: (i) Euro 80 migliaia riferiti al credito verso dipendenti per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie dell'Emittente avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso di interesse dell'1%; (ii) Euro 131 migliaia riferiti ad un finanziamento fruttifero erogato dall'Emittente al socio Pietro Migliavacca, in data 21 aprile 2016, ad un tasso nominale annuo dell'1%; (iii) Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato dall'Emittente al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 3.361 migliaia, accoglie principalmente:
- crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 136 migliaia, di cui Euro 80 migliaia relativi alla vendita di azioni proprie con scadenza inferiore ai 12 mesi;



- investimento temporaneo in liquidità, denominato “Time cash” per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, acceso presso un istituto di credito a far data 30 aprile 2015, della durata di 18 mesi e ad un tasso d’interesse nominale annuo dello 0,40%;
- investimento in una polizza assicurativa sulla vita per un importo pari a Euro 2.000 migliaia, il contraente della polizza era l’allora Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor Edoardo Narduzzi e il contratto è stato estinto nel corso dell’esercizio 2016.

#### Nota 14. Disponibilità liquide

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Depositi bancari	31.455	20.352	15.903	11.103	4.449
Denaro e valori in cassa	108	9	2.653	99	(2.644)
<b>Totale</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>	<b>11.202</b>	<b>1.805</b>

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 31.563 migliaia, Euro 20.361 migliaia ed Euro 18.556 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 31.563 migliaia, accoglie principalmente:
  - le disponibilità liquide detenute dall’Emittente e dalla controllata Techedge España SL rispettivamente per Euro 25.080 migliaia e Euro 3.817 migliaia.
- (ii) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 20.361 migliaia, accoglie principalmente:
  - le disponibilità liquide detenute dall’Emittente e dalla controllata Techedge USA Inc. rispettivamente per Euro 15.484 migliaia e Euro 1.121 migliaia;
- (iii) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 18.556 migliaia, accoglie principalmente:
  - le disponibilità liquide detenute dall’Emittente e dalla controllata Techedge USA Inc. rispettivamente per Euro 11.357 migliaia e Euro 5.751 migliaia.

## Nota 15. Patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Capitale sociale	2.428	2.428	1.881	-	547
Riserva Legale	485	376	347	109	29
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.868	2.868	-	-	2.868
Riserva per valutazioni al fair value	26.586	26.586	-	-	26.586
Riserva da valutazione all'Equity Method	(206)	-	-	(206)	-
Disavanzo di Gestione	4.759	4.759	4.759	-	-
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)	(71)	(71)	-	-
Riserva utile e perdite attuariali	(227)	(461)	(346)	234	(115)
Riserva di consolidamento e conversione	110	733	571	(623)	162
Utili a nuovo esercizi precedenti	14.145	9.986	6.271	4.159	3.715
Utile dell'esercizio	10.034	5.950	6.832	4.084	(882)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.911</b>	<b>53.154</b>	<b>20.244</b>	<b>7.757</b>	<b>32.910</b>
Riserve di terzi	53	76	163	(22)	(87)
Utile di terzi	(123)	154	108	(277)	46
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>60.841</b>	<b>53.384</b>	<b>20.515</b>	<b>7.547</b>	<b>32.869</b>

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 60.841 migliaia, Euro 53.384 migliaia ed Euro 20.515 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 60.841 migliaia, accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.428 migliaia, suddiviso in numero 2.428 migliaia azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna, incrementatosi rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 546 migliaia a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 22 dicembre 2016 per conferimento in natura da cui è scaturita anche la riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 2.868 migliaia e la Riserva di valutazione partecipazioni al fair value per Euro 26.586 migliaia;
- la riserva per valutazioni all'equity method incrementata ad Euro (206) migliaia che deriva dall'acquisizione di un ulteriore 8,61% del capitale sociale della collegata Lookcast S.r.l. per un corrispettivo, definito in un precedente piano di investimento, superiore al fair value alla data dell'operazione;
- la riserva legale pari a 485 migliaia, incrementata di Euro 109 migliaia a seguito della destinazione dell'utile di esercizio;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (227) migliaia, si incrementa di Euro 234 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 14.145 migliaia, sono variati per effetto:
  - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 5.950 migliaia,
  - della distribuzione dei dividendi per Euro 1.500 migliaia e,
  - della variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 182 migliaia a seguito dell'ulteriore acquisizione del 25% di Monocle Systems LLC.

Nella tabella di seguito riportata si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 31 dicembre 2017.

*(in migliaia di Euro)*

**Al 31 dicembre 2017**

<b>Descrizione</b>	<b>Capitale e riserve</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Totale</b>
Patrimonio netto separato Techedge S.p.A.	45.863	5.669	51.532
Consolidamento Techedge Usa	2.959	848	3.807
Consolidamento Monocle Systems LLC	(52)	86	34
Consolidamento Techedge GMBH	(178)	130	(48)

Consolidamento Techedge do Brasil	1.388	26	1.414
Consolidamento Techedge Solution	103	(260)	(157)
Consolidamento Techedge UK	204	3	207
Consolidamento Neotrend	(349)	10	(339)
Consolidamento Techedge OOO	(125)	(30)	(155)
Consolidamento Gruppo LATAM	1.067	3.581	4.648
Consolidamento Predit S.r.l.	-	(29)	(29)
Consolidamento Ardentia S.r.l.	0	7	7
Consolidamento Riskturn	(3)	(7)	(10)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>50.877</b>	<b>10.034</b>	<b>60.911</b>
Patrimonio di terzi	53	(123)	(70)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>50.930</b>	<b>9.911</b>	<b>60.841</b>

(iv) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 53.384 migliaia, accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.428 migliaia, suddiviso in numero 2.428 migliaia azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna, incrementatosi rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 546 migliaia a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 22 dicembre 2016 per conferimento in natura da cui è scaturita anche la riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 2.868 migliaia e la Riserva di valutazione partecipazioni al fair value per Euro 26.586 migliaia;
- la riserva legale pari a 376 migliaia, si incrementa di Euro 29 migliaia a seguito della destinazione dell'utile di esercizio;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (461) migliaia, si decrementa di Euro 115 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 6.271 migliaia, sono variati per effetto:

- della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 7.115 migliaia,
- della distribuzione dei dividendi per Euro 3.400 migliaia e,
- della variazione dell'area di consolidamento.

Nella tabella di seguito riportata si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 31 dicembre 2016.

*(in migliaia di Euro)*

**Al 31 dicembre 2016**

<b>Descrizione</b>	<b>Capitale e riserve</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Totale</b>
Patrimonio netto separato Techedge S.p.A.	44.044	3.291	47.335
Consolidamento Techedge Usa	2.365	982	3.347
Consolidamento Monocle Systems LLC	85	89	174
Consolidamento Techedge GMBH	(233)	54	(179)
Consolidamento Techedge do Brasil	829	101	930
Consolidamento Techedge Solution	298	360	658
Consolidamento Techedge UK	196	19	215
Consolidamento Mashfrog	-	-	-
Consolidamento altre brasiliane	(232)	(73)	(305)
Consolidamento BE@Solution	-	-	-
Consolidamento Techedge OOO	(108)	(29)	(137)
Consolidamento Gruppo LATAM	(40)	1.159	1.119
Consolidamento Riskturn		(3)	(3)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>47.204</b>	<b>5.950</b>	<b>53.154</b>
Patrimonio di terzi	76	154	230
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>47.280</b>	<b>6.104</b>	<b>53.384</b>

- (v) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 20.514 migliaia, accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 1.881 migliaia, suddiviso in numero 1.881 migliaia azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna;
- la riserva legale pari a 347 migliaia, si incrementa di Euro 62 migliaia a seguito della destinazione dell'utile di esercizio;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (346) migliaia, si decrementa di Euro 55 migliaia per effetto dell'applicazione dello IAS 19 revised.
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 6.271 migliaia, sono variati per effetto:
  - della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 2.202 migliaia,
  - della distribuzione dei dividendi per Euro 500 migliaia e,
  - della variazione dell'area di consolidamento.

Nella tabella di seguito riportata si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 31 dicembre 2015.

*(in migliaia di Euro)*

**Al 31 dicembre 2015**

<b>Descrizione</b>	<b>Capitale e riserve</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Totale</b>
Patrimonio netto separato Techedge S.p.A.	11.704	5.890	17.594
Consolidamento Techedge Usa	1.187	1.173	2.360
Consolidamento Techedge GMBH	321	(638)	(317)
Consolidamento Techedge do Brasil	489	(56)	433
Consolidamento Techedge Solution	218	266	484
Consolidamento Techedge UK	183	97	280
Consolidamento Mashfrog	(431)	-	(431)
Consolidamento altre brasiliane	-	13	13
Consolidamento BE@Solution	(148)	146	(2)
Consolidamento Techedge OOO	-	(58)	(58)

Effetto applicazione IAS 17	(23)	(13)	(36)
Effetto applicazione IAS 19	(54)	-	(54)
Altre variazioni minori	(23)	-	(23)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>13.423</b>	<b>6.820</b>	<b>20.243</b>
Patrimonio netto di terzi	(18)	289	271
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>13.405</b>	<b>7.109</b>	<b>20.514</b>

### Nota 16. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivata dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre				Variazione			
	2017	<i>di cui quota corrente</i>	2016	<i>di cui quota corrente</i>	2015	<i>di cui quota corrente</i>	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	21.225	5.019	15.222	5.392	14.797	4.532	6.003	426
Finanziamenti bancari a breve termine	362	362	483	483	868	868	(121)	385
Altri debiti finanziari	1.402	780	2.669	2.213	5.631	989	(1.267)	(2.962)
Debiti verso società di leasing/factor	530	455	1.232	1.109	159	26	(703)	1.073
Debiti finanziari verso amministratori	43	-	-	-	201	201	43	(201)
<b>Totale</b>	<b>23.562</b>	<b>6.616</b>	<b>19.607</b>	<b>9.197</b>	<b>21.656</b>	<b>6.616</b>	<b>3.955</b>	<b>(1.279)</b>

#### *Finanziamenti bancari a breve termine*

La voce finanziamenti a breve termine ammonta a Euro 362 migliaia, Euro 483 migliaia ed Euro 868 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 362 migliaia, accoglie principalmente:
- i contratti di finanziamento dalla controllata Projection Core Consulting Sas con scadenza inferiore ai dodici mesi per Euro 64 migliaia;
  - i debiti finanziari verso Istituti di credito bancari pari ad Euro 298 migliaia di Euro 258 migliaia dovuti a carte di credito.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 483 migliaia, accoglie principalmente:
- i finanziamenti bancari a breve termine detenuti dall'Emittente per Euro 84 migliaia;
  - i finanziamenti bancari a breve termine detenuti dalla società controllata Techedge España SL per Euro 399 migliaia;
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 868 migliaia, accoglie principalmente:
- i finanziamenti bancari a breve termine detenuti dall'Emittente per Euro 79 migliaia;
  - i finanziamenti bancari a breve termine detenuti dalla società controllata Mashfrog S.p.A. per Euro 253 migliaia;
  - i finanziamenti bancari a breve termine detenuti dalla società controllata Mashfrog Plus S.r.l. per Euro 516 migliaia.

Finanziamenti bancari di medio - lungo termine

Tale voce si riferisce ai debiti relativi a contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito. Tali contratti prevedono principalmente la corresponsione di interessi a tasso variabile, parametrati tipicamente al tasso *Euribor* di periodo più uno *spread*.

*in migliaia di Euro*

	31.12.2017	di cui quota corrente	31.12.2016	di cui quota corrente	31.12.2015	di cui quota corrente
Banca Popolare di Milano	507		1.512	1.005	2.507	995



Intesa Sanpaolo (*)			-	3.278	997	4.266	988
Intesa Sanpaolo			1.846	2.573	726	3.293	720
Intesa Sanpaolo - Mashfrog Spa			-	-	-	251	99
Intesa Sanpaolo - Mashfrog Spa			-	-	-	66	33
UniCredit			381	883	502	1.377	495
UniCredit			381	883	502	1.377	495
UBI			379	880	501	1.376	497
UBI - Omegaweb			-	-	-	71	71
UniCredit - Omegaweb			-	-	-	80	80
Banco Popolare - Omegaweb			-	-	-	46	46
Intesa Sanpaolo			1.900	2.000	100	-	-
BPER			1.504	2.000	496	-	-
BPER			4.000	-	-	-	-
BPM			15	-	73	58	14
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)			3.000	-	-	-	-
Intesa Sanpaolo (Mediocredito)			4.500	-	-	-	-
Sabadell - Techedge y Latam			467	200	667	200	n.a
Sabadell - Techedge y Latam			125	125	339	214	n.a
BBVA - Techedge y Latam			1.317	401	-	-	n.a
Sabadell - Techedge España			31	11	-	-	n.a
Sabadell - Techedge España			15	5	-	-	n.a
Sabadell - Techedge España			29	27	-	-	n.a
Sabadell - Techedge España			18	6	-	-	n.a
TE España Bankinter			346	117	-	-	n.a
TE España Dell Financial			220	96	-	-	n.a
TE España Dell Financial			105	51	-	-	n.a
Bancolombia nr. 4418 - PCC Colombia SAS			-	-	25	25	n.a
Bancolombia nr. 5564 - PCC Colombia SAS			-	-	58	58	-
Bancolombia nr. 149289 - PCC Colombia SAS			-	-	53	8	n.a

Bancolombia nr. 5912 - PCC Colombia SAS	95	31	-	-	-	-
Bancolombia nr. 8027 - PCC Colombia SAS	16	8	-	-	-	-
Bancolombia nr. 6361 - PCC Colombia SAS	36	15	-	-	-	-
Bancolombia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS	7	3	-	-	-	-
Bancolombia Tarjetas De Credito - PCC Colombia SAS	0,13	0,07	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.225</b>	<b>5.019</b>	<b>15.223</b>	<b>5.392</b>	<b>14.797</b>	<b>4.533</b>

(\*) finanziamenti rimborsati anticipatamente nel corso del 2017

La voce in esame ammonta ad Euro 21.225 migliaia, Euro 15.222 migliaia ed Euro 14.797 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 21.225 migliaia, accoglie principalmente:
- i finanziamenti bancari detenuti da Techedge S.p.A. per Euro 18.398 migliaia;
  - i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España Y Latinoamerica per Euro 1.908 migliaia;
  - i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España SL per Euro 765 migliaia.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 15.222 migliaia, accoglie principalmente:
- i finanziamenti bancari detenuti dall'Emittente per Euro 14.080 migliaia;
  - i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Techedge España Y Latinoamerica per Euro 1.006 migliaia;
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 14.797 migliaia, accoglie principalmente:
- i finanziamenti bancari detenuti dall'Emittente per Euro 14.196 migliaia;
  - i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Mashfrog S.p.A. per Euro 317 migliaia;
  - i finanziamenti bancari detenuti dalla società controllata Omegaweb S.r.l. per Euro 197 migliaia.

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

La voce altri debiti finanziari correnti ammonta ad Euro 780 migliaia, Euro 2.213 migliaia ed Euro 866 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce altri debiti finanziari correnti, pari ad Euro 780 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL per i finanziamenti non bancari contratti per l'acquisizione dei mobili e macchine d'ufficio per Euro 124 migliaia;
  - i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 350 migliaia per finanziamenti ottenuti dal Ministero dell'Economia e dal Ministero dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni;
  - i debiti finanziari in capo a Techedge USA Inc. per Euro 280 migliaia, che rappresentano la miglior stima del debito derivante dall'acquisizione della quota *minority* rappresentativa del 25% della controllata Monocle Systems LLC.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce altri debiti finanziari correnti, pari ad Euro 2.213 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti finanziari detenuti dalla società controllata Techedge España Y Latinoamerica pari ad Euro 1.851 migliaia, riferiti al debito residuo per l'acquisizione delle società Projection Core Consulting SAS e Roadmap Consulting.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce altri debiti finanziari correnti, pari ad Euro 998 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti finanziari detenuti dalla società controllata Techedge USA Inc. pari ad Euro 201 migliaia e riferiti ad un finanziamento fruttifero erogato dall'amministratore delegato Ing. Restuccia alla società controllata Techedge USA Inc.;
  - i debiti finanziari detenuti dall'Emittente per Euro 797 migliaia, di cui Euro 665 migliaia relativi investimenti in partecipazioni e rami d'azienda italiani.

La voce altri debiti finanziari non correnti ammonta ad Euro 622 migliaia, Euro 15 migliaia ed Euro 4.642 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce altri debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 622 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 170 migliaia riferiti al debito non corrente dei finanziamenti non bancari contratti per l'acquisizione dei mobili e macchine d'ufficio;

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL pari ad Euro 448 migliaia per finanziamenti ottenuti dal Ministero dell'Economia e dal Ministero dell'Industria per il sostentamento di alcuni progetti interni.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce altri debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 15 migliaia, accoglie debiti finanziari detenuti principalmente dalle società controllate Projection Core Consulting SAS e Commove;
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce altri debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 4.642 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti finanziari detenuti dall'Emittente per Euro 4.400 migliaia, relativi al debito derivante dall'acquisizione delle società Mashfrog S.p.A. e Mashfrog Plus S.r.l.;
  - i debiti finanziari detenuti dalle società controllate Mashfrog S.p.A. e Mashfrog S.r.l per complessivi Euro 242 migliaia.

Debiti finanziari per leasing e factor

La voce debiti finanziari per leasing e factor ammonta ad Euro 530 migliaia, Euro 1.232 migliaia ed Euro 351 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 530 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti correnti verso società di factoring derivanti dalle cessioni di crediti commerciali a controparti finanziarie con la formula pro-soluto per Euro 431;
  - i debiti verso società di leasing, pari ad Euro 98 migliaia, riferiti alla locazione finanziaria di un immobile di cui la quota corrente ammonta ad Euro 24 migliaia.
- (ii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 1.232 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti verso società di factoring derivanti dalle cessioni di crediti commerciali a controparti finanziarie con la formula pro-soluto per Euro 1.109;
  - i debiti verso società di leasing, pari ad Euro 123 migliaia, riferiti alla locazione finanziaria di un immobile.
- (iii) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 351 migliaia, accoglie principalmente:
- i debiti verso società di factoring derivanti dalle cessioni di crediti commerciali a controparti finanziarie con la formula pro-soluto per Euro 192;

- i debiti verso società di leasing, pari ad Euro 159 migliaia, riferiti alla locazione finanziaria di un immobile.

### Nota 17. Benefici ai dipendenti

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,75%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,31%	1,31%	2,03%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%	3%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%	2,81%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

*in migliaia di Euro*

	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>3.378</b>
Oneri finanziari	-

Anticipi e liquidazioni	(356)
Accantonamento del fondo	819
Utile / (Perdite) attuariali	(40)
Variazione area di consolidamento	441
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>4.242</b>
Oneri finanziari	-
Anticipi e liquidazioni	(691)
Accantonamento del fondo	1.319
Utile / (Perdite) attuariali	94
Variazione area di consolidamento	(338)
Ratei TFR mensilità differite	60
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.686</b>
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1.750
Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.757</b>

### Nota 18. Debiti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivata dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Debiti commerciali	11.590	10.114	7.338	1.476	2.776
<b>Totale</b>	<b>11.590</b>	<b>10.114</b>	<b>7.338</b>	<b>1.476</b>	<b>2.776</b>

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 11.590 migliaia, Euro 10.114 migliaia ed Euro 7.338 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, comprende principalmente:

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:
  - i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España SL rispettivamente per complessivi Euro 5.904 migliaia ed Euro 4.149 migliaia;
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:
  - l'apporto di debiti commerciali, pari ad Euro 4.455 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016;
  - i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente, per complessivi Euro 5.033 migliaia.
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:
  - l'apporto di debiti commerciali, pari ad Euro 1.298 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo Mashfrog, nel mese di dicembre 2015;
  - i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente, per complessivi Euro 4.896 migliaia.

#### **Nota 19. Altri debiti e passività correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 derivata dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
Debiti verso istituti di previdenza	1.960	2.397	1.720	(437)	677
Ratei&Risconti passivi	2.855	1.614	764	1.241	850
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni	15	65	-	(50)	65
Sviluppo Lazio c/anticipo progetto	0	67	261	(67)	(194)
Debiti verso personale	12.785	11.558	7.692	1.227	3.866

Debiti diversi	2.548	5.121	729	(2.573)	4.392
<b>Totale</b>	<b>20.163</b>	<b>20.822</b>	<b>11.166</b>	<b>754</b>	<b>1.592</b>

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 20.163 migliaia, Euro 20.822 migliaia ed Euro 11.166 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 20.163 migliaia, accoglie principalmente:
- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 1.960 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2017. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2018;
  - debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 2.855 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio 2018;
  - debiti verso personale, pari ad Euro 12.785 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2017 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 8.280 migliaia, ed in capo alla società controllata Techedge España SL, per complessivi Euro 3.279 migliaia. Il debito in capo all'Emittente pari ad Euro 8.280 è composto principalmente da Euro 3.489 migliaia per ferie e permessi non goduti, Euro 1.092 migliaia relativi alla quattordicesima mensilità, Euro 2.227 migliaia per bonus dipendenti maturati e che verranno liquidati entro il secondo trimestre 2018 ed Euro 1.354 migliaia relativi alle retribuzioni di dicembre 2017, liquidate il 10 gennaio 2018;
  - debiti diversi, pari a 2.572 migliaia, di cui Euro 1.944 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si precisa che, ai fini di una coerente esposizione della posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto, il debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 20.822 migliaia, accoglie principalmente:
- debiti verso personale, pari ad Euro 11.558 migliaia, riferiti principalmente a: (i) competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2016 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 8.414 migliaia, successivamente liquidate nel mese di gennaio 2017; (ii) l'apporto di debiti verso il personale, pari ad Euro 2.378 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo LATAM, nel mese di dicembre 2016;



- debiti diversi, pari a 5.121 migliaia, di cui Euro 3.400 migliaia relativi a debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti. Si precisa che, ai fini di una coerente esposizione della posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto, il debito verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti è stato riclassificato tra gli altri debiti finanziari correnti.
  - debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 2.397 migliaia, principalmente rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2016. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2017
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 11.166 migliaia, accoglie principalmente:
- debiti verso personale, pari ad Euro 7.692 migliaia, riferiti principalmente a: (i) competenze maturate e non liquidate relative al mese di dicembre 2015 in capo all'Emittente, per complessivi Euro 6.400 migliaia, successivamente liquidate nel mese di gennaio 2016; (ii) l'apporto di debiti verso il personale, pari ad Euro 538 migliaia, conseguenza del consolidamento integrale del Gruppo Mashfrog, nel mese di dicembre 2015;
  - debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 1.720 migliaia, principalmente rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di dicembre 2015. Tali competenze risultano versate nel mese di gennaio 2016.

## Nota 20. Fondi

I fondi iscritti in bilancio per Euro 29 migliaia, Euro 13 migliaia e Euro 124 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si riferiscono principalmente alla stima della marginalità negativa che l'Emittente dovrà sostenere su alcuni progetti.

## Nota 21. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi

Si riporta di seguito il dettaglio del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

*in migliaia di Euro*

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	%	2016	%	2015	%	2017 vs 2016	vs 2016%	2016 vs 2015	vs 2015 %
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	142.057	96,0%	85.930	96%	70.354	96%	56.127	65%	15.576	22%
Altri Ricavi Operativi	4.778	3,2%	3.580	4%	2.806	4%	1.198	33%	774	28%

Lavori in economia capitalizzati	1.124	0,8%	-	-	360	0%	1.124	100%	(360)	(100%)
<b>Totale Ricavi e altri ricavi e proventi</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>	<b>58.449</b>	<b>65%</b>	<b>15.990</b>	<b>22%</b>

### Ricavi e variazioni dei lavori in corso

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e variazioni e dei lavori in corso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Prestazioni e servizi di terzi	136.067	85.473	65.217	50.594	20.256
Ricavi Diversi	1.569	1.663	760	(94)	903
Variazioni lavori pluriennali in corso e rimanenze finali	4.421	(1.206)	4.377	5.627	(5.583)
<b>Ricavi</b>	<b>142.057</b>	<b>85.930</b>	<b>70.354</b>	<b>56.127</b>	<b>15.576</b>

La voce ricavi e variazioni lavori in corso ammonta ad Euro 142.057 migliaia, Euro 85.930 migliaia ed Euro 70.354 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 142.057 migliaia, accoglie principalmente le prestazioni di servizi di consulenza informatica verso terzi.

La variazione della voce in oggetto, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è principalmente riferibile al primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate, che hanno apportato nell'esercizio 2017 ricavi per complessivi Euro 49.426 migliaia.

- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 85.930 migliaia, accoglie principalmente le prestazioni ed servizi di terzi riferiti ai servizi del Gruppo nei confronti dei clienti terzi;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 70.354 migliaia, accoglie principalmente le prestazioni ed servizi di terzi riferiti ai servizi del Gruppo nei confronti dei clienti terzi;

### Altri ricavi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Ricavi da credito d'imposta R&S	3.332	3.177	1.356	155	1.821
Contributi in conto esercizio	223	254	828	(31)	(574)
Altri ricavi	1.223	149	622	1.074	(473)
<b>Totale</b>	<b>4.778</b>	<b>3.580</b>	<b>2.806</b>	<b>1.198</b>	<b>774</b>

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 4.778 migliaia, Euro 3.580 migliaia ed Euro 2.806 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 4.778 migliaia, accoglie principalmente:

- i ricavi da credito di imposta su attività di R&S, pari ad Euro 3.332 migliaia, svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology. In particolare, il Gruppo ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti: Financial Innovative Solution-Consolidato Techedge, Financial Innovative Solution, Grip Funnel Algorithm architecture Azure, Progetti Real Time per Digital Catalogue, Cost Allocation.

Il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo è riconosciuto in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015) - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017). Si precisa altresì che, per gli investimenti effettuati nei restanti periodi agevolati (i.e., dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020) la nuova aliquota del credito di imposta è pari al 50 per cento per tutte le tipologie di spesa ammissibili.

Per ulteriori dettagli in merito al Credito di imposta su attività di R&S si rimanda alla nota 12, presente paragrafo, del Prospetto Informativo.

- gli altri ricavi riferiti principalmente a:
  - il riaddebito ai dipendenti dell'Emittente dei canoni auto aziendali per noleggio a lungo termine per complessivi Euro 208 migliaia;

- il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España y Latinoamérica SL e delle relative società controllate, che hanno apportato nell'esercizio 2017 altri ricavi per complessivi Euro 339 migliaia;
  - il riaddebito ai clienti finali dei costi sostenuti dai consulenti interni della Controllata Techedge GMBH per complessivi Euro 170 migliaia.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 3.580 migliaia, accoglie principalmente i ricavi da credito di imposta su attività di R&S, pari ad Euro 3.177 migliaia, svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology. In particolare, il Gruppo ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti: Big Data & advanced analytics, Industrial IOT, Cloud solutions, Digital marketing & social business, Mobility, Operations, Next generation security, financial innovative solutions & services e Predictive maintenance & production optimization.

Il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo è riconosciuto in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015).

Per ulteriori dettagli in merito al Credito di imposta su attività di R&S si rimanda alla nota 12, presente paragrafo, del Prospetto Informativo.

- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 2.806 migliaia, accoglie principalmente i ricavi da credito di imposta su attività di R&S, pari ad Euro 1.356 migliaia, svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology. In particolare, il Gruppo ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti progetti: Big Data & advanced analytics, Industrial IOT, Cloud solutions, Digital marketing & social business, Mobility, Operations, Next generation security, financial innovative solutions & services e Predictive maintenance & production optimization.

Il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo è riconosciuto in conformità all'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, noto come "decreto Destinazione Italia"), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015).

Per ulteriori dettagli in merito al Credito di imposta su attività di R&S si rimanda alla nota 12, presente paragrafo, del Prospetto Informativo.

### Lavori in economia capitalizzati

Si riporta di seguito il dettaglio dei lavori in economia capitalizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Lavori in economia capitalizzati	1.124	-	360	1.124	(360)
<b>Totale</b>	<b>1.124</b>	<b>-</b>	<b>360</b>	<b>1.124</b>	<b>(360)</b>

La voce lavori in economia capitalizzati ammonta ad Euro 1.124 migliaia, Euro 0 migliaia ed Euro 360 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 1.124 migliaia, accoglie l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati dall'Emittente per Euro 512 migliaia e dalle controllate Techedge España SL per Euro 423 migliaia, Predit S.r.l. per Euro 152 migliaia e Ardentia S.r.l. per Euro 37 migliaia. Si specifica che tutti i costi di sviluppo sono stati interamente capitalizzati ai sensi dello IAS 38.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non sono stati capitalizzati costi di sviluppo per progetti interni;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 360 migliaia, accoglie l'ammontare dei costi di sviluppo per progetti interni capitalizzati nel corso del 2015.

### **Nota 22. Acquisti**

Si riporta di seguito il dettaglio degli acquisti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Prodotti acquistati per la rivendita	12.368	1.755	574	10.613	1.181
Materiali di consumo	22	100	97	(78)	3
<b>Totale</b>	<b>12.390</b>	<b>1.855</b>	<b>671</b>	<b>10.535</b>	<b>1.184</b>

La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti.

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente a:

- il primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per acquisti per complessivi Euro 6.709 migliaia.
- Il maggior volume d'affari registrato dall'Emittente, con conseguente incremento dei costi per acquisti che nel corso dell'esercizio 2017 hanno segnato un incremento complessivo pari a Euro 3.502 migliaia, passando da Euro 1.586 migliaia ad Euro 5.088 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2017.

### Nota 23. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Consulenze	19.263	13.954	10.979	5.309	2.975
Canoni	5.796	3.465	3.131	2.331	334
Viaggi, trasferte, spedizioni	3.812	3.053	3.203	759	(150)
Affitti	2.721	2.104	1.435	617	669
Pubblicità	536	697	484	(161)	213
Costi diretti	2.517	928	398	1.589	530
Costi indiretti	412	404	530	8	(126)
<b>Totale</b>	<b>35.057</b>	<b>24.605</b>	<b>20.160</b>	<b>10.452</b>	<b>4.445</b>

I costi per servizi, per gli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per consulenze, canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, costi per trasferte dipendenti e spedizioni.

### Nota 24. Costi per il personale

Si riporta di seguito la composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Salari e stipendi personale dipendenti e collaboratori	80.045	51.337	39.701	28.708	11.636
Amministratori	1.659	1.133	684	526	449
Altri costi	1.767	1.235	660	532	575
<b>Totale costo del personale</b>	<b>83.471</b>	<b>53.705</b>	<b>41.045</b>	<b>29.766</b>	<b>12.660</b>

Per completezza di esposizione si specifica che la variazione subita dal costo del personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto all'esercizio 2016 è principalmente dovuta al primo consolidamento dal punto di vista economico della società Techedge España Y Latinoamerica SL e delle relative società controllate che hanno apportato nell'esercizio 2017 costi per il personale per complessivi Euro 27.892 migliaia.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in unità e percentuale)</i>	Valori al 31 dicembre			Incidenza		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Dirigenti	81	50	42	5,32%	5,67%	5,60%
Quadri	561	334	286	36,86%	37,87%	38,13%
Impiegati	864	498	422	56,77%	56,46%	56,27%
Stagisti	16	0	0	1,05%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.522</b>	<b>882</b>	<b>750</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

I costi per il personale, negli esercizi in esame, accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

Per completezza di esposizione si specifica che il dato occupazionale, negli esercizi in esame, ha subito un incremento quale conseguenza delle nuove assunzioni nel corso dell'esercizio

2016 in capo all'Emittente (+192 unità), che hanno generato un incremento della voce stipendi pari a complessivi Euro 10.006 migliaia.

Tali assunzioni sono il risultato del processo di trasformazione iniziato nel corso del 2015, che ha previsto ingenti investimenti in Ricerca & Sviluppo ed in risorse umane altamente specializzate al fine di creare nuove soluzioni ed adottare un nuovo modello di approccio al mercato organizzato per Industry.

## Nota 25. Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
		2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Ammortamenti materiali	immobilizzazioni	694	217	202	477	15
Ammortamenti immateriali	immobilizzazioni	632	822	175	(190)	647
<b>Totale</b>		<b>1.326</b>	<b>1.039</b>	<b>377</b>	<b>287</b>	<b>662</b>

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 694 migliaia, Euro 217 migliaia ed Euro 202 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 632 migliaia, Euro 822 migliaia ed Euro 175 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

## Nota 26. Svalutazioni, rivalutazioni e accantonamenti

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
		2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Accantonamento a fondo svalutazione crediti		-	-	-	-	-
Accantonamento a fondo rischi		-	-	(170)	-	170



Altri accantonamenti	9	-	-	9	-
Rivalutazioni	-	75	-	(75)	75
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>75</b>	<b>(170)</b>	<b>(75)</b>	<b>245</b>

La voce svalutazioni, rivalutazioni e accantonamenti ammonta ad Euro 9 migliaia, Euro 75 migliaia ed Euro 170 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 9 migliaia, accoglie le perdite, in capo all'Emittente, relative ai lavori in corso alla data del 31 dicembre 2017;
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce in esame, pari ad Euro 75 migliaia, accoglie il rilascio del fondo rischi effettuato per proventizzare probabili oneri futuri accantonati per le commesse che nel 2015 presentavano una marginalità negativa e che si sono chiuse nel corso dell'esercizio 2016;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 170 migliaia, accoglie:
  - il minor valore attribuito alla società Brasiliana Neotrend Consultoria per Euro 154 migliaia;
  - accantonamenti a fondo rischi per pendenze legali per Euro 32 migliaia;
  - il rigiro delle perdite su commesse rilevate nell'esercizio precedente per Euro (12) migliaia;
  - il rigiro delle perdite su crediti rilevate nell'esercizio precedente per Euro - 4 migliaia.

## Nota 27. Altri costi operativi

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Imposte e tasse	53	80	87	(27)	(7)
Liberalità e attività creative	17	117	15	(100)	102

Sopravvenienze passive	308	462	143	(154)	319
Perdite su crediti	9	2	-	7	2
Costi diversi	702	390	472	312	(82)
<b>Totale</b>	<b>1.089</b>	<b>1.051</b>	<b>717</b>	<b>38</b>	<b>334</b>

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.089 migliaia, Euro 1.051 migliaia ed Euro 717 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 1.089 migliaia, accoglie principalmente:
- sopravvenienze passive in capo all'Emittente, pari a complessivi Euro 308 migliaia;
  - costi diversi pari a complessivi Euro 702 migliaia, di cui Euro 129 per quote associative.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce in esame, pari ad Euro 1.051 migliaia, accoglie principalmente:
- altri costi per il personale per complessivi Euro 61 migliaia frutto del consolidamento delle società Mashfrog SpA e Mashfrog Plus S.r.l.;
  - sopravvenienze passive in capo all'Emittente, pari a complessivi Euro 446 migliaia;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la voce in esame, pari ad Euro 717 migliaia, accoglie:
- sopravvenienze passive pari a complessivi Euro 143 migliaia, di cui Euro 133 migliaia in capo all'Emittente;
  - costi diversi pari a complessivi Euro 472 migliaia, di cui Euro 99 migliaia in capo all'Emittente.

#### **Nota 28. Proventi finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			<b>Variazione</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2017 vs 2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>

Interessi attivi verso banche	46	61	57	(15)	4
Utili su cambi	271	413	864	(142)	(451)
Altri	73	30	9	43	21
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>504</b>	<b>930</b>	<b>(114)</b>	<b>(426)</b>

I proventi finanziari ammontano ad Euro 390 migliaia, Euro 504 migliaia ed Euro 930 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 390 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi attivi bancari pari ad Euro 46 migliaia, di cui Euro 11 migliaia in capo all'Emittente ed Euro 33 migliaia in capo alla controllata Techedge Solutions Do Brasil Ltda;
  - utili su cambi, pari ad Euro 271 migliaia conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio, di cui Euro 147migliaia in capo all'Emittente ed Euro 124 migliaia in capo alla controllata Techedge Solutions Do Brasil Ltda;
  - altri proventi, pari ad Euro 73 migliaia.
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 504 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi attivi bancari pari ad Euro 61 migliaia;
  - utili su cambi, pari ad Euro 413 migliaia conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;
  - altri proventi, pari ad Euro 30 migliaia;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 930 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi attivi bancari pari ad Euro 57 migliaia;
  - utili su cambi, pari ad Euro 864 migliaia conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;
  - altri proventi, pari ad Euro 9 migliaia.

#### **Nota 29. Oneri finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Interessi passivi verso banche	288	199	263	89	(64)
Perdite su cambi	1.078	286	293	792	(7)
Oneri attualizzazione TFR	68	82	52	(14)	30
Altri	121	12	68	109	(56)
<b>Totale</b>	<b>1.555</b>	<b>579</b>	<b>676</b>	<b>976</b>	<b>(97)</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1.555 migliaia, Euro 579 migliaia ed Euro 676 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 1.555 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi passivi bancari pari ad Euro 288 migliaia riferiti alle anticipazioni di conto corrente relativi alle cessioni di crediti ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
  - perdite su cambi, pari ad Euro 1.078 migliaia principalmente dovuto alla svalutazione del dollaro e come conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;
  - oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 68 migliaia derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti;
  - altri oneri finanziari, pari ad Euro 121 migliaia.
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 579 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi passivi bancari pari ad Euro 199 migliaia riferiti alle anticipazioni di conto corrente relativi alle cessioni di crediti ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
  - perdite su cambi, pari ad Euro 286 migliaia conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;

- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 82 migliaia derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti;
  - altri oneri finanziari, pari ad Euro 12 migliaia.
- (iv) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 676 migliaia, accoglie principalmente:
- interessi passivi bancari pari ad Euro 263 migliaia riferiti alle anticipazioni di conto corrente relativi alle cessioni di crediti ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
  - perdite su cambi, pari ad Euro 293 migliaia conseguenza dell'adeguamento valutario al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio;
  - oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 52 migliaia derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici ai dipendenti;
  - altri oneri finanziari, pari ad Euro 68 migliaia.

### Nota 30. Altri proventi/oneri da partecipazioni

Si riporta di seguito la composizione della voce altri proventi/oneri da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
Perdita da RiskTurn	(7)	(4)	-	(3)	(4)
Perdita da Lookcast	(90)	-	-	(90)	-
Partec. PCC Colombia	401	0	-	401	-
Proventi ed oneri da primo consolidamento	-	1.160	-	(1.160)	1.160
<b>Totale</b>	<b>304</b>	<b>1.156</b>	<b>-</b>	<b>(852)</b>	<b>1.156</b>

Gli altri proventi (oneri) da partecipazioni ammontano ad Euro 304 migliaia, Euro 1.156 migliaia ed Euro 0 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, e derivano dall'elisione, in sede di primo consolidamento, di alcune società controllate da Techedge España Y Latinoamerica SL.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 304 migliaia, accoglie principalmente:
- la perdita dell'esercizio della società controllata RiskTurn, pari ad Euro 7 migliaia;
  - la svalutazione della partecipazione nella società collegata LookCast S.r.l., pari ad Euro 90 migliaia, a seguito della valutazione all'Equity Method;
  - il provento, pari a Euro 401 migliaia, relativo alla sovrastima del debito relativo all'Earn-Out rilevato nell'esercizio precedente per l'acquisizione della società PCC Colombia da parte di Techedge España y Latam SL.
- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 1.156 migliaia, accoglie principalmente:
- il primo consolidamento delle società Techedge Portugal System Consulting LTDA, Techedge Colombia SAS e Techedge Chile ha comportato l'iscrizione di oneri rispettivamente pari ad Euro 170 migliaia, Euro 366 migliaia ed Euro 1.288 migliaia;
  - il primo consolidamento delle società Techedge System Consulting Mexico de C.V. e Techedge España SL ha comportato l'iscrizione di proventi rispettivamente pari ad Euro 25 migliaia ed Euro 2.958 migliaia.

### Nota 31. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2017	2016	2015	2017 vs 2016	2016 vs 2015
IRES e altre imposte correnti sul reddito	(3.750)	(1.826)	(3.251)	1.924	(1.426)
IRAP	(275)	(139)	(365)	136	(226)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(4.025)</b>	<b>(1.964)</b>	<b>(3.616)</b>	<b>2.060</b>	<b>1.652</b>
Imposte differite passive	(7)	(32)	(4)	(25)	29
Imposte differite attive	(187)	-	106	(187)	(106)
<b>Totale imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(180)</b>	<b>(32)</b>	<b>102</b>	<b>(212)</b>	<b>(134)</b>

<b>Totale</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(1.997)</b>	<b>(3.514)</b>	<b>1.848</b>	<b>1.518</b>
---------------	----------------	----------------	----------------	--------------	--------------

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>13.756</b>		<b>8.411</b>		<b>10.635</b>	
Imposte sul reddito teoriche	(3.825)	(27,8%)	(2.140)	(25,4%)	(3.366)	(31,7%)
Effetto fiscale differenze permanenti	75	0,5%	427	5,1%	172	1,6%
Effetto derivante da aliq. fiscali estere diverse dalle aliq. fiscali teoriche	180	1,3%		0,0%		0,0%
Altre differenze	-	0,0%	(145)	(1,7%)	46	0,4%
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite) IRAP esclusa</b>	<b>(3.570)</b>	<b>(26,0%)</b>	<b>(1.858)</b>	<b>(22,1%)</b>	<b>(3.149)</b>	<b>(29,6%)</b>
IRAP (corrente e differita)	(275)	(2,0%)	(139)	(1,6%)	(365)	(3,4%)
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(28,0%)</b>	<b>(1.997)</b>	<b>(23,7%)</b>	<b>(3.514)</b>	<b>(33,0%)</b>

La voce imposte sul reddito ammonta ad Euro 3.845 migliaia, Euro 1.997 migliaia ed Euro 3.514 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

- (i) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la voce in esame, pari ad Euro 3.845 migliaia, accoglie principalmente le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata alla nota 7;
- (ii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la voce in esame, pari ad Euro 1.997 migliaia, accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata alla nota 7 del presente capitolo;
- (iii) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la voce in esame, pari ad Euro 3.514 migliaia, accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base

dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente nelle diverse società consolidate. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata alla nota 7 del presente capitolo;

### **Nota 32. Utile per azioni base e diluito**

Si riporta di seguito la composizione della voce utile per operazioni base e diluito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in Euro</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Risultato netto di gruppo	10.034.183	5.950.052	6.831.963
N° medio ponderato di azioni	2.427.723	1.896.410	1.881.485
Utile base per azioni	<b>4,13</b>	<b>3,14</b>	<b>3,63</b>

### **Nota 33. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi**

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito, relativo ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari;
- rischio di tasso di interesse: con riferimento ai finanziamenti in essere con gli istituti di credito;
- rischio di cambio, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo;

La presente fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.



Tale rischio è oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Sul rischio di insolvenza da parte della clientela, si precisa che per una parte dei crediti esistono accantonamenti prudenziali ad uno specifico fondo, che approssima il loro valore al fair value.

L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2017 è pari al 17%, 22% e 32% rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	37.370	29.590	2.849	1.220	3.711
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>37.370</b>	<b>29.590</b>	<b>2.849</b>	<b>1.220</b>	<b>3.711</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>954</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>36.416</b>				

(\*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 12.657 migliaia e crediti verso controllate non consolidate pari ad Euro 48 migliaia.

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>A scadere</b>	<b>Scaduti tra 30 e 60 giorni</b>	<b>Scaduti tra 61 e 90 giorni</b>	<b>Scaduti oltre i 90 giorni</b>
Crediti commerciali vs terzi (*)	41.692	35.351	1.914	1.508	2.919
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>41.692</b>	<b>35.351</b>	<b>1.914</b>	<b>1.508</b>	<b>2.919</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>716</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>40.976</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere pari ad Euro 5.695 migliaia e crediti verso controllate non consolidate pari ad Euro 35 migliaia.

in migliaia di Euro

#### Composizione Crediti commerciali per scadenza

	Al 31 dicembre 2015	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti oltre i 90 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	22.148	20.169	915	343	721
<b>Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>22.148</b>	<b>20.169</b>	<b>915</b>	<b>343</b>	<b>721</b>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<b>627</b>				
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>21.521</b>				

(\*) al netto di fatture da emettere e note credito da emettere pari a complessivi Euro 3.117 migliaia ed a crediti verso controllate non consolidate pari ad Euro 287 migliaia.

#### **Rischio di liquidità**

Obiettivo del Gruppo è mantenere una certa disponibilità finanziaria, sia di mezzi liquidi che di finanziamenti, al fine di assicurare la necessaria flessibilità alla natura dinamica dell'attività economica. La disponibilità è monitorata dal management allo scopo di limitare il rischio di liquidità; in particolare il Gruppo fa fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari primariamente con il cash flow, che viene generato dalla gestione ordinaria e utilizza eventualmente gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone. Le spese correnti sono coperte con le linee di credito e i temporanei scoperti di conto corrente, mentre gli investimenti in partecipazioni e il loro sostegno finanziario, sono finanziati con i relativi debiti a medio termine.

#### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile derivanti dall'indebitamento finanziario al quale ricorre.

Il Gruppo ricorre all'indebitamento bancario sia a breve sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche ritenute adeguate dallo stesso Gruppo alla propria struttura degli investimenti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari.

In particolare, l'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. La gestione del rischio connesso al tasso di interesse non viene effettuata stipulando contratti di

copertura del rischio. Si segnala che i contratti di finanziamento conclusi rispettivamente in data 29 settembre 2017 e in data 28 dicembre 2017 con Mediocredito Italiano S.p.A. prevedono un aumento dello *spread* applicato al tasso di interesse in caso di mancato rispetto di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo superiore a tre ovvero di un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto superiore a uno e mezzo calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo o in caso di mancato invio alla banca finanziatrice di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

Il contratto di finanziamento sottoscritto con BPER Banca S.p.A. in data 5 ottobre 2017 prevede che lo *spread* del tasso di interesse del finanziamento sia rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario PFN/EBITDA” da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni significative dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi delle variazioni nei tassi di interesse sono analizzati tramite l'analisi di sensitività come previsto dall'IFRS 7.

Il Gruppo analizza la propria esposizione ai tassi d'interesse su base dinamica, prendendo in considerazione il rifinanziamento, il rinnovo delle posizioni esistenti, le alternative di finanziamento.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS 7

	Al 31 dicembre 2017			
	in migliaia di Euro			
			Rischio di tasso (RT)	
	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	+0,50 bp	-0,50 bp
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide ed equivalenti	31563	31.455	130	(130)
<b>Passività finanziarie</b>				
Passività finanziarie a medio/lungo termine	21.225	21.225	(443)	(239)
Altri debiti finanziari	98	98	(10)	(9)

*in migliaia di Euro*

**Al 31 dicembre 2016**

			<b>Rischio di tasso (RT)</b>	
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>di cui soggette a RT</b>	<b>+0,50 bp</b>	<b>-0,50 bp</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide ed equivalenti	20.361	20.353	92	(92)
<b>Passività finanziarie</b>				
Passività finanziarie a medio/lungo termine	19.607	19.607	(267)	(95)
Conto Anticipi	-	-	(4)	-
Altri debiti finanziari	138	138	(13)	(11)

*in migliaia di Euro*

**Al 31 dicembre 2015**

			<b>Rischio di tasso (RT)</b>	
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>di cui soggette a RT</b>	<b>+0,50 bp</b>	<b>-0,50 bp</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide ed equivalenti	18.556	16.645	65	(65)
<b>Passività finanziarie</b>				
Passività finanziarie a medio/lungo termine	14.874	14.874	(181)	(64)
Conto Anticipi	774	643	(7)	(1)
Altri debiti finanziari	159	154	(13)	(12)

Secondo le simulazioni effettuate ai fini dell'IFRS7, l'impatto sul risultato ante imposte di un aumento nel tasso d'interesse di 50 basis points nel livello dei tassi comporterebbe un onere netto ante imposte di circa Euro 453 migliaia, Euro 284 migliaia ed Euro 201 migliaia

rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Gli scenari modificativi sono ipotizzati soltanto per le passività che costituiscono le principali posizioni fruttifere d'interesse.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il rischio connesso alla variazione dei tassi di cambio può essere distinto in:

- (iii) rischio di cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che Techedge S.p.A. pur predisponendo i propri bilanci in Euro, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, quali il dollaro statunitense, il real brasiliano, il peso cileno, il peso colombiano, il peso messicano, la sterlina inglese, il rublo russo, il ryal saudita. Pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia il risultato economico del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato dello stesso;
- (iv) rischio di cambio di natura transattiva, derivante dalle operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette, a un prezzo denominato in una valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi nelle principali valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al Total Ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016:

<i>in migliaia di Euro e in percentuale sui Ricavi</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>					
	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Ricavi in Euro	126.746	86%	74.677	83%	59.419	81%
Ricavi in dollaro statunitense	10.166	7%	9.989	11%	9.899	13%
Ricavi in real brasiliano	4.517	3%	4.507	5%	3.357	5%
Ricavi in valute residuali (*)	6.530	4%	337	0%	845	1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>147.959</b>	<b>100%</b>	<b>89.510</b>	<b>100%</b>	<b>73.520</b>	<b>100%</b>

(\*) Le valute residuali sono rappresentate da: Sterlina inglese, Rublo Russo, Ryal dell'Arabia Saudita, Peso Cileno, Peso Colombiano, Peso Messicano.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi operativi consolidati nelle principali

valute in cui opera il Gruppo con evidenza dell'incidenza rispetto al totale costi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

*in migliaia di Euro e in percentuale sui costi*

**Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre**

	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Incidenza costi in Euro	113.139	86%	69.008	85%	52.675	84%
Incidenza costi in dollaro statunitense	8.777	7%	7.967	10%	6.603	11%
Incidenza costi in real brasiliano	4.593	3%	3.727	5%	2.495	4%
Incidenza costi in altre valute (*)	5.497	4%	513	1%	819	1%
<b>Totale Costi</b>	<b>132.006</b>	<b>100%</b>	<b>81.216</b>	<b>100%</b>	<b>62.592</b>	<b>100%</b>

(\*) Sterlina inglese, rublo russo, ryal saudita, peso cileno, peso colombiano, peso messicano.

Negli esercizi in esame il Gruppo non è ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e/o politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio.

#### *Sensitivity analysis relativa al rischio di cambio*

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, di seguito si riporta un'analisi sul risultato operativo derivante da una variazione del tasso di cambio delle valute sotto elencate pari al 10% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (attività e passività finanziarie) e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

*in migliaia di Euro*

	<b>Impatti sul risultato operativo</b>			
	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2017</b>		<b>Esercizio chiuso al 31/12/2016</b>	
	<b>+10%</b>	<b>-10%</b>	<b>+10%</b>	<b>-10%</b>
USD	62	(68)	95	(104)
BRL (Real Brasiliano)	(13)	15	47	(52)

#### **Posizione finanziaria netta (Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con

le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

*in migliaia di Euro*

	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
A. cassa e depositi bancari	31.563	20.361	18.556
B. altre disponibilità liquide	-	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>	<b>18.556</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	962	3.361
F. debiti bancari a breve termine	(362)	(483)	(868)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	(5.392)	(4.532)
H. altri debiti finanziari correnti	(3.194)	(6.787)	(1.216)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(8.575)</b>	<b>(12.662)</b>	<b>(6.616)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>23.216</b>	<b>8.661</b>	<b>15.301</b>
K. debiti bancari non correnti	(16.206)	(9.832)	(10.265)
L. obbligazioni emesse	-	-	-
M. altri debiti non correnti	(740)	(579)	(4.775)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(16.946)</b>	<b>(10.410)</b>	<b>(15.040)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>6.270</b>	<b>(1.749)</b>	<b>261</b>

L'incremento nel corso degli esercizi in esame è riconducibile principalmente ad un miglioramento del risultato economico ed a un miglioramento della gestione del credito.

Con riferimento alla posizione finanziaria netta, le informazioni finanziarie tratte dai bilanci del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono state opportunamente modificate e riclassificate per esporle secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

Per chiarezza informativa si segnala che:

- (i) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è stata

opportunamente esclusa dalla posizione finanziaria netta la voce “crediti finanziari non correnti” rispettivamente pari ad Euro 988 migliaia ed Euro 3.406 migliaia;

- (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 la voce “altri debiti finanziari correnti” esposta nella posizione finanziaria netta è comprensiva di:
- debiti per dividendi non distribuiti che ammontano rispettivamente ad Euro 1.944 migliaia ed Euro 3.400 migliaia, ed iscritti nella voce “Altri debiti e passività correnti” in capo all’Emittente;
  - debiti verso terzi per acquisto partecipazioni che ammontano rispettivamente ad Euro 15 migliaia ed Euro 65 migliaia, iscritti nella voce “Altri debiti e passività correnti” in capo all’Emittente;
  - altri debiti finanziari correnti che ammontano ad Euro 347 migliaia al 31 dicembre 2016, iscritti nella voce “finanziamenti bancari” in capo alla Techedge España SL;
  - debiti verso società di factoring correnti che ammontano ad Euro 376 migliaia al 31 dicembre 2016, iscritti nella voce “finanziamenti bancari” in capo alla Techedge España SL;
- (iii) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce “altri debiti finanziari non correnti” esposta nella posizione finanziaria netta è comprensiva di:
- altri debiti finanziari non correnti che ammontano ad Euro 441 migliaia, iscritti nella voce “finanziamenti bancari” in capo alla Techedge España SL;
- (iv) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la voce “debiti bancari a breve termine” esposta nella posizione finanziaria netta è comprensiva di:
- debiti bancari a breve termine che ammontano ad Euro 399 migliaia, iscritti nella voce “finanziamenti bancari” in capo alla Techedge España SL;

Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria netta negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.3 del Prospetto Informativo.

### **Informativa sugli strumenti finanziari**

#### **Determinazione del *fair value***

L’IFRS 7 e l’IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value stesso. In particolare l’IFRS 7 e l’IFRS 13 definiscono 3 livelli di fair value:



- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che Over the Counter di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practice* di settore.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value nei periodi considerati.

Le tabelle di seguito riportate riepilogano le attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

(In migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2017

	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>					
Partecipazioni	5	643	41		602
Attività finanziarie non correnti	6	680			680
Altre attività non correnti	8	119			119
Crediti commerciali	10	49.121			49.121
Altre attività correnti	11	1.520			1.520
Attività finanziarie correnti	13	228			228
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	31.563			31.563
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>83.874</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>83.833</b>
<b>Passività</b>					
Passività finanziarie non correnti	16	16.970			16.970
Passività finanziarie correnti	16	6.712			6.712

Debiti commerciali	18	11.590			11.590
Altre passività	19	20.163			20.163
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>55.435</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55.435</b>

(In migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2016

	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>					
Partecipazioni	5	648	41	-	607
Attività finanziarie non correnti	6	761	-	-	761
Altre attività non correnti	8	227	-	-	227
Crediti commerciali	10	46.706	-	-	46.706
Altre attività correnti	11	1.199	-	-	1.199
Attività finanziarie correnti	13	962	-	-	962
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	20.361	-	-	20.361
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>70.864</b>	<b>41</b>	<b>-</b>	<b>70.823</b>
<b>Passività</b>					
Passività finanziarie non correnti	16	10.410	-	-	10.410
Passività finanziarie correnti	16	9.197	-	-	9.197
Debiti commerciali	18	10.114	-	-	10.114
Altre passività	19	20.822	-	-	20.822
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>50.543</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.543</b>

(In migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2015

	Nota	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>					

Partecipazioni	5	27	-	-	27
Attività finanziarie non correnti	6	3.256	-	-	3.256
Altre attività non correnti	8	150	-	-	150
Crediti commerciali	10	26.632	-	-	26.632
Altre attività correnti	11	2.145	-	-	2.145
Attività finanziarie correnti	13	3.361	-	-	3.361
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	18.556	-	-	18.556
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>54.127</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.127</b>
<hr/>					
<b>Passività</b>					
Passività finanziarie non correnti	16	15.040	-	-	15.040
Passività finanziarie correnti	16	6.616	-	-	6.616
Debiti commerciali	18	7.338	-	-	7.338
Altre passività	19	11.166	-	-	11.166
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>40.160</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.160</b>
<hr/>					

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono tendenzialmente formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate.

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>
--	--	------------------------------	----------------------------------	---------------	------------------------------------	---

**Attività finanziarie non correnti**

Al 31 dicembre 2017	391	24	185	600	680	88%
Al 31 dicembre 2016	468	27	265	760	761	100%
Al 31 dicembre 2015	-	-	3.256	3.256	3.256	100%

**Crediti commerciali**

Al 31 dicembre 2017	49	81	112	242	49.121	0%
Al 31 dicembre 2016	35	-	6	41	46.706	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	9	9	26.632	0%

**Attività finanziarie correnti**

Al 31 dicembre 2017	47	-	181	228	228	100%
Al 31 dicembre 2016	-	-	962	962	962	100%
Al 31 dicembre 2015	-	-	81	81	3.361	2%

**Passività finanziarie non correnti**

Al 31 dicembre 2017	-	-	43	43	16.946	0%
Al 31 dicembre 2016	-	-	15	15	10.410	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	4.400	4.400	15.040	29%

**Debiti commerciali**

Al 31 dicembre 2017	-	-	201	201	11.590	2%
Al 31 dicembre 2016	6	-	1.582	1.588	10.114	16%
Al 31 dicembre 2015	-	-	158	158	7.338	2%

**Passività finanziarie correnti**

Al 31 dicembre 2017	-	-	280	280	6.616	4%
Al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	9.197	0%
Al 31 dicembre 2015	-	-	866	866	6.616	13%

**Altre passività correnti**

Al 31 dicembre 2017	-	-	1.897	1.897	20.163	9%
---------------------	---	---	-------	-------	--------	----

Al 31 dicembre 2016	-	-	3.465	3.465	20.822	17%
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	11.166	0%

Nella colonna società soggette al controllo sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento.

Nella colonna società collegate sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società collegate al Gruppo: Riskturn Inc. e Lookcast S.r.l..

Nella colonna altre parti correlate sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società e/o persone che esercitano un'influenza significativa all'interno del Gruppo.

### **In dettaglio i principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2017:**

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 391 comprendono:

- il finanziamento che Techedge España y Latinoamérica ha erogato a Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 47 migliaia;
- il finanziamento che Projection Core Consulting S.a.S. ha erogato a Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 344 migliaia.

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 185 migliaia, comprendono il credito che Techedge S.p.A. vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 185 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

I crediti commerciali verso altre parti correlate per Euro 112 migliaia comprendono i crediti commerciali che Techedge S.p.A. vanta nei confronti di Mashfrog Plus S.r.l. pari ad Euro 112 migliaia.

La società Mashfrog Plus Srl è riconducibile al socio Masada S.r.l..

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 181 migliaia, comprendono:

- la quota corrente del credito di Techedge S.p.A. verso soci per vendita azioni pari ad Euro 80 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;

- il credito pari ad Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 43 migliaia, comprendono i debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 201 migliaia, comprendono:

- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di IT-Change Srl per Euro 4 migliaia;
- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Mashfrog Plus srl pari ad Euro 36 migliaia;
- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Trustmyphone pari ad Euro 161 migliaia.

La società IT-Change Srl è detenuta da Techedge S.p.A. per il 10%.

Le società Mashfrog Plus S.r.l. e Trustmyphone S.r.l. sono riconducibili al socio Masada S.r.l..

Le passività finanziarie correnti pari ad Euro 280 migliaia fanno riferimento al debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems LLC per l'acquisizione del 25% della società.

Le altre passività correnti pari ad Euro 1.897 migliaia, fanno riferimento al debito di Techedge S.p.A. verso il socio Jupiter Tech Ltd per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 1.882 e al debito di Techedge S.p.A. verso Maurizio Beretta per l'acquisizione di una quota della società Be@Solution S.r.l. avvenuta nel 2016.

#### **In dettaglio i principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2016:**

Le attività finanziarie non correnti verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento, per Euro 468 migliaia, comprendono:

- il finanziamento che Techedge S.p.A. ha erogato a Predit S.r.l., pari ad Euro 100 migliaia;
- il finanziamento che Projection Core Consulting S.a.S. ha erogato a Projection Core Consulting Perú S.r.l., pari ad Euro 368 migliaia.

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 265 migliaia, comprendono il credito che Techedge S.p.A. vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 265 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A.

avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

I crediti commerciali verso società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento per Euro 35 migliaia comprendono:

- i crediti commerciali che Techedge GMBH vanta nei confronti di Connmove AG pari ad Euro 33 migliaia;
- i crediti commerciali che Techedge S.p.A. vanta nei confronti di Empoweredge S.L. (già Techedge Digital Startups S.L.) pari ad Euro 2 migliaia.

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 962 migliaia, comprendono principalmente:

- la quota corrente del credito che Techedge S.p.A. vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 80 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%;
- il credito pari ad Euro 101 migliaia riferito a un finanziamento erogato da Techedge S.p.A. al socio Domenico Restuccia ad un tasso nominale annuo del 2,9%;
- il credito finanziario che Techedge S.p.A. vanta nei confronti del socio Masada S.r.l., pari ad Euro 650 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 1582 migliaia, comprendono principalmente:

- i debiti commerciali che Techedge España S.L. ha nei confronti di Techies Consulting SL per Euro 445 migliaia;
- i debiti commerciali che Techedge España S.L. ha nei confronti di Moda y Bits Consulting SL per Euro 1.125 migliaia.

Le altre passività correnti pari ad Euro 3.465 migliaia, fanno riferimento principalmente al debito di Techedge S.p.A. verso soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 3.400 migliaia.

#### **In dettaglio i principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2015:**

Le attività finanziarie non correnti verso altre parti correlate, per Euro 3.256 migliaia, comprendono principalmente:

- il finanziamento che Techedge S.p.A. ha erogato a Techedge España y Latinoamerica SL, pari ad Euro 2.800 migliaia;
- il credito che Techedge S.p.A. vanta verso soci per vendita azioni, pari ad Euro 341 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge S.p.A. avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate pari ad Euro 4.400 migliaia, fanno riferimento principalmente al debito di Techedge S.p.A. verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 4.350 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 158 migliaia, comprendono principalmente:

- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di Trustmyphone per Euro 70 migliaia;
- i debiti commerciali che Techedge S.p.A. ha nei confronti di B. Consulting S.a.s. per Euro 51 migliaia

Le passività finanziaria correnti verso altre parti correlate pari ad Euro 866 migliaia, comprendono principalmente:

- il debito di Techedge S.p.A. verso Masada S.r.l. e verso i soci persone fisiche di Mashfrog Plus S.r.l. per l'acquisizione del Gruppo Mashfrog, pari a complessivi Euro 650 migliaia.
- il debito di Techedge S.p.A. verso componenti del Consiglio di Amministrazione pari a complessivi Euro 101 migliaia.

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate.

*in migliaia di Euro*

			<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>
<b>Ricavi</b>								
Al	31	dicembre	42	67	-	109	142.057	0%
2017								
Al	31	dicembre	66		20	86	85.930	0%
2016								



Al 31 dicembre 2015			8	8	70.354	0%
<b>Costi per servizi</b>						
Al 31 dicembre 2017	-	-	1.978	1.978	35.057	6%
Al 31 dicembre 2016	216		611	827	24.605	3%
Al 31 dicembre 2015	-	-	648	648	20.160	3%
<b>Proventi finanziari</b>						
Al 31 dicembre 2017	2	1	3	6	390	2%
Al 31 dicembre 2016	-	-	3	3	504	1%
Al 31 dicembre 2015				-	930	0%

Nella colonna società collegate sono indicati gli importi relativi ai ricavi e i costi riferibili a società collegate al Gruppo: Riskturn Inc. e Lookcast S.r.l..

Nella colonna altre parti correlate sono indicati gli importi relativi ai ricavi e i costi riferibili a società e/o persone che esercitano un'influenza significativa all'interno del Gruppo.

**In dettaglio i principali rapporti economici in essere al 31 dicembre 2017:**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 1.978 migliaia che comprendono principalmente:

- I costi che Techedge S.p.A. ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate:
  - Mashfrog Spa per Euro 23 migliaia;
  - Mashfrog Plus Srl per Euro 54 migliaia;
  - Trustmyphone Srl per Euro 322 migliaia;
  - Rutigliani Francesco per Euro 253 migliaia.
- I costi che Techedge España SL ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate:
  - Guate Fusión, S.L. per Euro 157 migliaia;

- Techies Consulting S.L. per Euro 365 migliaia;
  - Moda y Bits Consulting S.L. per Euro 357 migliaia;
  - Monica Casaseca S.L. per Euro 160 migliaia;
  - JAB Proyectos y Consultoria per Euro 158 migliaia.
- I costi che Techedge Portugal ha sostenuto verso Advisable Knowledge Unip. Lda per Euro 129 migliaia.

**In dettaglio i principali rapporti economici in essere al 31 dicembre 2016:**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 611 migliaia che comprendono principalmente:

- I costi che Techedge S.p.A. ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate:
  - Rutigliani per Euro 314 migliaia;
  - Trustmyphone per Euro 134 migliaia;
  - It Change per Euro 51 migliaia.

**In dettaglio i principali rapporti economici in essere al 31 dicembre 2015:**

I costi per servizi verso altre parti correlate per Euro 648 migliaia che comprendono principalmente:

I costi che Techedge S.p.A. ha sostenuto verso le seguenti altre parti correlate:

- Rutigliani per Euro 283 migliaia;
- Trustmyphone per Euro 30 migliaia;
- It Change per Euro 223 migliaia.

**Altre informazioni**

Impegni e rischi

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie assunte dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	2017	2016	2015

Fidejussioni bancarie rilasciate a terzi	1.529	1.423	1.525
Fidejussioni assicurative rilasciate a terzi	932	5.440	3.166
<b>Totale</b>	<b>2.461</b>	<b>6.863</b>	<b>4.691</b>

### Passività potenziali

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 non sono emerse passività potenziali che possano aver un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del Gruppo.

### Compensi all'alta direzione

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, i compensi complessivamente erogati all'alta direzione ammontano, rispettivamente, ad Euro 1.659 migliaia ed Euro 1.133 migliaia. Si segnala che rientrano nell'alta direzione il Presidente e gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

## **20.2 Informazioni finanziarie Pro-forma**

Nel presente documento sono riportati gli Schemi Consolidati Pro-forma di Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (di seguito anche "Schemi Consolidati Pro-Forma") e le relative note esplicative relativi al Gruppo Techedge, predisposti sulla base dei principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di includerli nel Prospetto Informativo.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti su base volontaria al fine di rappresentare i principali effetti in termini consolidati sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario del Gruppo Techedge, derivanti dall'operazione di acquisizione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Nimbl Llc (l'"**Operazione**" o "**Acquisizione Nimbl**"), come se l'Acquisizione Nimbl fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati pro-forma presentati. Nimbl Llc è stata acquisita in data 12 gennaio 2018 da Techedge S.p.A. ad un prezzo composto da una componente fissa pari a Dollari Statunitensi 10.349.440 corrispondenti ad Euro 8.629.567, e da successive componenti variabili illustrate nel paragrafo 20.2.2.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Acquisizione Nimbl sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2017 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, in data 1° gennaio 2017.

In considerazione di quanto sopra, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente

gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati negli Schemi Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che gli Schemi Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

### 20.2.1 Dati di sintesi

Le tabelle sotto riportate presentano, in sintesi, i dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Techedge per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, desunti rispettivamente dagli Schemi Contabili del Bilancio consolidato del Gruppo Techedge e gli Schemi Consolidati Pro-Forma Relativi all'Operazione.

Gli Schemi Consolidati Pro-Forma, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Techedge, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili derivanti dall'Operazione, applicati ai dati storici.

Le informazioni di sintesi riportate di seguito sono estratte dai prospetti presentati nel successivo paragrafo 5 e devono essere lette congiuntamente alla descrizione delle ipotesi e dei criteri utilizzati per la redazione dei dati pro-forma riportate nel paragrafo 4, nonché delle altre informazioni contenute nei medesimi paragrafi.

Dati economici	Techedge Group Pro-forma	Techedge Group
	EUR	EUR
	31.12.2017	31.12.2017
Totale Ricavi	164.149	147.959
EBITDA (1)	17.350	15.952
Utile d'esercizio	11.435	10.034

Dati patrimoniali	Techedge Group Pro-forma	Techedge Group
	EUR	EUR
	31.12.2017	31.12.2017
Patrimonio netto	60.805	60.841
Indebitamento finanziario (2)	(7.541)	6.270

(1) Calcolato come differenza tra valore e costi della produzione, più ammortamenti, svalutazioni

## 20.2.2 L'Operazione

In data 12 gennaio 2018 la società Techedge S.p.A., nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo in Nord America ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Joshua Eisbart e Michael Pytel ("Ex Soci Nimbl"), per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense riconosciuta a livello nazionale e specializzata nell'erogazione di servizi e soluzioni cloud con particolare focalizzazione sulla piattaforma software SAP con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d'America ("Nimbl"). Ai sensi del suddetto contratto di acquisizione il corrispettivo pattuito per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC è composto da (i) una quota fissa in denaro, pari a 10.349.440 Dollari statunitensi ("Quota di Prezzo in Denaro") corrispondenti ad Euro 8.629.567 (ii) un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico escrow agent ("Quota di Prezzo Differito") e da (iii) una ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di earn out ("Earn Out").

In particolare, ai sensi del contratto di acquisizione la Quota di Prezzo Differito ammonterebbe a complessivi 1.250.000 Dollari statunitensi, corrispondenti ad Euro 1.042.275, per ciascuno degli Ex Soci Nimbl e sarebbe corrisposta a condizione che ciascuno degli Ex Soci Nimbl non interrompa il proprio rapporto di lavoro con la società per cause diverse da giusta causa (come definita dal contratto). La prima tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 500.000 Dollari statunitensi ("Prima Tranche"), corrispondenti ad Euro 416.910, è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018; tale somma potrà essere ridotta in caso di eventuali richieste di indennizzo da parte di Techedge pendenti o non risolte. La seconda tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 750.000 Dollari statunitensi ("Seconda Tranche"), corrispondenti ad Euro 625.365, sarà rilasciata dall'escrow agent alla data del 31 gennaio 2020 ed è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019. Ai sensi del contratto di acquisizione, inoltre, l'Earn Out sarà calcolato tenendo conto (i) della maggior quota di ricavi registrati rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 rispetto all'obiettivo dei ricavi stabiliti contrattualmente per ciascun esercizio; (ii) l'EBITDA margin generato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 dalla società.

In sede di prima iscrizione del valore della partecipazione, l'earn out è stato quantificato in 3.929.626 Dollari, corrispondenti ad Euro 3.276.650, sulla base del *business plan* di Nimbl relativo al periodo 2018-2020.

In sede d'iscrizione della partecipazione Nimbl il valore è stato così determinato:

	Importi in migliaia di euro	
Quota prezzo in denaro	8.630	
Quota di prezzo differito	2.057	
Earn out stimato	3.304	
Rettifica attualizzazione deb oltre l'esercizio		(98)
<b>Totale</b>	<b>13.893</b>	

L'esborso dell'operazione alla data di perfezionamento dell'operazione è pari a Euro 8.630 migliaia ed ha comportato il ricorso di risorse finanziarie già presenti nelle disponibilità dell'Emittente.

### 20.2.3 Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 in relazione all'Operazione

Nel presente paragrafo sono esposti gli Schemi Consolidati Pro-forma consistenti nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria, nel Conto economico e nel Rendiconto finanziario dell'esercizio 2017 del Gruppo Techedge che riflettono retroattivamente gli effetti dell'Operazione.

#### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017.

<i>in migliaia di Euro</i>	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo	Situazione patrimoniale finanziaria Nimbl	Aggregato 2017	Scritture di consolidamento	Costi e Oneri accessori	Pro-forma 2017
	(1)	(2)		(3)	(4)	
Attività Materiali	2.079	86	2.165	-		2.165
Avviamento	32.439		32.439	12.508		44.947
Altre attività Immateriali	1.875	-	1.875	-		1.875
Partecipazioni	643	-	643	-		643

Attività finanziarie non correnti	680	69	749	-		749
Attività per imposte anticipate	517	-	517	-		517
Altre attività non correnti	119	-	119	-		119
<b>Attività non correnti</b>	<b>38.352</b>	<b>155</b>	<b>38.507</b>	<b>12.508</b>	<b>-</b>	<b>51.015</b>
Lavori in corso su ordinazione	4.291	-	4.291	-		4.291
Crediti commerciali	49.121	3.584	52.705	-		52.705
Altri crediti e attività correnti	1.520	46	1.566	-		1.566
Attività per imposte correnti	4.737	-	4.737	-		4.737
Attività finanziarie correnti	228	-	228	-		228
Disponibilità liquide	31.563	159	31.722	(8.630)		23.092
<b>Attività Correnti</b>	<b>91.460</b>	<b>3.789</b>	<b>95.249</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>	<b>86.619</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>129.812</b>	<b>3.944</b>	<b>133.756</b>	<b>3.878</b>	<b>-</b>	<b>137.634</b>
Capitale sociale	2.428	-	2.428	-		2.428
Altre riserve	34.304	(52)	34.252	52		34.304
Utile a nuovo	14.145		14.145	-		14.145
Utile d'esercizio	10.034	1.437	11.471	(1.437)	(36)	9.998
Pn di terzi	(70)	-	(70)	-		(70)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>60.841</b>	<b>1.385</b>	<b>62.226</b>	<b>(1.385)</b>	<b>(36)</b>	<b>60.805</b>
Passività finanziarie non correnti	16.946	-	16.946	4.429		21.375
Benefici a dipendenti	5.757	-	5.757	-		5.757
Passività per imposte differite	94	-	94	-		94
<b>Passività non</b>	<b>22.797</b>	<b>-</b>	<b>22.797</b>	<b>4.429</b>	<b>-</b>	<b>27.226</b>

<b>correnti</b>						
Passività finanziarie correnti	6.616	77	6.693	834		7.527
Debiti commerciali	11.590	1.472	13.062	-	50	13.112
Altri debiti e passività correnti	20.163	952	21.115	-		21.115
Debiti per imposte	7.776	58	7.834	-	(14)	7.820
Fondi	29	-	29	-		29
<b>Passività correnti</b>	<b>46.174</b>	<b>2.559</b>	<b>48.733</b>	<b>834</b>	<b>36</b>	<b>49.603</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>68.971</b>	<b>2.559</b>	<b>71.530</b>	<b>5.263</b>	<b>36</b>	<b>76.829</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ PATRIMONIO NETTO</b> E	<b>129.812</b>	<b>3.944</b>	<b>133.756</b>	<b>3.878</b>	<b>-</b>	<b>137.634</b>

### Conto economico consolidato pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato del Gruppo Relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>Conto economico consolidato</i>	<b>Conto economico consolidato del Gruppo</b>	<b>Conto economico riclassificato di Nimbl</b>	<b>Aggregato 2017</b>	<b>Scritture di consolidamento</b>	<b>Costi e Oneri accessori</b>	<b>Pro-forma 2017</b>
	<b>(5)</b>	<b>(6)</b>			<b>(7)</b>	
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	142.057	16.190	158.247			158.247
Altri Ricavi Operativi	4.778	-	4.778			4.778
Lavori in economia capitalizzati	1.124	-	1.124			1.124
Acquisti	(12.390)	(677)	(13.067)			(13.067)
Costi per Servizi	(35.057)	(4.653)	(39.710)		(50)	(39.760)
Costi per il personale	(83.471)	(8.812)	(92.283)			(92.283)
Ammortamenti	(1.326)	(5)	(1.331)			(1.331)



Svalutazioni e accantonamenti	(9)	-	(9)		(9)	
Altri costi operativi	(1.089)	(600)	(1.689)		(1.689)	
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>14.617</b>	<b>1.443</b>	<b>16.060</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>16.010</b>
Proventi Finanziari	390	-	390		390	
Oneri Finanziari	(1.555)	(6)	(1.365)		(1.561)	
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	304	-	304		304	
<b>Utile ante imposte</b>	<b>13.756</b>	<b>1.437</b>	<b>15.193</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>15.143</b>
Imposte sul reddito	(3.845)	-	(3.845)		14	(3.831)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>	<b>9.911</b>	<b>1.437</b>	<b>11.348</b>	<b>-</b>	<b>(36)</b>	<b>11.312</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(123)		(123)			(123)
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>10.034</b>	<b>1.437</b>	<b>11.471</b>	<b>-</b>	<b>(36)</b>	<b>11.435</b>

## Rendiconto finanziario consolidato pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul rendiconto finanziario consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017

<i>in migliaia di Euro</i>	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo	Rendiconto finanziario riclassificato Nimbl	Rettifiche pro-forma per l'operazione	costi accessori dell'operazione	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo pro-forma
	(8)	(9)		(10)	
<b>Attività operativa</b>					
Utile (perdite) dell'esercizio	9.911	1.437		(36)	11.312
Imposte sul reddito	3.845			(14)	3.831
Proventi finanziari	(106)				(106)
Oneri finanziari	465	6			471

Svalutazione partecipazioni collegate	90			90
Utili e perdite su cambi	1			1
Accantonamenti netti	1.750			1.750
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	1.335	4		1.339
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>17.291</b>	<b>1.447</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>
Decrem/(increment) delle rimanenze	(2.112)			(2.112)
Increment/(decrem) dei debiti commerciali	1.477	753		50
Decrem/(increment) dei crediti commerciali	(2.364)	(1.749)		(4.113)
Variazioni di altre attività e passività	(847)	97		(750)
Imposte pagate	(1.768)			(1.768)
Oneri finanziari netti pagati	(115)	(5)		(120)
Utilizzo dei fondi	(445)			(445)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.117</b>	<b>543</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Attività di investimento</b>				
Investimenti in attività materiali	(998)	(63)		(1.061)
Dismissioni di attività materiali	112	(38)		74
Investimenti in attività immateriali	(1.696)			(1.696)
Investimenti in partecipazioni	(298)			(298)
Dismissioni di attività finanziarie	81	96		177
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	17		(8.630)	(8.613)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.782)</b>	<b>(5)</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>
<b>Attività di finanziamento</b>				
Accensione finanziamenti bancari non correnti	13.735			13.735
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(7.732)			(7.732)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	(1.979)	(105)		(2.084)

Variazioni nette di attività finanziarie	83				83
Distribuzione dividendi	(69)	(658)			(727)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.038</b>	<b>(763)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.275</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>12.373</b>	<b>(225)</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>	<b>3.518</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>20.361</b>	<b>352</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.713</b>
Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	12.373	(225)	(8.630)		3.518
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valuta estera	(1.171)	32			(1.139)
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>159</b>	<b>(8.630)</b>	<b>-</b>	<b>23.092</b>

## 20.2.4 Note esplicative agli Schemi Consolidati Pro-Forma

### 20.2.4.1 Base di presentazione e principi contabili utilizzati

Gli Schemi Consolidati Pro-forma sono stati elaborati in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro-forma. In particolare, gli Schemi Consolidati Pro-forma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, desunti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'Operazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 e, in particolare, gli International Financial Reporting Standards che comprendono tutti gli "International Accounting Standards", tutti gli "International Financial Reporting Standards" e tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee" precedentemente denominate "Standard Interpretations Committee", adottati dall'Unione Europea (di seguito "EU-IFRS").

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

### 20.2.4.2 Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-forma.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

### Nota 1 - Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2017, estratta dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 predisposto in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea e assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 27 marzo 2018.

### Nota 2 - Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata di Nimbl

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria di Nimbl al 31 dicembre 2017, estratta dal Bilancio Nimbl redatto in conformità ai principi contabili americani e assoggettata a revisione limitata senza emissione di relazione.

Inoltre, i dati economici e patrimoniali della società acquisita, utilizzati ai fini della predisposizione degli Schemi Consolidati Pro-Forma, sono stati rettificati e riclassificati sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i principi contabili e i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati dalla società oggetto di acquisizione a quelli adottati dal Gruppo. La traduzione di tutte le attività e passività è al cambio in essere al 31 dicembre 2017.

### Nota 3 - Elisione e scritture di consolidamento

La presente colonna include gli effetti dell'operazione di acquisizione, vale a dire quelli relativi all'elisione della partecipazione e l'effetto dell'impiego di risorse finanziarie.

#### *Elisione partecipazione*

Le principali ipotesi adottate sono le seguenti:

- l'Operazione si intende perfezionata contestualmente alla data di riferimento del bilancio pro-forma;
- il valore della partecipazione è stato confrontato con il valore della attività e passività acquisite alla data del 31 dicembre 2017, data che approssima quella di effettivo passaggio della proprietà e titolarità della partecipazione. Da tale confronto è emerso un valore di differenza di consolidamento, attribuibile ad avviamento, per Euro 12. 508 migliaia. E' stato considerato che il valore delle attività e passività acquisite del Bilancio Nimbl al 31 dicembre 2017 approssimasse il fair value delle stesse. Pertanto alle medesime non è stata apportata alcuna rettifica.

#### *Aspetti finanziari*

L'operazione implica la diminuzione delle disponibilità liquide in quanto utilizzate alla data di perfezionamento dell'Operazione per un ammontare pari a Euro 8.630 migliaia e l'iscrizione del debito verso i venditori tra le passività finanziarie correnti e non correnti per un importo rispettivamente pari a Euro 834 migliaia e Euro 4.429 migliaia. In particolare:

- la passività finanziaria corrente è rappresentata dalla prima tranches della Quota di Prezzo Differito, il cui versamento è condizionato alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018;
- la passività finanziaria non corrente è costituita per un importo pari a Euro 1.224 migliaia dalla seconda tranches della Quota di Prezzo Differito che la cui corresponsione al 31 gennaio 2020 è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019, e per un importo pari a Euro 3.206 migliaia dall'earn out.

#### Nota 4 - Costi accessori

Per il perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo ha sostenuto costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 50 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l'effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. E' inoltre riportato il relativo effetto fiscale pari a Euro 14 migliaia, determinato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla fattispecie, pari al 27,9% (24% per Ires e 3,9% per Irap).

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

#### Nota 5 - conto economico consolidato del Gruppo

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, estratto dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

#### Nota 6 - Conto economico riclassificato di Nimbl

La colonna in oggetto include il conto economico di Nimbl al 31 dicembre 2017, estratto dal Bilancio Nimbl e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo. La traduzione di tutte le voci di conto economico è al cambio medio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

#### Nota 7 - costi accessori

Per il perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo ha sostenuto costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 50 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l'effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. E' inoltre riportato il relativo effetto fiscale pari a Euro 14 migliaia, determinato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla fattispecie, pari al 27,9% (24% per Ires e 3,9% per Irap). Non si è tenuto conto delle imposte dovute dal socio sul reddito di Nimbl LLC che negli Stati Uniti è assimilata ad una succursale (*branch*) in forza della sua forma giuridica (LLC) e quindi tassata per trasparenza a prescindere dall'effettiva distribuzione del reddito. Il tax rate previsto per l'esercizio 2017 sarebbe stato pari al 34% oltre imposte locali variabili in base allo Stato.

#### RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA

#### Nota 8 – Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo

La colonna in oggetto include il rendiconto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, estratto dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Nota 9 – Rendiconto finanziario riclassificato di Nimbl

La colonna in oggetto include il rendiconto di Nimbl al 31 dicembre 2017, estratto dal Bilancio Nimbl e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo. Al fine della conversione dei flussi finanziari è stato utilizzato il cambio medio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nota 10 – Risorse impiegate per effetto dell'operazione

La colonna in oggetto include l'eliminazione della cassa netta assorbita per effetto dell'acquisizione Nimbl per un valore pari ad Euro 8.630 migliaia.

Nota 11 - costi accessori

Per il perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo ha sostenuto costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 50 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l'effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. Si veda quanto riportato alla nota 7.

**20.2.5 Posizione finanziaria netta pro-forma**

In ultimo, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta storica e pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2017 pro-forma</b>	<b>2017</b>
A. cassa e depositi bancari	23.092	31.563
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>23.092</b>	<b>31.563</b>
E. Crediti finanziari correnti	228	228
F. debiti bancari a breve termine	(362)	(362)
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.019)	(5.019)
H. altri debiti finanziari correnti	(4.105)	(3.194)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(9.486)</b>	<b>(8.575)</b>

<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>13.834</b>	<b>23.216</b>
K. debiti bancari non correnti	(16.206)	(16.206)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(5.169)	(740)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(21.375)</b>	<b>(16.946)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(7.541)</b>	<b>6.270</b>

### 20.3 Bilanci

L'Emittente ha ritenuto di omettere dalla presente sezione i dati finanziari ed economici riferiti ai bilanci separati del Gruppo Techedge, ritenendo che, ai fini del presente Prospetto Informativo, gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata. Le informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche del Gruppo incluse nel presente capitolo sono estratte dai Bilanci Consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

### 20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

#### 20.4.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2018 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 marzo 2018.

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2017 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 14 giugno 2017.

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2016 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 23 giugno 2016.

Di seguito sono riportate le relazioni della Società di Revisione.



**Techedge S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015

LBG/RFR/git - RC056702015BD2641





Tel: +39 02 58.20.10  
Fax: +39 02 58.20.14.03  
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94  
20131 Milano

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

Al Consiglio di Amministrazione della  
Techedge S.p.A.

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della società Techedge S.p.A. e delle sue controllate (il Gruppo Techedge), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2015, del risultato economico e del flusso di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Anita, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

*Altri aspetti*

Il bilancio consolidato del Gruppo Techedge per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 11 giugno 2015.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Techedge S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2015.

Milano, 23 giugno 2016

BDO Italia S.p.A.  
  
Lelio Bigogno  
Socio



**Techedge S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

LBG/DFR/git - RC056702016BD2460



Tel: +39 02 58.20.10  
Fax: +39 02 58.20.14.03  
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94  
20131 Milano

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Al Consiglio di Amministrazione della  
Techedge S.p.A.

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Techedge S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Techedge), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Techedge S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Techedge al 31 dicembre 2016.

Milano, 14 giugno 2017



BDO Italia S.p.A.  
Lelio Bigogno  
Socio



**TECHEDGE S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art.14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

LBG/CCT/git - RC056702017BD1200



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
TECHEDGE S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TECHEDGE (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società TECHEDGE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo TECHEDGE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle Informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della TECHEDGE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo TECHEDGE al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo TECHEDGE al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo TECHEDGE al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

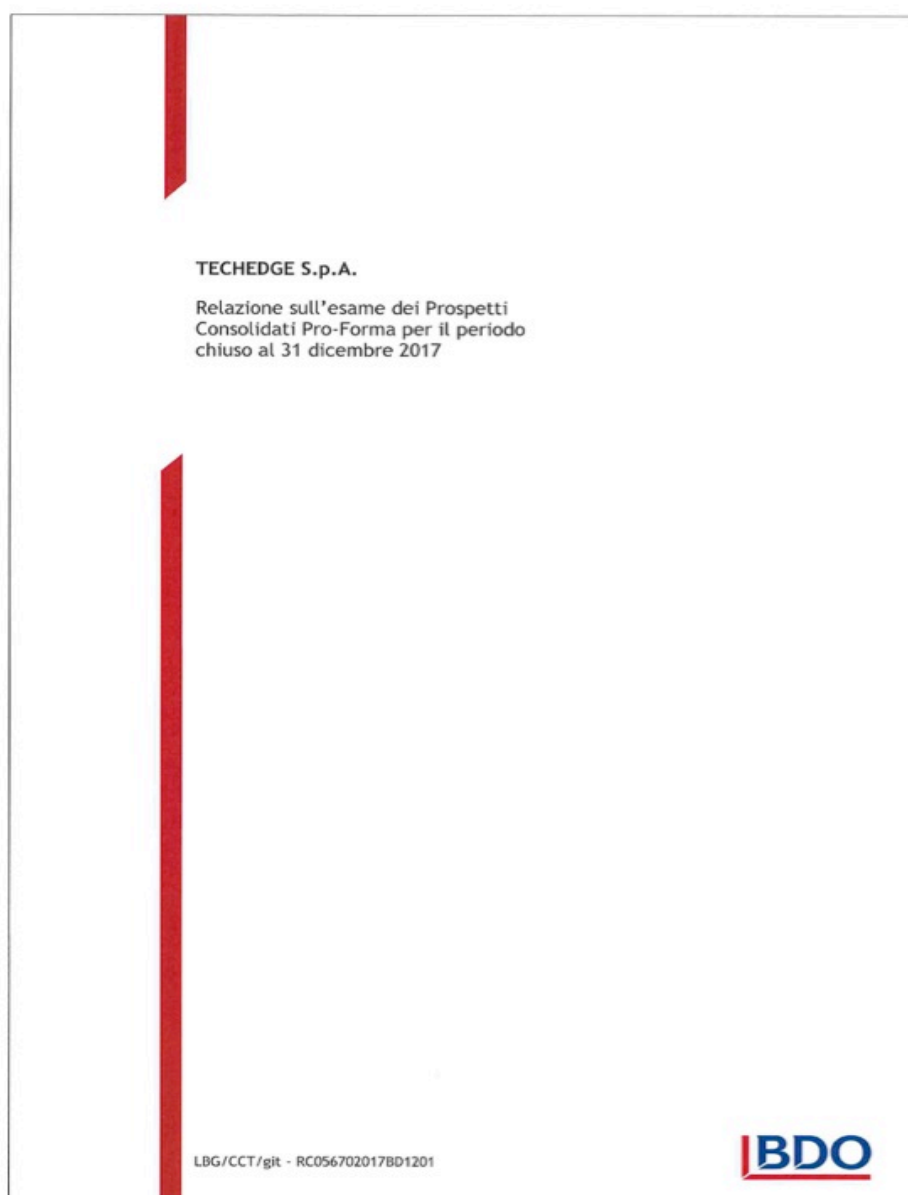
Milano, 27 marzo 2018

  
BDO Italia S.p.A.  
Lello Bigogno  
Socio

#### **20.4.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione contabile**

Il Prospetto Informativo contiene la relazione finanziaria proforma 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2018, assoggettato a revisione su base volontaria da parte di BDO Italia S.p.A., che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 marzo 2018.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione.



## Relazione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2017

Al Consiglio di Amministrazione della  
TECHEDGE S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata Pro-Forma, al conto economico consolidato Pro-Forma, al rendiconto finanziario consolidato Pro-Forma ed alla posizione finanziaria netta consolidata Pro-Forma corredati delle note esplicative della TECHEDGE S.p.A. (la Società) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2017, (di seguito "Prospetti Consolidati Pro-Forma" o "Prospetti") inclusi nel capitolo 20 del prospetto informativo relativo all'immissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A., segmento STAR, di azioni ordinarie di TECHEDGE S.p.A. (nel seguito il "Prospetto Informativo")

Tali Prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della società TECHEDGE S.p.A., dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della società di diritto statunitense, NIMBL LLC. e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato della TECHEDGE S.p.A. al 31 dicembre 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 27 marzo 2018. Il bilancio d'esercizio della NIMBL LLC. è stato da noi esaminato nei limiti necessari all'emissione della presente relazione sui Prospetti Consolidati Pro-forma.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione della quota totalitaria di NIMBL LLC. da parte di TECHEDGE S.p.A.

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 sono stati predisposti ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'offerta di vendita e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni della Società.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2017 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati della TECHEDGE S.p.A. dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta al 31 dicembre 2017 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e finanziari, all'inizio dell'esercizio 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di acquisizione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 compete agli amministratori della Società TECHEDGE S.p.A. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei dati medesimi. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 147911 con D.A. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da TECHEDGE S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2017 è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi Prospetti Consolidati Pro-forma siano corretti.

Milano, 27 marzo 2018

BDO Italia S.p.A.  
  
Lelio Bigogno  
Socio

### **20.4.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile**

Con riferimento all'Emittente e al Gruppo Techedge, il Prospetto Informativo non contiene informazioni non estratte dai bilanci assoggettati a revisione legale, ad eccezione di:

- gli Schemi Consolidati Pro-Forma soggetti a revisione volontaria;
- informazioni finanziarie elaborate dal management e predisposte sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale non assoggettate a revisione contabile riportate nei capitoli 3, 4, 6, 9 e 10.

### **20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le informazioni finanziarie più recenti presentate nel Prospetto Informativo sono quelle relative al semestre chiuso al 30 giugno 2018.

### **20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

Di seguito si riporta il bilancio consolidato intermedio abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2018, del quale la Società di Revisione ha effettuato la revisione contabile completa, emettendo la propria relazione di revisione senza rilievi in data 26 settembre 2018.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria presentano una classificazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti dove: (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo oltre i 12 mesi ed includono le imposte differite attive; (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con il normale ciclo operativo entro i 12 mesi e le disponibilità liquide; (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i 12 mesi; (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i 12 mesi.

Lo schema di presentazione della situazione patrimoniale finanziaria è comparato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 mentre lo schema di conto economico è comparato con il semestre chiuso al 30 giugno 2017.

Gli schemi di presentazione dei conti economici seguono una classificazione dei costi per natura di spesa.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7 – *Statements of Cash Flows*, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile completa il bilancio consolidato intermedio abbreviato dell'Emittente relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018 redatto secondo il principio contabile IAS 34 adottato dall'Unione Europea per i soli fini dell'inclusione nel presente Prospetto. In data 26 settembre 2018 la Società di Revisione ha

emesso la propria relazione di revisione senza rilievi relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2018. Di seguito è riportata la relazione della società di revisione:



## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della  
TECHEDGE S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TECHEDGE (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2018, dal conto economico semestrale, dal conto economico complessivo semestrale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato semestrale, dal rendiconto finanziario consolidato semestrale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto ai fini del suo inserimento nel Prospetto informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di TECHEDGE S.p.A..

A nostro giudizio, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Gruppo.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 0772780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 C.2. n. 28 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 settembre 2018



BDO Italia S.p.A.  
Lelio Bigogno  
Socio

La Società di Revisione ha inoltre sottoposto a revisione contabile limitata il bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2017 ed emesso la



propria la propria relazione in data 26 settembre 2018, concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. Di seguito è riportata la relazione della società di revisione:



**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Al Consiglio di Amministrazione della  
TECHEDGE S.p.A.

---

**Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017, dal conto economico semestrale, dal conto economico complessivo semestrale, dal rendiconto finanziario consolidato semestrale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato semestrale per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note illustrative di TECHEDGE S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo").

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato redatto ai fini del suo inserimento nel Prospetto informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di TECHEDGE S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

---

**Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

---

**Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 26 settembre 2018

  
BDO Italia S.p.A.  
Letio Bigogno  
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

*in migliaia di Euro*

	<i>Nota</i>	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Attività Materiali	2	2.550	2.079
Avviamento	3	45.939	32.439
Altre attività immateriali	4	2.337	1.875
Partecipazioni	5	550	643
Attività finanziarie	6	608	680
Attività per imposte anticipate	7	524	517
Altre attività non correnti	8	301	119
<b>Attività non correnti</b>		<b>52.809</b>	<b>38.352</b>
Lavori in corso su ordinazione e prodotti	9	6.528	4.291
Crediti commerciali	10	66.415	49.121
Altri crediti e attività correnti	11	3.537	1.520
Attività per imposte correnti	12	2.872	4.737
Attività finanziarie correnti	13	158	228
Disponibilità liquide	14	21.288	31.563
<b>Attività Correnti</b>		<b>100.798</b>	<b>91.460</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>153.607</b>	<b>129.812</b>

*in migliaia di Euro*

	<i>Nota</i>	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Capitale sociale	15	2.428	2.428
Azioni proprie	15	(22)	-
Altre riserve	15	34.567	34.304
Utile a nuovo	15	22.154	14.145

Utile d'esercizio	15	6.228	10.034
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>15</b>	<b>65.355</b>	<b>60.911</b>
Utile e riserve di terzi	15	(52)	-70
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>65.303</b>	<b>60.841</b>
Passività finanziarie non correnti	16	19.393	16.946
Benefici a dipendenti	17	6.307	5.757
Passività per imposte differite	7	91	94
<b>Passività non correnti</b>		<b>25.791</b>	<b>22.797</b>
Passività finanziarie correnti	16	13.398	6.616
Debiti commerciali	18	17.233	11.590
Altri debiti e passività correnti	19	24.385	20.163
Debiti per imposte	12	7.455	7.776
Fondi	20	42	29
<b>Passività correnti</b>		<b>62.513</b>	<b>46.174</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>88.304</b>	<b>68.971</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>153.607</b>	<b>129.812</b>

### Prospetto di conto economico consolidato

*in migliaia di Euro*

	<i>Nota</i>	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	21	88.063	68.971
Altri Ricavi Operativi	21	2.043	2.290
Lavori in economia capitalizzati	21	678	90
Acquisti	22	(9.071)	(5.290)
Costi per Servizi	23	(21.192)	(17.044)
Costi per il personale	24	(50.209)	(41.184)
Ammortamenti	25	(664)	(567)

Svalutazioni e accantonamenti	26	(10)	(22)
Altri costi operativi	27	(918)	(424)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>8.720</b>	<b>6.820</b>
Proventi Finanziari	28	261	181
Oneri Finanziari	29	(507)	(1.017)
Altri Proventi / Oneri da Partecipazioni	30	(21)	
<b>Utile ante imposte</b>		<b>8.453</b>	<b>5.984</b>
Imposte	31	(2.226)	(1.645)
<b>Risultato dell'esercizio da gestione ordinaria</b>		<b>6.227</b>	<b>4.339</b>
<b>Utili/Perdite di attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>6.227</b>	<b>4.339</b>
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		(1)	2
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>		<b>6.228</b>	<b>4.337</b>
Utile netto per azione (*)	32	<b>2,59</b>	<b>1,79</b>

(\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017; b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra l'Utile di pertinenza del Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018. Si rimanda alla Nota 15 e 32 del presente documento.

## Prospetto di conto economico complessivo

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>6.227</b>	<b>4.339</b>
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	(133)	39
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite di operazioni Under Common Control	32	(22)

Effetto fiscale

<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)</b>	<b>(101)</b>	<b>(115)</b>
---	--------------	--------------

Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:

Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci	163	106
---	-----	-----

<b>Totale Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>	<b>163</b>	<b>106</b>
--	------------	------------

<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)</b>	<b>62</b>	<b>(9)</b>
--	-----------	------------

<b>Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)</b>	<b>6.289</b>	<b>4.330</b>
---	--------------	--------------

Utile netto per azione (*)	<b>2,62</b>	<b>1,78</b>
----------------------------	-------------	-------------

(\*) Il valore "Utile netto per azione" è determinato: a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra il totale utile complessivo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017; b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra il totale utile complessivo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018. Si rimanda alla Nota 15 e 32 del presente documento.

## Prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capital e sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva valutazio ni al fair value	Riserva valutazio ni all'equity method	Riserva indisponibil e	Riserva prima applicazion e IAS/IFRS	Riserva di conversion e	Riserva utile e perdite attuariali	Utile a nuovo esercizi precedenti	Utile d'esercizi o	Interessenze di terzi	Totale
<b>Patrimonio netto 1 gennaio 2018</b>	<b>2.428</b>		<b>485</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>(206)</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(612)</b>	<b>(227)</b>	<b>14.145</b>	<b>10.034</b>	<b>(71)</b>	<b>60.840</b>
Azioni proprie in portafoglio		(22)												(22)
Acquisto azioni proprie														-
Destinazione utile			-								8.034	(8.034)		-
Valutazione attuariale TFR										101				101
Distribuzione dividendi												(2.000)		(2.000)
Effetti conversione bilanci								163					(14)	149
Variazione area di consolidamento											3		33	36
Altre variazioni											(29)			(29)
Risultato primo semestre 2018												6.228	(1)	6.228
<b>Patrimonio netto 30 giugno 2018</b>	<b>2.428</b>	<b>(22)</b>	<b>485</b>	<b>2.868</b>	<b>26.586</b>	<b>(206)</b>	<b>5.481</b>	<b>(71)</b>	<b>(449)</b>	<b>(126)</b>	<b>22.153</b>	<b>6.228</b>	<b>(52)</b>	<b>65.303</b>

**Rendiconto finanziario consolidato***in migliaia di Euro***Al 30 giugno**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b><i>Attività operativa</i></b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.227	4.339
Imposte sul reddito	2.226	1.645
Proventi finanziari	(89)	(123)
Oneri finanziari	188	748
Svalutazione partecipazioni collegate	19	-
Utili e perdite su cambi	166	-
Proventi e oneri da primo consolidamento	-	286
Variazione benefici dipendenti	-	-
Accantonamenti netti	967	495
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	674	566
<b>Subtotale</b>	<b>10.378</b>	<b>7.956</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.247)	(2.852)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	4.118	(932)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(14.024)	1.512
Variazioni di altre attività e passività	466	(3.329)
Oneri/Proventi finanziari netti pagati/incassati	(60)	(911)
Imposte pagate	(197)	-
Utilizzo dei fondi	(324)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)</b>	<b>(1.890)</b>	<b>1.444</b>
<b><i>Attività di investimento</i></b>		
Investimenti in attività materiali	(735)	(497)
Dismissioni di attività materiali	-	-
Investimenti in attività immateriali	(666)	(860)



Dismissioni di attività immateriali	-	-
Investimenti in partecipazioni	-	(362)
Investimenti in attività finanziarie	72	-
Dismissioni di attività finanziarie	-	109
Acquisizione interessi di minoranza	-	-
Acquisizione di aziende al netto delle disponibilità liquide	(8.921)	-
Cessione di azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(10.250)</b>	<b>(1.610)</b>
<b><i>Attività di finanziamento</i></b>		
Accensione finanziamenti bancari non correnti	3.555	2.097
Rimborso finanziamenti bancari non correnti	(2.798)	(2.719)
Variazione passività finanziarie correnti/non correnti	2.879	(859)
Variazioni nette di attività finanziarie correnti	70	(2.838)
Cessioni(acquisto) azioni proprie	(22)	-
Variazione pn con dividendi	-	-
Distribuzione dividendi	(1.970)	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.714</b>	<b>(4.319)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>(10.426)</b>	<b>(4.485)</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 30 giugno	(10.426)	(4.485)
Differenze da conversione su disponibilità liquide	151	(164)
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>21.288</b>	<b>15.712</b>

*in migliaia di Euro*

**Al 30 giugno**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	(1.890)	1.444

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	(10.250)	(1.610)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	1.714	(4.319)
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A)+(B)+(C)</b>	<b>(10.426)</b>	<b>(4.485)</b>
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	<b>31.563</b>	<b>20.361</b>
Incremento//decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 30 giugno	(10.426)	(4.485)
Differenze da conversione su disponibilità liquide	151	(164)
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>21.288</b>	<b>15.712</b>

### Contenuto e forma del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Il bilancio consolidato Semestrale abbreviato (di seguito anche “Bilancio consolidato Semestrale”) del Gruppo Techedge per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB – *International Accounting Standards Board* in vigore ad oggi.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio è basato sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25, IAS 1) sulla continuità aziendale.

In particolare il bilancio consolidato Semestrale al 30 giugno 2018 è stato redatto secondo l’informativa prevista dal documento IAS 34 Bilanci intermedi, pertanto non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile a titolo volontario.

### Prospetti di Bilancio

Il bilancio consolidato Semestrale del Gruppo Techedge è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti-non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nell’esercizio sono presentate mediante due

prospetti: (i) un conto economico, che riflette le analisi dei costi aggregati per natura, (ii) un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario, è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro come valuta funzionale. Se non diversamente specificato, gli importi del bilancio consolidato e delle note illustrative sono esposti in migliaia di Euro. Gli arrotondamenti nei dati contenuti negli schemi di bilancio e nelle note illustrative sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico.

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato Semestrale include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni relative alla denominazione sociale, sede legale, quota di capitale sociale detenuta, sia direttamente che indirettamente, dalla Società e metodo di consolidamento applicato al 30 giugno 2018.

<i>Denominazione della società</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Percentuale di possesso del Gruppo</i>	<i>Metodo di consolidamento</i>	<b>30.06.18</b>	<b>31.12.17</b>
<u>Società Capogruppo:</u>							
Techedge S.p.A.	Milano (MI)	2.427.723	Euro	-	-		
<u>Società controllate:</u>							
Techedge Usa Inc	USA	153.187	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Monocle Systems LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	o
Nimbl LLC	USA	n.a.	Dollaro USA	100%	Integrale	o	
Riskturn	USA	1.000	Dollaro USA	35%	equity method		
Techedge GmbH	Germania	25.000	Euro	80%	Integrale	o	o
Techedge do Brasil Ltda	Brasile	400.000	Real Brasiliano	100%	Integrale	o	o
Techedge Solution Do Brasil	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%	Integrale	o	o
Techedge Neotrend Ass. Empr.a Ltda	Brasile	1.500.000	Real Brasiliano	70%	Integrale	o	o
Neotrend Consultoria Ltda	Brasile	1.000	Real Brasiliano	70%	Integrale	o	o

Techedge Consulting Ltd	Regno Unito	20.000	Sterlina inglese	100%	Integrale	o	o
Techedge OOO	Russia	10.000	Rublo Russo	70%	Integrale	o	o
Techedge España Latinoamérica S.L.U.	Spagna	1.447.560	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge España S.L.U.	Spagna	750.505	Euro	100%	Integrale	o	o
Techedge Chile S.P.A.	Cile	35.000.000	Peso cileno	100%	Integrale	o	o
Techedge Colombia S.A.S.	Colombia	988.226.465	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Projection Core Consulting S.A.S.	Colombia	810.000.000	Peso colombiano	100%	Integrale	o	o
Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.	Messico	2.125.000	Peso messicano	100%	Integrale	o	o
Techedge Portugal System Consulting LDA	Portogallo	50.000	Euro	80%	Integrale	o	o
Techedge Spa Branch KSA	Arabia Saudita		Ryal dell'Arabia Saudita		Branch della Capogruppo		
Ardenta S.r.l.	Italia	33.333	Euro	70%	Integrale	o	
Predit S.r.l.	Italia	10.000	Euro	70%	Integrale	o	
Top Consulting Group Perù S.A.C.	Perù	190.385	Nuevo sol peruviano (PEN)	80%	Integrale	o	
Techedge Sagl	Svizzera	20.000	Franco svizzero	100%	non consolidata		
Lookcast S.r.l.	Italia	22.000	Euro	36,06%	equity method		
Projection Core Consulting Perù S.a.C.	Perù	974.374	Nuevo sol peruviano (PEN)	100%	non consolidata		
Empoweredge SL (ex Techedge Digital Startups SL)	Spagna	107.834	Euro	70%	consolidata	o	

Di seguito sono brevemente descritte le principali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del primo semestre 2018.

### **Variazione dell'area di consolidamento**

Nel corso del primo semestre 2018, sono intervenute le seguenti variazioni a livello di perimetro di consolidamento:

- (i) In data 12 gennaio 2018 la società Techedge S.p.A., nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo in Nord America ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Joshua Eisbart e Michael Pytel ("Ex Soci Nimbl"), per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense riconosciuta a livello nazionale e specializzata nell'erogazione di servizi e soluzioni cloud con particolare

focalizzazione sulla piattaforma software SAP con sede in Denver (Colorado) e con numerosi consulenti operanti su tutto il territorio degli Stati Uniti d'America ("Nimbl"). Ai sensi del suddetto Contratto di Acquisizione il corrispettivo pattuito per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC è composto da (i) una quota fissa in denaro, pari a 10.349.440 dollari statunitensi ("Quota di Prezzo in Denaro") (ii) un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico escrow agent ("Quota di Prezzo Differito") e da (iii) una ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di earn out ("Earn Out").

In particolare, ai sensi del Contratto di Acquisizione la Quota di Prezzo Differito ammonterebbe a complessivi 1.250.000 dollari statunitensi per ciascuno degli Ex Soci Nimbl e sarebbe corrisposta a condizione che ciascuno degli Ex Soci Nimbl non interrompa il proprio rapporto di lavoro con la società per cause diverse da giusta causa (come definita dal contratto). La prima tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 500.000 dollari statunitensi ("Prima Tranche") è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018; tale somma potrà essere ridotta in caso di eventuali richieste di indennizzo da parte di Techedge pendenti o non risolte. La seconda tranche della Quota di Prezzo Differito, pari a 750.000 dollari statunitensi ("Seconda Tranche"), sarà rilasciata dall'escrow agent alla data del 31 gennaio 2020 ed è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019. Ai sensi del Contratto di Acquisizione, inoltre, l'Earn Out sarà calcolato tenendo conto (i) della maggior quota di ricavi registrati rispettivamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 rispetto all'obiettivo dei ricavi stabiliti contrattualmente per ciascun esercizio; (ii) l'EBITDA margin generato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 dalla società.

- (ii) In data 24 maggio 2018 la società Techedge Spagna Y Latino America, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nell'area geografica denominata *LATAM*, ha sottoscritto un contratto di acquisizione con Martin Carlos Francisco Atoche Manrique, titolare del 99% delle azioni, per l'acquisto del 80 % delle azioni della società di diritto peruviano Top Consulting Group Perú S.A.C.. La società è specializzata nella fornitura di servizi di consulenza in ambito SAP. Ai sensi del contratto di acquisizione il corrispettivo pattuito viene calcolato sulla base di una formula matematica che considera il valore medio dei parametri Ricavi ed Ebit relativi agli esercizi 2017 e 2016, moltiplicato per 5,5. Il valore così determinato viene poi incrementato del valore della posizione finanziaria netta (se positiva) alla data del *closing*. Il valore determinato pari ad Euro 462.148, è stato interamente pagato alla data della presente relazione. L'operazione non presenta i parametri di significatività di cui all'art. 4-bis del Regolamento n. 809/2004/CE.

## **Criteri di valutazione**

### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi

alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile residua del cespite a cui si riferiscono.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri attesi dal bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, secondo il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati	5%
Impianti e macchinari	15%-20%
Impianti tecnici	20%
Mobili	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alla classe dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria si riferisce.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *Fair Value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

#### Avviamento

L'avviamento è una attività immateriale a vita utile indefinita, che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione ("purchase method") che presentano una eccedenza del costo d'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *Fair Value* delle attività e delle passività acquisite. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è

soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sulla tenuta del relativo valore di iscrizione in bilancio (“impairment test”). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L’avviamento viene sottoposto obbligatoriamente ad un’analisi di recuperabilità (“impairment test”) con cadenza annuale, ovvero più breve nel caso in cui si presentino indicatori di perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l’eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (“cash generating unit” di seguito anche “CGU”) che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall’acquisizione. L’eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata “Riduzione di valore delle attività”. Dal test di impairment emerge una perdita di valore dell’avviamento tutte le volte che il valore recuperabile della cassa della CGU, a cui è attribuito l’avviamento, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l’hanno generata.

L’avviamento relativo a società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore di carico della società.

#### Altre attività immateriali

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essi siano in grado di funzionare nel modo atteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle altre attività materiali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni: i) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile; ii) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; iii) è dimostrata l’intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto; iv) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l’utilità dell’immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto; v) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo (“Fair Value”) definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L’ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione.

Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

**Categoria****Aliquote di ammortamento**

Licenze

20%

I costi di sviluppo sono ammortizzati tenendo conto della vita utile del singolo progetto.

**Riduzione di valore delle attività**

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui si perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi:

- (i) potere sull'impresa acquisita/costituita;
- (ii) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;



- (iii) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi, nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo, sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate, riferite alle società in cui si esercita un'influenza significativa, vengono contabilizzate come segue: (i) l'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto, (ii) dopo l'acquisizione, tali partecipazioni sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza, (iii) quando la quota, di pertinenza del Gruppo, delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

#### Aggregazioni di imprese

Le operazioni di aggregazione aziendale (*business combination*), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un business, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3, applicando il cosiddetto *acquisition method*. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore equo (*Fair Value*) alla data di acquisizione e cioè alla data in cui viene acquisito il controllo, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il *Fair Value* delle attività e passività, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, o, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla data di acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retroattivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *Fair Value* alla data di acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo *Fair Value* alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del *Fair Value* sono riconosciute nel conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il *Fair Value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico complessivo. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale o annuale.

Quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

#### Attività finanziarie correnti e non correnti

In accordo con lo IAS 39 – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* le attività finanziarie sono suddivise in quattro categorie: (i) strumenti finanziari valutati al *Fair Value*, rilevati a conto economico, (ii) investimenti posseduti fino a scadenza, (iii) finanziamenti e crediti, valutati al costo ammortizzato, e (iv) attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita, valutate al *Fair Value*.

#### Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale. I crediti ceduti pro soluto sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria in quanto tutti i rischi ed i benefici connessi a tali crediti sono sostanzialmente trasferiti al cessionario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *Fair Value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti, che per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali, viceversa, sono valutati al costo storico e non sono soggetti al processo di ammortamento vista la loro breve scadenza. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Benefici ai dipendenti

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in

Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate all'interno dello IAS 39 – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* in passività finanziarie valutate al *Fair Value* con imputazione delle variazioni a conto economico e passività finanziarie al costo ammortizzato.

I finanziamenti sono strumenti finanziari, non-derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili.

#### Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

#### Imposte

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività di bilancio e di corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- (i) le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione;
- (ii) le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti;
- (iii) Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci 30 giugno 2018, e al 31 dicembre 2017 delle società in valuta estera:

*in Euro*

	<b>MEDI al 30.06.2018</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>MEDI 2017</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>MEDI al 30.06.2017</b>	<b>30.06.2017</b>
Dollaro Americano	1,2104	1,1658	1,1293	1,1993	1,0825	1,1412
Sterlina Inglese	0,8798	0,8861	0,8762	0,8872	0,8601	0,8793
Real Brasiliano	4,1415	4,4876	3,6041	3,9729	3,4393	3,76
Rublo Russo	71,9601	73,1582	65,8877	69,3920	62,7349	67,5449
Ryal dell'Arabia Saudita	4,5388	4,3718	4,2351	4,4974	4,1517	4,2797
Peso Cileno	740,2163	757,2600	732,1900	737,2900	714,1307	758,2140

Peso Colombiano	3.448,7645	3.437,5600	3.333,8400	3.580,1900	3.162,0483	3.478,6500
Peso Messicano	23,0850	22,8817	21,3278	23,6612	21,0280	20,5839
Nuevo Sol Perù	3,9309	3,8187	-	-	-	-

### Valuta funzionale e di presentazione

La valuta funzionale di presentazione di Techedge SpA è l'Euro.

### Transazioni e saldi

Come previsto dallo IAS 21 – *The effects of change in foreign exchanges rates*, gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti in bilancio come segue: (i) gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

### Informativa per settore

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segments*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività.

Il Gruppo, operante a livello internazionale, segmenta il proprio business in tre Market Units riconducibili ad altrettante aree geografiche di operatività. Il *management* del Gruppo identifica tali Market Units in:

- (i) EMEA, comprendente le società: Techedge SpA (Italia), Predit Srl (Italia), Ardentia Srl (Italia), Techedge GMBH (Germania), Techedge Consulting Ltd (United Kingdom), Techedge Sagl (Svizzera), Techedge OOO (Russia) <sup>(60)</sup>;
- (ii) IBERIA & LATAM, comprendente le società: Techedge España y Latinoamérica S.L. (Spagna), Techedge Portugal System Consulting LTDA (Portogallo), Techedge Colombia SaS (Colombia), Projection Core Consulting SAS (Colombia), Techedge Chile SpA (Chile), Techedge System Consulting Mexico de C.V. (Messico), Projection Core Consulting Perú S.a.C. (Perù), Techedge España S.L. (Spagna), Empoweredge Sl (ex Techedge Digital Startups) (Spagna), Techedge do Brasil Consultoria em informatica Ltda (Brasile), Techedge solution do Brasil Ltda

<sup>(60)</sup> Società ceduta in data 5 ottobre 2018.

(Brasile), Techedge Neotrend accessoria empr. Ltda (Brasile), Neotrend Consultoria Ltda (Brasile), Top Consulting Group Perú S.A.C.;

- (iii) NORD AMERICA, comprendente le Società: Techedge USA Inc. e Monocle Systems LLC, Nimbl LLC.

Il *management* del Gruppo osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalle singole Market Units, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance.

### **Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2018**

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcune modifiche ai principi che sono in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2018 o successivamente. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nessun altro principio, interpretazione o modifica pubblicata ma non ancora in vigore.

#### IFRS 15 - Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS15.

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
3. determinazione del corrispettivo della transazione;
4. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
5. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Il progetto di implementazione di adozione del principio in oggetto ha permesso di identificare le seguenti caratteristiche riferite al modello a cinque fasi sopra richiamato:

1. identificazione del contratto con il cliente.

In generale il contratto è facilmente identificabile con:

- a. il contratto di vendita turn key: commesse di durata annuale o pluriennale;
  - b. il contratto di vendita AMS: manutenzione e assistenza;
  - c. il contratto di vendita diretta di beni: vendita di licenze software in qualità di principal.
2. identificazione delle performance obligation previste dal contratto.

Solitamente le performance obligation sono rappresentate:

- a. dal progetto del suo complesso, nel caso di contratti di vendita turn key, in quanto le diverse prestazioni fornite sono caratterizzate da una forte interdipendenza e integrazione e sono finalizzate al trasferimento dell'opera nella sua interezza;
  - b. dai servizi di manutenzione/assistenza, nel caso di contratto di vendita AMS;
  - c. dalla licenza software oggetto di vendita, nel caso di contratto di vendita diretta di beni.
3. determinazione del corrispettivo della transazione.

Il prezzo della transazione è l'ammontare del corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio del trasferimento al cliente del progetto, servizio o bene del contratto.

4. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation.

Oltre a quanto descritto ai punti precedenti non si ritiene sussistano ulteriori problematiche particolarmente significative.

5. rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Nel contesto in cui opera il Gruppo i ricavi derivanti da contratti di vendita turn key e contratti di vendita AMS sono rilevati man mano che viene soddisfatta la performance obligation, in quanto:

- a. il committente controlla la commessa o il servizio di assistenza oggetto del contratto nel momento in cui viene implementato o realizzato; e
- b. l'attività di realizzazione del progetto crea un bene che non presuppone un uso alternativo a quello per cui è stata pensata e il Gruppo Techedge ha il diritto di incassare il corrispettivo per le prestazioni nel corso della realizzazione.

Quale metodo di misurazione del progresso fatto nel completamento della "performance obligations" viene generalmente utilizzato "Input method" in particolare sulla base dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda la vendita di licenze e software la società agisce in qualità di principal sulla base di quanto previsto dal par. B37 dello standard in quanto controlla i beni prima della consegna al cliente finale. Essa può riconoscersi il ricavo che gli deriva dalla vendita al cliente al lordo dei costi sostenuti verso il fornitore per le licenze e software in questione.

Si rileva che il Gruppo, che ha applicato il principio a partire dal 1 gennaio 2018 con l'applicazione retrospettiva modificata, continua a riconoscere i propri ricavi coerentemente con le politiche contabili adottate negli esercizi precedenti, pertanto non si evidenzia alcun



impatto sul Patrimonio Netto e sul risultato netto del Gruppo.

### IFRS 9 – Strumenti finanziari

L'Unione Europea in data 22 novembre 2016 ha omologato la versione definitiva dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari, che sostituisce lo IAS 39 “Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione”, e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore ed hedge accounting.

In particolare il nuovo principio:

- introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
- con riferimento al modello di impairment, il modello richiede che la stima di perdite su crediti venga effettuata sulla base dell'approccio prospettico previsto dal modello delle *expected losses*. Le perdite attese sui crediti sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e i flussi di cassa che il Gruppo si attende di ricevere.
- Introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento delle modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).

L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti significativi sugli importi e sull'informativa riportata nel Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo.

Nella tabella a seguire il riepilogo dei principi contabili di recente emanazione omologati e non omologati dall'Unione Europea:

	<b>Omologato dall'UE</b>	<b>Data di efficacia</b>
IFRS 9 Financial Instruments	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Non determinata
IFRS 16 Leases	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

IFRIC 23 – Uncertainty over income Tax Treatment	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with customers	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 40 Investment Property: Transfers of Investment Property	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IAS 19 Plant Amendment, Curtilment or Settlemnt	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transaction and Advance Consideration	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

Relativamente alla valutazione concernete i potenziali impatti derivanti da una prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, il Gruppo Techedge ha deciso di non avvalersi della facoltà di applicare anticipatamente il principio contabile in oggetto, che troverà quindi manifestazione nella redazione di bilancio dal 1 gennaio 2019. Il Gruppo Techedge ha messo in atto un processo di ricognizione di tutti i contratti leasing che saranno oggetto di applicazione del nuovo principio contabile, andando a prevedere i principali effetti derivanti dalla sua applicazione. I contratti rilevati alla data del presente bilancio ed oggetto di modificazione nel trattamento contabile saranno quelli relativi alle locazioni degli uffici in cui si svolgono l'attività amministrativa e la consulenza della capogruppo Techedge S.p.A e delle sue controllate (in particolare Stati Uniti e Spagna) ed i contratti di noleggio auto.

### Note alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività materiali al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Fabbricati	120	127	(7)

Impianti ed attrezzature	54	36	18
Migliorie su beni di terzi	222	92	130
Altri beni	2.154	1.824	330
<b>Totale</b>	<b>2.550</b>	<b>2.079</b>	<b>471</b>

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, esposti per singola categoria di attività.

*in migliaia di Euro*

	<b>Fabbricati</b>	<b>Impianti ed attrezzature</b>	<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>Altri beni</b>	<b>TOTALE</b>
Costo storico	175	65	116	2.007	2.363
Fondo ammortamento	(33)	(19)	(38)	(348)	(438)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>142</b>	<b>46</b>	<b>78</b>	<b>1.659</b>	<b>1.925</b>
Acquisti	-	4	45	872	921
Alienazioni	-	-	-	(34)	(34)
Riclassificazione					-
Variazione area di consolidamento (uscita)				-	-
Variazione area di consolidamento (entrata)				-	-
Impatto delta cambio		(1)	(3)	(35)	(39)
Altre variazioni	-	(1)	(3)	(35)	(39)
Ammortamento	(15)	(13)	(28)	(638)	(694)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>127</b>	<b>36</b>	<b>92</b>	<b>1.824</b>	<b>2.079</b>
Acquisti		24	101	610	735
Alienazioni					-
Riclassificazione				9	9

Variazione area di consolidamento (uscita)					-
Variazione area di consolidamento (entrata)			60	63	123
Impatto delta cambio			2	(1)	1
Altre variazioni	-		(4)		(4)
Ammortamento	(7)	(6)	(29)	(351)	(393)
<b>Saldo al 30 giugno 2018</b>	<b>120</b>	<b>54</b>	<b>222</b>	<b>2.154</b>	<b>2.550</b>

La voce immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 2.550 migliaia ed Euro 2.079 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Non sono emerse nel corso del primo semestre 2018 e dell'esercizio 2017 indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

L'incremento relativo alla variazione dell'area di consolidamento si riferisce in particolare alla società Nimbl LLC.

### Nota 3. Avviamento

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce avviamento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Saldo iniziale	32.439	32.434	5
Incrementi	13.500	5	13.495
Decrementi	-	-	-
<i>Impairment</i>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>45.939</b>	<b>32.439</b>	<b>13.500</b>
Differenze cambio	-	-	-
<b>Saldo Finale</b>	<b>45.939</b>	<b>32.439</b>	<b>13.500</b>

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio della voce avviamento al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Avviamento Techedge S.p.A.	3.282	3.282	-
Avviamento Gruppo Be	1.102	1.102	-
Avviamento Techedge Solution BR	190	190	-
Avviamento Omegaweb Srl	270	270	-
Avviamento Monocle Systems LLC	481	481	-
Avviamento Neotrend	116	116	-
Avviamento Connmove AG	555	555	-
Avviamento Gruppo Techedge Latam	26.438	26.438	-
Avviamento Ardenta Srl	5	5	-
Avviamento Nimbl LLC	13.035	-	13.035
Avviamento Top Consulting Group Perú	465	-	465
<b>Totale</b>	<b>45.939</b>	<b>32.439</b>	<b>13.500</b>

La voce avviamento ammonta ad Euro 45.939 migliaia ed Euro 32.439 migliaia, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 45.474 migliaia, si è incrementata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 per effetto dell'acquisizione della società Nimbl Llc il cui avviamento è pari ad Euro 13.035 migliaia e per l'acquisizione della Top Consulting Group Perú S.A.C. per Euro 465 migliaia.

Al 30 giugno 2018 non sono stati rilevati indicatori di impairment rispetto alla chiusura dell'esercizio 2017.

Gli amministratori del Gruppo hanno pertanto ritenuto sussistere le condizioni per confermare i valori dell'avviamento al 30 giugno 2018.

#### **Nota 4. Altre attività immateriali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altre attività immateriali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Software e licenze	165	200	(35)

Costi di ricerca e sviluppo	2.172	1.675	497
<b>Totale</b>	<b>2.337</b>	<b>1.875</b>	<b>462</b>

*in migliaia di Euro*

	<b>Software e licenze</b>	<b>Costi di ricerca e sviluppo</b>	<b>TOTALE</b>
Costo storico	492	1.334	1.826
Fondo ammortamento	(241)	(797)	(1.038)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>251</b>	<b>537</b>	<b>788</b>
Incrementi	50	1.709	1.759
Svalutazioni			-
Altre variazioni	(41)		(41)
Ammortamento	(60)	(571)	(631)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>200</b>	<b>1.675</b>	<b>1.875</b>
Incrementi	20	715	735
Altre variazioni	(2)		(2)
Ammortamento	(53)	(218)	(271)
<b>Saldo al 30 giugno 2018</b>	<b>165</b>	<b>2.172</b>	<b>2.337</b>

La voce altre attività immateriali ammonta ad Euro 2.337 migliaia ed Euro 1.875 migliaia, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Durante il primo semestre 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali che accolgono principalmente:

- i costi di sviluppo sostenuti dall'Emittente relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38. Nel corso del primo semestre 2018 sono stati capitalizzati progetti per complessivi Euro 498 migliaia come dettagliati di seguito:
  - Progetto World Class Solution for Small&Medium Enterprises per Euro 451 migliaia;
  - Progetto Innovative solutions for Project Management per Euro 16 migliaia;

- Progetto Financial Innovative Solutions & Services per Euro 31 migliaia
- I costi di sviluppo sostenuti dalla controllata Techedge España SL per Euro 217 migliaia che si riferiscono principalmente a progetti implementati per l'adeguamento alle nuove normative applicate dall'Amministrazione fiscale locale (introduzione della fatturazione elettronica).

### Nota 5. Partecipazioni

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce partecipazioni al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Imprese controllate	224	300	(76)
Imprese collegate	244	262	(18)
Altre imprese	82	81	1
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>643</b>	<b>(93)</b>

La voce partecipazioni ammonta ad Euro 550 migliaia ed Euro 643 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 550 migliaia, accoglie principalmente:

- partecipazioni in imprese controllate:
  - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Projection Core Consulting Perú S.a.C., società avente sede legale in Lima, acquisita a seguito del conferimento del Gruppo LATAM perfezionatosi nel mese di dicembre 2016, il cui valore ammonta ad Euro 207 migliaia;
  - la partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Techedge SAGL, società di diritto elvetico, acquisita nel corso del 2013, pari ad Euro 17 migliaia.
- partecipazioni in imprese collegate:
  - la partecipazione pari al 36,06% di Lookcast Srl, start-up innovativa di diritto italiano che opera nel settore IT, pari ad Euro 244 migliaia.
- partecipazioni in altre imprese:
  - la partecipazione pari al 10% del capitale sociale di It-Change Srl, start-up innovativa di diritto italiano, acquisita nel corso del 2016, pari ad Euro 40 migliaia.

La tabella di seguito riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2018.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Techedge Sagl in Liquidazione	17	17	-
Projection Core Consulting Perú S.a.C.	207	207	-
Empoweredge SL	-	75	(75)
Arrotondamenti		1	(1)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>224</b>	<b>300</b>	<b>(76)</b>
Lookcast S.r.l.	244	262	(18)
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>244</b>	<b>262</b>	<b>(18)</b>
IT-CHANGE S.r.l.	40	40	-
Realtech A.G.	41	41	-
Altre imprese	1	-	1
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>82</b>	<b>81</b>	<b>1</b>
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>550</b>	<b>643</b>	<b>(93)</b>

La variazione sulla voce partecipazione è dovuta alle seguenti operazioni intervenute nel corso del primo trimestre 2018:

- decremento sulla partecipazione di Lookcast Srl per un valore pari ad Euro 18 migliaia a seguito della valutazione della stessa avvenuta secondo il principio dell'Equity Method;
- il decremento sulla partecipazione di Empoweredge a seguito della sua inclusione nel bilancio consolidato secondo il metodo integrale.

#### **Nota 6. Attività finanziarie**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------



Attività finanziarie non correnti	608	680	(72)
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>680</b>	<b>(72)</b>

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Fin. Riskturn Inc	24	24	-
Fin. Projection Core Cons. Perú	444	470	(26)
Crediti verso dipendenti per vendita azioni	139	185	(46)
Altri crediti	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>680</b>	<b>(72)</b>

Per il semestre, la voce in oggetto, pari ad Euro 608 migliaia, accoglie:

- il finanziamento fruttifero alla società collegata Riskturn Inc. pari ad Euro 24 migliaia erogato da Techedge Usa Inc. durante l'esercizio 2016;
- il finanziamento fruttifero alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 444 migliaia, erogato dalla Projection Core Consulting SAS e dalla Techedge España y Latam SLU nel corso dell'esercizio 2017;
- il credito verso dipendenti per vendita azioni, pari ad Euro 139 migliaia. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

#### **Nota 7. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

La tabella di seguito riportata presenta la suddivisione temporale dei crediti per imposte anticipate e delle passività per imposte differite al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Attività per imposte anticipate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi	524	517	7
<b>Totale</b>	<b>524</b>	<b>517</b>	<b>7</b>

Passività per imposte differite

entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi	(91)	(94)	3
<b>Totale</b>	<b>(91)</b>	<b>(94)</b>	<b>3</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>433</b>	<b>423</b>	<b>10</b>

I crediti per imposte anticipate sono relativi principalmente a differenze temporanee derivanti da differenze temporanee tra il valore del trattamento di fine rapporto rilevante ai fini fiscali e quello calcolato secondo gli IFRS, mentre le passività per imposte differite si riferiscono principalmente agli utili su cambi non realizzati.

#### **Nota 8. Altre attività non correnti**

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 300 migliaia ed Euro 119 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 301 migliaia, accoglie principalmente i depositi cauzionali relativi alle locazioni ed utenze varie. L'incremento del semestre è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento.

#### **Nota 9. Lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce lavori in corso su ordinazione e delle rimanenze finali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Lavori in corso su ordinazione	6.767	4.258	2.509
Fatturazione ad avanzamento lavori	(400)	(739)	339
Rimanenze finali	161	772	(611)
<b>Totale</b>	<b>6.528</b>	<b>4.291</b>	<b>2.237</b>

La voce lavori in corso su ordinazione e rimanenze finali ammonta ad Euro 6.528 migliaia ed Euro 4.291 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 ed a 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 6.528 migliaia, accoglie principalmente:

- i progetti in corso di lavorazione, valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguiti i lavori in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

Come si evince dalla tabella soprariportata, si segnala che gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione, nei limiti dei corrispettivi maturati, mentre la parte eccedente tale valore è iscritta tra le passività.

- le rimanenze finali costituite da licenze acquistate per la rivendita.

La Società, a partire dall'esercizio 2014, ha adottato il criterio di contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione previsto dallo IFRS 15 – Revenues from Contracts with Customers.

### Nota 10. Crediti commerciali

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce crediti commerciali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Crediti verso clienti terzi	35.669	37.370	(1.701)
Fatture da emettere/NC da emettere	31.680	12.657	19.023
<b>Sub totale</b>	<b>67.349</b>	<b>50.027</b>	<b>17.322</b>
Fondo svalutazione crediti	(957)	(954)	(3)
<b>Totale crediti clienti terzi</b>	<b>66.392</b>	<b>49.073</b>	<b>17.319</b>
Crediti verso controllate	23	48	(25)
Fatture da emettere/NC da emettere verso controllate	–	–	–
<b>Sub totale</b>	<b>23</b>	<b>48</b>	<b>(25)</b>
Fondo svalutazione crediti verso controllate	–	–	–
<b>Totale crediti commerciali verso controllate</b>	<b>23</b>	<b>48</b>	<b>(25)</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>66.415</b>	<b>49.121</b>	<b>17.294</b>

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in oggetto, pari ad Euro 66.415 migliaia, accoglie principalmente i crediti verso clienti, comprensivi di fatture e note di credito da emettere.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha effettuato nel corso degli esercizi in esame cessioni di credito formalizzate con contratti di factoring stipulati con le società Unicredit Factoring S.p.A., UBI

Factor, Medio Credito Italiano SpA, BBVA e BKTER, Sabadell. Si tratta di contratti di cessione crediti *pro soluto* (contratto giuridico attraverso il quale il cedente non deve rispondere dell'eventuale inadempienza del debitore e garantisce solamente l'esistenza del credito).

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

*in migliaia di Euro*

	31.12.2017	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	30.06.2018
Fondo svalutazione crediti	954		(7)	10	957
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>954</b>	<b>-</b>	<b>(7)</b>	<b>10</b>	<b>957</b>

La seguente tabella illustra la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 30 giugno 2018, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

Composizione Crediti commerciali per scadenza

*in migliaia di Euro*

**Composizione Crediti commerciali per scadenza**

	Al 30 giugno 2018	A scadere	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti oltre i 90 giorni
Crediti commerciali vs terzi (*)	35.669	24.042	5.041	1.813	4.773

(\*) al netto delle fatture da emettere pari ad Euro 31.680 migliaia e crediti verso controllate pari ad Euro 23 migliaia.

Fondo svalutazione crediti	<b>(957)</b>
----------------------------	--------------

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei crediti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento al primo semestre chiuso al 30 giugno 2018 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui crediti commerciali*

	30.06.2018	%	30.12.2017	%
EMEA	34.572	52%	25.884	53%

Iberia&LatAm	26.836	40%	20.155	41%
Nord America	5.007	8%	3.082	6%
<b>Totale</b>	<b>66.415</b>	<b>100%</b>	<b>49.121</b>	<b>100%</b>

### Nota 11. Altri crediti e attività correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Fornitori conto anticipi	585	638	(53)
Ratei e risconti attivi	2.034	497	1.537
Crediti verso altri	918	374	544
Crediti verso società controllate	–	11	(11)
<b>Totale</b>	<b>3.537</b>	<b>1.520</b>	<b>2.017</b>

La voce altri crediti e attività correnti ammonta ad Euro 3.537 migliaia ed Euro 1.520 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in esame, pari ad Euro 3.537 migliaia, accoglie principalmente:

- fornitori conto anticipi, pari ad Euro 585 migliaia, rappresentati da anticipi finanziari erogati a fornitori a fronte di prestazioni non ancora avvenute;
- ratei e risconti attivi, pari ad Euro 2.034 migliaia, riferiti principalmente a risconti attivi su prestazioni di servizi, assicurazioni ed utenze varie esigibili in periodi successivi, e ad altri costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

### Nota 12. Attività per imposte correnti e debiti per imposte

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività per imposte correnti 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Credito di imposta sui Redditi chiesta a rimborso	256	625	(369)
Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo	1.945	3.418	(1.473)

Acconti imposte eccedenti	331	–	331
Credito IVA	240	–	240
Crediti tributari diversi	100	694	(594)
<b>Totale</b>	<b>2.872</b>	<b>4.737</b>	<b>(1.865)</b>

La voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 2.872 migliaia ed Euro 4.737 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017, comprende principalmente:

- il credito IRES, pari ad 256 migliaia, riferito all'istanza di rimborso presentata da Techedge SpA nel 2012 per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.lgs. 201/2011; nel corso del semestre sono stati incassati Euro 359 mila relativi agli anni 2008, 2010 e 2011;
- il credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo si riferisce a crediti della Capogruppo per Euro 1.699 migliaia, a crediti delle controllate Predit Srl e Ardentia Srl rispettivamente per Euro 63 migliaia ed Euro 83 migliaia. Il credito di imposta per Ricerca & Sviluppo di cui all'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - come da ultimo emendato dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).
- crediti per imposta sui redditi della società Projection Core Consulting SAS pari ad Euro 221 migliaia.
- Credito Iva della capogruppo per Euro 225 migliaia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce debiti per imposte al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Debiti per imposte correnti	2.857	2.978	(121)
Iva c/erario	1.805	2.703	(898)
IRPEF e altri	2.793	2.095	698
<b>Totale</b>	<b>7.455</b>	<b>7.776</b>	<b>(321)</b>

### **Nota 13. Attività finanziarie correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce attività finanziarie correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Crediti diversi di natura finanziaria	–	–	–
Crediti verso soci inf. ai 12 mesi	77	181	(105)
Crediti v. controllate per fin. inf.ai 12 mesi	81	47	35
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>228</b>	<b>(70)</b>

La voce attività finanziarie correnti ammonta ad Euro 158 migliaia ed Euro 228 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in esame, pari ad Euro 158 migliaia, accoglie principalmente:

- crediti verso soci inferiori ai 12 mesi, pari ad Euro 77 migliaia riferiti al credito dell'Emittente verso dipendenti per vendita azioni.
- La quota corrente relativa al finanziamento fruttifero concesso alla società controllata Projection Core Consulting Perú S.a.C., pari ad Euro 57 migliaia, erogato dalla Techedge España y Latam SLU;
- Il finanziamento fruttifero concesso alla società controllata Techedge Sagl, pari ad Euro 24 migliaia, erogato dall'Emittente.

#### **Nota 14. Disponibilità liquide**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce disponibilità liquide al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Depositi bancari	21.216	31.455	(10.239)
Denaro e valori in cassa	72	108	(36)
<b>Totale Disponibilità liquid</b>	<b>21.288</b>	<b>31.563</b>	<b>(10.275)</b>

La voce disponibilità liquide ammonta ad Euro 21.288 migliaia ed 31.563 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017.

Per il semestre 2018, la voce in esame, pari ad Euro 21.288 migliaia, accoglie principalmente le disponibilità liquide detenute dalla Capogruppo per Euro 15.335 migliaia.

#### **Nota 15. Patrimonio netto**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>30.06.2018</b>
Capitale sociale	2.428			2.428
Azioni proprie in portafoglio	–	(22)		(22)
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>2.428</b>	<b>(22)</b>	<b>–</b>	<b>2.406</b>
Riserva Legale	485			485
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.868			2.868
Riserva per valutazioni al fair value	26.586			26.586
Riserva acquisto azioni proprie	–			–
Riserva per valutazioni all'Equity Method	(206)			(206)
Disavanzo di Gestione	4.759			4.759
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	(71)			(71)
Riserva utile e perdite attuariali	(227)		100	(126)
Riserva di consolidamento e conversione	110	163		273
<b>Totale riserve</b>	<b>34.303</b>	<b>163</b>	<b>101</b>	<b>34.567</b>
Utili a nuovo esercizi precedenti	14.145	8.009		22.154
Utile dell'esercizio	10.034	6.228	(10.034)	6.228
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>60.910</b>	<b>14.378</b>	<b>(9.933)</b>	<b>65.355</b>
Riserve di terzi	53		(104)	(51)
Utile di terzi	(123)	(1)	123	(1)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>60.840</b>	<b>14.377</b>	<b>(9.914)</b>	<b>65.303</b>

La voce patrimonio netto ammonta ad Euro 65.303 migliaia ed Euro 60.841 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

In data 13 aprile 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Techedge Spa ha deliberato il frazionamento azionario mediante assegnazione di 10 azioni ogni 1 azione posseduta con contestuale eliminazione del valore nominale. Alla data del 30 giugno 2018 le azioni ammontano a n. 24.277.230.



Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 , la voce in esame, pari ad Euro 65.303 migliaia, accoglie principalmente:

- il capitale sociale, pari ad Euro 2.428 migliaia, suddiviso in numero 24.277 migliaia di azioni;
- n. 25 migliaia di azioni proprie acquistate in data 7 maggio 2018;
- la riserva per valutazione all'equity method della collegata Lookcast Srl;
- la riserva legale pari a 485 migliaia;
- la riserva prima applicazione IAS/IFRS pari a complessivi Euro 71 migliaia deriva dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS;
- la riserva utili e perdite attuariali pari ad Euro (126) migliaia;
- gli utili a nuovo degli esercizi precedenti pari ad Euro 14.145 migliaia, sono variati principalmente per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 8.009 migliaia al netto della distribuzione dividendi di Euro 2.000 migliaia come da delibera dell'assemblea del 13 aprile 2018.

Nella tabella di seguito riportata si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della controllante rispetto al dato consolidato al 30 giugno 2018.

*in migliaia di Euro*

**Al 30.06.2018**

	<b>Capitale e riserve</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Totale</b>
Patrimonio netto separato Techedge SpA	49.610	3.365	52.975
Consolidamento Techedge Usa	3.898	42	3.940
Consolidamento Monocle Systems LLC	20	145	165
Consolidamento Techedge GMBH	(48)	240	192
Consolidamento Techedge do Brasil	1.353	25	1.378
Consolidamento Techedge Solution	(176)	(90)	(266)
Consolidamento Techedge UK	208	(1)	207
Consolidamento Neotrend	(363)	(36)	(399)
Consolidamento Techedge OOO	(148)	(15)	(163)
Consolidamento Gruppo Latam	4.765	2.271	7.036

Consolidamento Predit Srl	(29)	(30)	(59)
Consolidamento Ardenta Srl	7	(61)	(54)
Consolidamento Riskturn	(11)	(2)	(13)
Consolidamento Nimbl Llc	39	375	414
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>59.126</b>	<b>6.228</b>	<b>65.354</b>
Patrimonio di terzi	(51)	(1)	(52)
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>59.075</b>	<b>6.227</b>	<b>65.303</b>

### Nota 16. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce passività finanziarie non correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<i>di cui quota corrente</i>	<b>31.12.2017</b>	<i>di cui quota corrente</i>	<b>VARIAZIONE</b>
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine	22.046	6.084	21.225	5.019	821
Finanziamenti bancari a breve termine			362	362	(362)
Altri debiti finanziari	6.650	3.291	1.402	780	5.248
Debiti verso società di leasing/factor	86	52	530	455	(444)
Anticipazione su crediti e scoperti di conto corrente	3.882	3.882	-	-	3.882
Debiti finanziari verso amministratori	127	89	43	-	84
<b>Totale</b>	<b>32.791</b>	<b>13.398</b>	<b>23.562</b>	<b>6.616</b>	<b>9.229</b>

#### Finanziamenti bancari correnti e non correnti

Tale voce si riferisce ai debiti relativi a contratti di mutuo e finanziamento stipulati con istituti di credito da Techedge Spa, Techedge España Y Latinoamerica, Techedge España SL e Projection Core Consulting Sas., Techedge System Consulting Mexico DE.C.V.

#### Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce altri debiti finanziari, pari ad Euro 6.650 migliaia, accoglie principalmente:

- i debiti finanziari in capo alla società controllata Techedge España SL per i finanziamenti non bancari pari ad Euro 838 migliaia;
- i debiti finanziari in capo a Techedge USA Inc. per Euro 315 migliaia, che rappresentano la miglior stima del debito derivante dall'acquisizione della quota minority rappresentativa del 25% della controllata Monocle Systems LLC.;
- i debiti finanziari in capo a Techedge SpA per Euro 5.412 migliaia che rappresentano la migliore stima del debito derivante dall'acquisizione della controllata Nimbl LLC, di cui Euro 2.543 migliaia rappresenta la quota corrente.

### **Nota 17. Benefici ai dipendenti**

Per effetto della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. Le società italiane versano periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,45%	1,31%	1,31%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del Trattamento di fine rapporto	2,62%	2,62%	2,62%

I benefici a favore dei dipendenti risultano così movimentati nel corso degli esercizi:

*in migliaia di Euro*

<b>Saldo al 1 gennaio 2016</b>	<b>4.242</b>
Oneri finanziari	-
Anticipi e liquidazioni	(691)
Accantonamento del fondo	1.319
Utile / (Perdite) attuariali	94
Variazione area di consolidamento	(338)
Ratei TFR mensilità differite	60
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.686</b>
Oneri finanziari	68
Anticipi e liquidazioni	(445)
Accantonamento del fondo	1.750
Utile / (Perdite) attuariali	(307)
Variazione area di consolidamento	5
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.757</b>
Oneri finanziari	39
Anticipi e liquidazioni	(324)
Accantonamento del fondo	967
Utile / (Perdite) attuariali	(132)
Variazione area di consolidamento	
<b>Saldo al 30 giugno 2018</b>	<b>6.307</b>

### **Nota 18. Debiti commerciali**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce debiti commerciali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>

Debiti commerciali	17.233	11.590	5.643
<b>Totale</b>	<b>17.233</b>	<b>11.590</b>	<b>5.643</b>

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 17.233 migliaia ed Euro 11.590 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, comprende principalmente i debiti commerciali verso terzi in capo all'Emittente ed alla controllata Techedge España SL rispettivamente per complessivi Euro 12.111 migliaia ed Euro 2.681 migliaia. L'incremento è giustificato per Euro 825 migliaia a seguito del consolidamento di Nimbl mentre per Euro 111 migliaia da Empoweredge.

Nella voce sono inoltre compresi Euro 322 migliaia relativi ad anticipi ricevuti in eccedenza rispetto allo stato di avanzamento del progetto.

Si riporta di seguito la tabella che illustra la concentrazione dei debiti commerciali suddivisi per area geografica, con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro e in percentuale sui debiti commerciali*

	<b>30.06.2018</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>%</b>
EMEA	12.383	72%	6.245	54%
Iberia&LatAm	3.697	21%	5.039	43%
Nord America	1.153	7%	306	3%
<b>Totale</b>	<b>17.233</b>	<b>100%</b>	<b>11.590</b>	<b>100%</b>

#### **Nota 19. Altri debiti e passività correnti**

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce altri debiti e passività correnti al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Debiti verso istituti di previdenza	2.513	1.960	553
Ratei&Risconti passivi	8.388	2.855	5.533
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni	-	15	(15)
Debiti verso personale	12.503	12.785	(282)
Debiti diversi	982	2.548	(1.566)
<b>Totale</b>	<b>24.386</b>	<b>20.163</b>	<b>4.223</b>

La voce altri debiti e passività correnti, pari ad Euro 24.386 migliaia ed Euro 20.163 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

La voce debiti diversi accoglie principalmente i debiti verso soci per dividendi deliberati ma non distribuiti.

La voce accoglie principalmente:

- debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 2.513 migliaia, rappresentati dai contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza del mese di giugno 2018. Tali competenze risultano versate nel mese di luglio 2018;
- debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 8.388 migliaia, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a componenti positivi di reddito di competenza del secondo semestre 2018;
- debiti verso personale, pari ad Euro 12.503 migliaia, riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al 30 giugno 2018 di cui Euro 10.420 migliaia in capo all'Emittente.

## Nota 20. Fondi

I fondi rischi al 30 giugno 2018 sono così dettagliati:

- Euro 13 migliaia si riferisce alla valutazione ad *equity* della collegata Riskturn per la quota che eccede il valore di carico della partecipata;
- Euro 29 migliaia si riferisce principalmente alla stima della marginalità negativa che il Gruppo dovrà sostenere relativamente ad alcuni progetti.

## Nota 21. Ricavi e variazione lavori in corso e Altri Ricavi Operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ricavi e variazioni dei lavori in corso	88.063	68.971	19.092
Altri Ricavi Operativi	2.043	2.290	(247)
Lavori in economia capitalizzati	678	90	588
<b>Totale</b>	<b>90.784</b>	<b>71.351</b>	<b>19.433</b>

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del totale ricavi suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi*

	<b>30.06.2018</b>	<b>%</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>%</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>%</b>
EMEA	52.562	57,90%	39.838	55,83%	12.724	31,94%
Iberia&LatAm	26.324	29,00%	26.829	37,60%	(505)	(1,88%)
Nord America	11.898	13,11%	4.684	6,57%	7.214	153,99%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>90.784</b>	<b>100%</b>	<b>71.351</b>	<b>100%</b>	<b>19.433</b>	<b>27%</b>

Ricavi, variazioni dei lavori in corso e rimanenze finali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ricavi e variazioni e dei lavori in corso per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Prestazioni e servizi di terzi	83.886	68.150	15.736
Ricavi Diversi	681	673	8
Variazioni lavori pluriennali in corso e rimanenze finali	3.496	148	3.348
<b>Totale</b>	<b>88.063</b>	<b>68.971</b>	<b>19.092</b>

La voce ricavi e variazioni lavori in corso ammonta ad Euro 88.063 migliaia ed Euro 68.971 migliaia rispettivamente il semestre chiuso al al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in esame, pari ad Euro 83.886 migliaia, accoglie principalmente le prestazioni di servizi di consulenza informatica verso terzi.

Altri ricavi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi operativi per il semestre chiuso al al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Ricavi da credito d'imposta R&S	1.715	1.894	(179)
Contributi in conto esercizio	83	200	(117)
Altri ricavi	244	196	48
<b>Totale</b>	<b>2.042</b>	<b>2.290</b>	<b>(248)</b>

La voce altri ricavi operativi ammonta ad Euro 2.042 migliaia ed Euro 2.290 migliaia rispettivamente per il semestre chiuso al al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in esame, accoglie principalmente i ricavi da credito di imposta su attività di R&S svolta dal Gruppo con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti nel settore dell'information communication technology per complessivi Euro 1.715 migliaia.

#### Lavori in economia capitalizzati

Si riporta di seguito il dettaglio della voce lavori in economia capitalizzati Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Lavori in economia capitalizzati	678	90	588
<b>Totale</b>	<b>678</b>	<b>90</b>	<b>588</b>

#### **Nota 22. Acquisti**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce acquisti per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Prodotti acquistati per la rivendita	8.955	5.253	3.702
Materiali di consumo	116	37	79
<b>Totale</b>	<b>9.071</b>	<b>5.290</b>	<b>3.781</b>



La voce prodotti acquistati per la rivendita, per gli esercizi in esame, è riferita all'acquisto di licenze rivendute ai clienti.

### **Nota 23. Costi per servizi**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce costi per servizi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Consulenze	11.607	9.424	2.183
Canoni	2.380	2.002	378
Viaggi, trasferte, spedizioni	2.706	2.143	563
Affitti	2.487	2.106	381
Pubblicità	652	478	174
Costi diretti	1.048	675	373
Costi indiretti	312	217	95
<b>Totale</b>	<b>21.192</b>	<b>17.044</b>	<b>4.148</b>

La voce costi per servizi ammonta ad Euro 21.192 migliaia ed Euro 17.044 migliaia rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017 ed accoglie principalmente i costi per consulenze, i canoni per noleggio auto in dotazione ai dipendenti, i costi per trasferte dipendenti e spedizioni.

### **Nota 24. Costi per il personale**

Si riporta di seguito la composizione della voce costi per il personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Personale dipendente	47.282	39.005	8.277
Amministratori	1.408	830	578
Altri costi	1.519	1.349	170
<b>Totale</b>	<b>50.209</b>	<b>41.184</b>	<b>9.025</b>

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017.

*in numero*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Dirigenti	110	75	35
Quadri e impiegati	1.690	1.410	280
<b>Totale</b>	<b>1.800</b>	<b>1.485</b>	<b>315</b>

I costi per il personale accolgono principalmente i costi per il personale dipendente ed i collaboratori.

### **Nota 25. Ammortamenti**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ammortamenti per I semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

		<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ammortamenti materiali	immobilizzi	393	292	101
Ammortamenti immateriali	immobilizzi	271	274	(3)
<b>Totale</b>		<b>664</b>	<b>566</b>	<b>98</b>

### **Nota 26. Svalutazioni e accantonamenti**

Si riporta di seguito la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Altri accantonamenti	10	22	(12)
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>22</b>	<b>(12)</b>

### **Nota 27. Altri costi operativi**

La voce altri costi operativi comprende costi per imposte e tasse, sopravvenienze passive e altri costi di natura amministrativa.

Si riporta di seguito la composizione della voce altri costi operativi per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Imposte e tasse	59	26	33
Liberalità e attività creative	153	29	124
Sopravvenienze passive	103	124	(21)
Costi diversi	603	245	358
<b>Totale</b>	<b>918</b>	<b>424</b>	<b>494</b>

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 918 migliaia ed Euro 424 migliaia, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

#### **Nota 28. Proventi finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce proventi finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Interessi attivi verso banche	39	26	13
Utili su cambi	124	82	42
Altri	98	73	25
<b>Totale</b>	<b>261</b>	<b>181</b>	<b>80</b>

I proventi finanziari ammontano ad Euro 261 migliaia ed Euro 181 migliaia, rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

#### **Nota 29. Oneri finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce oneri finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Interessi passivi verso banche	155	124	31
Perdite su cambi	280	860	(580)
Oneri attualizzazione TFR	39	33	6
Altri	33	-	33
<b>Totale</b>	<b>507</b>	<b>1.017</b>	<b>(510)</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 507 migliaia ed Euro 1.017 migliaia, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

### **Nota 30. Altri proventi/oneri da partecipazioni**

Si riporta di seguito la composizione della voce altri proventi/oneri da partecipazioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Perdita da RiskTurn	(2)	-	(2)
Perdita da Lookcast	(18)	-	(18)
<b>Totale</b>	<b>(20)</b>	<b>-</b>	<b>(20)</b>

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce in esame, pari ad Euro (20) migliaia, accoglie:

- la perdita dell'esercizio della società controllata RiskTurn, pari ad Euro 2 migliaia;
- la svalutazione della partecipazione nella società collegata LookCast Srl, pari ad Euro 18 migliaia,

a seguito della valutazione all'Equity Method.

### **Nota 31. Imposte**

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	31.06.2017	VARIAZIONE
IRES e altre imposte correnti sul reddito	1.948	1.524	424
IRAP	336	145	191
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.284</b>	<b>1.669</b>	<b>615</b>
Imposte differite passive		-	
Imposte differite attive	(58)	(24)	(34)
<b>Totale imposte differite/(anticipate)</b>	<b>(58)</b>	<b>(24)</b>	<b>(34)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.226</b>	<b>1.645</b>	<b>581</b>

Le imposte rappresentano la migliore stima del costo calcolata sulla base dell'aliquota media attesa per l'esercizio 2018.

### **Nota 32. Utile per azioni base e diluito**

Si riporta di seguito la composizione della voce utile per operazioni base e diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

*in migliaia di Euro*

	30.06.2018	30.06.2017	VARIAZIONE
Risultato netto di gruppo	6.228	4.337	1.891
N° medio di azioni	2.403	2.428	(25)
Utile base per azioni	2,59	1,79	0,81

In data 13 aprile 2018 l'assemblea straordinaria dei soci di Techedge Spa ha deliberato il frazionamento azionario mediante assegnazione di 10 azioni ogni 1 azione posseduta con contestuale eliminazione del valore nominale. Alla data del 30 giugno 2018 le azioni ammontano a n. 24.277.230.

Pertanto il valore "Utile base per azione" è determinato:

- a) per il periodo al 30.06.2017 come rapporto tra il Risultato netto di Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2017;
- b) per il periodo al 30.06.2018 come rapporto tra il Risultato netto di Gruppo e il numero delle azioni al 30 giugno 2018, moltiplicato per 10, al fine di non tener conto del frazionamento azionario approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 aprile 2018.

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono tendenzialmente formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2018.

*in migliaia di Euro*

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Al 30 giugno 2018	445	24	139	608
<b>Crediti commerciali</b>				
Al 30 giugno 2018	23	118	261	402
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Al 30 giugno 2018	81		77	158
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Al 30 giugno 2018			2.907	2.907
<b>Debiti commerciali</b>				
Al 30 giugno 2018			106	106
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Al 30 giugno 2018			2.880	2.880

Nella colonna società soggette al controllo sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento.

Nella colonna società collegate sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società collegate al Gruppo: Riskturn Inc. e Lookcast S.r.l..

Nella colonna altre parti correlate sono indicati gli importi relativi alle attività e passività finanziarie con società e/o persone che esercitano un'influenza significativa all'interno del Gruppo.

In dettaglio:

Le attività finanziarie non correnti verso le altre parti correlate per Euro 139 migliaia, comprendono il credito che Techedge SpA vanta verso soci per vendita azioni. Tale credito è sorto a seguito della vendita delle azioni proprie di Techedge SpA avvenuto nel 2014 e regolato finanziariamente, in base al disposto contrattuale, in 84 rate mensili con l'applicazione del tasso d'interesse dell'1%.

Le attività finanziarie correnti verso altre parti correlate per Euro 77 migliaia, comprendono la quota corrente del credito di Techedge Spa verso soci per vendita azioni.

Le passività finanziarie non correnti verso altre parti correlate per Euro 2.907 migliaia, comprendono:

- i debiti che Techedge Neotrend Assessoria Ltda ha nei confronti dei soci amministratori Vitor Souza e Bruno Fontes per Euro 38 migliaia;
- i debiti che Techedge SpA ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLC a seguito dell'acquisizione per Euro 2.869 migliaia.

I debiti commerciali verso altre parti correlate per Euro 261 migliaia, comprendono:

- i debiti commerciali che Techedge Spa ha nei confronti di Mashfrog Plus Srl pari ad Euro 258 migliaia.
- i debiti commerciali che Techedge Spa ha nei confronti di Trustmyphone pari ad Euro 3 migliaia.

Le società Trustmyphone Srl e Mashfrog Plus Srl sono riconducibili al socio Masada S.r.l..

Le passività finanziarie correnti pari ad Euro 2.880 migliaia comprendono:

- il debito di Techedge Usa Inc. verso il socio amministratore di Monocle Systems LLC per l'acquisizione del 25% della società pari ad Euro 257 migliaia;
- il debito che Techedge SpA ha nei confronti degli amministratori di Nimbl LLC a seguito dell'acquisizione per Euro 2.543 migliaia;
- il debito verso i soci per dividendi deliberati e non ancora distribuiti per Euro 80 migliaia.

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2018.

in migliaia di Euro

	<b>Società soggette al controllo</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Ricavi</b>				
Al 30 giugno 2018		37	221	258
<b>Costi per servizi</b>				
Al 30 giugno 2018	13	63	953	1.029
<b>Proventi finanziari</b>				
Al 30 giugno 2018	4			4

Nella colonna società soggette al controllo sono indicati gli importi relativi ai ricavi e ai costi riferibili a società appartenenti al Gruppo controllate direttamente o indirettamente da Techedge S.p.A. e non rientranti nel perimetro di consolidamento.

Nella colonna società collegate sono indicati gli importi relativi ai ricavi e i costi riferibili a società collegate al Gruppo: Riskturn Inc. e Lookcast S.r.l..

Nella colonna altre parti correlate sono indicati gli importi relativi ai ricavi e i costi riferibili a società e/o persone che esercitano un'influenza significativa all'interno del Gruppo.

In dettaglio:

I ricavi per servizi erogati ad altre parti correlate per Euro 221 migliaia che comprendono:

- i ricavi di Techedge Spa verso Mashfrog Plus Srl pari ad Euro 212 migliaia;
- i ricavi di Techedge Spa verso Trustmyphone pari ad Euro 9 migliaia.

I costi per servizi ricevuti da altre parti correlate per Euro 953 migliaia che comprendono principalmente:

- I costi che Techedge SpA ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate:
  - Trustmyphone Srl per Euro 84 migliaia;
  - Rutigliani Francesco per Euro 128 migliaia.
- I costi che Techedge España SL ha ricevuto dalle seguenti altre parti correlate:
  - Guate Fusión, S.L. per Euro 38 migliaia;
  - Techies Consulting S.L. per Euro 425 migliaia;



- Moda y Bits Consulting S.L. per Euro 154 migliaia;
  - Monica Casaseca S.L. per Euro 40 migliaia;
  - JAB Proyectos y Consultoria per Euro 39 migliaia.
- I costi che Techedge Portugal ha ricevuto dalla parte correlata Advisable Knowledge Unip. Lda per Euro 45 migliaia.

La società Trustmyphone Srl è riconducibile al socio Masada Srl.

Il Dott. Rutigliani è socio di Techedge S.p.A.

Le società Guate Fusión, S.L., Techies Consulting S.L., Moda y Bits, Monica Casaseca SL, JAB Proyectos y Consultoria S.L.U. sono riconducibili rispettivamente ai seguenti soci e consiglieri di Techedge S.p.A.: Gerardo Fabian Volf Mosenson (socio), José Pablo De Pedro Rodriguez (consigliere), José Manuel Nieto Navarro (consigliere), Miguel de la Calle (socio) e Jorge Luis Aguirre Briones (socio).

La società Advisable Knowledge Unip. Lda è riconducibile all'Amministratore Unico di Techedge Portugal.

## **20.7 Politica dei dividendi**

Ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio separato, previa deduzione da destinare alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti secondo le deliberazioni dell'Assemblea. Alla Data del Prospetto Informativo, la riserva legale ha già raggiunto il suddetto limite del quinto del capitale sociale.

Non sono presenti disposizioni statutarie o altri accordi che prevedono restrizioni sui dividendi.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'assemblea dell'Emittente in data 24 giugno 2016 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 5.889.874,44 come segue: (i) per Euro 29.670,97 a riserva legale, (ii) per Euro 5.860.203,47 a utili portati a nuovo, di cui Euro 533.829,87 a riserva non distribuibile ed Euro 5.326.373,60 a riserva distribuibile.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'assemblea dell'Emittente in data 7 luglio 2017 ha deliberato la distribuzione di dividendi per un ammontare complessivo pari a Euro 1.500.000,00. In particolare l'assemblea ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 3.290.820,54 come segue: (i) a riserva legale per Euro 109.247,60; (ii) a utili portati a nuovo per Euro 1.681.572,94; (iii) a distribuzione dividendi per Euro 1.500.000,00.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'assemblea dell'Emittente in data 13 aprile 2018 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 5.669.176,68 come segue: (i) a utili portati a nuovo per Euro 3.669.176,68; (iii) a distribuzione dividendi per Euro 2.000.000,00.

Nella seguente tabella è indicato il valore del dividendo per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>in Euro e rapporti</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Dividendo per azione	0,62	1,79	0,27

L'ammontare dei dividendi che il Gruppo sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle azioni ordinarie della stessa anche negli esercizi futuri ovvero di procedere alla distribuzione di dividendi in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

## **20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

La Società e le società del Gruppo, alla Data del Prospetto Informativo, non sono parti di procedimenti civili, in sede giudiziaria o arbitrale, amministrativi, penali e/o fiscali, in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi, che possano avere o abbiano avuto di recente rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Società e/o del Gruppo.

Nel corso degli ultimi tre esercizi alcune società del Gruppo hanno ricevuto alcuni avvisi di accertamento, come di seguito descritto:

- Techedge USA Inc. ha ricevuto un avviso di accertamento per il periodo di imposta 2015 in relazione alla tassazione federale volto a contestare un aumento della base imponibile per un importo pari a 14.865 Dollari statunitensi (pari a Euro 12.394,73), oltre sanzioni e interessi per un importo pari a 5.325 Dollari statunitensi (pari a Euro 4.440,09). Techedge USA Inc. ha provveduto al pagamento degli importi richiesti;
- NIMBL LLC ha ricevuto un avviso di accertamento per il periodo di imposta 2013-2016, volto a contestare maggiori imposte per complessivi 26.658 Dollari statunitensi (Euro 22.227,96), incluse sanzioni. NIMBL LLC ha provveduto al pagamento degli importi richiesti;
- Techedge Neotrend Assessoria Empresarial LTDA ha ricevuto per il periodo di imposta 2017 un'intimazione di pagamento in relazione ad alcuni versamenti non effettuati per un importo complessivo pari a circa 63.000 Real Brasiliani (pari a circa Euro 15.800).

## **20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Società non è a conoscenza di significativi cambiamenti della situazione commerciale e finanziaria del Gruppo che siano intervenuti dalla data di chiusura del periodo al 30 giugno 2018 sino alla Data del Prospetto Informativo.

## **21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **21.1 Capitale azionario**

#### **21.1.1 Capitale azionario sottoscritto e versato**

Alla data del 31 dicembre 2017, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Prospetto Informativo, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, era pari a Euro 2.427.723, rappresentato da n. 2.427.723 Azioni, prive di valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 2.427.723, suddiviso in n. 24.277.230 Azioni prive di valore nominale espresso.

#### **21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali**

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha emesso azioni o strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

#### **21.1.3 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate**

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente detiene n. 25.000 azioni proprie in portafoglio. Si precisa che, alla Data del Prospetto Informativo, le azioni proprie non sono destinate a servizio di piani di incentivazione.

#### **21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione**

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

Non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegni all'aumento del capitale.

#### **21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo**

Non esistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di società membri del Gruppo.

#### **21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati**

In data 22 dicembre 2016 l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, riservato ai soci di Techedge España y Latinoamérica SL ed eseguito mediante conferimento in natura delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL (“**Conferimento**”). Il valore di conferimento delle quote rappresentative della totalità del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL

risultava, alla data del 30 settembre 2016, almeno pari a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ovvero pari a Euro 3.414.092. A tal fine è stata presentata all'assemblea una relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma secondo, lett. (b) del Codice Civile, redatta dal dott. Enrico Rovere, Dottore Commercialista, iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 166025 con D.M. del 27 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 15 maggio 2012. Il capitale sociale della Società è stato, pertanto, aumentato da Euro 1.881.485 a Euro 2.427.723, mediante emissione di n. 546.238 nuove azioni di nominali Euro 1 ciascuna, stabilendo un sovrapprezzo pari a Euro 2.867.854.

In seguito al Conferimento e alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene la totalità delle quote rappresentative del capitale sociale di Techedge España y Latinoamérica SL, capogruppo del Gruppo LATAM.

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, in data 13 aprile 2018, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, n. rep. 4510, n. racc. 2218, ha tra l'altro deliberato quanto segue:

- a. di eliminare l'indicazione del valore nominale delle Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale e di frazionare le Azioni della Società nel rapporto di n. 10 nuove Azioni per ogni n. 1 Azione esistente;
- b. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per massimi nominali Euro 900.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di massime numero 900.000 Azioni (pari a n. 9.000.000 Azioni post frazionamento), prive di valore nominale e con godimento regolare, ai fini della costituzione del flottante necessario alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati e istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933, e di ogni altra giurisdizione in cui l'offerta è soggetta a restrizioni), prevedendo le seguenti condizioni:
  - che l'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto, ai sensi dell'art. 2439 secondo comma, il 31 dicembre 2018, ovvero, se antecedente, la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta.;
  - che il prezzo unitario di emissione delle Azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e il numero esatto delle Azioni da emettere saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo, in prossimità della chiusura dell'offerta, nei limiti del suddetto numero massimo di Azioni, stabilendo che per ogni nuova Azione sottoscritta saranno imputati Euro 0,10 a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo;

e conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione all'aumento di capitale (tra cui il potere di definire la struttura

dell'offerta, le modalità e i termini del progetto di quotazione, nonché determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni del collocamento, ivi incluso il prezzo di offerta);

## **21.2 Atto costitutivo e Statuto**

L'Emittente è stato costituito in data 4 novembre 2003, con atto a rogito del dott. Marco Schiavi, notaio in Milano, repertorio n. 11779, raccolta 5281.

In data 13 aprile 2018, l'Assemblea straordinaria della Società, come da verbale a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, notaio in Milano, n. rep. 4510, n. racc. 2218, ha deliberato, *inter alia*, l'adozione del Nuovo Statuto.

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto.

### **21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente**

Ai sensi dell'articolo 2 del Nuovo Statuto, la Società ha per oggetto:

- I. la fornitura di servizi e soluzioni di consulenza rivolti alla informatizzazione aziendale e in particolar modo:
  - a. alla verifica dei dati e dei processi, all'assistenza per la messa a punto del sistema informatico, per l'ottenimento delle migliori prestazioni e della massima integrità e sicurezza di esercizio, alla pianificazione e all'ottimizzazione dei processi produttivi e dell'*information technology*;
  - b. alla realizzazione e lo sfruttamento commerciale di banche dati;
  - c. alla progettazione e alla realizzazione di attività di comunicazione on-line e off-line su supporti tradizionali ed elettronici, ivi compresa la predisposizione e la fornitura di servizi per la creazione e la diffusione di comunicazione commerciale e pubblicità, di materiale editoriale in formato digitale, di informazione in genere e di programmi di intrattenimento per il pubblico attraverso la trasmissione di testi, materiale audiovisivo e altri dati per mezzo di sistemi di telecomunicazione anche interattivi e/o supporti di memorizzazione per computer quali ad esempio la gestione di informazioni su reti di comunicazione come internet;
  - d. alla consulenza informatica in generale, in materia di comunicazioni ed internet ed ogni altra materia attinente l'oggetto sociale;
  - e. all'addestramento del personale d'azienda in relazione all'oggetto sociale;
  - f. all'organizzazione e la tenuta di corsi attinenti le attività di cui al presente oggetto sociale;
  - g. alla realizzazione, il commercio e la concessione in uso di programmi informatici;

- h. alla realizzazione e l'installazione di reti informatiche e siti web;
- i. alla realizzazione ed il commercio, la gestione e la distribuzione di qualunque prodotto e servizio informatico (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sistemi multimediali, software, hardware, pagine web e siti internet);
- j. all'organizzazione di fiere, mostre, convegni in campo informatico e nei settori attinenti le attività di cui al presente oggetto sociale.

In riferimento ai settori di attività precedentemente indicati, la Società potrà ricevere mandati con o senza rappresentanza e operare in qualità di agente.

- II. Il noleggio di prodotti e di servizi per l'informatica, di articoli elettronici e telematici, di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, telefoniche ed elettriche.

La Società ha inoltre per oggetto la prestazione di servizi di consulenza a favore di società controllate o collegate nei seguenti ambiti:

- III. amministrativo e di controllo di gestione;
- IV. strategico, attraverso la predisposizione di *business plan* e di piani finanziari;
- V. training del personale;
- VI. fiscale, finanziario, manageriale, organizzativo, approvvigionamento, logistica, rapporti con la clientela.

La Società potrà compiere, con carattere non prevalente bensì strumentale all'oggetto sociale, e se utili ed opportune, operazioni commerciali, industriali mobiliari, immobiliari e finanziarie, e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre Società ed imprese aventi oggetto analogo ed affine o comunque connesso al proprio oggetto sia direttamente che indirettamente nei limiti di cui all'art. 2361 del Codice Civile, nonché rilasciare garanzie reali e non, comprese fidejussioni, lettere di manleva e di garanzia, avalli, il tutto esclusivamente per conto proprio, non nei confronti del pubblico, ed escluso comunque l'esercizio di attività di intermediazione finanziaria e/o di raccolta e/o di sollecitazione al pubblico risparmio, e, più in generale, delle attività riservate tassativamente per legge.

#### **21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni si rinvia al Nuovo Statuto e alla normativa applicabile.

##### Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 15 del Nuovo Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 7 e non superiore a

11. L'assemblea determina di volta in volta il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alla nomina degli stessi. Gli amministratori restano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Ai sensi dell'articolo 16 del Nuovo Statuto hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale di partecipazione richiesta dalle norme di legge o regolamento di volta in volta applicabili. La lista potrà essere presentata anche dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Ciascun socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate o soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o comunque i soggetti che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare - o concorrere alla presentazione di - più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista deve contenere i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere. Per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista deve garantire il rispetto della suddetta normativa. In caso di mancato adempimento di tali obblighi, la lista si considera come non presentata.

Le liste sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa di volta in volta vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:

- (a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- (b) il *curriculum vitae* dei candidati, nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- (c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società, la dichiarazione dei medesimi attestante il possesso dei requisiti di onorabilità e relativi al limite di cumulo degli incarichi nonché l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- (d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- (e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.



Ai sensi dell'articolo 17 del Nuovo Statuto l'elezione del Consiglio avviene come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista della maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto 1; (b) il restante amministratore sarà tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ("lista della minoranza") che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a).

In caso di parità tra le liste, si procede a una nuova votazione, risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti, fermo restando quanto di seguito precisato ai fini dell'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti o appartenenti al genere meno rappresentato, il candidato non indipendente o di genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista prima per numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista indipendente o del genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti dotati dei requisiti richiesti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi del Nuovo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 16 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, è competente ad assumere le deliberazioni concernenti: (a) la fusione e la scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del Codice Civile, anche quale richiamato dall'articolo 2506 ter del Codice Civile; (b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della società; (d) l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (e) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni o assistite da *warrant*, per l'emissione delle quali l'assemblea straordinaria ha comunque facoltà di delegare il Consiglio di Amministrazione.

Qualora non abbia provveduto l'assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri il Presidente; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti e un segretario.

Ai sensi dell'articolo 19 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente, mediante tutti i mezzi idonei in considerazione dei tempi di preavviso, pari ad almeno 5 giorni di calendario prima dell'adunanza a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale e in caso di urgenza tale termine fino a 24 ore prima dell'adunanza.

Ai sensi dell'articolo 21 del Nuovo Statuto il Consiglio di Amministrazione può conferire, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2381 del Codice Civile, parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinandone i poteri e, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario a codici di comportamento eventualmente adottati dall'Emittente.

Ai sensi dell'articolo 21 del Nuovo Statuto è, inoltre, previsto che il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale e ne dispone, occorrendo, anche la revoca.

#### Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 25 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

Ai sensi dell'articolo 25 del Nuovo Statuto hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale di partecipazione richiesta dalle norme di legge o regolamento di tempo in tempo vigenti. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate o sottoposte a comune controllo ovvero, in generale, i soci che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né votare liste diverse. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati in numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato attività

di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi;
- c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'articolo 27 del Nuovo Statuto, l'elezione del Collegio Sindacale avviene come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista sub a) che precede ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo, al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Sindaci effettivi o supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, il Sindaco della lista più votata contraddistinto dal numero progressivo più alto e appartenente al genere più rappresentato è sostituito dal successivo candidato appartenente al genere meno rappresentato tratto dalla medesima lista. In subordine, il criterio di sostituzione si applicherà, ove possibile, alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti, oppure si applicherà nuovamente alla lista più votata. Ove, nonostante tutto, continui a mancare il numero minimo di Sindaci

appartenenti al genere meno rappresentato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Ai sensi dell'articolo 28 del Nuovo Statuto qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea, ferma restando la necessità di assicurare il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio dei generi.

In caso di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino a successiva Assemblea, dal sindaco effettivo più anziano tratto dalla lista di minoranza. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

La convocazione, con l'indicazione anche sommaria degli argomenti all'ordine del giorno, è fatta dal presidente del Collegio Sindacale, con qualunque mezzo idoneo, almeno 5 giorni di calendario prima della data fissata per l'adunanza, al domicilio di ciascun sindaco effettivo, salvo i casi di urgenza per i quali il termine è ridotto fino a 3 ore.

### **21.2.3 Diritti e privilegi connessi alle azioni**

Ai sensi dell'articolo 7 del Nuovo Statuto, le Azioni sono indivisibili, nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee della Società. Il Nuovo Statuto non contiene previsioni che limitano la trasferibilità delle Azioni.

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di azioni.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile.

### **21.2.4 Modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Non compete il diritto di recesso nei casi di: (a) proroga del termine di durata della Società; e (b) introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile, hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti:

- (i) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
- (ii) la trasformazione della Società;
- (iii) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- (iv) la revoca dello stato di liquidazione;

- (v) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'articolo 2437, comma 2, del Codice Civile ovvero dal Nuovo Statuto;
- (vi) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- (vii) le modificazioni del Nuovo Statuto concernenti i diritti di voto e di partecipazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile hanno diritto di recedere i soci che non concorrono alla deliberazione che comporti l'esclusione delle azioni dalla quotazione.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

#### **21.2.5 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente**

Si riportano di seguito le principali disposizioni del Nuovo Statuto concernenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

##### Convocazione

Ai sensi dell'articolo 11 del Nuovo Statuto, l'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi luogo, anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio nazionale ovvero in un altro Paese dell'Unione Europea

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o comunque quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono, in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea (sia ordinaria sia straordinaria) si tenga a seguito di più convocazioni. L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente nonché secondo le altre modalità stabilite dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente.

##### Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto

Ai sensi dell'articolo 12 del Nuovo Statuto, possono intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea, rilasciando apposita delega, nei limiti e modi di legge.

### Svolgimento dell'assemblea

L'articolo 14 del Nuovo Statuto prevede che l'Assemblea sia presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo e, in mancanza di questi, dal vice presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato e presente, o dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Qualora non sia presente o disponibile allo svolgimento dell'incarico alcun componente dell'organo amministrativo, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti.

#### **21.2.6 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo dell'Emittente. L'acquisto e il trasferimento delle azioni non sono soggette a restrizioni statutarie.

#### **21.2.7 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti**

Il Nuovo Statuto non prevede disposizioni particolari relative agli obblighi di comunicazione al pubblico in relazione alle partecipazioni rilevanti al capitale dell'Emittente.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni di tipo azionario e non azionario.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono, tra l'altro, che coloro che partecipano al capitale sociale di un emittente azioni quotate su un mercato regolamentato comunicano alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste dal Regolamento Emittenti:

- (a) il superamento della soglia del 3% nel caso in cui la società non sia una PMI <sup>(61)</sup>;
- (b) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, 90%;
- (c) la riduzione della partecipazione al di sotto delle soglie indicate sub (a) e (b).

Nel caso in cui l'Emittente, in seguito alla Data di Inizio delle Negoziazioni, dovesse rientrare nella definizione di PMI e, in tal caso, fino a quando manterrà tale qualifica, non troverà applicazione la soglia di cui alla precedente lettera (a) ma la percentuale applicabile ai fini degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120, comma 2, del TUF pari al 5%

Gli obblighi di comunicazione di cui alle lettere (a), (b) e (c) riguardano anche coloro che

---

<sup>(61)</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, si definiscono PMI, fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a Euro 300 milioni, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Consob stabilisce con regolamento le disposizioni attuative, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all'acquisto ovvero alla perdita della qualifica di PMI.

raggiungono o superano le soglie indicate sub (b), ovvero riducono la partecipazione al di sotto delle medesime, a seguito di eventi che comportano modifiche del capitale sociale e sulla base delle informazioni pubblicate dall'emittente azioni quotate ai sensi dell'articolo 85-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi ovvero è sospeso. Inoltre, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali spetta, o è attribuito, ad un soggetto il diritto di voto ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 118 del Regolamento Emittenti, che includono il caso in cui il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante e il caso in cui il diritto di voto spetti in base ad un accordo che prevede il trasferimento provvisorio e retribuito del medesimo.

Per quanto riguarda le comunicazioni delle partecipazioni non azionarie, la disciplina vigente stabilisce che coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una partecipazione in strumenti finanziari comunicano alla società partecipata e alla Consob:

- (a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 66,6%;
- (b) la riduzione della partecipazione in strumenti finanziari, al di sotto delle soglie indicate alla lettera (a).

Tale comunicazione include la ripartizione per tipo di strumento finanziario detenuto, con separata indicazione delle partecipazioni potenziali e delle altre posizioni lunghe, nonché per quest'ultime, con l'indicazione degli strumenti finanziari che danno diritto a regolamento fisico e degli strumenti finanziari che danno diritto a regolamento in contanti.

È inoltre previsto che coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una partecipazione aggregata comunicano alla società partecipata e alla Consob:

- (a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, e 50% e 66,6%;
- (b) la riduzione al di sotto delle soglie indicate alla lettera (a).

Tale comunicazione include la ripartizione del numero dei diritti di voto riferiti alle azioni detenute in conformità dell'articolo 117 e dei diritti di voto collegati agli strumenti finanziari ai sensi del comma 1 del 119 del TUF. Con riguardo a questi ultimi, la comunicazione include altresì la ripartizione per tipo di strumento finanziario detenuto, con separata indicazione delle partecipazioni potenziali e delle altre posizioni lunghe, nonché per quest'ultime con l'indicazione degli strumenti finanziari che danno diritto a regolamento fisico e degli strumenti finanziari che danno diritto a regolamento in contanti.

Ai fini del calcolo della partecipazione in strumenti finanziari e della partecipazione aggregata, non è ammessa la compensazione con le posizioni corte aventi come sottostante le medesime

azioni.

Per le definizioni di “*partecipazione aggregata*” e “*partecipazione in strumenti finanziari*” si rinvia all’articolo 116-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

La comunicazione delle partecipazioni rilevanti in azioni, delle partecipazioni in strumenti finanziari e della partecipazione aggregata, è effettuata tempestivamente e comunque entro quattro giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui il soggetto è venuto a conoscenza dell’operazione idonea a determinare il sorgere dell’obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, ovvero da quello in cui il soggetto tenuto all’obbligo è venuto a conoscenza degli eventi che comportano modifiche del capitale sociale di cui all’articolo 117, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Fermo restando quanto sopra, nei casi di superamento delle soglie indicate dall’articolo 117, comma 1, del Regolamento Emittenti o di riduzione al di sotto delle stesse, conseguenti alla maggiorazione del diritto di voto o alla rinuncia alla stessa, la comunicazione è effettuata senza indugio e comunque entro cinque giorni di negoziazione dalla successiva pubblicazione del numero complessivo dei diritti di voto da parte dell’Emittente ai sensi dell’articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti.

Inoltre, ai sensi dell’articolo 120, comma 4-*bis* del TUF, chiunque, a seguito di acquisti di partecipazioni in società quotate, giunga a detenere una quota del capitale sociale pari o superiore al 10%, al 20% e al 25%, è tenuto a rendere noti alla società emittente e alla Consob (i) gli obiettivi che ha intenzione di perseguire nel corso dei sei mesi successivi; (ii) i modi di finanziamento dell’acquisizione; (iii) se agisce solo o in concerto; (iv) se intende fermare i suoi acquisti o proseguirli nonché se intende acquisire il controllo dell’emittente o comunque esercitare un’influenza sulla gestione della società e, in tali casi, la strategia che intende adottare e le operazioni per metterla in opera; (v) le sue intenzioni per quanto riguarda eventuali accordi e patti parasociali di cui è parte; (vi) se intende proporre l’integrazione o la revoca degli organi amministrativi o di controllo dell’emittente.

#### **21.2.8 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale**

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.



## 22. CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui sono parti l'Emittente o le società del Gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo, contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

### 22.1 Contratto di acquisizione di Monocle Systems LLC

In data 1° ottobre 2015, Jonathon Friesen, in qualità di venditore, (“**Venditore**”), e Techedge USA, INC., in qualità di acquirente (“**Acquirente**” e congiuntamente al Venditore “**Parti**”), hanno sottoscritto un accordo (“**Contratto di Acquisizione**”) ai sensi del quale il Venditore si è IMPEGNTA a vendere all'Acquirente la totalità del capitale sociale di Monocle Systems LLC (“**Monocle**”).

In particolare, ai sensi del Contratto di Acquisizione, le Parti hanno convenuto che (i) il 75% del capitale sociale di Monocle fosse ceduto alla data di esecuzione dell'accordo per un corrispettivo pari a 600.000 Dollari statunitensi, pari a circa Euro 535 migliaia (1° *closing*) (“**Prezzo in Denaro**”) e (ii) la restante quota pari al 25% del capitale sociale di Monocle per un corrispettivo che sarà quantificato in funzione di una formula matematica da calcolarsi in base ad alcuni parametri economici (Ricavi ed EBIT) relativi ai bilanci di esercizio di Monocle chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 (“**Earn Out**”).

In particolare, ai sensi della suddetta formula matematica, la media calcolata su base annuale dei ricavi relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 dovrà essere moltiplicata per multipli pari a 0,7 e 0,6. Il risultato ottenuto sarà sommato alla media calcolata su base annuale dell'EBIT riferibile all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e quello chiuso al 31 dicembre 2018 moltiplicata per multipli pari 5,0 e 0,4. Il risultato ottenuto sarà a sua volta moltiplicato per un multiplo pari a 0,25. Nel caso in cui le Parti non dovessero accordarsi in merito al calcolo della suddetta formula, è previsto che le stesse potranno nominare un esperto indipendente che si pronuncerà sulla correttezza del calcolo della suddetta formula matematica trasmettendo il risultato dell'applicazione della formula revisionato entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'incarico.

Ai sensi del contratto, l'acquisizione del 25% del capitale sociale di Monocle si perfezionerà il decimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di Monocle al 31 dicembre 2018 (2° *closing*).

Si precisa, inoltre, che il pagamento dell'Earn Out dovrà essere effettuato, ai sensi del Contratto di Acquisizione, nella misura pari ai 2/3 della somma che sarà complessivamente dovuta a titolo di Earn Out entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione del bilancio di Monocle chiuso al 31 dicembre 2018 e (ii) nella misura pari a 1/3 della somma che sarà complessivamente dovuta a titolo di Earn Out come risulta dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Si precisa che il Prezzo in Denaro è stato regolato per cassa.

Ai sensi del Contratto di Acquisizione, il Venditore e l'Acquirente hanno rilasciato le usuali dichiarazioni e garanzie, impegnandosi a tenere indenne, rispettivamente, l'Acquirente e/o il Venditore, da qualsiasi perdita, costo o spesa che risulti o siano conseguenza di inadempimento rispetto alle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto. Il Venditore si è altresì impegnato a sottostare a specifici obblighi di non concorrenza, quali, ad esempio, non partecipare a un'organizzazione o un'impresa concorrente, o prestare servizi di consulenza, assumere ruoli di manager, dipendente, agente o avere un interesse finanziario in un'organizzazione concorrente. È altresì previsto che le disposizioni del Contratto di Acquisizione relative all'Earn Out possano essere disattese dalle Parti congiuntamente o, se del caso, dall'Acquirente o dal Venditore nel caso in cui si verificasse un inadempimento con riferimento alle dichiarazioni e garanzie prestate.

Il Contratto di Acquisizione prevede, infine, in favore dell'Acquirente la facoltà di recedere con effetti retroattivi previa comunicazione al Venditore entro 60 giorni dalla data di regolazione dell'Earn Out con la conseguenza di (i) rendere nullo l'acquisto del 75% del capitale sociale di Monocle e (ii) restituire il pagamento ricevuto dall'Acquirente. Il Contratto di Acquisizione è stato redatto in conformità con le leggi dello stato del Delaware, e le Parti hanno pattuito di devolvere qualsiasi controversia derivante dal Contratto di Acquisizione all'esclusiva giurisdizione delle corti del Delaware.

## 22.2 Contratto di acquisizione di Nimbl LLC

In data 12 gennaio 2018 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di acquisizione ("**Contratto di Acquisizione**") con Joshua Eisbart e Michael Pytel ("**Ex Soci Nimbl**"), per l'acquisto della totalità del capitale sociale di Nimbl LLC, società di diritto statunitense di consulenza SAP con sede in Denver (Colorado) ("**Nimbl**")<sup>(62)</sup>.

Ai sensi del suddetto Contratto di Acquisizione il corrispettivo pattuito per l'operazione è composto da (i) una quota fissa in denaro, pari a 10.349.440 Dollari statunitensi ("**Quota di Prezzo in Denaro**") (ii) un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale, la cui corresponsione è soggetta a specifici termini e condizioni e il cui pagamento è deferito a uno specifico *escrow agent* ("**Quota di Prezzo Differito**") e da (iii) un'ulteriore quota aggiuntiva ed eventuale da calcolarsi secondo una formula matematica, a titolo di *earn out* ("**Earn Out**"). Il Contratto di Acquisizione prevede che l'Earn Out da corrispondere a ciascun Ex Socio Nimbl non possa essere superiore a 2.625.000 Dollari Statunitensi. Si precisa che, ai sensi del Contratto di Acquisizione è previsto, inoltre, che fatto salvo il caso in cui un Ex Socio Nimbl dovesse risolvere il proprio rapporto di lavoro con Nimbl senza giusta causa, l'Earn Out aggregato da corrispondere a ciascun Ex Socio Nimbl non sarà inferiore a 1.093.750 Dollari statunitensi nel caso in cui si verifichi un *change of control*. In particolare ai sensi del Contratto di Acquisizione si intende per *change of control* il verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) la cessione, la liquidazione o altri atti di disposizione aventi ad oggetto l'azienda dell'Emittente o di Nimbl; (ii) la cessione di una quota del capitale sociale dell'Emittente all'esito della quale una quota pari o superiore al 50% del capitale sociale sia detenuta da azionisti diversi dagli azionisti dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo (cfr. Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del Prospetto Informativo); (iii) un'operazione straordinaria all'esito della quale una quota pari o

---

<sup>(62)</sup> In data 28 settembre 2018 l'Emittente ha ceduto l'intero capitale sociale di Nimbl LLC a Techedge USA Inc..

superiore al 50% del capitale sociale sia detenuta da azionisti diversi dagli azionisti dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo (cfr. Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del Prospetto Informativo); (iv) Domenico Restuccia cessi di ricoprire la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente; (v) Sergio Cipolla cessi di ricoprire la carica di Amministratore Delegato di Techedge USA Inc.; (vi) l'Emittente cessi di detenere una quota pari al 90% del capitale sociale di Nimbl; (vii) l'insorgenza di procedura di insolvenza o fallimento aventi ad oggetto l'Emittente o Nimbl.

In particolare, ai sensi del Contratto di Acquisizione la Quota di Prezzo Differito ammonterebbe a complessivi 1.250.000 Dollari statunitensi per ciascuno degli Ex Soci Nimbl e sarà corrisposta a condizione che ciascuno degli Ex Soci Nimbl non interrompa il proprio rapporto di lavoro con Nimbl senza giusta causa. La prima *tranche* della Quota di Prezzo Differito, pari a 500.000 Dollari statunitensi ("**Prima Tranche**") è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2018; tale somma potrà essere ridotta in caso di eventuali richieste di indennizzo da parte di Techedge pendenti o non risolte. La seconda *tranche* della Quota di Prezzo Differito, pari a 750.000 Dollari statunitensi ("**Seconda Tranche**"), sarà rilasciata dall'*escrow agent* alla data del 31 gennaio 2020 ed è condizionata alla mancata interruzione del rapporto di lavoro di ciascuno degli Ex Soci Nimbl fino alla data del 31 dicembre 2019.

Ai sensi del Contratto di Acquisizione, inoltre, l'Earn Out sarà calcolato tenendo conto (i) della maggior quota di ricavi registrati da Nimbl rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 rispetto all'obiettivo dei ricavi stabiliti contrattualmente per ciascun esercizio ("**Earn Out Ricavi**"); (ii) della maggior quota di EBITDA *margin* generato da Nimbl negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 ("**Earn Out EBITDA**") rispetto all'obiettivo di EBITDA *Margin* stabilito contrattualmente per ciascun esercizio. Per quanto concerne l'Earn Out Ricavi, l'importo sarà calcolato per ciascun anno sommando (a) una quota fissa pari a 648.438 Dollari Statunitensi; e (b) una quota variabile corrispondente a un importo pari a 44.531 Dollari Statunitensi moltiplicati per un valore espresso in termini percentuali rappresentanti la quota di ricavi generati da Nimbl che supera l'obiettivo di ricavi definito (in termini percentuali) dal Contratto di Acquisizione.

Per quanto concerne l'Earn Out EBITDA, l'importo sarà calcolato per ciascun anno sommando (a) una quota fissa pari a 648.438 Dollari Statunitensi; e (b) una quota variabile corrispondente a un importo pari a 222.656 Dollari Statunitensi moltiplicati per un valore espresso in termini percentuali rappresentanti la quota di EBITDA *Margin* generata da Nimbl che supera l'obiettivo di ricavi EBITDA *Margin* (in termini percentuali) dal Contratto di Acquisizione.

Si precisa che la dimensione massima del corrispettivo complessivo, comprensivo della Quota di Prezzo Differito e dell'Earn Out, è pari a 7.750.000 Dollari statunitensi.

Ai sensi del Contratto di Acquisizione, gli Ex Soci Nimbl e l'Acquirente hanno rilasciato le usuali dichiarazioni e garanzie, impegnandosi a tenere indenne, rispettivamente, l'Acquirente e/o il Venditore, da qualsiasi perdita, costo o spesa che risulti o siano conseguenza di inadempimento rispetto alle medesime dichiarazioni e garanzie.

Gli Ex Soci Nimbl si sono altresì impegnati a sottostare a specifici obblighi di non concorrenza,

quali, ad esempio, non partecipare a un'organizzazione o un'impresa concorrente, o prestare servizi di consulenza, assumere ruoli di manager, dipendente, agente o avere un interesse finanziario in un'organizzazione concorrente.

### **22.3 Investimento e Patto Parasociale Ardentia**

In data 13 aprile 2017 l'Emittente, da un parte, e Paolo Ducoli e Fabio Mesa (congiuntamente "**Soci di Minoranza**"), dall'altra, hanno sottoscritto un accordo di investimento finalizzato alla sottoscrizione e liberazione, da parte dell'Emittente, di un aumento di capitale di Ardentia S.r.l. ("**Ardentia**"), per nominali Euro 23.333,33 e sovrapprezzo pari a Euro 46.666,67, all'esito del quale l'Emittente detiene una quota pari al 70% del capitale sociale di Ardentia.

Ai sensi del predetto accordo di investimento, in data 13 aprile 2017 l'Emittente ha sottoscritto con i Soci di Minoranza anche un patto parasociale ("**Patto Parasociale**" o "**Patto**") volto a disciplinare la *governance* di Ardentia successiva all'ingresso di Techedge nel capitale sociale della stessa, nonché alcuni obblighi e diritti delle parti in relazione al trasferimento delle rispettive partecipazioni detenute in Ardentia. Nel Patto Parasociale, in particolare, le parti hanno convenuto di nominare un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, dei quali due, incluso il Presidente, indicati dall'Emittente e uno indicato dai Soci di Minoranza. In esecuzione di quanto precede, in data 13 aprile 2017 l'assemblea dei soci di Ardentia che ha deliberato il predetto aumento di capitale ha nominato Domenico Restuccia Presidente del consiglio di amministrazione (su nomina di Techedge), Giorgio Racca consigliere (su nomina di Techedge) e Paolo Ducoli consigliere di Ardentia (su nomina dei Soci di Minoranza). Ai sensi del Patto Parasociale, gli amministratori così nominati resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di Ardentia chiuso al 31 dicembre 2020. In occasione di ogni futura nomina di amministratori, le parti dovranno votare a favore dei candidati proposti da ciascuna di esse, in modo da garantire il rispetto delle proporzioni stabilite nel Patto Parasociale.

Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, sono previsti determinati quorum per le delibere del consiglio di amministrazione di Ardentia che saranno validamente adottate con le maggioranze previste dal Codice Civile e, quindi, a maggioranza assoluta dei membri del consiglio. Le delibere del consiglio di amministrazione di Ardentia aventi ad oggetto una o più materie riservate (quali ad esempio proposte relative a operazioni straordinarie, fusioni, scissioni, aumenti e riduzioni di capitale o la sottoscrizione o cessione di contratti con parti correlate) potranno essere approvate esclusivamente con il voto favorevole dell'amministratore nominato dai Soci di Minoranza.

Il Patto Parasociale prevede, inoltre, alcune disposizioni in tema di cessione e trasferimento delle partecipazioni e, in particolare, un impegno di lock up in capo all'Emittente e ai Soci di Minoranza che limita il diritto di cedere o l'impegno a cedere le partecipazioni rispettivamente detenute in Ardentia a terzi fino a scadenza del 48° (quarantottesimo) mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale. In deroga a tale divieto di trasferimento, l'Emittente potrà in qualsiasi momento cedere, in tutto o in parte, la propria partecipazione in Ardentia ad un'altra società appartenente al Gruppo Techedge. Ai sensi del Patto sono inoltre previste (i) in favore dell'Emittente, un'opzione di acquisto dell'intera partecipazione detenuta dai Soci di Minoranza in Ardentia ("**Opzione di Acquisto Techedge**") e (ii) in favore dei Soci di Minoranza, un'opzione di vendita dell'intera partecipazione dagli stessi detenuta in Ardentia

all'Emittente (“**Opzione di Vendita Soci di Minoranza**” e congiuntamente all’ Opzione di Acquisto Techedge, le “**Opzioni**”). Le Opzioni potranno essere esercitate unicamente dopo la scadenza del periodo di lock up e per un successivo periodo pari a sei mesi a decorrere dalla suddetta scadenza. In particolare, l’Opzione di Acquisto Techedge viene concessa come corrispettivo dell’investimento effettuato dall’Emittente nel capitale sociale di Ardentia.

Il Patto prevede, inoltre, in capo ai Soci di Minoranza, per un periodo di tre anni dall’esercizio da parte dell’Emittente dell’Opzione di Acquisto Techedge o dall’acquisto da parte dell’Emittente della quota dei Soci di Minoranza, il divieto di svolgere attività in concorrenza con Ardentia e di storno dipendenti.

È altresì previsto che, ove i Soci di Minoranza non adempiano ai suddetti obblighi di non concorrenza e divieto di storno, saranno tenuti a corrispondere all’Emittente, a titolo di penale, un importo – fatto salvo il diritto all’eventuale maggior danno – da Euro 10.000 a Euro 100.000, a seconda della violazione posta in essere.

Il Patto ha effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al primo dei seguenti eventi: (i) al quinto anniversario della data di sottoscrizione; (ii) i Soci di Minoranza o l’Emittente cessino di detenere un partecipazione nel capitale sociale di Ardentia; o (iii) la vendita dell’intero capitale sociale di Ardentia a un soggetto terzo.

#### **22.4 Contratto di finanziamento stipulato con Banco Sabadell S.A.**

In data 27 marzo 2015, la controllata Techedge EL ha ottenuto da Banco Sabadell S.A. (“**Sabadell**”) un contratto di finanziamento, regolato dal diritto spagnolo, del valore di Euro 1.000.000 da rimborsare entro il 20 maggio 2020. Il tasso di interesse è pari all’EURIBOR a 6 mesi aumentato di 1,90 punti. L’adempimento degli obblighi previsti dal contratto è garantito da Techedge España S.L.

La parte mutuataria è soggetta a obblighi informativi inerenti il suo bilancio e la sua situazione economica e finanziaria.

Sabadell potrà risolvere il contratto in caso di (i) trasformazione, fusione, cessione di ramo d’azienda, liquidazione o altri sostanziali modifiche concernenti Techedge EL e Techedge España S.L., salvo consenso di Sabadell; (ii) ipoteca, pegno, diminuzione del capitale o trasferimento di più del 20% degli *asset* di Techedge EL o Techedge España S.L., salvo prestazione di garanzie adeguate.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 316.666,53.

#### **22.5 Contratti di finanziamento stipulati con BPER Banca S.p.A.**

BPER Banca S.p.A. (“**BPER**”) ha concesso all’Emittente n. 2 mutui per un importo complessivo pari a Euro 6.000.000,00.

##### *(a) Primo mutuo BPER*

In data 30 novembre 2016 l’Emittente ha ottenuto da BPER la concessione di un mutuo del valore di Euro 2.000.000,00. Il rimborso dovrà essere effettuato in 48 mesi mediante versamento a BPER di n. 8 rate semestrali costanti dal valore di Euro 258.386,79, di cui la prima con scadenza il 29 maggio 2017 e l’ultima il 29 novembre 2020. Il tasso d’interesse è

pari all'EURIBOR 3 mesi (base 365) aumentato di 0,8 punti percentuali, fermo restando che il tasso d'interesse non potrà essere inferiore allo 0,6%. Il tasso di mora, in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, è pari al 3% in più del tasso in vigore al momento dell'inadempimento.

L'Emittente è soggetta ad una serie di obblighi di non fare (c.d. *negative pledge*) tra cui: (i) non costituire patrimoni destinati a uno specifico affare o stipulare finanziamenti destinati a uno specifico affare, salvo parere favorevole di BPER; (ii) non apportare modifiche allo statuto o all'atto costitutivo, salvo parere favorevole della banca; (iii) non deliberare conferimenti di beni, trasformazione, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda, acquisizioni di aziende o di rami di azienda o operazioni straordinarie sul proprio capitale, salvo autorizzazione di BPER. L'Emittente dovrà, altresì, comunicare alla banca ogni variazione della propria sede legale e ogni evento da cui possano derivare variazioni della consistenza patrimoniale sua o degli eventuali garanti.

Le condizioni generali di contratto prevedono una clausola risolutiva espressa a favore di BPER, *inter alia*, in caso di mancato pagamento, assoggettamento dell'Emittente a procedura concorsuale o a provvedimenti cautelari o azioni esecutive, proposta di concordati, messa in liquidazione, mancata comunicazione a BPER di rilevanti diminuzioni del capitale, emissione di obbligazioni o uso di altri strumenti di raccolta del risparmio, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni della maggioranza o del socio di riferimento (*change of control*), variazioni della forma sociale, fatti che possano modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dei garanti, inadempimento di altri obblighi assunti con il contratto.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 1.255.610.

*(b) Secondo mutuo BPER*

In data 5 ottobre 2017, l'Emittente ha ottenuto da BPER la concessione di un secondo mutuo del valore di Euro 4.000.000,00. Il rimborso dovrà essere effettuato in 48 mesi mediante versamento a BPER di n. 8 rate semestrali costanti dal valore di Euro 258.386,79, di cui la prima con scadenza il 5 ottobre 2018 e l'ultima il 5 aprile 2022. Il tasso d'interesse è pari all'EURIBOR 3 mesi (base 365) aumentato di 1,000 punti percentuali, fermo restando che il tasso d'interesse non potrà essere inferiore allo 0,7%. Il tasso di mora, in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, è pari al 3,00% in più del tasso in vigore al momento dell'inadempimento.

Lo spread del tasso di interesse del finanziamento verrà rideterminato annualmente sulla base del parametro finanziario "PFN/EBITDA" da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato, a partire da quello relativo all'esercizio 2016. In particolare il contratto prevede che tale parametro finanziario sia calcolato come di seguito:

PFN/EBITDA<2,49	1%
2,50<PFN/EBITDA<3,00	1,1%
PFN/EBITDA>3,01	1,2%

In caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte dell'Emittente a BPER spetterà una commissione omnicomprensiva nella misura del 0,40% sul capitale anticipatamente restituito.

L'Emittente è soggetta ad un serie di obblighi di non fare (c.d. *negative pledge*) tra cui: (i) non costituire patrimoni destinati a uno specifico affare o stipulare finanziamenti destinati a uno specifico affare, salvo parere favorevole di BPER; (ii) non apportare modifiche allo statuto o all'atto costitutivo, salvo parere favorevole di BPER; (iii) non deliberare conferimenti di beni, trasformazione, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda, acquisizioni di aziende o di rami di azienda o operazioni straordinarie sul proprio capitale, salvo autorizzazione di BPER. L'Emittente dovrà, altresì, comunicare a BPER ogni variazione della propria sede legale e ogni evento da cui possano derivare variazioni della consistenza patrimoniale sua o degli eventuali garanti.

Le condizioni generali di contratto prevedono una clausola risolutiva espressa a favore di BPER, *inter alia*, in caso di mancato pagamento, assoggettamento dell'Emittente a procedura concorsuale o a provvedimenti cautelari o azioni esecutive, proposta di concordati, messa in liquidazione, mancata comunicazione alla banca di rilevanti diminuzioni del capitale, emissione di obbligazioni o uso di altri strumenti di raccolta del risparmio, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni della maggioranza o del socio di riferimento (*change of control*), variazioni della forma sociale, fatti che possano modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dei garanti, inadempimento di altri obblighi assunti con il contratto.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 4.000.000,00 in quanto la prima rata dovrà essere corrisposta il 5 ottobre 2018.

## **22.6 Contratto di finanziamento stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A.**

In data 3 giugno 2015, l'Emittente ha ottenuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") un finanziamento del valore di Euro 3.650.000 della durata di 60 mesi, da rimborsare in 20 rate trimestrali, a partire dal 3 settembre 2015 e fino al 3 giugno 2020. Il tasso di interesse applicato è composto da una quota fissa nominale annua pari allo 0,95% e da una quota variabile pari all'EURIBOR 3 mesi, base 360. Gli interessi di mora sono pari al tasso contrattuale maggiorato dello 0,9%.

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i) inviare a Intesa i bilanci annuali; (ii) fornire, in caso di richiesta della banca, le dichiarazioni e la documentazione sulle proprie condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie; (iii) comunicare alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, anche se notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria o la propria capacità operativa.

Oltre agli eventi di cui all'art. 1186 c.c., saranno causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine l'inadempimento degli obblighi di cui al precedente paragrafo, così come la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure aventi effetti analoghi.

In caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte dell'Emittente, a Intesa spetterà una commissione omnicomprensiva nella misura del 1,00000% sul capitale anticipatamente restituito.

Le condizioni generali del contratto prevedono una clausola risolutiva espressa in caso di inadempimenti imputabili all'Emittente e al verificarsi di fatti pregiudizievoli che possano alterare la situazione economica, finanziaria o che possano far venir meno l'affidabilità

dell'Emittente.

Intesa può, inoltre, recedere dal contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in caso, *inter alia*, di (i) convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o ramo di azienda non autorizzate per iscritto dalla banca; (iii) esistenza di formalità pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della parte finanziata; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria e di garanzia assunte verso qualsiasi soggetto; (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato (c.d. *cross default* interno); (vi) mancato rispetto degli obblighi di mantenimento del conto corrente presso il quale è stato erogato il finanziamento e della messa a disposizione sul conto corrente della provvista necessaria al pagamento delle rate.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 1.296.973,42.

## **22.7 Contratti di finanziamento stipulati con Mediocredito Italiano S.p.A.**

Mediocredito Italiano S.p.A. (“**Mediocredito**”) ha concesso all'Emittente n. 3 finanziamenti per un importo complessivo pari a Euro 9.500.000,00.

### *(a) Primo finanziamento Mediocredito*

In data 6 dicembre 2016, l'Emittente ha stipulato con Mediocredito un contratto di finanziamento del valore di Euro 2.000.000,00 da rimborsare in 20 rate trimestrali dell'importo di Euro 100.000 ciascuna, a partire dal 31 dicembre 2017 e fino al 30 settembre 2022. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi aumentato di 0,85 punti e arrotondato allo 0,05 superiore. Gli interessi di mora sono pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale maggiorato di 7 punti.

L'Emittente sarà tenuta a inviare a Mediocredito apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci.

L'Emittente è tenuta a comunicare a Mediocredito, fornendo la relativa documentazione: (i) ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di società del Gruppo; (ii) ogni delibera relativa al suo scioglimento o a una fusione o scissione cui partecipi l'Emittente o la costituzione di uno o più patrimoni destinati; (iii) qualsiasi delibera o evento da cui possa sorgere un diritto di recesso per i soci; (iv) l'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci; (v) ogni delibera di riduzione del capitale sociale; (vi) ogni ipotesi di acquisto delle proprie azioni; (vii) eventuale cessazione dell'attività, sua sostanziale modificazione o trasferimento della proprietà o del godimento d'azienda o di un ramo d'azienda; (viii) eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma il debito derivante dal finanziamento.

Mediocredito potrà risolvere il contratto di finanziamento o recedere dallo stesso, o comunicare la decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente, *inter alia*, nel caso di: (i) inadempimento degli obblighi previsti dal contratto; (ii) non veridicità della documentazione o delle dichiarazioni prodotte; (iii) inadempimento degli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo precedente; (iv) si verifichino i fatti di cui al paragrafo precedente e la banca dichiari di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (v) inadempimento



dell'obbligo di comunicazione del bilancio, anche consolidato, e della relativa documentazione, e la banca dichiara di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (vi) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali su beni di proprietà dell'Emittente, o dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente verso altre banche del gruppo cui appartiene Mediocredito o altri soggetti (c.d. *cross default* interno).

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 1.700.000,00.

*(b) Secondo finanziamento Mediocredito*

In data 29 settembre 2017, l'Emittente ha stipulato con Mediocredito un contratto di finanziamento del valore di Euro 3.000.000,00 da rimborsare in 20 rate trimestrali dell'importo di Euro 150.000 ciascuna a partire dal 31 dicembre 2018 e fino al 30 settembre 2023. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi aumentato di 0,85 punti e arrotondato allo 0,05 superiore, con un *floor* fissato a 0. Gli interessi di mora sono pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale della BCE (*margin lending facility*) maggiorato di 7 punti.

Lo spread del tasso di interesse aumenterà di 0,15 punti ove il bilancio consolidato del Gruppo Techedge evidenzia indici economici/finanziari difformi rispetto ai valori concordati con Mediocredito, in particolare un rapporto "PFN/MOL" superiore a tre ovvero un rapporto "PFN/Patrimonio netto" superiore a uno e mezzo, o in caso di mancato invio a Mediocredito di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

L'Emittente è tenuto a comunicare a Mediocredito, fornendo la relativa documentazione: (i) ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di società del Gruppo; (ii) ogni delibera relativa al suo scioglimento o a una fusione o scissione cui l'Emittente partecipi o la costituzione di uno o più patrimoni destinati; (iii) qualsiasi delibera o evento da cui possa sorgere un diritto di recesso per i soci; (iv) l'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci; (v) ogni delibera di riduzione del capitale sociale; (vi) ogni ipotesi di acquisto delle proprie azioni; (vii) eventuale cessazione dell'attività, sua sostanziale modificazione o trasferimento della proprietà o del godimento d'azienda o di un ramo d'azienda; (viii) eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma il debito derivante dal finanziamento.

Mediocredito potrà risolvere il contratto di finanziamento o recedere dallo stesso, o comunicare la decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente, *inter alia*, nel caso di: (i) inadempimento degli obblighi previsti dal contratto; (ii) non veridicità della documentazione o delle dichiarazioni prodotte; (iii) inadempimento degli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo precedente; (iv) si verifichino i fatti di cui al paragrafo precedente e la banca dichiara di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (v) inadempimento dell'obbligo di comunicazione del bilancio, anche consolidato, e della relativa documentazione, e la banca dichiara di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (vi) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali su beni di proprietà dell'Emittente, o dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente verso altre banche del gruppo cui appartiene Mediocredito o altri soggetti (c.d. *cross default* interno).

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 3.000.000,00 in quanto la prima rata dovrà essere corrisposta il 31 dicembre 2018.

*(c) Terzo finanziamento Mediocredito*

In data 28 dicembre 2017, l'Emittente ha stipulato con Mediocredito un contratto di finanziamento del valore di Euro 4.500.000,00 da rimborsare in 20 rate trimestrali dell'importo di Euro 225.000 ciascuna, a partire dal 28 marzo 2019 e fino al 28 dicembre 2023. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi aumentato di 0,85 punti e arrotondato allo 0,05 superiore, con un *floor* fissato a 0. Gli interessi di mora sono pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale della BCE (*margin lending facility*) maggiorato di 7 punti.

Lo *spread* del tasso di interesse aumenterà di 0,15 punti ove il bilancio consolidato del Gruppo Techedge evidenzia indici economici/finanziari difformi rispetto ai valori concordati con Mediocredito, in particolare un rapporto "PFN/MOL" superiore a tre ovvero un rapporto "PFN/Patrimonio netto" superiore a uno e mezzo, o in caso di mancato invio a Mediocredito di apposita dichiarazione riportante copia del bilancio, anche consolidato, delle relative relazioni degli organi di gestione e controllo (anche relative al bilancio consolidato), del verbale di approvazione e dell'elenco soci (c.d. *margin ratchet clause*).

L'Emittente è tenuto a comunicare a Mediocredito, fornendo la relativa documentazione: (i) ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di società del Gruppo; (ii) ogni delibera relativa al suo scioglimento o a una fusione o scissione cui l'Emittente partecipi o la costituzione di uno o più patrimoni destinati; (iii) qualsiasi delibera o evento da cui possa sorgere un diritto di recesso per i soci; (iv) l'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci; (v) ogni delibera di riduzione del capitale sociale; (vi) ogni ipotesi di acquisto delle proprie azioni; (vii) eventuale cessazione dell'attività, sua sostanziale modificazione o trasferimento della proprietà o del godimento d'azienda o di un ramo d'azienda; (viii) eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma il debito derivante dal finanziamento.

Mediocredito potrà risolvere il contratto di finanziamento o recedere dallo stesso, o comunicare la decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente, *inter alia*, nel caso di: (i) inadempimento degli obblighi previsti dal contratto; (ii) non veridicità della documentazione o delle dichiarazioni prodotte; (iii) inadempimento degli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo precedente; (iv) si verifichino i fatti di cui al paragrafo precedente e la banca dichiari di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (v) inadempimento dell'obbligo di comunicazione del bilancio, anche consolidato, e della relativa documentazione, e la banca dichiari di voler recedere senza che siano venuti meno o si sia posto rimedio a tali fatti; (vi) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali su beni di proprietà dell'Emittente, o dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente verso altre banche del gruppo cui appartiene Mediocredito o altri soggetti (c.d. *cross default* interno).

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 4.500.000,00 in quanto la prima rata dovrà essere corrisposta il 28 marzo 2019.

## **22.8 Contratto di finanziamento stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A.**

In data 29 aprile 2015 l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A. ("BPM") un finanziamento di Euro 3.000.000,00 per la realizzazione di un programma di investimento. Tale programma di investimento era finalizzato al consolidamento della posizione di mercato del Gruppo Techedge e di ampliamento della propria offerta di soluzioni e servizi tecnologici da realizzare anche attraverso operazioni di acquisizione. Il finanziamento deve essere rimborsato mediante pagamento di 12 rate trimestrali, con prima rata decorrente dal 30 settembre 2015 e ultima al 30 giugno 2018. Il tasso annuo nominale è pari a 1 punto in medio della valuta dei tassi giornalieri EURIBOR 3 mesi tasso 360, arrotondata allo 0,05% superiore.

L'Emittente è tenuto a utilizzare il finanziamento unicamente per lo scopo previsto (i.e. consolidamento della quota di mercato anche attraverso operazioni di acquisizione) e a fornire, a richiesta di BPM, la relativa documentazione, applicare ai dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e di zona e consentire indagini tecniche e amministrative della banca, fornendo i documenti e le informazioni richieste.

BPM, senza necessità di costituzione in mora, potrà risolvere il contratto ex art. 1456 del Codice Civile in caso di (i) abbandono, sospensione o esecuzione difforme dalle previsioni del programma finanziato; (ii) utilizzo delle somme ricevute a finanziamento per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (iii) mancata fornitura del supplemento di garanzia da fornire ex art. 1186 e ex art. 2473 del Codice Civile o diminuzione o venir meno delle garanzie prestate; (iv) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o altri eventi tali da incidere sulla consistenza patrimoniale economica o finanziaria o che possano pregiudicare la sicurezza del credito, con riguardo all'Emittente e ai garanti; (v) non fornitura della documentazione richiesta dalla banca; (vi) non veridicità della documentazione o delle comunicazioni trasmesse alla banca.

In caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte dell'Emittente, a BPM spetterà una commissione omnicomprensiva nella misura dell'1% sul capitale anticipatamente restituito.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 253.600,97.

## **22.9 Contratto di finanziamento stipulato con UniCredit S.p.A.**

In data 3 settembre 2015, l'Emittente ha ottenuto da UniCredit S.p.A. ("UniCredit") un mutuo chirografario finalizzato al finanziamento del capitale circolante, del valore di Euro 1.500.000 da rimborsare in 12 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2015 e fino al 30 settembre 2018. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi aumentato di 1,40 punti e arrotondato allo 0,05 superiore. Gli interessi di mora sono pari al tasso vigente maggiorato di 2 punti.

L'Emittente è soggetta ad una serie di obblighi tra cui: (i) comunicare senza ritardo l'insorgere di contenziosi potenzialmente pregiudizievoli sulla propria capacità di adempiere alle obbligazioni contrattuali; (ii) segnalare alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico e societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario; (iii) informare la banca dell'intenzione di richiedere finanziamenti a medio-lungo termine e non concedere a terzi ipoteche su propri beni salvo autorizzazione della banca; (iv) utilizzare i proventi del finanziamento per lo scopo dichiarato.

Le condizioni generali di contratto prevedono una clausola risolutiva espressa a favore di UniCredit, *inter alia*, in caso di: (i) mancato pagamento; (ii) mancato utilizzo del finanziamento rispetto allo scopo previsto; (iii) inadempimento da parte dell'Emittente e delle società del

Gruppo di un debito finanziario tale da far ritenere pregiudicata la capacità dell'Emittente di rimborsare il prestito, (iv) inadempimento degli obblighi contrattualmente previsti.

Il finanziamento viene erogato servendosi della provvista messa a disposizione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Ove questa subisse variazioni, la banca applicherà al mutuo un aumento del tasso pari a due punti percentuale.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 127.416,03.

#### **22.10 Contratto di finanziamento stipulato con BBVA S.A.**

In data 23 maggio 2017, la controllata Techedge EL ha ottenuto da BBVA S.A. un contratto di finanziamento, regolato dal diritto spagnolo, dal valore di Euro 1.500.000 da rimborsare in 48 rate a partire dal 30 giugno 2017 e fino al 31 maggio 2021. Il tasso di interesse è pari all'1,25%. L'adempimento degli obblighi previsti dal contratto è garantito da Techedge España S.L.

Techedge EL e Techedge España S.L. sono soggette a una serie di obblighi informativi inerenti il loro bilancio e, *inter alia*: (i) comunicare senza ritardo ogni mutamento nella compagine sociale superiore al 10% o che implichi un mutamento nel controllo della; (ii) comunicare ogni evento che richieda a Techedge EL il rimborso anticipato di ogni altro contratto di finanziamento stipulato con BBVA S.A.

Le condizioni generali di contratto prevedono la possibilità per BBVA S.A. di risolvere il contratto in caso di (i) mancato pagamento; (ii) inadempimento degli obblighi di Techedge España S.L.; (iii) mancato pagamento di ogni somma dovuta nei confronti di dipendenti, creditori e altre obbligazioni di Techedge España S.L.; (iv) cessione di almeno il 25% degli asset di Techedge España S.L. entro sei mesi o a un prezzo inferiore alla media di mercato; (v) sequestro di più del 50% degli *asset* di Techedge España S.L.; (vi) procedure concorsuali; (vii) mancanza delle garanzie richieste.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 1.131.998,07.

#### **22.11 Contratto di finanziamento con UBI Banca S.p.A.**

In data 20 giugno 2018, l'Emittente ha ottenuto da UBI Banca S.p.A. ("UBI") un finanziamento dal valore di Euro 3.000.000. Il rimborso dovrà essere effettuato in 36 mesi mediante versamento a UBI di n. 12 rate trimestrali posticipate costanti, di cui la prima il 20 settembre 2018 e l'ultima il 20 giugno 2021. Il tasso d'interesse è pari all'EURIBOR 3 mesi lettera 360 aumentato di 0,900 punti percentuali. Il tasso di mora, in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, è pari al tasso applicato al finanziamento.

Le condizioni generali di contratto prevedono una clausola risolutiva espressa a favore di UBI, *inter alia*, in caso di mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso, ovvero inadempimento da parte dell'Emittente, nei confronti della Banca, di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti (c.d. *cross default* interno) o di rilevazione a carico dell'Emittente e/o dell'eventuale garante di eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito, tra cui, a titolo esemplificativo, richiesta di assoggettamento dell'Emittente a procedure previste dal Regio Decreto 267/1942 o a procedure esecutive, avviamento di procedure liquidatorie, emissione di decreto ingiuntivo, concessione di ipoteca volontaria.

Alla Data del Prospetto Informativo il debito residuo è pari a Euro 2.752.001,34.

## 22.12 Contratto di locazione finanziaria immobile con Selmabipiemme Leasing S.p.A

L'Emittente ha in essere con Selmabipiemme Leasing S.p.A., in qualità di concedente (“**Concedente**”) un contratto di locazione finanziaria immobiliare avente ad oggetto un'unità immobiliare ad uso ufficio e due posti auto siti in Carugate (MI), Via Artigianale 2 (“**Contratto di Leasing**”). Il Contratto di Leasing è stato sottoscritto da Be@Group S.r.l., in qualità di utilizzatore, in data 21 marzo 2006 e successivamente in data 28 maggio 2009 lo stesso è stato oggetto di cessione a favore di Be@solution S.r.l.. In data 14 giugno 2016 si è perfezionata la fusione per incorporazione nell'Emittente di Be@solution S.r.l., pertanto l'Emittente è subentrato in qualità di utilizzatore nel Contratto di Leasing.

Il Contratto di Leasing ha una durata pari a 180 mesi, con scadenza il 21 febbraio 2021, e prevede un corrispettivo totale pari a Euro 365.844,77 (oltre IVA). Il canone anticipato corrisposto contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Leasing ammontava, complessivamente, a Euro 72.960; sono previste per il rimborso n. 179 rate mensili. In particolare, alla data di cessione del Contratto di Leasing, la durata residua era di 142 mesi e il corrispettivo residuo era pari a Euro 237.888,15.

Il tasso di interesse annuo nominale è pari al 4,370%. Gli interessi di mora verranno computati al tasso EURIBOR 3 MESI in vigore nel periodo del ritardato pagamento, maggiorato sino ad un massimo di 8 punti. Il Contratto di Leasing prevede altresì una clausola di indicizzazione periodica dei canoni di locazione. Il prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto è pari a Euro 30.000 (oltre IVA).

Ai sensi del Contratto di Leasing, l'Emittente ha assunto gli usuali impegni per operazioni di questa natura in capo all'utilizzatore, quali, *inter alia*: (i) astenersi dall'apportare modifiche all'immobile senza il preventivo consenso scritto della Concedente, e (ii) tutelare l'immobile contro ogni vincolo e salvaguardarne l'integrità, opponendosi a ogni azione pregiudizievole intentata da terzi e segnalando immediatamente alla Concedente ogni turbativa o pregiudizio all'immobile, coltivando ogni iniziativa, anche in sede processuale, per tutelare diritti e ragioni relativi all'immobile e alla sua utilizzazione.

Lo scioglimento del Contratto di Leasing è previsto, in particolare, nelle seguenti ipotesi di risoluzione a favore della Concedente: (i) clausola risolutiva espressa per inadempimento dell'Emittente alle specifiche obbligazioni espressamente previste dal contratto medesimo; (ii) clausola risolutiva espressa per dichiarazione di fallimento dell'Emittente o apertura nei suoi confronti di una qualsiasi procedura concorsuale, per inadempimento dell'Emittente in relazione ad altri contratti di locazione finanziaria stipulati con la Concedente (c.d. *cross default* interno), per deliberazione dell'Emittente della propria messa in liquidazione o di cessazione della sua attività o di cessione della sua attività a terzi, per coinvolgimento dell'immobile in un sinistro imputabile all'Emittente.

In caso di risoluzione anticipata del Contratto di Leasing, l'Emittente dovrà procedere al rilascio dell'immobile e all'immediato pagamento, a favore della Concedente, delle quote di corrispettivo scadute e non pagate, di un importo pari al 20% delle quote di corrispettivo ancora dovute per la durata residua del Contratto di Leasing, a titolo di penale, e il risarcimento dei maggiori danni, oltre a qualunque altro importo dovuto in base al Contratto di Leasing. Resta

fermo che, anziché avvalersi della risoluzione, la Concedente potrà chiedere l'adempimento del Contratto di Leasing con decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine e senza pregiudizio per il risarcimento dei danni e il rimborso delle spese.

È altresì prevista la facoltà della Concedente di cedere, in tutto o in parte, il Contratto di Leasing o l'immobile mediante semplice comunicazione scritta all'Emittente.

Ai sensi del Contratto di Leasing, l'Emittente ha assunto specifici obblighi informativi nei confronti della Concedente quali, ad esempio, l'obbligo di comunicazione di ogni modifica della forma sociale, della compagine societaria, della denominazione o ragione sociale e dei suoi rappresentanti. È altresì previsto che nel caso in cui si verificasse un mutamento nella compagine sociale dell'Emittente e venisse a mutare il controllo del capitale sociale dello stesso, il Concedente avrà facoltà di recedere dal Contratto di Leasing ai medesimi effetti previsti in caso di risoluzione anticipata per fatto dell'utilizzatore.

Alla Data del Prospetto Informativo l'ammontare del debito residuo è pari a Euro 72.174,52.

## **23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **23.1 Relazioni e pareri di esperti**

Nel Prospetto Informativo non sono contenuti pareri o relazioni attribuiti a esperti, ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione di cui al Capitolo 20, Paragrafi 20.1, 20.3 e 20.4 del Prospetto Informativo e accessibili al pubblico nei luoghi indicati, Capitolo 24 del Prospetto Informativo.

### **23.2 Informazioni provenienti da terzi**

Nel Prospetto Informativo e, in particolare nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo e richiamati altrove nel Prospetto Informativo sono estratti dai *data base* e dai documenti di seguito indicati:

- “2017 CEO Survey: CIOs Must Scale Up Digital Business”;
- “Digital 2.0 The Shift Towards the DX Economy”;
- “IDC FutureScape: Worldwide IT Industry 2017 Predictions”;
- “IDC FutureScape: Worldwide Digital Transformation (DX) 2018 Predictions”;
- “Predicts 2018: CRM and Customer Experience”;
- “THE INTERNET OF THINGS: MAPPING THE VALUE BEYOND THE HYPE”;
- “L’economia digitale taglia in due il mercato”;
- “IDC Forecasts Worldwide Spending on Digital Transformation Technologies to Reach \$1.3 Trillion in 2018”;
- “Abstract dello studio di IDC, Worldwide Digital Transformation Professional Services Forecast, 2017-2021”;
- “European DX Practice Survey”;
- “IDC’s Digital Transformation (DX) Leader Sentiment Survey-2017”.

Con riferimento alle informazioni estratte dai documenti di cui sopra si precisa che le stesse risultano pubblicamente disponibili ad eccezione delle informazioni estratte dalle pubblicazioni “European DX Practice Survey” e “IDC’s Digital Transformation (DX) Leader Sentiment Survey-2017” che sono accessibili a fronte del pagamento di un corrispettivo.

L’Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Prospetto Informativo sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della stessa o è in grado di accertare anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

## **24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente Milano, via Caldera, 21, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com)):

- a. atto costitutivo, Statuto e Nuovo Statuto dell'Emittente;
- b. Prospetto Informativo;
- c. Schemi Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017, corredati dalla relazione della Società di Revisione;
- d. i bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2015, redatti in conformità ai principi contabili IFRS, corredati delle relazioni della Società di Revisione;
- e. i bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2015, redatti in conformità ai principi contabili IFRS, corredati delle relazioni della Società di Revisione;
- f. i bilanci consolidati intermedi abbreviat per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017, redatto in conformità ai principi contabili IFRS, corredato delle relazioni della Società di Revisione;
- g. Procedura per operazioni con parti correlate.



## **25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Per le informazioni di cui al presente Capitolo, si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del presente Prospetto Informativo.

## SEZIONE SECONDA

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili**

Per una descrizione delle persone responsabili dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo si rinvia alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Prospetto Informativo.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Per la dichiarazione di responsabilità delle persone responsabili dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo si rinvia alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Prospetto Informativo.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano, e all'ammissione alle negoziazioni su MTA delle Azioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del Prospetto Informativo.

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che prevengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l’Emittente ritiene di disporre alla Data del Prospetto Informativo di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi a tale data.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie della Società si rinvia alla Sezione I, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo.

#### 3.2 Fondi propri e indebitamento

##### 3.2.1 Fondi propri e indebitamento

La seguente tabella riporta la composizione dei fondi propri e dell’indebitamento finanziario del Gruppo al 30 settembre 2018 redatta secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319:

*in migliaia di Euro*

	<b>Al 30 settembre 2018</b>
Debiti bancari correnti	
- <i>garantiti</i>	-
- <i>non garantiti</i>	4.081
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	
- <i>garantito</i>	-
- <i>non garantito</i>	6.188
Altri debiti finanziari correnti	
- <i>garantiti</i>	-
- <i>non garantiti</i>	2.879
<b>Totale indebitamento finanziario corrente</b>	<b>13.148</b>
Debiti bancari non correnti	
- <i>garantiti</i>	-
- <i>non garantiti</i>	15.404
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti finanziari non correnti	
- <i>garantiti</i>	-
- <i>non garantiti</i>	3.577
<b>Totale indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>18.981</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>32.129</b>
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 2018</b>	
<i>Capitale Sociale</i>	2.428
<i>Azioni Proprie</i>	- 22
<i>Riserva Legale</i>	485
<i>Altre Riserve</i>	34.082
<i>Utili a nuovo</i>	22.154
<i>Utile del periodo</i>	6.228
<i>Interessenze di terzi</i>	- 52
<b>Totale Patrimonio netto al 30 giugno 2018</b>	<b>65.303</b>
<b>Totale fondi propri e indebitamento</b>	<b>97.432</b>

In accordo con quanto previsto dalla raccomandazione “ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive” del 20 marzo 2013 le informazioni concernenti il patrimonio netto sono state tratte dal Bilancio Consolidato Semestrale chiuso al 30 giugno 2018 che rappresenta il bilancio più recente predisposto dall’Emittente. Dal 30 giugno 2018 alla Data del Prospetto informativo, fatto salvo per il risultato economico relativo a tale periodo, non si sono verificate variazioni rilevanti nella composizione del patrimonio netto del Gruppo.

### 3.2.2 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell’indebitamento del Gruppo determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alle Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>in migliaia di Euro</i>	
	<b>Al 30 settembre 2018</b>
A. cassa e depositi bancari	17.507
B. altre disponibilità liquide	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>17.507</b>
E. Crediti finanziari correnti	77
F. debiti bancari a breve termine	(4.081)
G. parte corrente dell’indebitamento non corrente	(6.188)
H. altri debiti finanziari correnti	(2.879)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(13.148)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D)+(E)+(I)</b>	<b>4.436</b>
K. debiti bancari non correnti	(15.404)
L. obbligazioni emesse	-
M. altri debiti non correnti	(3.577)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(18.981)</b>
<i>- di cui garantito</i>	-
<b>O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)</b>	<b>(14.545)</b>

Per maggiori dettagli sull’analisi dell’indebitamento finanziario netto dell’Emittente si rimanda alla Sezione I, Capitolo 10 del Prospetto Informativo.

Si precisa che l’indicazione dell’indebitamento finanziario al 30 settembre rappresenta un dato gestionale non sottoposto a revisione contabile.

### 3.3 Interessi di persona fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta

Gli Azionisti Venditori, in quanto tali, hanno un interesse proprio in quanto percepiranno i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell’ambito dell’Offerta.

Banca IMI, società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo (“**Gruppo Intesa Sanpaolo**”), che ricopre il ruolo di Coordinatore dell’Offerta, Joint Bookrunner nell’ambito del Collocamento Istituzionale, Sponsor dell’Emittente ai fini della quotazione delle Azioni sul MTA, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta e percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è tra i principali finanziatori dell'Emittente e il suo gruppo di appartenenza.

Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, nel normale esercizio delle proprie attività, anche per il tramite di società dalle stesse rispettivamente controllate o alle stesse collegate, o le società che le controllano: (i) vantano rapporti creditizi, con o senza garanzia, con alcuni Azionisti Venditori, (ii) prestano, hanno prestato e/o potrebbero prestare servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori, e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (iii) detengono o potrebbero detenere, in conto proprio o per conto di propri clienti, strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o correlati a questi ultimi. Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo hanno percepito, percepiscono o percepiranno delle commissioni e/o *fees* a fronte di detti servizi e operazioni.

Intermonte, che ricopre il ruolo di Coordinatore dell'Offerta e Joint Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto garantirà insieme ad altri intermediari il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e/o compensi in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Intermonte, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (i) prestare servizi di *investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, degli Azionisti Venditori e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Offerta; (ii) svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (i) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.

Si precisa che è inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*.

Per informazioni sugli impegni di garanzia, si veda la Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 del Prospetto Informativo.

### **3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerta risponde altresì all'obiettivo dell'Emittente di acquisire lo status di società quotata al fine di poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e aumentare in prospettiva le possibilità di accesso ai mercati di capitali.

Gli introiti netti derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, saranno interamente utilizzati dall'Emittente per sostenere l'attuazione dei propri obiettivi strategici (per maggiori informazioni in merito agli obiettivi strategici si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8 del Prospetto Informativo).

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **4.1 Descrizione delle Azioni**

Costituiscono oggetto dell'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA, massime n. 2.670.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 10,36% del capitale sociale dell'Emittente.

È inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*. In caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* (si veda la Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5 del Prospetto Informativo) le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 11,60% del capitale sociale dell'Emittente.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005331001.

### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state create**

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni sono azioni ordinarie nominative e liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare dalla data della loro emissione.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al TUF e relative disposizioni di attuazione.

Le Azioni saranno immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.

Monte Titoli ha sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

### **4.4 Valuta di emissione**

Le Azioni sono denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell'Offerta, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai possessori i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare.

Le Azioni attribuiscono il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile.

Non sono presenti disposizioni statutarie che prevedono restrizioni sui dividendi. Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea, secondo le



vigenti disposizioni di legge e di Statuto. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto applicabili, con deliberazioni dell'Assemblea. I dividendi o il saldo sui dividendi saranno corrisposti agli azionisti secondo le disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio in merito.

Ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Statuto, è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme anche regolamentari *pro tempore* vigenti. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente con diretta loro imputazione a riserva. Per quanto riguarda il regime fiscale cui i dividendi sono sottoposti, si rimanda al Paragrafo 4.11 del presente capitolo.

In caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi. Con lo scioglimento della società i beni del patrimonio della Società vengono liquidati e, una volta soddisfatti i creditori, se rimane un residuo, questo viene distribuito fra tutti gli azionisti.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni e delle obbligazioni convertibili in azioni che siano rimaste non optate.

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di Azioni.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 21 del Prospetto Informativo.

#### **4.6 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse**

Le Azioni oggetto dell'Offerta rivengono (i) in parte, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018 con atto a rogito del notaio Federico Mottola Lucano, notaio in Milano, rep. 4.510, racc. n. 2.218, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi, in data 3 maggio 2018, e (ii) in parte, per massime n. 1.170.000 Azioni, dalla messa in vendita da parte degli Azionisti Venditori.

#### **4.7 Data di emissione delle Azioni**

Le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli, per il tramite di intermediari autorizzati, contestualmente al pagamento del prezzo.

#### **4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Nuovo Statuto.

Fermo quanto precede si precisa che, per completezza, la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la Greenshoe e tutti gli altri azionisti della Società assumeranno impegni di *lock up*, in linea con la prassi di mercato nazionale e internazionale per operazioni del medesimo tipo, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta (si veda la Sezione II, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo). Tali impegni, in particolare, saranno assunti (i) con riferimento alla Società e all'azionista Jupiter Tech Ltd. per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, (ii) con riferimento agli Azionisti

Venditori Masada S.r.l. e Techies Consulting S.L., per un periodo di 270 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, e (iii) con riferimento a Massimo Compagnoni, agli Azionisti Venditori per la Greenshoe e ai rimanenti azionisti della Società, per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA.

#### **4.9 Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni**

A far data dal momento in cui le Azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario, l'Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio di cui agli artt. 101-*bis* e ss. del TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (artt. 105 e ss. del TUF), di obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e di diritto di acquisto (art. 111 del TUF), con applicazione delle soglie previste per le PMI.

Alla Data del Prospetto Informativo, Techedge è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF in quanto ha registrato in base al bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2017 un fatturato pari a Euro 147.959 migliaia<sup>(63)</sup>. Per completezza si precisa che il fatturato registrato dal Gruppo Techedge in base agli Schemi Consolidati Pro-Forma è pari a Euro 164.149 migliaia<sup>(64)</sup>. Tale qualifica è confermata anche alla luce delle modifiche apportate dalla Delibera CONSOB 20621 del 20 ottobre 2018 che ha introdotto l'articolo 2-ter, punto 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, indicando il fatturato come il "*fatturato risultante dal progetto di bilancio di esercizio, o, per le società che abbiano adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico, dal bilancio di esercizio, o, se redatto, dal bilancio consolidato del medesimo esercizio, calcolato in conformità ai criteri previsti nell'Appendice, paragrafo 1.1, del Regolamento sul Procedimento Sanzionatorio adottato dalla Consob con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013*".

Si segnala, peraltro, che le disposizioni del TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie sono state integrate per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, che ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come PMI (tra le quali figura l'Emittente), prevedendo in particolare alcune deroghe, di natura imperativa o facoltativa, rispetto all'individuazione delle soglie di partecipazione al superamento delle quali sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto:

- soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga *ex lege*): ai sensi dell'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, la norma che impone l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata) non si applica alle PMI.
- soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25%

---

<sup>(63)</sup> Calcolato in conformità ai criteri previsti nell'Appendice, paragrafo 1.1, lett. c) del Regolamento sul procedimento sanzionatorio, adottato con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013.

<sup>(64)</sup> Calcolato in conformità ai criteri previsti nell'Appendice, paragrafo 1.1, lett. c) del Regolamento sul procedimento sanzionatorio, adottato con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013.

né superiore al 40%;

- consolidamento della partecipazione (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 3 (b), del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

Si segnala che l'Emittente non si è avvalso delle deroghe statutarie sopra descritte. Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-ter, del TUF, qualora la modifica dello statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle loro Azioni, con applicazione degli articoli 2437-bis, 2437-ter e 2437-quater del Codice Civile.

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto sulle azioni dell'Emittente nell'esercizio precedente e in quello in corso**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state promosse offerte pubbliche di scambio o di acquisto aventi a oggetto azioni della Società.

#### **4.11 Regime fiscale delle Azioni**

Il presente Paragrafo riassume il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ai sensi della vigente normativa italiana applicabile in relazione a specifiche categorie di investitori, alla Data del Prospetto Informativo.

Il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato vuole essere una mera introduzione alla materia basata sulla legislazione in vigore e sulla prassi pubblicata alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche aventi effetti retroattivi. In particolare l'approvazione di provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe incidere sul regime tributario delle Azioni quale descritto nei seguenti Paragrafi. Allorché si verifichi tale eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare i Paragrafi interessati per dare conto delle modifiche intervenute, anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni ivi contenute non risultassero più valide.

Al riguardo, si ritiene opportuno sottolineare in via preliminare che, come meglio illustrato di seguito, l'art. 1, commi da 999 a 1006, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (la "**Legge di Stabilità 2018**"), ha uniformato il trattamento dei dividendi (*i.e.* redditi di capitale), e delle plusvalenze (*i.e.* redditi diversi), relative a partecipazioni "qualificate" detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa a quello delle analoghe componenti di natura "non qualificata".

In estrema sintesi, tale assimilazione è stata attuata attraverso l'estensione del regime fiscale relativo ai componenti reddituali derivanti dalla detenzione e dalla cessione delle partecipazioni non qualificate, basato sull'applicazione della ritenuta a titolo di imposta e/o della imposta sostitutiva del 26%, anche ai componenti reddituali derivanti dalla detenzione e

dalla cessione delle partecipazioni qualificate.

Va, peraltro, rilevato che alla Data del Prospetto Informativo sussistono dubbi interpretativi sia con riguardo all'ambito soggettivo di applicazione del nuovo regime impositivo, sia con riguardo al regime transitorio introdotto dall'art. 1, comma 1006 della Legge di Stabilità 2018 con riferimento alla distribuzione dei dividendi, in assenza dei necessari interventi interpretativi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Quanto segue non intende rappresentare un'analisi esaustiva e completa di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni. Gli investitori sono, quindi, tenuti a rivolgersi ai propri consulenti al fine di individuare il regime tributario rilevante con riferimento all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite a titolo di distribuzione sulle Azioni (dividendi o riserve). In particolare, i soggetti non residenti in Italia sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare altresì il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

### Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.11, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

**“Partecipazioni Non Qualificate”**: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

**“Partecipazioni Qualificate”**: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati rappresentate da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

**“Cessione di Partecipazioni Qualificate”**: cessione a titolo oneroso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti<sup>(65)</sup>. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si ha riguardo alle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al patrimonio potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

**“Cessione di Partecipazioni Non Qualificate”**: cessione a titolo oneroso di azioni, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, diverse dalle Cessioni di Partecipazioni Qualificate.

---

<sup>(65)</sup> Tale precisazione trova applicazione esclusivamente con riferimento ai redditi diversi realizzati nel corso dell'anno 2018 interessati dalla tassazione con aliquota progressiva Irpef. Per effetto, infatti, delle modifiche introdotte dall'art. 1, commi 999-1006, è stato abrogato il comma 7 dell'art. 68, lettera b e il comma 4 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 461/1997 che disciplinavano il passaggio da partecipazione non qualificata a partecipazione qualificata stabilendo che ai fini del superamento o meno della soglia per la classificazione di partecipazione qualificata occorre tenere conto di tutte le cessioni effettuate nel corso dei 12 mesi (anche in due periodi di imposta diversi) e poste in essere anche nei confronti di soggetti diversi. La ragione di tale abrogazione è da ricondurre al fatto che le plusvalenze di natura “qualificata” sono tassate in modo analogo quelle di natura non qualificata e, pertanto, a regime, ciascuna “fascia”, di qualunque entità, viene comunque tassata con imposta sostitutiva del 26%.

#### 4.11.1 Regime tributario transitorio dei dividendi

Rimandando ai successivi paragrafi l'esame del nuovo regime impositivo relativo ai proventi derivanti dalla detenzione e dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa, si evidenzia che giustamente il disposto dell'art. 1 comma 1005 della Legge di Stabilità 2018, le nuove disposizioni trovano applicazione:

- con riferimento ai redditi di capitale, ai dividendi percepiti dall'1° gennaio 2018;
- con riferimento ai redditi diversi, alle plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2019.

Sul punto, con riguardo ai redditi di capitale, va tenuto conto che, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, le distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 sono soggette al regime previgente previsto dal DM 26 maggio 2017.

In altri termini, con riferimento alle Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa, solo gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 saranno assoggettati al nuovo regime con conseguente applicazione della ritenuta a titolo di imposta pari al 26%; diversamente, gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione sia deliberata entro il 31 dicembre 2022, rimangono assoggettati al vecchio regime con conseguente concorso dei medesimi utili alla formazione del reddito complessivo del socio percettore secondo le seguenti misure:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Tale disposizione transitoria deve, inoltre, essere coordinata con la previsione di cui all'art. 1, comma 4 del DM 26 maggio 2017, che stabilisce che a partire dalle delibere di distribuzione aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, ai fini della tassazione dei soggetti percipienti, i dividendi si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società o ente partecipato fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Tale presunzione va ulteriormente coordinata con quanto prevede l'art. 47, comma 1, del TUIR relativamente all'eventuale distribuzione di riserve di capitale in luogo dell'utile di esercizio o di riserve di utili formatesi in esercizi precedenti.

In definitiva, per effetto del regime transitorio sopra delineato, i dividendi relativi a Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa sono soggetti al seguente trattamento fiscale:

- se formati da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti con delibere assunte fino al 31 dicembre 2022, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (*i.e.* 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle

riserve “fiffo”, (*first in first out*), con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente<sup>66</sup>;

- se formati da utili prodotti a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e, in ogni caso, se distribuiti con delibere assunte successivamente al 31 dicembre 2022, risultano soggetti alla ritenuta a titolo di imposta pari al 26% introdotta dalla Legge di Stabilità 2018<sup>67</sup>.

In ordine, poi, ai redditi diversi (*i.e.* redditi derivanti dalla cessione delle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa), ai fini della individuazione degli atti di disposizione a cui trova applicazione il nuovo regime dell'imposta sostitutiva pari al 26%, va tenuto conto che in base all'orientamento della CM n. 11 del 28 marzo 2012 (paragrafo 3), le plusvalenze si intendono realizzate nel momento in cui si perfeziona la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni, piuttosto che nel diverso momento in cui viene liquidato il corrispettivo della cessione.

In forza di tale chiarimento, tenuto conto che, come già evidenziato, il nuovo regime impositivo ai sensi dell'art. 1, comma 1005 della Legge di Stabilità 2018 si applica alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019:

- se la Cessione di Partecipazione Qualificate è effettuata nel 2018, anche nelle ipotesi in cui il corrispettivo dovesse essere ricevuto successivamente al 31 dicembre 2018, l'eventuale plusvalenza concorrerà alla determinazione del reddito complessivo del percettore secondo la percentuale del 58,14% introdotta dal DM 26 maggio 2017<sup>68</sup>;

- diversamente nell'ipotesi in cui la Cessione di Partecipazione Qualificate intervenisse nel 2019, sarebbe soggetta al nuovo regime dell'imposta sostitutiva del 26% e questo anche nell'ipotesi in cui fossero stati percepiti acconti nello stesso anno 2018<sup>69</sup>.

Ciò premesso, alla luce della disciplina transitoria sopra riassunta, nei paragrafi che seguono il regime di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi derivante dalla detenzione e dal realizzo delle Azioni sarà declinato sia in ragione della natura del soggetto percettore sia in

---

(<sup>66</sup>) È stato osservato che, in base al tenore letterale della norma, le disposizioni transitorie sembrano applicabili per le sole distribuzioni “deliberate” a partire dall'1° gennaio 2018; di conseguenza, la disciplina transitoria sarebbe inapplicabile in relazione agli utili percepiti dall'1° gennaio 2018 (e quindi ordinariamente attratti al nuovo regime del 26%) ma la cui delibera risulta intervenuta precedentemente al 31 dicembre 2017. Secondo la dottrina maggioritaria, tale interpretazione letterale risulta in evidente contrasto con la volontà del legislatore di mantenere inalterato il previgente regime di tassazione più favorevole per tutte le delibere assunte fino al 31 dicembre 2022.

(<sup>67</sup>) Il tema dell'applicazione dell'ordine di presunzione di consumazione delle riserve con una logica di vantaggio fiscale, si pone anche quando le riserve sono utilizzate per finalità diverse dallo stacco dei dividendi. Sul tema dovrebbe rimanere valido quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate nella CM n. 8/E del 13 marzo 2009, paragrafo 1.2. In particolare possono considerarsi utilizzate per prime per tali scopi, (si pensi al caso di coperture delle perdite), fino a loro concorrenza, le riserve formate con utili prodotti negli esercizi in cui l'aliquota IRES risulta inferiore e che, quindi, in caso di distribuzione ai soci sconterebbero una tassazione Irpef più elevata. In questo modo si mantengono nella società, le riserve di utili soggette, in caso di distribuzione, ad un trattamento fiscale più favorevole per i soci.

(<sup>68</sup>) L'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017 prevede l'imponibilità nel limite del 58,14% per le plusvalenze relative a cessioni di partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa e realizzate dall'1° gennaio 2018; diversamente la percentuale di imponibilità applicabile ai redditi diversi realizzati fino al 31 dicembre 2017 risultava pari al 49,72%.

(<sup>69</sup>) Se viene pattuito un corrispettivo dilazionato, opera il principio contenuto nell'art. 68, comma 7, lett. f) del TUIR, ai sensi del quale nei casi di dilazione o rateazione del pagamento del corrispettivo la plusvalenza è determinata con riferimento alla parte di costo o valore di acquisto proporzionalmente corrispondente alle somme percepite nel periodo di imposta”. Facendo, quindi, riferimento alla situazione in cui l'atto di cessione sia stata stipulato nel 2018, ma sia stato pattuito un corrispettivo rateale, ad esempio il 60% nella prima metà del 2018 e il rimanente 40% nel 2019:  
- il 60% della plusvalenza complessiva deve essere tassato nella dichiarazione da presentarsi per il 2018 e il 40% rimanente nella dichiarazione da presentarsi per il 2019;  
- in entrambe le dichiarazioni, però, tali redditi scontano l'IRPEF progressiva computata sul 58,14% del provento (non l'imposta sostitutiva del 26%).

ragione, in ipotesi di redditi di capitale, della data di distribuzione e di formazione degli utili e, nell'ipotesi di redditi diversi, della data di realizzo della plusvalenza o della minusvalenza.

#### **4.11.2 Regime tributario dei dividendi**

Gli utili distribuiti sulle Azioni saranno soggetti al regime tributario ordinariamente applicabile agli utili distribuiti da società per azioni residenti in Italia ai fini fiscali.

I seguenti regimi tributari trovano applicazione in relazione alle diverse categorie di percettori.

(i) *Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale*

I dividendi corrisposti a persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali su azioni detenute fuori dall'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni oggetto della presente Offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter del DPR n. 600 del 19 settembre 1973 (il "**DPR 600/1973**") e art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (il "**Decreto Legge 66/2014**"). Non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare tali dividendi nella propria dichiarazione dei redditi.

Tale imposta sostitutiva è applicata dagli intermediari residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, ovvero dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli e che agiscono per il tramite di un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF).

Tale modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni di società italiane negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni oggetto dell'Offerta.

Nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, commi da 100 a 114, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (la "**Legge 232/2016**"), i dividendi (relativi a partecipazioni diverse da quelle qualificate, tenendo conto, a tal fine, anche delle percentuali di partecipazione o di diritti di voto posseduti dai familiari della persona fisica di cui al comma 5 dell'art. 5 del TUIR o enti da loro direttamente o indirettamente controllati *ex numeri* 1) e 2) del primo comma dell'art. 2359 cod. civ.) corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a investimenti di lungo periodo nella Società, immessi in piani di risparmio a lungo termine (*i.e.* detenzione delle Azioni per un periodo minimo quinquennale, c.d. "**PIR**") che possiedono i requisiti di cui al comma 100 del citato articolo 1, sono esenti da imposizione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta non applicata nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Come evidenziato nella parte iniziale del presente Paragrafo 4.11, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 47 comma 1 del TUIR, e all'art. 27 del DPR 600/1973 dal comma 1003 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, anche le distribuzioni di utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e deliberate dall' 1° gennaio 2018 a favore

di a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e afferenti a Partecipazioni Qualificate, sono soggette ad imposta sostitutiva pari al 26%.

Tale imposta sostitutiva del 26%, ai sensi dell'art. 27-ter del DPR 600/1973, è applicata con le stesse modalità sopra illustrate con riferimento ai dividendi afferenti Partecipazioni Non Qualificate (i.e. applicazione dell'imposta sostitutiva da parte dei soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia dai soggetti – depositari - non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli).

Diversamente, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, i dividendi afferenti Partecipazioni Qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa e derivanti da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione risulta deliberata precedentemente al 31 dicembre 2022, continuano a concorrere parzialmente alla formazione del reddito imponibile in applicazione delle disposizioni di cui al DM 25 maggio 2017 secondo le seguenti percentuali di imponibilità:

- 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

*(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa che detengono partecipazioni non qualificate nell'ambito del regime del risparmio gestito*

Per effetto delle modifiche introdotte dal comma 1001 dell'art. 1 della L. 205/2017 all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (il "**D. Lgs. 461/1997**"), i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e afferenti sia a Partecipazioni Non Qualificate sia a Partecipazioni Qualificate, immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva all'atto della distribuzione e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione, da assoggettare all'imposta sostitutiva del 26% prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 4, D. Lgs. 461/1997 e 3, comma 1 del D.L. n. 66/2014. Tale imposta è applicata dal gestore.

Con riferimento alle Partecipazioni Qualificate, giusto il regime transitorio illustrato in premessa di cui al comma 1006 dell'art.1 della L. 205/2017, l'inclusione dei dividendi nell'ambito del risultato maturato da tassare con imposta sostitutiva pari al 26% trova applicazione con riferimento ai dividendi percepiti dall'1° gennaio 2018 e formati con utili



prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017; diversamente gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti entro il 31 dicembre 2022, come illustrato nel paragrafo precedente, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (i.e. 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle riserve "fifo", (*first in first out*) di cui al DM 26 maggio 2017, con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente.

(iii) *Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che detengono le Azioni nell'esercizio di un'attività di impresa*

Il regime dei dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esercenti attività di impresa non ha subito modifiche a seguito della riforma del regime impositivo dei redditi di capitale introdotto dalla Legge di Stabilità 2018.

Pertanto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Resta ferma l'applicazione delle precedenti percentuali di concorso alla formazione del reddito, pari al 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e al 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Laddove siano integrati certi requisiti, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività d'impresa possono optare per l'applicazione dell'Imposta sul Reddito d'impresa ("IRI") in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, i dividendi concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al Capo VI, Titolo I del TUIR e sono soggetti a tassazione con aliquota del 24%. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI.

(iv) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice, società semplici ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società semplici ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, incluse, tra l'altro, le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua

assicurazione, gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché certi *trust*, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (c.d. enti commerciali), non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie, con le seguenti modalità:

a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (ad esempio, società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al:

- 40% per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% per utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016. Laddove siano integrati specifici requisiti, le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice (nonché le società di capitali a ristretta base proprietaria) possono optare per l'applicazione dell'IRI in relazione ai redditi derivanti dalla propria attività d'impresa. In tal caso, i dividendi concorrono alla determinazione del reddito secondo le regole ordinarie in materia di reddito d'impresa di cui al Capo VI, Titolo I del TUIR. Ogni successivo prelevamento di risorse dall'attività di impresa dovrebbe essere interamente tassato ai fini IRPEF nei confronti della persona fisica e dedotto dalla base IRI.

I dividendi pagati alle società semplici hanno sempre seguito il medesimo regime tributario visto con riguardo alla distribuzione di dividendi in favore delle società in nome collettivo e in accomandita semplice. Attualmente – a seguito delle modifiche normative che hanno interessato il trattamento fiscale dei dividendi e di cui si è detto all'inizio del presente documento – sono sorti dubbi proprio con riguardo alla tassazione dei dividendi pagati, a far data dal 1° gennaio 2018, in favore delle società semplici: a causa di una non perfetta coordinazione tra le nuove norme, non è chiaro se tali dividendi contribuiscano alla formazione della base imponibile della società percipiente per il 58,14% del loro ammontare o per il 100%. Sul punto, si attendono chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (ad esempio, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente (soggetto ad aliquota ordinaria IRES pari al 24% a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezion fatta per la Banca d'Italia e gli enti crediti e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 - escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 - a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali, per una tassazione IRES complessiva pari al 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (*i.e.* titoli *held for trading*) da soggetti che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società (quali ad esempio banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazione etc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono parzialmente a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(v) *Enti di cui all'articolo 73), comma primo, lett. c) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovverosia dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono integralmente a formare il reddito complessivo da assoggettare ad IRES. Tale concorso integrale alla determinazione del reddito imponibile IRES dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali è stata introdotto dal DM 26 maggio 2017, a seguito della riduzione della aliquota IRES al 24%, nell'intento di equiparare la tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali a quelli delle persone fisiche e trova applicazione, giusto il disposto di cui all'art. 1, comma 3 dello stesso DM 26 maggio 2017, con riferimento agli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Diversamente, gli utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla determinazione del reddito imponibile IRES degli enti non commerciali secondo la percentuale di imponibilità del 77,14%, introdotta dall'art. 1, comma 655, Legge 23 dicembre 2014, 190, pubblicata in G.U. il 29 dicembre 2014 (in precedenza la quota imponibile era il 5%).

(vi) *Soggetti esenti da IRES*

Per le azioni, quali le Azioni emesse dall'Emittente, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Tale imposta sostitutiva non è, invece, applicabile nei confronti dei soggetti "esclusi" dall'imposta sui redditi ai sensi dell'art. 74, comma 1, del TUIR (organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, comuni, consorzi tra enti locali, associazioni ed enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni).

(vii) *Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)*

I dividendi percepiti da: (a) fondi pensione italiani soggetti al regime di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ("**D. Lgs. 252/2005**"); e (b) organismi di investimento collettivo del risparmio ("**O.I.C.R.**") istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dalle società di investimento a capitale fisso che investono in immobili) ("**O.I.C.R. Immobiliari**") non sono in linea di principio soggetti a ritenuta alla fonte, né ad imposta sostitutiva.

In capo ai suddetti fondi pensione, tali dividendi concorrono, secondo le regole ordinarie, alla formazione del risultato netto di gestione maturato in ciascun periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, per i fondi pensione in esame al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252/2005. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Gli O.I.C.R. istituiti in Italia e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato ("**Fondi Lussemburghesi Storici**"), sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR, e gli utili percepiti da tali organismi non scontano alcuna imposizione in capo agli stessi. Sui proventi distribuiti ai partecipanti dei suddetti organismi di investimento in sede di riscatto, rimborso, o distribuzione in costanza di detenzione delle quote / azioni trova applicazione il regime della ritenuta di cui all'art. 26-*quinquies* del D.P.R. n. 600/1973, nella misura del 26%.

*(viii) O.I.C.R. Immobiliari*

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, (il "**Decreto 351**") convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, come attualmente in vigore a seguito delle modifiche apportate, i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti in Italia ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14 della Legge 25 gennaio 1994 n. 86 (la "**Legge 86**") e dalle SICAF Immobiliari, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

I proventi distribuiti ai partecipanti dei fondi comuni di investimento immobiliare sono, in linea generale, assoggettati ad una ritenuta alla fonte pari al 26%, applicata a titolo di acconto o di imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti da determinati soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 44 e del relativo Decreto Ministeriale 5 marzo 2015, n. 30, il regime fiscale sopra descritto si applica anche alle Società di Investimento a Capitale Fisso che investono in beni immobili nelle misure indicate dalle disposizioni civilistiche ("**S.I.C.A.F. Immobiliari**"), di cui alla lettera i-bis) dell'art. 1, comma 1 del TUF (Agenzia delle Entrate, Circolare n. 21/E del 10 luglio 2014).

*(ix) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali che detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengano la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad

imposizione in Italia secondo le regole ordinarie (aliquota IRES del 24% a decorrere dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezione fatta per la Banca d'Italia e gli enti creditizi e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 - escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento di cui al Testo Unico - a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali) nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia (quali, banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazioni, ecc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono per il 50% del loro ammontare a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al Paragrafo che segue.

(x) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono, in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26%, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 3 del Decreto Legge 66/2014.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che scontano la suddetta imposta sostitutiva del 26% in relazione ai dividendi, diversi dagli azionisti di risparmio e dai fondi pensione di cui al secondo periodo del comma 3, dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973 e dalle società ed enti rispettivamente istituiti e residenti in Stati membri dell'Unione Europea ovvero in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, indicati nel comma 3-ter dell'art. 27 del D.P.R. 600/1973, di cui si dirà oltre, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso – fino a concorrenza degli undici ventiseiesimi della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. 600/1973 – dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali l'Italia abbia stipulato convenzioni per evitare la doppia imposizione sui redditi possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine, i soggetti presso cui le Azioni sono depositate, ovvero il loro rappresentante fiscale nel caso di intermediari non residenti, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, redatta su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404), dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- b) un'attestazione (inclusa nel modello di cui al punto precedente, ove applicabile) dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Tale attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia.

Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'amministrazione finanziaria italiana il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare in attuazione dell'art. 11, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come aggiornato e modificato, ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,2% (a decorrere dal 1° gennaio 2017. Precedentemente alla citata riduzione dell'aliquota ordinaria IRES, l'aliquota applicabile era pari all'1,375%). Con riguardo al requisito *sub* (i), si ricorda che nelle more dell'emanazione del sopracitato decreto ministeriale, si fa riferimento alla lista di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modificazioni. Gli Stati membri dell'Unione Europea ovvero gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che attualmente rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,2% sono quelli inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68, della Legge Finanziaria 2008, l'imposta sostitutiva in misura ridotta si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura dell'1,2%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di *status* fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n.

435/90/CEE del 23 luglio 1990 (c.d. direttiva “madre-figlia”) poi rifiuta nella Direttiva n. 2011/96/UE del 30 novembre 2011, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell’allegato alla stessa Direttiva n. 2011/96/UE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell’Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell’Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell’allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell’Emittente non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell’imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i requisiti indicati alle lettere (a), (b) e (c), nonché (ii) una dichiarazione che attesti la sussistenza delle condizioni richieste per l’applicazione dell’art. 27-bis citato, incluso il requisito indicato alla lettera (d), redatte su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404). Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all’intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell’imposta sostitutiva presentando tempestivamente all’intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata.

La predetta Direttiva n. 2011/96/UE è stata recentemente modificata con la Direttiva n. 2015/121/UE del 27 gennaio 2015, al fine di introdurre una disposizione antielusiva, ai sensi della quale le Autorità fiscali di ciascuno Stato membro dell’Unione Europea hanno il potere di disconoscere l’esenzione da ritenuta prevista dalla Direttiva nel caso in cui si ravvisi “... (a) una costruzione o (b) una serie di costruzioni che, essendo stata posta in essere allo scopo principale o a uno degli scopi principali di ottenere un vantaggio fiscale che è in contrasto con l’oggetto o la finalità della presente direttiva, non è genuina avendo riguardo a tutti i fatti e le circostanze pertinenti”. A tali fini “... una costruzione o una serie di costruzioni è considerata non genuina nella misura in cui non è stata posta in essere per valide ragioni commerciali che riflettono la realtà economica” (cfr. par. 2 e 3 del nuovo art. 1 della Direttiva). Ai sensi del comma 5, dell’art. 27-bis, D.P.R. 600/1973, la citata Direttiva UE n. 2015/121/UE “È attuata dall’ordinamento nazionale mediante l’applicazione dell’articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212”, recante la disciplina dell’abuso del diritto o elusione fiscale.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell’Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all’Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze da emanare in attuazione dell’art. 11, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come di volta in volta modificato, tali soggetti potranno beneficiare dell’applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta nell’11% del relativo ammontare. Fino all’emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze, gli Stati membri dell’Unione Europea ovvero gli Stati aderenti all’Accordo sullo Spazio Economico Europeo che attualmente rilevano ai fini dell’applicazione dell’imposta nella citata misura dell’11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell’applicazione dell’imposta sostitutiva della misura dell’11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente

formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione. Nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, comma 95, Legge 232/2016, la ritenuta sui dividendi (articolo 27 del D.P.R. 600/1973) e l'imposta sostitutiva sugli utili derivanti da azioni in deposito accentrato presso la Monte Titoli (articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973) non si applicano agli utili corrisposti ai fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo derivanti dagli investimenti qualificati di cui al comma 89 del citato articolo 1 fino al 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, detenuti per cinque anni.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

#### **4.11.3 Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR**

I regimi fiscali descritti nel presente Paragrafo trovano in principio applicazione alla distribuzione da parte dell'Emittente - in occasione diversa dal caso di recesso, esclusione, riscatto e riduzione del capitale esuberante o di liquidazione anche concorsuale - delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, vale a dire, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le “**Riserve di Capitale**”).

Al riguardo, merita precisare che l'art. 47, comma 1, del TUIR introduce una presunzione assoluta di priorità nella distribuzione degli utili laddove statuisce che indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono distribuite in via prioritaria le riserve costituite con utili e le riserve diverse dalle Riserve di Capitale (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). In presenza e fino a capienza di tali riserve (cosiddette riserve di utili), le somme distribuite si qualificano quali dividendi e rimangono soggette al regime descritto nei paragrafi che precedono.

##### *(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali non esercenti attività d'impresa*

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato per i dividendi<sup>70</sup>. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione<sup>71</sup>. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per

---

<sup>(70)</sup> In forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018, per quanto precedentemente illustrato, sarà inoltre rilevante la distinzione tra Partecipazioni Qualificate e Partecipazioni Non Qualificate ai fini di individuare il corretto regime impositivo con riferimento alla distribuzione di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017.

<sup>(71)</sup> Previa comunicazione del valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis del D.P.R. 600/1973.



differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile).

Secondo l'interpretazione fatta propria dall'amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, da assoggettare al regime descritto nei paragrafi precedenti per i dividendi.

Regole particolari potrebbero applicarsi in relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 461/1997.

(ii) *Persone fisiche che detengono azioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali.*

In capo alle persone fisiche che detengono azioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (senza considerare la quota di essi che è stata accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime descritto nei paragrafi precedenti per i dividendi.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.4 "Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni"

(iii) *Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le somme percepite dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, vale a dire enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo qualificabile come utile sulla base di quanto sopra indicato, non costituiscono reddito per il percettore e riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili distribuiti per la parte che eccede il costo fiscale della partecipazione e, come tali, sono assoggettate al regime sopra riportato per i dividendi.

(iv) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)*

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani, soggetti al regime di cui all'art. 17 del Decreto 252/2005, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta

sostitutiva del 20%. L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dal 1° gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252/2005. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Le somme percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia e dai Fondi Lussemburghesi Storici, soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale non dovrebbero, invece, scontare alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento ai sensi dell'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR.

(v) *O.I.C.R. Immobiliari italiani*

Ai sensi del D.L. 351/2001, le somme percepite a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale dagli O.I.C.R. Immobiliari italiani non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento. Tali fondi non sono soggetti né alle imposte sui redditi né a IRAP.

Al ricorrere di determinate condizioni, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere, dunque, alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali qualora costoro detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

(vi) *Fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano*

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale da fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF non sono soggette ad imposta in capo ai fondi stessi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'IRAP.

(vii) *Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale sono assoggettate in capo alla stabile organizzazione al medesimo regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

#### **4.11.4 Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di Azioni**

Il presente Paragrafo è volto ad individuare il regime fiscale applicabile alle

plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni dell'Emittente, declinato, come operato nei precedenti paragrafi, in funzione delle diverse tipologie di soggetti che deterranno le Azioni dell'Emittente e facendo riferimento alla qualificazione della stessa partecipazione (*i.e.* Partecipazione Qualificata o Partecipazione Non Qualificata) considerato che, con riguardo alle partecipazioni detenute da persone fisiche non esercenti attività di impresa e realizzate entro il 31 dicembre 2018, trova applicazione il regime fiscale precedente alla riforma introdotta dalla Legge di Stabilità 2018, come illustrato nella premessa del presente capitolo.

(i) *Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le Azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime tributario a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

a) *Redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazione Non Qualificate e redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazioni Qualificate realizzate dall'1° gennaio 2019*

In forza delle modifiche introdotte dall'art. 1, commi 999, 1000, 1001 e 1002 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 68 del TUIR e agli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 461/1997, il regime impositivo previsto per i redditi diversi derivanti dalla cessione di Partecipazioni Non Qualificate è stato esteso anche con riferimento ai redditi diversi conseguiti per effetto di cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate a decorrere dall'1° gennaio 2019. Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sia che derivino dalla cessione di Partecipazioni Non Qualificate che dalla cessione di Partecipazioni Qualificate realizzate successivamente all'1° gennaio 2019, risultano sempre assoggettate all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 26%. Sia per i redditi diversi conseguiti su Partecipazioni Non Qualificate sia per i redditi diversi conseguiti su Partecipazioni Qualificate realizzati a decorrere dall'1° gennaio 2019, il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

*1 - Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi.*

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze della stessa natura ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espone in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione fino a concorrenza delle relative plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tali minusvalenze siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale sono state realizzate). Si precisa che, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 999 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 68, comma 5 del TUIR e al comma 2 dell'art. 5 del D.lgs. n. 461/1997, ai fini della compensazione e del riporto delle eventuali eccedenze negative le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su Partecipazioni Qualificate vanno considerate della stessa natura rispetto alle plusvalenze e minusvalenze realizzate su Partecipazioni Non Qualificate. Ai sensi del Decreto Legge 66/2014, tuttavia, le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014 possono essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate per una quota ridotta, pari al 76,92%. Il regime della

dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei due regimi di seguito indicati ai punti (b) e (c).

## 2 - *“Regime del risparmio amministrato” (opzionale).*

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni, diritti o titoli siano in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 461/1997. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni, diritti o titoli sono depositati in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014) in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della stessa natura realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora sia revocata l'opzione o sia chiuso il rapporto di custodia, amministrazione o deposito, le eventuali minusvalenze (risultanti da apposita certificazione rilasciata dall'intermediario) possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze della stessa natura realizzate nell'ambito di altro rapporto di risparmio amministrato, intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero portate in deduzione in sede di dichiarazione dei redditi. Si precisa che, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 1001 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2018 all'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 461/1997, ai fini della compensazione e del riporto delle eventuali eccedenze negative, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su Partecipazioni Qualificate vanno considerate della stessa natura rispetto alle plusvalenze e minusvalenze realizzate su Partecipazioni Non Qualificate. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, il contribuente non è tenuto ad includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

## 3 - *“Regime del risparmio gestito” (opzionale).*

Presupposto per la scelta di tale regime (di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 461/1997) è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Per effetto delle modifiche di cui al comma 1002 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2018, nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze relative sia a Partecipazioni Non Qualificate sia a Partecipazioni Qualificate, (realizzate successivamente all'1° gennaio 2019), concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per risultati negativi di gestione rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014) in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione,

dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (i) (*Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi*). Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi<sup>72</sup>.

*b) Redditi diversi derivanti da cessioni di Partecipazione Qualificate realizzate fino al 31 dicembre 2018*

In applicazione del comma 1005 dell'art. 1 della L. 205/2017, per le plusvalenze derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia realizzate fino al 31 dicembre 2018, trova applicazione il regime precedente alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018. Pertanto tali plusvalenze concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 58,14% del loro ammontare e questo alla luce dell'innalzamento della percentuale di imponibilità disposto, in funzione della riduzione della aliquota IRES al 24%, con decorrenza in relazione alle plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2018, dall'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione di Partecipazioni Qualificate si generi una minusvalenza, la quota corrispondente al 58,14% della stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 58,14% dell'ammontare delle plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata. In forza del medesimo comma 2 dell'art. 2 del DM 26 maggio 2017, resta ferma la misura di imponibilità del 49,72% per le plusvalenze e minusvalenze derivanti da atti da realizzo posti in essere anteriormente al 1° gennaio 2018, ma i cui corrispettivi siano in tutto o in parte percepiti a decorrere dalla stessa data.

*(ii) Persone fisiche che detengono le Azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR*

Laddove siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente, le plusvalenze sulle Azioni detenute da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura parziale (regime

---

<sup>(72)</sup> Come per i dividendi relativi a partecipazioni non qualificate percepiti da persone fisiche che operano al di fuori del regime di impresa, evidenziamo che quanto sopra fa riferimento all'ordinaria modalità di tassazione delle plusvalenze relative ad azioni in società italiane negoziate in mercati regolamentati, quali le Azioni dell'Emittente. Si segnala che nel caso in cui siano integrati i requisiti di cui all'art. 1, commi da 100 a 114, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, così modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 ("Legge 232/2016"), le plusvalenze (relativi a partecipazioni diverse da quelle qualificate, tenendo conto, a tal fine, anche delle percentuali di partecipazione o di diritti di voto posseduti dai familiari della persona fisica di cui al comma 5 dell'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 TUIR o enti da loro direttamente o indirettamente controllati ex numeri 1) e 2) del primo comma dell'art. 2359 cod. civ.) corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a investimenti di lungo periodo in società con determinate caratteristiche, immessi in piani di risparmio a lungo termine (*i.e.* detenzione delle azioni per un periodo minimo quinquennale, c.d. "PIR"), sono esenti da imposizione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta non applicata nel caso in cui le azioni della siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

c.d. di *participation exemption*).

Più precisamente per le persone fisiche la misura di imponibilità parziale è fissata al 58,14% del relativo ammontare e questo alla luce dell'innalzamento della percentuale di imponibilità disposto dall'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017, in funzione della riduzione della aliquota IRES al 24%, con decorrenza in relazione alle plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2018. Diversamente, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 26 maggio 2017 la predetta rideterminazione delle percentuali di imposizione delle plusvalenze su partecipazioni al 58,14%, non si applica ai soggetti di cui all'art. 5 del TUIR. Pertanto per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice che beneficiano del regime c.d. di *participation exemption* continua a trovare applicazione la previgente percentuale di imponibilità pari al 49,72%.

Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Ove non siano soddisfatte condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del Paragrafo seguente, le plusvalenze e minusvalenze concorrono per l'intero ammontare a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

*(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. a) e b), del TUIR*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, incluse le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, gli enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, per le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, su opzione, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR (recante il regime c.d. di *participation exemption*), le plusvalenze realizzate relativamente a partecipazioni in società ed enti indicati nell'art. 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% del loro ammontare, se le suddette partecipazioni presentano i seguenti requisiti:

- a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso (per i soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS si considerano immobilizzazioni finanziarie le azioni diverse da quelle detenute per la negoziazione);
- c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio diverso da quelli che beneficiano di un regime fiscale privilegiato, individuati in base ai criteri di cui all'art.

167, comma 4, del TUIR (vale a dire, uno Stato o territorio con un regime fiscale, anche speciale, con un livello nominale di tassazione inferiore al 50% di quello applicabile in Italia) o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b) dell'art. 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori a regime fiscale privilegiato;

- d) esercizio di un'impresa commerciale, secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR, da parte della società partecipata; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relativi ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione: (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti c) e d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Con riferimento ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, per le azioni possedute per un periodo inferiore a 12 mesi, in relazione alle quali risultano integrati gli altri requisiti di cui ai precedenti punti b), c) e d) il costo fiscale è ridotto dei relativi utili percepiti durante il periodo di possesso per la quota di detti utili esclusa dalla formazione del reddito imponibile.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relativi ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 5-*quinquies*, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze e/o differenze negative, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50 mila, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, nella dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie relativi all'operazione al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni dell'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973 (si consideri che l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973 è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-*bis* della Legge n. 212 del 27 luglio 2000, in quanto

compatibili).

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, relativamente alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5 milioni, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, realizzate anche a seguito di più atti di disposizione, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, nella dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle operazioni di cessione con le disposizioni dell'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973 (si consideri che l'art. 37-*bis*, D.P.R. 600/1973, è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-*bis*, del D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-*bis* della Legge n. 212 del 27 luglio 2000, in quanto compatibili). Tale obbligo non si applica ai soggetti che predispongono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore della produzione netta, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

*(iv) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, e società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5 del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia (diversi dagli O.I.C.R. di cui all'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR) e da società semplici residenti nel territorio dello Stato, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su partecipazioni detenute non in regime d'impresa. Si rimanda sul punto, pertanto, a quanto illustrato nel punto (i) che precede.

L'art. 1, comma 88 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per gli enti di previdenza obbligatoria di cui al D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, e al D. Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dal 1° gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione) e con alcune limitazioni, l'esenzione ai fini dell'imposta sul reddito dei redditi (comprese le plusvalenze) diversi da quelli relativi a partecipazioni qualificate di cui all'art. 67, comma 1, lett. e), del TUIR, generati dagli investimenti qualificati indicati al comma 89 del medesimo art. 1.

*(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)*

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del Decreto 252 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, a decorrere dal 1° gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto



di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da O.I.C.R. istituiti in Italia e da Fondi Lussemburghesi storici, sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento ai sensi dell'art. 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR. Come illustrato in precedenza, sui proventi distribuiti ai partecipanti dei suddetti organismi di investimento in sede di riscatto, rimborso, o distribuzione trova applicazione il regime della ritenuta di cui all'art. 26-*quinquies* del D.P.R. n. 600/1973, nella misura del 26%.

*(vi) O.I.C.R. Immobiliari*

Ai sensi del Decreto 351, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del Decreto 269, ed ai sensi dell'art. 9 del Decreto 44, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dagli O.I.C.R. immobiliari italiani, non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento che non sono soggetti in Italia alle imposte sui redditi e all'IRAP. I proventi distribuiti ai propri partecipanti dai fondi comuni di investimento immobiliare devono, al ricorrere di determinate circostanze, essere assoggettati ad una ritenuta con aliquota del 26%. In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile dei) relativi investitori non istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

*(vii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, indicato sopra al precedente punto (iii).

Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo punto (viii).

*(viii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

*Partecipazioni Non Qualificate*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come l'Emittente), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il

regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

#### Partecipazioni Qualificate

Salvo l'applicazione della normativa convenzionale se più favorevole, le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2018:

- se realizzate entro il 31 dicembre 2018, concorrono alla formazione del reddito complessivo secondo la percentuale di imponibilità del 58,14%, attraverso liquidazione da attuarsi obbligatoriamente con presentazione della dichiarazione annuale;
- se realizzate, successivamente all'1° gennaio 2019, saranno assimilate alle plusvalenze derivanti dalla cessione di Partecipazioni non Qualificate con conseguente applicazione dell'imposta sostitutiva del 26% con possibilità di liquidarla attraverso il regime della dichiarazione, o in alternativa del risparmio amministrato o gestito.

Come detto, è fatta salva l'applicazione delle disposizioni convenzionali recate dai trattati contro le doppie imposizioni conclusi fra l'Italia ed il Paese di residenza del soggetto cedente le Azioni, secondo cui le suddette plusvalenze potrebbero risultare imponibili esclusivamente nel Paese di residenza di quest'ultimo soggetto.

#### **4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro**

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella Legge del 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data del Prospetto Informativo, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue:

- a) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200;
- b) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 solo in "caso d'uso", a seguito di registrazione volontaria o in caso di "enunciazione".

#### **4.11.6 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")**

##### *(i) Imposta sul trasferimento di proprietà delle Azioni*

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (la "**Legge di Stabilità 2013**"), ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. "**Tobin Tax**") applicabile, tra gli altri, ai trasferimenti di proprietà di (i) azioni emesse da società residenti nel territorio dello Stato (quali le Azioni oggetto della presente Offerta), (ii) strumenti finanziari partecipativi di cui al comma 6 dell'articolo 2346 del codice civile emessi da

società residenti nel territorio dello Stato e (iii) titoli rappresentativi dei predetti strumenti indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Ai fini della determinazione dello Stato di residenza della società emittente si fa riferimento al luogo in cui si trova la sede legale della medesima.

L'imposta si applica sui trasferimenti di proprietà delle Azioni conclusi a decorrere dal 1° marzo 2013. Ai fini dell'applicazione della *Tobin Tax*, il trasferimento della proprietà delle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni oggetto della presente Offerta), si considera avvenuto alla data di registrazione dei trasferimenti effettuata all'esito del regolamento della relativa operazione. In alternativa, il soggetto responsabile del versamento dell'imposta, previo assenso del contribuente, può assumere come data dell'operazione la data di liquidazione contrattualmente prevista.

L'imposta stabilita per i trasferimenti di proprietà delle azioni si applica con un'aliquota dello 0,20% sul valore della transazione. L'aliquota è ridotta allo 0,10% per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e in sistemi multilaterali di negoziazione.

L'aliquota ridotta si applica anche nel caso di acquisto di azioni tramite l'intervento di un intermediario finanziario che si interpone tra le parti della transazione e acquista le azioni su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, a condizione che tra le transazioni di acquisto e di vendita vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento. L'aliquota ridotta non si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni avvenuti in seguito al regolamento dei derivati di cui all'articolo 1, comma 3, del TUF, ovvero in seguito ad operazioni sui valori mobiliari di cui all'articolo 1, comma 1-*bis*, lettere c) e d) del medesimo decreto.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione che il responsabile del versamento dell'imposta determina, per ciascun soggetto passivo, sulla base del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente e relative ad un medesimo titolo. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

La *Tobin Tax* è dovuta dai soggetti a favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni, indipendentemente dalla loro residenza e dal luogo in cui è stato concluso il contratto. L'imposta non si applica ai soggetti che si interpongono nell'operazione. Tuttavia, si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nell'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta, individuati in un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanato il 1 marzo 2013.

L'imposta deve essere versata entro il giorno sedici del mese successivo a quello in cui avviene il trasferimento dagli intermediari o dagli altri soggetti che intervengono nell'esecuzione del trasferimento quali, ad esempio, banche, società fiduciarie e imprese di investimento di cui all'articolo 18 del TUF, nonché dai notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti relativi alle medesime operazioni. Negli altri casi l'imposta è versata dal contribuente. Per gli adempimenti dovuti in relazione alle operazioni soggette alla *Tobin Tax*, gli intermediari e gli altri soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia che intervengono in tali operazioni possono nominare un rappresentante fiscale individuato tra i soggetti indicati nell'articolo 23 del DPR 600/1973. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti tra quelli sopra indicati, l'imposta è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente l'ordine di esecuzione.

Se il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento della proprietà delle azioni è una banca, una società fiduciaria o un'impresa di investimento di cui all'articolo 18 del TUF, il medesimo soggetto provvede direttamente al versamento dell'imposta.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della *Tobin Tax* i trasferimenti di proprietà delle azioni che avvengono a seguito di successione o donazione, le operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni, l'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente, le operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'articolo 2, punto 10, del regolamento (CE) n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006, i trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, commi 1, n. 1) e 2), e comma 2 e quelli derivanti da operazioni di riorganizzazione aziendale di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/7/CE, nonché le fusioni e scissioni di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a 500 milioni di Euro, nonché di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società. La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'economia e delle finanze redige e pubblica sul proprio sito *internet*, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di 500 milioni di Euro.

L'imposta non si applica:

- a) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera k), del regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- b) ai soggetti, con i quali la società emittente ha stipulato un contratto, che pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari della direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2003 e della direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da emanarsi ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D. Lgs. 252/2005; e
- d) alle transazioni e alle operazioni relative a prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma dell'articolo 117-*ter* del TUF, e della relativa normativa di

attuazione.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti a) e b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla *Tobin Tax* le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

La *Tobin Tax* non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRAP), delle imposte sostitutive delle medesime e dell'IRAP.

*(ii) Operazioni "ad alta frequenza"*

Le operazioni effettuate sul mercato finanziario italiano, relative agli strumenti finanziari di cui al precedente punto – *(i) Imposta sul trasferimento di proprietà delle Azioni*, sono soggette ad un'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza a decorrere dal 1 marzo 2013.

Per mercato finanziario italiano si intendono i mercati regolamentati ed i sistemi multilaterali di negoziazione autorizzati dalla CONSOB ai sensi degli articoli 63 e 77-bis del TUF.

Si considera attività di negoziazione ad alta frequenza quella generata da un algoritmo informatico che determina in maniera automatica le decisioni relative all'invio, alla modifica o alla cancellazione degli ordini e dei relativi parametri, laddove l'invio, la modifica o la cancellazione degli ordini su strumenti finanziari della medesima specie sono effettuati con un intervallo minimo non superiore al mezzo secondo.

L'imposta si applica con un'aliquota dello 0,02% sul controvalore degli ordini annullati o modificati che in una giornata di borsa superino la soglia numerica stabilita con il 21 febbraio 2013. Tale soglia non può in ogni caso essere inferiore al 60% degli ordini trasmessi.

L'imposta è dovuta dal soggetto per conto del quale gli ordini sono eseguiti.

#### **4.11.7 Imposta sulle successioni e donazioni**

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 n. 286 del novembre 2006 (“**L 286/2006**”), ha istituito l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 346 del 31 ottobre 1990, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001. Si considerano trasferimenti anche la costituzione di diritti reali di godimento, la rinuncia a diritti reali o di credito e la costituzione di rendite o pensioni. Per i soggetti residenti l'imposta di successione e donazione viene applicata, salve alcune eccezioni, su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti. Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

*(i) L'imposta sulle successioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma quarantotto del DL 262/2006, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

- per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6%, con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle;
- per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8%, senza alcuna franchigia.

*(ii) L'imposta sulle donazioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma quarantanove del DL 262/2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota del 6%, con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle;
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni si applica con un'aliquota dell'8% senza alcuna franchigia.

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'imposta sulle donazioni o sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore dei beni o diritti trasferiti che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta**

Il Collocamento Istituzionale è rivolto esclusivamente ad Investitori Istituzionali ed è finalizzato a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni della Società sull'MTA.

Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi altro Paese.

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (per maggiori informazioni, si veda la Sezione II, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo).

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ha per oggetto massime n. 2.670.000 Azioni, corrispondenti al 10,36% del capitale sociale dell'Emittente, rivenienti (i) in parte, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018, e (ii) in parte, per massime n. 1.170.000 Azioni, dalla messa in vendita da parte degli Azionisti Venditori.

È inoltre prevista la concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe (*cf.* il Paragrafo 5.2.5 del Capitolo 5 della Sezione II del Prospetto Informativo). In caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 11,60% del capitale sociale dell'Emittente.

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di non collocare o di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta (fermi restando, in tale ultimo caso, i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA). Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta fino a un ammontare che consenta di garantire una sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni dell'Emittente, procedendosi alla riduzione esclusivamente del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori, secondo le modalità comunicate nell'avviso di cui al successivo Paragrafo 5.3.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione**

L'Offerta avrà inizio il giorno 10 dicembre 2018 e terminerà il giorno 12 dicembre 2018, salvo proroga o chiusura anticipata da rendersi nota tramite comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com) (il "**Periodo di Offerta**").

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di modificare, posticipare o prorogare il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione alla Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com).

La Società e gli Azionisti Venditori si riservano la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del

Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta sia interamente collocato, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione alla Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com) entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

L'adesione all'Offerta verrà effettuata secondo la prassi internazionale per operazioni similari.

#### **5.1.4 Informazioni circa la revoca o sospensione dell'Offerta**

La Società e gli Azionisti Venditori, sentiti i Coordinatori dell'Offerta, avranno la facoltà di ritirare, revocare o sospendere l'Offerta.

L'Offerta sarà comunque ritirata entro la Data di Pagamento qualora (i) Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 8, del Regolamento di Borsa, previa tempestiva comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico con comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com), ovvero (ii) il Collocamento Istituzionale venga meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di collocamento e/o garanzia relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta.

#### **5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso**

In considerazione del fatto che l'Offerta non è rivolta al pubblico indistinto, non sono previsti lotti minimi di adesione, né vi sono previsioni in merito alla possibilità di ridurre e ritirare la sottoscrizione o alle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente la stessa, in quanto non applicabili al Collocamento Istituzionale.

#### **5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione**

Non applicabile. Si veda il precedente Paragrafo 5.1.5.

#### **5.1.7 Possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione**

Non applicabile. Si veda il precedente Paragrafo 5.1.5.

#### **5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni**

La Data di Pagamento delle Azioni oggetto del Collocamento è prevista entro il 14 dicembre 2018.

In caso di posticipo, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta, le eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo comunicato con il quale sarà reso pubblico detto avvenimento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Offerta, le Azioni collocate verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta**

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del periodo di Offerta, l'Emittente comunicherà i risultati riepilogativi dell'Offerta a Borsa Italiana nonché al mercato tramite comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com). Copia



di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa a Consob e Borsa Italiana.

#### **5.1.10 Procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati**

La vendita delle Azioni non è soggetta all'esercizio di diritti di prelazione.

L'assemblea straordinaria della Società del 13 aprile 2018 ha deliberato di escludere l'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, relativo all'Aumento di Capitale. Nell'ambito dell'Offerta, pertanto, non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione, né alcuna procedura per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 5.3.3 del Prospetto Informativo.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati**

Il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto da Banca IMI e Intermonte in qualità di *Joint Bookrunners*, è riservato esclusivamente ad Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi del *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 (come successivamente modificato), ad esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

### **5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5%**

Per quanto a conoscenza della Società nessuno dei principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione, né i componenti del Collegio Sindacale, né i principali dirigenti dell'Emittente intendono aderire all'Offerta.

Per quanto a conoscenza della Società, non esistono soggetti che intendono aderire per più del 5% dell'Offerta.

### **5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione**

#### **5.2.3.1 Divisione dell'Offerta in tranche**

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

#### **5.2.3.2 Claw back**

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

#### **5.2.3.3 Metodi di assegnazione**

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

#### **5.2.3.4 Trattamento preferenziale**

Non è previsto un trattamento preferenziale predeterminato da accordare ad alcune classi di investitori o ad alcuni gruppi.

#### ***5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione***

Non è previsto alcun trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione determinato in funzione del membro del Consorzio per il Collocamento Istituzionale attraverso il quale o dal quale sono effettuate.

#### ***5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione nell'ambito dell'Offerta***

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione.

#### ***5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta e durata minima del Periodo di Offerta***

Si veda il precedente Paragrafo 5.1.3.

#### ***5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple***

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

### **5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni**

Ciascun membro del Consorzio per il Collocamento Istituzionale provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati.

### **5.2.5 Over Allotment e Opzione Greenshoe**

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale è prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito, rispettivamente, ulteriori massime n. 160.000 Azioni e n. 160.000 Azioni, pari a complessive massime n. 320.000 Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di un sovra-assegnazione ("**Over Allotment**") nell'ambito dell'Offerta (l'"**Opzione di Over Allotment**"). In caso di Over Allotment, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e collocare le Azioni così prese a prestito nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

È inoltre prevista la concessione, da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, rispettivamente, ulteriori massime n. 160.000 Azioni e n. 160.000 Azioni, pari a complessive massime n. 320.000 Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 12% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (l'"**Opzione Greenshoe**"), che potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino al trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite agli Azionisti Venditori per la Greenshoe, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni utilizzando (i) le Azioni rivenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe e/o (ii) le Azioni eventualmente acquistate nell'ambito delle attività di stabilizzazione di cui alla Sezione II, Capitolo 6, Paragrafo 6.5, del Prospetto Informativo.

### **5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta**

### 5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

#### *Prezzo di Offerta*

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'open price.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dalla Società e dagli Azionisti Venditori, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta, tenendo conto, tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; e (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali.

#### *Intervallo di Valorizzazione Indicativa*

La Società e gli Azionisti Venditori, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società, ante Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, compreso tra circa Euro 101,9 milioni e circa Euro 118,8 milioni (riferito al numero di Azioni in circolazione al netto delle Azioni proprie), pari a Euro 4,20 per Azione e ad Euro 4,90 per Azione (l'“Intervallo di Valorizzazione Indicativa”).

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo nell'esercizio in corso e in quelli successivi della Società e del Gruppo, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché le risultanze dell'attività di investor education effettuata presso Investitori Istituzionali. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto Discounted Cash Flow) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, dei dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2018 e dei dati economici consolidati pro-forma al 31 dicembre 2017.

<b>Multiplo calcolato su:</b>	<b>EV/EBITDA 2017PF<sup>(2)</sup></b>	<b>P/E 2017PF<sup>(3)</sup></b>
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa <sup>1</sup>	6,9 volte	8,9 volte
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa <sup>1</sup>	7,8 volte	10,4 volte

(1) Calcolato sulla base del numero di azioni in circolazione al netto delle Azioni proprie.

(2) Il moltiplicatore EV/EBITDA (*Enterprise Value/EBITDA*) implicito è calcolato come rapporto tra l'Enterprise Value (EV) e l'EBITDA tratto dai dati economici consolidati pro-forma relativi all'esercizio 2017. L'Enterprise Value (EV) è calcolato come valore dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa (rispettivamente minimo e massimo, calcolato sulla base del numero di Azioni in circolazione al netto delle Azioni proprie) incrementato dell'indebitamento finanziario netto consolidato (i.e. sottraendo algebricamente la posizione finanziaria

netta negativa), del patrimonio netto consolidato di pertinenza di terzi, delle passività relative a beneficiari dipendenti e al netto delle partecipazioni in società non consolidate integralmente o proporzionalmente (i precedenti dati patrimoniali sono tratti dai dati consolidati al 30 giugno 2018). L'EBITDA è calcolato dall'Emittente come risultato d'esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte, (ii) proventi (oneri) finanziari netti, (iii) plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti, (iv) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre imprese e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere paragonabile con quello determinato da queste ultime. Si specifica che gli altri ricavi operativi consolidati pro-forma della Società 2017 includono ricavi da credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 3.332 migliaia. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

- (3) Il moltiplicatore P/E (*Price/Earnings*) implicito è calcolato come rapporto tra il valore (minimo e massimo) dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa (calcolato sulla base del numero di Azioni in circolazione al netto delle Azioni proprie) e l'Utile netto consolidato pro-forma di pertinenza del Gruppo relativo all'esercizio 2017. Si specifica che gli altri ricavi operativi consolidati pro-forma della Società 2017 includono ricavi da credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 3.332 migliaia. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, e Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., Nota 12 e Nota 21, del Prospetto Informativo.

La capitalizzazione dell'Emittente sulla base del valore minimo e del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa sopra individuato (in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e al netto delle azioni proprie) ammonta, rispettivamente, a Euro 108,2 milioni e Euro 126,2 milioni.

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica dell'ambito operativo di un campione di alcune società quotate attive in settori comparabili o correlati a quelli della Società, con evidenza della nazionalità, del mercato di quotazione e della capitalizzazione alla data del 30 novembre 2018 (fonte: FactSet) il cui valore – ove espresso in valuta differente dall'Euro - è stato convertito in Euro secondo il tasso di cambio alla medesima data.

Le società riportate sono state selezionate tra gli operatori italiani ed internazionali operanti nell'ambito dei servizi e soluzioni informatici basati sulle tecnologie digitali ed includono anche concorrenti del Gruppo quali Accenture, Atos, Capgemini, e Reply.

### **Società italiane.**

**Alkemy:** società con sede in Italia quotata presso la Borsa di Milano nel Mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, capitalizzazione pari a Euro 56 milioni. Svolge attività di consulenza aziendale per aziende italiane e straniere di medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione digitale dell'impresa, dei relativi modelli di business e di interazione con i consumatori, attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di soluzioni innovative e progetti funzionali allo sviluppo e al rinnovamento del loro business.

**Reply:** società con sede in Italia quotata presso la Borsa di Milano, capitalizzazione pari a Euro 1.843 milioni. Svolge attività di consulenza nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e i media digitali. Reply affianca gruppi industriali europei appartenenti ai settori telecom e media, banche, assicurazioni e operatori finanziari, manufacturing e retail, energy e utilities e PA nella definizione e nello sviluppo di modelli di business attraverso l'uso di Big Data, Cloud Computing, Digital Communication e Internet degli Oggetti, per ottimizzare ed integrare processi, applicazioni e dispositivi.

### **Società estere.**

**Accenture:** società con sede negli Stati Uniti quotata presso la Borsa di New York, capitalizzazione pari a Euro 92.753 milioni. Accenture è una multinazionale che svolge attività di consulenza per direzione e strategia e offre servizi tecnologici e di outsourcing. La società si focalizza su cinque aree di business: Strategy, Consulting, Technology, Digital e Operations. Accenture svolge anche attività di revisione contabile e legale dei bilanci aziendali.

**Atos:** società con sede in Francia quotata presso la Borsa di Parigi, capitalizzazione pari a Euro

7.988 milioni. La società opera a livello globale nella trasformazione digitale e si occupa di Big Data, Cybersecurity, High Performance Computing e Digital Workplace. Il Gruppo è inoltre impegnato nella fornitura di servizi Cloud, Infrastructure & Data Management, Business & Platform Solutions e Transactional Services attraverso Worldline, operatore europeo attivo nel settore dei pagamenti.

**Aubay:** società con sede in Francia quotata presso la Borsa di Parigi, capitalizzazione pari a Euro 419 milioni. L'azienda opera nel settore dei servizi IT e Consulenza Direzionale e dell'information & Communication Technology. Aubay è presente su quasi tutti i mercati geografici, con un focus di clientela rappresentato dai grandi gruppi bancari e i principali istituti assicurativi.

**Capgemini:** società con sede in Francia quotata presso la Borsa di Parigi, capitalizzazione pari a Euro 17.325milioni. La società opera a livello mondiale nei servizi di consulenza, information technology e outsourcing. Capgemini progetta e realizza specifiche soluzioni di business, tecnologiche e digitali, per soddisfare le esigenze di innovazione e competitività dei propri clienti.

**DXC Technology:** società con sede negli Stati Uniti quotata presso la Borsa di New York, capitalizzazione pari a Euro 15.689milioni. La società opera a livello mondiale in tre segmenti principali (Global Business Services, Global Infrastructure Services e United States Public Sector), offrendo in particolare servizi di system e digital integration e consulenza principalmente in ambito di sicurezza aziendale, Cloud, IoT. I settori di riferimento sono quelli assicurativi, della sanità, dei trasporti, dei servizi finanziari e bancario.

**Ordina:** società con sede in Olanda quotata presso la Borsa di Amsterdam, capitalizzazione pari a Euro 141 milioni. La società è uno dei più grandi provider di IT Services nei Paesi Bassi, in Belgio e in Lussemburgo. L'attività è focalizzata su Big Data, Cloud Computing, ICT Talent Development, Mobile, Social Media, Security, Smart Sourcing and Unified Communications & Collaboration. I settori di riferimento sono quello dei servizi finanziari, pubblico, sanità e industriale.

A fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori di mercato relativi alle suddette società calcolati sulla base della capitalizzazione di mercato al 30 novembre 2018 (fonte: FactSet), dei dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2018<sup>(73)</sup> e dei dati economici consolidati relativi all'esercizio 2017<sup>(74)</sup>, pubblicamente disponibili.

	EV/EBITDA 2017 <sup>(1)</sup>	P/E 2017 <sup>(2)</sup>
Alkemy (3)	9,1 volte	48,6 volte
Reply	14,5 volte	23,7 volte
Accenture	15,0 volte	25,9 volte

<sup>(73)</sup> Si specifica che, relativamente ad Accenture, sono stati utilizzati i dati patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 agosto 2018 che rappresenta l'ultimo esercizio annuale chiuso dalla società.

<sup>(74)</sup> Si specifica che, relativamente ad Accenture, sono stati utilizzati i dati economici relativi all'esercizio chiuso al 31 agosto 2018 che rappresenta l'ultimo esercizio annuale chiuso dalla società. Analogamente, relativamente a DXC Technology sono stati utilizzati i dati economici relativi all'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 che rappresenta l'ultimo esercizio annuale chiuso dalla società.

Atos	5,9 volte	13,3 volte
Aubay	12,2 volte	17,5 volte
Capgemini	11,4 volte	21,1 volte
DXC Technology	4,6 volte	10,1 volte
Ordina	9,5 volte	45,3 volte
<b>Media</b>	<b>10,3 volte</b>	<b>25,7 volte</b>
<b>Mediana</b>	<b>10,5 volte</b>	<b>22,4 volte</b>

- (1) Il moltiplicatore EV/EBITDA è calcolato come rapporto tra l'Enterprise Value (EV) e l'EBITDA relativo alle società comparabili riportate da tali società. L'Enterprise Value (EV) è calcolato sommando alla capitalizzazione di mercato al 30 novembre 2018 (al netto di eventuali azioni proprie) l'indebitamento finanziario netto consolidato, le passività relative a obbligazioni previdenziali, il patrimonio netto consolidato di pertinenza di terzi e sottraendo le partecipazioni in società non consolidate integralmente o proporzionalmente. I dati delle società indicate utilizzati per il calcolo dei moltiplicatori si riferiscono ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2017 (31 agosto 2018 con riferimento ad Accenture e 31 marzo 2018 con riferimento a DXC Technology) per quanto riguarda i dati economici ed ai bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2018 (31 agosto 2018 con riferimento ad Accenture; si specifica altresì che ove alcuni dati non risultino disponibili al 30 giugno 2018, sono stati utilizzati i dati patrimoniali relativi all'ultimo esercizio annuale chiuso) per quanto riguarda i dati patrimoniali, disponibili sui siti internet di ciascuna società.
- (2) I multipli P/E (Price/Earnings) relativi alle società indicate sono calcolati come rapporto tra capitalizzazione di mercato al 30 novembre 2018 (al netto di eventuali azioni proprie) e utile netto consolidato di pertinenza del gruppo di tali società. I dati economici delle società indicate utilizzati per il calcolo del moltiplicatore si riferiscono ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2017 (31 agosto 2018 con riferimento ad Accenture e 31 marzo 2018 con riferimento a DXC Technology), disponibili sui siti internet di ciascuna società.
- (3) I moltiplicatori di Alkemy sono calcolati sulla base dei dati di bilancio della società redatti secondo i principi contabili italiani, senza procedere ad alcuna rettifica degli stessi.

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. I dati si riferiscono a società selezionate dall'Emittente ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili, pertanto tali dati potrebbero risultare non rilevanti e non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o al contesto economico e normativo di riferimento. Non può, infine, escludersi che vi siano altre società che, con metodologie o approcci valutativi diversi da quelli adottati in buona fede nel Prospetto Informativo, potrebbero essere ritenute comparabili.

Si rappresenta inoltre che la significatività di alcuni moltiplicatori riportati nella tabella di cui sopra può essere influenzata dalla modifica del perimetro di consolidamento di alcune società e/o dalla presenza di elementi di natura straordinaria nei bilanci delle stesse e/o da differenti principi contabili che potrebbero influenzare tali multipli.

Si rappresenta, altresì, che i moltiplicatori sono stati redatti esclusivamente ai fini dell'inserimento nella Nota Informativa e potrebbero non essere i medesimi in operazioni diverse, seppur analoghe; la sussistenza di diverse condizioni di mercato, potrebbero condurre inoltre, in buona fede, ad analisi e valutazioni, in tutto o in parte, differenti da quelle rappresentate.

Tali dati non devono costituire il fondamento unico della decisione di investire nelle Azioni della Società e pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento proposto, qualsiasi decisione deve basarsi sull'esame completo da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua interezza.

### 5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società [www.techedgegroup.com](http://www.techedgegroup.com) entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, l'indicazione dei moltiplicatori di prezzo dell'Emittente calcolato sul Prezzo di Offerta, nonché il ricavo complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale al termine del Periodo di Offerta.

### **5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione**

L'Aumento di Capitale è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 aprile 2018 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7, del Prospetto Informativo).

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'interesse primario della Società di ampliare la compagine azionaria anche attraverso la diffusione delle Azioni presso investitori qualificati italiani e istituzionali esteri, e di facilitare l'accesso a più efficaci canali di finanziamento al fine di sostenere il programma di sviluppo della Società.

### **5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle Azioni della Società pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti, o persone ad essi affiliate**

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli altri Principali Dirigenti, e persone ad essi affiliate, non hanno acquistato, nell'anno precedente l'Offerta, né nello stesso periodo è stato loro concesso il diritto di acquistare, Azioni dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Prospetto Informativo.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta**

L'Offerta è coordinata e diretta da Banca IMI S.p.A. (con sede in Milano, Largo Mattioli n. 3), e da Intermonte SIM S.p.A. (con sede in Milano, Galleria De Cristoforis 7/8), che agiscono anche in qualità di *Joint Bookrunners* nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

Banca IMI agisce anche in qualità di *Sponsor* ai fini della quotazione delle Azioni sul MTA.

### **5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario**

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da Spafid S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici 10.

### **5.4.3 Collocamento e garanzia**

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate per il tramite del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto da Banca IMI e Intermonte.

L'Offerta sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Il Contratto di Collocamento Istituzionale conterrà condizioni e termini conformi alla migliore prassi di mercato nazionale e internazionale per contratti di questo tipo. In particolare, il Contratto per il Collocamento Istituzionale prevederà che l'efficacia degli obblighi assunti dai Coordinatori dell'Offerta sia subordinata al verificarsi di alcune condizioni e il diritto di recesso dei Coordinatori dell'Offerta in caso di mancato avveramento anche di una sola di tali condizioni, ovvero al verificarsi di talune circostanze individuate nel Contratto per il Collocamento Istituzionale medesimo, secondo la migliore prassi di mercato (quali a titolo esemplificativo, eventi eccezionali, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, ovvero mutamenti che incidano o possano incidere sull'attività, riguardanti la situazione finanziaria, economica, patrimoniale, manageriale, fiscale o reddituale della Società e/o del Gruppo nonché l'attività, le prospettive della Società e del Gruppo). La Società, gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta, dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto di Collocamento Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato – ad insindacabile giudizio dei Coordinatori dell'Offerta – in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo delle commissioni per il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, che la Società, gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe corrisponderanno nell'ambito dell'Offerta in relazione al Collocamento Istituzionale sarà pari al 5% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 8 del Prospetto Informativo.

#### **5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento**

Il Contratto di Collocamento Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.



## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni**

In data 27 settembre 2018 l'Emittente ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni sul MTA.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8516 del 4 dicembre 2018, ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in data 4 dicembre 2018, l'Emittente ha altresì presentato la domanda di ammissione alle negoziazioni.

La Data di Inizio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni dell'Emittente a seguito del Collocamento Istituzionale.

### **6.2 Altri mercati regolamentati**

La quotazione delle Azioni è stata richiesta esclusivamente presso il MTA.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni dell'Emittente non sono quotate presso nessun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero.

### **6.3 Altre Operazioni**

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di vendita, di sottoscrizione o di collocamento privato delle Azioni oltre a quelle indicate nel Prospetto Informativo.

### **6.4 Impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

Nell'ambito dell'Offerta, alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative alle Azioni dell'Emittente.

### **6.5 Stabilizzazione**

Intermonte, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Inizio delle Negoziazioni fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

## 7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 7.1 Azionisti venditori

Gli Azionisti Venditori che procedono alla vendita di massime n. 1.170.000 Azioni nell'ambito dell'Offerta sono: (i) Masada S.r.l., società di diritto italiano con sede legale in Località La Scaletta n. 27, Alghero (SS), codice fiscale e partita IVA 08491731009, che alla Data del Prospetto Informativo detiene una partecipazione pari al 21,07% del capitale sociale dell'Emittente e intende procedere alla vendita di n. 625.000 Azioni pari al 2,57% del capitale sociale; (ii) Techies Consulting S.L., società di diritto spagnolo con sede legale in Madrid, Calle Peguerinos 29-B, codice fiscale 97818960151, che alla Data del Prospetto Informativo detiene una partecipazione pari al 13,28% del capitale sociale dell'Emittente e intende procedere alla vendita di n. 360.000 Azioni pari all'1,48% del capitale sociale; e (iii) Massimo Compagnoni, che alla Data del Prospetto Informativo detiene una partecipazione pari al 5,87% del capitale sociale dell'Emittente e intende procedere alla vendita di n. 185.000 Azioni pari allo 0,76% del capitale sociale. Si precisa che Massimo Compagnoni è dirigente della Società e ha ricoperto nel corso degli ultimi tre esercizi l'incarico di responsabile di Organization & Talent Management (ruolo alla Data del Prospetto Informativo conferito a Giorgio Racca).

È inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori per la Greenshoe ai Coordinatori dell'Offerta dell'Opzione *Greenshoe*, in particolare: (a) Antonio Di Perna, che alla Data del Prospetto Informativo detiene una partecipazione pari al 3,59% del capitale sociale dell'Emittente, intende concedere ai Coordinatori dell'Offerta un'opzione *greenshoe* per l'acquisto di un massimo di 160.000 Azioni; (b) Florideo Fabrizio, che alla Data del Prospetto Informativo detiene una partecipazione pari al 2,82% del capitale sociale dell'Emittente, intende concedere ai Coordinatori dell'Offerta un'opzione *greenshoe* per l'acquisto di un massimo di 160.000 Azioni. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo Antonio Di Perna è membro del Consiglio di Amministrazione, mentre Florideo Fabrizio è Direttore dell'area Ricerca e Sviluppo.

### 7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in parte in sottoscrizione dalla Società e in parte in vendita dagli Azionisti Venditori.

In particolare l'Offerta ha per oggetto massime n. 2.670.000 Azioni, corrispondenti al 10,36% del capitale sociale dell'Emittente, rivenienti (i) in parte, per n. 1.500.000 Azioni, dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 13 aprile 2018, e (ii) in parte, per massime n. 1.170.000 Azioni, dalla messa in vendita da parte degli Azionisti Venditori.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo e la sua evoluzione, con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	N. Azioni alla Data del Prospetto Informativo		N. Azioni offerte in vendita	N. Azioni Aumento di Capitale	N. Azioni post Offerta		Opzione <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%			N. azioni	%		N. azioni	N. azioni

Jupiter Tech Ltd	7.760.380	31,97%	-	-	7.760.380	30,11%	-	7.760.380	30,11%
Masada S.r.l.	5.114.900	21,07%	625.000	-	4.489.900	17,42%	-	4.489.900	17,42%
Techies Consulting SL	3.224.870	13,28%	360.000	-	2.864.870	11,11%	-	2.864.870	11,11%
Pietro Migliavacca	1.883.920	7,76%	-	-	1.883.920	7,31%	-	1.883.920	7,31%
Massimo Compagnoni	1.425.110	5,87%	185.000	-	1.240.110	4,81%	-	1.240.110	4,81%
Antonio Di Perna	871.680	3,59%	-	-	871.680	3,38%	160.000	711.680	2,76%
Florideo Fabrizio	685.330	2,82%	-	-	685.330	2,66%	160.000	525.330	2,04%
ALTRI SOCI (<5%)	3.286.040	13,54%	-	-	3.286.040	12,75%	-	3.286.040	12,75%
<i>Azioni proprie</i>	25.000	0,10%	-	-	25.000	0,10%	-	25.000	0,10%
Mercato	-	-	-	1.500.000	2.670.000	10,36%	-	3.080.000	11,60%
<b>Totale</b>	<b>24.277.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.170.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>25.777.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>320.000</b>	<b>25.777.230</b>	<b>100,00%</b>

### 7.3 Accordi di Lock up

Nell'ambito del Collocamento Istituzionale saranno sottoscritti accordi che regoleranno impegni di "Lock-up" nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, in linea con la prassi di mercato nazionale e internazionale per operazioni del medesimo tipo, la cui efficacia si estenderà, con riferimento: (i) alla Società e all'azionista Jupiter Tech Ltd., per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA; (ii) agli Azionisti Venditori Masada S.r.l. e Techies Consulting S.L., per un periodo di 270 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA, e (iii) a Massimo Compagnoni, agli Azionisti Venditori per la Greenshoe e ai rimanenti azionisti della Società, per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sul MTA. Tali impegni conterranno, tra l'altro:

- (a) il divieto di emettere, offrire, vendere, trasferire o disporre in alcun modo delle Azioni, di strumenti finanziari della Società o di altri strumenti finanziari (anche derivati) che attribuiscono il diritto a ricevere Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta; e
- (b) il divieto di porre in essere alcuna modifica alla struttura e composizione del capitale della Società e delle sue controllate, né effettuare né votare in sede assembleare, operazioni straordinarie quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, trasformazioni, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

I suddetti impegni non si applicheranno alle Azioni oggetto dell'Offerta e dell'Opzione *Greenshoe*, nei limiti del quantitativo effettivamente esercitato. Resteranno in ogni caso salve le operazioni eseguite in ottemperanza agli obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste scritte di Autorità competenti, aventi efficacia vincolante.

## 8. SPESE DELL'OFFERTA

I proventi netti stimati derivanti dall'Offerta spettanti alla Società, calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra circa Euro 6 milioni e circa Euro 7 milioni.

I proventi netti stimati derivanti dall'Offerta spettanti agli Azionisti Venditori, nonché agli Azionisti Venditori per la Greenshoe in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra circa Euro 5,9 milioni e circa Euro 6,9 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità (ma escluse le commissioni riconosciute dalla Società, dagli Azionisti Venditori e dagli Azionisti Venditori per la Greenshoe al Consorzio per il Collocamento Istituzionale), saranno pari a circa Euro 1,7 milioni e saranno sostenute per intero dalla Società.

L'ammontare complessivo delle commissioni per il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, che la Società, gli Azionisti Venditori e gli Azionisti Venditori per la Greenshoe corrisponderanno nell'ambito dell'Offerta in relazione al Collocamento Istituzionale sarà pari al 5% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*. Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno ripartite tra la Società, gli Azionisti Venditori, gli Azionisti Venditori per la Greenshoe *pro-quota* in proporzione alle Azioni da ciascuno di essi effettivamente collocate nell'ambito dell'Offerta e a seguito dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

## **9. DILUIZIONE**

### **9.1 Diluizione derivante dall'Offerta**

In virtù dell'operazione di Aumento di Capitale non può realizzarsi alcun effetto diluitivo, in quanto il prezzo di emissione delle Azioni non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto dell'Emittente conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

In termini di partecipazione, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, gli attuali azionisti subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione pari al 5,82%.

La vendita delle Azioni offerte da parte degli Azionisti Venditori non comporta l'emissione di azioni della Società e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente, in particolare sulla riduzione della quota degli attuali azionisti, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta ed in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, si veda il precedente Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del presente Prospetto Informativo.

### **9.2 Offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti**

L'Offerta non prevede un'offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti dell'Emittente.

## 10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Nel Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti che partecipano all'operazione.

La tabella che segue indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

DENOMINAZIONE	QUALIFICA	SEDE
Techedge S.p.A.	Emittente	Via Caldera, 21, Milano
Masada S.r.l.	Azionista Venditore	Località La Scaletta n. 27, 07041, Alghero (SS)
Techies Consulting S.L.	Azionista Venditore	Calle Peguerinos 29-B, Madrid
Massimo Compagnoni	Azionista Venditore	Via Luigi Settembrini 20, 20124, Milano
Antonio Di Perna	Azionista Venditore per la Greenshoe	Piazza N. Cavalieri 3, 00100, Roma
Florideo Fabrizio	Azionista Venditore per la Greenshoe	Strada Crovagnano Uno 5, 00010, Moricone (RM)
Banca IMI S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner, Sponsor</i>	Milano, Largo Mattioli, 3
Intermonte SIM S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>	Milano, Galleria De Cristoforis, 7/8
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione	Milano, Viale Abruzzi, 94

### 10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Prospetto Informativo, che siano state sottoposte a revisione contabile o revisione contabile limitata.

### 10.3 Pareri o relazioni redatte dagli esperti

Nel Prospetto Informativo non sono inseriti pareri o relazioni di esperti.

### 10.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione II del presente Prospetto Informativo non sono inserite informazioni provenienti da terzi.